RHS E 2414 SNI 169

NUOVA GEOGRAFIA

DI

ANT. FEDERICO BÜSCHING

CONSIGLIERE DEL CONCISTORO SUPREMO DEL RE DI PRUSSIA, E DIRETTORE DEL COLLEGIO ILLUSTRE DI BERLINO.

TRADOTTA IN LINGUA TOSCANA

DALL' AB. GAUDIOSO JAGEMANN.

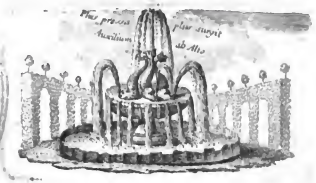
EDIZIONE PRIMA VENETA

Corretta, illustrata, accresciuta e d' alcuni Rami adornata.

TOMO DECIMOSECONDO,

Che comprende,

NUMERO XXVIII. Continuazione dell' Alta Saffonia.
NUMERO XXIX. Continuazione, e fine del Circolo dell' Alta Saffonia.



IN VENEZIA MDCCLXXV.

PRESSO ANTONIO ZATTA

Con licenza de' Superiori, e Privilegio dell' Eccellentissimo Senato.

AVVISO.

DAndomi notizia il Signor Antonio Federico Büſching d'un'errore avvenuto nella ſua Geografia ſtampata in Firenze, laddove tratta della Spagna; cioè che le due Città *Chinchilla*, e *Villena* col borgo di *Almanza* ſono regiſtrate nel Regno di Murcia, quali appartengono alla Caſtiglia Nuova; per aver io ſeguitato l'eſemplare medeſimo è occorſo lo ſteſſo sbaglio nel Tomo II. Num. III. pag. 105. e ſeg. della mia Edizione.

Similmente eſſendo pur corſo nell'Edizion di Firenze, che la Signoria di Telvan ha il Tribunale appartenente a' Conti Giovanelli, quand'è della Giuriſdizione de' Sigg: Baroni Buffa; lo ſteſſo fu da me ſtampato nel Tomo XI. Num. XXVI. pag. 90.

D'ambedue ſe ne fa quì memoria, affinchè i Lettori ne ſieno avvertiti per l'emenda. Aggradiſcaſi per tanto la mia attenzione.

TAVOLA

Delle materie contenute nel Tomo XII. Num. XXVIII.

CONTINUAZIONE DELL' ALTA SASSONIA.

LA MARCA ELETTORALE.

NElla Marca Vecchia. Le Città: *Stendal*, *Salwedel*, *Gardelegen*, *Seehauſen*, *Tangermünde*, *Oſterburg*, *Werben*, *Arendſee*, *Arneburg*, *Buch*, *Betzendorf*, *Apenburg*, *Kalbe*. pag. 3

Nella Provincia di Prignitz. Le Città: *Perlberg*, *Wittenberge*, *Pritzwalk*, *Freienſtein*, *Meienburg*, *Putlitz*, *Kyritz*, *Havelberg*, *Lenzen*, *Witſtock*, *Wilſnack*. 19

Nella Marca di Mezzo. Le Città: *Brandenburg*, *Potsdam*, *Spandau*, *Nauen Rathenow*, *Oranienburg*, *Cremmen*, *Fehrbellin*, *Frieſack*, *Rhino*, *Berlino*, *Friderichſwerder*, *Dorotheenſtadt*, *Friederichsſtadt*, *Bernan*, *Liebenwalde*, *Brietzen*, *Bieſenthal*, *Oderberg*, *Freienwalde*, *Alten-Landsberg*, *Francfort*, *Mülroſe*, *Münchenberg*, *Lebus*, *Fürſtenwalde*, *Seelo*, *Göritz*, *Falkenhagen*, *Teltow*, *Charlottenburg*, *Köpenick*, *Trebbin*, *Zoſſen*, *Mittenwalde*, *Teupitz*, *Buchholz*, *Treuen-Brietzen*, *Belitz*, *Saarmund*, *Werder*, *Ziegeſar*, *Neu-Ruppin*, *Alt-Ruppin*, *Granſee*, *Lindau*, *Neuſtadt ſul Doſſe*, *Rhinsberg*, *Beesko*, *Storko*. 27

Nell' Uckermaca. Le Città: *Prenzlow*, *Templin*, *Liechen*, *Straſsburg*, *Zehdenick*, *Potzlow*, *Neu Angermunde*, *Schwedt*, *Vierraden*, *Joachimſthal*. 71

La Nuova Marca.

Le Città: *Cuſtrino*, *Soldin*, *Lippehne*, *Berlinchen*, *Königsberg*, *Schönflies*, *Zehden*, *Neuendamm*, *Fürſtenfelde*, *Mohrin*, *Landsberg*, *Zantoch*, *Friedeberg*, *Drieſen*, *Woldenberg*, *Arenſwalde*, *Bernſtein*, *Reez*, *Nörenberg*, *Neuwedel*, *Dramburg*, *Falkenburg*, *Schievelbein*, *Droſſen*, *Sternberg*, *Reppen*, *Göritz*, *Königswalde*. 82

La

La Balia di Brandenburgo dell'Ordine di S. Giovanni Gerosolimitano.

Nella Nuova Marca: *Sonnenburg*, *Rampitz*, *Grüneberg*, *Jagow*, *Zielenzig*, *Burſchen*, *Schievelbein*, *Commende*, e *Giudicature*. Nella Pomerania: *Collin Giudicatura*. Nella Baſſa Luſazia: *Friedland*, e *Schenkendorf*. Nella Marca di Mezzo: *Lietzen*, *Gorgaſt*, *Commende*. Nella Marca Vecchia: *Werben*, *Commenda*. Nel Principato di Minden: *Wietersheim*, *Commenda*. Nel Principato di Wolfenbüttel: *Supplingenburg*, *Commenda*. 99

Le Commende perſe, e certi Feudi *in varj paeſi*. 101

Il Ducato di Croſſen nella Sileſia.

Le Città: *Croſſen*, *Bobersberg*, *Sommersfeld*, *Rothenburg*, *Züllichau*. 104

Il Circolo di Cotbus, e Peitz nella Baſſa Luſazia.

Le Città: *Cotbus*, *Peitz*, *e molte Terre Nobili*. 107

I Paeſi de' Duchi di Saſſonia della Linea Erneſtina.

De' Duchi di Saſſonia in genere. 109

Il Principato di Weimar.

Le Città: *Weimar*, *Buttſtatt*, *Berka*, *Tannroda*, *Raſpenburg*, *Buttelſtedt*, *Sulza*, *Dornburg*, *Bürgel*, *Apolleda*, *e gran numero di villaggj ec.* 116

Il Principato di Eiſenach.

Le Città: *Eiſenach*, *Kreutzburg*, *Berka*, *Jena*, *Lobeda*, *Allſtett ec.* 124

Il Principato di Coburg.

Le Città: *Coburg*, *Rodach*, *Neuſtadt*, *Schalkau*, *Sonneberg*, *Hilburghauſen*, *Eiſsfeld*, *Heldburg*, *Ummerſtadt*, *Königsberg*. 134

Il Principato di Gota.

Le Città: *Gotha*, *Waltershauſen*, *Friderichrode*, *Blaſij Zella*, *Ichtershauſen*. 144

La Contea Superiore di Gleichen: *Obrdruf*, *Wechmar ec.* 157

La Contea Inferiore di Gleichen. 158

Il Principato d'Altenburg.

Le Città: *Altenburg*, *Lucca*, *Schmöllen*, *Ronneburg*, *Eisenberg*, *Camburg*, *Orlamünda*, *Kahla*, *Saalfeld*, *Pöfneck*, *Gräfenthal*, *Lebſten*. 159
La Signoria Inferiore di Kranichfeld. 168
La Signoria di Blankenhayn. 169

Il Principato di Querfurt.

Le Città: *Querfurt*, *Heldrungen*, *Jüterbock*, *Dahme* ec. 170

Il Ducato di Pomerania.

Le carte, *i confini*, *la coſtituzion naturale*, *i fiumi*, *e laghi la Popolazione*, *la Religione*, *manifatture*, *e fabbriche*, *la Storia*, *il Governo*, *le Rendite*, *la Diviſion politica*. 174

La Pomerania Anteriore.

Nell' Iſola di Rügen la città *di Bergen*, *con molti villaggi*. 187
La Peniſola di Wittow. 193
La Peniſola di Jaſmund. 194
La Peniſola di Mönkguth. 195
L' Iſole di Ruden, *Ummanz*, *Hiddenſee*. ivi
Le Città di Terraferma: *Stralſund*, *Barth*, *Damgard*, *Tribbſees*, *Grim*, *Franzburg*, *Richtenberg*, *Gützkow*, *Loitz*, *Greifswalde*, *Laſſan*, *Stettino*, *Paſewalk*, *Garz*, *Penkum*, *Anclam*, *Uckermünde*, *Demmin*, *Treptow*, *Uſedom*, *Neuwarp*. 196

La Pomerania Ulteriore.

Le Città: *Greiffenhagen*, *Damm*, *Babn*, *Stepenitz*, *Fiddichow*, *Stargard*, *Pyritz*, *Jacobshagen*, *Zachan*, *Maſſow*, *Freyenwalde*, *Golnow*, *Neugardten*, *Daber*, *Regenwalde*, *Wollin*, *Camin*, *Greiffenberg*, *Treptow*, *Plate*, *Belgard*, *Polzin*, *Neu-Stettin*, *Tempelburg*, *Bärwalde*, *Colberg*, *Cöſslin*, *Cörlin*, *Schalge*, *Rügenwalde*, *Zano*, *Polnow*, *Stolpe*, *Rummelsburg*. 216
La Signoria di Lauenburg.
Le Città *di Lauenburg*, *e Leba*. 239
La Signoria di Bütow. 240

TAVOLA

Delle materie contenute nel Tomo XII. Num. XXIX.

CONTIN., E FINE DEL CIRCOLO DELL'ALTA SASSONIA.

Il Principato di Anhalt.

Della Casa di Dessau. Le Città: *Dessau, Oranienbaum, Ragun, Jesnitz, Worlitz, Gropzigk, con varj borghi, e villaggj*. 3

Della Casa di Bernburg. Le Città: *Bernburg, Ballenstädt, Harzgerode, Güntersberg, Hoym, Gernrode ec.* 13

Della Casa di Cöthen. Le Città: *Cöthen, Nienburg, Güsten ec.* 19

Della Casa di Zerbst. Le Città: *Zerbst, Ankun, Cosswick, e gran numero di villaggj*. 22

La Badia di Quedlinburg. 26

La Badia di Gernrode. 28

La Badia di Walkenried. 29

La Contea di Schwarzburg.

Della Casa di Schwarzburg-Sondershausen. Le Città: *Arnstadt, Plauen, Sondershausen, Greussen, Ebrich, con parecchie Prefetture, molti borghi, e villaggj*. 31

Della Casa di Schwarzburg-Rudolstadt. Le Città, *Rudolstadt, Teichel, Blankenburg, Königsee, Leutenberg, Ilm, Frankenhausen, Heeringen, Kelbra ec.* 44

La Contea di Mansfeld.

Le Città: *Eisleben, Hettstädt, Wippra, Artern, Mansfeld, Gerbstädt, Schraplau, Leimbach, con varie Prefetture*. 51

La Contea di Stollberg.

Le Città *di Stollberg, con parecchie Prefetture*. 71

La Contea di Wernigerode.

La Città *di Wernigerode, con un gran num. di villaggj*. 76

La Contea di Barby. 85

Le Signorie de' Conti di Reuss.

La Signoria di Greitz. 87

La Signoria di Burg. 93

La Signoria di Gera. 94

La Prefettura di Saalburg. 95

La Signoria di Schleitz. 96

L'Economia di Reichenfels. ivi

La Signoria di Lobenstein. 97

La Signoria di Ebersdorf. ivi

Le Signorie de' Conti di Schönburg.

La Signoria di Waldenburg. 101

La Contea di Hartenstein. 102

La Signoria di Stein. ivi

. . . . *di Lichtenstein*. 103

. . . . *di Glauchau*. 104

. . . . *di Remissau*. ivi

. . . . *di Penig*. 105

. . . . *di Rochsburg*. 106

. . . . *di Wechselburg*. ivi

La Contea di Honstein, colle Signorie di Lora, e Klettenberg. 107

NOI RIFORMATORI

Dello Studio di Padova:

AVendo veduto per la Fede di Reviſione, ed approvazione del *P. Fr. Filippo Roſa Lanzi* Inquiſitor Generale del Santo Officio di *Venezia* nel Libro intitolato: *Nuova Geografia di Antonio Federico Büſching, tradotta dalla lingua Tedeſca, ec.* non v'eſſer coſa alcuna contro la Santa Fede Cattolica, e parimente per Atteſtato del Segretario Noſtro, niente contro Principi, e buoni coſtumi, concediamo Licenza ad *Antonio Zatta* Stampator *di Venezia* che poſſi eſſere ſtampato, oſſervando gli ordini in materia di Stampe, e preſentando le ſolite Copie alle Pubbliche Librarie di Venezia, e di Padova.

Data li 9. Luglio 1772.

(Sebaſtian Zuſtinian Riform.
(Alviſe Vallareſſo Riform.
(Franceſco Moroſini 2. Cav. Proc. Riform.

Regiſtrato in Libro a Carte 96. al Num. 794.

Davidde Marcheſini Segr.

CON-

CONTINUAZIONE
DELL' ALTA
SASSONIA.

I. *La Marca Elettorale*

A. LA

MARCA VECCHIA.

(ALT-MARCK).

Numero XXVIII.

I. LA MARCA ELETTORALE

A. LA

MARCA VECCHIA

(ALTE MARK).

PARAGRAFO I.

LA Carta della Marca Vecchia, fatta da *Giov: Janſſon*, e copiata da *Covens*, e *Mortier* è molto inferiore a quella, che è ſtata pubblicata da *J.P.V.G.* (*Gundling*), inciſa a Berlino dal Signor *Buſch*. Queſta Carta ridotta in piccol ſeſto dal Sig. *Schleuen*, è ſtata meſſa in fronte ad un Almanacco di Berlino. La Marca Vecchia verſo Levante è diviſa dalla Provincia di Prignitz, e dal Ducato di Magdeburgo mediante l'Elba, e con queſto Ducato confina anco dalla parte di Mezzodì, e di Ponente, ed in tutto il rimanente col Ducato di Lüneburg, col quale nel 1691, e 92 fu fatto un'accordo relativo a'confini. Anticamente fu maggiore la ſua eſtenſione; imperocchè molti luoghi, che vi eran compreſi, ſono ſtati uniti o col Ducato di Lüneburg, oppure col Ducato, già Arciveſcovado di Magdeburgo. Ora da Levante a Ponente, o ſia da Werben ſull' Elba, fino al monaſtero di Dienſtorf ſi ſtende per 9 miglia, e da Settentrione a Mezzodì, cioè dal villaggio Streſow preſſo Schnackenburg fino a Ursleben preſſo Erxleben, per 11 miglia.

§. 2. Fu anticamente una parte della Saſſonia, cioè dell' Oſtfalia, o ſia Saſſonia Orientale. Ne' ſecoli XI, XII, e XIII a queſto paeſe fu dato o il nome ſemplice di *Marca*, o quello di *Marca Settentrionale*; in 2 documenti del 1196, e 97 vien nominata *Ducatus tranſalpinus*; in parecchi Receſſi de' Comizj di queſto paeſe le ſi dà il nome di *Provincia di là dall' Elba*; e finalmente ottenne il nome di *Marca Vecchia*. Queſta ultima denomi-

nazione ha avuto origine dopo l' anno 1325, quando Ottone il Liberale, Duca di Braunſchweig, a cui queſto paeſe fu portato in dote dalla ſua conſorte Agneſa, vedova del Margravio Waldemaro della ſtirpe Aſcania, che le avea dato queſto paeſe in appannaggio vedovile, preſe il titolo di Signore della Marca Vecchia, per diſtinguerla da quella parte della Marca, che fu poſſeduta da' Margravj della Caſa di Baviera. Quantunque il mentovato Duca Ottone nel 1323 cedeſſe all' Imperator Lodovico IV i ſuoi diritti ſopra la Marca di Brandenburgo, pure è veriſimile, che queſto accordo abbia ſolamente avuto di mira la ſucceſſione dopo la ſua morte, eſſendo certo, che dopo l' anno mentovato il Duca Ottone continovaſſe a regnare nel paeſe, e che la Marca Vecchia non ſia ſtata ceduta interamente alla Caſa di Baviera, prima dell'anno 1343, per la qual ceſſione gli fu promeſſa la ſomma di 3450 marchi d' argento, la cui ultima rata fu pagata nel 1348 a' Duchi Magno, ed Erneſto.

§. 3. Quantunque queſto paeſe non da per tutto ſia fornito d' un terreno graſſo, eſſendovi delle contrade arenoſe, e ſaſſoſe, ciò non oſtante generalmente parlando, è fertile, maſſime dopochè ſotto il governo del Re Federigo Guglielmo ſi ſon ridotti a cultura de' tratti conſiderabili di terreni paluſtri e deſerti, per eſempio preſſo Stendal, Flechtingen, Seliſchebruch preſſo Ottingersleben, la Prefettura di Burgſtall, e Neuendorf, certi Diſtretti preſſo Dalen, Inſel, Schwarzloſen, Vehten, Deez, Horſt, e Kriegholz preſſo Bömezien, la Diga preſſo Groſſ-Garz, lunga pertiche 104, e larga 18, cinta di 2 foſſi della larghezza di 9 piedi, e le Caſcine all'Olandeſe preſſo Iden, fatte da' Signori di Kanneberg. In queſto modo s'è fatto un' accreſcimento notabile di praterie, e per conſeguenza di beſtiame. La Marca Vecchia fu la prima a coltivare le patate, che fu poi imitata dall' altre Provincie della Marca Elettorale. Preſſo Lüderitz, Vehten, e maſſime preſſo Klein-Schwarzloſen nella Prefettura di Borgſtall ſi fa gran copia di Navoni. L'Erba, che in Latino chiamaſi *After Atticus*, onde ſi fa della tinta, vi ſi raccoglie in gran quantità, e ſi traſporta in altri paeſi. Da un

do-

documento del 1469, riportato in Dipl. Vet. Marchion. Tom. 1. p. 540, costa che nelle vicinanze di Flechtingen v' erano delle miniere metallifere. I *Fiumi*, che o nascono in questa provincia, o l' attraversano, sono per ordin alfabetico: l' *Aland*, che ove nasce, chiamasi *Milde*, *Biese*, *Balsam*, *Beecke*, *Beverlacke*, *Dübme*, *Dübne*, *Jetze*, *Ohre*, *Seekants-Graben*, *Tanger*, *Ucht*, *Zehre*.

§. 4. I descritti miglioramenti de' terreni hanno accresciuto il numero de' villaggj, e abitanti di questa Marca. Ora vi sono 7 città immediate, 4 borghi co' privilegj di città, 2 altri, che ne son privi; 6 Prefetture Reali, con 15 Fattorie, 126 villaggj antichi, e 7 nuovi; 387 villaggj della Nobiltà. Delle Case nobili ve ne sono 66, delle quali le più ricche di terreni, e fondi sono le case di Alvensleben, di Schulenburg, di Jagow, di Putlitz, di Bismark, di Lisderitz, di Jeetz, e di Kannenberg.

§. 5. Il Tribunal maggiore della Marca Vecchia risiede in Stendal, ed è composto d' un Presidente, d' un Direttore, e d'alcuni Consiglieri. *Il Direttorio degli Stati Provinciali* è composto del Direttore, di Consiglieri, e Cassieri; che soprintendono a certi Distretti (Landreitereyen), ordinati per fare un comodo spartimento della contribuzione. La contribuzione su' terreni, suppone che nella Marca Vecchia si seminano staja 280020 $\frac{3}{4}$. Quando la Nobiltà, o sia la gente di campagna di tutta la Marca paga al Re 2000 Risdalleri, (circa 670 Zecchini di Venezia) alla Marca Vecchia tocca a pagare per la sua parte Risd. 439, Grossi 9, Pfenning 2 $\frac{3}{5}$ (Zecchini 146 in circa.

§. 6. Non è conforme alla verità ciò che scrivono Enzelt, Hendreich, e altri, essersi divisa anticamente la Marca Vecchia in 4 parti, cioè in Barsamerland, Tangerland, Senland, e nel paese di Zermund. *Samuelle Lenz* nel suo libro intitolato, la Sala de' Conti pag. 224 insegna, che la parte Settentrionale della Marca Vecchia, detta *Balsamerland*, situata tra' fiumi Elba, Aland, Biese, e Ucht, abbia avuto il nome dall' influente Balsam, che s' unisce all' Ucht, che in essa erano compresi Arneburg, Seehausen, e Werben, e che abbia anche avuto il nome

di *Wiſche* (ne' Documenti Latini *Pratum*), e che la parte Meridionale abbia formato una porzione del paeſe di nome *Marſinerland* della Saſſonia, il quale per conſeguenza da Settentione confinava con Ballmerland, da Levante coll' Elba, da Mezzodì col Magdeburgheſe, col fiume Ohre, e da Ponente cogl' influenti Milde, Bieſe, e Ucht fino a Stendal, e compreſe Tangermünde, Gardelegen, la Prefettura di Burſtall, Calbe, e la Contea d' Oſterburg.

§. 7. La Marca Vecchia comprende

I. *Le 7 Città Immediate per ordine di rango.*

1. *Stendal*, anticamente *Steindal*, città capitale della Marca Vecchia, ſituata ſul fiume Ucht in una pianura, cinta da ogni parte di montagne, accreſciuta, e di caſe, e di abitanti fin dal 1712, maſſime tra 'l 1720, e 40. Eſſa maneggia il Direttorio delle città della Marca Vecchia. Vi riſiede il Tribunal maggiore, ed un' Iſpezione Eccleſiaſtica di 33 parr. E' diviſa in 4 parr., ed ha 4 Chieſe principali, tra le quali è la Chieſa Collegiata di S. Niccola, amminiſtrata dal Soprintendente Generale della Marca Vecchia, e di Prignitz. La Collegiata fu fondata nel 1188 dal Margravio Enrico, e fu ſottopoſta immediatamente alla Sede Romana. Era compoſta d' un Propoſto, un Decano, e d' alcuni Canonici. Nel 1551 fu donata con tutte le ſue Rendite all' Univerſità di Francfort ſull' Odera. La Scuola pubblica è nel fu monaſtero de' Franceſcani. Il monaſtero di S. Caterina fu delle Monache di S. Benedetto, e l' altro, che chiamaſi di S. Anna, fu delle Monache di S. Franceſco. Dopo la Riforma della Chieſa ſi ſon conſervati i Conventi, ma le donne, che vi abitano, ſon Luterane, ſottopoſte ad una Domina. I Franceſi rifuggiti vi hanno introdotte varie manifatture. Queſti vi hanno il loro proprio Tribunale. Anticamente vi fu gran numero di fabbricanti di panno. Fu fatta città nel 1151 dal Margravio Alberto l' Orſo. Fu

della

della lega Anſeatica. Fu molto danneggiata dal fuoco nel 1594, 1680, e 87.

Il Magiſtrato della città ha 3 poſſeſſioni nobili nel villaggio *Hemert*, colla metà della Giuriſdizione, e col Giuſpadronato; poſſiede anco il villaggio *Belkens* colla Giuriſdizione, e col Giuſpadronato. Un Circolo, ed un Diſtretto di queſta Città ſi denomina Contribuzioni.

2. *Salzwedel*, ne' documenti più antichi *Saltwedele*, *Saltwidele*, *Saltwedel*, nel ſecolo XIII *Soltwedel*, e finalmente Salzwedel, città ſull' influente Jeeze, ſituata in una contrada baſſa, e marazzoſa; perciò P. W. Gerken congettura, che il ſuo nome ſignifichi caſtello o città fabbricata in una contrada paluſtre. Conſiſte nella città Vecchia, e Nuova, e quantunque ognuna delle due parti abbia il ſuo proprio recinto, le ſue porte, ſtrada, e Chieſe, pure ambedue ſon ſottopoſte al medeſimo Magiſtrato. La Chieſa della Madonna, ch' è nella città Vecchia, ebbe in altri tempi una Propoſitura; ora è amminiſtrata dal Soprintendente dell' Iſpezion Eccleſiaſtica della città Vecchia. Le Chieſe de' due monaſterj, che vi furono, ritrovanſi tuttora in buon eſſere. Le ſcuole della città Nuova, e Vecchia nel 1744 furono ridotte ad una ſola, ch' è nella città Vecchia. L' antico caſtello è una poſſeſſion propria ereditaria della Caſa di Noel. Gli abitanti ritraggono il loro maggior guadagno dalla birra, dalla teſſitura di panno, dalle manifatture di ſargia, peluzzo, calze, e dalla tela, che in vario modo vi ſi teſſe, e ſi traffica. La città fu molto danneggiata dal fuoco nel 1535, 95, 1630, e 1705. Dalla parte di Ponente v' è il ſobborgo di nome *Bochkorn*. I privilegj di città, ſimili a quelli della città Vecchia, e ancora degli altri, furon dati alla città Nuova nel 1247 da' Margravj Giovanni, e Ottone, ed eſſa è diviſa dalla città Vecchia mediante un braccio dell' influente Jeeze, e comprende una Chieſa parrocchiale con un' Iſpettor Eccleſiaſtico, ed un' altra Chieſa dello ſpedale.

Salzwedel fu anticamente una delle città capitali. E' coſa incerta, ſe gli antichi Margravj abbiano avuta la loro reſidenza nella città Vecchia di Salzwedel, cioè nell'

antico caſtello che vi è, oppure nel villaggio *Alt-Salzwedel*, un miglio diſtante dalla detta città, ove veggonſi delle muraglie antiche, che ſembrano eſſere l' avanzo d' un caſtello. Del rimanente non ſi trova notato nè negli antichi documenti e notizie, che ſi conſervano nell' Archivio della città, nè negli antichi Storiografi, che ſi ſia preparato del ſale nella città, e ne' ſuoi contorni, oppure che vi ſi ſiano ritrovate delle ſorgenti d' acqua ſalſa; onde ſi vede, che il nome della città non può derivarſi dalle ſaline; quantunque alla fine del ſecolo XVII fuori della porta di Lüchau, in poca diſtanza dal caſtello di Holersburg, ſul confine di Lüneburg, ne ſia ſtata fatta la prova, e probabilmente con poco vantaggio vi ſi ſia fatto del ſale a forza di far bollire l' acqua ſalſa. Di queſta città ſi denomina un Circolo, ed un Diſtretto delle Contribuzioni.

3. *Gardelegen*, o ſia *Gardeleben*, città ſull' influente Milde, che contiene 2 Chieſe, 4 Spedali con 2 Chieſe, un' Iſpezione Eccleſiaſtica, una Scuola Latina, ed una manifattura di drappi. Abbruciò nel 1306, e fu molto danneggiata dal fuoco anche negli anni 1658, 67, 85. Nel 1757 i Franceſi la ſmunſero. Anticamente vi riſederono parecchi Principi della Caſa de' Margravj, i quali uſarono il nome di Conti di Gardelegen. Le *Lande di Gardelegen* ſon coperte di un boſco molto utile.

4. *Seehauſen*, città, cinta dal fiume Aland. Vi riſiede un' Iſpezione Eccleſiaſtica con 22 parrocchie. Gli abitanti ritirano il lor maggior mantenimento dall' agricoltura, e dal beſtiame. Gl' incendj, che hanno portato maggior danno, vi accaddero negli anni 1653, 76, 1722. Un Circolo, ed un Diſtretto della contribuzione ne portano il nome.

La vicina Tenuta di *Kammerhof*, che volgarmente chiamaſi il *Kamps di Seehauſen*, è una poſſeſſione propria del Magiſtrato di città.

5. *Tangermünde*, città ſul fiume Tanger, che di là dalla medeſima s' unisce all' Elba. Vi riſiede un' Iſpezione Eccleſiaſtica di 19 parr., e v' è una Scuola Latina. Il maggior mantenimento degli abitanti proviene dall' agricoltura,

ra, e dalla birra. La città ha 2 ſobborghi, detti *Neuſtadt*, e *Hünerdorf*, o ſia *Hunredorf*. Il caſtello è ſeparato dalla città, cinto d'un foſſo profondo, e abitato dal Prefetto della Giudicatura di Tangermünde. Accanto al caſtello ſi fermano le navi che vengono dall'Elba, o che vi vanno, per pagarvi la gabella. La città abbruciò nel 1617. Nel 1676, e 78 fu nuovamente danneggiata dal fuoco. La più antica notizia di queſta città è del 1009 nel Lib. 6 di *Ditmar*. In un documento del 1355 ſi trova fatta menzione della Cappella del caſtello, cangiata in Chieſa Collegiata dall'Imperator Carlo IV nel 1376, le cui rendite per la maggior parte ſono ſtate date al Duomo di Berlino in tempo della Riforma. Vedi *Chartularium Eccleſiae Collegiatae in Caſtro Tangermünde, in Dipl. Vet. March. di Gerken*, Tom. II p. 253, 352. Un Circolo, ed un Diſtretto delle contribuzioni ne prendono la denominazione. L'Elettore Ottone I, che la fece fortificare, la ſcelſe per luogo di ſua ordinaria reſidenza. Alquanto tempo dopo cadde ſotto la Potenza de' Duchi di Pomerania, a' quali l'Elettore Federigo I la tolſe nel 1420.

6. *Oſterburg*, città piccola, ove l'Ucht s'unisce al fiume Bieſe. V'è un'Iſpezion Eccleſiaſtica di 15 Chieſe. Ritrae il ſuo miglior mantenimento dall'agricoltura. Fu molto danneggiata dal fuoco negli anni 1521, 65, 73, e 1631. Anticamente vi fu una Caſa de' *Conti d'Oſterburg*, e *Altenhauſen*, la cui Contea era riguardevole. Samuelle Lenz nella ſua Sala de' Conti ne parla, e aſſeriſce, che Wernero Signore di Veltheim, del ſecolo XI, ſia il primo de' Conti d'Oſterburg, e Altenhauſen, di cui ſi abbia certa contezza. Il Conte Sigefredo II, che morì nel 1236, fu l'ultimo de' Conti d'Oſterburg della ſtirpe di Veltheim. Nel 1761 per un'incendio vi furono incenerite 142 caſe private, e tutte le fabbriche del pubblico.

7. *Werben*, città piccola poco diſtante dal fiume Elba, che dirimpetto alla città riceve il fiume Havel. Sonovi un'Iſpezione Eccleſiaſtica di 8 Chieſe parrocchiali, ed una Commenda dell'Ordine di S. Giovanni Geroſolimitano. Il maggior mantenimento ſi ritrae dall'agricoltura, e dal be-

beſtiame. Una porzione del Territorio della città è ſituata di là dall' Elba nella provincia di Prignitz.

Si chiamava anticamente queſta Città *Varinum*. Allorchè l' Imperadore Enrico I. ordinò agli Abitanti dell' antica Marca di riſtabilire alcune città, e fra le altre la preſente, volle nel tempo ſteſſo, che ſi chiamaſſe *Verbena*, ſulla ſuppoſizione (coſe che negli antichi tempi avevano luogo) di guadagnare qualche vittoria; imperciocchè *Erwerben* in Tedeſco ſignifica guadagnare, ed acquiſtare. Fece pure fabbricare un Forte dall' altra parte dell' Elba preſſo l' Havel, e lo chiamò Montagna delle Vittorie, poichè n' aveva guadagnata una molto conſiderabile contro i Vandali ſuoi nemici. Su queſto propoſito ſi leggono li ſeguenti verſi in Werdenhagen pag. 373.

Varinum quondam celebravit antiqua vetuſtas,
Cederet ut lucro laus ea Marchiacis.
At neglecta diu cum multis cladibus eſſet,
Urbis nunc poſitum reſpicimus melius.

L' Imperadore Enrico II. tenne nel 1002 un' aſſemblea generale in Werben, e v' obbligò la Nazione Schiavona a profeſſare il Criſtianeſimo, ed a pagargli la Decima, a cui non ſi aveva eſſa potuto prima riſolvere. Ne' tempi dell' Imperadore Corrado II i Vandali di Lauſnitz vennero in ſoccorſo di quelli della Marca, ch' avevano ſcacciato il Margravio Dieterico, poſero l' aſſedio a queſta città, la preſero, e la riduſſero da capo a fondo rovinata. V' arrivò ſopra queſto fatto l' Imperadore Corrado, e fece fabbricare la Fortezza di Werben, vi poſe una guarnigione numeroſa, affinchè foſſe in ſtato di reſiſtere alle incurſioni de' Vandali, e dopo aver eſortati i Saſſoni a combattere coraggioſamente contro gli antichi nemici, ritornò in Franconia. Li Vandali allora di Lauſnitz furono pronti a ritornare ſotto queſta Fortezza; la ſorpreſero, vi uccíſero tre Conti con quaranta de' loro Domeſtici, e ſtrozzarono il rimanente de' Criſtiani, e parte li conduſſero ſeco ſchiavi. Queſto affare obbligò l' Imperadore a ritornarvi con le ſue Truppe, e dopo molte battaglie ſoggiogò alla fine interamente queſti Pagani ribelli. Nel 1631 il Conte di Ortenburg, e 'l Colonnello Svedeſe Baudis

s' im-

s' impadronirono di queſta città. Il Re di Svezia Guſtavo Adolfo vi ſi portò in perſona, e giudicando che la ſua ſituazione foſſe più vantaggioſa, di quello che alcun' altra città di Germania, per farne una Fortezza importante, vi fece coſtruire un Forte, e riduſſe ad accamparvi tutta la ſua armata. Quella dell' Imperadore comandata dal General Tilli vi ſi accoſtò nel tempo ſteſſo; il Re andò ad incontrarla a Wolmerſtato, vi attaccò la Vanguardia; e ne riportò la vittoria. Il Tilli ſopraggiunſe con il groſſo dell' Armata, e s' avanzò fino a Werben. Vi ſeguirono molte ſcaramuccie fra le due parti; ma alla fine ſenza venire ad una battaglia deciſiva, le due Armate ſi ſepararono. Il Re preſe la ſtrada di Stendal, ed il Tilli andò con il ſuo eſercito a Tangermunda. Nulla oſtante gl' Imperiali ed i Saſſoni s' impadronirono di Werben nel 1636. Ma l' anno ſteſſo, dopo la battaglia di Wittſtock gli Svedeſi ne li ſcacciarono, e queſti vicendevolmente ne furono ſcacciati l' anno ſeguente. Alla fine nel 1640 li Brandeburgheſi preſero poſſeſſo del Forte, ed il loro Governatore Conte di Schwartzenberg ſull' avviſo, ch' egli ebbe, che gli Svedeſi avevano ſempre un ritiro ſicuro in queſta città, la fece ſmantellare, e ne levò fino le porte ſteſſe. Allorchè nel 1641 vi fu una ſoſpenſione d' arme tra la Svezia e l' Elettore di Brandenburgo, ſi convenne d' accordo, che queſto Forte doveſſe eſſere ſpianato, locchè fu eſeguito da' Paeſani dell' Elettore.

II. *Le Prefetture del Principe.*

1. *La Prefettura di Salzwedel,* che comprende

1) *Perwer*, villaggio, che può riguardarſi come ſobborgo della città di Salzwedel, detto *Judendorf* ne' documenti del 1349, e 1357. Gli abitanti in parte ſon ſottopoſti alla Giuriſdizione della Prefettura, parte a quella d'uno de' Signori di Schulenburg, parte alla Giuriſdicenza del Magiſtrato della città Vecchia di Salzwedel per rapporto allo

allo ſpedale di S. Giorgio. Quaſi nell' eſtremità del villaggio v'è la Chieſa col fu Convento di S. Spirito, che fu de' Canonici Regolari; e più là trovanſi la *Chieſa*, e lo *Spedale di S. Giorgio*, ove ſon mantenute 12 donne povere.

2) *Alt-Salzwedel*, villaggio, un miglio diſtante dalla città di Salzwedel, alla cui eſtremità orientale veggonſi delle groſſe muraglie, ſtimate avanzo dell'antica reſidenza de' Margravj di Salzwedel.

2. *La Prefettura di Diſtorf*,

Porta il nome del convento di Monache Agoſtiniane, fondato nel 1161, che da principio ebbe il nome d'*Iſola di Maria*, (*S. Marien-Inſel*, o *Marienwerden*) perchè era cinto di foſſi, e vivaj; poi ottenne il nome di *Diſtorf*, abitato attualmente da 12 Conventuali Luterane, che per metà ſon nobili, e per metà cittadine, la cui Superiora chiamaſi Domina. Il *Borgo* detto *Diſtorf* ha 3 fiere annue. Alla medeſima Prefettura ſon ſottopoſti i villaggj *Abbendorf*, *Dòbre*, con una Tenuta che fu Propoſitura della Caſa di Bruns; *Hilmſen*, *Jüber*, *Memke*, villaggj, e parrocchie; *Viere*, e *Lüdelſen* Fattorie Reali.

3. *La Prefettura d'Arendſee.*

Che comprende il lago dell' iſteſſo nome d'un miglio di circuito, e della profondità di 20, 30, e più pertiche.

1) *Arendſee*, città piccola aperta ſul mentovato lago, diviſa nella città Vecchia e Nuova. La prima parte è immediatamente ſottopoſta alla Prefettura, e l'altra ha il ſuo proprio Magiſtrato, che vi eſercita la Baſſa Giuriſdizione, mentre la Criminale è della Prefettura. La Giuriſdizione d' ambedue le parti di Polizia è del ſolo Magiſtrato. Il fu monaſtero di Monache Benedettine è ora un Convento Luterano nobile, abitato da una Badeſſa con 6 Damigelle. Un Circolo, che chiamaſi anche di Seehauſen, ed un Diſtretto delle Contribuzioni ne prendono la denominazione.

2) *Bin-*

2) *Binde* con *Kaulitz*, *Claeden*, *Sanne*, *Neilingen*, *Heiligenfelde*, villaggj, e parrocchie, con 13 altri villaggj.

4. *La Prefettura di Tangermünde*,

Il cui Prefetto risiede nel castello presso la città di Tangermünde. A questa Prefettura si son sottoposte le possessioni, che il Principe vi possiede di proprio.

1) *Kalbe*, borgo sul fiume Milde, ove non si trovano più di dieci sudditi della Prefettura; il rimanente è della Casa di Alvensleben.

2) *Arneburg*, città piccola sul fiume Elba, che già nel secolo X fu un luogo famoso, e castello fortificato contro i Vinidi confinanti, maggiormente fortificato nel 1005 dall' Imperator Enrico II. La sua bella situazione in un luogo elevato ha dato motivo ad alcuni Imperatori della Casa di Sassonia, di soggiornarvi spesso. Anche parecchi Margravj, e Margravie vi hanno avuta la loro residenza. Vi fu anticamente una Collegiata. Gli abitanti traggono il lor maggior mantenimento dalla navigazione, dal traffico delle biade, e dall'agricoltura. Nel 1767 vi abbruciarono 130 case colla Chiesa. La Storia degli antichi Conti d'Arneburg è stata esaminata da Samuelle Lenz nella sua Sala de' Conti, che insegna, che la *Contea d' Arneburg*, o sia il *Balsamerland*, circa l'anno 1067 fosse unita al Margraviato di Salzwedel per mezzo di compra, che però dopo breve tempo una nuova Linea di Conti e Burgravj ne diveniſſe padrona. Un Circolo, che chiamasi anche di Tangermünde, ed un Distretto delle Contribuzioni portano il nome di questa città.

3) *Buch*, città piccola sul fiume Elba, che innoggi fa piuttosto figura di villaggio, ed in luogo del Magistrato, che vi era, è governata da un Pretore, e da 4 altri Capi. Ne' diplomi del Principe del 1571, e 1645 le vien dato il nome di città piccola, benchè volgarmente si chiami borgo. Vi ebbero origine i Dinasti di Buch.

4) *Elversdorf*, villaggio, e parrocchia.

5. *La Prefettura di Neuendorf*, che comprende

1) *Neuendorf*, fu convento di Monache Ciſtercienſi, fondato da' Margravj Giovanni e Ottone, ora è Luterano, abitato da una Domina, e da 6 Damigelle nobili. Il villaggio dell' iſteſſo nome contien una Chieſa parrocchiale.

2) *Truſtat*, o *Treuſtät*, fu Fattoria, che nel 1702 fu ridotta in villaggio, abitato da principio da Ugonotti Franceſi, poi da Calviniſti Tedeſchi.

3) *Lezlingen*, caſtelletto per comodo delle cacce Reali, i cui caſali vicini ſucceſſivamente ſi ſon convertiti in villaggio grande, fornito d'una Chieſa. *Il Boſco di Lezlingen* reca un grand' utile.

4) Nella Raccolta de' Diplomi di *Gerken* trovanſi de' documenti de' ſeguenti villaggj già appartenenti al Monaſtero di Neuendorf: di *Zienau* 1279, *Caſigk* 1281, *Gevenitz* 1376, *Hernſtedt* 1382, *Algenſtedt* 1392, *Volgfelde* 1399, *Schwieſau*, *Lüſſingen*, *Setten*, *Lottſche*, *Querſtedt*, *Staatz*, *Bürgitz*, *Roxföhrde* 1456.

6. *La Prefettura di Borgſtall*,

Che da' Signori di Biſmark nel 1562 fu ceduta in cambio della Prefettura di Schönhauſen, del convento di Kreveſen, e de' villaggj anneſſi.

1) *Borgſtall*, caſtello, e villaggio con una Chieſa parrocchiale.

2) *Dolle*, e *Pleetz*, ſon villaggj nuovi.

7. *La Prefettura di Dambeck*, o *Dambke*,

Ha origine da un monaſtero de' Benedettini, e per 60 anni fu data nel 1545 dal Principe Elettore Giovacchino II a Levino di Schulenburg, ed a' ſuoi Eredi, ma nel 1607 l'Elettore Giovacchino Federigo la deſtinò alla Scuola Illuſtre, fondata da lui in Joachimſthal, la quale non

non ne ottenne il godimento prima del 1643, e 46, quantunque la Soprintendenza all' Amministrazione dell' Economia rimanesse alla Camera Elettorale fino al 1650, nel qual' anno l' Elettor Federigo Guglielmo confidò l'Amministrazione delle Rendite di questa Prefettura, e degli altri Beni del Ginnasio di Joachimsthal, che ora ritrovasi a Berlino, a un Direttorio particolare, che dipende immediatamente dal Principe. Il Direttorio fà amministrare questa Prefettura da un Prefetto, come sogliono amministrarsi le Prefetture Reali. Le sue Rendite annue importano circa 6000 Risdalleri (cioè 2000 Zecchini di Venezia incirca). Comprende

1. *Dambeck*, villaggio con una Chiesa parrocchiale, un' ora distante dalla città di Salzwedel; nella cui estremità orientale veggonsi delle muraglie, credute esser un' avanzo dell' antica residenza de' Margravj di Salzwedel.

2. I villaggi *Alt-Salzwedel*, *Brewitz-Brieze*, *Groß-Bierstät*, *Cheine*, *Dessau*, *Groß-Grischow*, *Gieseritz*, *Güssfeld*, *Hagen*, *Henningen*, *Jeben*, *Jeggeleben*, *Königstät*, *Kubfelde*, *Ladekate*, *Leeze*, *Malsdorf*, *Maxdorf*, *Prezier*, *Rademin*, *Rieze*, *Reckllingen*, *Schieben*, *Siedentram*, *Sienow*, *Thüritz*, *Vietzke*, *Walstz*, *Winterfeld*, *Ubesitz*, e *Umfelde*. Alcuni di questi villaggj sono di Case Nobili.

III. *Alcune Giudicature, e Luoghi della Nobiltà.*

1. L' antichissima *Casa de' Conti di Schulenburg*, divisa nella *Linea Anziana*, e nella *Linea Cadetta*, che chiamansi anche di *Liebrose*, e di *Apenburg*, mantiene un comun Giudice, il quale non solamente decide le cause Feudali, ma anche quelle, che interessano più d'una Linea della detta Casa, oppure i Sudditi di differenti Linee in un' istesso tempo, e possiede

1) *Betzendorf*, città piccola, o borgo, che contiene un castello, 2 casali Nobili, alcune Fattorie, 2 pecoraje con 40 fuochi in circa, e con alcune case libere. La cosa più notabile di questo luogo sono gli avanzi del castello, che si veggono in un fondo marazzoso, onde nasce la stirpe

di

di Schulenburg. In questo borgo, ed in Apenburg risiede alternativamente l'Ispezione sopra le Chiese de' borghi, e villaggj della Casa di Schulenburg, ove questa ha il Juspadronato. Il Margravio Alberto nel 1202 tolse questo luogo a' Signori di Kröchern, e Ottone II nel 1204 l'impegnò per la somma di 2000 marchi d'argento (che ascendono a circa 10610 Zecchini di Venezia) a Wernero, e Dieterico di Schulenburg. Alberto il fratello di Ottone II nel 1214 lo vendè finalmente per la somma di 7000 marchi (cioè Zecchini 37130 incirca) alla detta casa, in qualità di Feudo Ereditario.

2. *Apenburg*, città piccola, ovvero borgo, di cui si trova fatta menzione ne' documenti del XII secolo: dal Margravio Lodovico il Vecchio ne fu infeudata nel 1349 la Casa di Schulenburg. Contiene la Casa di cotesta famiglia Nobile, l'antico castello, la Corte di Giustizia, abitata dal comun Giudice della Casa di Schulenburg, e 80 fuochi. Dell'Ispezion Ecclesiastica, che talora vi risiede, se n'è parlato di sopra. Il Giudizio provinciale si tiene 2 volte l'anno, una volta in questo luogo, e l'altra volta in Betzendorf.

3) *Ritzleben*, castello e Tenuta Nobile nella vicinanza di Apenburg, che dopo la morte di Gio. Giorgio di Schulenburg, nel 1747 passò nella Linea di Liebrose.

4) La Propositura della Chiesa della Madonna in Alt-Salzwedel nel 1545 fu data in Feudo vita durante a Levino il Giovane di Schulenburg, poi ne fu fatto partecipe il di lui parente Levino il Vecchio, la cui posterità, alla quale fu ceduta interamente, n'è ancor in possesso.

5) *Walsleben*, *Kobbel*, *Mahlwinkel*, e *Osterwohl*.

6) Le seguenti Giudicature, che furono dell'antichissima Casa de' *Signori di Bartensleben*, dopo la morte di Gebardo Wernero ultimo di cotesta Casa, nel 1742 furono devolute alla di lui unica figlia erede Anna Caterina Adelaide, vedova del Conte Adolfo Federigo di Schulenburg, ed agli eredi d'essa.

1) *La Giudicatura di Steimbke*, presso il bosco palustre di Drömling, che comprende 6 terre, due delle quali son situa-

ſituate nella Prefettura Lüneburgheſe di Kneſebeck, ed ha la denominazione del villaggio *Steimbke*.

2) *La Giudicatura di Rohrberg* ſull' influente Jeeze, che comprende 10 luoghi.

3) *La Giudicatura di Metzdorf* ſull' influente Bieſe, onde dipendono 12 Luoghi, per eſempio *Bellingen* villaggio grande, rinnomato per le ſue rape eccellenti, e per la gran copia del cavol bianco; *Erxleben*, che non deve confonderſi coll' altro luogo dell' iſteſſo nome, che ſegue in appreſſo.

2. *I Signori di Alvensleben poſſeggono*

1) *La Giudicatura d' Erxleben*, ſituata tra' territorj di Halberſtadt, e Magdeburg, è quaſi tutta ſeparata dalla Marca Vecchia. Comprende 6 villaggj e parrocchie, che ſono *Erxleben*, *Uhrsleben*, *Eimersleben*, *Oſtingersleben*, *Bregenſtädt*, e *Hörſingen*. Il lago grande che fu preſſo Oſtingersleben, è ſtato diſſeccato nel 1719, come pure quello di *Bruch* preſſo Erxleben nel 1721, ed il terreno è ſtato ridotto a cultura. Il boſco preſſo Erxleben è d'un utile di rilievo.

2) *Iſenſchnibbe*, caſtello fortificato ſul fiume Milde, poco diſtante da Gardelegen, poſſeduto fin dal 1448 dalla Caſa di Alvensleben.

3) *La Giudicatura di Kalbe*, che comprende

(1) *Kalbe*, città piccola ſul fiume Milde, in un' Iſola marazzoſa, cinta dal detto fiume, nelle lettere d' inveſtitura, ed in altri documenti chiamaſi città, e volgarmente borgo, compoſto di 85 fuochi. I Signori di Köchern nel 1324 la venderono alla Caſa di Alvensleben. Il caſtello fortificato, che vi fu, è ſtato rovinato. Evvi un' Iſpezione Eccleſiaſtica, dipendente dalla Caſa di Alvensleben.

(2) *Innerhalb Werdres*, contrada che più s' accoſta alle città di Salzwedel, e Arndſee, la quale comprende 12 villaggj interi, e 3 altri in parte. *Auſſerhalb Werdres*, contrada, che s' accoſta più alla città di Gardelegen, che comprende 10 villaggj interi, per eſempio *Groſſ Engerſen*, *Berge*, *Schenkenborſt ec.*

4) *Biſmark*, città di 75 fuochi un mezzo miglio di-

ſtante dal fiume Bieſe, ove fu un caſtello. I Signori d'Alvensleben vi fanno amminiſtrare la Giuſtizia da un Giudice. Il luogo fu interamente incenerito nel 1676.

5) *La Giudicatura di Zichtau*, che inſieme col Giudice riſiede in *Zichtau*. I villaggj che ne dipendono, ſon ſituati davanti al boſco di Drömling.

3. *I Signori di Jagow* poſſeggono *Groſſ-*, e *Klein-Auloſen*, *Scharpenhuſe*, *Streſau*, *Oevelgünne*, *Pollitze*, *Kalberwiſche*, *Uchtenhagen*, *Kahlenberg*, *Vielbaum*, *Garze*, *Krüden*, *Natewiſch*, e *Gerhof*, i quali villaggj dipendono tutti dall' Iſpezione di Seehauſen.

4. *I Signori di Biſmark* fin dal 1562, nel qual' anno cederono la Prefettura di Borgſtall alla Caſa Elettorale, poſſeggono

1) *Kreveſe*, caſtello nobile, ove anticamente fu un monaſtero Benedettino, ſoppreſſo dal Principe dopo la Riforma della Chieſa. Vi ſon anneſſi 14 villaggj, e 6 Tenute.

2) *Schönhauſen*, e *Fiſchbeck*, due villaggj, che una volta formavano una Prefettura. Benchè ſiano ſituati di là dall' Elba nel Circolo di Jerichau del Ducato di Magdeburgo, pure ne furono ſmembrati, e incorporati alla Marca Vecchia, nel tempo che furono ceduti alla Caſa di Biſmark.

5. *I Signori di Schenken* poſſeggono *Flechtingen* con un boſco riguardevole, *Böddenſehl*, *Lemſehl*, e *Haſſelburg*.

6. *Lüderitz*, è de' Signori di Lüderitz.

7. *Jeetze*, è de' Signori di Jeetz.

8. *Uno de' Signori di Kannenberg*, poſſiede *Krumbke*, *Buche*, *Iden*, *Berge*, *Beverlaak*, e *Rohtendorf*.

9. *Tylſen*, è de' Signori di Kneſebeck.

10. *Kläden*, *Bertkow*, e *Lindſtät*, ſono delle Caſe nobili dell' iſteſſo nome.

11. *Uno de' Signori di Görne* poſſiede fin dal 1759 *Möllendorf*, *Pleetz*, *Rengerslag*, e *Bilberg*, che furono della Caſa di Chwalcowsky.

B. LA

B. LA PROVINCIA DI PRIGNITZ.

§. I. LA Provincia di Prignitz trovasi ben disegnata nel terzo e quarto foglio della Carta del Ducato di Mechlenburgo, pubblicata dall' Accademia delle Scienze di Berlino. Ne' diplomi, co' quali gli Elettori di Brandenburgo confermano i privilegj della provincia, e della città, non si trova mai chiamata col nome di *Prignitz*, ma bensì sempre con quello di *Marca Anteriore* (*Vormarck*). Non si può dare certa contezza dell' etimologia del nome di Prignitz, nè del suo significato (1).

§. 2. Confina co' fiumi Elba, e Havel, col Ducato di Mecklenburgo, e co' Circoli di Ruppin, e Havellanda della Marca di Mezzo. E' lunga miglia $10\frac{1}{4}$, e larga $7\frac{1}{2}$.

§. 3. I campi secondo la loro differente bontà dividonsi in 4 classi. Le provvide cure del Re Federigo Guglielmo per il miglioramento de' terreni della Marca Brandenburgheſe si son stese anco su questa provincia. I terreni ridotti a cultura per l'industria del detto Re, sono, Wendfeld presso Banekow, i contorni di Semlin, Dalmin, Witstock, e Rosenwinkel. Quando in tempo di Primavera l'Elba esce da' suoi lidi, e mette sott' acqua i campi, e prati vicini, essa porta vantaggio non solamente a questa provincia, ma anche alla Marca Vecchia, perchè ne ingrassa i terreni; se però questa inondazione accade d' Estate poco prima, o dopo la Festa di S. Giovanni, allo-

(1) Il nome di *Prignitz* suol ripetersi da' *Brizani*, i quali insieme co' *Rhedary* e *Hevelli*, a' tempi degl'Imperatori Sassoni abitarono questo paese fino al tempo di Alberto l'Orso. Avanti i suddetti tempi il paese trovasi già abitato anche da' *Linoni* e *Wilzi*. Certo è, che da' Linoni una porzione soltanto del paese fu abitata, mentre la loro Sede principale fu nel Ducato di Mecklenburgo. Di questo parere è il Sig. Gerken, che lo prova con argomenti in parte certi, ed in parte verisimili. Egli accenna i contadi (Gau) di *Linagga*, che comprese Perleberg, Lenzen, e Pudlitz; di *Dasseri* o *Dassia*, derivando questo nome dal fiume *Dosse*, e di *Nieletizi*, che comprese i contorni di Havelberg.

allora reca gran pregiudizio. Nella campagna di Freienſtein ſi coltivano i navoni in quantità. *I boſchi di Eldenburg*, *Zechlingen*, e di *Lenzen*; il quale chiamaſi anco *Dargard*, ſon notabili. I fiumi principali della provincia ſono, la *Doſſe*, il *Löcknitz*, l'*Elda*, e lo *Stepenitz*, i quali ricevono molti influenti.

Quando la Nobiltà di tutta la Marca paga un dazio di 2000 Riſdalleri, (cioè 670 Zecchini di Venezia incirca), alla Marca Vecchia, ed a quella di Prignitz tocca a dare Riſdalleri 607, Gr. 16, Pf. $7\frac{5}{13}$ (circa 203 Zecchini), cioè all' ultima provincia ſola Riſd. 188, Gr. 7, Pf. $5\frac{3}{5}$, (Zecchini 63 incirca). E ſe tutte le città colla Nobiltà concorrono a pagare 1000 Talleri, (circa 455 Zecchini), e che la Nobiltà paga 404 Riſdal. 21 Gr. , (Zecchini di Venezia 135 incirca) alla provincia di Prignitz tocca a dare Riſd. 51 Gr. 14 Pf. $\frac{3}{5}$, (Zecchini 17 incirca).

§. 4. Queſta Provincia comprende 11 città, e 246 villaggi. Le città immediatamente ſono per ordine di rango, Perleberg, Pritzwalk, Kyritz, Havelberg, e Lenzen. Benchè la città di *Witſtock* ſia immediata, ciò non oſtante eſſendo ſtata Veſcovile, contaſi tra le città di mediata dipendenza. Le 9 Iſpezioni Eccleſiaſtiche ſon ſubordinate al Soprintendente Generale della Marca Vecchia, e di Prignitz. Sonovi domiciliate 54 Caſe de' Conti, Baroni, e Gentiluomini.

§. 5. La Provincia è diviſa in 7 Circoli, che ſono:

I. *Il Circolo di Perlberg*,

Che comprende 80 villaggi.

1. *Perlberg*, città capitale di queſta provincia, ſituata ſul fiume Stepenitz; che poco prima d'entrare in città, dividesi in 2 rami, uno de' quali fiancheggia la città, e l'altro diramaſi nuovamente preſſo la Caſa, detta Wallhaus, in due braccia, che ambedue traverſano la città. Comprende più di 396 caſe. La Chieſa principale è amminiſtrata dall' Iſpettor Eccleſiaſtico del Circolo di Perlberg.

berg. Allo ſpedale dello Spirito Santo è anneſſa una piccola Chieſa, con un Predicante, e Catechiſta. Gli abitanti ritirano il loro mantenimento da' meſtieri, e dall' agricoltura. La città ha il Direttorio delle città di queſta provincia. Anticamente fu per qualche tempo ſotto i Conti di Mecklenburg. Nel 1638 fu ſaccheggiata dagli Svedeſi, e negli anni 1621, 26, e 38 fu danneggiata dal fuoco.

2. *La Giudicatura Reale di Eldenburg*, che fu de' Signori di Quitzow, comprende i caſali di *Steſo*, *Sterbitz*, *Eldenburg*, 3 villaggj nuovi, e 18 altri.

3. *I Nobili Signori di Putlitz*, poſſeggono:

1) *Wittenberge*, città piccola ſull' Elba Vecchia, che ricevuti in queſta vicinanza gl' influenti Stepenitz, e Kartau và a riunirſi coll' Elba vera. I Baroni riſcuotono la gabella dalle barche, che vi paſſano ſull' Elba. La città è compoſta di circa 100 fuochi. Nel ſecolo XVII fu 3 volte danneggiata dal fuoco, lo che accadde per l'ultima volta nel 1686. In due monti vicini ſonovi due caſtelletti di nome Freyburg de' Signori di Putlitz. Queſti già nel 1270 uſavano il Titolo di queſto luogo.

2) *La Signoria di Wolſshagen*, col villaggio dell' iſteſſo nome, e con una Tenuta Nobile.

4. *Kumloſen*, villaggio ſull'Elba, i cui poſſeſſori riſcuotono la gabella ſull' Elba. Fu della Caſa eſtinta de' Signori di Möllendorf.

5. *Kleetzke*, villaggio de' Conti di Kameke.

6. *Karſtätt*, villaggio de' Signori di Karſtätt.

7. *Quitzow*, villaggio. E' il luogo onde naſce la Caſa di Quitzow. L' altre parrocchie, e villaggj nobili ſono *Bentwiſch*, *Breſſe*, *Greſſen-Berge*, *Breſche*, *Burghagen*; *Dalmin*, *Gulow*, *Groſſen-Golſchau*, *Krampfer*, *Mansfeld*, *Nebelin*, *Neuhauſen*, *Premslin*, *Roſenhagen*, *Taken*, *Unze*, *Vieſecke*.

II. *Il Circolo di Pritzvvalk*,

Che comprende 56 villaggj.

1. *Pritzwalk*, città immediata ſul fiume Dömnitz, che naſce in diſtanza di mezz'ora, con un' Iſpezione Eccleſiaſtica. Abbruciò per metà nel 1642, e nel 1654 ſoffrì un' altro incendio. La Badia fù fondata nel 1289 dal Margravio Ottone per 12 Monache Ciſtercienſi. Il Re Federigo II l'ha cangiata in Collegiata nobile, ed alle Canonicheſſe ha dato il permeſſo, di portar una Croce d'onore. Poſſiede 19 villaggj, ed ha un Amminiſtratore, che con un Giuſtiziere amminiſtra anche la Giuſtizia.

2. *Zum heiligen grabe* (al S. Sepolcro), Convento di una Badeſſa con 30 Damigelle Nobili.

3. *Marienſties*, o *Stepenitz*, Convento per 6 Damigelle.

4. *Freienſtein*, città di 116 fuochi, che appartiene a'Signori di Winterfeld. Abbruciò interamente nel 1718. Ne' ſuoi contorni ſi coltivano i navoni in affluenza. Vi paſſa il fiume *Stepenitz*.

5. *Meienburg*, città piccola de' Signori di Rohr, conſiſte in circa 100 Cittadini. Ne abbruciò la metà nel 1574. In poca diſtanza di lì naſce l'influente *Doſſe*, e lo *Stepenitz*.

6. *Putlitz*, città, onde naſce la Caſa di Ganſe, Nobili Signori di Putlitz, che ne ſono padroni. V' è un' Iſpezion Eccleſiaſtica. Abbruciò quaſi tutta negli anni 1684, e 91.

7. *Grabow*, villaggio de' Signori di Grabow.

8. *Beweningen*, *Buchholz*, *Dannewalde*, *Falkenhagen*, *Kolrep*, *Kubebier*, *Kubsdorf*, *Lindenberg*, *Meſendorf*, *Mertensdorf*, *Rohlsdorf*, *Sadenbeck*, *Schönhagen*, e altri luoghi, che ſono de'Signori Nobili.

III. *Il*

III. *Il Circolo di Kyritz*,

Con 24 villaggj.

Kyritz, città immediata ſull'influente Jägelitz, ha un' Iſpezione Eccleſiaſtica di 13 parr., e vi s'eſercita utilmente l'agricoltura. Fu molto danneggiata dal fuoco negli anni 1562, 1622, 36, e 74. Al Magiſtrato appartengono alcuni laghi vicini, che ſono il *lago di Bork*, che principia preſſo il villaggio Bork, e preſſo Karnzau prende il nome di queſto luogo, oppure quello di *Salz*; il *lago Grande*, o ſia di *Stolpe*. Queſti 3 laghi chiamanſi Superiori (*Ober Seen*), e mediante un canale comunicano con quello, che ſi chiama *lago inferiore* (*Unter See*) ſopra il quale giace il villaggio nobile *Bantikau*. Sonovi altri villaggj, e parrocchie della nobiltà, *Berlit*, *Chriſtorf*, *Dreven*, *Demerthin*, *Gantikow*, *Königsberg*, *Lohme*, *Roſenwinkel*, *Vehlin*, *Vehlow*, *Wutike*.

IV. *Il Circolo di Havelberg*,

Con 20 villaggj.

1. *Havelberg*, città immediata ſul fiume Havel, onde è cinta da ogni parte; perciò non vi ſi può arrivare, fuorchè per 3 ponti levatoj. La Chieſa parrocchiale di città è amminiſtrata da un' Iſpettor Eccleſiaſtico. Il ponte, detto lungo, conduce alla Chieſa del Duomo, ed a' monti ſituati di là da uno de' rami del fiume Havel. Il Vescovado, che vi fu, ebbe la ſua fondazione nel 946 dall'Imperator Ottone I. Il primo Veſcovo fu Udone; e nel 1501 ritrovavaſi in queſta dignità Ottone di Königſmarc, com' anche nel 1523 Buſſone d'Alvensleben Dotor delle Leggi, a cui ſuccedette nel 1548 Federigo Margravio di Brandeburgo, e dopo lui Giorgio di Blankenburgo. L'ultimo de' Veſcovi fu il Margravio Giovacchino Federigo figlio maggiore dell'Elettor Gio: Giorgio, che ſucceſſe nell'Elettorato nel 1598. Dopo di lui il Veſco-

ſcovado non fu rimpiazzato d' altro Veſcovo, benchè il Capitolo Cattedrale ſia rimaſto nella ſua primiera coſtituzione. La Reſidenza di eſſo Veſcovo era a Witſtock città del Preignitz, e tal volta a Plattenberg. Il Re Federigo II nel 1755 diede come un' inſegna d' onore una Croce a' Capitolari, la quale è ottagona, d' oro, e di ſmalto pavonazzo. In una parte ſi vede l' aquila Pruſſiana, e nelle 4 cantonate ſi leggono le lettere F. R.; e nell' altra parte ſi vede l' Effigie di Maria con Gesù Bambino, Padrona del Capitolo. Queſta Croce portaſi appeſa ad un naſtro bianco a onda, e orlato di pavonazzo. Il Capitolo è padrone di 3 Fattorie, che chiamanſi *Auf dem Dom Wetlitz*, e *Kümmernitz*, e 9 villaggi, che ſono *Toppel*, *Netzau*, *Döllen*, *Gumtau*, *Granzau*, *Göricke*, *Schönhagen*, *Breddin*, *Bendelin*, *Schönermark*, *Studenitz*, e *Nitzau*, tutti ſituati nella Marca di Prignitz. Il Duomo ha la ſua particolar Iſpezion Eccleſiaſtica. I monti ſituati di là da uno de' rami del fiume Havel, di cui ſi fece menzione di ſopra, debbon riguardarſi come ſobborgo della città, perchè ſon coperti di circa 300 caſe; eſſi chiamanſi *Wendeberg*, *Neueberg*, *Fiſchhäuferberg*, *Biſchofsberg*, *Lehmkuhle*, *Ziegelberg*, *Sperlingsberg*, e *Schönberg*. Ziegelberg è della città; Biſchofsberg colla Giudicatura Veſcovile di Plattenburg è paſſato nella Caſa di Saldern; il rimanente de' monti è del Capitolo. Si fa molta acquavite in queſta città, e vi ſi lavorano co' ferri molte calze. V' abita gran numero di barcajuoli, e vi ſi coſtruiſcono molte barche. La maggior parte delle legne, che ſull' Elba paſſa in Amburgo, ſi legano qui in zattere. Nel 1627 abbruciò tutta la città, e fu molto danneggiata dal fuoco negli anni 1635, 47, 58, 61, e nel 1747.

Nelle lunghe guerre di Germania il Re s' impadronì di queſta città, e in un' altura fabbricò una Fortezza, e l' abbandonò nel 1627. Gl' Imperiali, che l' aſſediarono, ſe ne reſero padroni; per lo contrario gli Svedeſi la ripreſero nel 1631; ma ne furono cacciati da' Saſſoni nel 1636. Nel 1639 o 40 fu preſa e ripreſa, e finalmente reſtò dell' Elettore di Brandeburgo.

2. *Havelort*, chiamaſi il villaggio ſituato, preſſo la gran

gran prateria, che appartiene alla città di Werben, tra' villaggj *Nützau*, e *Quitzöbel*, ove il fiume Havel sbocca nell' Elba.

3. *Rühſtädt*, villaggio de' Signori di Grumbkau, nella cui Chieſa v'è la ſepoltura de' Signori di Quitzow, a cui in altri tempi appartenne queſto villaggio. Vi appartiene anco *Belau*, e *Gnevesdorf*.

4. *Quitzövel*, villaggio Nobile.

V. *Il Circolo di Lenzen*,

Con 37 villaggj:

1. *Lenzen*, città immediata, in una bella contrada, in poca diſtanza dal fiume Elba, ſopra 2 laghi, uno de'quali volgeſi verſo l'Elba, e comunica col fiume Elde, e l'altro, che chiamaſi anche *Lago di Rudow*, comunica col lago di Nausdorf. La città Nuova è ſeparata dalla città Vecchia mediante un foſſo ripieno d'acqua; è però compreſa nel recinto dell' iſteſſe mura. Avvi un' Iſpezione Eccleſiaſtica. Abbruciò interamente nel 1558, e negli anni 1627, 30, 38, 46, 52, e nel 1703 fu molto danneggiata dal fuoco. In queſta vicinanza ſi varca l'Elba, e ſi paga la gabella ſu detto fiume.

2. *La Giudicatura Reale di Lenzen*, riſiede nel caſtello vecchio vicino alla città, o piuttoſto in una fabbrica coſtruita tra 'l 1725, e 27 co' ſaſſi del vecchio caſtello. Ne dipende *Bakern* con altri villaggj.

3. *Lenzwiſche*, o *Lenzerwiſche*, è un tratto di terreno fertile ſull' Elba, e Elde, ricco di beſtiame, benchè ſpeſſo ſottopoſto all' inondazioni. V'è una lunga ſerie di caſe, i cui padroni hanno il loro campo dietro le caſe, e la lor prateria più accoſta all' Elba. Queſta ſerie di caſe è diviſa in villaggj, che chiamanſi *Beſante*, *Unbeſante*, *Retz*, e *Wouz*. Queſti luoghi ſon della Nobiltà, come pure *Pinnow*, *Prottlin*, *Warnow*, e *Wuſtrow*.

VI. *Il*

VI. *Il Circolo di Witſtock,*

Con 19 villaggj.

1. *Witſtock*, città immediata in un terreno paluſtre, traverſata da un ramo del fiume Doſſe, mentre il fiume medeſimo fa il giro della città, e poi riceve l' influente Glinze. Sonovi 2 Chieſe, con una Iſpezione Eccleſiaſtica di 11 parr. Fu de' Veſcovi di Havelberg, che vi riſederono nel caſtello, quaſi del tutto rovinato; perciò non è compreſa negli Stati della Marca, ed è immediatamente ſottopoſta all' Elettore. La città è padrona di *Rakſtede*, e d' altri villaggj. Nel 1636 gli Svedeſi riportarono una battaglia in queſta contrada ſopra gl' Imperiali, e Saſſoni.

2. *La Giudicatura Reale di Witſtock*, che comprende i Caſali di Bohnenkamp, e Blankenburg, con 5 villaggj nuovi, e 10 vecchj, tra' quali v' è la parrocchia di *Papenbruch*.

3. *La Giudicatura Reale di Goldbeck*, ſul fiume Doſſe. Comprende il Caſale di *Goldbeck*, con 4 villaggj, tra'quali è *Groſſ-Huſslow*, di cui una parte è ſottopoſta alla Giudicatura di Witſtock. *Doſſe* e *Gadow* ſono villaggj con Chieſe parrocchiali. Il lago detto *Braminen-See* comunica col lago maggiore (*Groſſe See*), col *Lago di Rheinsberg*. Queſti 3 laghi ſon capaci di portar zattere. *Il Lago di Breutznitz* è vicino al villaggio Menz. Nel recinto della Giudicatura v'è anche il lago *Filzer See*. Il *Lago di Gieſenſchlag* è di Mecklenburgo. Preſſo Spatendorf v' è il lago *Bauer-See*.

4. *La Giudicatura Reale di Zechlin* con 30 villaggj nuovi, e vecchj, e col *Lago di Dauden*. Il nome *Zechlin* conviene non ſolamente ad un villaggio, ma anche a un borgo; queſto ritrovaſi preſſo il caſtelletto ove riſiede la Giudicatura, e nel ſuo luogo vi fu una volta un caſtello Elettorale. In poca diſtanza v'è una Vetriera. Sono notabili le parrocchie di *Babitz*, e *Dranſee*.

5. *Herz-*

5. *Herzſprung*, *Wernikow*, e *Zatzke*, villaggj con Chieſe parrocchiali, appartenenti alla Nobiltà.

VII. *Il Circolo di Plattenburg*,

Con 10 villaggj.

1. *Wilſnack*, città piccola ſul Cartan, ha un' Iſpezione Eccleſiaſtica, ed inſieme co'villaggj *Legde*, *Groſſ*, e *Klein-Lüben*, e colla Fattoria *Oevelgünne* appartiene ad uno de' Signori di Saldern, ed il caſtello gentilizio chiamaſi *Wudenhof*. Tutti queſti luoghi furono anticamente un' attenenza del caſtello di Plattenburg. Wilſnack era divenuta famoſa per 3 Oſtie, che ſi diſſero conſervate dalle fiamme, quando nel 1383 vi abbruciò la Chieſa; preteſero inoltre che in ognuna delle Oſtie ſi vedeſſe una goccia di ſangue. Perciò queſto luogo era frequentato da un gran numero di Pellegrini; lo che diede motivo di convertir il villaggio in città. Finalmente nel 1552 le Oſtie per tanto tempo adorate, furono ridotte in cenere da Giovacchino Ellefeldt Predicante Luterano. La città quaſi tutta fu conſumata dal fuoco nel 1690.

2. *Plattenburg*, caſtello ſull' influente Cartan, che fu de' Veſcovi di Havelberg; e fu ceduto nel 1551 dall'Elettor Giovacchino II a Mattia di Saldern, la cui poſterità n' è ancor in poſſeſſo.

3) *Groſſen-Leppin*, e *Salentin*, villaggj della Nobiltà.

C. LA MARCA DI MEZZO. (MITTELMARK).

§. 1. LA Carta della Marca di Mezzo, inciſa da *Blaeu*, e che ſi trova anche col nome di *Janſſon*, è quaſi affatto inutile. I contorni di Berlino trovanſi diſegnati in Carte piccole, che ſon buone, inciſe a Berlino. La Marca di Mezzo confina colla Marca di Prignitz, col

col Ducato di Magdeburg, col Circolo Elettorale di Saſſonia, colla Baſſa Luſazia, colla Nuova Marca, coll' Ucker-Marca, e col Ducato di Mecklenburgo. Secondo la relazione di Tolomeo, i più antichi abitanti di queſto paeſe furono gli *Suevi Semnones*, a' quali ſucceſſero i *Vinidi*, ed in ſpecie gli *Wilci* a' tempi de' Re Franchi. Sotto i primi Imperatori Saſſoni fu abitato da' *Luiticij*, *Rhedarj*, e *Hevelli*. Nel ſecolo XI la riva dell' Odera era il ſoggiorno degli *Stoderani*, che forſe erano un ramo degli Hevelli, ed in altre parti del paeſe dimoravano gli *Wilini*, e *Leubuzj*. Il Signor Gerken ha trovato, che la Marca di Mezzo compreſe anticamente i ſeguenti contadi: *Luſizj* e *Selpoli*, ov' eran compreſi i contorni di Francfort, Fürſtenwalde, Storkau, Beskau, Teupitz, Zoſſen, e Buchholz, ed una porzione della baſſa Luſazia; *Sprewa*, e *Spriawani*, nome che deriva dal fiume Spree, compreſe i contorni di Köpenick e Berlino; *Bloni*, *Plonim*, oppure *Ploni*, contado denominato dal piccol fiume Plone, o Plune, che preſſo Brandenburgo s' unisce all' Havel, compreſe i contorni di Belitz, e Treuen-Brietzen; *Zucha* che deve cercarſi nella contrada di Lenin; *Hevellim*, o *Heveldun*, denominato dal fiume Havel, compreſe Brandenburg, Prizerbe, Ezeri, (Ziegeſar), Potzdupimi (Potzdam), e Holm (Werder); e *Riaciani*, nella contrada di Rathenau, e forſe compreſo nel contado di Heveldun, detto oggi Havellanda. Dopochè il Margravio Alberto l' Orſo ebbe ereditato queſto paeſe da Bribizlao o ſia Henrico Re de' Vinidi, fu chiamato col nome di *Marca di Brandenburgo*, per rapporto alla città di Brandenburg; dipoi ottenne il nome di *Nuova Marca* per rapporto alla Marca Vecchia ſituata di là dal fiume Elba, il qual nome ſuſſiſtè fino al ſecolo XV; allora il nome di Nuova Marca rimaſe proprio a quella provincia, che l'ha conſervato finora, e quella provincia, di cui ſi parla, fu chiamata la *Marca di Mezzo*. Da queſta Marca deriva propriamente il titolo di Margravio di Brandenburgo.

§. 2. Il terreno più fertile in queſta Marca è quello de' villaggj ſull' Odera, che chiamanſi Brüchdörfer, ne' Circoli di Havellanda, e di Ruppin. Sotto i Regi Federigo

rigo Guglielmo, e Federigo II molte contrade paluſtri ſi ſon ridotte a coltura, per eſempio preſſo Zöpenich, Belitz, Kapzau, Wuſtermark, Hoppenrade, Rohrbeck, Dyratz, Lichterfelde, Prizerbe, Nauen, Ratenau, Rhinau, Neuſtadt ſull'influente Doſſa, Schwante, Granſee, Rauſchendorf, Zehlendorf, Liebenwalde, Kreutzbruch, Oranienburg, Joachimſthal, Ranft, Ilau, Buckau, Ziesar, Lüdersdorf, Löwenbruch, Genshagen, Vielſtock, Krampfuhl, Stremmen, Wuſterhauſen, Werder, Prötzel, Rehfeld, Geilsdorf, Hirſchfeld, le praterie di Francfurt, i contorni d'Arenſdorf, Gieſendorf, Charlottenburg, Plauen, Bagau, Margrafpieske, Friedersdorf, Storkau, e Küſtrin. I più riguardevoli di tutti queſti miglioramenti ſon quelli di Königshorſt tra Nauen, e Fehrbellin, e delle Fattorie ſull'Odera tra Wietzen, e Küſtrin. In varie contrade ſi coltiva la vite. Ne' contorni di Teltow rieſcono i navoni in abbondanza. Nella vicinanza di Zauch, e Teltow ſi coltiva molto miglio, e gran ſaracino. Preſſo Neubrandenburg ſi coltivano la robbia de' tintori, ed il guado, e vi ſi ritrova anco l'erba Aſtero, buono per la tinta. La coltivazione della ſeta in molti luoghi rieſce ottimamente. In diverſe contrade ſi hanno de' boſchi riguardevoli. In più luoghi ſi trova della terra colorita, argilla graſſa, terra d'allume, pietra da fare il geſſo, del vitriuolo, e ferro in miniera. Preſſo Freienwald v'è una fonte d'acqua medicinale. Ne' boſchi, e nella pianura non ſi fa quaſi un miglio, ſenza incontrare qualche influente, peſchiera, o lago. Molti comunicano co' fiumi. I fiumi maggiori ſono ſtati deſcritti nell'Introduzione generale alla Marca di Brandenburgo. De' fiumi minori i più riguardevoli, per eſſer capaci di portar zattere, o naviglj, ſono il *Lecknitz*, *Sühne*, *Dahme*, i quali sboccano nel fiume Spree; *Dellen* o *Döllen*, *Mente* o *Menz*, la *fiumara* del lago, detto *Kloſterſee*, *Plane*, i quali sboccano nel fiume Havel, ed il *Rhin*, che s'uniſce alla Doſſe; *Finow*, e *Welſe*, che sboccano nell'Odera. Il più riguardevole è il *lago di Miggel* (*Miggelſee*) preſſo Köpenick, ch'è traverſato dal fiume Spree. De' laghi ſi parlerà ne' luoghi, donde prendono la denominazione.

§. 3.

§. 3. La Marca di Mezzo comprende 24 città immediate, e 22 mediate, un borgo adorno di privilegj di città, e 7 altri che ne ſon privi, e generalmente 812 villaggj, 37 Prefetture Reali, e 77 della Nobiltà. La Nobiltà v' è numeroſa. Le Chieſe Luterane vi ſon diviſe in 29 Iſpezioni.

§. 4. Alle contribuzioni da pagarſi dalla Nobiltà di quà, e di là dall' Elba, ſenza che le città vi contribuiſcano, la Marca di Mezzo, quando ſi deve pagar la ſomma di 2000 Talleri, (circa 910 Zecchini di Venezia), contribuiſce Talleri 627, Groſſi 16, Pf. 8, (Zecchini 285 incirca), talmente ſpartiti, che il Circolo di

Havellanda paga Riſd.	132	Gr. 20	Pf. 10	Zecch. 44 $\frac{1}{2}$	inc.
Ruppin	81	12	6	27 $\frac{1}{2}$	
Ober-Barnim . . .	92	1	6	30 $\frac{1}{2}$	
Nieder-Barnim . .	82	2	10	27 $\frac{1}{2}$	ſimile
Teltow	88	6	8	29 $\frac{1}{2}$	
Lebus	94	3	8	31 $\frac{1}{2}$	
Zauch	58	19	8	19	
In ſomma	627	4	8	Zecch. 210	ſimil.

Per formar la ſomma di 100, (cioè circa Zecchini 45 $\frac{1}{6}$ di Venezia), che debba pagarſi dal Circolo di Havellanda, il Circolo di Glinberg, e Löwenberg contribuiſce Talleri 21, Gr. 18, Pf. 10, (Zecchini 9 $\frac{1}{4}$ incirca). Se però alla paga della contribuzione concorrono anche le città di tutta la Marca, allora per formar la ſomma di 1000 Talleri, (cioè 455 Zecchini incirca), alla Marca di Mezzo tocca a dare Talleri 139, Gr. 13, Pf. 1 $\frac{1}{5}$, (Zecchini 63 $\frac{1}{4}$ circa), per compire la ſomma di 323 Talleri, e 22 Groſſi, (circa Zecchini 147), che paga in tal caſo la ſola Nobiltà della Marca Elettorale; e ſe per pagare la ſomma di 1000 Riſdalleri (Zecchini 334 incirca), la campagna della Marca Elettorale dà Riſd. 404, Gr. 21, (circa 135 Zecchini), la Marca di Mezzo vi contribuiſce Talleri 171, Gr. 22, Pf. 9 $\frac{1}{5}$, (che ſono incirca 135 Zecchini).

Se però ſenza le città, la Nobiltà ſola della Marca Elet-

lettorale deve pagare la ſomma di 1000 Riſdalleri, la Marca di Mezzo vi contribuiſce Riſd. 405.

§. 5. Queſta Marca inoggi è diviſa in 7 Circoli, che ſono:

I. *Il Circolo Havellandeſe*, di *Glinberg*, e *Lövvenberg*.

L' *Havellanda* prende il nome dal fiume *Havel*, che la cinge da Levante, Mezzodì, e Ponente, e che mediante il *canale di Plauen* comunica coll' Elba, e per mezzo del *canale di Finow* coll' Odera. Di queſti canali ſe n' è parlato nell' Introduzione Generale alla Marca di Brandenburg. L'Havellanda è traverſata dal canale, detto *Hauptgraben*, fornito di chiuſe, che comincia dal fiume Havel in poca diſtanza da Spandau, e s'unisce al fiume *Rhin*, il quale forma il confine tra queſto Circolo, e quello di Ruppin. Queſto canale è molto comodo per il traffico, e per il traſporto delle legne. Già più d' una volta s' è accennata la fertilità di queſto paeſe. Il Circolo è diviſo.

1. *Nell' Havellanda propria*, compoſta d'*Havellanda*, *Friſack*, *Rhinow*, e *Bellin*, che comprendono:

1) *Brandenburg*, città immediata, onde tutta la Marca ha la ſua denominazione, e che nelle occorrenze del pubblico è la prima di tutte le città a dare il voto, e ſoſcrivere. Eſſa è ſituata ſul fiume Havel, che non ſolamente divide la città Nuova dalla Vecchia, ma ſepara anco il borgo dall'una, e dall'altra città, e con un braccio fornito d'una chiuſa, cinge la città Nuova. Quando i Vinidi la poſſederono, eſſa ebbe il nome di *Brannibor* (cioè caſtello di boſco). Il tempo della ſua fondazione non ſi sà, non facendoſene menzione nè anco dagli Storici de' tempi degl' Imperatori Carolingi; Alcuni per altro le danno per Fondatore un certo Breno Capo de' Gallo-Senoni. L' Imperator Enrico nel 928 la tolſe per forza a' Vinidi, diſtruſſe il culto, ch' eſſi rendevano all' Idolo

Tri-

Triglaf (1) ſul monte Harlung, e vi fabbricò una Chieſa in onore di Maria, e fin da quel tempo il monte porta il nome di Marienberg. Queſta Chieſa non eſiſte più, mentre il monte è piantato di vigne. L'Imperator Ottone I fondò in queſta città un Veſcovado nel 949. A tempo dell'Imperatore Ottone II i Vinidi ſe n'impadronirono nuovamente, e quantunque la città alla fine del X ſecolo per ben due volte ritornaſſe nelle mani de'Tedeſchi pure quelli la ripreſero nuovamente. Nel 1101 il Margravio Lutero Udone II la conquiſtò di bel nuovo; ed eſſa pure ricadde nel potere de'Vinidi, il cui Re Pribizlao vi ſtabilì la ſua Reſidenza, ed inſieme con tutto il paeſe la donò al Margravio Alberto Orſo. Che nel 1333, e negli anni ſeguenti vi ſia ſtata una zecca, ciò coſta da' documenti riportati da *Gerken* nel *Cod. Dipl. Brand.* T. 1 p. 532, 540, 541, ove a pag. 543 riferiſce un documento del 1336, che prova, eſſervi ſtato un *Conſiſtorium novæ civitatis Brandenburg*, ivi pag. 587 coſta, che nel 1363 tanto la città Nuova, che la Vecchia fu impegnata a' Principi di Anhalt.

La *città Vecchia* (Altſtadt) è compoſta di circa 400 fuochi, e la *città Nuova* (Neuſtadt) di 800, ed in ambedue ritrovanſi circa 6000 abitanti. Ambedue le città fin dal 1714 ſon ſottopoſte ad un ſolo Magiſtrato. La Chieſa di S. Gottardo, che è nella *città Vecchia*, è la Chieſa principale delle due città amminiſtrata da un Soprintendente, che ha la ſua Iſpezion Eccleſiaſtica di 9 Chieſe parrocchiali, e di 3 ſpedali, della Chieſa di S. Giovanni, e di quella de' Calviniſti Franceſi. La Caſa Veſcovile, ch' è nella città Vecchia, dal Principe Ereditario Gio: Giorgio, Amminiſtratore del Veſcovado, fu data in dono nel 1561 ad uno della Caſa di Bardeleben, che nel 1567 la vendè a Mattia di Saldern, la cui vedova nel 1569 la diede alla Scuola Salderiana, ove inſegnano 6 Maeſtri. Nella *Città Nuova* di Brandenburgo ritrovaſi una piccola Colonia

(1) Era la ſteſſa Divinità, che Diana, ed aveva tre teſte, appunto rappreſentanti le tre figure ch' ella faceva nel Paganeſimo; poichè dicevaſi Diana ſulla terra, Luna nel Cielo, e Proſerpina nelle Foreſte:

nia di Franceſi Calviniſti con manifatture di panno, fruſtagno, e canavaccio. Vi ſi fa buon traffico, molto promoſſo per il comodo del fiume Havel, ove in queſto luogo ſi paga la gabella. Sonovi la Chieſa di S. Caterina, la Chieſa principale de' Luterani, amminiſtrata dal Soprintendente Luterano, a cui ſon ſottopoſte 19 Chieſe; e la Chieſa che fu de' Domenicani. Evvi una Scuola di 6 Maeſtri. Il Camerlingato di queſta città ha circa 20000 Riſdalleri di Rendite (6680 Zecchini incirca di Venezia). Eſſo poſſiede i villaggj *Brielo*, *Radewege*, *Neuendorf*, *Leveſien*, *Pritzke*, e *Wuſt*, colle Fattorie di *Bohnenland*, *Görne*, *Schmöllen*, e *Gettin*.

Il *caſtello* ha la figura di ſobborgo. In eſſo ritrovanſi la Chieſa del Duomo, le caſe della maggior parte de' Capitolari, ed un' Accademia Nobile, riformata nel 1768, con una Cavallerizza, ove la Nobiltà impara il maneggio. Sotto il Veſcovo Mattia d' Ingau fu introdotta la Dottrina Luterana nella Cattedrale. Dopo la ſua morte, ſeguita nel 1546 il Duca Giovacchino di Münſterberg fu eletto Veſcovo, e dopo la morte di queſto Veſcovo, il Principe Ereditario Gio: Giorgio preſe l' Amminiſtrazione del Veſcovado, e nel 1571, il detto Principe ſucceſſe nel Governo della Marca, quando fu intrapreſa dal ſuo figlio Giovacchino Federigo, che fu l' ultimo de' Principi Amminiſtratori. Il Capitolo Cattedrale ſuſſiſte ancora, compoſto fin dal 1568 di 7 perſone, che ſono, il Propoſto, Decano, Seniore, Subſeniore, e 3 altri Canonici Capitolari. Il Re Federigo II nel 1755 diede a' Capitolari in ſegno d' onore una croce ottagona d' oro, di ſmalto pavonazzo. Il Capitolo poſſiede *Domkietz* preſſo la città, *Barnewitz*, *Bukkau*, *Butzau*, *Damme*, *Gräningen*, *Müzelitz*, *Garlitz*, *Marzahn*, *Tremmen*, *Zacho*, *Schmerzke*, e *Saringen*, villaggj; e le Fattorie di *Sehlensdorf*, *Kieck*, *Feldmark*, *Gapel*, *Mützau*, *Müggenburg*, e *Grabau*.

Preſſo la città di Brandenburgo, e preſſo Föhrde v' è un *lago*, detto *Ferchesſee*, la cui lunghezza ſtimaſi 2 miglia, che comunica coll' Havel.

2. *Potſdam*, città immediata, in un' Iſola formata da fiume Havel, e da alcuni laghi, ha circa 4 miglia di cir-

cuito. Da' documenti coſta, che Potſdam già nell' VIII ſecolo eſiſteva. Nel ſecolo XIV, e XV era un luogo di poco rilievo della Caſa di Rochau, che nel 1416 lo cedè alla Caſa Elettorale. L' Elettor Federigo Guglielmo amando il ſoggiorno di queſto luogo, vi coſtruì un caſtello, ingrandito dal Re Federigo I, e abbellito d'una bella facciata. Il Re Federigo Guglielmo incominciò a ingrandire la città con gran ſpeſa. Egli perciò vi fece riempire di terra le paludi, e vi fece ſopra piantar delle caſe. Per ſuo ordine fu ſcavato un canale largo 50, e lungo 630 pertiche del Reno, che cominciando dal fiume Havel traverſaſſe la città, e arrivaſſe fino ad un ramo dell' iſteſſo fiume. Queſto canale è fiancheggiato d' alberi, e di caſe ben fatte, e ſi paſſa per 7 ponti. La città mediante il canale è diviſa dalla città Vecchia, Nuova, e Friderichsſtadt, di modo che la prima è un' Iſola. Il Re Federigo II ha ingrandito il caſtello d'un piano, di due ale, e l'ha abbellito di magnifici appartamenti. Le caſe vecchie vicine al caſtello ſono ſtate demolite, ed a ſpeſe del Re vi ſi ſon fabbricate altre caſe belle, e regolari, che ſi ſon date ad abitare a' padroni delle caſe vecchie. In eſſe s' è oſſervata l'architettura di differenti nazioni, ed in alcune fabbriche s' è imitata l'architettura de' migliori palazzi di Roma, e d'altre città d' Italia; in queſto modo neſſuna caſa è ſimile all'altra ſua vicina. Avanti al caſtello v'è una piazza grande, adorna di 28 colonne d'ordine Corintio, ove la guarnigione giornalmente s'eſercita nell'arme. Il giardino di diporto, ch' è contiguo al caſtello, è abbellito di boſcaglie, ſcherzi d'acqua, indorature, e ſtatue. Evvi accanto al giardino una peſchiera adorna delle ſtatue di Nettuno, Amfitrite, e de' Tritoni, fatte di piombo dorato. Tra'l caſtello e la Scuderia Reale miranſi 32 colonne d' ordine Corintio, accompagnate di ſtatue, e gruppi. Nella piazza di mercato v' è un obeliſco piramidale quadrangolare, compoſto di marmo Sileſiano di vario colore, alto piedi 75. Nelle cantonate vedonſi i buſti di marmo dell'Elettore Federigo Guglielmo, e de' 3 Regi ſucceſſori. Il piediſtallo colle figure, è di marmo bian-

bianco d'Italia. La Chiesa parrocchiale della Cittadinanza, poco distante dal castello, è d'una bella architettura; la sola incrostatura del campanile dicesi essere costata 80000 Risd. (cioè circa 26700 Zecchini di Venezia). La Chiesa della Guarnigione è grande, ed il suo pulpito è di marmo, sotto il quale v' è la sepoltura del Re Federigo Guglielmo. Nel campanile alto, e bello di quella Chiesa v' è un bellissimo concerto di campane. La Chiesa de' Cattolici fu consagrata nel 1739. E' considerabile l'altezza del campanile della Chiesa dello Spirito Santo. Nel grande spedale degli Orfani vi son mantenuti 200 figlj, e figlie de' soldati. Nel conservatorio grande di ragazzi se ne mantengono talora più di 1000, che s'istruiscono anche nelle cose necessarie, e vi sono 2 Predicanti, uno Luterano, e l'altro Calvinista. Lo spedale delle Orfanelle, fabbricato nel 1726, contiene ordinariamente più di 600 ragazze, istruite nelle belle manifatture. A Berlino v' è il Direttorio degli spedali di Potsdam, dipendente dal Ministro principale di guerra. Agli spedali appartengono il vicino villaggio Bornstädt, la fabbrica d' oro, e d' argento, ed un' edifizio, detto Lagerhaus in Berlino, la fabbrica d' allume presso Freyenwalde, ed i Casali di Pirschheide, e Gultow, presi in appalto. La vaga piantagione di tiglj, che vi è, da tre parti è cinta di belle fabbriche, e termina sul canale. Là ove terminano le due strade di Brandenburg v' è un' altra piantagione di tiglj, che circondano una villa fatta all' Olandese. In questa contrada v' è la Chiesa Calviniana de' Francesi, fabbricata sul modello della Rotonda di Roma. Per le cure del Re Federigo II questa città è divenuta una delle più belle. A spese sue vi si sono costruite delle case, abitate da' cittadini, sul modello di Palladio Serlio, e d' altri architetti famosi, di modo che un Conoscitore d' architettura vi trova una rara varietà di edifizj ben fatti. La fabbrica d' arme, che si ritrova in questa città, è di grande utile; sonovi anco delle manifatture di velluto, di seterie, e altre. Vi ha il suo Quartier ordinario la Guardia Reale a cavallo, e a piede, con alcuni altri battaglioni. Gli Ebrei vi hanno una Sinagoga.

I contorni della città ſon aſſai belli, maſſime per le ville Reali che vi ſi trovano.

In poca diſtanza dalla città ritrovaſi

Sans Souci, villa Reale, che con ſingolar bellezza preſentaſi all'occhio. Fu fabbricata dal Re Federigo II ſul principio del ſuo Governo, in un monte deſerto ſecondo un piano da eſſo progettato, ſotto la direzione del Barone di Knobelſdorf. Dentro e fuori ammiraſi grand' arte, e bellezza, e magnificenza. Il monte è ſpartito in 6 terrazzi, ad ognuno de'quali ſi ſale per 12 giardini, ed i fianchi ſon adorni delle migliori viti, coperte di vetri. Nella cima del monte, ove ſi preſenta la città co' ſuoi contorni in ottimo proſpetto, riſiede il caſtello, il quale quantunque ſia piccolo, e di due ſoli piani (compreſo il piano terreno), pure per la ſua regolarità, per gl' inſigni lavori di Scultura, Pittura, e d'altre arti', onde è abbellito, è eccellente. Nel ſuo centro v' è una ſala rotonda, incroſtata di marmo, che diletta l'occhio colle belle ſtatue, colle pitture a freſco, e col pavimento di marmo, adorno di fiorami alla Fiorentina. La ſala termina in una cupola, per dove entra il lume, e ne accreſce la vaghezza. Tra le ſtanze ve n'è una tavolata di cedro, e abbellita di fogliami d'oro, che contiene una compendioſa Libreria. In faccia alla villa vedeſi una vigna con varie terrazze, ed a piè di coteſto colle un vago giardino, nel cui centro v' è un bacino d' acqua, adorno di 12 belle ſtatue, e gruppi di marmo. Dalla parte deſtra del caſtello vedeſi nel monte un padiglione, cinto d' un boſchetto di larici, ed a piè del monte ſono gli agrumi, e di là da un Parco ameno, il palazzo nuovo di cui ſi parlerà in appreſſo. Dalla parte ſiniſtra mirasi un' altro padiglione cinto parimente d' un boſco di larici; e ſotto il monte in un eminenza v'è la Galleria di quadri. Queſta fabbrica d' un ſol piano preſentaſi in un vago proſpetto, e contiene, oltre un gran numero di decorazioni, una Raccolta eccellente di 168 pitture, delle quali 65 ne ſono di Autori Italiani, 7 di Franceſi, e 96 di Fiamminghi. Se ne ritrovano 68 nella Galleria, e 90 nel Gabinetto. Mattia Oſterreich ne ha dato un ragguaglio in

un

un volume ſingolare per la ſeconda volta ſtampato nel 1770. Dal giardino di diporto s' entra nel Parco bello, così detto, già accennato, ove attraverſo d' un viale vedeſi il palazzo nuovo. Dalla parte ſiniſtra del viale nel Parco v' è una Caſa alla Giapponeſe, ed alla metà del viale v' è una ſerie di colonne magnifiche. Paſſato il canale, che cinge il palazzo nuovo, nel Parco a mano deſtra, e ſiniſtra veggonſi due belle fabbriche fatte a foggia di Tempio, in una delle quali v' è la prezioſa raccolta di pietre intagliate, e d' altre antichità, che il Re ha comprato dagli Eredi del Barone Stoſch, e del Cardinal Polignac. Finalmente s' arriva al *Palazzo nuovo*, fabbricato dal Re Federigo II ſul ſuo proprio diſegno dopo la pace di Hubertsburg, in un luogo deſerto. Non v' è fabbrica, ove il buon guſto ſia così accompagnato dalla magnificenza. Evvi di ſtraordinario, che al di fuora non ſi vede porta alcuna, e di dentro non appariſce ſcala, le porte avendo la ſomiglianza di fineſtre, e le ſcale eſſendo naſcoſte. La fabbrica principale conſiſte in 3 piani, ed in mezzo ne eſce una parte, che termina in una cupola. E' contornata di pilaſtri d' ordine corintio ſcannellati, che arrivano al tetto, a' quali con color giallo s' è data la ſembianza di pietre quadre, mentre alle muraglie s' è data quella di mattoni. Ogni pilaſtro è accompagnato da una ſtatua, e l' orlo del tetto abbonda di ſtatue, e gruppi. Dalla parte del giardino il palazzo nuovo è largo piedi 25, e vi ha due ale d' un ſol piano, adorne d' una cupola, che termina in una Lanterna. L' ale che fiancheggiano il lato principale della fabbrica, ſono dell' iſteſſa altezza di eſſa, ciò non oſtante non impediſcono affatto la veduta dell' ale più baſſe, che ſono dalla parte del giardino. Il piano, ch' è tra la parte principale della fabbrica, e le ſue ale, è laſtricato di pietra quadra, e chiuſo con cancelli di ferro. In faccia al palazzo vi ſono 2 fabbriche grandi di 3 piani, dette comuni, i cui pian terreni ſon deſtinati per la cucina, e economia, e gli altri piani per l' abitazione de' Cortigiani, e Signori Foreſtieri. Ogni comune è adorno d' una ſcala doppia, che conduce a un colonnato iſolato, nel cui frontespizio

veggonsi delle ſtatue. Nell' intervallo ch'è tra i due comuni, v'è un'altra ſerie magnifica di colonne groſſe d'ordine corintio, che formano quaſi un mezzo Circolo, e nella parte d'avanti portano una facciata. L'una, e l'altra fabbrica è fiancheggiata d'un ala piccola, poſta ognuna in faccia ad un'altra fabbrica, abitata dalla Guardia Reale, dal Caſtellano, e dal Giardiniere. La bellezza, e magnificenza degli appartamenti della fabbrica principale non ſi può ſpiegare abbaſtanza. Oltre le tappezzerie, mobili, e decorazioni prezioſe, v' è gran numero di pitture di maeſtri famoſi, diſegnati in 3 foglj dal Signore Oſtereich Iſpettore della Galleria Reale.

Al Magiſtrato di Potſdam appartiene *Nova Wes*, cioè *Neuendorf Boemo*, luogo ſituato di là dall' Havel, dove paſſa la ſtrada Reale, che conduce a Berlino. E' abitato da Boemi Luterani, e Calviniſti. I primi vi hanno una Chieſa propria, e gli altri prendono la Sacra Cena dalle mani del Miniſtro della Chieſa dello Spirito Santo di Potſdam. Evvi un piano ſtampato di Potſdam, e de' ſuoi contorni, ed un'altro che rappreſenta la ſola città, co' proſpetti delle fabbriche migliori, della villa Sans Souci ec. Dalla parte deſtra della villa Sans Souci vedeſi una galleria nuova, e molto magnifica di quadri; e dalla parte ſiniſtra a piè del monte v' è un palazzo alla Chineſe. Dietro il Caſtello in figura di mezzo cerchio ritrovaſi un portico, da ambedue i lati fiancheggiato di colonne. Il caſtello da tre lati è cinto di vaghi giardini.

3) *Spandau*, città induſtrioſa, e popolata, benchè piccola, ſul fiume Havel, che con un ſuo ramo la circonda, e preſſo la porta di Streſo riceve il fiume Spree. V' è una caſa di correzione, e da filare. Fuori di città nell' angolo, ove il fiume Spree s'unisce all' Havel, giace una Fortezza, piazza molto forte non ſolo per le fortificazioni, ma anche per le acque, e marazzi, che la circondano. Accanto alla Fortezza fin dal 1722 v'è una fabbrica eccellente d'arme. L'Elettor Giorgio Guglielmo nel 1631 fu coſtretto a cedere la Fortezza agli Svedeſi, che la reſero nel 1634.

4) *Nauen*, città quaſi tutta rinnovata dopo gl' incendj del

del 1414, 1513, 1570, 1626, 1696, 1743. V' è un' Iſpezione Eccleſiaſtica. Gli abitanti eſercitano con grand' utile la coltivazione de' campi, e del beſtiame.

5) *Rathenow*, città ſul fiume Havel, onde eſce un canale, che fatto il giro della città Vecchia, ritorna nel fiume ſuddetto. Queſto canale è munito di pietra viva, e di chiuſe, e vi debbon paſſare tutte le barche, che da Amburgo vanno a Berlino, e che vi pagano la gabella. La città è compoſta di circa 600 fuochi, ed è diviſa nella città Vecchia e Nuova. Queſta fu piantata circa l'anno 1730, e le ſue belle caſe ſon abitate da molte famiglie nobili. Nel 1675 l'Elettor Federigo Guglielmo ſorpreſe in queſto luogo il Reggimento Svedeſe del Colonnello Wangelin, che in parte fu tagliato a pezzi, e parte fu fatto prigioniere col Colonnello. Gli Stati provinciali nel 1738 ereſſero nella città Nuova a queſto gran Principe un bel monumento di pietra, che lo rappreſenta in figura Giganteſca con 4 prigionieri a' ſuoi piedi dell' iſteſſa figura. Sopra i 4 lati del piediſtallo leggonſi dell' Iſcrizioni Tedeſche, che ſpiegano la mentovata ſorpreſa degli Svedeſi, la vittoria riportata ſopra gli Svedeſi preſſo Fehrbellin, e Varſavia, e la preſa della Fortezza di Stralſonda nel 1678. La città abbruciò quaſi tutta nel 1576, e 91. Gli abitanti ricavano il loro mantenimento dall' agricoltura, dal beſtiame, dalla peſca, dalla coltivazione della vite, (che però è malandata), dalla birra, e dal traffico di legnami. Fin dal 1764 v' è una manifattura di canevaccio, e manchester; e preſſo la città è ſtato coſtruito un villaggio abitato da 100 famiglie, che filano. L' Iſpezion Eccleſiaſtica che vi è, ſtendeſi ſopra 18 parrocchie di campagna.

La Città Vecchia diceſi fabbricata nel 430. Soffrì eſſa molto per la parte de' popoli di Moravia, come pure nelle guerre del paſſato ſecolo. Fu preſa e ripreſa dagli Svedeſi, e dagl' Imperiali, e ſaccheggiata da' Brandeburgheſi nel 1641.

Preſſo Rathenow v' è un lago, detto *Wolzen See*.

6) *Oranienburg*, anticamente *Bötzow*, città piccola ſul fiume Havel, con un bel caſtello. Il Margravio Giovan-

ni nel 1435 impegnò la città col caſtello alla Caſa di Arnim, che la poſſederono per parecchi anni fino al ſuo riſcatto. Dall' Elettor Federigo Guglielmo vi fu coſtruito un bel caſtello, a cui diede il nome d'*Oranienburg* in onore della ſua conſorte Luiſa, Principeſſa d' Orange, il qual nome s' è comunicato anche alla città. Il Re Federigo I fece ingrandire, ed abbellire il caſtello. Il Re Federigo II regalò la città col caſtello al ſuo fratello Auguſto Guglielmo, Principe di Pruſſia. La mentovata Elettrice Luiſa vi fondò uno ſpedale degli Orfani, ove la Gioventù è ben iſtruita. La città abbruciò nel 1590, e 1671.

Preſſo *Havellauſen*, Fattoria appartenente al Camerlingato della città v' è il *lago di Pinnow*, attraverſato dal fiume Havel.

7) *La Giudicatura Reale di Vehleſanz.*

8) *La Giudicatura Reale di Berge.*

9) *La Giudicatura Reale di Ziegeſar*, di cui ſe ne farà altrove menzione nel Circolo di Zauche, comprende

(1) *Prizerbe*, città piccola di circa 120 fuochi, ſul fiume Havel.

(2) *Ketzin*, borgo induſtrioſo, in una contrada fertiliſſima ſul fiume Havel.

10) *La Giudicatura Reale di Potſdam*, che riſiede nella città deſcritta di ſopra, comprende le Terre di *Gelto*, e *Pirſchheide*, con varj villaggj.

11) *La Prefettura Reale di Fahrland.*

12) *La Prefettura Reale di Spandau*, che riſiede nella città deſcritta di ſopra.

13) *Plauen*, borgo, e caſtello ſul fiume Havel, che in queſta contrada paſſa per un gran *lago*, detto di *Plauen*. Vi comincia il canale di Plauen. Vi fu una fabbrica di porcellana. Queſta città co' luoghi anneſſi, il luogo, ove è piantato il caſtello, una parte della città di Prizerbe, deſcritta di ſopra; ed il villaggio Kützko Magdeburgheſe, nel 1577 paſſarono nel Dominio di Curt d' Arnim, parte in cambio della porzione ceduta di Bieſenthal, ed in parte da Wernero Nobil Signore di Plotho mediante la compra; ma Leonardo d' Arnim figlio di Curt vendè nel 1610 tutte queſte poſſeſſioni riguardevoli a Criſto-

fano

fano di Görne per la ſomma di 80000 Riſd. (ſono circa 26700 Zecchini di Venezia).

2. *Nel Diſtretto di Glin*, compoſto di *16* villaggj, che comprende

Cremmen, città piccola di circa 300 fuochi. La Giuriſdicenza di queſta città è comune al Re, ed a' Signori di Neder, di Lütze, di Pful, e di Haake, di modo che al Re ne competono 16, ed a' detti Signori 8 parti. La città è antica perchè già ſul principio del ſecolo XII ſe ne trova fatta menzione. I Signori di Bredo vi poſſederono una delle loro 3 caſe gentilizie. Nel 1331 il Margravio Lodovico vi perſe una battaglia contro i Duchi di Pomerania, ed i Signori di Quitzo.

3. *Nel paeſe di Bellin*, che per la maggior parte fu della Caſa eſtinta di Bellin. Eſſo comprende

1) *Fehrbellin*, città piccola ſul fiume Rhin, che in queſto luogo ſi varca. Il ſuo proprio nome è *Bellin*, onde nacque la caſa dell' iſteſſo nome; e dal varco del fiume fu ſoprannominata *Fehrbellin*. Nel *1616* s'è incominciato a paſſare il fiume per un ponte. Vi riſiedono una Prefettura Reale, ed un' Iſpezione Eccleſiaſtica. L' Elettor Federigo Guglielmo nel *1675* con *6000* uomini a cavallo vi disfece 13000 Svedeſi comandati dal Generale Wrangel. Nel 1758 la città fu ſaccheggiata dagli Svedeſi.

2) Nove villaggj, che in parte ſon del Re, e parte della Nobiltà.

4. *Nel paeſe di Frieſack*, che comprende

1) *Frieſack*, città piccola ſottopoſta alla Giuriſdizione de' Signori di Bredo, che vi hanno una delle loro 3 Caſe Gentilizie. Nel ſecolo XIV, e XV vi era un caſtello d' aſſaſſini, poſſeduto da' Signori di Quitzau.

2) Sei villaggj, che quaſi tutti ſono della Caſa di Bredo.

5. *Nel paeſe di Rhino*, che comprende

1) *Rhino*, città piccola, che porta il nome del fiume Rhin, ſottopoſta alla Giuriſdizione de' Signori di Haagen.

2) Undici villaggj, che per la maggior parte ſono de' Signori di Haagen.

6. *Nel-*

6. *Nella Prefettura di Königshorſt*, che in altri tempi fu un boſco marazzoſo, ed impraticabile tra Fehrbellin, e Nauen lungo circa 5 miglia, e largo circa un miglio, e mezzo. Dal 1719 fino al 1738 l'Elettore, e Re Federigo Guglielmo ſotto l'Iſpezione del Capocaccia Barone di Hartefeld, e colla direzione di Stolzen, abile Architetto, e Conſiglier di guerra, e de' Dominj, lo reſero coltivabile. Vi furono ſcavati varj foſſi della larghezza di 18 pertiche, ad oggetto di farvi ſcolare le acque. Gli alberi colle boſcaglie furono ſradicati, ed in queſta occaſione fu ritrovata molta ambra, e delle groſſe quercie alla profondità di 14 piedi. Tutti i poſſeſſori delle praterie vicine furono obbligati a contribuire alle gran ſpeſe fatte in queſti lavori. Di queſto tratto di paeſe ne fu formata una Prefettura Reale di nome *Königshorſt*. Queſto terreno in parte produce delle biade, cioè ſegala, orzo, vena, e grano ſaracino, e per la maggior parte conſiſte in praterie, onde ſi mantiene molto beſtiame. Fin dal 1752 vi ſi fa anco una bella razza di cavalli foreſtieri. Le 6 Fattorie di *Lobe of Sund*, *Nordhof*, *Seutſchhof*, *Kuhhorſt*, *Kienberg*, e *Hartefeld*, ſon provvedute delle più belle vacche di Olanda, Oſt-Friſia, Holſtein, Lituania, e Pomerania, la cui Soprintendenza è confidata a' Fattori Olandeſi. Vi ſi fa latte, burro, e cacio della miglior ſpecie; e vi s'ingraſſa gran numero di bovi, e caſtrati. Nel 1737 vi fu fabbricata una Chieſa.

7. Nel Circolo dell' Havellanda, oltre i luoghi di ſopra nominati ritrovanſi ancora molti altri *luoghi della Nobiltà*, che ſono *Badingen*, *Groſſ-*, e *Klein-Bähnitz*, *Bamme*, *Beſſin*, *Bucho*, *Buſchko*, *Carpzo*, *Dalgo*, *Dechto*, *Dobritz*, *Duratz*, *Eutz*, *Falkenerde*, *Fargeſer*, *Ferbitz*, *Gersdorf*, *Glienicke*, *Görz*, *Gutenbahren*, *Hirſchfeld*, *Ketzner*, *Koſchko*, *Lenzke*, *Leutzke*, *Lino*, *Löwenberg*, *Markee*, *Marquard*, *Neuhauſen*, *Paretz*, *Parey*, *Priort*, *Retzo*, *Ribbeck*, *Riwend*, *Schonaich*, *Schönwalde*, *Segefeld*, *Selblang*, *Semlen*, *Sotzker*, *Wilmersdorf*, *Witzke*, *Groſſ-Ziethen*, villaggj per lo più con Giudicature.

II. *Il Circolo di Niederbarmin*,

La contribuzione di queſto Circolo è troppo gravoſa, non eſſendoviſi oſſervata la dovuta porzione de' pagamenti colla qualità de' terreni. La ſomma che queſto Circolo deve pagar ogni meſe alla Caſſa generale di guerra.

Nel 1704 fu di Tall.	957,	Groſſi 6,	Zecch. 319	inc.
Nel 1708	1073	17	358	ſimile
Nel 1709, e 1722	1034	19	345	
Fin dal 1722	1037	1	346	

Il danaro per la Cavalleria fin dal 1740 è importato ogni meſe Riſdalleri 564, Groſſi 18, Pf. 9, (cioè 188 Zecchini incirca), che ſi ſon pagati alla Caſſa generale della contribuzione. Il circolo comprende

1. *Berlino*, *Berlin*, la capitale di tutti i paeſi Reali di Pruſſia, e Elettorali di Brandenburgo, una delle più grandi, e più popolate Città di Germania, e delle principali d' Europa, la Reſidenza della Caſa Reale, e Elettorale, e la Sede de' primi Collegj del Governo. E' propriamente compoſta di 5 città, che a tenore de' privilegj del Re Federigo Guglielmo del 1714 chiamanſi città di Reſidenza Reale, unite ſotto un ſol Magiſtrato, che hanno i loro ſobborghi, gran numero di be' palazzi, e altre belle fabbriche, ſtrade per lo più lunghe, e magnifiche, varie piazze grandi, e belle, paſſeggj delizioſi, 25 Chieſe parte de' Luterani, e parte de' Calviniſti, e parte degli uni, e degli altri in comune, ed una de' Cattolici, un' Accademia delle Scienze, un' Accademia delle belle arti, ed in ſpecie della Pittura, un Collegio Anatomico-Chirurgico, 4 Ginnaſj, una Scuola di Scienze, varie, e private pubbliche Librerie, un'Accademia militare, un Corpo di Cadetti Nobili, molte manifatture, e fabbriche eccellenti; e ſi può dire, che le belle arti vi abbiano fiſſato il loro ſoggiorno. Nel 1755 vi ſi contarono 5826 caſe, e compreſa la guarnigione colle donne e figlj de' ſoldati, 126661 abitanti, tra' quali erano 6541 Franceſi, 1253 Boemi, 2595 Ebrei, e 26325 ſoldati colle loro moglj, e figliuoli. Nel 1768 vi ſi contarono abitanti 104500, e compreſi i ſoldati colle donne, e figliuoli,

li, alquanto più di 125000. Se però nel tempo della Primavera vi ſi trattengono per due meſi i ſoldati, cui in altri meſi ſi dà licenza di ſtar in campagna, allora il numero dell' anime arriva a 135000. Nel 1684 la gabella per i viveri importava Riſdalleri 50545, (che ſono circa 16880 Zecchini di Venezia), nel 1734 Riſd. 297778, (Zecchini 99480 incirca), ed in appreſſo queſta ſomma è arrivata a più di 500000 Riſd. (cioè 167040 Zecchini incirca). Sono ſtati ſtampati alcuni buoni piani di Berlino, il primo del 1740 è del Conſiglier Walther, che nel 1767 lo pubblicò in 8 foglj; un' altro è in 4 foglj, fatto nel 1740 ſotto la direzione del Feldmareſciallo Conte di Schmettau, e ridotto dipoi in un ſol foglio di ſeſto grande. Un' altro piano di 3 foglj, pubblicato da J. D. Schleuen, è migliore degli altri, perchè contiene anco i piani della città degli anni 1650, 1688, 1700, 1723, colle migliori fabbriche, che vi ſi mirano adeſſo. V'è finalmente un piano de' contorni, inciſo da Schleuen, il quale ha pubblicato anche i proſpetti di parecchie fabbriche di Berlino. Secondo l' oſſervazioni del Signore Profeſſore Griſchow l' elevazione del polo vi è di 50, 30, e 58, e la differenza de' Meridiani tra le Specule di Parigi, e di Berlino è di 44, 25. Vedi *Novi Comment. Acad. Petrop.* Tom. VI. p. 531. La città, in parte cinta di palizzate, ed in parte di mura, nel ſuo circuito ha 3800 pertiche del Reno, cioè quaſi 2 miglia di Germania, ed è fornita di 15 porte. La città và creſcendo ſempre più in bellezza, maſſime dacchè il Re Federigo II nel 1770 ha incominciato a far atterrare le caſe d'uno, e di due piani nella ſtrada del Re, e preſſo i tiglj, per fabbricarvene delle più alte, e più belle a ſue ſpeſe. Già avanti l'anno 1770 il valore di tutte le caſe di Berlino fu aſſicurato per la ſomma di 13 milioni di Talleri nella caſſa degl' incendj. La ſua Polizia in molti punti è ottima. La città è ſituata ſul fiume Spree, che la traverſa in 2 rami principali, e divide Cöln da Berlino.

Le 5 città di Reſidenza, onde è compoſta la Capitale, ſono

1) *La città propria di Berlino*, che ſecondo il trattato del

del Signore Süſſmilch Conſigliere del Conciſtoro Supremo, fu fabbricata nel 12 ſecolo da' Coloni Tedeſchi venuti da' Paeſi Baſſi, e dal Reno all' invito del Margravio Alberto l' Orſo. Il nome di *Berlino* deriva dall' argine coſtruito nel fiume Spree, che eſiſte ancora, chiamato anticamente da' Tedeſchi col nome *Bär*, o *Berlin*. Poco dopo la ſua fondazione divenne Reſidenza de' Margravj, e fu dotata di molti privilegj, tra' quali fu quello di batter moneta. La ſua coſtituzione quaſi Repubblicana le fu tolta dall' Elettore Federigo I a cagione della ſua ribellione. Queſta città ha 39 ſtrade. Nella ſtrada del borgo ſul fiume Spree v' è la bella fabbrica dell' *Accademia militare*. Nella ſtrada Reale (Königsſtraſſe) ritrovanſi il *Palazzo di città*, ove adunaſi il Magiſtrato di tutte le 5 città, e *la Caſa del Governatore*. *Lo Spedale*, *e la Chieſa dello Spirito Santo* ſon due fabbriche antiche. Nella ſtrada che ne porta il nome, v' è il *Ginnaſio di Joachimſthal de' Calviniſti*, che ha il nome della città di Joachimſthal, ove fu fondato dall' Elettore Giovacchino, e inaugurato nel 1607; ma nel 1685 fu trasferito in queſta città. Al Ginnaſio appartengono la Prefettura di Dambeck della Marca Vecchia, e le Prefetture di Seehauſen, Blankenburg, Joachimſthal, e Neuendorf dell' Ucker-Marca, e altri Beni. Nell' iſteſſo Ginnaſio v' è anco un *Seminario Teologico*. Evvi anco la *Caſa nuova delle Poſte Reali*, che al rimanente della ſuddetta ſtrada dà il nome di Poſt-Straſſe. Nella ſtrada di Spandau ritrovanſi la bella *Chieſa della Guarnigione*, conſecrata nel 1722, la Chieſa parrocchiale Luterana di S. Niccola, a cui ſoprintende un Propoſto; la *Caſa degli Stati provinciali*, ove queſti s' adunano in certi tempi dell' anno, e vi abita il Caſſiere degli Stati. Nella ſtrada di Heydereut v' è la Sinagoga degli Ebrei; e vi s' incontra il *Mercato nuovo*, ch' è la piazza più vaſta e più regolare, che vi ſia in tutta la città di Berlino. In queſta piazza v' è la *Chieſa parrocchiale Luterana di S. Maria*; dietro alla quale ritrovanſi le carceri dette Kalandshof. All' eſtremità della ſtrada, detta Roſenſtraſſe v' è la *Gran Guardia nuova*. La ſtrada di nome Kloſterſtraſſe comprende la Chieſa parrocchiale de' Calviniſti, conſacra-

ta

ta nel 1703, e fornita d'un bel concerto di campane; la *Chiesa nuova de' Francesi*, consecrata nel 1726, e lo spedale degli Orfani de' Calvinisti; il *Magazzino Reale* ove anticamente fu la Residenza Elettorale. In esso v'è una gran provvisione di lana Brandenburgheſe, che si dà a' Manifattori poveri, i quali poi vi riportano i drappi lavorati, che vi si tingono, e si vendono a' mercanti. Il progetto di questo utilissimo stabilimento fu del Sig. Giovanni Andrea Kraut Ministro di Stato, e l'esecuzione ne fu data nel 1723 al gran Spedale degli Orfani di Potsdam; il *Ginnasio Luterano* fondato in un fu monastero de' Franceſcani, a cui è contigua la *Chiesa*, detta *in Grauen Kloster*. A questo Ginnasio nel 1767 fu unito quello di Cöln, e ne fu separata la scuola bassa. Il Ginnasio ha grand' obbligo a Sigismondo Streit Cittadino di Berlino, che ha esercitata la mercatura a Venezia. Questi oltre d'avervi fatte varie belle fondazioni negli anni 1752, e 1760, ha donato anche al Ginnasio la sua Libreria, una Raccolta di belle pitture, e di prospetti della città di Venezia. Nella strada di Stralau ritrovansi il bello *Spedale Fridericiano*, ove più di 800 ragazzi s'istruiscono gratis; esso ha la sua propria Chiesa, con un Predicante Luterano, e con un altro Calvinista; la *Casa* già *del Comandante*, che ora è la Sede d'una fabbrica eccellente di porcellana, che appartiene al Signor Wegelin mercante ricco, suo Fondatore. La porcellana, che vi si fabbrica, è notabilmente più bianca di quella della Misnia, ed è dell' istessa bontà, benchè sia inferiore nelle miniature; la *Casa de' Cadetti* presso la porta del Re, ove il numeroso corpo de' Cadetti è mantenuto in tutto, ed istruito negli esercizj Cavallereschi, nelle Lingue, e Scienze; perciò può chiamarsi il Seminario dell' esercito; il nuovo *Magazzino Reale di Viveri* presso la Porta di Stralau, ove ritrovansi anco la zecca delle monete spicciole, ed il palazzo de' Conti di Neal. V'è un altro Magazzino di Viveri tra le porte del Re, e di Spandau.

I sobborghi della città propria di Berlino son divisi in 3 *Quartieri*, che sono: (1) *Il Quartier del Re*, composto di 18 strade, e che per errore chiamasi *Königstadt* (città del Re).

Re). Queſto Quartiere comprende la *Chieſa di S. Giorgio* con uno ſpedale, tra le porte del Re, e di Stralau la *nuova Caſa di lavoro*, con una *Raffineria di zucchero*. Tra il foſſo di Prenzlau, e Bernau v'è una piazza, detta Schutzenplatz. (2) *Il Quartier di Spandau*, che chiamaſi anche *Sophienſtadt*, è compoſto di 24 ſtrade, comprende una Chieſa Luterana, ed un'altra Franceſe; preſſo l'argine, detto Weidendamm vedeſi il delizioſo *giardino de' Conti di Reuſs*. Nella ſtrada d'Oranienburg ritrovaſi il giardino, ove ſoggiornava la conſorte del Re Federigo Guglielmo; eſſo ſi chiama *Monbijou* (mia gioja), ove ritrovaſi una fabbrica, che quantunque ſia d'un ſol piano, è pure belliſſima, e aſſai delizioſa. Tra' foſſi di Roſenthal, e Oranienburg, ſtendonſi nella campagna 3 lunghe ſerie di caſe, con giardini, a cui ſi dà il nome di *nuova Vogtlanda*, (neue Vogtland). In un luogo, detto Oberbaum ritrovaſi *La Caritè* deſtinata dal Re Federigo Guglielmo al mantenimento di gente povera, malata, e invalida, ove è anco una Scuola delle Levatrici, con un Predicante Luterano, ed un' altro Calviniſta. Dirimpetto ſul fiume Spree v' è un mulino da polvere di ſchioppo, colle fabbriche neceſſarie. Fuori della porta di Oranienburg v' è la *Caſa* grande, e magnifica *degl' Invalidi*, fondata dal Re Federigo II, ed inaugurata nel 1748. Eſſa porta l'Iſcrizione: *Læſo, & invicto militi*; è abitata da 600 ſoldati, e 13 Uffiziali, i quali però inſieme colle mogli e figli formano un numero di circa 1000 perſone. Ogni ſoldato oltre la montura vi riceve ogni 5 giorni 6 buoni groſſi in contante, 7 libbre di pane, e le legne da bruciare. Nell'una, e nell'altra eſtremità di queſta gran fabbrica v'è una piccola Chieſa, una per i Luterani, e l'altra per i Cattolici. Ne' contorni di *Wedding* preſſo la Cartiera un mezzo miglio diſtante da Berlino, è ſtata ſcoperta una *ſorgente d' acqua minerale*, che dal Sig. Dottore Behm nel 1761 fu ridotta ad uſo di bagno. (3) Il *Quartiere di Stralau* di 13 ſtrade, che comprende l'eccellente giardino de' Conti di Haack preſſo la ſtrada, detta Krautsgaſſe, e un'altro della Caſa di Kraus. Fuori della Porta di Stralau v'è una Raffineria di zucchero.

La

La città propria di Berlino è divisa da Cöln mediante un braccio del fiume Spree, il quale si passa per alcuni ponti, de' quali il più riguardevole è il *Ponte lungo*, che dalla sopra mentovata strada del Re conduce sulla piazza della Residenza. Esso è lastricato di pietra quadra, ha 5 arcate, lungo piedi 160, e adorno d'una statua equestre di bronzo, che figura il grande Elettore Federigo Guglielmo.

2) *Cöln an der Spree* (Colonia sul fiume Spree) città fabbricata probabilmente nell'istesso modo, che la città propria di Berlino a tempo del Margravio Alberto l'Orso da' Coloni de' Paesi Bassi, e del basso Reno, e forse da gente venuta da' contorni di Colonia. Fu anticamente città separata, fornita di proprie mura, e Porte, le quali a misura che la città s'è ingrandita, si sono atterrate. Il fiume Spree la cinge con 2 de' suoi rami, e ne forma un'Isola. Essa propriamente è situata nel Circolo di Teltau; conviene però descriverla in questo luogo. E' composta di 25 strade. Venendovi per il ponte lungo da Berlino, la prima cosa che s'incontri, è la piazza, ove si vede il *Palazzo Reale*, che compreso il terreno ha 4 piani. Non è in ogni sua parte regolare, nè dell'istessa architettura, perchè più Elettori fin da Giovacchino II. vi hanno avuto mano. Ciò non ostante il principal autore ne fu il Re Federigo I. Se questo Re dalla morte non fosse stato sorpreso prima d'eseguire pienamente il suo piano, questa fabbrica in grandezza e magnificenza avrebbe superato tutti i Palazzi Reali d'Europa. Gli appartamenti abitati dalle persone Reali son addobbati di pitture eccellenti, e arazzi preziosi, di mobili d'oro, e d'argento in tanta quantità, che non se ne ritrova il simile in qualsisia Corte d'Europa. Comprende innoltre il *Gabinetto Reale delle Rarità dell'arte, e della natura*, la spezieria della Corte, e la *Libreria Reale*. In poca distanza dal palazzo Reale ritrovasi la principal Chiesa de' Calvinisti, ch'è superba, e nuova, consecrata nel 1750; ha il difetto, di non esser di giusta altezza. In una volta sotterranea vi si ritrovano le sepolture de' cadaveri della Casa Reale, e Elettorale. Passando più oltre verso la

fab-

fabbrica detta *Neue-Packhof*, ſul fiume Spree incontraſi una ſerie di caſe fornite di portici che fanno le veci della Borſa de' Mercanti, ed il così detto *giardino di diporto* (*Luſtgarten*), ove ſotto l'ombra di caſtagni lungo il fiume Spree ſi gode un paſſeggio aſſai delizioſo in tempo d'Eſtate. La *ſtrada larga* è veramente d'una larghezza conſiderabile, adorna di fabbriche ſuperbe, e prezioſe, tra le quali deve contarſi la *Scuderia Reale*. In vicinanza vedeſi la *nuova Accademia Nobile*. La Chieſa di S. Pietro è accompagnata d'una Propoſitura, e di lì poco diſtante v'è il palazzo della città di Cöln, che contiene il *Ginnaſio*, detto di *Colonia*, ch'è de' Luterani. *La piazza del Mercato di Colonia* è abbellita di fabbriche riguardevoli. L'altre contrade dette *Friederichſgraft*, e *Neue Stechbahn*, ove ritrovanſi pronte le carrozze a nolo, ſon adorno di belle caſe, come pure l'altre contrade di queſta città. L'arginatura, detta *Mühlendamm*, ritrovaſi per l'appunto nel mezzo tra Berlino, e Colonia, e la gran ſtrada, che da Berlino conduce a Colonia, paſſa preſſo i mulini Reali ben fatti, e utiliſſimi, ſituati ſull'argine mentovato, e ſottopoſti ad uno Scrittojo particolare. Nel 1759 agli 8 di Maggio vi ſi ſuſcitò un'incendio in un piccol mulino, onde non ſolo queſto, ma anche due grandi furono interamente inceneriti, e quello, che ſerve a gualcare i drappi, fu molto danneggiato. Ora nell'uno, e nell'altro lato ſi ſon coſtruiti degli archi, ove alcuni mercanti hanno le loro botteghe, che di giorno ſon ſempre aperte.

Neu-Cöln (Nuova Colonia) è una parte della deſcritta città Vecchia di Colonia, onde è ſeparata per mezzo del fiume Spree. Eſſa è compoſta di 2 ſtrade lunghe, ſituate lungo il terrapieno, ed il fiume Spree. La ſtrada, detta Wallſtraſſe ha delle caſe belliſſime, tra le quali ſono il magazzino del ſale (*Salzhof*), che vi vien portato dalle ſaline di Halla, e che poi per il nuovo canale, e per l'Odera paſſa in tutto il rimanente de' paeſi Reali; la *caſa*, e la *ſpecola* di Bernardo Federigo di *Krafigk*, già Conſiglier intimo di Stato. Nella *Raffineria di zucchero*, ſituata ſul fiume Spree nella vicinanza del ponte, di cui l'autore fu il famoſo Mercante Splitgerber, in 6 calda-

je non ſe ne ſondono meno di 12000 libbre per volta, e le 100000 forme di terra, che vi vogliono ogni volta, per ridurre lo zucchero in pani, ſi fanno da un ſol maeſtro, accompagnato da 16 garzoni. In queſta fabbrica, ed in quelle, che ſi ſon ſituate fuori delle porte di Strelau, e del Re, ſi prepara tanto zucchero, che baſta per provvedere tutti i paeſi del Re di Pruſſia.

Il ſobborgo di Colonia è in una contrada bella, allegra, e fertile; conſiſte in alcune ſtrade, in molti giardini, ed alcuni campi, che col tempo ſaranno coltivati. Nel 1736 fu riſtretto tra le mura eſteriori della città.

Fuori della porta di Köpenick v'è il *ſobborgo di Köpenick* con una Chieſa Luterana. In una delle ſue ſtrade, detta Scheunengraſſe ritrovanſi due belle caſerme, ed in faccia a queſte v'è una Chieſa Franceſe.

3) *Friederichſwerder*, città piantata in un'Iſola paluſtre, dall'Elettore Federigo Guglielmo, conſiſte in 19 ſtrade, tra le quali ſi diſtingue quella, che chiamaſi *ſtrada di Lipſia*, e che fa un grand'ornamento alla città. Comprende una Chieſa Luterana collo ſpedale di Santa Gertrude, onde la piazza vicina prende la ſua denominazione, fabbricato colla Chieſa nel 1744. Nella ſtrada Fridericiana ritrovanſi la bella fabbrica, detta Fürſtenhaus (Caſa de' Principi); Un *Ginnaſio*, i cui due primi maeſtri a vicenda ſon Calviniſti, e Luterani, e con eſſo è unita la Scuola di Friederichſtadt; vi s'aduna il *Collegio Medico*. La *Chieſa Tedeſca* ſerve a' Luterani, e Calviniſti, di modo che nelle Domeniche a vicenda vi ſi fa l'eſercizio della Religion Luterana la mattina, e quello della Religion de' Calviniſti dopo pranzo. In poca diſtanza dalla Chieſa ritrovaſi il *magazzino degli ſpecchj* fatti preſſo Neuſtadt ſull'influente Doſſe, ove ſe ne vendono de' pezzi di 90 fino a 100 pollici di lunghezza. Tutto queſto negozio degli ſpecchj appartiene ora a Krug di Nidda, Conſiglier intimo di guerra. La *zecca nuova* è una bella fabbrica di pietra di 2 piani. La *Chiuſa* è di pietra, e facilita la navigazione ſul fiume Spree, che ſi paſſa ivi per un ponte. Paſſato il ponte ſi trova la Dogana, detta *Alte Packhof*, ove ſi ſcaricano le mercanzie, che vi

arri-

arrivano per terra, o ſul fiume Spree. Vi ſi paga la gabella a' Miniſtri del Re, e lo ſtallaggio al Magiſtrato. Nella gran ſtrada, che chiamaſi Jägerſtraſſe ritrovanſi la Caſa Regia delle caccie (*Jägerhof*) ove fin dal 1770 riſiede il Dipartimento delle fabbriche Reali, e la Banca Reale, e dietro a queſta il Tribunale a cui danno il nome di *Hanſvogtey*, ove ſono le carceri delle perſone privilegiate; l' *Arſenale*, ch'è una fabbrica magnifica, è ripiena d'arme, e tanto ben regolata, che appena ſe ne troverà un ſimile; la *Fonderia* dirimpetto all' Arſenale, ed accanto alla fonderia, a mano deſtra verſo Dorotheenſtadt il laboratorio. In faccia all' Arſenale vedeſi il *palazzo del principe Ereditario di Pruſſia*. Nella ſtrada di nome Nerdelage Wellſtraſſe ritrovaſi la *Corte di Giuſtizia per i Franceſi*, ove s' adunano il Direttorio, il Tribunale, e Conciſtoro Supremo della Nazion Franceſe. Evvi anco il *Collegio Franceſe*, fondato nel 1689.

4) *Dorotheenſtadt*, o ſia *Neuſtadt*, città piantata dall' Elettore Federigo Guglielmo, che le diede il nome della ſua conſorte. Eſſa è ſituata tra Friederichſwerder, Friderichsſtadt, il Parco, ed il fiume Spree. Non è grande; il ſuo ſito però è delizioſo, e conſiſte in 6 ſtrade regolari, e adorne di molte caſe belle, e ſuperbe. E' prezioſo il *palazzo del principe Reale Henrico Luigi*. *La Scuderia Reale* è una fabbrica grande, e magnifica. Nel ſecondo piano di queſto edifizio vi era l'*Accademia dell' Arti*, e *Pittura*, fondata nel 1699 dall' Elettore Federigo III; ora però le dette Arti s' inſegnano in una caſa privata, ed in quella parte della Scuderia, ove fu la detta Accademia, che dopo l' incendio del 1743 fu riſtaurata, ſi trova preſentemente l' *Accademia delle Scienze*, fondata nel 1744 dal Re Federigo II, che unì l' Accademia vecchia colla Società nuova delle Scienze. Gli Statuti della Società ſono dell' anno 1744, ed i ſuoi membri ordinarj preſenti ſon diviſi in 4 Claſſi. L' Aſtronomo di queſta Accademia fa gli Almanacchi per i paeſi Reali, e Elettorali, che portano all' Accademia un' utile di 10, o 12000 Risdalleri. L'Accademia vi ha la ſua Libreria, ed un Gabinetto di medaglie. Dietro la Scuderia ritrovaſi innoltre la *Specola*,

ed il *Teatro Anatomico*, a cui è annesso un *Collegio de' Professori di Medicina, e Chirurgia*. In un'altro lato della Scuderia v'è una bella manifattura di tappeti. In faccia alla Scuderia vedesi il *palazzo del Margravio di Schwedt*, ed accanto v'è il *Cantiere Regio*. *Il viale di tigli* è un bellissimo ornamento di questa città: esso stendesi per lo spazio di 1200 passi, e serve di passeggio. Il *Teatro dell' Opera* è una fabbrica riguardevole, fatta nel 1743; e molto ben regolato dal Re Federigo II; esso porta l'Iscrizione: *Fridericus Apollini, & Musis*. La vicina *Chiesa Cattolica*, dedicata a S. Hedwige, è una bella fabbrica, conforme al modello di S. Maria Rotonda di Roma, quantunque non peranco sia arrivata alla perfezione. La permissione di fabbricarla fu concessa ne' 22 Novembre del 1746, come pure la facoltà di suonar le campane, e l'esercizio pubblico di Religione. Questa facoltà fu rinovata nel 1766, e vi fu aggiunta la permissione di far Processioni dentro la Chiesa. In una Scrittura, fatta in quel tempo ad uso di Colletta, vedesi, che allora trovaronsi in Berlino più di 10000 Cattolici, compresi i soldati. Il *Parco* eccellente è stato inciso in rame nel 1765; ma il disegno non arriva a esprimere la bellezza dell'originale.

5) *Fridericsstadt*, città piantata dall'Elettore Federigo III. sul principio del suo Governo. Essa supera le altre 4 città di Residenza, in grandezza, essendo composta di 23 strade, larghe 6 pertiche, diritte, e adorne di belle fabbriche. La *strada Fridericiana* scorre in linea diritta per lo spazio d'un quarto di miglio, e le *strade di Lipsia*, e del *Margravio* arrivano alla metà di detta lunghezza. La prima, che verso la Porta di città chiamasi anco di *Potsdam* è impareggiabile per la sua bellezza, per le belle fabbriche, che vi sono, tra le quali si distingue il *palazzo de' Conti di Reuss*. Nella *strada Guglielmina* il numero delle case, e palazzi belli, e preziosi è grandissimo. In essa ritrovasi in un bell'edifizio la *fabbrica d'oro, e argento*, che appartiene al gran spedale degli Orfani di Potsdam. Sul *mercato Guglielmino* vedesi il *Palazzo* eccellente *dell' Ordine di S. Giovanni Gerosolimitano*, abitato dal

Mae-

Maestro de' Cavalieri; e presso una cantonata del detto mercato vedesi la Statua di marmo bianco del Conte di Schwerin, che nel dì 6 Maggio del 1757 finì gloriosamente i suoi giorni nella Battaglia di Praga, erettagli dal Re Federigo II. In faccia alla strada, detta Kirschstrasse v'è un palazzo insigne, fabbricato da uno de' Signori di Vernizobre. La *strada de' tigli* (Lindenstrasse) distinguesi col suo bel lastrico, e per un'ordine doppio di tigli piantativi. In essa ritrovasi la magnifica fabbrica, che si chiama *Collegiens-haus*, ove nel 1735 furono trasferiti il Tribunale, il Giudizio Camerale, ed il Concistoro. *La Chiesa di Gerusalemme*, *la Chiesa nuova*, che chiamasi anco *Chiesa di Mercato*, *Friderichiana*, circondata dalla Scuderia delle Giandarme, e *la Chiesa di S. Trinità*, son comuni a' Luterani, e Calvinisti. La Scuola ordinata presso la Chiesa di S. Trinità del Giov. Giulio Hecker Consigliere del Concistoro Supremo, composta d'una Scuola Latina, Tedesca, e d'un altra delle Scienze è divenuta celebre. I Boemi Luterani, che abbandonarono la loro patria nel 1720, e si fermarono in Gross-Hennersdorf nell'alta Lusazia, vennero a stabilirsi in questa città nel 1732, ove posseggono una Chiesa propria, detta *Betleem*, in cui si predica non solo in Boemo, ma anche in Tedesco. Una parte di cotesti Boemi s'è unita alla Chiesa de' Calvinisti, ed ha ottenuto un suo proprio Predicante. V'è anco una *Chiesa Francese*. I Cattolici hanno una Chiesa nella strada, detta Krausentrasse, ove però non possono nè battezzare, nè dar l'anello nuziale.

Fuori delle mura, onde questa è cinta, in distanza d'un quarto di miglio verso il villaggio Schönberg, e nella strada, che conduce a Potsdam, segnata con colonne, che indicano le miglia, ritrovasi il *Giardino de' Semplici*, ch'appartiene all'Accademia Reale delle Scienze.

E' mirabile l'incremento che ha avuto questa Capitale in poco tempo fin dal Governo dell'Elettore Federigo Guglielmo. Imperocchè prima dell'anno 1645 in Berlino e Colonia (che formavano allora la Capitale) non si trovarono più di 1236 case. Nel 1662 fu incominciata la fondazione della città, detta Friderichswerder. Nel 1681

e 83 furon dati gli ordini per fabbricare Nuova Colonia (Neu Cöln). Nel 1674 furono ſpediti de' privilegi a chi intraprendeſſe di metter mano alla fabbrica di Dorotheenſtadt, e nel 1691 furon offerti ſimili privilegi, a chi metteſſe mano alla fabbrica di Friderichsſtadt. I ſobborghi fuori delle Porte di Köpenick, Spandau, del Re, e di Stralau furon piantati negli ſteſſi tempi. Nel 1747 in tutte le 5 città di Reſidenza e ne' loro ſobborghi ſi contarono 5513 caſe, e nel 1755, come ſi diſſe di ſopra, ve n'erano 5826. Fino al 1690 il numero degli abitanti arrivò a 14000, nel 1747 queſto numero s'era accreſciuto fino a 106969, e nel 1755 a 126661, compreſa la Guarnigione. Queſto grand'accreſcimento ebbe principio dall'arrivo de' Franceſi Calviniſti, a quali ſi deve lo ſtato florido delle manifatture, e del traffico. Nel 1755 vi ſi trovarono 443 telaj di ſeta, 149 di mezza ſeta, 2858 di lana, 453 di bambagia, 248 di tela di lino, 454 di naſtri, 39 di calze di ſeta, e 310 di calze di lana. L'Accademia dell'Arti, e Pittura ha fornito alla città un gran numero di bravi maeſtri. La gran copia di mercanzie da manifattura e fabbrica, che in queſta Capitale ſi fanno, cagiona un gran traffico. Le diſpoſizioni, che vi ſono, per ſmorzare il fuoco, ſon ottime. Tutte le ſtrade, eccettuate quelle de' ſobborghi, dal dì 1 di Settembre fino al dì 1 di Maggio ſon illuminate di notte con fanali. Nel 1757 un corpo volante degli Auſtriaci entrò nel ſobborgo di Köpenick, e dalla città ritraſſe una contribuzione di 200000 Risdalleri (che fanno circa 66800 Zecchini di Venezia). Nel 1760 la città fu preſa da' Ruſſi e Auſtriaci, e fu ſottopoſta a una contribuzione di 1700000 Risdalleri (cioè di circa 567900 Zecchini).

Ne' contorni di Berlino vi ſono alcune belle contrade, e *Ville*, che trovanſi ne' luoghi ſeguenti:

Schönhauſen, propr. *Nieder-Schönhauſen*, villaggio con una villa della conſorte del Re Federigo II, un mezzo miglio diſtante da Berlino ſull'influente Panco, che fornisce l'acqua al bel vivajo del giardino prezioſo che vi è. Nel 1760 fu ſaccheggiata dagli Auſtriaci e Saſſoni. A tempo del Re Federigo I. vi fu ſcavato un nuovo canale,

nale, fornito di chiuſe, che conduceſſe a Berlino e Charlottenburg; ma ſiccome il vento vi ha portato troppo arena, s'è reſo impraticabile. Queſto villaggio dà il nome ad una Giudicatura, che comprende 10 villaggj, e 6 Caſali.

Malchow, villaggio compreſo nella detta Giudicatura, con una bella caſa, e con un giardino delizioſo, fabbricato da Paolo di Fuchs, e dopo la di lui morte comprato dal Re Federigo I., che alle volte vi ſi tratteneva. Dopo la morte del Re il Margravio Criſtiano Luigi n' ebbe il poſſeſſo.

Friderichsfelde, un mezzo miglio diſtante da Malcho, è una villa fabbricata da Giovacchino Erneſto di Grumko Miniſtro di Stato. Il Margravio Alberto Federigo ſoleva trattenerviſi, e dopo di lui n' ebbe il poſſeſſo il ſuo figlio Margravio Federigo Carlo Alberto fino alla ſua morte.

2. *Bernan*, città piccola, con una piccola Colonia di Franceſi. Fu maltrattata dagli Svedeſi nel 1638, e 39. La birra che vi ſi fa è molto ricercata. La città diceſi fondata nel 1144 da Alberto l'*Orſo*. L'anno 1433 fu aſſediata dagli Uſſiti, i quali v'ebbero una rotta conſiderabile. Gli Svedeſi la preſero a' primi Settembre 1638, e la ſaccheggiarono. Fu preſa, e ripreſa durante la lunga guerra civile di Germania.

3. *La Giudicatura Reale di Löbme*, con 5 villaggj.

4. *La Giudicatura Reale di Mühlenbeck*, con 9 villaggj.

5. *La Giudicatura Reale di Schönebeck*, è fornita di vaſti boſchi, e di ottime cacce; perciò il Re Federigo Guglielmo era ſolito di portarviſi più volte alla caccia, maſſime de' cignali.

6. *La Città, e Giudicatura Reale di Liebenwalde*, fino al 1413 fu de' Signori di Arnim; fu però riſcattata da Federigo I.

Liebenwalde, città piccola ſul fiume Havel.

7. Le Terre nobili, *Birkholz*, *Blumberg*, *Bollendorf*, *Bornicke*, *Buch*, *Caro*, *Eiche*, *Falkenberg*, *Fredersdorf*, *Gliemke*, *Heeſen*, *Lanke*, *Liebenberg*, *Prenden*, *Schönfliess*, *Schönhauſen*, *Stolpe*, *Taſsdorf*, *Vogelſtorf*, *Utzdorf*, *Wartenberg*.

III. *Il Circolo d'Oberbarnim,*

Che paga una contribuzione troppo gravosa di Risdal. 16858, gr. 14, e per la Cancelleria Risd. 7203, gr. 12 Comprende

1. *Brietzen*, o *Wrietzen*, città principale di questo Circolo, poco distante dall'Odera, ove in questo luogo si paga la gabella. V'è un Ispezion Ecclesiastica. Nel 1433 fu incenerita dagli Hussiti. Nel 1663 fu molto danneggiata dal fuoco, e nel 1664 abbruciò quasi tutta.

2. *Strausberg*, città che ha il nome dal lago vicino *Straus*, la cui lunghezza è d'un quarto di miglio, e che fornisce de' pesci di squisito sapore. La maggior parte degli abitanti s'occupa in tessere drappi; e provvede d'una buona parte dell'armata di Frisa. Vi risiede un'Ispezione Ecclesiastica. Nel 1402 la città fu incenerita da' Pomerani, e dal partito di Quitzau, e nel 1521 fu parimente danneggiata dal fuoco.

3. *Neustadt-Eberswalde*, città sul fiume e canale di Finow, che in questo luogo è fornito d'una chiusa di pietra quadra. Vi si pagano quattro sorte di gabella, da chi passa il canale. La città è composta di due parti, una delle quali, che più s'accosta al monte Drachenkopf, e contiene la Chiesa, ed il palazzo di città, chiamasi *Eberswalde*, e l'altra, più vicina al fiume Finow, ha il nome di *Neustadt*. Il Re Federigo II. nel 1751 vi ha fabbricato a sue spese un sobborgo di 80 case per i coltellinaj e forbiciaj. Fuori della Porta, detta Unterthor, il Finow riceve l'influente *Schwärze*.

In poca distanza dalla città ritrovansi delle fucine di rame e latta. Il rame, onde qui si fanno de' lavori, non è un prodotto della Marca, ma vi vien trasportato da Rothenburg del Circolo della Sala del Ducato di Magdeburgo. V'è anco presso *Hegermühle* una *fabbrica d'ottone*. Nelle 2 officine di latta se ne fa della nera, e bianca. Evvi anco una *ferriera*, con una *fabbrica di fil di ferro*. Tutte queste fucine e fabbriche son situate sul fiume Finow.

4. *La*

4. *La Prefettura Reale di Biesenthal*, fu della Casa d' Arnim, di modo che già prima dell' anno 1427 ne possedè la metà, e dell' altra metà ne divenne padrona nell' anno mentovato, comprandola da Mattia di Uchtenhagen. Nel 1577 passò nel Dominio del Principe, che alla suddetta casa in cambio d'essa diede altre possessioni.

1) *Biesenthal*, città piccola situata sul fiume Finow, il quale in questo luogo riceve tal nome, nascendo da alcune paludi, e massimamente da 4 laghi.

2) I villaggj *Rudenitz*, *Danewitz*, *Schöpfurt*, *Freudenberg ec.*

5. *Oderberg*, città piccola sull' Odera, con un castello già fortificato, che giace in un Isola, assalito nel 1637, e 39 invano dagli Svedesi; la prima volta però fu incenerita la città. In questa vicinanza v'è il *lago d' Oderberg*.

6. *La Città, e Prefettura di Freienwalde.*

1) *Freienwalde*, città piccola sul fiume Odera, ove in questo luogo si paga la gabella, e che quivi si varca per passare nella Marca di Mezzo. Fu anticamente della Casa di Uchtenhagen. In poca distanza dalla città in una valle deliziosa v'è una sorgente d' acqua medicinale, celebre fin dal 1684, con un edifizio per ricevere la gente, che può pagare, ed un' altra casa per ricevere i poveri. In un luogo, detto Marienplan, poco distante dalla città, tra' monti Marienberg, e Schlossberg ritrovasi una fabbrica d' allume, che fin dal 1738 appartiene al grande spedale degli Orfani di Potsdam, capace di provveder di allume quasi tutti i paesi Reali, e Elettorali. Ne' contorni della città scavasi quella rena bianca, e sottile, di cui si servono nella fabbrica degli specchj di Neustadt sull' influente Dosse. In poca lontananza di lì, presso Ranft, ritrovasi dell' argilla assai grassa.

Annot. Sotto il Governo del Re Federigo II. presso Freienwalde è stato tirato un fosso per un tratto di terreno, ove era un' incurvatura del fiume Odera, e fu asciugato così uno spazio di 5, o 6 miglia di circuito, che può mantenere 1200 famiglie. Del canale, che indi ne nacque, se ne parlerà nella Nuova Marca, quando si descriverà il villaggio Güstebiese.

2) *Son-*

2) *Sonnenburg*, Fattoria.

7. *La Prefettura di Friedland*, ha la ſua origine da un monaſtero. Appartenne in altri tempi alla Caſa di Röbel, che la vendè al Margravio Alberto Federigo, il cui figlio Federigo Carlo Alberto la poſſedè fino alla ſua morte.

8. *La Prefettura Reale di Alten-Landsberg*.

1) *Alten-Landsberg*, città piccola, e caſtello, che il Re Federigo I. nel 1709 comprò da' Conti Schwerin, e la donò in appannaggio vedovile alla ſua terza conſorte. Dovea chiamarſi *Neu-Schwerin*, ma queſto nome non fu mai uſato.

2) *Krummenſee*, Fattoria.

9. *La Prefettura Reale di Rüdersdorf* con 10 villaggi. Preſſo il villaggio *Kagen* ritrovanſi i 4 laghi *Boberſel*, *Bauer-See*, *Elzer See* e *Liebenberg See*.

10. Le Terre Nobili: *Bazello*, *Bedicke*, *Biesdorf*, *Bollerſdorf*, *Bretzel*, *Bruno*, *Groſſ*, e *Klein-Bucko*, *Dalewitz*, *Danneberg*, *Frankenfeld*, *Garzin*, *Garzo*, *Gielſdorf*, *Gruno*, *Grünthal*, *Harnekopf*, *Haſelberg*, *Haſenholz*, *Hohen-Fino*, fabbrica di robbia de' tintori, privilegiata dal Re, che forniſce della robbia ſimile a quella di Seelanda; *Ilo*, *Köthen*, *Kunerſdorf*, *Lichterfelde*, *Luderſdorf*, *Mogelin*, *Ranft*, *Reichenberg*, *Schönfeld*, *Schulzendorf*, *Sommerfeld*, *Steinberg*, *Sydo*, *Tempelfelde*, *Torno*, *Trampo*, *Weeſo*, *Weiſenſee*, *Wilkendorf*, *Woelſeckendorf*.

IV. *Il Circolo di Lebus*,

Paga ogni anno la contribuzione di Riſdalleri, 19487, gr. 20; (circa 6500. Zecchini di Venezia) e per la Cavalleria Riſd. 6331. gr. 6. (Zecchini 2110. incirca) Il Circolo comprende 3 città immediate, 2 borghi, 8 Prefetture Reali, con 42 villaggi, e caſali 21.

Nel 1759. quaſi tutte le Terre Nobili, villaggi, e Chieſe furono ſaccheggiate dalle Truppe Auſtriache, e Ruſſe.

1. *Francfort ſull' Odera*, è la ſettima delle città primarie della Marca di Brandenburgo, vagamente ſituata ſull' Ode-

Odera. Comprende la Chiesa Superiore, o sia della Madonna, amministrata dall' Ispettore di cotesta Ispezion Ecclesiastica; la Chiesa Inferiore, o sia di S. Niccola, a cui fu annesso un monastero de' Francescani, e la Chiesa ove i Calvinisti esercitano la loro Religione. L' Universita fu fondata dall' Elettore Giovacchino I., e da suo fratello Alberto Arcivescovo di Magonza e di Magdeburgo, e poscia Cardinale, col consenso del Papa Alessandro VI. e dell' Imperadore Massimiliano I., inaugurata nel 1506. I Professori parte son Calvinisti, e parte Luterani. I Professori Luterani di Teologia son straordinarj, e non sono a parte della facoltà Teologica. Nel Collegio Grande ritrovasi la Libreria dell' Universita, ed accanto v' è un orto d' erbe medicinali. L' Universita possiede oltre alcuni villaggj vicini alla città, i villaggj Schleuss, e Röx nella Marca Vecchia, e la su Collegiata del Duomo di Stendal colle sue Rendite. Nella Casa, che fu de' Vescovi di Lebus, l' Elettor Federigo Guglielmo fondò nel 1671. un' Accademia Nobile. Oltre la Scuola de' Cittadini Luterani ve n' è un' altra, che chiamasi Fridericiana. La città ha 2 sobborghi, cioè quello di Güben, e l' altro di Lebus, ognuno de' quali è fornito d' una Chiesa. Di là dal ponte dell' Odera v' è un argine, coperto di case. Il Forte, che nel 1663. vi fu piantato in difesa della Fiera, è ancora in buono stato. Anticamente la città fu della lega Anseatica. Sonovi annualmente 3 fiere.

Il Magistrato della città possiede il villaggio *Schwet*.

2. *Mülrose*, negli antichi documenti *Milraze*, città piccola, a cui il Margravio Ottone diede la Cittadinanza, confermata nel 1275. da' suoi figlj Ottone, e Alberto. E' situata alla metà del canale, di cui si parlò pag. 148. N. XXVII. per fare una comunicazione tra' fiumi Odera, e Spree. La città ebbe il suo principio sotto i Margravj Giovanni, e Ottone.

3. *Münchenberg*, città, a cui appartiene la Fattoria di *Schlagentin*. Evvi un' Ispezion Ecclesiastica con una Colonia Francese, che s' applica alle manifatture di seta, e di lana. Presso la città v' è il lago, detto *Faule See*; che ha co-

comunicazione col *Kirchen-See*, e col lago di *Schlagentin*.

4. *La Prefettura Reale di Lebus*, ha origine dal *Vescovado di Lebus*, fondato nel 965. da Micislao Re di Polonia nella Russia rossa in un luogo, che non si sà precisamente, a cui il suo successore Boleslao diede l'intero compimento. Onde segue, che da principio questo Vescovado non ebbe il nome di Lebus. Esso circa l'anno 1300. ebbe la sua Sede in Göritz, e finalmente ottenne la denominazione di Lebus, dopochè questa città passò nel Dominio Vescovile; il qual nome gli rimase proprio, quando la Chiesa Cattadrale fu fabbricata in Fürstenwalde. Il Vescovado fu sempre Landsassio, cioè dipendente dal Principe: perciò quando nel 1521. il Vescovo fu inserito nella matricola Imperiale, non solamente l'Elettor di Brandenburgo, ma anche il Vescovo vi contradisse. Dopo la morte del Vescovo Giovanni VIII., accaduta nel 1555. l'Amministrazione del Vescovado fu offerta al Margravio Giovacchino Federigo di Brandenburgo, il quale avendo preso il Governo Elettorale nel 1598. secolarizzò il Vescovado, e soppresse il Capitolo Cattedrale. La Prefettura, che indi fu formata, comprende una città, 6 villaggj, e 4 Fattorie. E' traversata dall' Odera. Il terreno vi è ben coltivato, e fertile. Nel ragguaglio Istorico, che Korthum dà dell' antico Vescovado di Lebus, si ritrova una piccola Carta Corografica di questa Prefettura; i confini però non vi son notati. Si notino

1) *Lebus*, città piccola sull' Odera, che in linea dritta stendesi per 1200. passi. Era molto più grande; perchè una volta comprese 14000. abitanti, con 3, ò 4 Chiese. Per i molti sofferti disastri è andata in decadenza. E' situata in un fondo assai basso tra parecchie alture, onde non può vedersi tutta in un occhiata, e perciò presentasi all'occhio in una cattiva veduta. E' verisimile, che questa contrada fu anticamente abitata da' *Leubusi*, o *Liubuzzi*, de' quali parla Adamo di Brema.

I primi Duchi Cristiani di Polonia si giudicano fondatori di questa Città. Vedesi sopra una delle sue alture l'antico Castello del Vescovo, a cui apparteneva questa Cit-

Città. Fu abbruciato, nè vi rimasero che le rovine. Il Vescovato, di cui era Sede, fu fondato nel 965 da Miecislao Duca di Polonia. In seguito Boleslao il *Calvo*, figliuolo di Enrico il *Pio* Duca di Slesia essendo ridotto ad una somma estremità a motivo delle guerre, nelle quali era impegnato, vendette Lebus ed il suo territorio a Giovanni ed Ottone Marchesi di Brandenburgo verso l' anno 1260. dopo il qual tempo esso Vescovato rimase in potere, e sotto la protezione d'essa Famiglia, che se l' appropriò fino al 1556. in cui fu secolarizzato.

Il Castello abbruciò nel 1631. Nella vicinanza della città v'è una Fattoria. Presso *Hoppengarten* v'è il lago *Kessel-See*.

5. *Fürſtenwalde*, città piccola sul fiume Spree, che in questo luogo è fornito d'una chiusa. Evvi una Giudicatura. L' Elettor Luigi il Romano la diede nel 1354. al Vescovado. Il Vescovo Pietro nel 1373. vi trasferì da Lebus la Chiesa Cattedrale. Abbruciò negli anni 1432., 1633., 1676.; e nel 1732. fu parimente danneggiata dal fuoco.

6. *Seelo*, città piccola in un luogo elevato, della Giudicatura di Sachsendorf.

7. *Sachsendorf*, villaggio, Fattoria, e Sede d'una Giudicatura.

8. *Golzo*, villaggio e Fattoria, ch'è la Sede d'una Giudicatura, che comprende anco i villaggi *Manschenow*, e *Rathstock*, e *Hatenow*.

9. *Friderichsaue*, Giudicatura Reale, e Fattoria.

10. *La Giudicatura di Bleyen*, che ritrovasi fuori del sobborgo lungo di Kiistrin.

11. *Wollup*, Fattoria Reale, e Sede d'una Giudicatura.

12. *Göriz*, città piccola di là dall' Odera, nel recinto del Circolo di Sternberg della Nuova Marca. E' poco distante dall' Odera. Fu in altri tempi città di maggior rilievo, e per qualche tempo vi fu la Chiesa Cattedrale del Vescovado, che essendo stata distrutta nel 1326 da' Francfurtesi, fu rifabbricata in Lebus. In vicinanza della città v'è una Fattoria.

14. *Frauendorf*, villaggio, e Fattoria, ove risiede una Giudicatura, in poca distanza da Göritz.

15. *Bucko*, borgo, che appartiene a'Conti di Flemming. Questi contorni producono de' luppoli in gran quantità, e della miglior specie.

16. *La Giudicatura di Quilitz* passò nel Dominio del Margravio Alberto Federigo; poi l' ottenne il suo figlio Federigo Carlo Alberto, dopo la cui morte ritornò nel Dominio del Re.

17. *La Commenda di Lietzen* appartiene all' Ordine Gerosolimitano, e dopo che ne furono formate 2 Commende non rende annualmente più di 7000 Risdalleri. Il suo nome deriva da

Lietzen, villaggio con una Chiesa parrocchiale. In vicinanza v'è un lago grande dell' istesso nome, che comunica col *lago di Kalish*.

18. *Falkenhagen*, città piccola de' Signori di Böhendorf.

19. *La Giudicatura di Biegen*. Comprende i villaggi *Pilgram*, *Hohenwalde*, *Dübero ec.* e la Fattoria, che ritrovasi nella città di Müllrose.

20. *La Giudicatura di Kienitz*.

21. *La Commenda di Gorgast*, che nel 1768. fu divisa da quella di Lietzen, e rende Risd. 5000. *Gorgast* è villaggio sulla riumara di Manschenow.

22. Le Terre nobili: *Behlendorf*, *Bodelzig*, *Carzig*, *Damdorf*, *Diederstorf*, *Falkenberg*, *Falkenhagen*, *Friederstorf*, *Gortstorf*, *Guso*, *Hermerstorf*, *Hohen-Jesar*, *Klessin*, *Kunerstorf*, nella cui vicinanza le Truppe unite della Russia, e Austria riportarono nel 1759. la vittoria sopra i Prussiani; *Lossa*, *Madelitz*, *Markendorf*, *Münchhofe*, *Oberstorf*, *Piatko*, *Peterstorf*, *Petershagen*, *Sieverstorf*, *Steinhöfel*, *Trebenitz*, *Treppelin*, *Tucheband*, *Wilmerstorf*, *Worin*, *Wulerko*, *Wulko*.

V. *Il Circolo di Teltow*,

Paga la contribuzione annua di Risd. 16272, (cioè di circa 5430. Zecchini di Venezia) con Risd. 8136., gr. 6. (circa 2715. Zecchini) per la Cavalleria. Comprende

1. *Co-*

1. *Colonia ſul fiume Spree*, *Cöln an der Spree*, città deſcritta di ſopra.

2. *Telto*, città piccola, detta anche *Kron-Telto*, per rapporto alla corona, che ritrovaſi nella cima del campanile della ſua Chieſa. Ne' ſuoi contorni rieſcono per eccellenza i navoni; e la lana delle pecore v'è ottima.

3. *Charlottenburg*, città accanto alla quale v'è una villa magnifica del Re, con un bel giardino, ſul fiume Spree. In eſſa fu conſervata la maggior parte delle antichità del Cardinal Polignac, comprate dal Re Federigo II. per la ſomma di 90000. lire di Francia. Ma nel 1760. gli Auſtriaci e Saſſoni ſaccheggiando la villa, vi guaſtarono tutti i mobili preziosi, i quadri, e le ſtatue; ma i pezzi ſono ſtati riuniti. Il caſtello porta il nome di Sofia Charlotta, ſeconda conſorte del Re Federigo I. la quale preſſo il villaggio *Lützen* fece coſtruire queſto caſtello con parecchie caſe dandogli il nome di *Lützenburg*; che dal Re dopo la di lei morte fu ingrandito, e chiamato col nome di *Charlottenburg*, e delle molte caſe regolari, che fin dal 1708. vi s'eran fabbricate, ne formò una città.

4. *La Città, e Prefettura di Köpenick.*

Köpenick, città piccola immediata in un' Iſola del fiume Spree, fornita d'un caſtello, fabbricato dal Re Federigo I., a cui come Principe ereditario, fu data queſta Prefettura. V'è una piccola Colonia de' Franceſi Calviniſti. Negli anni 1579, e 1711. la città fu quaſi interamente conſumata dal fuoco. La ſtrada, che di quà conduce a Berlino, è fiancheggiata d'alberi, che formano un viale.

Il lago *Migelſee*, che ha un mezzo miglio in lunghezza, ed un quarto di miglio in larghezza, è il più riguardevole tra' laghi della Marca di Mezzo, e quantunque ſia vicino a Köpenick, pure è compreſo nel Circolo di Nieder Barnim. E' traverſato dal fiume Spree.

5. *La Prefettura Reale di Trebbin*, che riſiede in *Trebbin*, città piccola ſull' influente Nude, conquiſtata dall' Elettor Federigo I.

6. *La*

6. *La Signoria, e Prefettura di Zoſſen*, che ha la ſua Sede in

Zoſſen, città piccola, con un caſtello. Abbruciò negli anni 1588, 1641, e 1671. V'è un Iſpezion Eccleſiaſtica. L'influente Flies, o ſia Sane, che paſſa fuori di città, in queſta contrada riceve le acque d'un foſſo ſcavato per aſciugare il terreno marazzoſo. In queſti contorni ritrovanſi 10 vivaj fatti nel 1767. per ordine del Re. In queſta vicinanza ritrovaſi.

Sperenberg, villaggio, nella cui vicinanza in un monte ſituato preſſo il lago Krummenſee, ritrovaſi una cava di geſſo. Queſto geſſo non è buono per la coſtruzione delle caſe, ma ſe ne può far uſo nelle fabbriche degli ſpecchj. Eſſo può ridurſi in polvere, e può adoprarſi nel ripulir i vaſi d'argento, e oro, ed i diamanti. Quello, ch' è di color turchino ſcuro è il migliore.

7. *Mittenwalde*, città piccola ſull' influente Sühne, chiamato anche per errore col nome di Notte, o Nöte, e più comunemente Flies, che in queſto luogo paſſa per una chiuſa.

8. *Schenkenland*, paeſe incorporato alla Marca Elettorale nel 1460, che prima fu de' Baroni Schenken di Landsberg, e nel 1718. fu comprato dal Re Federigo Guglielmo per il ſuo Principe ſecondogenito Auguſto Guglielmo. Comprende

1) *La Signoria, e Prefettura di Wuſterhauſen*.

Wuſterhauſen, o ſia *Wendiſ-Wuſterhauſen*, villaggio è caſtello ſull' influente Sühne. Evvi un Iſpezion Eccleſiaſtica. Ne abbruciarono 3 quarti nel 1758.

2) *La Signoria, e Prefettura di Teupitz*, che comprende

(1) *Teupitz*, città piccola e caſtello ſopra un lago dell' iſteſſo nome ch' è grande, e navigabile.

(2) *Buchholz*, città piccola e caſtello.

9. Le Terre già della Nobiltà: *Gieſendorf*, *Kiekebuſch*, *Macheno*, *Roziſs*, *Schulzendorf*, *Selcho*, e *Wolterſdorf* furono parimente comprate per Auguſto Guglielmo ſecondogenito di Federigo Guglielmo.

10. Le Terre, che ſono ancora della Nobiltà: *Groſſ-*, e *Klein-Beer*, *Groſſ-Beuthen*, *Blankenfeld*, *Brietz*, *Dalem*,

Da-

Dalewitz, *Dieclerſdorf*, *Genshagen*, *Glaſo*, *Gröben*, *Gunſdorf*, *Henerſdorf*, *Keitzendorf*, *Groſſ-Kienig*, *Klein-Kienitz*, *Kietz*, *Löbenbruch*, *Malo*, *Pramſdorf*, *Rangſdorf*, *Ruhlſdorf*, *Schlaberndorf*, *Schmarjendorf*, *Schöno*, *Stanſdorf*, *Stegelitz*, *Waſdorf*, *Waſmanſdorf*, *Willmerſdorf*, *Groſſ-*, e *Klein Ziethen*.

VI. *Il Circolo di Zauch,*

Paga la contribuzione menſuale di Riſdalleri 765, con Riſdalleri 402. per la Cavalleria. Comprende 5 città, 2 borghi, e 121. villaggj, con 3 Giudicature Reali.

1. *Trouen Brietzen*, città immediata ſull' influente Nieplitz, murata nel 1296. da' Margravj Ottone, e Corrado, e dotata di molti privilegj. Da principio fu chiamata col ſemplice nome di *Brietzen*, ma per la fedeltà dimoſtrata al Margravio Luigi il Romano, ebbe il nome di *Treuen-Brietzen* (Brietzen la Fedele). Vi riſiede un' Iſpezione Eccleſiaſtica. Fu ſaccheggiata dagli Svedeſi nel 1641.

2. *Belitz*, città ſull' influente Nieplitz s' avanzò ad uno ſtato florido a forza de' molti pellegrini, che la frequentavano. Evvi un' Iſpezione Eccleſiaſtica. Abbruciò ſei volte tra gli anni 1478, e 1691, e nel 1700, e 1702. fu nuovamente danneggiata dal fuoco.

3. *La Prefettura di Saarmund*, che comprende 29. villaggj, 11. Fattorie, e

Saarmund, città piccola in una bella contrada ſul fiume Saar, che preſſo Jägerndorf, e Gröben naſce da un lago, e di là da Saarmunde, o piuttoſto di là dal caſtello così detto, non eſſendo altro che una caſa di peſcatori, s' unisce col fiume Nude, o ſia Nutte, il quale preſſo Potſdam sbocca nell' Havel.

4. *La Prefettura di Lehnin*, ha origine dal ſu monaſtero ricco di Ciſtercienſi, di nome *Lehnin*, fondato nel borgo di *Lehnin* dal Margravio Alberto l' Orſo, e perfezionato dal ſuo figlio Ottone I., cangiato poi in Prefettura dall' Elettor Giovacchino II. In eſſo ritrovanſi le ſepolture di varie perſone Principeſche. La Prefettura comprende 21 villaggj, e 4 Fattorie, e ſecondo alcuni anco

Werder, città piccola in un' Iſola del fiume Havel, de-

ſcritta di ſopra nel Circolo dell' Havellanda ; perchè in una deſcrizione favoritami la trovai inſerita in coteſto Circolo.

5. *La Prefettura di Ziegeſar*, riſiede in *Ziegeſar*, o *Ziegeſer*, e *Zieſar*, città e caſtello, abitato una volta da' Veſcovi di Brandenburgo, che già nel XIII ſecolo ſi trovano avervi ſpediti diverſi diplomi. Evvi un' Iſpezione eccleſiaſtica. Vi ſi trova un' ottima argilla da pentole.

Queſta Prefettura comprende 19 villaggj, e 6 caſali.

6. *Il paeſe di Beerwalde*, ſituato tra Jüterbock, Dahme, Schlieben, e Schweinitz Prefetture di Saſſonia appartiene alla Caſa di Grothauſen. Deriva il ſuo nome dalla Terra Nobile di Beerwalde, e comprende la Tenuta Nobile di *Hermsdorf*, con 7 villaggj, che ſono *Coſſin*, *Meinsdorf*, e *Wipersdorf ec.*

7. *Leitzkau*, borgo in un luogo elevato, con una Tenuta, che appartiene a uno della Caſa di Münchhauſen, è circondato dal Ducato di Magdeburgo. Vi fu un monaſtero. Il Diſtretto circonvicino, che ſtendeſi fino al Circolo Elettorale di Saſſonia, chiamaſi *Fläming*. I Signori di Münchhauſen poſſiedono inoltre *Hobbeck*, e *Ladenburg*, ed in queſte loro terre eſercitano la Giuriſdizione.

8. Le Terre Nobili: *Bliendorf*, *Cammer*, *Ferrich*, *Feben*, *Glienike*, *Golwitz*, *Golze*, *Gothin*, *Grabo*, *Grebs*, *Groſſ-Lubbars*, *Groſſ-Kreutz*, *Jeſerich*, *Kemnitz*, *Kieſel*, *Klein-Brieſen*, *Klein-Lubbars*, *Körzin*, *Krahne*, *Memſdorf*, *Meſdunk*, *Pernitz*, *Pleſo*, *Recko*, *Rhino*, *Schonfeld*, *Stegelitz*, *Streſo*, *Stücken*, *Trechwitz*, *Warko*, *Weiſſen*, *Wendishborg*, *Werbig*, *Wildenbruch*.

VII. *Il Circolo di Ruppin,* o sia la *Contea di Ruppin,*

Da Mezzodì confina coll'Havellanda, ond'è divisa per il fiume *Rhin*, da Ponente colla Marca di Prignitz, da Settentrione coll'istessa Marca, e col Ducato di Mecklenburgo, da Levante coll'Ucker-Marca. Questa provincia fu abitata da *Wilci* d'origine Slava, che dipoi ebbero il nome di *Brizani*, *Hevelli*, *Rhedarj*, e *Wilini*. L'estinta Casa de' Signori, che n'erano padroni, discese da' Conti di Lindau, che ebbero la loro Sede nel Principato di Anhalt, circa 2 miglia lontano da Zerbst, e che furono dell'istessa stirpe de' Conti di Arnstein, di Mühlingen, e Barby. Il primo de' Conti di Lindau, di cui si trovi fatta menzione in un documento del 1158 chiamasi Wernero. La discendenza di questi Conti non può enumerarsi con ordine, se non cominciando dal Conte Ulderigo, che trovasi rammentato non prima del 1315. I suoi figlj Guntero, Ulderigo, Adolfo, e Bussone ebbero il Governo comune. Il secondo impegnò la Contea di Lindau a' Principi di Anhalt. I suoi figlj furono Ulderigo, e Guntero. Questi ebbe un figlio di nome Alberto, che gli succesſe nel Governo. Egli cedè la Contea di Lindau nel 1457 alla Casa di Anhalt, riservandosene il diritto della ricompra, e morì nel 1460, e gli succedettero i suoi figlj Giovanni, e Jacopo. Questi morì il primo, e morto anco il suo fratello, gli succesſe il suo figlio Giovacchino. Questi ebbe per succesſore suo figlio minorenne Wichmanno, il quale prese il Governo nel 1520, e morendo nel 1524 senza prole, fu l'ultimo de' *Conti di Lindau, e Signori di Ruppin* (questo fu il loro titolo). Egli morì in uno stato sì meschino, che non aveva nè vettura, nè cavalli, da far venir un Medico da Berlino, e che per quest'oggetto cercò di prender in prestito 100 fiorini in Neu-Ruppin. Dopo la sua morte la Contea di Ruppin ricadde nell'Elettor Giovacchino I di Brandenburg come padrone

del Feudo; il quale era anche intenzionato di rivendicare la Contea di Lindau, che finalmente fu lasciata insieme con Möckeln alla Casa di Anhalt, in qualità di Feudo Brandenburghese. Si notino

Le Città, e Prefetture della Contea di Ruppin, o sia del *Circolo di Ruppin.*

1. *Neu-Ruppin*, città capitale del paese, situata sopra un lago grande, formato dal fiume Rhin, è la più grande, la più popolata, e la più industriosa città di questa Contea; ha circa 750 case, due Chiese principali Luterane, in una delle quali, cioè in quella del fu monastero, ritrovansi le sepolture di più padroni antichi del paese, una Chiesa de' Calvinisti, ed una Scuola Latina. Essa fa un buon traffico di panni, che vi si tessono, di birra, di biade, che però per la maggior parte vi vengon trasportate dalla Pomerania, e da Mecklenburgo. La città ebbe principio nel 1194, ed alcune volte è stata consumata dal fuoco.

2. *Alt-Ruppin*, città piccola aperta, situata parimente sul lago suddetto, dirimpetto a Neu-Ruppin, ha un castello, che fu la Residenza de' Conti di Lindau, e Signori di Ruppin. Evvi una Giudicatura. Il Re Federigo II come Principe Ereditario ebbe il possesso di questo luogo.

Annot. Ne' contorni di Ruppin ritrovansi delle miniere di ferro d' ottima qualità. Il *lago di Ruppin* comunica col *Canale di Polzge*, col *lago Moritz-See*, e con quello che chiamasi *Butzsee* mediante la fiumara *Wustrausbe*.

3. *Wusterhausen sul fiume Dosse* è la miglior città della Contea di Ruppin, dopo quella di Neu-Ruppin. Anticamente vi era un castello munito, che fu de' Nobili Signori di Plotho. Presso la città v'è un lago.

4. *Gransee*, o *Gransoy*, città piccola, delle più antiche di questa Contea.

5. *Lindau*, città piccola, a cui gli antichi Conti diedero

dero probabilmente il nome di Lindau del Principato d'Anhalt, onde traſſero origine. Più volte fu danneggiata dal fuoco, lo che accadde per l'ultima volta nel 1746. Evvi un'Iſpezione Eccleſiaſtica, una Chieſa Luterana, un'altra de' Calviniſti. Fuori di città v'è un Convento di Damigelle, che anticamente era abitato da Monache Premoſtratenſi: ora vi convivono 6 Damigelle ſottopoſte a una Domina.

6. *Neuſtadt ſull' influente Doſſe*, città piccola con una Giudicatura Reale, fu ſucceſſivamente de' Signori di Winterfeld, di Rohr, de' Conti di Königſmark, e poi d'uno de' Langravj di Haſſia-Homburg, che la cedè al Re Federigo I in cambio di Weſerlingen. I Calviniſti vi hanno una Chieſa piccola, ed i Luterani un'altra. Quando il Langravio di Haſſia-Homburg era poſſeſſore di queſta città, nella ſua vicinanza fu eretta una vetriera, e poi una fabbrica di ſpecchj, la quale, eſſendo paſſata la città nel Dominio dell'Elettore, fu ridotta a maggior perfezione da Giovanni Enrico di Moor, al cui figlio il Re Federigo Guglielmo nel 1721 cedè interamente la fabbrica in proprietà, la quale paſsò in Giovanni Enrico Colombo, che nel 1741 la cedè al Miniſtro di Guerra-Krug di Nidda, e nel 1769 la compratono i Signori Schickler, e Splitgerber Banchieri di Berlino. Sul principio gli ſpecchj vi ſi fecero a forza di ſoffiare; il qual modo fu abolito dal detto Colombo, che introduſſe l'uſo di gettargli, e portò la fabbrica a tanta perfezione, che fin da quel tempo vi ſi ſon gettati de' pezzi dell'altezza di 90, e paſſa 100 pollici. Vi ſi preparano 3 ſorti di ſpecchj, gli ordinarj, di criſtallo, e quelli, che tengon la prova del criſtallo. Per formare i corniciami degli ſpecchj vi s'è inventata una meſcolanza di minerali di color azzurro, e di rubino. Ne' contorni di queſta città ritrovanſi delle buone miniere di ferro.

In diſtanza d'un mezzo miglio da Neuſtadt v'è una fornace, detta *Hohe-Ofen*, ſtabilita nel 1694 da' Baroni di Dankelmann. Ivi ſi ripurga l'argento dal rame, che da Rothenburg del Ducato di Magdeburgo vi vien traſporta-

10. Vi ſi gettano anche delle bombe, e palle da cannoni.

7. *Rhinsberg*, città piccola, nella cui vicinanza naſce il fiume Rhin, contiene un caſtello, ch'è uno de' 3. luoghi, onde diſcendono i Signori di Bredow, che ne furono padroni. L'ultimo poſſeſſore ne fu uno de' Signori di Beville, onde la comprò nel 1736 il Re Federigo Guglielmo, il quale rimodernò vagamente il caſtello. Nel 1740 la città abbruciò, e nel 1744 il Re Federigo II la diede al ſuo fratello Principe Federigo Enrico. Preſſo Rhinsberg v' è il *lago di Rhinsberg*, con un'altro di nome *Krienensbe-See*, l'uno, e l'altro attraverſato dal fiume Rhin.

8. Le Terre Nobili: *Barſiko*, *Baumgarten*, *Brunn*, *Buſcho*, *Buto*, *Campehl*, *Canto*, *Carve*, *Caterbo*, *Dannenfeld*, *Deſſo*, *Dolgo*, *Dretz*, *Drieplatz*, *Ganzer*, *Garto*, *Garz*, *Germendorf*, *Gneviko*, *Ketzlin*, *Krenzlin*, *Kudo*, *Langen*, *Loyo*, *Leddin*, *Linde*, *Lüchfeld*, *Mezeltin*, *Nackel*, *Plänitz*, *Protzen*, *Rauſchendorf*, *Ribbeck*, *Schönermark*, *Segeletz*, *Steffin*, *Tramnitz*, *Walsleben*, *Werder*, *Woltersdorf*, *Wuſtro*, *Wuzez*, *Zerniko*.

VIII. *Il Circolo di Storko*, e *Beesko*.

Che paga la contribuzione annua di Riſd. 6015, e per la Cavalleria Riſd. 1604, con Riſd. 737 per le Hufe e Caſe, e Riſd. 29 per il titolo Metzkorn.

E' circondato da' Circoli di Telto, Oberbarnim, e Lebus, e dalla baſſa Luſazia. Comprende 107 villaggi, ed è compoſto delle *Signorie di Beesko*, *e Storko*, che dalla Caſa de' Signori di Strelen paſsò in quella di Biberſtein, la quale nel 1518 col conſenſo di Lodovico Re d'Ungheria, e Boemia come padrone del feudo, l'impegnò al Veſcovo Dieterico di Lebus. Quando il Veſcovado fu ſecolarizzato, l'Imperator Ferdinando I nel 1558 vendè queſte Signorie al Margravio Giovanni di Brandenburgo, riſervandoſene il dritto della ricompra. Finalmente nel 1575 l'Elettor Giovanni Giorgio ne fu infeudato dall'Imperator Maſſimiliano II, ed i ſuoi ſucceſſori ne ricevero-no ſimilmente l'inveſtitura. In queſte Signorie la lana

delle

delle pecore è assai buona. Furon maltrattate nel 1759 dagli Austriaci e Cosacchi Russi. Il Circolo comprende 2 città immediate, un borgo, e 115 villaggi. Si notino

1. *Beesko*, città piccola sul fiume Spree, con una Giudicatura. Ritrae il suo mantenimento dall' agricoltura, pesca, navigazione, e dal tessere panni.

2. *Storko*, città piccola, molto danneggiata dal fuoco nel 1712. V' è un' Ispezion Ecclesiastica, con una Giudicatura. Nelle vicinanze della città vi sono varj laghi e canali.

3. *La Giudicatura di Stansdorf*, a cui nel 1769 è stata unita quella di Storko.

4. . . . . *di Krausnick.*

5. . . . . *di Trebatsch.*

6. . . . . *di Cossenblath.*

7. . . . . *di Münchehofe.*

8. . . . . *di Plossin.*

9. Le Terre Nobili: *Begein*, *Birkholz*, *Brietsch*, *Cumero*, *Drachendorf*, *Falkenberg*, *Giesendorf*, *Groß-Beucho*, *Groß-*, e *Klein-Rietz*, *Hartmansdorf*, *Hermsdorf*, *Köthen*, *Kreffelitz*, *Leibsch*, *Lübeno*, *Merz*, *Nevendorf*, *Plesko*, *Radelo*, *Rago*, *Rossmansdorf*, *Saro*, *Sauwen*, *Schwerin*, *Selcho*, *Tauche*, *Trepten*, *Vorwerk*, *Wasserburg*.

D. L' UCKERMARCA.

Paragrafo I.

L'Uckermarca, che in parte trovasi ben disegnata nel 4 foglio del *Theatrum Belli in Pomerania citeriori*, pubblicato dall' Accademia delle Scienze di Berlino, da Mezzodì e Ponente confina colla Marca di Mezzo, da Ponente coll' istessa, e col Ducato di Mecklenburgo, da cui in buona parte vien divisa mediante il fiume Havel; da Settentrione, e da Levante colla Pomerania, e colla Nuova Marca. Dalla Pomerania la dividono per maggior parte i fiumi Welse, e Rando, e dalla Nuova Marca il

fiume Odera. La sua lunghezza è di 13 miglia, la larghezza d'11.

§. 2. Anticamente fu chiamata *Uckerland*, o col nome semplice di *Ucker*, in Latino *Ucra*. Questo nome Latino trovasi in un documento del 1168. Il nome *Ucker-Marca* non s'è usato prima che finisse il secolo XV. Questo nome senza dubbio deriva dal lago e fiume *Ucker*. Il lago, ch'è il maggiore della Marca Elettorale, incomincia dal villaggio Sucko, e stendesi per lo spazio di 2 miglia fino a Prenzlo. La sua maggior larghezza è d'un quarto di miglio. Il fiume Ucker nasce presso Sucko, ed un quarto di miglio da Prenzio entra nel lago di Blindow, dipoi passando accanto a Posewalk e Torgelo nella Pomerania, va a sboccare nel seno grande del Mare Baltico presso Uckermünde. Questo fiume era una volta navigabile.

§. 3. L'Uckermarca, se si eccettua una striscia di terra arenosa, che dal confine di Mecklenburgo lungo la Marca di Mezzo stendesi verso l'Odera, ha un' ottimo terreno, che dall'industriosa coltivazione degli abitanti s'è reso tanto fruttifero, che da questa provincia escono molte migliaja di sacchi di vario genere di grani, onde ne vien provveduta anche la città di Berlino. Le contrade vicine a' fiumi hanno di belle praterie, che nell'altre contrade mancano. Quindi è, che il bestiame cavallino, e bovino non vi è sufficiente, dovendosene far venire un gran numero dalla Polonia, e Pomerania. Le mandre però delle pecore vi son numerose, e recano grand'utile. Delle frutte d'alberi, de' luppoli, e del miele ve n'è quanto ne richiede il bisogno; e del tabacco buono ce n'è una ricca provvisione. In varie contrade v'è scarsezza di legne da bruciare; ed altre contrade son ben provvedute di quercia, faggio, e boscaglie. Delle miniere di ferro ve n' è in abbondanza, massime ne' contorni di Zehdeneck, ove il ferro si fonde. Vi si trova anco della buona argilla per farne de' vasi, e de' tegoli.

§. 4. Comprende 9 città, e 9 borghi, con 213 villaggj. Vi fioriscono case nobili 41, che discendono o da' Vinidi, o dalla Franconia, o dalla Sassonia. Esse sono le Case de' Signori di *Arnim*, *Ahlim*, *Arensdorf*, *Aschersleben*,

ben, *Berg*, *Bredo*, *Bröcker*, *Buch*, *Dollen*, *Düringshofen*, *Eikstedt*, *Falkenberg*, *Frohnhofer*, *Gloden*, *Greiffenberg*, *Hacken*, *Hagen*, *Happe*, *Holzendorf*, *Ketelhacken*, *Klützo*, *Linger*, *Luck*; le Case de' Conti di *Müncho*, i Signori di *Neckern*. *Oerz*, *Ratheno*, *Raven*, *Rebdern*; i Conti di *Schlippenbach*; del S. Rom. Impero Conti di *Schwerin*; i Signori di *Sido*; i Conti del S. R. Imp. di *Sparr*; i Signori di *Stephani*, *Stolz*, *Stülpnagel*, *Vernezobre*, *Wedel*, *Weyher*, *Winterfeld*. Alcune di queste Case hanno il diritto di Castellano annesso a' castelli, in qualità di feudo, quali sono i Signori d' Arnim per rapporto a Boytzenburg, Fredenwalde, Gerswalde, e Zicho, i Signori di Buch per rapporto a Stolpe, i Signori di Holzendorf per rapporto a Jacho, i Conti del S. Rom. Impero di Schwerin riguardo a Wolfshagen, ed i Conti del S. Rom. Impero di Sparr per Greiffenberg. Questa Nobiltà dell' Uckermarca possiede la maggior parte del paese, esercita la Giurisdizione Criminale, e Civile, ha il diritto della caccia delle fiere maggiori (eccettuati alcuni Nobili che abitano sul confine di Grimmitz, che hanno rinunziato al diritto della caccia, ed in ricompensa ricevono annualmente una certa quantità di salvaggiumi da' cacciatori Reali), e il Giuspadronato. I contadini delle possessioni nobili non ereditano il diritto di rimanervi come nell' altre Marche; ma o sono schiavi, o liberi, co' quali i padroni fanno un contratto per alcuni anni.

Gli Stati provinciali s' adunano ogni anno in Prenzlo. Vi s' amministrano gli affari della Provincia per mezzo d' un Direttore, e di 3 Consiglieri d'antica Nobiltà, eletti da' Nobili, da' quali dipendono i Cassieri, ed il Registratore della Registratura dell' Ucker-Marca. La gabella delle mercanzie, ed altri affari simili delle città son amministrati da un Magistrato distinto, sottoposto alla Camera di guerra, e de' Domini della Marca Elettorale.

§. 5. Eccettuato le Colonie Francesi, ed i Tedeschi Calvinisti, che nella città, e ne' villaggi hanno le loro Chiese, e Ministri, gli abitanti son Luterani, e le loro Chiese son divise in 6 Ispezioni, che sono quelle di Prenzlo,

lo, Templin, Straſsburg, Neu-Angermünde, Gramzo, e Zehdenick.

§. 6. I Venedi, che dopo l'emigrazione de' Goti, e Vandali, accaduta nel V, e VI ſecolo, ſi ſono ſucceſſivamente ſtabiliti in queſto paeſe, ebbero il nome di *Wilzi*, e *Uchri*. Quelli ne abitarono la parte Orientale, e queſti la parte Occidentale. Quando nel 983 Miſtevojo s' impadronì del paeſe tra l'Odera e Elba, l'Uckerlanda paſsò nel Dominio degli Obotriti, e vi rimaſe fino alla morte di Pribizlao ultimo Principe de' medeſimi, accaduta circa l'anno 1142. Dipoi i Principi della Pomerania ſi reſero padroni dell'Uckerlanda, e ne rimaſero in poſſeſſo più di 100 anni, e la fecero coltivare con induſtria. Il Margravio Alberto l' Orſo non ebbe forza ſufficiente di prenderla dalle loro mani; ma i ſuoi ſucceſſori sforzandoſi con maggior impegno di far valervi i loro diritti, intorbidarono il poſſeſſo de' Pomerani. Finalmente il Duca Barnim I rinunziò la Capitale di Prenzlo inſieme coll' Uckerlanda all' Elettor Giovanni I della ſtirpe Aſcania in cambio del caſtello, e del paeſe di Wolgaſt; lo che ſembra accaduto ſull' entrare dell' anno 1250; perchè allora il detto Elettore confermò per la prima volta i privilegj della città di Prenzlo.

§. 7. Il *primo Tribunale* dell'Ucker-Marca, ove paſsa l'appello dalle città, e da' Tribunali della Nobiltà, riſiede nella città di Prenzlo. V' è la prima iſtanza della Nobiltà, e delle città immediate, eccettuate le Caſe Nobili di Arnim, Buch, Winterfeld, de' Conti di Schlippenbach, e la città capitale di Prenzlo, che hanno ottenuto il *privilegium exemptionis*. Da queſto primo Tribunale s'appella al Giudizio Camerale di Berlino; eſſo però dirige l'iſtanza d' Appello fino alla ſentenza. Il detto Tribunale è compoſto d' un Preſidente, e di 4 Conſiglieri, 2 dell' Ordine de' Nobili, e 2 altri Cittadini. I tre primi ſono eletti della più antica Nobiltà dell'Ucker-Marca, ed uno de' due ultimi ſuol eſſer Borgo-maſtro di Prenzlo.

§. 8. L'Ucker-Marca è diviſa in 2 Circoli, cioè nel Circolo dell'Ucker-Marca, ed in quello di Stolpe. I villaggj della Nobiltà pagano ogni meſe la contribuzione di

Riſd.

Riſd. 2486, gr. 8. Zecchini 830 di Venezia incirca. Le Prefetture colle città mediate pagano annualmente Riſd. 17179, gr. 22. (circa 5730 Zecchini), e per la Cavalleria Riſd. 7363, gr. 6. (Zecchini 2450. incirca) con Riſd. 124, gr. 12. (circa 34 Zecchini incirca) per un' altro titolo militare.

I. *Il Circolo dell'Ucker-Marca.*

1. *Prenzlow*, città immediata, e la Capitale della provincia. Vi s' adunano gli Stati provinciali, e v'è il Tribunal Supremo, con un' Iſpezione Eccleſiaſtica. E' ſituato ſul lago, e fiume Ucker in una pianura molto fertile. E' d'un vaſto circuito, ben fornito di caſe, di ſtrade diritte, e larghe, e diviſa nella città Vecchia, e Nuova. Nel 1769 vi ſi contarono 885 caſe, e 5588 anime, ſenza la Guarnigione. Il Camerlingato della città e ricco di Rendite, che ſi ritraggono in parte da' ſuoi molini, e parte da 6 Fattorie, e villaggj. Evvi una numeroſa Colonia di Franceſi, il cui Giudice decide le cauſe di tutte l' altre Colonie Franceſi dell'Ucker-Marca. De' 3 monaſterj, che vi furono, due ſe ne ſon convertiti in poſſeſſioni Nobili (una delle quali appartiene a' Conti di Schlippenbach), ed uno s' è cangiato in ſpedale. Vi ſono 6 Chieſe, cioè 3 Chieſe parrocchiali nella città Vecchia, un' altra nella città Nuova, la Chieſa de' Calviniſti Tedeſchi, ed un' altra di Calviniſti Franceſi. Evvi anco una Scuola Latina. Sonovi 7 ſpedali, ed una Libreria publica, fondata da un Letterato di nome Arnim. La città fa buon traffico di biade, beſtiame, e tabacco aſſai buono. Vi ſi teſſe anco del panno. In una bolla del 1140 del Papa Innocenzio, ove ſi trovano nominati i luoghi compreſi nella Dioceſi di Pomerania, non ſi fa menzione di Prinzlo, bensì in un' altra del 1188 del Papa Clemente, in cui ſi legge *Caſtrum Prenzlau cum Foro, & Taberna*. Il Duca Barnim I di Pomerania ingrandì, e migliorò la città nel 1235, e le diede un Diſtretto di campagna di 300 Huſe, che s' accoſta alla città Vecchia.

2. *Templin*, città immediata ſul lago Dolgen, con un' Iſpe-

Iſpezion Eccleſiaſtica. Abbruciò interamente nel 1735; fu però riſtaurata ſecondo le regole, eſſendo fornita di ſtrade diritte, e larghe, di caſe d'uguale altezza, e d'una piazza quadra per il mercato, di modo che ora può contarſi tra le belle città della Marca.

3. *Liechen*, *Lychen*, città immediata, circondata da più laghi, e boſchi, abbruciò nel 1732, e fu riſtaurata non meno bella di Templin. Eſſa manda fuori molti legnami in zattere, e fa buon traffico di travi, e groſſe tavole.

4. *Straſsburg*, città immediata con un' Iſpezione Eccleſiaſtica. Oltre la Comunità Luterana ve ne ſono anco due altre de' Calviniſti Tedeſchi, e Franceſi. Vi ſi coltiva gran quantità di tabacco. Pare che la città ſia compoſta di 3 villaggj, eſſendo fornita di 3 campagne diverſe, di Juteritz, Altſtadt, e Falkenberg.

5. *La Giudicatura Reale di Zehdenick*, che comprende *Zehdenick*, città mediata ſul fiume Havel, con un'Iſpezion Eccleſiaſtica, con un Convento Nobile, compoſto d'una Domina, e di 6 Damigelle. Vi ſi fa buon traffico di legne, e biade. Nel 1438 la Caſa di Arnim fu infeudata della città, e del caſtello di Zehdenick co' villaggj anneſſi, come di Feudo vacante; ma nel 1528 la detta Caſa cedè queſti Beni al Principe in cambio di Boytzenburg.

Nelle praterie proſſime alla città ſcavaſi gran quantità di marcaſſita di ferro; v' è perciò una fucina da batter il ferro, i cui ordigni vengon meſſi in moto dall' acqua del fiume Havel, con una fonderja di metalli, nella quale ſi gettano bombe, granate, palle, campane, mortaj, calderotti, peſi, e piccoli cannoni.

6. *La Giudicatura Reale di Granzow*, che comprende un borgo, 10 villaggj, e 8 caſali.

1) *Granzow*, borgo adorno d'alcuni privilegj di città, con un' Iſpezion Eccleſiaſtica. V' è una Colonia Franceſe. In un documento del 1168 ſi fa menzione *Villæ Gramſowæ*. Dipoi colle rendite del Convento di Grobe vi fu ſtabilito un Convento, e Seminario, il cui Capitolo conferì l'Avocazia a' Margravj Giovanni, e Ottone nel 1245. Il terreno di queſti contorni è fertile.

2) *Potz-*

2) *Potzlow*, città piccola ſul lago Ucker, che in altri tempi fu di maggior rilievo. Evvi una Chieſa Luterana, ed una Colonia numeroſa di Franceſi.

7. *La Giudicatura di Seehauſen*, col villaggio dell'iſteſſo nome, è quaſi tutta circondata dal lago Ucker, diviſo nel lago Superiore, e Inferiore, ed appartiene al Ginnaſio di Joachimſthal in Berlino. Nel villaggio vi fu una volta un Convento Nobile di Monache.

8. *La Giudicatura di Blankenburg*, col villaggio dell'iſteſſo nome, e dell'iſteſſo Ginnaſio.

9. La Caſa de' Signori di Arnim poſſiede

1) *Boytzenburg*, borgo con un caſtello ben fatto in un luogo elevato, con un bel giardino, e parco, e con una fagianaja. La ſeta vi ſi coltiva con gran vantaggio. Il villaggio dell' iſteſſo nome anticamente ebbe il nome di *Marienvliet*.

I laghi vicini di Boytzenburg ſono, *Boyzenburgerhaus-See*, *Gripken-See*, *Baterow-See*, *Cüſtrin-See*.

2) *Gerſtwalde*, caſtello e borgo.

3) *Fredenwalde*, caſtello e borgo adorno d'alcuni privilegj di città.

4) *Suchow*, caſtello Nobile, e villaggio, che da Giorgio Abramo di Arnim Mareſciallo Generale di Campo, morto nel 1734, fu convertito in un Majoraſco, e Fidecommiſſo della ſua Caſa, il cui primo poſſeſſore da eſſo fu iſtituito Giorgio Federigo d'Arnim ſuo nipote. La villa è ſituata in una contrada delizioſa, e ben fatta, adorna d'un bel giardino. In queſto luogo incomincia il lago, detto Uckerſee; ed in poca diſtanza naſce il fiume Ucker.

5) *Bertikow*, *Neckin*, *Kutz-Kröchlendorf*, *Neuſund*, *Sternhagen*, *Trehenow*, *Flieth*, villaggj e parrocchie.

10. I Conti del S. R. I. di Schwerin, che traggono la loro origine dalla Pomerania, nel ſecolo XVII ottennero il poſſeſſo de' Feudi vacanti di Blankenburg, che ſono:

1) *Wolfshagen*, caſtello, e

2) *Fürſtenwerder*, borgo adorno d'alcuni privilegi di città, e

3) *Hetz-*

3) *Hetzdorf*, villaggio, e parrocchia.

11. I Conti di Schlippenbach, che discendono dalla Curlandia; nel secolo XVII ottennero il possesso de' Feudi d'Arnim, che sono *Schönermarck*, e *Güstow*, colle sue appartenenze.

12. I Signori di Berg, che discendono da Zütphen, e probabilmente da Enrico Nobil Signore di Berg secondogenito del Conte Ottone di Gheldria, e Zutphen, e che si servono ancora dello scudo gentilizio, usato anticamente da' Signori Berg di Zütphen, i quali nel 1486 furono dichiarati Conti dell' Impero, posseggono *Schönefeld*, *Klepto*, ov' è una fonte d'acqua medicinale, *Herzfeld*, *Kremzo*, e *Mittenwalde*, colle sue Attenenze.

13. L'altre Terre Nobili situate in questo Circolo, sono: *Alt-Hohenwalde*, *Baumgarten*, *Blumenhagen*, *Damro*, *Dedelo*, *Fahrenholz*, *Fridenfelde*, *Golmitz*, *Groſſ-Lucko*, *Groſſ-Spiegelberg*, *Güterberg*, *Holzendorf*, *Jago*, *Klein-Lucko*, *Klocko*, *Kutzero*, *Lindhorſt*, *Malcho*, *Mezelthin*, *Neuenfeld*, *Neu-Hohenwalde*, *Neuen-Surd*, *Parmen*, *Pinno*, *Polwitz*, *Raſchenberg*, *Ringewalde*, e *Thoratz*, *Ritgarten*, *Schenkenberg*, *Schmarſo*, *Streblen*, *Torno*, *Vietmansdorf*, *Zerniko*, *Zuſedom*.

II. *Il Circolo di Stolpe.*

1. *Neu-Angermünde*, città immediata, è situata sul lago di Münde. Evvi una Chiesa Luterana, il cui Pastore ha il titolo di Proposto, ed è Ispettore di 25 parrocchie. La Colonia Francese vi ha una Chiesa, L'agricoltura, e le praterie danno il mantenimento agli abitanti. Vi fu un castello, onde la città prende il suo nome. La città ebbe anche il nome di *Ketzer-Angermünde* (Angermünde degli Eretici), perchè nel 1429 gli Hussiti se n' erano impadroniti. Il lago *Wolletz* è del Camerlingato della città.

2. *La Giudicatura Reale di Löckenitz*, che comprende 7 Fattorie, e 11 villaggi. Il fiume Radow, che vi scorre vien dalla Pomerania, e anticamente ebbe il nome di Löckenitz.

Lö-

Löchenitz, caſtello antichiſſimo rovinato, con un borgo piccolo, ſul fiume Rando, circondato da marazzi. Lo conquiſtò nel 1468 l'Elettor Federigo II, e quantunque nel 1476 lo ricuperaſſero i Pomerani, pure dopo breve tempo l'Elettor Alberto Achille ſe ne reſe padrone, e ne mantenne il poſſeſſo in virtù d'un' accordo del 1479. Egli nell'iſteſſo anno ne infeudò Wernero di Schulenburg, la cui Linea però s' è eſtinta dopo la *guerra di 30 anni*. Vi ſi paga al Principe la gabella, e v'è una ſtazione delle poſte. Si crede, che in queſto luogo ſia l'antica città di *Lunkini*, la capitale de' Redarj. Le Chieſe di *Bergholz*, e *Plöwen* ſono un' anneſſo della parrocchia di queſto borgo. In Bergholz v' è una Colonia Franceſe. Preſſo Plöwen v' è un lago, ed il luogo in parte è d' un Gentiluomo.

3. *La Giudicatura Reale di Brüſſow*, che comprende

1) *Brüſſo*, borgo, adorno d' alcuni privilegj, ove riſiede la Giudicatura.

2) *Wolſchow*, villaggio. Il Re Federigo Guglielmo comprò queſti luoghi circa l'anno 1726 dalla Caſa di Rammin.

4. *La Giudicatura Reale di Chorin*, che comprende 13 villaggj, e 6 Fattorie.

1) *Chorin*, fu monaſtero, ora è un canale poſto nell' Iſola d'un lago con una Chieſa, ove ſon le ſepolture di più Margravj. Vi riſiede la Giudicatura.

2) *Groſſ-Ziethen* con *Klein-Ziethen*, e *Parſtein*, villaggj, e parrocchie con Colonie Franceſi.

3) *Nieder-Finow*, borgo dotato d' alcuni privilegj di città. La Chieſa di *Liepe* è un' anneſſo della parrocchia del borgo.

5. *La Giudicatura di Grimnitz*, fu caſtello de' Margravj, ſituato ſul lago grande, che chiamaſi *Grimnitz-See*, onde naſce il fiume *Welſe*. Nella vicinanza di Grimnitz trovanſi i laghi *Dewien-See*, *Klein-Plumze*, *Werbellin*, lungo, e largo un miglio e mezzo, capace di portar zattere. Nel 1519 vi fu fatto un patto di reciproca ſucceſſione ereditaria tra le caſe di Brandenburgo, e di Pomerania. Nel villaggio *Friderichſwalde* v'è una Colonia Fran-

ce-

ceſe. Anche preſſo le Fattorie *Grummerſin*, e *Mellen* vi ſon de' laghi.

6. *La Giudicatura di Schwedt*, è poſſeduta dal Margravio Enrico Federigo, ch' è ſenza prole, e diſcende da Filippo Guglielmo, figlio dell' Elettor Federigo Guglielmo. Oltre a molti villaggj e Fattorie, che ſono dell'alto Dominio del Re, che vi ordina i Miniſtri della Giuſtizia, comprende

1) *Schwedt*, città ben fatta ſull' Odera, con un caſtello ſuperbo, e giardino belliſſimo. Anticamente fu della Caſa di Aſchersleben, onde paſsò nel Dominio de' Conti di Hohenſtein, e venendo a mancare queſta Caſa, ritornò come Feudo vacante nella Caſa di Brandenburgo. L'Odera, che vi ſi paſſa per un ponte vi ſi dirama in 2 braccia, tra le quali vi ſono de' vaſti marazzi, traverſati da un lungo argine, che da un braccio dell' Odera và fino all' altro; il palazzo de' Margravj è magnifico, adorno d'un bel giardino, come dimoſtrano i proſpetti, pubblicati dal Signor Schleuen.

Ne' contorni di Schwedt vedeſi la bella villa di *Monplaiſir*, ch' è del Margravio, il cui proſpetto è ſtato inciſo in rame da Schleuen.

2) *Vierraden*, negli antichi documenti *ad quator rotas*, denominazione dedotta dalla 4 ruota del mulino poſto ſul fiume Welſe. E' città piccola ſul detto fiume, che in queſto luogo s' uniſce all' Odera. I contorni ſon fertili.

Blumenhagen, *Gatow*, *Heinersdorf*, *Berkholz*, e *Meyenburg*, villaggi.

7. *La Giudicatura di Joachimſthal*, che riſiede in *Joachimſthal*, città piccola, che inſieme colla Giudicatura appartiene al Ginnaſio, che fu queſto luogo, fondatovi nel 1607 dall' Elettor Giovacchino Federigo per 120 Giovani, e poi trasferito a Berlino, dopochè nel 1636 fu diſtrutto dalle Truppe di Saſſonia.

8. *La Giudicatura di Neuendorf*, è dell' iſteſſo Ginnaſio. Il ſuo nome deriva da un villaggio poco diſtante da Parſtein.

9. *Stolpe*, caſtello antichiſſimo con una piccola città, o ſia borgo ſull' Odera, fin da' tempi antichi è de' Signo-

ri

ri di Buch. Esso dà il nome al Circolo di Stolpe.

10. *Greiffenberg*, castello, e borgo adorno di alcuni privilegi di città sul fiume Sernitz, che nasce ne' contorni di Reinhöfel, e và ad unirsi col Welse. Questa Signoria fu d'una famiglia, che ne trasse l'origine. Ma fin dal XV secolo ne posseggono il Dominio i Conti del S. R. Impero di Spaar. I vasi di terra, che vi si fanno, per la loro bontà son ricercati in lontani paesi. In questi contorni sono i laghi di *Warnitz*, di *Sonnenberg*, e di *Tuckmantel*.

11. Le Terre Nobili: *Alt-Künichendorf*, *Bruchhagen*, *Carmzow*, *Crieven*, *Crussow*, *Damm*, e *Eickstedt*, *Felchow*, *Flehmsdorf*, *Frauenhagen*, *Glambeck*, *Golze*, *Görlsdorf*, *Günterberg*, *Hohen-Landien*, *Kuhweide*, *Menkien*, *Müro*, *Nieder-Landien*, *Passo*, *Pinno*, *Polsen*, *Polzo*, *Schmiedeberg*, *Stendal*, *Stendalichen* (villaggio de' Signori di Düringshofen, ove si passa il fiume Welse per andare in Pomerania, ed ove nel 1302, e 1306, son accaduti de' combattimenti tra' Brandenburghesi, e Pomerani), *Stolzenhagen*, *Tantow*, e *Trampe*, *Wollatz* con un lago, *Wollien*, *Ziemkendorf*, *Kützen*. Queste Tenute son per la maggior parte accompagnate da villaggi degli stessi padroni.

Annot. Alla Marca Elettorale appartengono ancora,

1. *La Contea di Wernigerode*, della quale si parlerà a suo luogo, ove si dirà, come già in un luogo è stato accennato, che l'appello di questa Contea passa al Tribunal della Camera della Marca Elettorale.

2. *La Signoria di Derenburg*, che sarà descritta nel Principato di Halberstadt.

3. *Grossburger Halt*. Vedi il Principato di Breslavia della Silesia.

II. LA
NUOVA MARCA
(NEUMARK).

PARAGRAFO I.

LA carta di Janſſon della Nuova Marca, pubblicata anche co' nomi di Schenk, e Valk, è quaſi del tutto inutile. Son migliori le due Carte, inciſe a Berlino da Schleuen, fatte per inſerirle negli Almanacchi. Quella parte, che ſe ne trova nel 5 foglio della Carta grande di Pollonia di Kanter, è ben diſegnata. La Nuova Marca d'oggigiorno è un lungo, ma altretanto ſtretto tratto di paeſe, che verſo Ponente è diviſo dalla Marca di *Mezzo*, e dall'Ucker-Marca per il fiume Odera, da Levante coll' iſteſſo paeſe, e colla Polonia, e da Mezzodì colla Sileſia, e la Baſſa Luſazia. La ſua maggior lunghezza è di circa 40, e la maggior larghezza circa 10 miglia Geografiche. I confini della Pomerania furono fiſſati nel 1542, e 1565, quelli colla Polonia nel 1251, i quali furono rinnovati nel 1364.

§. 2. Il terreno per lo più è arenoſo; ciò non oſtante vi ſono alcuni Circoli, come quelli di Königsberg, Soldin, Frideberg, e Arnſwald, ove i campi ſon buoni, e fertili. In vicinanza de' fiumi ſonovi delle buone praterie, e ottime caſcine, benchè l'erba vi ſia per lo più groſſolana, e meſcolata di giunchi. V' è una ricca provviſione di legne, frutte di giardino, e alberi, di peſci, e ſalvaggiume. Ne' Circoli, che chiamanſi incorporati, ſi coltiva la vite, e vi ſi trova terra d'allume, terra ſaponacea, e gran quantità di marcaſſita di ferro. Sotto il Governo del Re Federigo Guglielmo quaſi in tutti i Circoli alcune contrade ſi ſon reſe atte alla coltivazione. Sono però molto maggiori i miglioramenti fatti nel paeſe dal Re Federigo II, il quale ha diſſeccato i marazzi cagionati

ti dalle rotture degli argini de' fiumi Odera, Warte, e Netze, e non ſolamente in queſte contrade, ma anche altrove ha piantato nuovi villaggj. Le paludi cagionate dall'*Odera* ſono ſtate diſſeccate mediante il *nuovo canale dell' Odera*, di cui s'è parlato N.27. p.149. Queſto canale, per il quale l'acqua paſſa con ſomma rapidezza, è fortificato con buoni argini, e da una parte è fiancheggiato da'monti. Le paludi cagionate da' fiumi *Netze*, e *Warte* ſono ſtate diſſeccate nel 1763 per mezzo del Signore di *Brenkenhof*, Conſiglier delle Finanze. Queſti conduſſe un' argine a traverſo de' marazzi, che comincia da Erbenſwunſch, e fiancheggia il lido ſiniſtro del fiume *Netze*, paſſando accanto a Beelitz, e Drieſen, e ſcorrendo per lo ſpazio di pertiche 3908. Preſſo Beelitz fu tagliato il corſo antico del fiume, ed un ramo ne fu condotto per un foſſo, largo pertiche 5, e lungo pertiche 2370, che paſſa preſſo Drieſen fino a Salzcorsäten, ove rientra nel fiume Netze. Per il detto foſſo ora paſſano le barche. Di quà da Beelitz s' è fatta una gran Chiuſa di 18 cataratte nell' argine, per la quale ſi fa paſſare tant' acqua nell' antico letto del Netze, quanta ne baſta per i mulini di Drieſen, o in maggior quantità, qualora l'argine del nuovo canale corre riſchio d' eſſer rotto dall' acque abbondanti. Un' altro argine è ſtato fatto ancora ſul lido deſtro del Netze, che cominciando da Kiewitz Winkel ſcorre per lo ſpazio di pertiche 6620. Vi ſi ſon fatti ancora de' foſſi in varj luoghi preſſo gli argini, ed anco in mezzo a' terreni diſſeccati, per dare ſcolo all' acque piovane, ed alle ſorgive. Gli argini del canale in più luoghi ſon forniti di chiuſe per mandar l' acque in tempo di Primavera ſulle praterie, e paſture. Il terreno diſſeccato nella deſcritta maniera arriva a 25101 Jugeri. Vi ſi ſon piantati 28 villaggj nuovi, e 5 villaggj vecchj ſono ſtati accreſciuti. A' poſſeſſori vicini ſono ſtate allivellate delle praterie, onde le loro Tenute, cui mancavano le praterie, ſono molto creſciute di prezzo, potendo mantener maggior numero di beſtiame. Vi s' è ſtabilita ancora una razza di cavalli per i Dragoni del Re.

Nell' istessa maniera sono state disseccate le paludi cagionate dal fiume *Warte*. I terreni acquistati son 3 volte più grandi di quelli presso il fiume Netze. De'rimedj adoperativi non può darsi per anco ragguaglio, non essendo ancora (nel 1770) terminati i lavori. Nel 1770 vi s'erano stabiliti 12 villaggj nuovi con una Fattoria Reale, e la razza de' cavalli, che era a Rosenburg nel Ducato di Magdeburgo, è stata trasferita in un luogo vicino a Pyrehne. Nel 1771 si continovavano i lavori.

§. 3. Mediante gli accennati miglioramenti in 3 diverse contrade, il numero degli abitanti della Nuova Marca, che per lo innanzi erano 200000, è stato molto accresciuto. So di certo, che per il miglioramento de' terreni guastati dal fiume Netze, cotesta contrada è stata accresciuta di 847 famiglie, che alla fine dell'anno 1768 eran composte di 3593 persone. Le contrade vicine al fiume Warte nel 1771 s'eran accresciute di 437 famiglie. I nuovi abitanti dell' accennate due contrade per la maggior parte son Polacchi, e gli altri sono Mecklenburghesi, Pomerani, Svedesi, e Tedeschi della Germania Alta.

§. 4. La Nuova Marca comprende 39 città. Tra le case Nobili di questo paese debbon contarsi quelle di *Benekendorf*, *Birkholz*, *Blankensee*, *Bork*, *Born*, *Brand*, *Briesen*, *Burgstorf*, *Derflinger*, *Golz*, *Güntersberge*, *Hagen*, *Ilo*, *Kalkreuth*, *Kleist*, *Klitzing*, *Knobelsdorf*, *Kottwitz*, *Lichnowsky*, *Löwen*, *Marwitz*, *Martitz*, *Möhlen*, *Mühlenheim*, *Muschwitz*, *Pannewitz*, *Papstein*, *Platen*, *Podewils*, *Pückler*, *Rabeno*, *Rüchel*, *Sack*, *Schenkendorf*, *Schmidberg*, *Schönbeck*, *Schöning*, *Sido*, *Unruh*, *Wachholz*, *Waldo*, *Wedel*, *Winningen*, *Wreech*, *ec.*

Nella Nuova Marca trovavansi nel 1771 264 *parrocchie Luterane*, sottoposte a 13 Ispezioni. I *Calvinisti* vi hanno 9 Chiese parrocchiali, con un' altra Chiesa annessa. Il paese ha il suo Direttor provinciale, 11 Consiglieri, uno per Circolo, un Sindaco, un Cassier Generale, ed un Commissario delle marcie militari. Il *Direttorio delle città* ha 4 Direttori, un Sindaco, ed un Segretario. Quando la Nobiltà di tutta la Marca Brandenburghese deve pagare 2000 Risd. (circa 660 Zecchini di Venezia), la

Nuo-

Nuova Marca paga Riſd. 455, gr. 18, Pf. 5 $\frac{7}{15}$ (Zecchini 150 incirca). E ſe la Nobiltà unitamente colle città di tutta la Marca è taſſata per pagare una ſomma di 1000 Riſd. (circa 330. Zecchini), allora alla Nuova Marca tocca a dare Riſd. 197, gr. 12 (Zecchini 65 incirca), egualmente ſpartita tra le città, e la Nobiltà.

§. 5. La Nuova Marca propriamente detta dal fiume Rega ſtendeſi fino al fiume Warte, e gli antichi Scrittori ne fanno menzione ſotto il nome di Boſco grande. Queſto tratto di paeſe fu coltivato da' Vinidi, ed in parte era compreſo nella Polonia, e parte nella Pomerania. Non è ſtato peranco dato un ragguaglio diſtinto del modo e tempo, come e quando a poco a poco la Nuova Marca ſia paſſata nella Caſa Elettorale di Brandenburgo, ed è falſo, che queſta Caſa già nel 1257 ne foſſe in poſſeſſo. Alcune oſſervazioni, che ſchiariſcono in qualche parte coteſta Storia, ſi troveranno agli articoli Ciſtrino, Frideberg, Drieſen, Schievelbein, Croſſen, e Cotbus. Nel *Cod. Dipl. Regni Polon.*, *& Magni Duc. Lit.* T. 1. pag. 596. trovaſi un Documento del 1402, onde coſta, che Sigiſmondo Re d'Ungheria impegnò la Nuova Marca (*Terram Novæ Marchiæ*) con tutte le città ec. ec. al Re di Polonia Ladislao per la ſomma di 10000 Marchi di groſſi Poloneſi. I privilegj, conferiti nel 1431 alla Nuova Marca dal Gran Maeſtro dell' Ordine Teutonico, leggonſi ne' documenti Brandenburgheſi di Lenzen; ove s' inſegna che la Nuova Marca paſsò del tutto ſotto il Dominio dell' Ordine Teutonico a tempo del Gran Maeſtro Corrado di Jungingen (che morì nel 1407); lo che ſecondo la Cronaca di Pruſſia del Signor Weiſſel accadde nel 1404, quando l'Imperator Sigiſmondo vendè il paeſe all' Ordine Teutonico per la ſomma di 160000 fiorini d' oro (cioè per circa 142500 Zecchini di Venezia). Ma i diſaſtri dell' Ordine Teutonico, l'obbligarono ad impegnar il paeſe al mentovato Elettore Federigo II, ed a vendergliele dipoi interamente. Non ſi ſa con certezza la data della vendita. Fin da quel tempo queſto paeſe è ſempre rimaſto unito alla Caſa di Brandenburgo, ed ha avuto il nome di *Nuova Marca*. L'Ordine Teutonico non ha rinun-

ziato pienamente alle ſue pretenſioni, ſe non nel 1518. Dell' accreſcimento della Nuova Marca per mezzo de' Circoli incorporati ſe ne parlerà in appreſſo. Fu molto danneggiata negli anni 1758, 59, e 60 da' Ruſſi, e Auſtriaci.

§. 5. La Nuova Marca ha il ſuo proprio *governo*, che riſiede nella città di Cuſtrino, compoſto d'un Preſidente, di 5. Conſiglieri, d'un Regiſtratore, e 4. Segretarj. La Cancelleria ha i ſuoi proprj Segretarj. Il *Collegio Criminale* è ſottopoſto alla direzione del Governo. La provincia ha anche il ſuo proprio *Conciſtoro*, un Direttorio delle Rendite Eccleſiaſtiche, ed a Cuſtrino un *Presbiterio Calviniano*, ove trovaſi anche una diſtinta *Camera de' Dominj, e di Guerra*, dalla quale dipendono varj altri Magiſtrati. Evvi anche a Cuſtrino un Collegio Medico provinciale. Quantunque gli Atti de' Proceſſi per appello, e per la reviſione da Cuſtrino ſi mandino al Tribunal Camerale di Berlino, pure ciò ſi fa per *modum Commiſſionis*, nè queſto può decidere le Cauſe della Nuova Marca in qualità d' iſtanza Superiore.

§. 6. La Nuova Marca è compoſta 1) della città di Cuſtrino, 2) di 7 Circoli antichi, diviſi negli anteriori e poſteriori, 3) di 4 altri Circoli incorporati.

1. *Cuſtrino*, *Küſtrin*, città capitale della Nuova Marca, che ſecondo il calcolo del Sig. Giulio Federigo di Keſſenbrink, è poſta ſotto il grado 52, minut. 35 di latitudine, e ſotto il grado 32, minut. 34 di longitudine, pigliando per primo meridiano quello che paſſa ſull' Iſola di Ferro. Il ſuo nome propriamente ſarebbe *Koztrzyn*, che ſignifica *paniere di canna*, ed è il nome d' un gran lago tra queſta città, e quella di Sonneburg, onde probabilmente deriva la ſua denominazione. E' ſituata ſull' Odera, che di quà dalla città riceve la Warte, le cui acque diſtinguonſi da quelle dell' Odera fino al villaggio Schauenburg per lo ſpazio di mezzo miglio, imperocchè l' acqua della Warta dà nel giallo, e quella dell' Odera nel color nero, onde queſto fiume chiamaſi *Odera nera* (*Schwarze Oder*). I contorni della città ſon marazzoſi, onde dalla parte della Marca di Mezzo vi ſi arriva per

un'

un' argine, che ſtendeſi fin a Manſchno nella Prefettura di Lebus per lo ſpazio di 3 quarti di miglio, ed è fornito di 36 ponti tra piccoli, e grandi. Dalla parte della Nuova Marca un' altro argine, fornito di 7 ponti, conduce in quel ſobborgo della città, che chiamaſi ſobborgo piccolo. Per queſta natural ſituazione, e per le fortificazioni la città è una buona Fortezza. La *città propria* è piccola; ma i ſuoi ſobborghi ſon vaſti, e ſono il *ſobborgo* detto *piccolo*, il *ſobborgo* di nome *Neuſtadt*, piantato nel 1733. nel recinto de' lavori a corno verſo l'Odera, ed il *ſobborgo lungo* ſituato di là dall' Odera dalla parte della Marca di Mezzo: queſto ſobborgo è grande, ove dall' altro ſobborgo, detto Neuſtadt, ſi paſſa per un ponte aſſai lungo, difeſo da una buona batteria. Vi riſiedono il Governo, il Conciſtoro, il Tribunal Criminale di provincia, la Camera di guerra, e de' Dominj della Nuova Marca, ed un Iſpezion Eccleſiaſtica. Fino al 1758. nella città propria, e nella Fortezza non vi erano più di 200. caſe, un caſtello vecchio con una Chieſa, ove i Calviniſti facevano l'eſercizio della lor Religione, 3 Arſenali, un magazzino di ſale, 3 altri di viveri, una Chieſa parrocchiale Luterana, ed un' altra della Guarnigione, (la quale ſi ſalvò dalla diſtruzione, di cui parlerò più ſotto). Il ſobborgo piccolo comprende una Chieſa, con uno ſpedale, e nel ſobborgo lungo ritrovanſi uno ſpedale, ed una caſa da filare. Ma nel mentovato anno 1758 la città fu ridotta in cenere, ed in un mucchio di ſaſſi dalle bombe, e palle infuocate de' Ruſſi, i quali però non potendo ſuperare le fortificazioni, all' avvicinarſi del Re, furono coſtretti a levar l' aſſedio. Evvi però ragione di ſperare, che la città ſarà rifabbricata meglio di prima.

Kietz, villaggio abitato da peſcatori, poco diſtante dalla città, ed incenerito nel 1749. e 59.

Per rapporto alla Storia antica, ſi oſſervi, che a tenore d'un documento inſerito nel *Cod. Dipl. Brand. di Gerken* T. 1. pag. 45. Boleslao Duca di Polonia nel 1259. infeudò l'Ordine Teutonico del *paeſe di Cüſtrino*, che da' fiumi Mietzel, e Netze ſtendevaſi fino all' Odera, ed alla

Pomerania, e de' laghi Botſciare, e Oſtwitz, che furono un' Attenenza del caſtello di Zantoch. Nel 1388. il Margravio Giovanni confermò i privilegj della città di Cüſtrino.

II. *I Circoli antichi della Nuova Marca*, cioè

A. *I Circoli Anteriori*, ſono:

1. *Il Circolo di Soldin*,

Fornito di molti laghi ricchi di peſce, e fertile, non oſtante che il terreno ſia montuoſo. I laghi ſono, *Lübbeſee*, *Blattſee*, *Klietz* il piccolo, ed il grande, *Springſee*, *Werbelitz*, *Leetz* il grande, ed il piccolo, o ſia *Schötzenſee*, e *Dalſch*. Il Circolo contiene 3 città con 32 villaggj, de' quali 12 ſono del Re, compreſi nella Giudicatura di Cartzig, e gli altri ſono della Nobiltà.

1) *Soldin*, città principale del Circolo, che fu la capitale della Nuova Marca, è ſituata ſopra un lago, che ne prende la denominazione, ed appartiene alla medeſima, lungo un miglio e mezzo, ed in alcune contrade largo quaſi un mezzo miglio, profondo più di 20 teſe in cui ritrovanſi delle lamprede di ſquiſito ſapore, e due Iſole, dette *Papenwerder*, e *Marienwerder*. Da queſto lago viene il fiume *Mitzel*, che preſſo Clewitz s'uniſce all' Odera. Comprende al più 400 caſe 2 Chieſe, e l'altra de' pochi Calviniſti, che vi ſono. La città diceſi fondata nel 1212. Vi fu un Capitolo Cattedrale, fondato nel 1298. dal Margravio Alberto. La città fu guaſtata nel 1434. dagli Huſſiti. Nel 1538. vi fu introdotta la Dottrina Luterana. La città fu incenerita nel 1539. Nel 1542. morì l'ultimo Sacerdote del Duomo. La città abbruciò nuovamente nel 1655. Evvi un Iſpezion Eccleſiaſtica di 18 parrocchie, e vi fioriſcono le manifatture di panno.

2) *Lippehne*, città piccola, un miglio diſtante da Soldin,

din, che trae il ſuo mantenimento dall' agricoltura. Abbruciò negli anni 1564, 1616, 1623 interamente, e per metà nel 1630. Accanto alla città v'è il lago *Mandel-See*.

3) *Berlinchen*, città piccola, che ſi mantiene dell'agricoltura. Abbruciò negli anni 1576, 1608, 1617. E' 3 miglia diſtante da Soldin.

4. *La Giudicatura Reale di Carzig*, che come s'è detto di ſopra contiene 12. villaggj. I più grandi ſono *Carzig*, o *Hohen-Carzig*, la Sede della Giudicatura, ov'è un caſtello; *Fahlenwerder*, *Neuenburg*, *Staffelde*, e *Richnow*. Vi ſono anche compreſi *Neuhauſſ*, e *Mückenburg*, caſtelli per comodo delle cacce.

5) *Deetz*, *Derzo*, *Glaſow*, *Meilentin*, *Adamſdorf*, *Pitzerwitz*, *Wutenow*.

2. *Il Circolo di Königsberg*, comprende

1) *Königsberg*, (*) città principale del Circolo, ſituata ſul fiume Röricke, è ben fatta, e contien un' Iſpezion Eccleſiaſtica di 34. parrocchie. La Comunità de'Calviniſti è ſervita da' Miniſtri di Cuſtrino. Nel 1427 fu incendiata dagli Huſſiti, e fu preſa nel 1630. dagli Svedeſi.

2) *Schönflies*, anticamente *Schowenfliet*, città piccola che trae il ſuo mantenimento dall'agricoltura. Vicino v'è il *lago di Sonnenburg*.

3) *Bärwalde*, città piccola, che ſi mantiene dalla teſſitura di panno, e dall'agricoltura. E' ſituata in un lago, diviſo nel lago grande, e piccolo, che appartiene al Ma-

(*) La voce König ſi pronunzia come ſi ſcriveſſe Koenig, e ſignifica *Re*; il nome di Königsberg dinota *Montagna del Re*, o ſia *Monte Reale*, o *Regiomonte*. Queſt'ultimo nome di *Regiomonte* quantunque aſſai barbaro fu preferito da alcuni; e fra li Matematici celebri ſi è ritrovato Giovanni Mullero valente Aſtronomo, noto aſſai più ſotto il nome di *Regiomontano*, che ſotto il proprio. La vita di lui è ſcritta dal Gaſſendi.

Magiſtrato. Nel 1631. vi fu concluſa un' Alleanza tra Guſtavo Adolfo Re di Svezia, e la Francia.

4) *La Giudicatura Reale di Gerlſdorf*, o *Gorlſdorf*; è un mezzo miglio diſtante da Schönflies; appartenne una volta a' Signori di Sydow. Il ſuo nome deriva da un villaggio fornito d'una Chieſa parrocchiale.

5) *La Giudicatura Reale di Butterfelde*, poco diſtante da Mohrin, che anticamente fu della Caſa di Sack. Comprende *Butterfelde*, *Alt-Lietz*, *Göricke*, e *Alt-Reetz*, che per metà appartiene a un Nobile.

6) *La Giudicatura di Zehden*, che comprende.

1) *Zehden*, città piccola nella pianura traverſata dal fiume Muglitz, che riceve una parte delle ſue acque dall' Odera. Nel monte vicino fu anticamente un Convento di Monache Ciſtercienſi.

(2) Tredici villaggj.

7) *La Giudicatura di Neuenhagen*, che confina col nuovo canale dell' Odera. Comprende tra gli altri luoghi le parrocchie di *Alt Gietzen*, e *Klein Wubiſer*.

8) *La Giudicatura di Zellin* appartenne in altri tempi a' Signori di Möiner. Il villaggio *Zellin* giace ſull' Odera.

9) *La Giudicatura Reale di Neuendamm*, che comprende.

(1) *Neuendamm*, città aperta, ove ſi fabbricano de' drappi buoni.

(2) *Wittſtock*, è ora la Sede della Giudicatura.

10) *La Giudicatura Reale di Quartſchen*, che comprende.

(1) *Quartſchen*, *Quartzen*, villaggio vagamente ſituato ſull' influente Miezel, ove in altri tempi fu una Commenda dell' Ordine Geroſolimitano, permutata con Schievelbein.

(2) *Rutzdorf*, villaggio, un quarto di miglio diſtante da Quartſchen, ove nel 1755. s'è ſtabilita una fucina di ferro.

(3) *Zorndorf*, villaggio, un miglio diſtante da Küſtrin, ove nel 1758. tra' Pruſſiani, e Ruſſi accadde una battaglia molto ſanguinoſa, colla peggio degli ultimi.

(4)

(4) *Fürſtenfelde*, città piccola aperta, un miglio diſtante da Quartſchen, che trae il ſuo mantenimento dall' agricoltura. I Signori di Brieſen vi hanno una poſſeſſion gentilizia.

11) *La Giudicatura di Bleyen*, ſituata fuori del ſobborgo lungo di Cuſtrino.

12) *Mohrin*, città piccola ſopra un lago, che contiene delle lamprede di ſquiſito ſapore. Appartiene ora ad uno de' Signori di Pabſtein.

13) *La Giudicatura di Grüneberg* è del Dominio del Gran Priore dell' Ordine Geroſolimitano di Sonnenburg. Liborio di Schlieben Gran Priore la comprò dall' Elettor Federigo II.; e fu da principio Commenda. Comprende

(1) *Grüneberg*, villaggio riguardevole.

(2) *Güſtebieſe*, villaggio ſull' Odera, ove il *Canale nuovo dell' Odera* prende il ſuo principio.

14) *Schildberg*, villaggio riguardevole de' Signori di Dörflingen, che ſono anche padroni di *Kerkow*, *Sydow*, e *Thoren*.

15) *Roſtin*, villaggio de' Signori di Bredow, ov' è una fabbrica di piſpe da fumare.

16) *Bellin*, villaggio riguardevole de' Signori di *Marwitz* che poſſiedono anche *Berfeld*, *Dolzig beym Hammer*, *Liebenfeld*, *Hohen*, e *Niedern Lubichow*, *Sellin*, e *Zernikow*.

17) *Warnitz*, villaggio riguardevole de' Signori d' Oſten.

18) *Vietnitz*, villaggio della Caſa di Sack, che poſſiede anco la metà di *Alt-Reetz*, ed il villaggio *Neu-Adelich-Reetz*.

3. *Il Circolo di Landsberg*, contiene

1) *Landsberg ſulla Warte*, città principale del Circolo, ſituata ſul fiume Warte, ben fatta, e induſtrioſa. E' la Sede d' un' Iſpezion Eccleſiaſtica, e contiene una Chieſa parrocchiale, un' altra Chieſa nel ſobborgo, una Chieſa della Guarnigione, ed un magazzino Reale. Sonovi anco delle belle fabbriche di ſtoffe, e panni, e vi ſi fa buon traf-

traffico di lana. Per ristabilire il traffico colla Polonia su' fiumi Warta, Netze, e Odera, il Re Federigo II. nel 1750. dichiarò, che la navigazione ne' detti fiumi tra la Polonia e Stettin si facesse senza pagar gabella, eccettuata quella de' legnami. La città nel 1427. fu saccheggiata, e incendiata dagli Hussiti; tra gli anni 1628. e 39. fu presa 4. volte dagl' Imperiali, e 4. volte dagli Svedesi; i quali la presidiarono anche nel 1675, come fecero anco i Russi nel 1758. Nel 1708. abbruciò tutto il sobborgo di Zantoch di 89. case, ed in tutta la città furono incenerite 255. fabbriche.

Questa città è padrona de' villaggi *Borkow*, *Dechsel*, *Kernin*, *Lohrensdorf*, *Eulen*, *Weperitz*, e *Zechow*, come pure delle nuove Colonie di *Seidlitz*, *Klein-*, e *Groß-Cetteritz*, *Over-*, e *Nieder-Alvensleben*, *Hagen*, *Meßow*, *Derschau*.

2) *La Giudicatura di Himmelstett* ripete la sua origine da un Monastero, e comprende 12 villaggj. Nel suo recinto si son piantati parecchj nuovi villaggj. Presso *Tornow*, *Lötzen*, e *Rohrbruch* ritrovansi delle vetriere; e nel 1754. presso *Vietz* fu eretta una fonderia di ferro.

3) *Bernövichen*, o *Berneuchen*, villaggio e Tenuta Nobile de' Signori di Born.

4) *Zantoch* fu città piccola, ora è villaggio sull' influente Notecz, o sia Netze, che di là dal villaggio s'unisce al fiume Warta. Alcune case nobili ne son padrone. Del castello antico che vi è, si trova fatta menzione in documenti del 1259. e 1365. Nella descrizione di Custrino, e di Driesen ne sarà fatta menzione.

5) *Stolzenberg*, villaggio con una Chiesa, e castello, con un bel giardino, e parco, appartiene al Margravio di Schwedt.

6) *Gralow*, *Libeke*, *Pollichen*, *Diedersdorf*, *Marwitz*, *Gemin*, *Stennewitz*, *Wormfelde*, *Tamsel*, *Warnik*, *Groß-*, e *Klein-Cammin*, son Terre nobili.

B. *I Circoli posteriori*, sono

1. *Il Circolo di Friedeberg*,

che comprende

1) *Friedeberg*, città principale del Circolo, situata in una contrada fertile sopra 2 laghi, che chiamansi l'uno Superiore, e l'altro Inferiore. Ha sofferto più volte gran danno dal fuoco; ciò non ostante è stata ben ristaurata. Evvi un'Ispezione Ecclesiastica. Il Convento Agostiniano è stato cangiato in possessione nobile. La prosperità della città è molto cresciuta nel 1763. dopochè si son disseccati i terreni inondati dal fiume Netze; imperocchè molti artigiani forestieri massime di Polonia vi si sono stabiliti, cui il Re ha dato e denaro, e legno per fabbricarvi case. Ne' contorni della città ritrovansi le Fattorie di *Schönfeld*, e *Mückeburg*, le cui rendite sono del Camerlingato di città. Vi si sono anche piantati i nuovi villaggi *Neu-Mecklenburg*, *Friedeberger-Bruch*, e *Gurgowsher-Bruch*.

2) *Driesen*, negli antichi documenti *Dresn*, e *Dresno*, città piccola in una contrada amena sul vecchio letto del fiume Netze, e sul nuovo Canale, di cui s'è parlato nell'Introduzion generale alla Nuova Marca. Gli abitanti ricavano il lor mantenimento dall'agricoltura, dal bestiame, dalla tessitura di drappi, e dal traffico. La città diocesi fondata da Boleslao Re di Polonia nel 1270. Il Margravio Woldemaro ne infeudò nel 1317. Henrico e Burchardo di Osten, i loro fratelli, e Eredi. Abbruciò nel 1662. La piccola Fortezza, che vi fu, ebbe principio nel 1603. Questa fu assalita invano dagli Svedesi nel 1636. che se n'impadronirono nel 1639, e non la resero prima del 1650. Nel 1758. ne fu levata la Guarnigione Prussiana, dopo di che fu presidiata da' Russi, che avendola maggiormente fortificata l'abbandonarono nell'istesso anno. Essa non esiste più, e lo spazio, ove fu, è stato destinato per erigervi delle case.

3) *La*

3) *La Giudicatura di Drieſen* fin dal 1763. è ſtata accreſciuta di 25 villaggi nuovi, che ſono *Neu-Haferwieſe*, *Marienland*, *Voigtey*, *Neu-Carbe*, *Brenkenhoffwalde*, *Franzthal*, *Schöningsbruch*, *Ziegeley*, *Mühlendorf*, *Neu-Vordamm*, *Schöneberg*, *Brand*, *Neu-Beelitz*, *Neu-Deſſau*, *Erbenſwunſch*, *Friedenshorſt*, *Erpach*, *Marienthal*, *Neu-Anſpach* ec.

4) *Woldenberg*, città piccola in un monte; dopo l'incendio ſofferto nel 1712. è ſtata rifabbricata ſecondo le regole. In queſti contorni ritrovanſi 20 laghi tra piccoli, e grandi.

5) *Birkholz*, *Blumenfelde*, *Braunsfelde*, *Breitenſtein*, *Buſſo*, *Dolgen*, *Falkenſtein*, *Geilenfelde*, *Hermeſdorf*, *Lauchſtädt*, *Lichteno*, *Mehrentin*, *Mansfeld*, *Schönrade*, *Stolzenberg*, *Tanko*, *Pählitz*, *Wugaten*, *Wolgaſt*, *Wutig*, Terre Nobili.

2. *Il Circolo d'Arenſwalde*, comprende

1) *Arenſwalde*, negli antichi documenti *Chofientzno*, città principale del Circolo, quaſi interamente incenerita negli anni 1511, e 1540. Evvi un' Iſpezione Eccleſiaſtica. In diſtanza d'un quarto di miglio dalla città, in un luogo più alto della medeſima v' è il *lago di Stavin*; e preſſo il villaggio Kliecken, poco diſtante dalla città, ritrovaſi il *lago di Kliecken*.

2) *Bernſtein*, città piccola, che per rapporto alla Polizia, e contribuzione è compreſa nella Nuova Marca, mentre la Giudicatura che vi riſiede, ed alla cui Giuriſdizione eſſa è ſottopoſta, è unita alla Pomerania. Nel 1315. Woldemaro vendè il paeſe di Bernſtein a' Duchi di Pomerania per la ſomma di 2000 marchi. Ritornato poi nella caſa di Brandenburgo, ne furono infeudati i Signori di Waldau, che lo venderono al Re Federigo Guglielmo, il quale ne formò una Giudicatura.

3) *La Giudicatura Reale di Marienwalde* ebbe origine da un monaſtero de' Ciſtercienſi. Nel ſuo recinto contaſi 47 laghi tra grandi e piccoli, e vi ſono degli antichi documenti, onde coſta, che ve ne furono 64. Queſti laghi

for-

forniſcono agli abitanti del peſce in abbondanza. Vi ſi ſono ſtabilite 5 Colonie nuove ſotto il Governo del Re Federigo II. che ſono *Langenfuhrt*, *Lenzenbruch*, *Marcellen*, *Reicherort*, e *Diebelbruch*. Tra' villaggj vecchj ſono le parrocchie di *Selnow*, *Schwachenwalde*, e *Kloſterfelde*.

Jägersburg, caſtello antico per comodo delle caccie ſull' influente Drage.

4) *La Giudicatura Reale di Reez*, che riſiede in *Reez*, città piccola ſul fiume Ihne, che trae il ſuo mantenimento dall' agricoltura, e dalle manifatture di panno. La città diceſi ripetere la ſua origine dalla famiglia di Wedel; onde è che le ſue armi conſiſtono in una mezz' aquila, ed in una mezza ruota da mulino. Fuori di città vi fu anticamente un Convento di Monache Ciſtercienſi, ſottopoſto all' Abate di Marienwalde, che fu ſecolarizzato, e convertito in Giudicatura.

5) *Nörenberg*, città piccola ſul *lago Enzig*, ripete la ſua fondazione da' Signori di Wedel, a cui appartiene. Abbruciò nel 1647.

6) *Neuwedel*, città piccola ſul fiume Drage, è della Caſa di Wedel. In un alto monte vi ſono ancora degli avanzi d' un antico caſtello, onde naſcono i Signori di Wedel. Queſti ſon padroni di parecchi villaggj, e Terre in queſti contorni, per eſempio di *Fürſtenau ec.* Ne' medeſimi contorni ſi ritrovano una fabbrica d' acciajo, ed una fucina di ferro ſul fiume Drage.

7) Le Terre nobili: *Alten-Klücken*, *Blankenſee*, *Butow*, *Cranzin*, *Cratznik*, *Curtow*, *Deez*, *Diekow*, *Granow*, *Grapow*, *Groſſ-Silber*, *Grüneberg*, *Helche*, *Helpe*, *Jagow*, *Keſſel*, *Kölpin*, *Krining*, *Liebeno*, *Mellen*, *Mietzelfelde*, *Nantikow*, *Neu Klücken*, *Neulin*, *Oſtenberg*, *Pammin*, *Piſterwitz*, *Pölzig*, *Rahnwerder*, *Rakow*, *Rohrberg*, *Rufen*, *Schlagentin*, *Sidow*, *Silberg*, *Specht ſdorf*, *Steinberg*, *Stolzenfelde*, *Studenitz*, *Trampe*, *Wardin*, *Welſchenburg*.

3. *Il Circolo di Dramburg.*

comprende

1) *Dramburg*, anticamente *Draweburg*, e *Drageburg*, città principale del Circolo, ſituata ſul fiume Drage, onde prende il nome. Queſto fiume la divide nella città Vecchia e Nuova, e dalla porta di Baumgarten và cingendone un lato, mentre traverſa i due foſſi di città. Evvi un Iſpezion Eccleſiaſtica. E' probabile, che la città ſia ſtata fondata da' Signori di Wedel. Fu molto danneggiata dal fuoco negli anni 1534, e 1620.

2) *La Giudicatura Reale di Balſter*, di cui anticamente eran infeudati i Signori di Güntersberg, comprende per metà

La piccola città di *Calies*, abitata da molte manifatture di panno. E' ſituata ſopra un piccol fiume, che s' unisce al Drage. La metà della Giuriſdizione vi eſercitano i Signori di Güntersberg, ed i Signori di Reck. La città abbruciò nel 1577.

3) *La Giudicatura Reale di Sabin*, nel cui recinto ſotto il Governo del Re Federigo II. ſi ſono ſtabilite delle nuove Colonie.

4) *Falkenburg*, città piccola, e caſtello ſul Drage, è de' Signori di Bork, de' quali è la Sede principale. Eſſi però ſon padroni di parecchi altri luoghi, e poſſeſſioni in queſto Circolo, quali ſono, *Dalo*, *Friderſdorf*, *Gerſdorf*, *Groſſ-Gruno*, *Hundekopf*, *Klebo*, *Plago* ec.

5) Le Terre Nobili: *Baumgarten*, *Blankenhagen*, *Carwitz*, *Denzig*, *Diederſtorf*, *Dolgen*, *Gienow*, *Golz*, *Groſſ-Schönenberg*, *Güntershagen*, *Janikow*, *Kettdorf*, *Klein Grünow*, *Klein-Lanken*, *Langenhagen*, *Mellentin*, *Nieder-Lobitz*, *Petzenick*, *Piepſtock*, *Pritten*, *Runow*, *Sadelberg*, *Sarranzig*, *Schilde*, *Steinhöfel*, *Storkow*, *Stöven*, *Wenningen*, *Wurow*, *Wuſterwitz*, *Zadow*, *Zambzow*, *Zetzin*, *Zeunicken*.

4. *Il Circolo di Schievelbein*, comprende

1) *Schievelbein*, città principale del Circolo, ſituata nell' eſtrema punta Settentrionale della Nuova Marca ſul fiume Rega. Evvi una Commenda della Balia di Brandenburg dell' Ordine Geroſolimitano, che vi poſſiede un caſtello, ed a cui appartiene quaſi la metà de' villaggi di queſto Circolo. Il Commendatore nell' iſteſſo tempo è Giudice provinciale de' Circoli di Schievelbein, e Dramburg, ove egli ha il dritto di prima Inſtanza, anche per rapporto alla Nobiltà, per il qual oggetto egli ha ſotto di ſe un Giudice nobile. L'appello indi paſſa immediatamente al Governo della Nuova Marca. Evvi anco un' Iſpezione Eccleſiaſtica, ed una Sede Gentilizia nobile, che ha origine da una Certoſa, già fondata nel 1447. dalla Cittadinanza, ſotto nome di *Gottsfriede*. V' è un documento del 1292, nel quale il Margravio Alberto, d' accordo co' ſuoi parenti Ottone, e Corrado, riſolvè di diſimpegnare il paeſe di Schievelbein. Nel 1454. il Gran Maeſtro Lodovico di Erlichshauſen vendè il Diſtretto di Schievelbein all' Elettore Federigo II., che nell' anno ſeguente confermò i privilegi di città.

La città è padrona del villaggio *Nemmin*, ed alla Chieſa dello ſpedale appartiene il villaggio *Brünow*.

2) Le Terre nobili: *Barkeno*, *Brieſen*, *Bruſtrin*, *Boltenhagen*, *Cartlo*, *Carsbaum*, *Dolgeno*, *Falkenberg*, *Gröſchin*, *Klemzo*, *Klötzin*, *Klützo*, *Kreitzig*, *Küſſeno*, *Lipze*, *Labens*, *Lecko*, *Meſeritz*, *Pollichleben*, *Ritzka*, *Rützenhagen*, *Schlenzig*, *Schlönnewitz*, *Semero*, *Volzko*, *Woperſno*.

III. *I Circoli incorporati*,

Situati dalla parte Meridionale del fiume Warta.

1. *Il Circolo di Sternberg*, o sia *il Paese di Sternberg*,

Era anticamente compreso nella Marca Elettorale, nel cui dominio passò da quello della Polonia o nel 1220., oppure nel 1260. Ha circa 7. miglia in lunghezza, e 4. in larghezza. Comprende.

1) *Drossen*, città principale del Circolo, situata sul fiume Lenzen, industriosa, e ben fatta. Abbruciò quasi interamente nel 1596, e nel 1759. fu molto danneggiata dagli Austriaci e Russi. Ne' suoi contorni ritrovasi della buona terra saponacea.

2) *Sternberg*, città piccola, onde nasce la Casa de' Signori di Winning.

3) *Reppen*, città piccola sul fiume Eylang, abitata da molti manifattori di panno. Fu molto maltrattata nel 1759. dagli Austriaci, e Russi.

4) *La Giudicatura Reale di Neuendorf*, che comprende 4 villaggj.

5) *La Giudicatura Reale di Bischofsee*, fu de' Signori di Bredow.

Bischofsee è villaggio, che con *Leisse* è un'annesso della parrocchia di *Golitz*.

6) *La Giudicatura Reale di Frauendorf*, colla piccola città di *Göritz*, essendo situata nel Circolo di Sternberg, dovrebbe esser sottoposta al Governo della Nuova Marca di Cüstrino; ma perchè fin da' tempi antichi appartenne al Vescovado di Lebus, ora Prefettura della Marca di Mezzo, il Giudizio Camerale, ed il Concistoro di Berlino se n'attribuiscono la Giurisdizione, e l'esercitano attualmente. Quando la Sede Vescovile di Lebus dalla Polonia fu trasferita nella Marca, il Vescovo eresse la sua Cattedrale in *Göritz*. Questa nel 1326. fu distrutta da' Franc-

Francforteſi; e perciò la Chieſa fu rifabbricata a Lebus. La piccola città di *Göritz*, abbruciò nel 1576., e 1627. Nella ſua vicinanza v'è una Fattoria. La Giudicatura porta il nome del villaggio *Frauendorf*, che vi è compreſo.

7) *Königſwalde*, città piccola de' Signori di Waldau. Nella ſua vicinanza ſonovi delle miniere d'allume con una fabbrica di queſto minerale. Nel 1758. ne abbruciò quaſi un terzo.

8) *Sandow*, villaggio ſull'influente Pleiske, le cui acque quivi mettono in moto il martello d'una fucina di ferro. Appartiene ora ad un Signore di Piper.

9) *Auritz*, o ſia *Uhrt*, villaggio ſull'Odera, a cui quivi s'unisce il Pleiske. Il Prelato di Neuenzelle lo poſſiede come feudo del Re di Pruſſia.

10) Le Terre nobili: *Arenſdorf*, *Balkow*, *Bergen*, *Biberteich*, *Botſchow*, *Buchholz*, *Clauſwalde*, *Döbernitz*, *Frauendorf*, *Gleiſſen*, *Görbitſch*, *Grabow*, *Graden*, *Groſſ-Gander*, *Hammer*, *Herzogſwalde*, *Hildesheim*, *Kahlow*, *Kemnat*, *Kirſchbaum*, *Klein Gander*, *Klein-Lubbichow*, *Kölſchen*, *Kümpelberg*, *Leichholz*, *Lieben*, *Lindow*, *Malſow*, *Malſchdorf*, *Mittenwalde*, *Niederwalde*, *Oſterwalde*, *Pinnow*, *Radach*, *Rauden*, *Reichenwalde*, *Schmagrey*, *Schönerwalde*, *Schönow*, *Stubenhagen*, *Tornow*, *Wandern*, *Wildenhagen*, *Zahlow*, *Zerbow*, *Zibingen*.

11. *La Balia di Brandenburgo dell'Ordine di S. Giovanni Geroſolimitano*, che prende anco la denominazione di *Sonnenburg*, è compreſa nella Lingua Tedeſca del detto Ordine, e per conſeguenza è una parte del Gran-Priorato di Germania. Quindi è, che le Commende compreſevi mandano annualmente al Ricevitore del Gran-Priorato 324. fiorini d'oro, (circa 290. Zecchini di Venezia) per trasmettergli a Malta in ſegno di Recognizione, la qual ſomma di danaro anticamente fu impoſta a coteſta Balia. I Beni della medeſima provengono in parte da' Templari, parte dalla liberalità degli Elettori di Brandenburgo, de' Regi di Polonia, de' Duchi di Pomerania, Braunſchweig, e Mecklenburgo, e parte ſi ſon acquiſtati median-

te la compra. Il Principe Elettore di Brandenburgo è Patrone dell' Ordine nella Balia.

Il *Bali* (Herrenmeister) è liberamente eletto da' Commendatori, a tenore dell' accordo di Heimbach del 1382, e vien confermato dal Gran Priore di Germania, senza che questi vi possa contraddire. Egli è il capo dell'Ordine nella Marca, e ne' paesi confinanti. Gli son subordinate tutte le Commende dell' Ordine in cotesti paesi: ha la facoltà d' adunare il Capitolo, esercita nelle Terre dell' Ordine la Giurisdizione Civile, e Criminale, e altre Regalie, e per quest' oggetto egli ha un Governo, composto d' un Cancelliere, e di Consiglieri, ove debbon comparire in Giudizio non solamente i Sudditi, ma anco i Commendatori. Il Bali presta il giuramento di fedeltà all' Elettore di Brandenburgo come suo Sovrano, il quale lo riguarda come uno degli Stati provinciali. Egli rende anche omaggio all' Elettor di Sassonia per rapporto alle Giudicature di Friedland, e Schenkendorf della Bassa Lusazia, ove dal Giudizio del Bali appellasi al Governo di Lübben, mentre nella Marca l' appello passa al Governo di Cüstrino. Le sue Rendite annue importano circa 30000 Risd. Il suo Titolo è: *Reverendissimo Maestro dell' Ordine Cavalleresco di San Giovanni nella Marca, Sassonia, Pomerania, e nel paese de' Venedi.*

Richiedesi, che i Cavalieri siano o Principi, o Conti, o Baroni, oppure d' antica Nobiltà libera. Possono aderire alla Religion Protestante, e prender moglie. Il Bali può crear Cavalieri a suo beneplacito, senza che sia astretto ad un certo numero; bisogna però, che ciò si faccia in Sonnenburg. Le spese per farsi Cavaliere arrivano a 500 Risd. (cioè a circa 166. Zecchini di Venezia). I Cavalieri chiamansi dell' Ordine di S. Giovanni Gerosolimitano; e quando per ordine d' anzianità son passati all' attual godimento della Commenda, a cui son destinati, prendono il nome di Commendatori. Dopo la morte del Commendatore i suoi Beni lasciati passano ne' suoi figliuoli, e eredi, i quali godono inoltre l' entrate d' un anno.

L' insegne dell' Ordine consistono in una croce ottago-

na

na d' oro ſmaltata di bianco, che portaſi appeſa ad un naſtro nero. Il Balì, e Commendatori, colla permiſſione del Re ottenuta nel 1764, alla maniera de' Cavalieri di Malta portano ſul petto ſiniſtro una croce ottagona di tela di lino. I Cavalieri non ſi veſtono del manto lungo, e nero, adorno nella parte ſiniſtra d'una croce bianca, ſe non nella ſolennità di crear Cavalieri.

Le poſſeſſioni di queſta Balia ſon di 3 ſorte, cioè

1) *Certe Prefetture*, che come Beni Camerali della Balia ſon deſtinate al mantenimento della perſona, e dignità del Balì. Queſte ſono:

(1) *La Prefettura di Sonnenburg*, compreſa in queſto Circolo di Sternberg, che oltre 10. villaggj, contiene *Sonnenburg*, città piccola, e caſtello ſul fiume Lenze, che in poca diſtanza da queſta città sbocca in un braccio della Warta, chiamato Lönig. Queſto braccio eſce dalla Warta preſſo il villaggio Limmeriz, e va a riunirſi alla medeſima di là da Sonnenburg. La città è la Reſidenza del Balì, e del ſuo Governo. Abbruciò quaſi interamente negli anni 1596, e 1752, e nel 1759 fu molto aggravata da' diſaſtri della guerra.

(2) *La Prefettura di Rampitz*, è nell' iſteſſo Circolo. I villaggi *Rampitz*, e *Kloppitz*, o ſia *Kloppen*, furono comprati dall' Ordine nel 1448. Ambedue ſon ſituati ſull' Odera, e corrono gran riſchio, quando coteſto fiume eſce da' ſuoi lidi.

(3) *La Giudicatura di Grüneberg* è ſtata deſcritta nel Circolo di Königsberg.

(4) *La Giudicatura di Collin*, è ſituata nella Pomerania, ove ſarà deſcritta.

(5) *La Giudicatura di Friedland*, e

(6) Quella di *Schenkendorf*, ſon ſituate nella Baſſa Luſazia, ove ſono ſtate deſcritte.

2) *Certe Commende*, amminiſtrate da' Commendatori, che vi riſiedono, e che ne pagano il loro contingente in danaro, da mandarſi a Malta. Le Commende di *Jagow*, e *Lietzen*, tempo fa erano le più ricche; poichè le Rendite della prima importavano annualmente circa 12000.

Risdalleri, (cioè circa 4000. Zecchini di Venezia) e quelle della seconda 8000. (circa 2665. Zecchini) Nel 1768 il Capitolo coll'approvazione del Re le divise in 4 Commende, cioè in quelle di Jagow, Burschen, Lietzen, e Gorgast. Questa disposizione fu dipoi notificata al Gran Maestro di Malta, ed al Gran Priore di Heidersheim. Le Commende sono:

(1) *La Commenda di Jagow*, situata nel Circolo di Sternberg, le cui entrate annue sono di 7000 Risdalleri. Questa comprende.

a. Jagow, città piccola con un castello.

b. Zielenzig, città piccola sull'influente Poste, detto anche Postan, o sia Postun, che in poca distanza da Kritzsch s'unisce alla Warta. Vi si ritrovano delle manifatture di panno. Nel 1244 passò nel Dominio de' Templarj, dipoi insieme con altri Beni de' Templarj fu devoluta all' Ordine di S. Giovanni Gerosolimitano. Da un documento del 1326. costa, che la città prestò omaggio al Margravio Lodovico di Brandenburgo. Anticamente vicino alla città vi fu un castello. Nel recinto della città, e fuori della medesima ritrovansi parecchie possessioni Gentilizie, subordinate al Bali, ed al suo Governo. Il Bali elegge anco i Curati di questa città, e rimpiazza i Borgomastri, e Senatori. Nel 1759 la città soffrì gran danni dalla guerra.

(2) *La Commenda di Burschen*, nel Circolo di Sternberg, che rende 5000. Risdalleri. (circa Zecchini 1660 di Venezia).

(3) *La Commenda di Schievelbein*, situata nella Nuova Marca, ove fu descritta. Rende annualmente circa 2000 Risdalleri. (incirca 660. Zecchini).

(4) *La Commenda di Lietzen* nel Circolo di Lebus della Marca di Mezzo, ove fu descritta. Rende annualmente circa 7000 Risdalleri. (circa Zecchini 2310.)

(5) *La Commenda di Gorgast* nella Marca di Mezzo del Circolo di Lebus, che rende circa 5000. Risd. (incirca 1660. Zecchini).

(6) *La Commenda di Werben* nella Marca Vecchia, ove

ne

ne fu dato ragguaglio. Rende annualmente circa 1800. Rifd. (circa 600. Zecchini.)

(7) *La Commenda di Wietersheim* nella Prefettura di Hausberge del Principato di Minden, ove fu deſcritta. Rende annualmente più di 2700. Rifd. (cioè circa 900. Zecchini di Venezia).

(8) *La Commenda di Supplinburg*, o ſia *Supplingenburg* nel Principato di Wolfenbüttel, rende circa 2000. Rifd. (che ſono 660. Zecchini incirca).

Annotazione. *Le Commende di Nemerau*, e *Mirau* de Ducato di Mecklenburgo, nella pace di Weſtfalia, furono conceſſe a' Duchi di Mecklenburgo, con patto però, e condizione, che ciò ſi faceſſa col conſenſo dell' Ordine, e che ſe ne pagaſſe il contingente al Gran Maeſtro di Malta: *La Commenda di Wildenbruch* della Pomerania poſteriore è ſtata convertita in Giudicatura del Re di Pruſſia. *Le Commende di Zachau*, e *Krakau* del Ducato di Mecklenburgo, quelle di *Stargard*, e *Gartau* ſi ſon parimente perſe.

3) *Certi Feudi*, alcuni de' quali probabilmente da principio come tali ſi ſon ſottopoſti ſpontaneamente all' Ordine, e altri di maggior numero ſono ſtati beni propri di eſſo, che poi furono alienati, di modo che l' Ordine non ne ha conſervato altro, che il Dominio diretto. Di queſto numero ſono: per eſempio nella Nuova Marca, *Dobbernitz*, *Leicholz*, *Klein-Gander*, *Bucholz*, *Ziehingen*, *Matſchdorf*, *Biſchofsee*, *Linſee*, *Malſow*, *Selchow*, *Schönow*, *Tamſel*, *Warnicke ec.* Nel Ducato di Groſſen, *Topper ec.* Nella Marca di Mezzo, e nella Marca Vecchia, *Heinersdorf*, e *Hackeno*, *Tempelberg*, *Tempelhof*, *Mariendorf*, *Marienfeld*, *Rieſdorf*, *Hinderburg* preſſo Werben. Nella Pomerania il caſtello di *Panſin*, co' villaggi anneſſi *Zarzig*, *Wulko*, *Zalentin*, *Sucho ec.* Nella Baſſa Luſazia *Budenſee*, *Grieſen ec.* Nel Ducato di Braunſchweig *Bornin*, *Gartau*, *Reda ec.*

2. IL

DUCATO

DI

CROSSEN

INsieme colla Silesia fu anticamente sottoposto al Dominio della Polonia; ma in virtù dell' accordo fatto nel 1339 tra 'l Re di Boemia Casimiro il Grande, ed il Re di Polonia Giovanni, insieme col rimanente della Silesia, di cui fu parte, passò nel Dominio Alto della Boemia. Il Duca Enrico XI. di Glogau, il qual Ducato compreso Crossen, ne fece erede per testamento sua consorte Barbara figlia d' Alberto Elettore di Brandenburgo, e nel contratto di matrimonio fatto nel 1472. avea promesso alla sposa, ed al di lei padre la somma di 50000 Ducati (che fanno circa 44500 Zecchini di Venezia) da ritirarsi dal Ducato di Crossen. Dopo la sua morte, seguita nel 1476, la sua Vedova per qualche tempo rimase nel possesso del Ducato di Crossen; ma finalmente tra' due competitori l' Elettor di Brandenburgo, ed il Duca Giovanni di Sagan, fratello del padre di Enrico Duca di Giogau, nacque una guerra, la quale nel 1482. finì in maniera, che alla Casa di Brandenburgo fu ipotecato il Ducato di Crossen per la somma di danaro dovuta alla detta casa, ed alla vedova del defunto Duca. Questo Ducato fu dipoi nel 1538. interamente ceduto alla Casa di Brandenburgo in qualità di Feudo della Corona di Boemia, e fu incorporato alla Nuova Marca. Finalmente nel trattato di Berlino del 1742. la Boemia rinunziò per sempre a' diritti d' alto Dominio non solo sopra questo Ducato, ma anche sopra tutti gli altri paesi, distretti, e città già possedute dalla Casa Elettorale di Brandenburgo. Il *Vicariato* di Crossen in altri tempi composto del

Vi-

Vicario, o Luogotenente, e d'un Consigliere di Giustizia, non è stato rimpiazzato: v'è però un Cancelliere con un Segretario, che nell'istesso tempo è Giudice. Dal Tribunale di Crossen appellasi al Governo della Nuova Marca. Il Ducato comprende 120 villaggj, ed è diviso in 2 Circoli, che sono:

1) *Il Circolo di Crossen*, che contiene

(1) *Crossen*, città principale del Circolo, situata sul fiume Odera, a cui quivi s'unisce il fiume Bober. E' la Sede dell'amministrazione del Ducato, e d'un' Ispezion Ecclesiastica. Evvi un castello. Contiene 2 Chiese Luterane, un' altra de' Calvinisti, e parecchie manifatture di panno. Ne' suoi contorni si fà buon vino. La sua birra, che dà nel color bianco, è ricercata. Abbruciò negli anni 1459, 82, 1631, e 1708. Fu molto danneggiata da Russi nel 1759. Il Magistrato di Crossen possiede i villaggj *Berg*, e *Hundsbelle*. Nel monte vicino a Crossen v è la *Collegiata di S. Andrea*.

(2) *La Giudicatura di Crossen*, che comprende

a. Bobersberg, città piccola aperta sul fiume Bober, ove si fanno di be' vasi di terra. Nel 1759 fu molto danneggiata dagli Austriaci.

b. Deichow, villaggio, ove scavansi delle miniere di ferro, onde se ne fanno de' lavori nella fucina, che si trova ivi sul fiume Bober.

c. Le parrocchie di *Merzwiese*, *Neuendorf* ec.

(3) *Sommerfeld*, città de' Signori di Bredow, la quale non è inferiore a quella di Züllichau. Compresi i sobborghi, è composta di più di 400. case. Evvi una manifattura di panno.

(4) *Rothenburg*, città piccola de' Conti di Rothenburg, della qual Casa una Linea risiede in Polnis Netkow presso Rothenburg, e l'altra nel villaggio *Beuthniz*. In ognuno di questi due luoghi ritrovasi un bel castello, ed ambedue le Linee possiedono parecchie altre Tenute di questi contorni.

(5) Le Terre nobili: *Baudach*, *Blumberg*, *Briesnitz*, *Cremmersborn*, *Cunersdorf*, *Cuno*, *Cossar*, *Daube*, *Drehno*,

Deut-

Deutſch, *Sager*, *Dubero*, *Fritſchendorf*, *Gablen*, *Göbren*, *Grieſel*, *Giersdorf*, *Gruno*, *Grabko*, *Guslo*, *Heideno*, *Hermſwalde*, *Logau*, *Merzdorf*, *Plauen*, *Pommerzig*, *Sando*, *Siebenbeuten*, *Rieſnitz*, *Schmachtenhagen*, *Schönfeld*, *Schegeln*, *Seedorf*, *Radenikel*, *Sorge*, *Skyren*, *Tarno*, *Topper*, *Trepko*, *Tiemendorf*, *Treppeln*, *Weiſſig*, *Wendishwelmnitz*, *Woſchütz*, *Zettitz*.

2) *Il Circolo di Züllichau* ha in lunghezza circa un miglio e mezzo, in larghezza un miglio, e contiene 23 villaggi.

(1) *Züllichau*, città principale del Circolo, e la Sede d'un' Ispezione Eccleſiaſtica, è un mezzo miglio diſtante dall'Odera, e quaſi all' iſteſſa diſtanza dal fiume Ober in una pianura baſſa. La città propria non ha più di 250 caſe, una Chieſa parrocchiale Luterana, ed una de' Calviniſti conſagrata nel 1768, come pure una Scuola Latina; ſonovi però 4 ſobborghi, che ſono *Lange Gaſſe* (ſtrada lunga) compoſto di 112 caſe colla Chieſa nuova, con lo ſpedale degli Orfanelli, che ha la ſua propria Chieſa, e coll' unito ſobborgo di *Grünberg*, e con quell' ultima ſtrada, detta Sandgaſſe di 64 caſe; *Reyl* che conſiſte in 63 caſe; *Neue Gaſſe* (ſtrada nuova), e *Schwiebuſſer-Gaſſe* di 74 caſe. Fuori delle mura di città v'è un caſtello Reale, cinto di un terrapieno, di mura, e d'un foſſo, e abitato dal Caſſiere di coteſta Giudicatura Reale. Nella città v'è una buona manifattura. Abbruciò interamente nel 1557, e 1633, e nel 1624 e 85 fu parimente danneggiata dal fuoco. Soffrì gran danno da' Ruſſi nel 1759.

La Giudicatura Reale di Züllichau comprende i villaggi *Tſchicherzig* ſull'Odera, e *Glauche*, ove l'Odera riceve il fiume Ober, con molti ſudditi ne' ſobborghi di Schwiebus, e Grünberg della città di Züllichau, in *Krauſche*, e *Krummendorf*, e la Fattoria detta *Riegelvorwerk*.

(2) I villaggi, e le parrocchie di *Moſe*, *Kay*, nella cui vicinanza tra le Truppe Pruſſiane, e Ruſſe accadde nel 1759 una battaglia, che continovata fino a Palzig, finì in vantaggio de' Ruſſi; *Nieckern*, *Schönborn*, *Kalzig*, *Bu-*

Bucke, *Heinersdorf*, (anticamente *Hennersdorf*) *Klempzig*, *Schmöllen*, *Padligar*. In alcuni de' detti villaggj ritrovansi delle poſſeſſioni nobili.

(3) Le Terre nobili: *Gloſſen*, *Gubren*, *Golzen*, *Kähmen*, *Krauſche*, *Langmeil*, *Lucko*, *Morzig*, *Moſau*, *Nichern*, *Oblath*, *Oſteritz*, *Radewwitſch*, *Schönborn*.

3) *Il Circolo di Cotbus*, e *Peitz* è una porzione della baſſa Luſazia, che l'Elettore Federigo II. ſi riſervò, quando nel 1462 reſe alla corona di Boemia la Luſazia, e ne fu infeudato da Giorgio Re di Boemia; il qual Dominio diretto della Boemia fu annullato nella pace di Berlino del 1742. Il Circolo contiene 115 villaggj. Gli abitanti parlano la lingua Venedica. Vi ſi ſcava gran quantità di miniera di ferro. Si notino

1) *Cotbus*, città principale del Circolo, ſituata ſul fiume Spree, è la Sede del Capitanato provinciale, e contiene 3 Chieſe Luterane, un'altra de' Calviniſti Tedeſchi, e Franceſi, un'Iſpezione Eccleſiaſtica, una Scuola Latina, e delle buone fabbriche di panno. Abbruciò quaſi tutta negli anni 1468, 70, 1597, 1600, e 71. Nel 1759 ſoffrì gran danno dalle Truppe Auſtriache. *La Giudicatura Reale di Cotbus* per rapporto alla Contribuzione è unita alla Nuova Marca, e per altro è ſubordinata alla Camera della Marca Elettorale. Comprende 3 ſobborghi di Cotbus, e 9 villaggj.

(2) *La Giudicatura Reale di Sylo*, ſottopoſta alla Camera di guerra, e de' Dominj della Marca Elettorale.

(3) *Peitz*, città piccola, che fu Fortezza ſull'influente Malks, nella cui vicinanza riſiede una Giudicatura Reale. Nel 1758, e 59 fu preſa per Capitolazione dagli Auſtriaci, che però in breve tempo l'abbandonarono. Dipoi i terrapieni ſono ſtati gettati ne' foſſi, e la città non è più Fortezza.

Ne' contorni della città ritrovanſi delle fucine di ferro, ove ſi fondono le miniere di ferro, che vi ſi traſportano da varj luoghi delle Giudicature di Cotbus, e Peitz; ed in maggior quantità dalla vicinanza de' villaggj *Burg*, e *Wer-*

e *Werben*. Queſte fucine furono disfatte nel 1759 dagli Auſtriaci.

(4) Le Terre nobili: *Almoſen*, *Babo*, *Barensdorf*, *Birſdorf*, *Bohnsdorf*, *Bräſinchen*, *Bremen*, *Brieſen*, *Buchholz*. *Caſel*, *Cattlo*, *Demſdorf*, *Dobberig*, *Drieſnitz*, *Eicho*, *Gablenz*, *Gahlen*, *Gahry*, *Gallinichen*, *Geiſſendorf*, *Gehre*, *Goſſna*, *Gorsdorf*, *Groſſ-Oſſing*, *Groſſ-Gaglo*, *Haaſo*, *Jeſſen*, *Ilmersdorf*, *K lein-Dobbern*, *Klein-Lisko*, *Klein Oſſing*, *Klinge*, *Koppatz*, *Krügersdorf*, *Kühren*, *Kumtendorf*, *Laſo*, *Laubſtorf*, *Leesko*, *Leuthen*, *Lindchen*, *Loſchdorf*, *Lübecho*, *Mattendorf*, *Miſchen*, *Neuhauſen*, *Peterſhagen*, *Reſſen*, *Rogoſſno*, *Ruben*, *Schlicho*, *Schorbus*, *Sergen*, *Strado*, *Strauſſdorf*, *Torno*, *Trebendorf*, *Werben*, *Windorf*, *Wolfjarig*, *Wolkenberg*.

DE' DUCHI DI SASSONIA

DELLA LINEA ERNESTINA IN GENERE.

PARAGRAFO I.

S'E' detto nel Tomo XI. N.XXVII. nell'Introduzione a' Paesi Elettorali di Sassonia, che Ernesto, e Alberto figlj di Federigo II. Elettor di Sassonia fondarono 2 Linee della Casa di Sassonia, cioè l'Ernestina, e l'Albertina. La prima da principio ebbe la dignità Elettorale, la quale per eredità dall'Elettor Ernesto passò nel suo figlio Federigo il Savio, a cui succesſe suo figlio Giovanni il Costante, che la lasciò al suo figlio Giovanni Federigo, il quale nel 1547 messo al Bando dell'Impero dall'Imperator Carlo V, fu spogliato della dignità Elettorale, data al Duca Maurizio della Linea Albertina, il quale però dovea dare alla prole del deposto Elettore l'annua rendita di 50000 fiorini (cioè di circa 11930 Zecchini di Venezia) (valutando il fiorino per 21 buoni grossi); (che si calcolano all'incirca a 5 soldi per grosso) onde egli si trovò necessitato a conceder certe Prefetture, città, borghi, e terre, per ricavarne la detta somma. Queste possessioni erano le Prefetture di Gerstungen, e quella di Breitenbach, quella parte di Berka, che competeva a Giovanni Federigo, la città d'Eisenach, il castello, e la Prefettura di Wartburg, un sesto di Trefurt, e la parte della città di Salzungen, che avea per l'avanti Giovanni Federigo, la Prefettura, il castella, e la città di Weimar, la Prefettura, ed il castello di Tenneberg, la città di Waltershausen, la città di Kala, col castello, e colla Prefettura di Leuchtenberg, il castello, e la Prefettura di Roda, la città d'Orlamünde, la Prefettura, città, ed il castello di Jena, il castel-

lo,

lo, la Prefettura, ed il borgo di Kappelndorf, il caſtello, la Prefettura, e villaggio Roſsla, il caſtello, e la Prefettura di Wachſenburg, il diritto del guidaggio in Wügendorf, la Prefettura, il caſtello, e la città di Dornburg, la Prefettura di Camburg, le quali due Prefetture erano prima del Duca Maurizio, la città di Buttſtädt, o ſia Buttelſtädt con coteſta Prefettura, una porzione del danaro, che pagava la città d'Erfordia per la protezione, il guidaggio dell'iſteſſa città, i villaggj Fridebach, Humelshann, Trunkenhorn, le Prefetture di Arnshaug, Weyda, e Ziegenrück, i Conventi di Georgenthal, Heuſsdorf, Reinhardsbrunn, Eltersberg, Ichtershauſen, Bürgel, Lauſnitz, e Wallick. Al Principe Elettore Gio. Federigo fu anchè reſtituita la Città, il Caſtello, e la Prefettura di Gota; e l'Imperator l'aſſicurò innoltre, di laſciar la ſua prole nel quieto poſſeſſo del Feudo di Saalfeld, quantunque come rilevante dalla corona di Boemia doveſſe ricadere all'Imperatore. L'infelice Elettore ſperò invano di far ritornare nella ſua caſa la dignità Elettorale, ed i ſuoi ſforzi fatti dopo la morte dell'Elettor Maurizio furono parimente inutili; imperocchè a Maurizio vi ſucceſſe il ſuo fratello Auguſto; Ma con queſto Elettore per la mediazione del Re di Danimarca fu fatto un'accomodamento, per il quale non ſolamente fu rinnovato il patto di reciproca ſucceſſione ereditaria, e di fratellanza tra le due caſe, ma l'Elettor Auguſto cedè anco al Duca Gio. Federigo, ed a' ſuoi figlj le Prefetture di Sachſenburg, e Herbisleben, eccettuato la città di Tennſtatt; la Prefettura di Eiſenberg, i villaggj Flemmingen, e Aldenburg, il boſco di Buchholz, e la ſtrada maeſtra di Weiſſenfels, e Naumburg fino a Eckartsberg, eccettuato la città, Prefettura, e caſtello di Altenburg, co' borghi di Luckau, e Schmollen, e colla Nobiltà ſubordinata alla detta Prefettura. Le contribuzioni, che la Caſa di Saſſonia dà all'Impero, furono diviſe tra le due Linee. L'Elettor Auguſto, rinunziò innoltre alla Linea Erneſtina il diritto di riſcattar la Prefettura di Königsberg della Franconia, come pure il Dominio diretto della Prefettura d'Allſtett, con tutti i diritti annesſi: Quantunque l'Elettor Auguſto

ac-

accordaſſe il Titolo di Principe nato al Duca Gio. Federigo, ciò non oſtante i figliuoli di queſto Duca promiſero di non ſervirſi nè di queſto titolo, nè di quello di Burgravio, di Magdeburgo, finchè ſuſſiſterebbe la poſterità maſchile dell'Elettor Auguſto, alla quale eſſi non avrebbero veruna difficoltà di dare il titolo d'Elettore.

§. 2. Dopo la morte del Duca Giovanni Federigo la *Caſa Erneſtina* fu diviſa in parecchie Linee, delle quali debbon notarſene 4, che ſono, la *Linea Vecchia di Gota*, quella di *Altenburg*, e di *Weimar*, e la *Linea Nuova di Gota*. Le due prime ſi ſon eſtinte, e l'altre due fioriſcono ancora. L'autore della *Linea Vecchia di Gota* fu Gio. Federigo II, figlio dell'infelice Gio. Federigo, il quale avendo preſo ſotto la ſua protezione Guglielmo di Grumbach meſſo al Bando dell'Impero per aver trucidato il Veſcovo di Würzburgo, anche eſſo nel 1566 fu meſſo al Bando, la cui eſecuzione fu confidata all'Elettor Auguſto, che nel 1567 s'impadronì della città di Gota, e della Fortezza di Grimmenſtein. Il Duca prigioniero morì nel 1569 in Steyr dell'Auſtria Superiore. Per aſſicurare all'Elettor Auguſto l'indennizzazione delle ſpeſe della guerra gli furono ipotecate le Preſetture Ducali di Weyda, Arnshaug, Ziegenrück, e Sachſendorf, che in appreſſo furono pienamente cedute al Dominio della Caſa Elettorale dalla Caſa Erneſtina. Giovanni Caſimiro figlio del Duca Giovanni Federigo II. ottenne Coburg, e l'altro figlio Giovanni Erneſto conſeguì Eiſenach, e con eſſi s'eſtinſe la Linea vecchia di Gota. L'Autore della *Linea d'Altenburg* nel 1573 fu Federigo Guglielmo I. figlio del Duca Giovanni Guglielmo di Weimar, la quale finì nel 1672 nel ſuo nipote Federigo Guglielmo III.

§. 3. *La Linea di Weimar*, che fioriſce ancora, ebbe principio da Giovanni Guglielmo, fratello dell'infelice Giovanni Federigo II. I due fratelli nel 1566 accordaronſi di dividere i paeſi in due parti, cioè in quella di Weimar, ed in quella di Coburg. La prima fu accordata a Giovanni Federigo II, maggiore de' due fratelli, e l'altra parte a Giovanni Guglielmo, a condizione pe-

rò,

rò, che il poſſeſſo d'ognuno colla ſovrana Giurisdizione non ſuſſiſteſſe più di 3 anni, paſſati i quali l'uno paſſaſſe nel poſſeſſo de' paeſi, nel Governo, e nella Corte dell'altro. Quando nell'anno ſeguente il Duca Giovanni Federigo II. fu poſto in prigione, tutto il paeſe fu coſtretto a preſtar omaggio a Giovanni Guglielmo; ma nel 1572 i 2 figlj del Duca prigioniero furono rimeſſi nel poſſeſſo di Gota, Eiſenach, e Coburg. Federigo Guglielmo uno de' due figlj di Giovanni Guglielmo, come ſi diſſe, fu autore della Linea di Altenburg, e *Giovanni propagò la Linea di Weimar, e da eſſo derivano tutti i Duchi della Caſa Erneſtina, che fioriſcono ancora.* Guglielmo uno de' ſuoi 11 figliuoli continuò la Linea di Weimar; e Alberto diede principio alla Linea d'Eiſenach, la quale con eſſa terminò; ed Erneſto fu autore della Linea di Gota.

§. 4. Il Duca Guglielmo, che continuò la Linea di Weimar ereditò una parte del paeſe di ſuo fratello Alberto Duca d'Eiſenach, e morì nel 1662. Sono da notarſi i ſuoi figlj Giovanni Erneſto, Adolfo Guglielmo, Gio. Giorgio, e Bernardo. Eſſi fecero fra loro una tal diviſione de' Paeſi paterni, di quelli d'Eiſenach, e Altenburg, che ognuno aveſſe un Governo particolare de' ſuoi paeſi, di modo però che fu ſtabilito un Conſiglio comune con una Cancelleria, ſottopoſto alla direzione del fratel maggiore. Giovanni Erneſto fu il propagatore della Linea di Weimar, e morì nel 1683. Gli ſucceſſe il ſuo figlio Duca Guglielmo Erneſto, il quale fu Principe Regnante, e Direttore della Caſa di Weimar e Eiſenach, accrebbe i ſuoi paeſi colla porzione ereditaria d' Altenburg, e Jena, e fu il primo che inſeriſſe ne' ſuoi Titoli l'Engria e Weſtfalia. Egli morì nel 1728. Il ſuo fratel minore Duca Giovanni Erneſto governò il ſuo paeſe, nel 1691 ottenne le Rendite d'alcuni luoghi dell' eredità di Jena, e morì nel 1707. Gli ſucceſſe il ſuo figlio maggiore Duca Erneſto Auguſto, il quale dopo la morte del mentovato Duca Guglielmo Erneſto ottenne il Governo di tutto il Principato di Weimar; ereditò inoltre nel 1741 Eiſenach, e Weimar, e morì nel 1748.

Il suo figlio e successore Duca Ernesto Augusto Costantino morì di morte prematura, e lasciò due Principi, uno de' quali fu postumo. Il nome del Principe ereditario è Carlo Augusto. Adolfo Guglielmo, e Giovanni Giorgio figli sopra accennati del Duca Guglielmo fondarono la *Linea d' Eisenach*; il secondogenito sopravvisse al maggiore, e ottenne il possesso di tutto il Principato d' Eisenach. Gli successe il suo figlio Giovanni Guglielmo, ed il successore di questo fu il suo figlio Guglielmo Henrico, che per la sua morte seguita nel 1741 terminò la Linea d' Eisenach, e per conseguenza il Principato d' Eisenach passò nella Linea di Weimar. Il sopraccennato Bernardo figlio del Duca Guglielmo diede principio alla *Linea di Jena*, la quale però finì nel 1690 col suo figlio Giovanni Guglielmo.

§. 5. *La Linea nuova di Gota*, che fiorisce della Casa di Sassonia, ebbe principio dal sopraddetto Duca Ernesto il Pio (§. 3.), che fu un' ottimo Principe, e possedè da principio le sole Prefetture di Gota, di Tenneberg, Georgenthal, e Schwarzwalde, Reinhardsbrunn, e Tondorf; ma dopo la morte del suo fratello Alberto ottenne ancora nel 1644 la metà del Principato di Eisenach, e nel 1672 dopo la morte di Federigo Guglielmo i Principati d' Altenburg, e Coburg; ne accordò però spontaneamente la quarta parte a coloro, ch' eran rimasti della parentela di Weimar. Egli morì nel 1675, lasciando a' suoi 7 figli 3 Principati dell' Impero, cioè Gota, Altenburg, e Coburg con una parte immediata della Contea Principesca di Henneberg. Questi 7 figli sul principio a tenore dell' ordinazione paterna governarono i paesi in comune, e nel 1680 si divisero tra loro il paese, di modo che ognuno ne ottenne la sua porzione, o con tutti i diritti annessi a uno Stato Sovrano dell' Impero, oppure con altre Regalie. Federigo il maggiore n' ebbe la miglior parte, e fu il Duca Regnante. Il Duca Alberto ottenne il Principato di Coburg, e Bernardo il Principato di Meinungen, ambedue con tutti i diritti di Principi indipendenti. Al Duca Enrico furono date le Prefetture, e città di Römhild, e Königsberg (ceduta poi al Duca Er-

neſto di Hildburghauſen per un' accordo particolare), la Prefettura, o ſia l'Economia di Behrungen, la Tenuta di Milz, e i Feudi vacanti di Echter. Il Duca Criſtiano ottenne le Prefetture, e città di Eiſenberg, e Ronneburg, Roda, e Camburg, il Duca Erneſto le Prefetture, e città di Heldburg, Hildburghauſen, Eiſsfeld, Veilsdorf, e Schalkau; il Duca Giovanni Erneſto la Prefettura, il Capitolo, e la città di Saalfeld, la Prefettura, e città di Gräfenthal, la Prefettura di Zella, e la città di Lehſten, ed in appreſſo anche la città di Pöſneck mediante un particolar accordo. Della controverſia nata dopo la morte del Duca Alberto intorno all' eredità di Coburg, ſe ne parlerà nel Principato di Coburg.

§. 6. Delle varie Linee, in cui è diviſa la Caſa di Gota, ſe ne oſſervi ciò che ſiegue

Federigo I. già *Duca Regnante di Gota* ebbe per ſucceſſore il ſuo figlio Federigo II, il quale con tutti i Principi di queſta caſa nel 1676 fu dall' Imperatore dichiarato majorenne in età di 18 anni. Egli introduſſe nella ſua caſa il diritto di Primogenitura, e gli ſucceſſe Federigo ſuo figlio, Duca ora Regnante.

Bernardo già *Duca Regnante di Meinungen*, da principio riſedè in Hildburgshauſen, e dipoi trasferì la ſua Reſidenza in Meinungen. Gli ſucceſſe nel 1706 il ſuo figlio Erneſto Luigi, a cui ſucceſſe il ſuo figlio Antonio Ulderigo, oggi Regnante. I paeſi di queſta Linea per la maggior parte ſon ſituati nel Circolo di Franconia, eſſendo una parte della Contea di Henneberg.

Il Duca Enrico fu l'autore della *Linea di Römhild*, eſtinta in eſſo nel 1710. La *Linea di Eiſenberg* ebbe principio nel Duca Criſtiano, e terminò in eſſo nel 1707.

Il Duca Erneſto diede origine alla *Linea di Hildburghshauſen*, che ſul principio ebbe il nome di Eisfeld. Egli accrebbe le poſſeſſioni della ſua caſa colla Signoria di Cuylenburg de' Paeſi Baſſi, portata in dote dalla ſua conſorte Sofia Enrichetta figlia di Giorgio Federigo di Waldeck, la qual Signoria però appartiene ora al Governatore Ereditario de' Paeſi Baſſi Uniti. Gli ſucceſſe il

ſuo

fuo figlio Ernesto Federigo, a cui nel 1748 succesſe Erneſto Federigo Carlo ſuo figlio, Duca oggi Regnante di Hildburgshauſen.

Il Duca Giovanni Erneſto fu l'autore della *Linea di Saalfeld*, dopo la cui morte, ſeguita nel 1729, i ſuoi figlj Criſtiano Erneſto, e Franceſco Gioſia ebbero il Governo comune fino al 1745, nel qual' anno il primo morì, e per conſeguenza il ſecondo ottenne tutto il Governo, e trasferì la ſua Reſidenza da Saalfeld a Coburg. Egli è ancora *Duca Regnante di Coburg-Saalfeld*.

§. 7. Il Titolo di tutti i Duchi della Caſa Erneſtina è queſto: *Duchi di Saſſonia, Jülich, Cleve, e Berg, d'Engria*, e *Weſtfalia, Langravj di Turingia, Margravj di Miſnia, Conti, e Principi di Henneberg, Conti di Mark*, e *Ravensberg, Signori di Ravenſtein*, a cui nel Titolo della Caſa di Gota s'aggiunge, *Signori di Tonna*. *L'Armi* ſon per lo più ſimili a quelle della Caſa Elettorale di Saſſonia.

§. 8. Nella matricola Imperiale ritrovanſi le taſſe ſeguenti, da pagarſi dalla Caſa Erneſtina per i ſuoi paeſi: Saſſonia-Altenburg per un meſe Romano dà fiorini 228, (circa 51 Zecchini di Venezia), e per rapporto a Coburg fiorini 105, Creutz. 20. (Zecchini 23 $\frac{1}{2}$ circa) Saſſonia Weimar dà fiorini 219, Creutz. 20. (circa 49 Zecchini) Saſſonia-Gota dà fiorini 219, Creutz. 20. (Zecchini 49 circa). Si noti però che Saſſonia-Altenburg non paga nulla per il Capitolo di Saalfeld, il cui contingente era di fiorini 76. (circa 17 Zecchini). Per il mantenimento del Giudizio Camerale Saſſonia-Weimar in ogni rata paga Risd. 58. Creutz. 16. $\frac{7}{8}$ (Zecch. 20 incirca). Saſſonia-Eiſenach l'iſteſſo; Saſſonia-Hildburgs-hauſen per Coburg, e per alcune Prefetture di Gota Risd. 25. Cr. 17. (circa Zecchini 8 $\frac{1}{2}$). Saſſonia Coburg-Meinungen Risd. 12, Cr. 46 $\frac{7}{8}$ (Zecchini 4 $\frac{1}{4}$ incirca). Saſſonia-Coburg-Saalfeld Risd. 18. Creut. 71. (circa Zecchini 6 $\frac{1}{4}$). Saſſonia-Gota Risd. 62, Creutz. 64 (Zecchini 21 incirca). Saſſonia-Gota per Altenburg Risdal. 76, Creutz. 56 (Zecchini 25 $\frac{1}{2}$ circa).

§. 9. Dell' accomodamento fatto nel 1704 tra le Caſe

Principeſche di Saſſonia intorno al rango e ordine nel dare i voti nella Dieta Imperiale, e del Circolo, ſe n'è dato ragguaglio di ſopra.

§. 10. Le Linee della Caſa Erneſtina poſſiedono tutte in comune, 1) l'inveſtitura di tutti i Principati e Paeſi, 2) il Titolo, e l'Armi, 3) il Direttorio in affari dell'Impero, e del Circolo, 4) l'eſpettativa di ſuccedere nelle Contee d'Iſenburg e Büdingen, 5) l'Univerſità, il Giudizio Aulico, ed il Tribunal degli Scabini in Jena, 6) le miniere d'oro, e d'argento, 7) l'Archivio di Weimar, 8) l'infeudare i Conti e Signori. Eſſe aderiſcono tutte co' loro ſudditi alla Chieſa Luterana.

IL PRINCIPATO DI WEIMAR.

Paragrafo I.

QUeſto Principato ſi trova diſegnato nelle Carte del Langraviato di Turingia, e della Turingia Orientale, date alla luce dagli Eredi Homanniani, la prima nel 1738, e la ſeconda nel 1747, che ambedue ritrovanſi nell'Atlante di Germania Num. 51, e 55. La ſeconda è di maggior uſo.

§. 2. Per conſeguenza è ſituato nella Turingia, ſul fiume *Ilm*, che traverſa per lo lungo queſto Principato, e toſto che n'è uſcito s'unisce alla *Saala*, anche eſſa fiancheggiata da alcuni paeſi di queſto Principato. La lunghezza del paeſe continuato, compreſa la porzione ereditata della Linea eſtinta di Jena, importa circa 6, e la maggior larghezza 5 miglia. Sonovi però de' Diſtretti conſiderabili, che nel loro ſito ſon diſtaccati dal rimanente del paeſe.

§. 3. A' Comizj provinciali di Weimar ſon invitati i Principi di Schwarzburg, la Nobiltà, e le Città, immediatamente ſottopoſte alla Cancelleria del Principe.

§. 4. Il Duca di Saſſonia-Weimar per rapporto a queſto Principato ha voto non ſolamente nella Dieta Imperia-

riale tra' Principi dell' Impero, ma anche nelle Diete del Circolo dell' Alta Saſſonia.

§. 5. I Collegj del Principe ſono, il Conſiglio Segreto, il Governo colla Cancelleria, il Conciſtoro Supremo, la Camera delle Rendite, ed il Collegio degli Stati provinciali.

§. 6. Il Principato è compoſto delle Città, e Prefetture che ſieguono:

I. *La Città, e Prefettura di Weimar.*

1. *Weimar*, città Capitale, e Reſidenza del Principe, ſituata in una valle ſul fiume Ilm, è piccola. Al *Nuovo Caſtello*, detto *Wilhelmſburg* fu dato principio nel 1651 dal Duca Guglielmo IV. Egli è magnifico ed aſſai grande. In eſſo trovanſi la buoniſſima Libreria del Duca, l'Archivio comune de' Duchi di Saſſonia della Caſa Erneſtina, un Gabinetto delle rarità artefatte e naturali, un Gabinetto prezioſo di monete, e medaglie, ed una galleria di pitture. La Chieſa di queſto caſtello ha il nome Himmelsburg, ed in eſſa vi ſono due ſepolture de' Principi. L'altro caſtello detto *Vecchio*, o *Roſſo*, ch'è accanto al precedente, fu fabbricato da Dorotea Suſanna vedova del Duca Giovanni Guglielmo, la quale vi riſedè fino alla morte. Nel giardino v'è un palazzetto di diporto, abitato per parecchj meſi dell' anno 1638 dal Duca Giovanni Erneſto. La Chieſa principale di città è amminiſtrata dal Soprintendente generale del Principato di Weimar, in qualità di primo Curato. In queſta Chieſa davanti all' altar maggiore v'è la ſepoltura dell' Elettor Giovanni Federigo, e della ſua conſorte, e v'è anco il ſepoltuario più antico de' Principi. La Chieſa di S. Jacopo è la ſeconda parrocchiale. Il Seminario fu fondato nel 1729 dal Duca Guglielmo Erneſto, e nel 1712 la Scuola Latina vi fu cangiata in Ginnaſio, che porta il nome del mentovato Duca. La Caſa di Correzione, e degli Orfanelli fu fabbricata nel 1713. L'Imperator Ottone II. vi tenne la Dieta Imperiale nel 975. La città abbruciò interamente nel 1299, e per metà nel 1424.

Fu molto danneggiata da un' inondazione nel 1613, e ſoffrì gran danno da un' incendio nel 1618. Anticamente fu d'una Linea de' Conti d'Orlamünde. Nel 1569 il Duca Giovanni Guglielmo vendè alla città la Giurisdizion patrimoniale, con certi altri diritti d'offeſa in caſi Criminali, limitata però in certo modo dentro e fuori di città fin dove ſtendeſi il ſuo Territorio.

Di là dal fiume Ilm in un monte giace un caſtello detto *Alte-Burg*, o ſia *Hornſtein*, ove riſedeva la ſtirpe Weimareſe de' Conti d'Orlamünde.

2. *Ettersburg*, villaggio con un caſtello per comodo delle caccie del Principe.

3. *Mellingen*, in altri tempi *Möllingen*, o *Melding*, villaggio ſul fiume Ilm, fu borgo, a cui fu dato anche il nome di città, d'onde un' antica Caſa Nobile preſe la ſua denominazione.

4. *La Giudicatura di Magdela*, comprende

1) *Magdela*, o *Madela*, borgo, che anticamente ebbe i ſuoi proprj padroni, che ne uſarono il nome; eſſo dipoi paſsò nel Dominio de' Conti d'Orlamünde, che nel 1428 l'impegnarono al Conte Enrico di Schwarzburg. Finalmente fu riſcattato nel 1480 da Guglielmo III. Duca di Saſſonia. Nel 1663 ne abbruciarono 50 caſe. Nel 1583 fu fatto un' accomodamento tra 'l Magiſtrato di queſta città, e la Prefettura di Weimar per rapporto alla Giuriſdizion patrimoniale, che fu confermato dal Governo di Weimar.

2) I villaggj *Dobritſchen*, *Klein*, o ſia *Windis-Schwabhauſen*, *Ottſtatt*, *Gottern*, *Klein-Lohma*.

5. *Buttſtatt*, *Buttſtet*, città piccola ſul fiume Loſſe, ove riſiede un Soprintendente. Nel 1408 dal Langravio Federigo il Buono ottenne la Giurisdizione Civile ſopra il ſuo Territorio. Una gran parte ne abbruciò nel 1684. Le fiere de' bovi, che vi furono una volta, eran di ſomma importanza; imperocchè vi ſi venderono talora tra 18, e 20000 bovi di Polonia, e d'Ungheria. La città è padrona di *Weningen-Buttſtat*, villaggio che giace deſerto.

II. *La*

II. *La Prefettura d'Ober-Weimar*, che comprende

1. *Ober-Weimar*, villaggio ſul fiume Ilm.
2. *Belvedere*, villa del Principe, circa un quarto d'ora diſtante da Weimar, fabbricato dal Duca Erneſto. Nel bel giardino coltivaſi quantità di arancj.
3. I villaggj *Ehringsdorf*, e *Umpferſtett*.

III. *La Prefettura di Cramsdorf*, che comprende

1. *Groſſ-Cramsdorf*, o *Cromsdorf*, villaggio ſul fiume Ilm, con una Caſa del Principe.
2. *Klein-Cramsdorf*, *Schöndorf*, e *Wiegendorf*, villaggj.

IV. *La Prefettura di Kapellendorf*, che contiene

1. *Kapellendorf*, *Kappelndorf*, o *Kappendorf*, villaggio, che fu città, e compreſe un Convento di Monache Ciſtercienſi, ed un caſtello. Nel 1202 queſto luogo fu de' Burgravj di Kirchberg. Nel 1346, o 52 paſsò nel Dominio della città d'Erfordia, che per qualche tempo l'impegnò inſieme colla Prefettura alla Caſa di Vitzthum, e nel 1508 riſervandoſene il diritto della ricompra lo vendè all'Elettor Federigo di Saſſonia, ed al ſuo fratello Duca Giovanni per la ſomma d'8000 fiorini d'oro. (che ſono circa 7130 Zecch. di Venez.) Nel 1534 la ſomma da riſcattarla fu accreſciuta di 4000 fiorini. Frattanto il luogo colla Prefettura è ſempre rimaſto unito alla Caſa di Saſſonia, e nel 1667 il Magiſtrato d'Erfordia ne fece piena ceſſione alla Caſa Principeſca di Weimar.
2. I villaggj *Frankendorf*, *Hammerſtett*, *Holſtett*, *Groſſ-Schwabhauſen*, *Herrnſtett*, e *Stober*.

V. *La Prefettura di Berka*, che fu Signoria, comprende

1. *Berka*, città piccola ſul fiume Ilm, che il Duca Giovanni nel 1605, e 1608 comprò dalla caſa di Witzleben, che la poſſedeva come Feudo ſecondario de' Conti di Gleichen. In poca diſtanza v'è un caſtello. Nel 1431 la città abbruciò quaſi interamente, e nel 1674 ne fu conſumata una buona parte. Vi fu un monaſtero.

2. *S. Georgen à Monaci*, fu monaſtero.

3. *Tannroda*, città piccola e caſtello ſul fiume Ilm, fu anticamente d'una Caſa dell'iſteſſo nome, da cui paſsò nella Caſa de' Signori di Vitzthum, poi in quella di Bunau, e finalmente nella Caſa di Saſſonia. Abbruciò quaſi interamente nel 1537, e 1551. Nel 1680 inſieme co' villaggj Eichelborn e Neuendorf, fu ſottopoſta alla Prefettura di Berka.

VI. *La Prefettura di Brembach e Hardisleben*,

Poſſeduta in ipoteca dalla Caſa di Uffeln dall'anno 1650, fino al 1673. Comprende

1. I villaggj *Groſſ-Brembach*, e *Olbersleben* (altre volte *Albrechtsleben*) ſull'influente Loſſe.

2. *Hardisleben*, villaggio ſul Loſſe con un caſtello del Principe, e con una caſa in cui riſiede la Prefettura. Nel 1679 abbruciarono il caſtello, la Chieſa, l'abitazione del Curato, la ſcuola, e caſe 51.

3. *Raſpenburg*, città piccola, e caſtello rovinato in un monte, ſul fiume Loſſe. La città ottenne i ſuoi privilegj nel 1491, e nel 1636 abbruciò quaſi interamente.

4. I villaggj *Deuttleben*, e *Mannſtett* ſul fiume Loſſe.

5. *Buttelſtett*, *Bottelſtett*, città piccola e caſtello, che anticamente fu de' Conti d'Orlamünde, e Signori di Weimar, onde nel 1346 paſsò nel Dominio del Langravio Federigo di Turingia, indi nella Caſa di Göttfahrt in qualità d'ipoteca nel 1434, e nel 1458 nella Caſa di Mau-

Mäuſebach alla riſerva del diritto di rivendicarla; finalmente nel 1544 fu riſcattata dall'Elettore Giovanni Federigo. Fu danneggiata dal fuoco nel 1675.

VII. *La Prefettura di Oldisleben*

Ripete la ſua origine dal ſu monaſtero Benedettino d' Oldisleben, fondato nel 1089 da Adelaide conſorte del Conte Luigi di Turingia. Il monaſtero è ſtato convertito in Fattoria, ove riſiede la Prefettura, le cui Rendite ſono del più anziano della Caſa Erneſtina di Saſſonia, mentre il Dominio territoriale è della Saſſonia-Weimar.

Oldisleben, è un borgo ben fatto in un monte, a piè di cui ſcorre il fiume Unſtrut.

VIII. *La Giudicatura di Gebſtett*
fu della Linea di Jena, comprende

I villaggj *Gebſtett*, *Neuſtett*, *Schwabsdorf*, *Reisdorf*.

IX. *La Prefettura di Roſsla*,

Dopo la morte del Duca Federigo Guglielmo III. d' Altenburg, paſsò nella Caſa di Weimar. Comprende

1. I villaggj *Nieder-*, e *Ober-Roſsla*. Nel primo, ſituato ſul fiume Ilm, v'è la Caſa della Prefettura, con un caſtello, a cui è anneſſa una Tenuta nobile. Queſti Luoghi con alcuni altri villaggj furono anticamente de' Signori di Roſsla.

2. *Sulza*, città piccola ſul fiume Ilm, incenerita per la maggior parte nel 1541, e 1682. Le ſaline vicine ſono della Caſa di Saſſonia-Gota.

3. *Wickerſtett*, villaggio ſul fiume Ilm.

X. *La Prefettura di Heuſsdorf*

Fu della Linea eſtinta di Jena come retaggio d'Altenburg. Comprende

I vil-

I villaggj *Heuſsdorf*, ove fu un monaſtero *Neuendorf*, *Herreſen*, *Steden*, e *Stebritz*.

XI. *La Prefettura di Dornburg*

Fu parimente della Linea di Jena come retaggio d' Altenburg. Comprende

1. *Dornburg*, città piccola in un monte dirupato ſulla Sala, con un caſtello. Vi riſiede un Soprintendente. Soffrì gran danno da un' incendio nel 1717. Anticamente fu del Conte Wiperto di Groitzſch. Molti confondono la Storia del caſtello di Dornburg, ſituato nel Principato di Anhalt, con quella di queſto luogo.

2. *Dorndorf*, villaggio ſotto Dornburg ſulla Sala, che quivi ſi paſſa per un ponte.

3. I villaggj *Oberndorf*, *Groſſ-*, e *Kleim-Romſtett ec.*

XII. *La Prefettura di Bürgel,*

Fu della Linea eſtinta di Jena come eredità d' Altenburg, e comprende

1. *Bürgel*, *Bürgelin*, città piccola ſull' influente Gleiſſa, compoſta di circa 200 caſe, e fuori delle ſue mura fornita di ſobborghi. Evvi un caſtello, e vi riſiede un Soprintendente. Negli anni 1638, 63, e 82 fu molto danneggiata dal fuoco.

2. *Thal Bürgel*, villaggio, ſituato di là dalla città di Bürgel, ove anticamente fu una Badìa de' Benedettini. Nella parrocchia di queſto luogo comprendonſi 1) *Gniebsdorf*, villaggio, Tenuta Camerale, e Fattoria; 2) *Hetzdorf*, villaggio, e Tenuta nobile libera, e 3) la Tenuta nobile di *Beilbar*.

3. I villaggj, e le parrocchie di *Bobeck*, *Waldeck*, *Ober-*, o ſia *Klein-Löbichau*, *Taupadel*, e la Terra Nobile di *Wagau*.

XIII. *Le*

XIII. *Le Giudicature Nobili*, che ſieguono:

1. *La Giudicatura Nobile di Denſtett*, che comprende i villaggj *Denſtett* ſull' Ilm, *Rödigſdorf*, *Schwabsdorf*, e *Süſſenborn*.

2. *La Giudicatura Nobile di Swerſtett*, co' villaggi *Swerſtett*, *Krautheim*, e *Heigendorf*.

3. *La Giudicatura Nobile di Neumark*, che riſiede nella piccola città di Neumark, che fu villaggio fino al 1181 col nome *Werder*.

4. *La Giudicatura d' Apolleda*, che riſiede in *Apolleda*, o *Apolda*, volgarmente *Apolle*, città piccola antichiſſima, poſſeduta anticamente dalla Caſa di Shenkeu, e dipoi da quella di Vitzthum. Allorchè Anton Federigo di Vitzthum, l'ultimo della Linea d' Apolda morì nel 1631, e che queſta città paſsò nella Caſa de' Duchi di Saſſonia, eſſi la diedero all' Univerſità di Jena, che n'è ancora in poſſeſſo. Fu molto danneggiata dal fuoco nel 1570.

5. *La Giudicatura Nobile di Wormſtett*.

6. *La Giudicatura Nobile di Eberſtett*, ſul fiume Ilm.

7. *La Giudicatura Nobile di Oſmanſtett*, e *Ulrichshalben*, ſul fiume Ilm.

8. *La Giudicatura Nobile di Rohrbach*, anticamente *Rohrbich*.

9. *La Giudicatura Nobile di Guthmanshauſen* (*Juttenhauen*) ſul Loſſe.

10. *La Giudicatura Nobile di Dasdorf*.

11. *La Giudicatura Nobile di Steten*.

12. *Baliſtet*, *Hottelſtet*, e *Ottmashauſen*, formano una Giudicatura.

13. *La Giudicatura Nobile di Walichen*.

14. *La Giudicatura Nobile di Mechelroda*.

15. *La Giudicatura Nobile di Tremlitz*.

16. *La Giudicatura Nobile di Synderſtett*, che comprende i villaggj *Ober-*, e *Nieder-Synderſtett*.

Anno-

Annotazione. Il Principe di Schwarzburg manda i ſuoi Deputati ne' Comizj provinciali di Weimar per rapporto alla Signoria d' Arnſtatt, alla città di Plauen, alla Prefettura di Käfernburg, a' Beni di Tannerode, ed a' Feudi ſecondarj d' Erfordia, de' quali Beni eſſo è infeudato dalla Caſa di Saſſonia-Weimar; perciò paga annualmente alla detta Caſa Riſdalleri 3500 in 3 rate (cioè circa 1170 Zecchini di Venezia). Da' detti luoghi l'appello nelle cauſe Spirituali paſſa nel Conciſtoro Supremo di Weimar, e nelle cauſe Civili, e di Giuſtizia al Governo di Weimar. Queſti Feudi ſaranno deſcritti nel Principato di Schwarzburg.

IL PRINCIPATO D' EISENACH.

PARAGRAFO I.

QUeſto Principato ſi trova diſegnato in una Carta di Homann, che nell' Atlante di Germania è la 54.

§. 2. E' ſituato nella Turingia per la maggior parte ſul fiume Werra, e ne' confini dell' Haſſia, ed in poca diſtanza dal fiume Unſtrut, come pure ſul fiume Gera. Il paeſe è montuoſo, e boſchivo, e le biade, che il terreno vi produce, non ſon ſufficienti al biſogno degli abitanti; perciò vi biſognano de' grani foreſtieri. Le contrade più fertili ſono le Prefetture d' Alſtett, e Groſſ-Reudeſtett. Ne' contorni di Jena, ed in alcune contrade ſi fa del vino. Sonovi delle miniere di rame, e ferro, del vetriuolo, allume, e nella Prefettura di Kreutzburg alcune ſorgenti d' acqua ſalſa.

§. 3. Gli abitanti ſono tutti Luterani. Tra la Nobiltà ritrovanſi varie caſe antiche, quali ſono quelle di Werda, di Utterode, di Wangenheim, di Harſtalle ec.

§. 4. Il Duca di Saſſonia-Weimar per rapporto al Principato d' Eiſenach ha luogo e voto non ſolamente nelle Diete del Circolo dell' Alta Saſſonia, ma anche in quella dell' Impero.

§. 5. I Collegj deſtinati per il Governo, e l' Amminiſtrazione degli affari di Stato ritrovanſi nella città d' Eiſenach, e ſono, il *Governo*, la *Camera delle Rendite*, il *Conciſtoro Supremo*, il *Collegio delle Contribuzioni*, e *miniere*.

re. In Jena vi è un Conciſtoro riguardo a' paeſi dell' credità della Linea eſtinta di Jena.

§. 6. Le Prefetture del Principato ſono:

I. *La Prefettura d' Eiſenach*: che comprende

1. *Eiſenach*, città capitale del Principato, ſituata ſul fiume Neſſe, che in queſto luogo riceve l' influente Hörſel. Il caſtello del Principe fu molto ingrandito dal Duca Giovanni Erneſto, e nel 1709 il Duca Giovanni Guglielmo vi aggiunſe una bella fabbrica, per ſervir di fronte al caſtello. L' antico palazzo del Magiſtrato preſſo la Chieſa di S. Giorgio fu deſtinato nel 1598 per la Cancelleria del Principe, ove i Collegj di ſopra accennati (§. 5.) hanno la loro Sede. Nella Caſa del Magiſtrato d' oggigiorno adunanſi anco gli Stati provinciali del Principato: Vi riſiede anco il Soprintendente generale del Principato. Nel 1707 la ſcuola di città fu cangiata in Ginnaſio. Evvi inoltre un Seminario Teologico, ed una Caſa degli Orfanelli. La città abbruciò per la maggior parte nel 1343, 1617, e 1635.

Pretendeſi che queſta Città ſia molto antica, e che l' anno 450 Attila Re degli Uni vi riceveſſe l' omaggio de' Principi, e de' Popoli della Germania. Ma la Città del nome d'Eyſenac di que' tempi era diverſa dalla preſente. In una ſeconda irruzione degli Uni avvenuta ſecondo alcuni nell' 807, o ſecondo altri nel 909 dopo una battaglia fatale a' Turingi, in cui il Duca di nome Burcardo perdette la vita, l' antica Città d' Eyſenach, preſſo cui ſeguì eſſo combattimento, fu ſaccheggiata, e diſtrutta. Lungo tempo dopo Luigi Conte di Turingia, e di Haſſia, ſopranominato *il Saltatore*, dopo aver fabbricato il Caſtello di Wartbourg ſi ſervì della gran fame occorſa l' anno 1069 a' ſuoi vantaggj. Il popolo ſtimandoſi abbaſtanza felice d' eſſere impiegato nelle fatiche per aver del pane, raccolſe li materiali della vecchia Città d' Eyſenach, che non era ſe non un borgo aperto, li portò dall' altra parte dell' Horſel, e fabbricò una nuova

Cit-

Città preſſo al villaggio di Crimmelbach nel luogo ove oggidì è la Chieſa di S. Giorgio. Feceſi un recinto di mura, per cui ogni villaggio fu obbligato a contribuire l'opera ſua, e le ſue giornate di lavoro. Tre anni dopo incominciò ad innalzarſi internamente qualche fabbrica, raccogliendoviſi parecchi paeſani di molti villaggj, ch'erano ſtati nelle guerre precedenti ridotti a mal termine. Tali furono i principj di queſta Città, che in appreſſo fu conſiderabilmente accreſciuta, ed abbellita. Audifret, e Cornelio vi pongono un' Univerſità fondata l' anno 1555, ma altro non è che la Scuola Latina fondata ſulle rovine del Monaſtero de' Domenicani.

2. *Wartburg*, *Wartenburg*, *Wartberg*, *Wartenberg*, caſtello antico in un monte preſſo Eiſenach, fabbricato da Luigi II. Langravio di Turingia, e abitato per gran tempo da' Langravj; quando però inſieme colla Turingia paſsò ne' Margravj di Miſnia, vi riſederono i Prefetti, e trasferita che fu queſta Prefettura nella città d'Eiſenach, fu dato in cuſtodia a un Caſtellano. E' gran tempo, che non v'è più guarnigione. Nel 1521 il Signor Dottor Lutero vi fu meſſo in ſicurezza, e vi rimaſe per 11. meſi.

Annotazione. Nella Guerra di Turingia tra Sofia Ducheſſa di Brabante, ed il Margravio Henrico di Miſnia, dalla Ducheſſa furono fabbricati 3 caſtelli ne' contorni di Eiſenach, per difendere queſta città, mentre il Margravio Henrico teneva preſidiato il caſtello di Wartburg. Queſti caſtelli ebbero il nome *d'Eiſenacher-Burg*, *Frauenburg*, o ſia *Viebburg*, e *Mittelſtein*; e per tener in freno i Cittadini, eſſa avea coſtruito accanto alle mura di città un' altro caſtello di nome *Klemme*. Ma nella medeſima guerra il Margravio ſe n'impadronì, e gli diſtruſſe talmente, che ſe ne vedono pochi avanzi.

3. *Wilhelmſthal*, villa del Principe in un parco.

4. *Rubla*, villaggio abitato da molti coltellaj, che per metà è compreſo in queſta Prefettura, e per metà nella Prefettura di Tenneberg di Gota. L'acque acciajate di queſto luogo ſono alquanto più leggiere di quelle di Pyrmont.

II. *La Prefettura di Kreützburg*, che contiene

1. *Kretzburg*, *Kreützburg*, città con un caſtello, ſituata ſulla Werra: per un ponte di pietra paſſa la ſtrada maeſtra, che dalla Turingia conduce a Caſſel. Nel 1295 fu aſſediata e incenerita dall' Imperatore Adolfo. In vicinanza v' è

2. *Wilhelms-Glücksbrunn*, ove ſi prepara del ſale.

3. *La Giudicatura di Markſuhla*, che riſiede in *Markſuhla*, borgo ſul fiumicello Suhl, con un caſtello, ove riſederono alcuni Duchi di Saſſonia.

4. *La Giudicatura di Burkardtroda*, che riſiede nel villaggio dell' iſteſſo nome, poco diſtante da Markſuhla.

III. *La Prefettura di Gerſtungen*, che comprende

1. *Gerſtungen*, borgo ſulla Werra, che anticamente era compreſo nella Badia di Fulda.

2. *Nieder-Suhla*, *Poſſeroda*, *Süſſa*, e altri villaggi.

3. *Haus Breitenbach* ſul fiume Sul, e

4. *Berka* ſulla Werra, città piccola, ſon di comune Dominio del Duca di Weimar, e del Langravio di Haſſia-Caſſel, di modo però, che il Duca di Weimar ne poſſiede la Giurisdizion Territoriale, la Contribuzione, e altri Diritti. Il Dominio dell' Haſſia deriva dal Principato di Hersfeld, che fu Badìa.

IV. *La Prefettura di Tiefenort*,

Cui acquiſtarono nel 1407 i Langravj di Turingia dalla Badia di Hersfeld, che ſe ne riſervò il diritto della ricompra. Da' Langravj eſſa paſsò ſucceſſivamente nelle Caſe Nobili di Meiſeburg, Hopfgarten, Riedeſel, Goldacker, Boineburg, ed in quella de' Conti di Beichlingen, parte in qualità di Feudi, e parte mediante la compra. Nel 1588 fu fatto un' accordo in Fridewald tra' Duchi

Duchi di Saſſonia, e la Badia di Hersfeld per la mediazione di Guglielmo Langravio di Haſſia, per il quale la Badia rinunziò al Jus di riſcattar la Prefettura per la ceſſione fattale dalla Caſa di Wallenburg, della ſeſta parte della città, e Giudicatura di Trefurt, della porzione Ducale del boſco Haderholz, e per lo sborſo di 3000 Risdalleri. Comprende

1. *Tiefenort*, o ſia *Tieffenort*, villaggio, e parrocchia ſulla Werra, ove riſiede la Prefettura. Evvi anco una Fattoria.

2. *Creyenberg*, caſtello rovinato in un monte, onde in altri tempi la Prefettura preſe la ſua denominazione.

3. I villaggj, e le parrocchie di *Kieſelbach*, *Makers*, *Ettenhauſen*, e *Dorndorf*.

V. *La Prefettura di Groſſen-Rudeſtett, e Ringleben.*

1. *Groſſen*, *Rudeſtett*, villaggio ſul fiumicello Gramm. Fu anticamente de' Conti di Beichlingen, che nel 1322 lo venderono alla Collegiata della Madonna d' Erfordia. La Collegiata l' impegnò al Magiſtrato d' Erfordia, che lo poſſedè molti anni, e non volle dar luogo al riſcatto; perciò nel 1535 l' Elettor Giovanni Federigo lo fece pigliare a mano armata, e nel 1559 lo reſe al Magiſtrato. Nel 1559 ſe n' impadronì nuovamente il ſuo figlio Duca Giovanni Federigo, e fin da quel tempo la ſua Caſa ne rimaſe padrona, mentre nel 1667 il Magiſtrato d' Erfordia ne fece una formal rinunzia.

2. *Mark Vippach*, borgo, e poſſeſſion Camerale del Principe ſull' influente Vippach.

3. *Bechſtett*, Tenuta Camerale.

4. *Ringleben*, borgo ſulla Gera, che nel 1760 fu molto danneggiato dal fuoco.

5. *Mittelhauſen*, villaggio ſulla Gera piccola, ove anticamente in campagna aperta ſi teneva il Giudizio Supremo della Turingia.

6. *La Giudicatura di Schwanſee*, che riſiede nel villaggio *Schwanſee*, ſituato ſul lago dell' iſteſſo nome. A

que-

A queſta Giudicatura ſi ſono uniti *i villaggj del Diſtretto di Brembach*.

VI. *La Signoria di Farnroda*
(Farrenroda, Farroda)

Poco diſtante da Eiſenach, che appartiene a' Burgravj di Kirchberg, i quali per la prima volta ne furono infeudati nel 1532 dall'Elettore Giovanni Federigo. I Burgravj vi tengono il loro proprio Conciſtoro, benchè la Signoria ſia ſottopoſta all'alto Dominio di Saſſonia-Eiſenach. Comprende

1. *Farnroda*, caſtello, e villaggio, ove in altri tempi fu la Reſidenza de' Burgravj, trasferita in Hachenburg, dacchè i Burgravj hanno ottenuta una parte della Contea di Sayn nel Circolo di Weſtfalia.

2. I villaggj *Eichrod* ſull'influente Hörſel, *Hachenroda*, o ſia *Huchroda*, *Seebach*, o *Sibach*, *Wuta*.

VII. *La Città, e Prefettura di Jena*,
che appartenne alla Linea eſtinta di Jena.

1. *Jena*, città poco diſtante dal fiume Sala, che la bagna dalla parte di Levante, e Mezzodì, ſituata in una valle delizioſa in mezzo a' monti, e colline, coperte di vigne. Eſſa è fabbricata in figura di rettangolo bislungo, cinta di mura, foſſi, e vecchie torri. Il Giudizio Aulico, il Tribunale degli Scabini, e l'Univerſità celebre, fondata nel 1548, e inaugurata nel 1558, ſono di tutta la Caſa Erneſtina. Sonovi inoltre un Conciſtoro, a cui è ſottopoſta quella parte del Territorio di Jena, che dalla Linea dell'iſteſſo nome ereditò il Duca d'Eiſenach; una Soprintendenza Eccleſiaſtica, una Società famoſa di Lettere Latine, ed un'altra di Lingua Tedeſca, con una Scuola Latina. Nel caſtello che v'è, riſedè una Linea collaterale della Caſa di Saſſonia Weimar, ed accanto al caſtello v'è la Caſa della Prefettura. La Chieſa parrocchiale di S. Michele è amminiſtrata dal Soprintendente. Le fabbriche pubbliche dell'Univerſità ſono, il

Convittorio, il Concistoro, la Specula, la Chiesa dell' Universita, il Collegio Teologico, la Libreria ricca di ottimi libri, il Giardino de' Semplici, ed una Torre adattata per essere Collegio Accademico. L' Universita è padrona delle Prefetture di Remda, di cui se ne parlerà in appresso, e di Apolleda del Principato di Weimar. La città ha de' sobborghi. Dalla parte di Ponente fuori della porta di S. Giovanni v'è un sobborgo con una Chiesa, e con uno spedale degli Orfanelli; e dalla parte di Mezzodì fuori della porta, detta Löberthor, v'è un' altro sobborgo. Dalla parte di Levante fuori della porta della Sala v'è il terzo sobborgo, e verso il Nord fuori della porta, detta Pforte, v'è il quarto sobborgo, ove si ritrovano il giardino, le cantine, e la casa di ballo del Principe, e altre fabbriche. Sul fosso, che cinge la città, v'è un viale d'alberi, che dalla porta Löberthor scorre fino alla porta della Sala, indi s' indirizza verso la porta Pforte, e inoltrasi quasi fino alla Torre, che chiamasi Keilthurm.

La città è padrona de' villaggj *Jena-Löbnitz*, e *Osmeritz*, de' quali il primo è situato sul lido Orientale, ed il secondo sul lido Occidentale della Sala.

2. *La Prefettura di Jena* è divisa nella *Superiore*, e *Inferiore*.

1) *La Prefettura Superiore di Jena*, che in altri tempi ebbe la denominazione di *Lobeda*, e *Burgau*, comprende

(1) *Lobeda*, città piccola, un mezzo miglio distante da Jena. Nella sua vicinanza furono i castelli di *Ober-Lobdeburg*, *Mittel-Lobdeburg*, e *Unter-Lobdeburg*, de' quali l'ultimo, che esiste ancora, è di questo Principato, mentre gli altri due sono del Principato d'Altenburg, cioè della Prefettura di Leuchtenburg. Gli antichi Signori di Lobdeburg erano un ramo della Casa de' Conti di Arnshaug.

(2) *Burgau*, castello, e villaggio in un colle sulla Sala. Vi fu una Prefettura, incorporata poi a quella di Windberg, e Gleisberg.

(3) I villaggi *Ammerbach*, *Buchau*, *Klein-Gröbitz*, *Leutra*, *Maue*, *Müncherode*, *Nensdorf*, *Rotenstein*, *Schorbau*, *Win-*

Winzerle, *Ober-*, e *Unter-Wölnitz*. Da Wölnitz incomincia una valle fiancheggiata da alte montagne, ove dal piè d'un monte ſcaturiſce una fonte, detta *Furſtenbrunn* (del Principe), perchè l'Elettor Giovanni Federigo vi riposò un giorno, quando era ſtanco dalla caccia. Le acque ſon limpide, e pure all'uſcire dalla fonte, ma dopo eſſer paſſate un terreno compoſto di tufo ſodo, ſe n'impregnano talmente, che nello ſpazio di 3 meſi ne riveſtono legnami, radici, erbe, ſaſſi, conchiglie, e altre coſe, che vi ſi mettono dentro.

2) *La Prefettura Inferiore di Jena*, che in altri tempi ebbe la denominazione di Widberg, e Gleisberg, comprende i villaggi *Brieſnitz*, *Beutniz*, *Camsdof*, *Golmsdorf*, *Laſen*, *Löberſchitz*, *Naura*, *Rodegaſe*, *Ziegenhayn*, ſotto il rovinato caſtello di Kirchberg ec.

Annotazione. Sono oſſervabili i caſtelli rovinati, (1) *Gleisberg*, onde i Signori di Gleisberg ebbero il nome, la cui Caſa s'eſtinſe nel 1327 in Alberto; (2) *Kirchberg*, all'eſtremità d'un'alta e lunga montagna, detta *Schloſsberg*, o ſia *Hausberg*; non n'è rimaſto altro, che una torre, chiamata Fuchſturn. Da queſto caſtello deriva il nome gentilizio de' Burgravi di Kirchberg. Eſſi nell'iſteſſa montagna ebbero due altri caſtelli, cioè (3) *Windberg*, che fu la loro Reſidenza principale; e (4) *Greiffberg*, ſulla cima della montagna.

VIII. *La Signoria*, o ſia *Prefettura di Remda*,

Fu de' Conti di Gleichen, e nel 1631 cadde nel Dominio de' Duchi di Saſſonia della Caſa Erneſtina, in qualità di Feudo vacante, che la donò all'Univerſità di Jena.

Remda, caſtello, e città piccola.

IX. *La Prefettura di Alſtett*,

Circondata dalla Prefettura di Sangerhauſen della Saſſonia Elettorale, dal Principato di Querfurt, e dalla Prefettura di Vockſtet della Contea di Mansfeld. Fu anticamente una parte del *Palatinato di Saſſonia*, di cui in queſto luogo ne darò un breve ragguaglio. Era un tratto di paeſe compoſto ne' contorni d'Alſtett, Querfurt, e Eisleben, il cui Governo gl'Imperadori confidarono a'

Conti Palatini. Dall' Imperator Enrico I. ne fu fatto Conte Palatino Burcardo, e Dedone di Goſeck dall' Imperator Enrico III. Nella Caſa di queſto Conte rimaſe ereditario il Palatinato di Saſſonia fino al 1056, nel qual' anno il Conte Palatino fu ammazzato. Allora l'Imperatore Enrico IV. diede il Palatinato di Saſſonia a' Conti di Sommerſeburg, eccettuatane una parte, poſſeduta inſieme col titolo da Federigo, figlio del ſuddetto Conte Palatino Federigo, portata dipoi in dote dalla di lui figlia Sofia al ſuo conſorte Ermanno Langravio di Turingia. Quella parte del Palatinato, di cui n' erano padroni i Conti di Sommerſeburg, dopo la morte del Conte Palatino Alberto nel 1180 fu devoluta al Langravio Luigi di Turingia, il quale come ſembra, ottenne la dignità di Conte Palatino non dall' Imperatore, ma da Enrico il Leone come Duca di Saſſonia. In queſto modo i Langravj di Turingia divennero padroni di tutto il Palatinato di Saſſonia. Quando però nel 1247 queſta Caſa s' eſtinſe nel Langravio Enrico Raſpone, il Margravio Enrico l' Illuſtre in virtù della ſucceſſion preſuntiva ottenuta, s' attribuì non ſolamente il Palatinato di Saſſonia, ma anche il Langraviato di Turingia; ma ciò non oſtante l' Imperator Ridolfo I. dopo la morte del detto Margravio infeudò del Palatinato il ſuo Genero Alberto II. della ſtirpe Aſcania, la cui poſterità per lungo tempo ne rimaſe in poſſeſſo, mentre i Margravj di Miſnia ne poſſedevano parimente una porzione, e ſi ſervivano del Titolo, e dell' Armi del Palatinato; la qual coſa ha dato occaſione all' opinione erronea de' 2 Palatinati, cioè d' uno di Turingia, e d' un' altro di Saſſonia eſſendo coſa certa, che non vi ſia ſtato mai verun Palatinato di Turingia, benchè eſſo ſi trovi inſerito nell' Armi della Saſſonia. E' notabile, che fino a' tempi de' Duchi di Saſſonia della ſtirpe Aſcania alcuni Duchi di Braunſchweig abbiano uſato il Titolo di Conti Palatini di Saſſonia. Quanto al Duca Enrico, detto il Mirabile, che ſi ſervì di coteſto Titolo, non ſe ne ſa preciſamente la ragione; ma del Duca Magno il Pio ſi sà di certo, che ne ſia ſtato infeudato dall' Imperator Lodovico IV.

Eſtin-

Eſtinta che fu la ſtirpe Aſcania de' Duchi di Saſſonia, l' Imperator Sigiſmondo nel 1422 infeudò del Palatinato, e dell' Elettorato di Saſſonia il Margravio Federigo di Miſnia, e Langravio di Turingia; e quantunque gli Elettori di Saſſonia non inſeriſcano ne' loro Titoli il Palatinato di Saſſonia, pure ne prendono eſpreſſamente l' inveſtitura dagl' Imperatori.

Per ritornare alla *Prefettura d'Allſtett*, eſſa comprende,

1. *Allſtett*, o *Altſtädt*, città piccola, antichiſſima, e caſtello, ove nel ſuo palazzo (Palatinato) l' Imperator Ottone ha ſpedito parecchi diplomi, e vi tenne una Dieta Imperiale nel 974. Eſſa inſieme col Palatinato di Saſſonia fu devoluta a' Conti di Goſeck, a' Conti di Sommerſeburg, e dipoi alla Caſa Aſcania. L' Elettor di Saſſonia Ridolfo II. di queſta ſtirpe, che nel 1363 ne fu infeudato dall' Imperator Carlo IV., la conferì come feudo ſecondario al Conte Gebardo di Querfurt. L' Imperator Sigiſmondo nel 1422 infeudò del Palazzo e del Palatinato d' Allſtett il primo Elettore della Caſa di Miſnia Federigo il Guerriero, come coſta dal Diploma; e la ſua poſterità non ottenne il pieno poſſeſſo d' Allſtet prima del 1496 dopo la morte dell' ultimo Conte di Querfurt. Nella diviſione de' paeſi, che fecero i Duchi Alberto, ed Erneſto, il detto luogo paſsò nel Dominio d' Erneſto come Elettore. Dipoi l' Elettor Giovanni lo diede in ipoteca a' Conti di Mansfeld per la porzione che eſſi pretendevano di Saalfeld. In virtù dell' accomodamento di Naumburg del 1554, la Caſa Erneſtina ottenne il diritto di riſcattare la Città, e Prefettura d' Allſtett, lo che fu effettuato in appreſſo. Indi paſsò la città colla Prefettura nella Linea di Saſſonia-Weimar, e fu dato a' Duchi di Altenburg; ed eſſendoſi eſtinto queſto Ramo, mediante una nuova diviſione paſsò nel Duca Bernardo di Saſſonia-Jena, e dopo la morte del ſuo figlio Giovanni Guglielmo ne divenne padrona la Linea di Saſſonia-Eiſenach. Vi riſiede un Soprintendente.

2. I villaggi *Eindorf*, *Enzingen*, *Heigendorf*, *Kalbſrieth*, *Landgrafenroda*, o *Schweinſroda*, *Mittelhauſen*, *Mönchſpfiffel*, *Nauendorf*, *Nieder-Rebtingen*, *Nihlaſrieth*, *Schafsdorf*, *Winkel*.

IL PRINCIPATO DI COBURG.

NEL SENSO PIU' ESTESO.

§. 1. IL *Principato di Coburg* trovasi disegnato nella Carta di *Gio. Batista Homann* de' Principati di Gota, Coburg, e Altenburg, ed in quella che i suoi eredi hanno pubblicata della Contea di Henneberg, e del vicino Principato di Coburg. La prima nell' Atlante di Germania è la 53, e la seconda la 70.

§. 2. Qnantunque sia situato dalla parte di Sud-Ost della Foresta di Turingia, che sempre è stata riguardata come il confine tra la Franconia, e Turingia, e per conseguenza nella Franconia, ciò non ostante è compresa nel Circolo dell' Alta Sassonia. Da Settentrione confina colla Contea di Schwarzburg, da Levante col Vescovado di Bamberga, da Mezzodì col Vescovado di Würzburg, e da Ponente colla Contea di Henneberg.

§. 3. Il Principato ha un terreno fertile, massime nel Distretto che chiamasi *Langenberg*. Nelle pianure traversate da' fiumi Itsch e Werra ritrovansi delle belle praterie, e de' pingui pascoli; quindi è che coloro, che vi abitano, traggono il lor miglior mantenimento dal bestiame. Ne' contorni di Eisfeld si coltiva molto lino, e nella vicinanza di Coburg, e Königsberg la vite. I boschi somministrano il legname necessario da fabbrica, e da bruciare. Anticamente trovavansi delle miniere d' oro in Steinheide, e delle fucine d' argento in Eisfeld. Nelle medesime contrade vi sono delle miniere di rame, e di ferro. Non v' è mancanza di carbon fossile, gesso, alabastro, e marmo. Il fiume *Itz*, o sia *Itsch*, che nasce accanto alla Foresta di Turingia presso Marienhiilf, traversa il paese da Settentrione verso Mezzodì, e riceve i fiumi minori *Grimpe*, *Röte*, *Lauter*, e *Rodach*, che nascono nel medesimo paese, e nel Vescovado di Bamberga s' unisce al Meno. Anche il fiume *Steinach* vi ha la sua sorgente nel-

nella Foreſta di Turingia preſſo il villaggio Lauſcha, e nel Veſcovado di Bamberga sbocca nel Meno. La *Werra* naſce parimente in queſto paeſe nella Prefettura d'Eisfeld, in una contrada paluſtre nel boſco di Heldrieth. Quando eſſa eſce da queſto Principato, entra nella Contea di Henneberg. Queſti fiumi non meno che i laghi preſſo Mönchrode, e Streſſenhauſen ſon ricchi di peſce.

§. 4. Il Principato contiene 10 città, e 6 borghi. La Nobiltà è ſottopoſta al Governo. Gli Stati provinciali hanno il loro Direttore, e Sindaco.

§. 5. Gli abitanti profeſſano la Religione Luterana, ed in Hildburghauſen anche i Calviniſti hanno l'eſercizio pubblico di Religione. Le Chieſe e parrocchie ſon ſottopoſte a' Soprintendenti, e Aggiunti. In Coburg v'è un Ginnaſio illuſtre.

§. 6. Il paeſe produce tante biade, che ne può fornire anche ad altri paeſi, a' quali ſomminiſtra anco della lana, de' caſtrati, e del beſtiame bovino ingraſſato. Gli abitanti di Sonnenberg fanno traffico di taccuini di lavagna, di pietre fuocaje, e da arruotare, di varj lavori di legno, di pece, e potaſſe. L'altre città in altro modo ſi mantengono, e generalmente vi ſono in grandiſſimo numero gli artefici, e manifattori.

§. 7. Il paeſe appartenne in altri tempi a' Conti di Henneberg, ed ebbe il nome di *nuova Signoria di Henneberg*, oppure *der Ort Landes zu Franken*. Federigo l'Auſtero Langravio di Turingia, e Miſnia nel 1348 ſi ſposò con Caterina Conteſſa di Henneberg, la quale gli portò in dote il Principato, che in queſto modo fu unito alla Saſſonia, e paſsò nella Caſa Erneſtina, e finalmente nel 1640 per la maggior parte nella Caſa d'Altenburg. Quando nel 1672 s'eſtinſe la Linea d'Altenburg nel Duca Federigo Guglielmo III, queſto Principato paſsò nel poſſeſſo del Duca Erneſto il Pio, fondatore della nuova Linea regnante di Gota, e quando i ſuoi figlj ne fecero la diviſione, il paeſe fu diviſo nella ſeguente maniera: Il Duca Alberto ne ottenne quella parte, che nel ſenſo più ſtretto chiamaſi principato di Coburg, col pieno Dominio, e con un voto nelle Diete del Circolo, e dell'Im-

pero. Queſta parte era compoſta della Prefettura, e Città di Coburg, della Giudicatura, e città di Rodach, della Prefettura e città di Neuſtadt, della Giudicatura e città di Sonneberg, della Prefettura di Sonnefeld, del Convento di Mönchrode, e della Prefettura di Neuhaus. Il Duca Erneſto ottenne la Prefettura e città di Heldburg, la Prefettura e città di Hildburghauſen, la Prefettura di Veilsdorf, la Prefettura e città d'Eiſsfeld, la città e Giudicatura di Scalkau, ed il Duca Henrico ebbe la Prefettura di Konigsberg, ceduta in appreſſo dal Duca Erneſto. Dopo la morte del Duca Alberto, accaduta nel 1699, nacque una gran controverſia tra le Linee della Caſa di Gota intorno al Principato di Coburg nel ſenſo più ſtretto, che fu una parte del Principato di Coburg nel ſenſo più eſteſo; imperocchè quantunque queſta parte inſieme col voto nelle Diete dell'Impero, e del Circolo, in virtù d'un Receſſo fatto nel 1699, mentre viveva ancora il Duca defunto, dovea paſſare nella Linea di Saſſonia-Meinungen, e che l'altre Linee parte in danaro, e parte in altro modo dovean ricevere il loro retaggio, e benchè mediante un'altro Receſſo, ſeguito nell'iſteſſo anno, la Caſa di Meinungen alle Linea di Saſſonia-Hildburghauſen, e di Saſſonia-Saalfeld accordaſſe il comun poſſeſſo dell'eredità di Coburg; ciò non oſtante non ſi ebbe riguardo veruno a queſti Receſſi, ed inſorſero delle lunghe controverſie. Frattanto il Duca di Gota per forza ſi reſe partecipe del comune poſſeſſo del Principato di Coburg, quantunque l'Imperatore l'eſortaſſe a non farlo. La Caſa di Hildburghauſen deſiſtè dalle ſue pretenſioni mediante la Prefettura di Sonnenfeld, che le fu conceſſa nel 1707; e nel 1735 la Commiſſion Imperiale, data all'Elettor di Saſſonia, ed a' Margravj di Branburg-Onolzbach, aggiudicò alla Linea di Saſſonia-Saalfeld la Prefettura di Coburg, ed alla Linea di Saſſonia-Meinungen le Prefetture di Sonneberg, e Neuhaus.

§. 8. Ora ſi darà la deſcrizione della parte, che ognuna delle Linee della Caſa di Gota poſſiede del Principato di Coburg.

I. *La Caſa di Saſſonia-Saalfeld*, oppure *la Caſa di Saſſonia-Coburg-Saalfeld* poſſiede *la Prefettura di Coburg*, che comprende

1. *Coburg*, città capitale di tutto il Principato, e Reſidenza de' Duchi di Coburg-Saalfeld, ſituata in una valle tra due monti ſul fiume Itſch. Non ſolamente la città propria, ma anche i ſobborghi ſon cinti di mura. I ſobborghi preſi inſieme ſon più grandi della città. Il caſtello della Reſidenza Ducale chiamaſi *Ehrenburg*, e contiene l'Archivio, che in altri tempi ſi conſervava nella Fortezza. Nella città riſiedono i Collegj dell'Alto Governo del Principe, cioè la Cancelleria Segreta, ed il Collegio della Camera. La fabbrica della Cancelleria ritrovaſi ſul mercato. Sonovi 4 Chieſe, un Ginnaſio illuſtre Caſimiriano, fondato dal Duca Giovanni Caſimiro, ed inaugurato nel 1604, una Scuola pubblica, una fabbrica d'oro, e d'argento, una fabbrica di porcellana, e nel caſtello d'Ehrenburg v'è un officina, ove ſi fanno di be' lavori di legno impietrito, che ritrovaſi in queſto paeſe in abbondanza. Il Tribunale degli Scabini, eretto nel 1598, fu abolito nel ſecolo XVII. Fuori della città v'è uno ſpedale, con una piccola Chieſa. La così detta Fortezza (*Feſtung*), ove anticamente fu un luogo, detto *Trufaliſtat*, che conſerva la memoria dell'antico Contado, detto in Latino *Pagus Trufali*, è ſituata in un monte alto, ed erto, che ſi ſale per un ſtretto paſſaggio, ed in eſſo ritrovanſi degli appartamenti per il Principe, una Chieſa, e altre fabbriche.

2. *La Giudicatura di Gerſtungsbauſen*, che contiene

1) *Gerſtungsbauſen*, o *Gesbauſen*, borgo ſul fiume Steinach.

2) I

2) I villaggj *Mödlitz*, *Zedersdorf*, *Weiſchau*, *Hoff*.

3) Nella pianura bagnata dal fiume Itſch, (*Itſchgrund*), ritrovanſi i villaggj *Gleuſen*, *Heyerath*, *Ober-Siemau*, *Roſſach*, *Scherneck*, *Unter-Füllbach*, con una Tenuta Nobile, *Unter-Siemau* con una Tenuta Nobile, e *Wetzendorf*.

4) *Hohenſtein*, villaggio con una Tenuta Nobile.

5) *Roſenau*, caſtello, onde naſce la famiglia di Roſenau, anticamente più conoſciuta ſotto il nome di Münzmeiſter.

3. *La Giudicatura di Lauter*, che comprende

1) I villaggj *Unter-Lauter* con una Chieſa, *Ober-Lauter*, *Tiefen Lauter*, o ſia *Gettel-Lauter*.

2) Gli altri villaggj forniti di Chieſe: *Aborn* con una Tenuta Nobile, *Grub*, *Meder*, *Neukirch*, *Neuſes*, *Scheuerfeld* con una Tenuta Nobile, *Wieſenbrunn* con una Tenuta Nobile, *Wieſenfeld*.

3) *Eichhof*, villaggio con una Tenuta Nobile.

4) *Ludwigsburg*, caſtello in un monte, della Camera del Duca di Gota.

5) *Callenberg*, caſtello in un monte, della Camera del Duca di Meinungen. Anticamente fu contato tra le Fortezze.

4. *La Giudicatura di Rodach*, che contiene

1) *Rodach*, città piccola ſul fiume dell' iſteſſo nome, con un caſtello, è la Sede d'un Soprintendente. Vi ſi fa razza di buoni cavalli.

2) *Aliſtat*, *Breitenau*, *Elſa*, *Groſſenwalbur*, *Helldrit* con una Tenuta Nobile, *Ottinghauſen*, *Roſsfeld*, *Rottenbach*, *Weidramsdorf*, villaggj con Chieſe.

3) *Gauerſtatt*, villaggio con una Chieſa, e con una Tenuta Camerale di Saſſonia-Meinungen.

4) *Schweickhof*, Tenuta Camerale di Saſſonia-Gota.

5. *La*

5. *La Giudicatura di Neuſtadt*,
che comprende

1) *Neuſtadt an der Heyde*, città piccola ſull' influente Röte, ove riſiede un Soprintendente. Fu più grande avanti l'incendio, ſeguito nel 1636.

2) *Münchrode*, villaggio, ove era un monaſtero de' Benedettini, incenerito nel 1525 da' contadini ribelli: le Rendite furono dipoi unite alla Giudicatura di Neuſtadt.

3) *Schafhauſen*, Tenuta del Principe.

4) Le Tenute Nobili di *Birkig*, *Lützelbuch*, *Neuhof*, *Ketſchenbach*, *Mupperg*, *Rothenhof*, e *Thierig*, *Einberg* con una Chieſa *Waldſachſen*.

6. *La Giudicatura di Steinheid*
che riſiede in

Steinheid, borgo, detto anche *Unſer lieben Frauen Berg* (monte della Madonna). Vi furono anticamente delle miniere.

II. *La Caſa di Saſſonia-Meinungen*
poſſiede 3 Prefetture.

1. *La Prefettura di Schalkau*
Fu della Caſa di Saſſonia Hildburgshauſen, e nel 1723 paſsò nella Caſa di Saſſonia Meinungen, che diede in cambio 4 villaggj della Prefettura di Meinungen, che furono uniti alla Prefettura di Behrungen. Comprende

1) *Schalkau*, negli antichi documenti *Schalken*, città piccola ſul fiume Itſch, ove riſiede un Soprintendente. Fu anticamente de' Signori di Schaumberg; ſi dice però, che la metà della Giurisdicenza di Schalkau ſia ſtata venduta ad uno de' Conti di Henneberg, e che ſia paſſata nel Dominio di Federigo di Miſnia per mezzo di Caterina figlia del detto Conte; che poi nel 1378 ſi ſia fatta una diviſione della Giurisdicenza e de' Beni di Schalkau tra il Margravio, e la Caſa di Schaumberg, la quale poſſiede ancora la metà del luogo, danneggiato molto dal fuoco nel 1505, e 1690.

2) *Schaum-*

2) *Schaumberg*, caſtello rovinato in un colle preſſo Schalkau, onde naſce l'antichiſſima ſtirpe di Schaumberg.

3) *Rauenſtein*, caſtello antichiſſimo, ove la Caſa di Schaumberg aperſe una ſpecie d'aſilo, detta Burgfrieden (*Pax Burgenſis*). Avvi ſempre un Giudice Caſtellano della detta Caſa nobile.

4) I villaggi *Almerſwind*, *Ebnes*, *Meſchenbach*, *Mengerſgereuth*, *Neuendorf ec.*

2. *La Prefettura di Sonneberg*, che comprende

1) *Sonneberg*, città piccola, i cui abitanti fanno traffico di tabelle di lavagna, di pietre fuocaje, e da arruotare, e di varj lavori di legno.

2) *Mürſchnitz*, borgo in un monte.

3) *Judenbach*, borgo in un monte.

4) *Il Paſſaggio di Coburg* in un monte detto *auf dem Sattel*, ſul confine del Veſcovado di Bamberga.

3. *La Prefettura di Neubauſs*, che comprende

1) *Neubauſs*, borgo con un caſtello ſituato in un monte.

2) I villaggi *Buch*, *Eigitz*, *Foritz*, *Gefell*, *Lindenberg*, *Mark*, *Rotmark*, *Schwarzdorf ec.*

4. *Callenberg*, e *Gauerſtatt*, Beni camerali.

III. *La Caſa di Saſſonia-Gota.*

Non poſſiede altro in queſto Principato, fuorchè *Ludwigsburg* e *Schweickhof*, Tenute Camerali, ſituate tra' Beni di Coburg-Saalfeld, accennati di ſopra.

IV. *La Caſa di Saſſonia-Hildburghauſen*

Poſſiede le ſeguenti 6 Prefetture, alle quali ſi dà anche il nome di Principato, e con queſto titolo ritrovanſi in una Carta pubblicata da *Gio. Battiſta Homann*, che nell'

nell' Atlante di Germania è la 56. I Collegj del Governo ſono ivi, il Conſiglio Segreto, il Governo, il Conciſtoro, e la Camera. Il Duca Erneſto ha introdotto nella caſa ſua il Gius di primogenitura. Le Rendite del Duca importano circa 80000 Risdall. (cioè circa 26730 Zecchini di Venezia). Le Prefetture ſono:

1. *La Prefettura di Hildburghauſen,*

Che già nel 1672 il Duca Erneſto acquiſtò dal Principato di Coburg. Comprende

1) *Hildburghauſen*, Reſidenza Ducale, ſituata ſulla Werra, adorna di molte belle caſe. Nella città Vecchia v'è il caſtello di Reſidenza, fatto ſecondo le regole, e bello, la cui fabbrica fu principiata nel 1685 dal Duca Erneſto. Nella Chieſa di queſto caſtello v'è la ſepoltura de' Principi. Sonovi inoltre il Palazzo del Magiſtrato nel mercato, ove hanno la loro Sede il Governo del Principe, la Camera, ed il Conciſtoro; la Chieſa parrocchiale Luterana, amminiſtrata dal Soprintendente Generale, e la Scuola Latina. La città Nuova, piantata ſecondo le regole fuori della porta di Schleuſingen, e non per anco terminata, contiene una Chieſa Luterana dirimpetto alla caſa di correzione, e degli Orfanelli, ed un' altra de' Calviniſti, fabbricata nel 1721, il cui Miniſtro alternativamente predica in Tedeſco, ed in Franceſe. Fuori delle porte d'Eisfeld, e Römhild ſonovi de' ſobborghi. Il gran giardino del Principe è dietro la Reſidenza tra la città Vecchia, e la Werra, che forniſce l' acqua a un canale ſcavato intorno al giardino. L'Imperator Lodovico nel 1323 diede la permiſſione al Conte Bertoldo di Henneberg, di murare queſto luogo, che in quel tempo era un borgo. Abbruciò quaſi interamente nel 1388; e nel 1725 tutto il quartiere verſo la porta ſuperiore fu conſumato dal fuoco, che però è ſtato rifabbricato ſecondo le regole. Il Duca Erneſto nel 1714 vi fondò un Ginnaſio Accademico, che però è ſtato ſoppreſſo.

2) *Sophienthal*, Tenuta Camerale del Principe, ove fu un caſtello.

3) *Streuſ-*

3) *Streufdorf*, borgo ſul piccol fiume Krek, compoſto di circa 150 caſe.

4) Sedici villaggj, quali ſono *Simmershauſen*, *Bedem*, o *Bedheim*, *Pfersdorf*, e *Leimrieth*, *Heſelrieth*, *Eſshauſen*, o *Eiſshauſen*, forniti di Chieſe parrocchiali ec.

2. *La Giudicatura di Veilsdorf*,

Ripete la ſua origine dalle poſſeſſioni d'un Monaſtero dell'iſteſſo nome de' Benedettini, diſtrutto nel 1525 da' contadini ribelli. Le fabbriche del monaſtero, che ſon rimaſte, ſon abitate dal Prefetto. La Giuriſdicenza ſtendeſi ſopra i villaggj *Breunda*, e *Veilsdorf*.

3. *La Giudicatura d' Eiſsfeld*,

che comprende

1) *Eiſsfeld*, negli antichi documenti *Aſsfeld*, *Eſefeld*, *Eſſefeld*, *Eſsfeld*, città ſulla Werra, murata circa l'anno 1323, e incenerita nel 1632. Vi riſiede un Soprintendente, e v'è una Scuola Latina. Il caſtello, che vi è, ſerve di ſoggiorno alle Vedove Ducali.

2) Le parrocchie di *Brünn*, *Biberſchlag*, *Crock*, *Heubach*, *Stelzen*, *Unterneuben*, e *Gieſsübel*.

3) *Sachſendorf*, villaggio e parrocchia, a cui ſon uniti 5 villaggj, colla vetriera di *Friderichshöhe*, colla fabbrica del color azzurro, detta *Sophienau*, e con un'altra fabbrica del vetriuolo, detta *in der trocknen Werra*.

4) Altri 21 villaggj.

4. *La Prefettura di Heldburg*,

che fu Signoria.

1) *Heldburg*, città piccola ſul fiume Kerk, con un'antico caſtello in un monte, che fu la Reſidenza de' Conti di Hildburg. Vi riſiede un Soprintendente, e v'è una Fattoria detta *Neue Hof*. Si dice, che queſto luogo ſia ſtato fatto città dal Langravio Baldaſſarre di Turingia.

2) *Ummerſtadt*, città piccola ſul fiume Rodach. La Terra Nobile di *Erlebach* è unita alla parrocchia di queſto luogo.

3) *Strauff*,

3) *Strauff*, o *Strauchhan*, caſtello rovinato in un monte, ove riſedè Poppone XIII. Conte di Henneberg; perciò a queſto Conte fu dato il nome di Poppone di Strauff, ed al ſuo figlio quello di Ermanno di Strauff.

4) *Gellershauſen*, villaggio con una Chieſa parrocchiale, e con una Fattoria.

5) *Gumbertshauſen*, villaggio con una Chieſa parrocchiale, con una Fattoria, e con una Tenuta Nobile.

6) *Rieth*, villaggio e parrocchia, con una Fattoria, che fu del monaſtero di Sonnenfeld.

7) *Poppenhauſen*, villaggio con una Chieſa parrocchiale.

8) *Lindenau*, villaggio e parrocchia, ove ſi ſono ſtabilite delle ſaline dal Duca Erneſto Federigo I.

9) *Hellingen*, *Schweickershauſen*, *Schlectſart*, *Weſthauſen*, *Holzhauſen*, *Bielmethauſen*, ſon villaggj con Tenute Nobili.

10) *Seidingſtatt*, villaggio con un caſtello Ducale per comodo delle cacce.

11) Sei altri villaggi con 4 Tenute Nobili.

5. *La Prefettura di Königsberg*,

è circondata dal Veſcovado di Würzburg.
Son notabili:

1) *Königsberg*, città piccola ſulla pendice d'un monte, in cui giace un caſtello antichiſſimo. E' la Sede d'un Soprintendente. Abbruciò nel 1632. Nel 1583. mediante un'accordo fu ſtabilito, che foſſe ſottopoſta alla Giurisdizion Criminale del ſolo Duca di Saſſonia.

2) I villaggj, *Altershauſen*, con una Chieſa parrocchiale, *Erlesdorf*, *Hellingen*, nell'Haſsgovia con una Chieſa parrocchiale, *Holſhauſen* con una Chieſa parrocchiale, *Junkersdorf* con una Chieſa parrocchiale, *Klein Münſter*, *Köſslau*, *Oberhörith*, *Römershofen*, *Silbach*, *Unchenhofen*, *Unſind*, detto impropriamente *Uenfeld*, o *Uefeld* con una Chieſa parrocchiale, *Unterthörith* con una Chieſa parrocchiale. Queſti villaggj, eccettuati Altershauſen, e Köſslau, hanno più padroni, che eſercitano la Giurſdidicenza ſu' loro Sudditi; anche il Veſcovo di Würzburg vi ha parte alla Giurisdizion Criminale.

3) *Wind-*

3) *Windberg*, Fattoria.

4) *Dörflis*, villaggio con una Chiesa parrocchiale.

5) *Rügheim*, castello con una Fattoria, fu de' Signori di Münster.

6. *La Prefettura di Sonnenfeld*,

Ha la sua origine dalle possessioni secolarizzate del monastero delle Monache Cistercienſi di Sonnenfeld, fondato nel 1264 (non nel 1263.) Le fabbriche del Convento son abitate dal Prefetto; e la Chiesa sussiste ancora. La Prefettura comprende

1) *Hofstädten*, borgo presso il fu monastero di Sonnenfeld, danneggiato dal fuoco nel 1632.

2) *Seidmannsdorf*, *Ebersdorf*, e *Nassach*, villaggi, e parrocchie.

3) Altri 19 villaggi.

IL PRINCIPATO DI GOTA.

§. 1. DE' Principati di Gota, Coburg, e Altenburg è stata pubblicata una Carta da *Gio. Battista Homann*, di cui gli autori sono gli editori dell' Opera intitolata, *Gotha Diplomatica*, che nell' Atlante di Germania è la 53. Questa però avrebbe bisogno di correzione. La Carta di *Schreiber* di questo Principato in alcuni punti è migliore, ed in alcuni è meno perfetta.

§. 2. Il Principato di Gota da Ponente confina col Principato d'Eisenach, e colla Prefettura di Salzungen del Dominio di Sassonia-Meinungen, e compresa nella Contea di Henneberg; da Mezzodì con quella parte di questa Contea, ch'è della Sassonia Elettorale, e dell' Hassia; da Levante colla Prefettura d'Ilmenau della Contea di Henneberg, che appartiene al Duca di Weimar, colla Prefettura d'Arnstadt di Schwarzburg-Sondershausen, e col Territorio d'Erfordia; da Settentrione colla Prefettura di Langensalza della Sassonia Elettorale. In

questi

queſti confini non ſon compreſe le Prefetture di Kranichfeld e Vockeroda, ſeparate dal rimanente del Principato.

§. 3. Il paeſe è fertile di varie ſorte di grani, e frutti di giardino. La parte Meridionale comprende una porzione della Foreſta di Turingia, ed è fornita di miniere. Naſcono in queſto Principato i fiumi *Leine*, il cui corſo fu condotto alla città di Gota nel 1369 dal Langravio Baldaſſarre; e che di là da Goldbach sbocca nel fiume Neſſe; *Apfelſtätt*, che comunica col fiume Leine, e va ad unirſi alla Gera; *Gera*, che da queſto Principato ſcorre alla volta della città d'Erfordia, e finalmente s'unisce all'Unſtrutt. Il fiume *Neſſe* ha la ſua ſorgente nel Territorio d'Erfordia, traverſa da Levante verſo Ponente queſto Principato, riceve il fiume Hörſel nel Principato di Eiſenach, che naſce in quello di Gota, e dipoi và ad unirſi alla Werra.

§. 4. Il Principato contiene 7 città, e 5 borghi. *Gli Stati Provinciali* conſiſtono in 3 Claſſi, che ſono 1) I Conti e Signori, cioè i Principi di Schwarzburg, ed i Conti di Hohenlohe; 2) la Nobiltà, e 3) le città di Gota, e Waltershauſen ſottopoſte immediatamente alla Cancelleria del Principe. Vi s'aggiungono i vaſſalli nobili della Signoria di Tonna, ed i vaſſalli nobili della Prefettura di Themar, colla città dell'iſteſſo nome della Contea di Henneberg. Queſti Stati vengono convocati dal Principe alla Dieta, e dividonſi le città, ed i Nobili nella Deputazion grande e piccola. Talora accade, che s'aduni ſolamente una Deputazione compoſta di tutte e tre le Claſſi.

§. 5. Tutti gli abitanti profeſſano la Religion Luterana. Il Culto Divino, e le Scuole hanno ottimi regolamenti, dati da' Duchi Erneſto, e Federigo II, tra' quali ſi conta ſpecialmente quello che un'Iſpettore provinciale è incaricato di girare il paeſe per vedere ſe le Chieſe, e Scuole fuori della capitale ſian amminiſtrate a dovere. Invigilano inoltre alle Chieſe e Scuole un Soprintendente Generale, 8 Soprintendenti particolari, e 7 Aggiunti. Sonovi più di 200 Chieſe.

§. 6. I Collegi del Principe ſono: il *Conſiglio Segreto*,

il Governo, a cui è incorporato l'*Uffizio Generale de' Pupilli*, che però ha la sua propria Cancelleria, il *Concistoro Supremo*, a cui son subordinati 4 altri Concistori di Kranichfeld, Gräfentonna, Ohrdrüf, e Arnstadt, e 24 Tribunali Ecclesiastici; la *Camera*, il *Senato*, e la *Direzion Suprema della Polizia*.

§. 7. Il Duca mantiene 2 Reggimenti di campagna, ognuno di 800 uomini, de' quali l'uno è acquartierato nel Principato d'Altenburg, e l'altro nel Principato di Gota, una Guardia di 160 uomini, ed un Corpo d'Artiglieria.

§. 8. Il Principato di Gota è diviso in 12 Prefetture, a cui presiedono Capitani nobili, e Prefetti o nobili, o cittadini. Sono

1. *La Prefettura di Gota.*
che comprende

1) *Gota*, città capitale del Principato, situata sul fiume Leine in una pendice comoda. Un braccio di cotesto fiume fu condotto nella città nel 1369 dal Langravio Baldassarre, ed il Duca Ernesto lo fece diramare per tutte le strade della città in condotti di pietra. E' una delle migliori e delle più belle città della Turingia. Nel 1715 dentro la città e fuori delle porte contaronsi 1031 case sottoposte alla contribuzione. Dentro le mura sonovi 906 case, non compresevi le fabbriche poste sul terrapieno, quali sono lo spedale, e due scuole de' soldati, le baracche, in una delle quali i Cadetti s'istruiscono e s'esercitano in varie arti utili; la fonderia de' cannoni, e delle campane ec. La città comprende la casa della Prefettura, 2 Chiese principali, un Ginnasio illustre, molto migliorato dal Duca Federigo III, una casa di correzione, delle Vedove, e degli Orfanelli. Il Soprintendente di questa città nell'istesso tempo è Soprintendente generale di tutto il Principato di Gota. V'è inoltre un Tribunale Ecclesiastico subordinato. Gli abitanti non ritraggono solamente il lor mantenimento dalla Corte, ma anche dalle manifatture di lana, dall'agri-

col-

coltura, dalla coltivazione del guado, dalla birra; dal traffico, e dal paſſaggio, che ſi fa per queſta città per andare da Lipſia nella Germania alta, eſſendo queſta la ſtrada maeſtra più diritta, e vantaggioſa. La città è ſtata molto danneggiata dal fuoco negli anni 1207, 1545, 1632, 1646, 1665; ciò non oſtante le caſe ſi ſon rifabbricate di pietra, e d'egual altezza di prima.

Pretendeſi che queſta Città abbia avuto i ſuoi principj da Guglielmo Arciveſcovo di Magonza, e che la fabbricaſſe nel 964. V'ha chi aſſeriſce, che prima d'eſſa ve ne foſſe un'altra fondata da' Goti nel tempo del loro paſſaggio per la volta d'Italia, e che ſe ne vedeſſero ancora l'antiche lor arme ſopra una vecchia Torre. Ma chiaro riſulta, che il fine primario di tali dicerie ſi è di dare un'etimologia del nome di Gota.

In un monte, che domina la città, giace il caſtello della Reſidenza del Principe di nome *Friedenſtein*, la cui fabbrica fu incominciata nel 1643 dal Duca Erneſto il Pio, nel luogo medeſimo, ove anticamente fu la Fortezza di *Grimmenſtein*, che nel 1567 fu ſpianata con molta ſpeſa, dopo che l'Elettor Auguſto I. di Saſſonia, nell'eſeguire il Bando Imperiale contro il Duca Giovanni Federigo II. s'era impadronito di eſſa, e della città. Il caſtello di Friedenſtein fu fortificato colla permiſſione dell'Imperator Ferdinando III. In eſſo ritrovanſi un'Armeria ben fornita, una Libreria prezioſa, un Gabinetto bello di rarità artefatte, e naturali, ed un Gabinetto di medaglie, ch'è uno de' più eccellenti d'Europa, convertito nel 1712 in un Fidecommiſſo della ſua ſtirpe dal Duca Federigo; una Chieſa con una bella Cappella, una zecca, un laboratorio di fuochi artificiali, in cui v'è una macchina fatta dall'Arcidiacono Bauſe, che rappreſenta il ſiſtema Copernicano, la quale con ordigni da oriuolo da caricarſi ogni giorno, ſi mette in moto; un Teatro comico, ed un giardino.

Fuori della porta di Siebleben vedeſi la Villa Principeſca di *Friderichſthal*, con un bel giardino.

I ſobborghi in queſto ſecolo ſi ſon molto accreſciuti di caſe, e giardini. In eſſi ritrovanſi la Chieſa della Guar-

nigione con 2 Cimiterj, il fu Lazzeretto, che ora è una fabbrica, la casa dell'ordinanza, e delle manifatture, gli scherzi d'acqua, la fabbrica della porcellana, la cavallerizza, lo spedale per gente invalida con una Chiesa, l'orto degli arancj, i be' viali di tiglj, e castagni.

2) La metà de' villaggj, e delle parocchie di *Friemar*, *Ballstet*, *Hausſen*, *Eſchenberga*, che hanno il diritto d'esſer sottoposti alla sola Cancelleria del Principe, quantunque senza pregiudizio di questo diritto riconoscano la Prefettura per la loro istanza.

3) I villaggj e le parrocchie di *Moſchleben*, con una Giunta subordinata al Soprintendente di Gota, e con un Tribunal Ecclesiastico; *Tuetleben*, *Groſſ-Rettbach*, *Siebeleben*, *Gamſtedt*, che per esſer situati in una contrada alta, chiamansi villaggj de' monti.

4) Le parrocchie di *Goldbach*, nella cui vicinanza furono delle miniere d'oro, ed ov'è una Giunta subordinata al Soprintendente di Gota, con un Tribunal Ecclesiastico; *Buſſleben*, *Rembſtedt*, *Eberſtedt*, *Wiegleben*, *Warza*, *Brüheim*, ed una parte del villaggio *Hocheim*. Tutti questi villaggj son situati sul fiume Nesse.

2. *La Prefettura di Tenneberg*

E' destinata in appannaggio vedovile delle Ducheſſe. Nel suo recinto è compreso per metà quel monte che chiamasi *Inſelberg*, o sia *Enſenberg*, la cui altra metà è situata nella Prefettura di Schmalkalden dell'Hassia. E' stimato per il più alto monte, che sia nella Turingia. Il Duca Ernesto nel 1649 fece fabbricare una casa di diporto nella cima del monte, assai frequentata per la bella veduta che vi si gode. La Prefettura comprende

1) *Tenneberg*, castello antico del Principe in un monte, è la Sede della Prefettura, molto famoso a' tempi del Langravio Federigo, detto il Morsicato, acquistato per il comodo delle caccie del Duca Federico II. di Gota. Evvi un Tribunale Ecclesiastico Subalterno.

2) *Waltershauſen*, città sotto Tenneberg sul fiume Hörſel, ove risiede un Soprintendente con un Tribunale Ecclesiastico

cleſiaſtico Subalterno con una Scuola Latina. Vi ſi teſſono de' panni buoni. Il Magiſtrato è a parte delle Diete, e delle Deputazioni della Provincia. Le caſe fuori della città, che chiamanſi in Latino *Caminatæ ædes*, in Tedeſco *Kemnotten*, ſon ſottopoſte immediatamente alla Cancelleria del Principe.

La città è padrona del villaggio d' *Ibenhaim*.

3) I villaggj di queſta Prefettura ſon diviſi

(1) In villaggj dell' Economia, che ſono 8, tra' quali ritrovanſi le parrocchie d'*Anſpach*, ove i Signori d' Erffa hanno una Tenuta, *Hörſelgau*, *Leina*, *Sundhauſen*, *Teutleben*, onde probabilmente l' antica Caſa di Teutleben, che s'è eſtinta, ebbe il ſuo nome, *Ulleben*, *Wahlwinkel*.

(2) I villaggj della Foreſta, che ſono 5, tra' quali ſono le parrocchie di *Friedtſtedt*, con una Tenuta Camerale, con un' altra nobile, e di *Langenhaim*.

Annotazione. Nel recinto delle Prefetture di Gota, e Tenneberg, *Ratione Commiſſionis, & executionis*, ſon compreſe le Giudicature, i villaggj, e luoghi *della Nobiltà*, che ſieguono

1. *Hersleben*, borgo, Tenuta Nobile, e Giudicatura della Caſa di Förſter. Evvi un Tribunale Eccleſiaſtico Subalterno.

2. I villaggj de' Signori di Wangenheim.

1) Della ſtirpe di *Winterſtein*, *Fiſchbach*, *Groſſ-Beringen*, la metà di *Hoccheim*, *Kahlenberg*, *Kelberfeld*, *Oſter-Beringen*, *Pfulendorf*, *Reichenbach*, *Schönau*, *Sondra*, *Sonneborn* con un Tribunale Eccleſiaſtico Subalterno, *Waſthauſen*, *Winterſtein* con un Tribunale Eccleſiaſtico Subalterno, e con 3 caſtelli della Caſa di Wangenheim; *Wolfs-Beringen*, e le Tenute di *Hütſcheroda*, e *Heſſwinkel*.

2) Della ſtirpe di Wangenheim, *Haina* borgo, la metà di *Hochheim*, la metà di *Wangenheim*, *Tüngeda*, *Steinhof*, una Tenuta Feudale in *Brüheim*.

3. La Giudicatura de' Signori di Seebach, a cui ſon ſottopoſti i villaggj *Groſſ Fahner* con un Tribunale Eccleſiaſtico Subalterno; *Klein-Fahner*, e *Gierſtedt*, che anticamente formarono una Signoria della Caſa di Fahner, di cui era Ereditaria la Carica di Gran Ciamberlano de' Langravj di Turingia.

4. La Giudicatura de' Signori di Hopfgarten.

1) Della Linea di Natza, a cui ſon ſottopoſti i villaggj *Craula*, *Ebenshauſen*, *Frankenroda*, *Lauterbach*, *Natza*, con una Giunta ſubordinata al Soprintendente de' paeſi di Wangenheim, e con un Tribunal Eccleſiaſtico Subalterno; e *Neukirchen*.

2) Della Linea di Ebenheim, a cui ſon ſottopoſti i villaggj *Burla*, *Ebenheim*, la metà di *Mechterſtedt*, *Weingarten*.

5. La Giudicatura de' Signori di Gräfendorf, onde dipende la metà del villaggio *Mechterſtedt*, con un Tribunale Eccleſiaſtico Subalterno.

6. La Giudicatura di Utterodt di Scharfenberg, a cui ſon ſubordinati i villaggj *Thal* (ſotto al caſtello diſtrutto di *Scharfenberg*, famoſiſſimo a' tempi antichi) con un Tribunale Eccleſiaſtico Subalterno, *Ruhla*, *Schwarzhauſen*, *Schmerbach*, *Sottelſtedt*, *Reubach*, *Schönau*, *Stockhauſen*.

7. *Weiſſenborn*, fu monaſtero ſotto al Scharfenberg ſull' influente Ruhle, è ſtato convertito in una Tenuta Camerale, comprata nel 1752 da uno de' Signori di Minnigerode. Evvi una Chieſa parrocchiale.

8. Il villaggio *Laucha*, parrocchia e Giudicatura, ſin dal 1714 appartiene alla Caſa di Hopfgarten.

9. *Goſpiteroda*, villaggio con parrocchia, e Giudicatura.

10. *Ettenhauſen*, e *Haſtarungsfelde* ſono de' Signori di Heerda.

3. *La Prefettura di Friderichſwverth*,

Ripete la ſua origine da' Beni poſſeduti anticamente da' Signori di Erffa, comprati dipoi dal Duca. Comprende

1) *Friderichſwerth*, bella villa del Principe con un borgo piantato ſecondo le regole, e con una Caſa degli Orſanelli. Evvi un Tribunale Eccleſiaſtico Subalterno. Il luogo ha avuto principio da una Tenuta Nobile, e dal villaggio *Erffa*.

2) *Ma-*

2) *Mädebach*, o *Methach*, villaggio con una Chiesa parrocchiale.

3) *Frankenroda*, villaggio, parte sottoposto a questa Prefettura, e parte alla Casa di Erffa.

4. *La Prefettura di Reinhardsbrunn*

Ha origine de' Beni d'un monastero de' Benedettini. Comprende

1) *Reinhardsbrunn*, la Sede della Prefettura, fu monastero, fondato dal Langravio Lodovico il *Saltatore*, (*) ove molti Langravj giacciono sepolti, con una Chiesa parrocchiale, e con un Tribunale Ecclesiastico Subalterno. La contrada circonvicina avea anticamente il nome di *Loybe*, e *Bloſſe Läuben*.

2) *Friderichrode*, città piccola, che ottenne i diritti di borgo nel 1595, e quelli di città nel 1597. Evvi una Giunta subordinata al Soprintendente di Waltershausen.

3. Dieci villaggj, tra' quali sono *Wiperode*, con una Tenuta Camerale, che ora è Feudo della Cancelleria del Principe; *Ernſtrode*, e *Altenberge* con Chiesa parrocchiale. Presso l'ultimo de' villaggi in un monte sussiste ancora la Chiesa di S. Giovanni, la più antica, per quanto si sappia della Turingia, fabbricata da S. Bonifazio. Una buona parte della medesima è andata in rovina. Sotto il monte v'è una Chiesa d'Emmanuelle, consecrata nel 1712.

Di là dal villaggio *Finſterberg* nasce il fiume Leine.

5) *Schauenburg*, castello, e prima Residenza de' Langravj di Turingia, fu distrutto nella guerra di successione per la Turingia.

5. *La Prefettura di Georgenthal*,

Ha origine da' Beni d'un monastero de' Cistercienſi, fon-

(*) Questo Langravio avendo ucciso Federico Conte Palatino di Sassonia, e sposata la Vedova di lui fabbricò questa Badia per farvi penitenza, come fece del pari la stessa sua moglie, fabbricando un Monastero chiamato Oldersleben, in cui finì li suoi giorni.

fondato nel 1143 da Sitzone Conte di Schwarzburg, e Käfernburg. Comprende

1) *Georgenthal*, Sede della Prefettura, e d'una Giunta, subordinata al Soprintendente di Waltershausen, e d'un Tribunale Ecclesiastico Subalterno.

2) Otto villaggj, tra' quali sono *Tambach*, *Hohenkirchen*, *Gräfenhahn*, meglio *Gräfenhayn*, negli antichi documenti *Gräfenhagen*, *Schönau* presso il bosco, e *Cobstedt*, o sia *Kopstedt*, con Chiese parrocchiali.

3) *Waldenfels*, castello distrutto, che nel 1293 Henrico di Mellingen vendè al Convento di Georgenthal. Vi furono annessi i villaggj *Thietharz*, e *Tambach* di sopra accennato.

4) *Tamburg*, *Crachenburg*, e *Falkenstein*, son castelli antichi distrutti.

6. *La Prefettura di Schwarzwald*

Fu impegnata nel 1470 dal Duca Guglielmo al Conte Sigismondo di Gleichen, ed in appresso riscattata. Il castello di *Schwarzwald*, onde la Prefettura prende la denominazione fu distrutto, e non ne è rimasto che una torre, che vedesi nella Foresta di Crawinkel. Nella Foresta d'Arlesberg vi furono anticamente due castelli, detti *Alte Burge*, e *Seyfartsburg*, che non esistono più. Comprende

1) *Oberhof*, Tenuta ove in altri tempi fu la Sede della Prefettura.

2) *Blasii Zella*, città piccola, e Sede d'una Giunta subordinata al Soprintendente di Ichtershausen, e d'un Tribunal Ecclesiastico Subalterno. Vi fu anticamente un monastero. Evvi una buona fabbrica d'arme, ove si gettano anche de' cannoni di grandezza mediocre. Questo luogo nel 1640 fu separato dalla Prefettura di Reinhardsbrunn, e fu unito alla Prefettura di Schwarzwald.

3) I villaggj *Schwarz-Zella*, *Arlesberg*, *Schwarzwald*, e *Stutzhauss*, sono della parrocchia di Blasii-Zella.

4) *Melis*, villaggio molto riguardevole con una Chiesa parrocchiale, fu anticamente per metà della Contea di Hen-

Henneberg, e per l'altra metà fu della Giurisdizione di Benshausen; ma nel 1660 passò interamente sotto la Prefettura di Schwarzwald.

7. *La Prefettura di* Wachsenburg, che comprende

1) *Wachsenburg*, castello antico in un alto monte accresciuto d'abitazioni comode nel 1660 dal Duca Ernesto, perchè servissero di casa di correzione, e degli Orfanelli, per il qual' oggetto vi fu anche aggiunta una Chiesa; ma il fine di tutte queste fabbriche non s'è effettuato.

2) *Apfelstedt*, *Bischleben*, *Crawinkel* di 250 case, *Gossel*, *Haarhausen*, *Holzhausen* con una Fattoria, *Roda*, *Thorey*, *Wölfis* di circa 300 case con 3 Tenute Schriftsassie, *Dietendorf* con una Tenuta Schriftsassia de' Signori di Wittern, son villaggj con Chiese parrocchiali.

3) Altri 4 villaggj, tra' quali sono *Neu-Gottern*, ove per un pezzo abitarono degli Herenhutiani; *Gnadenthal*, in altri tempi *Dietendorf*, con una Tenuta Nobile Schriftsassia.

Annotazione. Questa Prefettura, *Ratione executionis*, comprende ancora

1. La Giudicatura de' Signori di Witzleben in Elgersburg, a cui son sottoposti i villaggj *Bark*, *Elgersburg* con un castello, e Tribunal Ecclesiastico Subalterno, *Gebra*, *Manebach*, *Neuroda*, e *Tragsdorf*.

2. La Giudicatura de' Signori di Witzleben in Liebenstein, onde dipendono i villaggj *Liebenstein* con un Tribunal Ecclesiastico Subalterno, *Ruppertsrode*, *Frankenhain*, *Gräfenrode* con un Tribunal Ecclesiastico Subalterno, e *Kettmannshausen*.

3. *Molsdorf*, villaggio e parrocchia, con un Tribunal Ecclesiastico Subalterno, e con 2 Tenute Nobili, una delle quali ha la Giurisdicenza.

4. I Feudi di *Tambuchshof*, e *Ettischleben*.

5. La Tenuta Nobile di Heerda.

8. *La*

8. *La Prefettura di Ichtershauſen*

Ha origine da' Beni d'un Convento ſecolarizzato di Monache Ciſtercienſi, e comprende

1) *Ichtershauſen*, da principio *Lanckwig*, dipoi *Uchteriſchuſen*, e *Uchterishauſen*, città piccola ſul fiume Gera, che nel 1697 ottenne i privilegj di città. Vi riſiede un Soprintendente con un Tribunale Eccleſiaſtico Subalterno. Nel luogo, ove era il monaſtero, vi è preſentemente la Caſa della Prefettura. Il caſtello di *Marienburg* fu principiato nel 1675 dal Duca Erneſto il Pio, che era intenzionato di ſtabilirvi la ſua Reſidenza: eſſo però la trasferì nella città di Meinungen, ottenuta inſieme coll' Appartenenze in cambio d'Ichtershauſen, e d'altre Prefetture.

2) *Eiſchleben*, villaggio.

9. *La Prefettura di Volkerode*,

Situata tra la Prefettura Schwarzburgheſe di Keula, e la città Imperiale di Mühlauſen, colla quale nel 1568 fu fatto un' accomodamento per rapporto alla Giurisdizione, alla caccia, ed a' paſcoli. Ebbe origine da' Beni d'un monaſtero de' Ciſtercienſi, e comprende un borgo, 7 villaggj, e 5 Fattorie. Si notino

1) *Volkerode*, la caſa della Prefettura, che fu monaſtero. Evvi una Chieſa, una Fattoria, con un Tribunal Eccleſiaſtico Subalterno.

2) *Körner*, o ſia *Groſſ-Körner*, borgo compoſto di più di 200 caſe, ove riſiede un' Aggiunto ſubordinato al Soprintendente di Gota. V'è una Fattoria, con 2 Chieſe.

3) *Klein-*, o ſia *Ober-Mihler*, e *Menterode*, villaggj con Chieſe parrocchiali.

10. *La Prefettura di Tonna*,

Fu anticamente Signoria de' Conti di Gleichen, ed eſſendoſi eſtinta coteſta Caſa, eſſa paſsò ne' Signori Schenken di Tautenburg, e venendo a mancare anche queſti, paſ-

paſsò nella Caſa de' Conti di Waldeck, d'onde nel 1648 la comprò il Duca Federigo di Gota padrone del Feudo. Comprende

1) *Gräfen-Tonna*, borgo e caſtello, con un Soprintendente, un Tribunal Eccleſiaſtico Subalterno, ed una Tenuta Feudale.

2) *Burg-Tonna*, villaggio grande con una Chieſa parrocchiale, ove in un monte vicino vi fu un caſtello della Caſa Nobile di Tonna.

3) Altri 7 villaggj, tra' quali ſono *Illeben* con una Chieſa parrocchiale, e *Döllſtedt* con 2 Tenute Feudali.

11. *La Prefettura di Kranichfeld*

Conſiſte nella parte Superiore della *Signoria di Kranichfeld*, che anticamente fu d'una Caſa Nobile dell'iſteſſo nome, le cui Armi erano una grue, e che nel ſecolo XIII. s'era diviſa in 2 Linee. La Caſa s'eſtinſe nel ſecolo XIV, onde la Signoria paſsò ſotto i Burgravj di Kirchberg. Il Burgravio Dieterico nel 1451 vendè la *parte Superiore della Signoria di Kranichfeld*, come Feudo di Saſſonia, e nel 1453 il caſtello ſuperiore a Henrico Reuſſen di Plauen il Giovane. Nel 1615 i Conti di Reuſſen la venderono alla Caſa di Saſſonia-Weimar per la ſomma di 83000 fiorini (cioè per circa 18490 Zecchini Veneziani), che nel 1620 l'impegnò per la medeſima ſomma a Carlo Guntero di Schwarzburg-Rudolphſtadt. Nel 1657 il Duca Guglielmo di Weimar diede il diritto di riſcattarla al Duca Erneſto di Gota, che la riſcattò nel 1663 dal Conte Alberto Antonio di Schwarzburg Rudolphſtadt. Nel 1694 i Conti di Reuſſen venderono i Diritti, che vi aveano, al Duca Federigo di Gota. Queſta Prefettura comprende

1) La parte ſuperiore della città di *Kranichfeld*, ſituata dalla parte Occidentale del fiume Ilm, che contiene una Soprintendenza, un Conciſtoro Subalterno, ed una Tenuta Nobile.

2) Quattordici villaggj, tra' quali ſono *Achelſtedt*, *Barchfeld*, *Gügeleben*, *Mulda*, *Pflanzwirbach*, *Oſthauſen*, *Riec-*

Riechheim, *Rödelwitz*, *Stetten*, *Treppendorf*, forniti di Chieſe parrocchiali.

3) I villaggj nobili *Groſſ-Kochberg*, con un Tribunal Eccleſiaſtico Subalterno, e *Geitersdorf*.

Annotazione. Dalla parte inferiore della Signoria di Kranichfeld, che come feudo di Magonza è della Caſa de' Conti di Hatzfeld, ſe ne darà la deſcrizione dopo il Principato d' Altenburg.

12. *All' alto Dominio di Saſſonia-Gota è ſottopoſta*

La Contea di Gleichen,

Situata tra' Territorj di Gota, Henneberg, Schwarzburg, e Erfordia. L' eſtinta Caſa de' *Conti di Gleichen*, *Spiegelberg*, e *Pyrmont*, *Signori di Tonna*, fu d' origine antichiſſima, e da principio ebbe la ſua Reſidenza ne' 2 caſtelli diſtrutti, di nome Gleichen, de' quali uno chiamato Alten-Gleichen è ſituato nel Principato di Calenberg ſotto l'alto Dominio della Caſa Elettorale di Braunſchweig, e l'altro chiamato Neuen-Gleichen è ſotto il Dominio di Haſſia-Caſſel. Indi i Conti di Gleichen s' inoltrarono nella Turingia, e fondarono in poca diſtanza da Gota un' altro caſtello, a cui diedero parimente il nome di Gleichen, d' onde preſe il nome quella Contea, di cui ſi tratta preſentemente, e che paga il Contingente di fiorini 88 (circa Zecchini 18 $\frac{1}{2}$), fiſſato nella matricola Imperiale. Queſta Caſa ſi diviſe nella Linea di Tonna, e Blankenhayn; e queſta ſi diramò in due altri Rami di Tonna, e di Kranichfeld. Tutta la caſa s' eſtinſe nel 1631 in Giovanni Lodovico Conte di Gleichen. L'Armi di queſta Caſa per rapporto alla Contea di Gleichen conſiſtevano da principio in un leopardo, dipoi in un leone d' argento pronto all' aſſalto, colla lingua fuori, e colla corona d' oro ſul capo, in campo azzurro. I Conti Gleichen riconobbero l' alto Dominio de' Langravj di Turingia, e poi quello de' Duchi di Saſſonia. Eſſendoſi eſtinta la detta caſa, la Contea fu diviſa nel modo che ſiegue.

1. *La*

1. *La Contea Superiore*

Paſsò nella Caſa de' Conti di Hohenlohe della Linea di Neuenſtein, in virtù del patto di ſucceſſione, fatto nel 1621 tra l' ultimo de' Conti di Gleichen Giovanni Lodovico, ed i Conti di Hohenlohe Giorgio Federigo Grafft, e Filippo Erneſto, il qual patto fu confermato dal Duca Giovanni Caſimiro, che nel 1634 ne infeudò i Conti di Hohenlohe della ſtirpe di Neuenſtein, e la loro diſcendenza maſchile. Queſta Caſa di Hohenlohe poſſiede talmente la Contea Superiore di Gleichen, che la metà ne appartiene a Hohenlohe Oehringen, ed i rami della Linea di Langenburg ne poſſeggono l' altra metà. Tutta la caſa tiene la ſua Cancelleria nella città d' Ordruf, un Conciſtoro Subalterno, accordatole nel 1621 dal Duca Giovanni Caſimiro, e confermato dal Duca Federico II. nel 1711, e 1714, rimpiazza i Curati, e Maeſtri di Scuola, fa viſitare da un Soprintendente le Chieſe, e le Scuole, e adunar Sinodi, eſercita la piena Giurisdicenza, ſi fa pagar dazj, ſpecialmente la metà della gabella, che dovrebbero pagare i Sudditi per la birra. La Contea Superiore comprende

1) *Obrdruf*, o ſia *Obrdrof*, città capitale ſituata ſul piccol fiume Ohr in una pianura, è una delle più antiche città della Turingia. Il caſtello de' Conti, ove per gran tratto di tempo fu la Reſidenza de' Conti di Gleichen, è ora diviſo in modo, che un' ala ne appartiene a Hohenlohe-Neuenſtein, e l' altra a Hohenlohe-Langenburg; in eſſo ritrovanſi la Cancelleria, ed il Conciſtoro de' Conti. Nella città riſiede un Preſetto, ed un Soprintendente, ed è abitata da molti artigiani, manifattori, e fabbricanti, onde ſi fa un buon traffico. Oltre la Cappella del caſtello vi ſi trovano la Chieſa principale di città, la Chieſa del ſobborgo, la Chieſa dello ſpedale, ed un' altra del Cimitero. La Scuola Latina è compoſta di 6 Claſſi. La città fu o interamente, o in gran parte conſumata dal fuoco negli anni 1248, 1450, 1510, 1653, 61, 1719, 24, e 53.

2) *Wech-*

2) *Wechmar*, borgo di circa 300 abitanti, con una Chiesa parrocchiale.

3) *Emleben*, *Schwabhausen*, *Pferdingsleben*, *Werningshausen*, *Petrirode*, volgarmente *Petzgerode*, villaggi e parrocchie.

2. *La Contea Inferiore*,

o sia

La Prefettura Inferiore di Gleichen,

Passò nella Casa de' Conti di Schwarzburg della Linea d'Arnstadt, a tenore del patto di successione fatto dall' ultimo de' Duchi di Gleichen Giovanni Lodovico, e da' Conti di Schwarzburg della detta Linea; ciò non ostante i Conti di Hatzfeld ottennero il possesso di Wandersleben, e Freudenthal, in virtù d' un Recesso fatto nel 1665 in Lipsia tra la Sassonia, e Magonza, e del Recesso d' esecuzione nel 1667. I villaggi della Contea, o sia Prefettura Inferiore di Gleichen, posseduti dalla Casa Principesca di Schwarzburg-Sondershausen, sotto l'Alto Dominio di Gota, sono: *Sülzenbrück*, *Ingersleben*, *Günthersleben*, e *Stetten* sulla Gera.

3. *I Luogbi*,

Della Casa di Gleichen posseduti da' Principi di Hatzfeld, saranno descritti dopo il Principato d' Altenburg.

13. *Le Prefetture d' Ilm*, e *Paulinzella*,

Possedute dalla Casa Principesca di Schwarzburg-Rudolstadt, come Feudo di Gota, saranno descritte nel Principato di Schwarzburg.

IL

IL PRINCIPATO D' ALTENBURG.

§. 1. IL disegno di questo Principato, che vedesi nella Carta Homanniana de' Principi di Gota, Coburg, e Altenburg, è poco buono. Delle Prefetture d'Altenburg, e Ronneburg se ne sono pubblicate 2 Carte da P. Schenk, l'ultimo delle quali, la cui edizione fu promossa da P. Trekmann, ha molte prerogative. Ve n'è una copia di Seuttero. Una Carta delle Prefetture, che da Ponente confinano colla Turingia, è stata data alla luce dagli Eredi di Schreiber, ed un' altra di Saalfeld.

§. 2. Questo Principato è una parte dell' antico paese d'Osterland. Da Ponente confina col Principato Superiore di Schwarzburg, colla parte della Signoria di Kranichfeld, posseduta da' Principi di Hatzfeld, e col Principato di Weimar; da Settentrione col Vescovado di Naumburg, col Circolo di Turingia, e con quello di Lipsia; da Levante coll'istesso Circolo, e colle Signorie di Schönburg, compresi nel Circolo delle miniere; da Mezzodì col Circolo delle miniere, e con quello di Neustädt. Il Principato è diviso in 2 parti separate per mezzo della Signoria di Gera de' Conti di Reuss, la quale lo traversa da Mezzodì verso Settentrione.

§. 3. Il paese è fertilissimo di biade, e pascoli, onde il bestiame massime il cavallino vi reca grand' utile. Evvi provvision sufficiente di boschi. Le miniere forniscono rame, ferro, cobalto, onde si fa del color azzurro, vetriuolo, e altri minerali. I fiumi, che innaffiano il paese sono, *Pleisse*, che vien dal Circolo delle miniere, riceve la *Sprotta* di là da Sara, e inoltrandosi nel Circolo di Lipsia, vi riceve la *Sala*, che traversa la Prefettura di Saalfeld; dipoi entra nel Principato d'Altenburg, ove s' uniscono al medesimo gl' influenti *Orla*, e *Roda*: e dopo aver bagnato i Principati d'Eisenach, e Weimar, ritorna nuovamente in quello d'Altenburg, onde finalmente

usci-

uſcito, và ad inoltrarſi nel Veſcovado di Naumburg, ed in altri paeſi.

§. 4. Gli Stati di queſto Principato ſon diviſi ne' Circoli d' Altenburg, Saalfeld, e Eiſenberg, e ſon compoſti della Nobiltà, e delle città d' Altenburg, Saalfeld, ed Eiſenberg. I Comizj s' adunano in Altenburg.

§. 5. A queſto paeſe fu dato il nome di Principato, quando il Duca Federigo Guglielmo I, figlio maggiore di Giovanni Guglielmo Duca di Weimar fondò la Linea d' Altenburg della Caſa Erneſtina, che nel 1638 divenne la più anziana, ed ebbe una controverſia colla Caſa di Weimar per rapporto al rango. Eſſa però s'eſtinſe nel 1672 in Federigo Guglielmo III, onde il Principato d' Altenburg paſsò nel Duca di Gota Erneſto il Pio, il quale però a' tre figlj del ſuo fratello Bernardo di Weimar, Duchi di Weimar, Eiſenach, e Jena cedè volontariamente le Prefetture di Dornburg, Rosla colla città di Sulza, Bürgel, Heusdorf, e Alſtedt, deſcritte ne' Principati di Weimar, e Eiſenach, con altri diritti, e comodi. Quando i ſuoi figlj dopo la ſua morte ſi diviſero tra loro i beni paterni, il Principato d' Altenburg fu diviſo nelle parti di Gota, Eiſenberg, e Saalfeld. La parte di Eiſenberg ritornò nella Caſa di Gota, che poſſiede 7 Prefetture del Principato d' Altenburg, e riguardo alla parte di Saalfeld, non ne ha altro che l' Alto Dominio. Eſſa per rapporto a queſto Principato ha un voto nella Dieta Imperiale, e nel Circolo dell' Alta Saſſonia.

§. 6. Tutto il paeſe aderiſce alla Chieſa Luterana. Le Chieſe e Scuole ſon ſottopoſte a' Soprintendenti d' Altenburg, Kahla, Camburg, Eiſenberg, e Ronneburg, i quali dipendono dal Soprintendente Generale d' Altenburg. V' è inoltre un' Iſpettor provinciale, che viſita le Chieſe, e le Scuole, nell' iſteſſa maniera, che nel Principato di Gota. In Altenburg v' è un Ginnaſio illuſtre.

§. 7. I Collegj del Principe in Altenburg ſono: il Governo colla Cancelleria, il Conciſtoro, la Camera, ed il Collegio delle contribuzioni.

§. 8. Sieguono

1. *Le Prefetture del Duca di Gota:*

I. *La Prefettura d'Altenburg,*

che comprende

1. *Altenburg*, anticamente *Pliſne*, città capitale del Principato, ſituata in un terreno alto, ed ineguale, è grande, e popolata. Il caſtello piantato in un dirupo, è rinomato nella ſtoria non ſolo per eſſere ſtata la Reſidenza degli Elettori e Duchi, ma anche perchè nel 1455 ne furono rapiti da Kunz di Kauffungen i due giovani Principi Erneſto, e Alberto, che poi divennero gli autori delle due Linee principali della Caſa di Saſſonia. La Chieſa del caſtello fu Collegiata de' Canonici Regolari. Nella città ritrovanſi la fabbrica della Cancelleria, che è la Sede del Governo, e del Conciſtoro; la Caſa della Prefettura, la Chieſa parrocchiale, la Chieſa detta de' Fratelli, una Soprintendenza, a cui ſon ſottopoſte 76 Chieſe, amminiſtrate dal Soprintendente generale, il Convento nobile di S. Maddalena, deſtinato all'educazione di Damigelle povere, un Ginnaſio illuſtre, fondato nel 1703, e fornito d'un Gabinetto di coſe artefatte, e naturali, e d'una Libreria; una Caſa degli Orfanelli, ed un'altra di correzione. Altenburg fu anticamente città Imperiale, e capitale del paeſe, detto *Pleiſſner-Land*. Fin dal 1172 ritrovanſi delle notizie de' Burgravj d'Altenburg. Ne' tempi conſecutivi gl' Imperatori più volte vi ſoggiornarono, ed una volta vi tennero la Dieta Imperiale. Il Margravio di Miſnia Federigo, detto *della guancia morſa* s'impadronì della città nel 1308, e da quel tempo è rimaſta ſotto il Dominio de' Margravj di Miſnia, dipoi Elettori di Saſſonia. I maggiori incendj la danneggiarono nel 1403, 27, 30, e 55.

2. *Lucca*, città piccola ſul fiume Schnauder, a cui in queſto luogo s'unisce l'influente Reinbach. Vi abitano molti drappieri. Il luogo è notabile per la gran ſtrage, che vi ſoffrirono gl' Imperiali nel 1308 contro Federico

Margravio di Miſnia. Fu quaſi intieramente abbruciata nel 1644. Si chiama d'alcuni Anton Luccau.

3. *Schmöllen*, città piccola ſulla Sprotta, con un'Iſpettore Eccleſiaſtico. Fu molto danneggiata dal fuoco nel 1618, e 28.

4. *Göſſnitz*, borgo ſul fiume Pleiſſe.

Annotazione. Nel recinto di coteſta Prefettura ritrovaſi la *Terra Nobile, e Giudicatura di Meuſelwitz*, poſſeduta ſino all'anno 1575 dalla Caſa di Bünau, fino al 1676 da' Signori di Crauſpruch, e dagli Eredi di Winter, e da quel tempo in quà da' Baroni di Seckendorf dopochè il celebre Vito di Seckendorf ne acquiſtò il poſſeſſo, e ne preſe l'inveſtitura come di Feudo Ereditario dal Duca Federigo I. L'iſteſſo Barone di Seckendorf per conſervarne il poſſeſſo nella ſua Caſa, la converti in Fideicommiſſo.

Meuſelwitz, anticamente *Muſſelbuſſ*, è un borgo riguardevole ſul fiume Schnauder di poco più di 200 caſe, abitato da molti artiſti, e manifattori. Il caſtello, adorno di vaghi appartamenti, ha un giardino belliſſimo. Il borgo fu conſumato dal fuoco nel 1639. e 86.

II. *La Prefettura di Ronneburg*,

Che fu Signoria, è una porzione della Vogtlanda, la quale nel ſecolo XIII, e XIV fu de' Prefetti Imperiali. Eſſa nel ſecolo XIV paſsò nel Dominio de' Langravj di Turingia mediante la guerra della Vogtlanda. Comprende

1. *Ronneburg*, città piccola e caſtello, la Sede della Prefettura, e d'un Soprintendente, a cui ſon ſottopoſte 27 Chieſe. Vi ſi fanno de' panni di lana, e vaſi di terra. Abbruciò per la maggior parte nel 1665.

2. *Dürrenhayn*, *Gabren*, *Jauern*, *Moſen*, *Mückern*, *Roſchütz* ec. villaggj con Chieſe, e Tenute.

III. *La Prefettura d'Eiſenberg*, comprende

1. *Eiſenberg*, città piccola con un caſtello, la Sede della Prefettura, e d'un Soprintendente, a cui ſon ſottopoſte 56 Chieſe. Vi ſi fanno delle ſtoffe di lana.

2. I villaggj, e le parrocchie di *Etzdorf*, *Hohndorf* ec.

IV. *La*

IV. *La Prefettura di Camburg*,

1. *Camburg*, città piccola ſulla Sala, che anticamente fu la capitale d'una Contea. La Soprintendenza di queſto luogo è unita a quella d'Eiſenberg.

2. *Würchhauſen*, *Rademeuſchel*, e altri villaggi.

3. La Caſa di Gota, quando nel 1672 cedè alla Caſa di Weimar la città di Sulza con altre città e Prefetture del Principato d'Altenburg, ſi riſervò le ſaline di Sulza. La controverſia, che poi nacque intorno alle ſaline tra il Magiſtrato della città di Sulza, e tra' Miniſtri del Duca di Gota, fu terminata pacificamente per mezzo de' Conſiglieri dell'una, e dell'altra parte, che s'adunarono, e formarono un Receſſo, che fu eſeguito.

V. *La Prefettura di Roda*,

che comprende

1. *Roda*, borgo riguardevole con un caſtello del Principe, ſul fiumicello dell'iſteſſo nome. Una buona parte degli abitanti teſſe drappi, e calze. Il luogo appartenne anticamente a' Conti d'Arnshaug, Signori di Leuchtenburg ec. che inſieme col caſtello di Leuchtenburg l'impegnarono al Conte Guntero di Schwarzburg. Queſti luoghi però furono riſcattati nel 1396 dal Langravio Federigo il Guerriero.

2. *Görnitz*, *Heynbach*, e altri villaggi.

VI. *La Prefettura di Kahla*,

compoſta di 2 Prefetture, che ſono

1. *La Prefettura d'Orlamünda*,

che comprende

1) *Orlamünda*, città piccola in un luogo elevato ſul fiume Sala, che in queſto luogo riceve l'influente Orla. Anticamente fu della Caſa de' Conti d'Orlamünda, eſtinta nel 1476, i quali nel loro caſtello fortificato coſtitui-

tono un Burgravio; del qual titolo si son serviti anco alcuni Burgravj di Kirchberg. Questo castello fu distrutto circa l' anno 1311 dal Langravio Federigo di Turingia; e la fabbrica, che n'è rimasta, serve di magazzino di grani. Nel 1344 il Conte Henrico d'Orlamünde vendè il castello e la città al Langravio Federigo di Turingia. Nella casa del Magistrato di questa città ogni anno il Lunedì dopo la festa della SS. Trinità si tiene un Giudizio provinciale. Eravi un Convento di Religiosi di San Guglielmo; ma restando abbruciato nel 1520 non fu più rifabbricato.

2. *Kahla*, città piccola sul fiume Sala, ove risiede un Soprintendente, a cui son sottoposte 80 Chiese. La città è cinta di montagne sterili, ed aride.

2. *La Prefettura di Leuchtenburg*, che comprende

1) *Leuchtenburg*, che fu castello in un monte dirimpetto alla città di Kahla. Vi fu annessa anticamente una Signoria, che comprese la città di Kahla. I Conti d' Arnshaug, e Signori di Leuchtenburg impegnarono questo castello insieme con Kahla a' Conti di Schwarzburg; ma il Langravio Federigo il Guerriero lo riscattò nel 1396. Dopo questo tempo i Signori di Vitzthum per qualche tempo furono in possesso di Leuchtenburg. Il castello è stato convertito in una Casa di correzione, e di poveri.

2) *Drackendorf*, o *Drachendorf*, villaggio, e parrocchia.

3) *Ober-*, e *Mittel-Lobdeburg*, due castelli rovinati, di cui se n'è fatta parola nella Prefettura di Jena del Principato d' Eisenach.

Annotazione. In questa Prefettura ritrovansi la *Signoria d'Altenburg*, che è Feudo del Principato d' Altenburg, ed ora appartiene alla Casa di Schwarzenfels. Anticamente fu un' appannaggio d' uno de' Burgravj di Kirchberg, onde passò nel Dominio de' Conti di Gleichen, che la vendettero nel 1492 a Lodovico di Redwitz, ed in appresso ebbe varj padroni.

Altenberg, villaggio con una Tenuta Nobile.

2. *Le*

2. *Le Prefetture de' Duchi di Coburg-Saalfeld,*

Si crede, che rendano annualmente circa 60000 Ris. dalleri.

1. *La Prefettura di Saalfeld,*

che comprende

1) *Saalfeld*, città ben fatta sulla Sala, situata tra monti, e praterie verdeggianti. Il castello fu principiato nel 1678 dal Duca Alberto, terzogenito del Duca Ernesto di Gota, e fu terminato dal suo fratello minore Duca Ernesto; ove per qualche tempo risederono i Duchi della Linea di Saalfeld, che trasferirono la loro Residenza nella città di Coburg, dopo aver ereditata una parte di cotesto Principato. Nella città risiede un Soprintendente, da cui dipendono 3 Giunte. Vi sono 5 Chiese, comprese le due, ove non si fa esercizio di Religione; una Scuola Latina, una fabbrica di lavori d'oro, e d'argento, una manifattura di panno, una fabbrica di vetriuolo, ed un'altra di smalto azzurro. E' una di quelle città, ove il Circolo dell'Alta Sassonia tratta degli affari delle monete. Abbruciò negli anni 1199, 1314, e 1332, e fu molto danneggiata, quando nel 1640 le Truppe Imperiali e Svedesi eran accampate in cotesti contorni. L'Imperator Federigo II. ne infeudò il Conte Henrico X. di Schwarzburg della stirpe Henriciana; ed i Conti di Schwarzburg Henrico XIX., e Guntero XXI. ne furono infeudati dall'Imperatore Lodovico di Baviera. Il Conte Guntero XXIX. nel 1389 la vendè a' Margravj di Missia.

Nel monte, ove ora trovasi il castello del Principe, fu anticamente la Badia celebre e ricca de' Benedettini di S. Pietro, a cui fu anche dato il nome di *Badia di Saalfeld*. Da principio fu Chiesa Collegiata; ma nel 1074 fu destinata per un monastero. Il suo Abate fu Principe dell'Impero, ebbe luogo e voto nelle Diete Imperiali, e fece batter monete. L'Avvocazia di questo monastero

da' Comi di Schwarzburg nel 1345 fu ceduta a' Margravj di Misnia. Nel 1525 il Conte Alberto di Mansfeld, col consenso dell' Imperatore, e dell' Elettor Giovanni di Sassonia, comprò la Badia dall' ultimo Abate, e nel 1532 la cedè al mentovato Elettore per la somma di 30000 fiorini (che fanno circa 6680 Zecchini di Venezia), il quale ne formò una Prefettura. Dipoi passò nella Casa d' Altenburg.

Annotazione. Presso la città di Saalfeld vedonsi delle muraglie antichissime d' un castello disfatto, detto volgarmente *Hohe Schwarm*. Credesi, che abbia servito di fortezza a' Sorbi-Venedi, che vi abitarono, per difendere i confini; perciò alcuni lo chiamano col nome di *Sorbenburg*.

2) *Pösneck*, anticamente *Pesnick*, *Poseneck*, *Pesnick*, *Peyseneck*, città piccola industriosa, i cui abitanti in buona parte sono drappieri, cuojai, e pentolaj. Avvi una Giunta della Soprintendenza di Saalfeld. Uno degli Arcivescovi di Colonia nell' XI. secolo regalò questo luogo con altri al Margravio Wiperto di Groitzsch; dopo la cui morte passò ne' Conti di Arnshaug; e finalmente ne divenne padrone Federigo colla Guancia Morsa, Langravio di Turingia, sposato con Elisabetta unica figlia dell' ultimo della Casa d' Arnshaug.

2. *La Prefettura di Gräfenthal*,

che comprende

1) *Gräfenthal*, *Vallis comitum*, città piccola sul fiume Zepten, in una valle profonda. V' è una Giunta della Soprintendenza di Saalfeld. Sonovi fucine di ferro, rame, e vetriere. In un monte vicino alla città fu un castello di nome *Wespenstein*, ove in una casa accanto abita il Prefetto di questa Prefettura. La città colla Signoria di Gräfenthal fu posseduta anticamente da' Conti d' Orlamünda. La Casa di Sassonia ne infeudò nel 1438 i Signori di Pappenheim; ma nel 1621 il Duca Giovanni Filippo di Altenburg la comprò dal Conte Massimiliano di Pappenheim per la somma di fiorini 102089 (cioè per circa 22740 Zecchini di Venezia).

2) I villaggj *Gross-Neuendorf*, *Ober-Loquitz*, *Zopten*, *Reichmansdorf* ec.

3. *La*

3. *La Prefettura di Probſtzelle*, che comprende

1) *Probſtzelle*, che fu monaſtero.

2) *Lebſten*, città piccola, nella cui vicinanza v'è una cava eccellente di lavagna molto ricercata anche in lontani paeſi.

Annotazione. Alla deſcrizione de' Paeſi Ducali di Saſſonia, in forma d'Appendice aggiungo

I PAESI DE' PRINCIPI DI HATZFELD.

Di cui ſe n'è fatta menzione di ſopra, e che conſiſtono in una porzione della Contea di Gleichen, nella Signoria inferiore di Kranichfeld, e nella Signoria di Blankenhayn. Nel Receſſo di Lipſia fatto nel 1665 tra la Saſſonia e Magonza, e nel Receſſo d'Eſecuzione d' Erfordia ſeguito nel 1667, per rapporto a coteſti paeſi fu ſtabilito, che la Caſa di Saſſonia rimaneſſe *in poſſeſſione vel quaſi Juris territorialis cum omnibus commodis & emolumentis*. nell' iſteſſo modo, che fin' allora s'era praticato, finchè la cauſa principale foſſe deciſa; e che dall'altro canto il Conte di Hatzfeld reſtaſſe nell'eſercizio de' ſuoi diritti praticati fin'allora, nè foſſe fatto pregiudizio veruno al ſuo carattere di Stato dell' Impero. Frattanto fu pregato l' Elettor di Saſſonia, che per prevenire qualſiſia azione pregiudiciale ad ambedue le parti, mentre durava la controverſia, eſercitaſſe la Superiorità Territoriale in maniera, che ſe per l' avvenire il Conte di Hatzfeld in qualche cauſa reale, o perſonale, quando il contratto ſi foſſe fatto dentro i confini del paeſe, foſſe accuſato da alcuno, o che dalle ſue ſentenze s' appellaſſe, o che doveſſe farſi qualunque altro Atto Territoriale, praticato fin' allora dalla Caſa di Saſſonia, ſimil accuſa, appello, o altro Atto Territoriale foſſe accettato, giudicato, ed eſeguito *ad interim* dall' Elettore, e che intanto il Conte di Hatzfeld pagaſſe all' Elettore il con-

tingente, e la taſſa per il mantenimento del Giudizio Camerale; che il Conte di Hatzfeld continuaſſe a pagar annualmente 500 fiorini (circa Zecchini 111 di Venez.) alla Caſa di Saſſonia, in recognizione del Dominio Territoriale, come s'era praticato fin' allora, della qual ſomma alla Caſa di Gota ne pervengono fiorini 117, Gr. 17. Pfen. 11. (Zecchini 26 incirca), alla Caſa di Weimar fiorini 382, Gr. 3, Pfen. 1. circa 85 Zecchini). Per quanto ſappia io, le coſe fin da quel tempo ſon rimaſte ſull' iſteſſo piede. I Conti di Hatzfeld della Linea di Trachenberg, che ora poſſeggono queſti paeſi, nel 1741 furono dichiarati Principi dal Re di Pruſſia, e nel 1748 Principi dell' Impero dall' Imperatore. I Paeſi del Principe di Hatzfeld ſono:

1. *Una porzione della Contea di Gleichen,*

Ch' è Feudo di Magonza, che dopo l'eſtinzione de' Conti di Gleichen, dall' Elettor di Magonza fu conferito nel 1639 a' Conti di Hatzfeld. Comprende

1) Il caſtello di *Gleichen*, rovinato, in un monte.

2) *Wandersleben*, borgo ſull' influente Apfelſtett. Nel Receſſo di Lipſia del 1665 il Duca di Gota pienamente rinunziò a' ſuoi diritti Feudali di Wandersleben, e ſimilmente i Conti di Schwarzburg non ſi oppoſero, quando alla conſegna del borgo il Principe di Hatzfeld fu poſto anche nel poſſeſſo dell' Alta, e Baſſa Giurisdizione, del Juſpadronato, e di varj altri diritti.

3) *Freudenthal*, Pattoria.

2. *La Signoria Inferiore di Kranichfeld,*

Ch' è parimente Feudo di Magonza. Eſſa paſsò dalla Caſa di Kranichfeld in quella de' Conti di Schwarzburg, che circa l'anno 1390 la cederono al Burgravio Alberto di Kirchberg, ma in breve la ricuperarono o in qualità d'ipoteca, oppure come coſa propria. Eſſi l' impegnarono nel 1398 al Margravio Guglielmo di Miſnia, e dipoi la riſcattarono, e finalmente la venderono nel 1412 al

Bur-

Burgravio Alberto di Kirchberg. Il Burgravio Dieterico, figlio d'Alberto nel 1455 vendè il castello inferiore, e la Signoria di Kranichfeld al Conte Lodovico di Gleichen. Estinta che fu la Casa di Gleichen, l'Elettor di Magonza ne infeudò i Conti di Hatzfeld; i quali però non ne arrivarono all'attual possesso, se non dopo un'accomodamento, e dopo averla disimpegnata. Comprende 1) Quella parte della città di *Kranichfeld*, che giace dalla parte Orientale del fiume Ilm, con un castello. 2) Alcuni villaggi.

3. *La Signoria di Blankenhayn*,

Circondata dalla Prefettura di Berka del Duca di Weimar, e dalla Prefettura di Kahla del Principato d' Altenburg; è Feudo di Magonza. Quando nel 1416 Lodovico l'ultimo della Casa di Blankenhayn morì senza erede i figli della sua sorella, sposata col Conte Ernesto di Gleichen presero possesso della Signoria, alla qual cosa però s'oppose l'Elettor di Magonza. Nel 1429 la controversia fu terminata in modo, che i Conti Ernesto, e Lodovico di Gleichen, Signori di Blankenhayn confessarono in iscritto, esser ricaduta la Signoria all' Elettor di Magonza; dopo di che essi ne furono infeudati dal detto Elettore come di Feudo maschile. Ma l' Elettore per sempre se ne riservò il passaggio libero per il castello, e la quarta parte della Signoria, da ricattarsi per una somma di danaro, che dovea determinarsi dal Conte Federico di Henneberg. Quando nel 1631 s' estinse la Casa de' Conti di Gleichen, uno de' Conti di Mörsberg, la cui madre era nata Contessa di Gleichen, fu infeudato dall' Elettor di Magonza della terza parte, e la Casa de' Conti di Hatzeld di 2 terzi della Signoria. Ora i Principi di Hatzfeld sono in possesso di tutta la Signoria, il cui luogo principale è *Blankenhayn*, città piccola con un castello. Abbruciò nel 1442, e 1527.

IL

I.

PRINCIPATO DI QUERFURT.

§. 1. UNa Carta particolare delle Prefetture di Jüterbock, e Dahme del Principato di Querfurt fu incisa da Schenk, di cui ve n'è una copia fatta da Seutter. Se ne trova anco un sufficiente disegno nella Carta del Ducato di Sassonia, pubblicata nel 1752 dagli Eredi di Homann. Ma le Prefetture di Querfurt e Heldrungen non si trovano disegnate in alcuna altra Carta meglio che nella Carta della Turingia orientale, data alla luce dagli Eredi Homanniani.

§. 2. Le Prefetture onde questo Principato è composto, son disperse in varie contrade. Quelle di Querfurt e Heldrungen son situate nella Turingia, e quelle di Jüterbock e Dahme son circondate dal Circolo Elettorale, dalla Marca di Brandenburg, e dalla Lusazia.

§. 3. Il Principato ha avuto la seguente origine. Nella pace di Praga conclusa nel 1635 tra l'Imperatore Ferdinando II, e l'Elettore di Sassonia Gio. Giorgio I, questi ottenne le 4 Signorie, Prefetture, e Città di Querfurt, Jüterbock, Dahme, e Burg, che fin' allora erano state comprese nell' Arcivescovado di Magdeburgo, lo che fu confermato nella pace d'Osnabrück del 1648 colla condizione, che il detto Elettore per rapporto a quelle Signorie, Prefetture, e Città pagasse il contingente Imperiale e del Circolo, e che se ri' inferisse nella matricola Imperiale, e del Circolo un' articolo distinto. In questo modo le 4 Prefetture divennero un Principato distinto dell' Impero, che dall' Elettore Gio. Giorgio I. fu dato al suo secondogenito Duca Augusto, fondator della Casa di Weissenfels, il quale nel 1663 per rapporto a questo Principato cercò d' ottener luogo e voto nella Dieta Imperiale tra' Principi dell' Impero, e quantunque fosse rac-

co-

comandato dall' Imperatore, pure fin' ora non ha potuto conseguirne l'effetto. In appresso nacque una controversia tra l' Elettore Federigo Guglielmo di Brandenburgo, ed il Duca Giovanni Adolfo di Sassonia-Weissenfels intorno al Dominio Territoriale nel Principato di Querfurt, preteso dall' Elettor di Brandenburgo, perchè ne' mentovati trattati di pace non fu espressamente riservato alla Casa Elettorale di Sassonia. Ciò non ostante nel 1687 fu fatto un' accomodamento, per il quale l'Elettor di Brandenburgo rinunziò a tutte le sue pretensioni sulle Prefetture di Querfurt, Jüterbock, e Dahme, le professò disciolte da qualsifia unione col Ducato di Magdeburgo, e accordò, che la Sassonia-Weissenfels per rapporto ad esse avesse luogo e voto nella Dieta Imperiale, e del Circolo dell' Alta Sassonia; ma dall' altro canto egli ottenne l' intero possesso della Prefettura di Burg, e s' obbligò a pagare un certo debito di 34452 Risdalleri (che fanno circa 1150 Zecchini di Venezia) al Duca di Sassonia-Merseburg, a cui era ipotecata la Prefettura di Weissenfels. Allora il Duca Giovanni Adolfo di Sassonia-Weissenfels uni al Principato di Querfurt le Prefetture di Heldrungen, Wendelstein, e Sittichenbach; quando però, estinta la Linea di Weissenfels, il Principato di Querfurt cogli altri paesi ritornò nella Casa Elettorale di Sassonia, le Prefetture di Wendelstein e Sittichenbach ne furono distaccate. Perciò inoggi il Principato comprende le sole 4 Prefetture di Querfurt, Jüterbock, Dahme, e Heldrungen, e tutto il Principato riguardasi come parte del Circolo di Turingia dell' Elettorato di Sassonia.

§. 4. Nelle Diete del Circolo dell' Alta Sassonia fu dato luogo e voto al Principato di Querfurt nel 1664; quantunque riguardo al luogo trovasse dell' opposizione. Nel Recesso del Circolo di quel tempo l'Ambasciatore di Querfurt e nel luogo, e nell' apporre il sigillo precede agli Ambasciatori de' Principi di Sassonia, e tutto all' opposto nel 1665, e 1672 gli precederono quelli degli altri Principi di Sassonia. Si dice, che dipoi si sia concertata l' alternativa precedenza tra Sassonia Querfurt, e

gli

gli altri Duchi di Sassonia della Casa Ernestina. Del rimanente si son opposti anco i Principati della Pomerania Anteriore, Anhalt, e Quedlinburg alla precedenza del voto di Querfurt. Per il mantenimento del Giudizio Camerale il Principato di Querfurt paga in ogni rata Risdal. 42, Creutzer. 7.

§. 5. De Prefetture di questo Principato sono

1. *La Prefettura di Querfurt,*

Circondata dalla Contea di Mansfeld, dal Vescovado di Merseburg, dalle Prefetture di Freyburg, Wendelstein, Eckartsberga del Circolo di Turingia, e dalla Prefettura d'Allstedt, del Principato d'Eisenach.

1) *Querfurt*, città Schriftsassia sull' influente Weite, piccola, fornita però di vasti sobborghi, di modo che in tutto vi sono circa 500 case. Il castello antico giace in un monte. Vi risiede un Soprintendente. Abbruciò per la maggior parte negli anni 1619, 40, e 78. Insieme colle sue Appartenenze formò anticamente una Signoria, e la Casa de' Signori di Querfurt s'estinse nel 1496 in Brunone X, onde la Signoria come Feudo vacante ricadde all' Arcivescovado di Magdeburg, eccettuati i Beni Feudali di Sassonia, de' quali ne prese possesso il Duca Alberto di Sassonia. I Conti di Mansfeld, benchè fossero dell' istessa Casa co' Signori di Querfurt, e oltre di ciò uniti mediante un patto di successione ereditaria, pure furono esclusi dall' eredità, perchè non eran compresi nell' investitura. Nel secolo XVII. la Signoria fu concessa al Conte Schlick. In una pianura, detta Esselwiese, vicina alla città, si tiene ogni anno il Mercoledì dopo Pasqua una fiera riguardevole.

2) La Prefettura contiene 8 villaggi, quali sono *Gartenstädt, Lodersleben* ec.

2. *La Prefettura di Heldrungen,*

che comprende

1) *Heldrungen*, città piccola poco distante dal fiume Un-

Unſtrut, ove riſiede un Soprintendente, onde dipendono 18 parrocchie. Vi fu un caſtello ben fortificato, preſo nel 1645 dalle Truppe Haſſiane, e Svedeſi, che lo ſpianarono. Anticamente queſto luogo colle ſue Appartenenze fu Signoria libera, e la Caſa de' ſuoi poſſeſſori Signori di Heldrungen s'eſtinſe nel 1414; onde la Signoria fu devoluta a' Conti di Hohenſtein. Giovanni Conte di Hohenſtein la vendè nel 1484 a Gebardo VI. Conte e Signore di Mansfeld, ed a' ſuoi Eredi per la ſomma di 15260 fiorini del Reno (che ſono circa 3120 Zecchini di Venezia). I Signori di Mansfeld rimaſero nel poſſeſſo della Prefettura fino al ſequeſtro delle ſue Prefetture, nel qual era compreſa anche queſta Prefettura. Frattanto l'Elettor Gio. Giorgio I. di Saſſonia acquiſtò i diritti, che vi ebbe Aſmo di Baumbach, col ſuo figlio, l'uno e l'altro creditore de' Conti di Mansfeld, i quali diritti dal detto Elettore furono laſciati per teſtamento al Duca Auguſto ſuo figlio, Amminiſtratore di Weiſſenfels, a cui i Conti di Mansfeld cederono pienamente la Prefettura ſequeſtrata di Friedeburg, ed al Conte Gio. Giorgio III. diede il poſſeſſo del caſtello di Mansfeld, e la facoltà d'erigervi un Conciſtoro, in recognizione della rinunzia fatta di Heldrungen. Queſta Prefettura fu unita al Principato di Querfurt dal Duca Giovanni Adolfo di Saſſonia Weiſſenfels.

2) Otto villaggi, quali ſono *Bretleben*, *Reinsdorf* ec.

3. *La Prefettura di Jüterbock*,

1) *Jüterbock*, città Schriftſaſſia ſull' influente Angerbach, è fornita di due ſobborghi, detti Damm, e Neumark, e vi riſiede un Soprintendente. Il caſtello è rovinato. Il Principe Elettore di Saſſonia, ed il Langravio di Haſſia-Caſſel nel 1537 in un congreſſo cercarono di trarre nella Lega di Schmalkalden il Principe Elettore di Brandenburgo Giovacchino II. Nel 1611 vi ſi adunarono i Deputati di varj Principi, per motivo dell' eredità di Jülich. Nel 1644 accadde in queſti contorni una bat-

battaglia tra gli Svedesi, e Imperiali, colla peggio degli ultimi.

2) La Prefettura comprende 20 villaggi, quali sono *Hohen Ahlsdorf, Gräfendorf, Linde, Markendorf ec.*

4. *La Prefettura di Dahme.*

1) *Dahme*, città Schriftsassia, la Sede d'un Soprintendente. In vicinanza v'è un castello, migliorato dal Duca Giovanni Adolfo, il quale vi fece piantare inoltre un nuovo sobborgo. Egli fondò anche la Casa degli Orfanelli. Nel 1747 fu consecrata la nuova Chiesa, detta del Convento.

2) La Prefettura comprende 12 villaggi *Gebersdorf, Gersdorf, Mehlsdorf, Zagelsdorf ec.*

IL DUCATO DI POMERANIA.

§. 1. TUtte le *Carte Geografiche* della Pomerania, finora date alla luce, hanno bisogno di molte correzioni, specialmente anche per rapporto all'esattezza matematica. La Carta, che per ordine di Filippo, e Filippo Giulio Duchi di Pomerania fu disegnata da *Eilhardo Lubin*, fu ristampata nel 1758 sotto il Titolo: *Nova illustrissimi Principatus Pomeraniæ Descriptio, cum adjunctis Principum Genealogia, & Principum veris & potiorum urbium imaginibus, & nobilium insignibus* in 12 fogli, ognuno del sesto ordinario delle Carte Geografiche. Il disegno del Ducato appena occupa la terza parte de' fogli; v'è tralasciata la divisione politica, eccettuata quella della Pomerania Svedese, e Brandenburghese conforme a' trattati di Stockolm e d'Osnabrück, la quale vi è indicata con linee colorite. *Tobia Corrado Lottero*, tralasciato ciò che vi è di superfluo, ha ridotta la detta Carta a 6 fogli. Anche l'istesso Lubin ne ha pubblicato in un sol foglio un'estratto mediante il Signor Blaeuw, che è sta-

to ſtampato anche da *Gio: Janſſon* colle correzioni di *Feder. Palbitzke*. Queſta Carta è ſtata la baſe di tutte l'altre Carte, pubblicate da *Sanſon*, *Jaillot*, *Witt*, *Viſcher*, *Schenk*, *Homann*, *Mortier*, *Lotter*, e da altri. Una Carta dell' Iſola di Rügen è ſtata diſegnata da *Lubin*, pubblicata da *Mercatore*, *Blaeuw*, *Janſſon*, *Waesberg*, *Moſe*, *Pitt*, e *Stefano Swart* ſotto i loro nomi. Eſſa fu dipoi migliorata dal Colonnello *Gio. Himmerich*, pubblicata da *Schenk*, e copiata da *Homanno*. Nel 1761, e 1762 dall' Accademia Reale delle Scienze di Berlino fu fatta una Carta in 4 foglj, che porta queſto titolo: *Theatrum belli in Pomerania citeriore*. Queſti 4 foglj rappreſentano tutta la Pomerania Svedeſe, una parte del Ducato di Stettin, la Signoria Mecklenburgheſe di Stargard, ed una porzione della Marca di Priegnitz, e dell' Uckermarca. Molti errori vi ſono ſtati corretti; non è però ſenza difetti. Nel 1763 fu data alla luce finalmente da Lottero in Auguſta la Nuova Carta della Pomerania anteriore Svedeſe, e del Principato di Rügen, il cui autore è il Signor Profeſſore *Andrea Mayer*, fondata ſull' oſſervazioni aſtronomiche, e ſulle miſure geometriche; eſſa perciò è molto differente dalle Carte precedenti, ed è molto migliore, quantunque non indichi i Diſtretti, in cui il paeſe inoggi è diviſo.

§. 2. La Pomerania da Levante confina colla Pomerellia, ch' è una parte del Ducato di Pruſſia, da Mezzodì colla Polonia, colla Nuova Marca, e Uckermarca, da Ponente col Ducato di Mecklenburg, e da Settentrione col Mare Baltico. La ſua lunghezza ſul Mare Baltico ſtimaſi di circa 60, e la larghezza è tra le 8, e 13 miglia Geografiche. I ſuoi confini anticamente furono molto più eſteſi; imperocchè da Levante arrivava fino alla Viſtola (ſicchè vi era compreſa la Pomerellia) e s' inoltrava anche per un gran tratto nella Polonia Maggiore; da Mezzodì comprendeva una parte della Nuova Marca, e l' Uckermarca, e da Ponente il paeſe di Stargard, con una parte del Ducato di Mecklenburgo.

§. 3. Il paeſe è piano, e non ha che alcune montagne, la maggiore delle quali chiamaſi Chollenberg, ſi-

tuata

tuata tra Cöslin, e Zanow. Il terreno eccettuate alcune contrade arenose, è buono, e talmente fertile di grano, segala, orzo, e vena, che gli abitanti non ne raccolgono solamente il loro bisognevole, ma ne somministrano anche una quantità considerabile ad altri paesi. Il grano saracino, le vecce, i ceci, le fave, ed in alcune contrade il miglio, le rape, il lino, e la canapa vi si coltivano vantaggiosamente. Non vi mancano le frutte, e le piante forestiere vi riescono ottimamente. Una buona parte del paese è provveduta di boschi buoni, molti de' quali son di quercia. Le legne non vi s' adoprano solamente a farne fuoco, case, e vascelli, ma una gran quantità se ne consuma per farne carbone, e per estrarne il catrame. In molti luoghi si brucia anco la torba. Ne' contorni di Stargard si trova della buona terra saponacea. Nella Pomerania Ulteriore vi sono alcune sorgenti d'acqua minerale, e salsa. Tra le sorgenti d' acqua salsa hanno la prerogativa quelle di Colberg; ma il male si è, che in quella contrada non si possono adoprare tante legne, quante ve ne vorrebbero per farne tutto quel sale, che si potrebbe. Anche presso Treptow in Sülzhorst tra Cammin, e Wollin presso la Terra nobile di Dobberpful scaturisce l' acqua salata. In varj luoghi si hanno degl' indizj, di ritrovarvisi de' minerali d' allume e ferro. I terreni, che non sono attissimi alla coltivazione delle biade, si riducono a praterie per il bestiame, che vi è ottimo. L' oche di Pomerania son famose per la loro grandezza, e generalmente parlando l' oche, i prosciutti, salsicciotti, e sermoni assumati nella Pomerania, contansi tra' migliori della Germania.

Il maggior fiume della Pomerania è l'*Odera*, detta nel linguaggio nazionale *Ader*. Questo fiume viene dalla Marca di Brandenburgo, e di là da Stettin forma 3 laghi, detti *lago di Damm*, che in lunghezza e larghezza ha un miglio, *lago di Damanzke*, o *Damanzig*, ed il terzo chiamasi *Pfaffenwasser*; e dipoi il lago detto *Das Frische Haf* (lago nuovo, *lacus recens*), che è ricchissimo di pesci, ed ha 8 miglia in lunghezza, tra 3, e 4 in larghezza. Egli è diviso nel lago grande, e piccolo. Il *lago*

gran-

grande (*Groſſe Haf*) incomincia alla fine del lago, che chiamaſi Pfaffenwaſſer tra Zegenort, e Schwantewitz, e nella ſua larghezza ſtendeſi verſo il Nord fino a' fiumi Diveno, e Swine, ove forma un lago, detto *Pritter See*, e la ſua lunghezza arriva fino a Woitzer-Ort, o ſia all' influente detto *Alte Warpe*. Il *lago piccolo* (*Kleine Haf*) incomincia dal fiume ſuddetto *Alte Warpe*, ove forma il lago di Warpe, dipoi un' altro, detto d'Uſedom, e finalmente termina al fiume Peene. Ognuno di queſti due laghi (Haf) ha circa 4 miglia in lunghezza. Tutto il lago nuovo (Friſche Haf) per 3 bocche s'uniſce al Mare Baltico, cioè per mezzo de' fiumi Diveno, Swine, e Peene. Gli altri fiumi di maggior rilievo ſono: *Reckenitz*, che forma il confine di Mecklenburg; *Peene*, che viene dal Ducato di Mecklenburg, traverſa il lago di Cummero, che per metà appartiene al detto Ducato, e per metà alla Pomerania, riceve l'influente *Trebel*, ed il *Tollenſee*, che naſce in Mecklenburg, e divenuto navigabile, di là da Anklam forma il *lago d' Anklam*, e l' altro, che chiamaſi *Achtervaſſer*, e finalmente di là da Wolgaſt, o ſia preſſo Penemünde sbocca nel Mare Baltico. L'*Ucker*, che vien dall' Ucker-Marca, riceve il *Rando*, e poi sbocca nel Lago Nuovo. L'*Ihna* naſce nella Nuova Marca ſu' confini poco lontano da Reetz, diramaſi in 2 braccia, che preſſo Stargard ſi riuniſcono, ove il fiume divien navigabile, e finalmente sbocca nel lago di Damm. La *Rega* ha parimente la ſua ſorgente nella Nuova Marca, diventa navigabile preſſo Neu-Treptow, riceve il *Mulſo*, e preſſo il villaggio Diep s'uniſce al Mar Baltico. Il *Perſante* in poca diſtanza da Neu-Stettin naſce dal lago Pakuvet, è navigabile preſſo Belgard, riceve il *Raduye* preſſo Cörlin, e di là da Colberg preſſo la così detta imboccatura (Münde) forma un Porto comodo, ed altrettanto diſpendioſo. E' coſa notabile, che in un' Iſola del Perſante naſcano delle ſorgenti, ricche d' acqua ſalſa. Il *Wipper* naſce nel paeſe di Bütо dal lago *Gewippiſche*, onde eſſo prende la denominazione, di là da Rügenwalde riceve il *Grabo*, che naſce da un lago preſſo Gutzmin, e divenuto navigabile

sbocca nel Mar Baltico. Il fiume *Stolpe* naſce da un lago della Pomerellia, s'indirizza verſo la città di Stolpe, e due miglia di là preſſo Stolpemünde sbocca nel Mar Baltico. Il *Lupow* naſce da un lago dell'iſteſſo nome del paeſe di Büto, preſſo Schmolſin entra nel *lago Gardeſe*, ed uſcito che n'è, và ad unirſi al Mar Baltico per una bocca aſſai ſtretta. Il *Lebe* ha la ſua fonte in poca diſtanza da Lauenburg, forma preſſo Lebe il *lago di Lebe*, che ſtendeſi per 3 miglia, e dipoi và a gettarſi nel Mar Baltico per una ſtretta foce.

Oltre i mentovati *laghi* ve ne ſono ancora molti altri, maſſime nella Pomerania Ulteriore. Ve ne ſon parecchi di grandezza conſiderabile, maſſime in Caſſuben, e nel paeſi di Büto, e Lauenburg. I laghi non meno che i fiumi ſon ricchi di peſce. In alcuni laghi trovaſi il peſce *lampreda*, e nella maggior parte de' medeſimi ſi peſca una ſpecie di peſce detto *Bleie*, che talora peſa 12 libbre. Vi è abbondanza di ſermone, maſſime preſſo Stolpe e Rügenwalde; queſti ſi ſeccano, e traſportanſi altrove in gran copia.

Il *Mare Baltico* confinante reca gran comodo al traffico, ed alla navigazione. E' però coſa pericoloſa, l'avvicinarſi alla ſpiaggia di Pomerania maſſime dalla parte dell'Odera, ove non ſi trovano che due Porti, cioè quelli di Swine, e Colberg. Quindi è che molte navi periſcono annualmente preſſo le coſte della Pomerania. Il diritto d'impadronirſi delle coſe naufragate che vi era in uſo, fu abolito da Bogislao X, lo che nella Pomerania Pruſſiana fu confermato nel 1743 purchè però avanti di ricuperare le coſe naufragate, ſi deſſe da' proprietarj una giuſta recognizione. Il Mare Baltico in varie contrade getta dell'ambra ſulla ſpiaggia della Pomerania Ulteriore, benchè in minor quantità, che nella Pruſſia.

§. 4. Il Ducato di Pomerania comprende 68 città, diviſe in *immediate*, e *mediate*. Le prime ſon immediatamente ſottopoſte a' Tribunali Supremi del paeſe, eleggono i lor Magiſtrati, ed i Borgomaſtri delle 3 città primarie d'ogni Provincia ſono ricevuti nel numero degli Stati provinciali, ed hanno luogo ne' Comizj. Ma le città

me-

mediate son sottoposte alle Prefetture Reali, o alla Nobiltà, a cui prestano il giuramento di fedeltà, o le cause de' Cittadini da' loro Magistrati passano in seconda instanza alle Prefetture, oppure a' Tribunali della Nobiltà. I Magistrati di esse vengon rimpiazzati da' loro padroni nobili, e vengon confermati dal Governo. Al danaro, che le città immediate pagano al Principe per la Giurisdicenza, danno il nome di *Obrbör*, o sia *Obrbeede*. Questo danaro fu pagato anche da alcune città mediate a' padroni nobili; per esempio la città di Rummelsburg, poco tempo fa, dovea pagarlo a' Signori di Mosso.

Negli ultimi tempi in un anno comune (non compresi gli anni di qualche epidemia) in tutta la Pomerania son morte più di 12000 persone; onde si conchiude, che vi sono circa 460000 abitanti. Questi per lo più o son d'origine Venedica, o Tedesca. Da un diploma del Duca Bogislao I. costa, che già nel XII. secolo si eran condotti de' contadini Tedeschi da' Monaci Tedeschi del Convento di Colbatz; ma famiglie nobili di Germania non si leggono venute in Pomerania, se non ne' documenti del 1240. Generalmente parlando molti Tedeschi vi son venuti per mezzo de' monasterj. Perciò i Duchi fabbricarono nuove città, e villaggj per gli abitanti Tedeschi; a' quali accordarono gran privilegj; indi avvenne, che i Venedi oppressi desiderarono di godere i diritti de' Tedeschi. Questi nuovi abitanti vi vennero per la maggior parte da' paesi di Braunschweig, e quantunque sul principio non vi fossero che tollerati, pure col tempo gli antichi abitanti ne furono assorbiti: imperocchè essi negarono a quelli la Cittadinanza nelle città Tedesche, e l'accesso alle maestranze nelle arti meccaniche, e talora si stabilirono per forza nelle città de' Venedi. Il gravoso tributo, che dovea pagarsi da' Venedi promosse anco la Superiorità de' Tedeschi; e dacchè la Lingua Tedesca divenne quella della Corte, il linguaggio de' Venedi s'estinse insensibilmente. Nel Circolo di Stolpe, e nelle Signorie di Lauenburg, e Bütau abitano ancora de' *Cassubi*, mescolati co' Tedeschi. Il loro linguaggio colla lingua migliore Polacca ha l'istesso rapporto, che la Lingua della Bassa

Germania ha con quella dell'Alta, perciò si predica a' Cassubi in Lingua Polacca. Ne' tempi moderni gran numero di Forestieri è venuto in Pomerania per stabilirvisi, e per coltivarla. Sotto il Governo del Re Federigo II, fin dall'anno 1746 vi si son piantati 59 nuovi villaggi, e terre per 876 famiglie forestiere, oltre le 280 famiglie, stabilite ne' villaggi antichi delle Prefetture. La *Nobiltà* è numerosa, e da gran tempo è molto rispettata. Nella Pomerania Ulteriore si fa maggior conto de' Nobili, che posseggono de' castelli gentilizj (*Bürg Gessessene*, o sia *Schloss-Gessessene*) quali sono i Signori di Flemming, Bork, Wedel, Dewitz, Osten, Manteufel, e Blücher. I contadini della Nobiltà non son soggetti ad altra servitù, fuorchè a quella di prestarle servizio colle vetture, e co' lavori di mano; e si prendono la fuga, debbon restituirsi a' loro padroni, purchè si sappia la loro dimora; quando però non si scuoprono, il padrone sostituisce un' altro, a cui fornisce cavalli, vacche, porci, pecore, e biade, acciocchè possa dar principio all'economia, ed al suo mantenimento. Se il contadino non piace al padrone, egli lo manda via. E' migliore la condizione de' contadini ne' paesi di Rügen, Barth, sul lago Tollensee, ne' contorni di Pyritz e Rügenwald, e la maggior parte di coloro, che son sottoposti alle città; imperocchè la loro servitù è meno gravosa, e ereditano i beni di campagna, di modo che coll'approvazione del padrone possono vendere la loro eredità ad un'altro, e andarsene; purchè dieno al padrone la decima parte del prezzo della vendita, e che il nuovo contadino gli paghi un tanto in danaro.

Gli *Stati provinciali* son composti de' Prelati, della Nobiltà, e delle Città. I *Prelati* della Pomerania Prussiana sono il Capitolo Cattedrale di Cammin, la Collegiata di S. Maria di Colberg, e le due Collegiate di Stettin.

§. 5. Dacchè nel 1534, e 35 vi fu introdotta la Riforma pretesa, la maggior parte degli abitanti aderisce alla Religion Luterana. In varj luoghi ritrovansi anco degli abitanti Calvinisti, e Cattolici. Le Comunità Luterane sono sottoposte alle Proposiure, che dipendono

da'

da' Soprintendenti generali. Non mancano mai persone letterate in Pomerania, e oltre le Scuole ordinarie di lingua Latina, vi sono anche de' Ginnasj in Stettin, Stralsund, e Stargard, ed in Greifswalde v'è un' Università.

§. 6. In parecchie città fioriscono varie manifatture, e fabbriche, massime in Stettin, Stargard, Colberg, Cöslin, e Cörlin. Presso Rummelsburg in una delle possessioni della Casa di Masso v'è una manifattura di frustagno. Nel Distretto di Rügenwalde si tesse molta tela, raccogliendovisi molto lino. Le città situate su' fiumi navigabili, e sul Mar Baltico fanno buon traffico, massime Stettin, e Stralsund. Quanto al traffico di Stettin, l'importare d'un sol'anno ce lo può mostrare. Nel 1756 da Stettin, e Swinemünde sono passate in Olanda, Inghilterra, Francia, Spagna, Danimarca, e Norvegia, Svezia, Russia, Prussia, Danzica, Mecklenburgo, Lubecca, e Amburgo, 10089 libbre d'*amito* (trasportatovi da altri paesi), 72210 libbre d'*antimonio*, 1711 quintali d'*arsenico*, 106 quintali di *latta*, 106 pezze di *stamine*, 251 pezze di *stanella*, 107 tonnellate di *cadmia*, 6649 mezze casse di *vetro*, la somma di 17608 Risdalleri (cioè di circa 5880 Zecchini di Venezia) di *vetro Olandese*; varia sorte di *legne*, cioè 33186 cataste di *legno da bruciare*, per 130960 Risdalleri (circa 43750 Zecchini), *di legno da fabbrica*, 30 *alberi maestri*, 5179 *tavoloni*, per 8916 Risdalleri (cioè per circa 2980 Zecchini), di *legname* atto alla costruzione de' vascelli, per la somma di 22526 Risdalleri (cioè circa 7520 Zecchini), di *mercerie*, 24 casse di *pannolino*, 436960 *pietre grosse da murare*, 639 quintali d'*ottone*, 147 tonnellate di *potasse*, 408 quintali di *robbia*, 233 tonnellate di *sapone*, 1830 quintali di *falci*, 5812 quintali di *tabacco*, 3448 pezze di *panno di lana*; 775 quintali di *lana* di Polonia. Questi generi di mercanzia uscirono dal paese in bastimenti 1671; e nell' istesso anno partirono 97 bastimenti carichi di savorra.

§. 7. Anticamente il paese fu abitato dagli *Svevi*, e *Vandali*, sotto i quali nomi eran compresi anco i *Goti*, *Rugj*, e *Lemovj*. Circa la metà del secolo VI, dopochè la maggior parte de' primi ebbe abbandonato il paese, vi

ſubentrarono degli *Slavi*, o ſia *Venedi*, che ricevuti amichevolmente vieppiù ſi ſtabilirono, e ſi dilatarono. E' però notabile, che prima del ſecolo XI. non ſi trovi dato nome proprio nè al popolo, nè al paeſe degli Slavi tra l'Odera, e la Viſtola. Adamo di Brema nella ſua Storia Eccleſiaſtica *Lib.* 2. *Cap.* 13. è il primo a dare il nome di *Pomerani* agli Slavi di queſto tratto di paeſe. Queſto autore è ſeguitato da Hemold; ma l'uno e l'altro non fanno menzione della Pomerania; nome, che per la prima volta ſi ritrova in una Bolla del Papa Innocenzio del 1140, colla quale egli conferma il Veſcovado della Pomerania. E' verisimile, che queſto nome ſia d' origine Slava, e che derivi dalle parole *Po Marski*, cioè *ſul Mare*. Nel ſucceſſo de' tempi queſto nome ſi comunicò anche al paeſe, ſituato dalla parte Occidentale dell' Odera. Frattanto tra' fiumi Odera, e Warno abitarono i *Wilzi*, chiamati anco *Weletabj*, e *Lutizj*. Queſti eran diviſi ne' *Reteri*, (nome, che derivò dalla città capitale di Rhetere), ne' *Tollenſi* (dal fiume Tollenſee), *Circipeni* (dal fiume Peene), e ne' *Kiſſini*, il cui nome deriva dalla città di Kiſſin. I *Rugj* abitarono l'Iſola di Rügen.

L'autore de' Duchi di Pomerania fu il Principe Svantibor I, che morì nel 1107, i cui quattro figlj ſi diviſero talmente i paeſi che Wratislao, e Ratibor I. ottennero la *Pomerania Anteriore*, cioè il paeſe tra' fiumi Warno preſſo Roſtock, e Perſante, col paeſe, che ora chiamaſi Nuova Marca, e che Bogislao, e Svantipolk ebbero la *Pomerania Ulteriore*, cioè il paeſe tra' fiumi Perſante, Brahe, e Viſtola, con una parte de' Palatinati Polacchi di Poſen e Kaliſch fino a' fiumi Netze, e Warta; i quali Duchi tramandarono queſti paeſi alla loro poſterità, eccettuata quella parte, di cui ſi ſono impadroniti coll' armi i Polacchi da un canto, e i Margravj di Brandenburgo dall' altro. Per conſeguenza il confine de' paeſi delle due Linee principali della Caſa di Pomerania fu il fiume Perſante, ed il monte Chollenberg; benchè quaſi di continovo ſe ne diſputaſſe tra le due caſe. Il maggior motivo delle controverſie fu la caſtellania di Belgard, pretesa da' Principi della Pomerania Anteriore, men-

mentre i Principi della Pomerania Ulteriore ſoſtenevano, che il Perſante formava il confine de' paeſi. La Caſa della Pomerania Ulteriore s' eſtinſe nel 1295 nel Duca Meſtovino II, dopo aver perduta la Pomerellia. Queſto ultimo Duca a richieſta de' ſuoi Sudditi fece erede de' ſuoi paeſi la Polonia; ciò non oſtante la Caſa della Pomerania Anteriore s' impadronì della maggior parte de' ſuoi paeſi.

I Duchi della Pomerania Anteriore, e fratelli Caſimiro, e Bogislao ſottopoſero ſpontaneamente i loro paeſi in qualità di feudo all' Imperatore, ed all' Impero Tedeſco, e nel 1181 furono dichiarati Principi dell' Impero dall' Imperatore Federigo I. Eſſendoſi eſtinta la Caſa della Pomerania Ulteriore, il Duca Barnim I. s' impadronì del detto paeſe fino a Stolpe. I ſuoi figlj Bogislao IV, e Ottone I. ſi diviſero i paeſi del Padre, ed il primo fondò la *Linea di Wolgaſt*, e l' altro la *Linea di Stettin*, la quale s' eſtinſe nel 1464 in Ottone III; perciò la Caſa ſopravivente s' impadronì di tutti i paeſi, preteſi dagli Elettori di Brandenburgo in virtù del Patto di Succeſſione, fatto col Duca Barnim il Grande; queſti però dovettero contentarſi dell' Eſpettativa, finchè ſi foſſe eſtinta la Caſa di Wolgaſt. Queſta a' tempi del Duca Wratislao IV. ereditò l' Iſola di Rügen, che fin' allora avea avuto il ſuo proprio Principe, ed una gran parte della Pomerania Ulteriore, cioè il Ducato di Wenden, ed inſieme col Principato di Rügen ottenne la Carica di *Capo-Caccia dell' Impero*. Barnim IV, e Bogislao V, figlj di Wratislao ſi diviſero tra loro i paeſi paterni, ed il primo ottenne Wolgaſt co' paeſi anneſſi, e l' altro ebbe il Ducato di Wenden. La diſcendenza dell' ultimo s' eſtinſe nel ſuo nipote, ma quella del primo ſuſſiſtè fino al 1637, nel qual' anno tutta la Caſa di Pomerania s' eſtinſe nel Duca Bogislao XIV. Quantunque la Caſa Elettorale di Brandenburgo aveſſe la proſſima Eſpettativa di ſuccedere nella Pomerania; ciò non oſtante nella pace di Weſtfalia tutta la Pomerania Anteriore, col Principato di Rügen con Stettin, Garz, Dam, Golnau, coll' Iſola di Wollin della Pomerania Ulteriore, coll' Odera, col Lago Nuo-

vo insieme colle sue 3 foci, fu accordata alla Corona di Svezia, ed il rimanente della Pomerania Ulteriore col Vescovado di Cammin, convertito in Principato secolare, fu concesso alla Casa Elettorale di Brandenburgo. Vi fu inoltre accordata alla Svezia l'Espettativa della Pomerania Brandenburghese, in caso che la stirpe maschile della Casa di Brandenburgo venisse a mancare. Ma la Corona di Svezia nella guerra del Nord, e nella pace di Stockholm, che nel 1720 diede fine alla detta guerra, perse la maggior parte de' paesi della Pomerania Anteriore; imperocchè essa rinunziò per sempre al Re Federico Guglielmo di Prussia, ed alla sua casa, e posterità, la città di Stettin coll' annesso tratto di paese tra l'Odera, e Peene, coll' Isole di Wollin e Usedom, colle foci de' fiumi Swine, e Diveno, col lago Nuovo, e coll' Odera fin dove unendosi al Peene, perde il suo nome; e fu stabilito che il fiume Peene formasse per sempre il confine di comune dominio d' ambedue le parti, eccettuate quelle contrade, ove l'una delle due parti è padrona d' ambedue i lidi.

§. 8. Nella Dieta Imperiale per rapporto alla Pomerania si danno 2 voti tra' Principi dell' Impero, l'uno dal Re di Svezia come Duca della Pomerania Anteriore, e l'altro dal Re di Prussia come Duca della Pomerania Ulteriore. L' istesso si verifica nelle Diete del Circolo dell' Alta Sassonia. La Corona di Svezia per il mantenimento del Giudizio Camerale in ogni rata paga Risd. 123 Cr. 12 $\frac{1}{3}$ (circa 41 Zecchini di Venezia), e l' Elettor di Brandenburgo paga Risd. 270, Cr. 49 $\frac{1}{2}$ (Zecchini 90 in circa).

§. 9. A tenore della pace di Westfalia la Svezia, e la Casa Elettorale di Brandenburgo si servono ambedue dell' Armi, e del Titolo di tutta la Pomerania, eccettuata l' Isola di Rügen, le cui Armi e Titolo convengono alla Svezia sola. Quantunque però il Re di Svezia non ne usi nè l' Armi, nè il Titolo, pure nella Dieta Imperiale è chiamato come Duca di Pomerania, e Principe di Rügen. All' incontro il Re di Prussia usa il Titolo di *Duca di Stettin, Pomerania, de' Cassubj*, e *Venedi*; come si disse nella

nella Marca di Brandenburgo, ove ſe ne ſpiegano anche l'Armi. I Duchi di Pomerania per rapporto al Principato di Rügen di quà dallo ſtretto di mare, furono *Capi-Caccia del S. R. Impero*; deve però notarſi, che anche alcuni altri Principi dell'Impero hanno queſta Carica, che ſtendeſi in ognuno per un certo tratto dell'Impero.

§. 10. La Pomerania Anteriore Svedeſe è amminiſtrata da un Governator Generale, che riſiede in Stralſund. Nella medeſima città v'è inoltre il Governo Reale con Tribunal di guerra, ove ſi decidono gli affari militari. In GreifsWalde v'è un Tribunale, ed un Conciſtoro provinciale. Il Tribunal Supremo d'Appello della Pomerania Svedeſe riſiede in Wiſmar.

Il Governo Reale Pruſſiano della Pomerania Anteriore, e Ulteriore riſiede in Alt-Stettin, ove ſono anche la Camera della guerra, e de' Dominj, il Tribunal provinciale della Pomerania Anteriore, il Collegio Criminale, coll'Anneſſo degli Scabini, ed il Conciſtoro. In Cöſslin v'è il Tribunal, e Conciſtoro provinciale della Pomerania Ulteriore.

§. 11. Le Rendite della Pomerania Svedeſe nel 1753. importarono 124000 Riſdalleri (che ſono incirca 41430 Zecchini di Venezia); e la Pomerania Pruſſiana rende annualmente circa 800000 Riſdalleri. Le ſorgenti delle Rendite del Re di Pruſſia ſono 1) Le Prefetture della Camera Reale: 2) L'impoſizione ſu' campi; per il qual' oggetto i campi della Nobiltà, e delle città ſon diviſi in Hufe, le quali ſecondo la bontà del terreno ſon diviſe in 3 Claſſi. L'impoſizione è talmente regolata, che nell'annate buone e cattive non s'altera mai. Ogni Hufa paga un Riſdallero per meſe (circa $\frac{1}{3}$ di Zecchino di Ven.). 3) La gabella nelle città. 4) L'impoſizione ſulle caſe. 5) Le poſte. 6) Una certa impoſizione, detta Service-Geld, nelle città. 7) Il danaro, che pagano gli Ebrei per la protezione. 8) La gabella delle navi, onde ſi ritraggono le maggiori Rendite in Swinemünde. 9) Le foreſte. 10) Il laudemio delle Terre Nobili Feudatarie, fiſſato a un canone annuo di 18 Riſdalleri (Zecchini 6 incirca). 11) La vendita del ſale di Hall, di cui ne de-

ve prendere ognuno una certa quantità l'anno. 12) La carta bollata. 13) Il danaro per il foraggio della cavalleria, da cui ſon eccettuate le Terre Nobili. Un contadino paga annualmente circa Riſdalleri 2, e 16 Groſſi buoni (circa $\frac{1}{6}$ di Zecchino). Le Sedi Gentilizie della Nobiltà, che ſempre furono tali, non pagano contribuzione.

§. 12. La diviſione della *Pomerania* in *Anteriore*, e *Ulteriore* non s'è fatta ſempre in egual modo. Nel ſecolo XII ſotto il nome di Pomerania Anteriore s'inteſe quel paeſe, che è rinchiuſo tra il fiume Warno nel Ducato, che ora chiamaſi di Mecklenburgo, ed il fiume Perſante; e la Pomerania Ulteriore era rinchiuſa tra' fiumi Perſante, Brahe, e Viſtola. Nel ſecolo XVII la Pomerania Anteriore dal fiume Reckenitz non arrivava neppure fino all'Odera; poichè quando nella pace di Weſtfalia queſto paeſe fu accordato alla Corona di Svezia, le città di Stettin, e Garz ſituate dalla parte Occidentale dell'Odera, furono riguardate come città della Pomerania Ulteriore, e ciò non oſtante furono conceſſe alla Corona di Svezia. Inoggi ſi dà il nome di *Pomerania Anteriore* (Pomerania citerior) al paeſe ſituato tra l'Odera, e la Pomerellia; per conſeguenza l'Odera forma il confine dell'una, e dell'altra Pomerania. Le Carte Geografiche non oſſervano queſta diviſione perchè quella parte del Ducato di Stettin, che giace tra l'Odera, e Inha, in tutte le Carte ſi trova unita alla Pomerania Anteriore. Il paeſe ſituato tra' fiumi Inha, e Lebe ritrovaſi chiamato in ſenſo particolare, col nome di *Ducato di Pomerania*, diviſo parimente nell'*Anteriore*, e *Ulteriore*, la prima delle quali parti comprende il paeſe ſituato tra' fiumi Inha, e Wipper, e per conſeguenza anco il fu *Ducato di Caſſuben*, la cui maggior parte conſiſteva ne' contorni del fiume Perſante, che però ora non forma più una Provincia particolare; ed il *Principato di Cammin*, i cui termini non ſon fiſſati. La ſeconda parte è compoſta di quel paeſe, che giace tra' fiumi Wipper, e Lebe, e per conſeguenza anco il *Ducato di Wenden*. Conformandomi all'uſo moderno, ſuppongo, che il fiume Odera formi il confine tra la Pome-

merania Anteriore, e Ulteriore, e mi accingo alla descrizione dell'una, e dell'altra parte.

I. LA
POMERANIA ANTERIORE
(VOR POMMERN)
COL PRINCIPATO DI RÜGEN.

1. *I Paesi della Corona di Svezia*, che sono:

I. *Il Principato di Rügen*,

ANticamente *Roia*, *Royen*, Isola del Mar Baltico, poco più distante d'un quarto di miglio dalla Terraferma, a cui probabilmente fu unita ne' tempi antichi. Deriva il suo nome da' Rugj (*), che da principio occuparono la costa marittima della Pomerania di là dall' Odera, dipoi inoltrandosi nel paese di quà dal detto fiume, stabilirono la loro Sede capitale nell'Isola di Rügen. Fu anticamente più grande di quello è oggidì, poichè avanzavasi quasi ad unirsi con l'Isola di Ruden, da cui veniva separata per mezzo d'uno stretto canale; quando al giorno d'oggi questo canale è per l'incirca largo due miglia. Una burrasca furiosa inforta l'anno 1309 rovescionne gran parte del terreno, trasportando seco i villaggj, le Chiese, e le Torri, ed inghiottendole nel suo

(*) Erano Slavi, o Vandali d'origine. Prevaleva in essi talmente l'idolatria, che furono gli ultimi di questi Paesi ad abbracciare il Cristianesimo. Verso l'anno 813. alcuni Santi Religiosi si portarono in quest' Isola a predicarvi il Vangelo, e vi fecero qualche frutto; ma ben presto l'Idolatria vi si ripristinò; li Sacerdoti vi furono scacciati, ed un capriccio bizzarro fece che i popoli rinunziassero al culto del vero Dio sostituendogli quello di Svantevit.

ſuo ſeno. Ell'è lunga preſſochè ſette miglia Tedeſche; e la larghezza ſviene ad eſſere a un dipreſſo eguale; anzi potrebbe dirſi ch'ell'ha la ſteſſa eſtenſione. S'ella foſſe perfettamente rotonda la ſua circonferenza ſarebbe di vent' un miglia Tedeſche; ma è compoſta di tante Iſole e Peniſole, e frammezzata da tante baje, e piccioli Golfi, che penetrano quaſi nell'interno dell'Iſola che ſe ſi voleſſero miſurare le coſtiere, ſi ritroverebbe una circonferenza di ſettanta, e più miglia. I Principi di Rügen nel ſecolo XIII. s'impadronirono anche di quà dallo ſtretto d'un tratto di paeſe, a cui in appreſſo fu dato il nome di Principato di Barth, quando dopo la morte del Duca Wratislao XI, ultimo Principe di tutto il Principato di Rügen, accaduta nel 1478, queſto Principato fu unito alla Pomerania ſotto il Governo del Duca Bogislao. Il Re di Danimarca Waldemaro I. nel 1168 fece la conquiſta di Rügen, diſtruſſe il Tempio, ed il Culto di Svantevit, e coſtrinſe gli abitanti ad abbracciare la Dottrina Criſtiana; ed i Principi di Rügen da eſſo furono fatti vaſſalli della Danimarca. Il Re di Danimarca Enrico VII. nel 1309. diede alle 2 Linee appannaggiate di Putbus e Griſto della Caſa de' Principi di Rügen, la ſucceſſion preſuntiva delle Provincie di Witto, e Jaſmund, per compenſare in certo modo le loro pretenſioni fondate ſulla parentela, di ereditare il Principato in caſo ch'eſtinta la Caſa regnante, ed il Principato divenuto feudo vacante, egli, o la ſua diſcendenza voleſſe ſubentrarne nell'attual poſſeſſo. Quando però nel 1325 morì Witzlao l'ultimo Principe, il Principato di Rügen non fu incorporato alla Corona di Danimarca, ma ne fu infeudato Wratislao Duca di Pomerania, e la ſuddetta Eſpettativa non ebbe effetto. Nella pace di Weſtfalia il Dominio di Rügen, come di Principato diſtinto, fu accordato alla Corona di Svezia. Nella pace di Rotſchild del 1658, ed in quella di Coppenaghen del 1660 la Danimarca cedè alla Svezia ogni Giuriſdizione Secolare, ed Eccleſiaſtica, avuta fin' allora ſopra alcune poſſeſſioni nel Principato di Rügen.

Il mare non ſolo circonda l'Iſola di Rügen, ma vi s'inoltra anche, come abbian detto, da ogni parte, e ne for-

forma dell'Iſole, e Peniſole. Il terreno è molto fertile d'ogni ſorta di biade, di modo che alcune migliaja di Laſt ſe ne traſportano a Stralſund, di cui ſi dice il Granajo. Il ſuo beſtiame è ottimo, e la peſca è fuor di modo abbondante. Vi ſon però ſcarſe le legne, che vi vengono dalla Pomerania. In alcuni luoghi ſi ſcava la torba.

La Nobiltà vi è numeroſa e riſpettabile. Il *Tribunal Provinciale* che vi è, dovrebbe eſſere la prima inſtanza della Nobiltà domiciliatavi, nell'iſteſſo modo, che tutti gli altri abitanti della campagna, e delle città in prima inſtanza dovrebbero attenerſi a' loro Tribunali propri; e indi paſſare al detto Tribunal provinciale, e finalmente al Tribunale Aulico; ma ſiccome queſti due Tribunali nella Giurisdizione concorrono, e che per conſeguenza vi vale il *Jus præventionis*; ne ſegue, che ſtà nell'arbitrio dell'Attore, di accuſar il Reo o nell'uno, o nell'altro Tribunale. Perciò varie famiglie o ſi ſono affatto eſentate dalla Giuriſdizione del Tribunal provinciale, o non deſiderano d'eſſervi ſottopoſte. Queſto Tribunale è compoſto d'un Giudice, che conforme all'uſanza antica, e ad un privilegio, dato nel 1720 dal Re Federigo I. di Svezia, deve eſſer della Nobiltà nazionale, d'un Segretario ec.

Le 27 parrocchie di Rügen ſon diſtribuite nelle 4 Prepoſiture di Bergen, Gingſt, Poſeritz, e Witto-Jaſmund. L'Iſola non ha mai avuto un Soprintendente particolare nelle coſe Eccleſiaſtiche; i Soprintendenti generali della Pomerania Anteriore ne hanno ſempre amminiſtrato gli affari della Religione.

Il Principato di Rügen

conſiſte

1. *Nel paeſe di Rügen,*

che comprende

1) *Bergen*, anticamente *Gora*, città piccola aperta nel centro dell'Iſola, la Sede del Tribunal Regio Provinciale, e del Giudice, d'una Prefettura, e d'una Propoſitura,

ta, il luogo ove s' aduna la Nobiltà. Evvi un Convento Nobile di Damigelle, fondato nel 1192 da Jaromar I. Principe di Rügen, e composto d'una Priora, 4 Damigelle costituite in dignità, e 7 altre Damigelle conventuali. Il convento ha due Curatori nobili, uno de' quali è sempre il Giudice provinciale. Il mentovato Principe Jaromar I. nel 1190 riempì di Sassoni questo luogo, che allora era borgo, e che non ottenne i privilegj di città, ed il suo proprio Tribunale prima dell' anno 1613. Nel 1621 né abbruciarono 80 case. Nella *guerra di 30 anni*, e nella guerra Brandenburgheſe, che seguì in appresso, più di 100 case si resero deserte, e negli anni 1690, 1715, e 26 la città fu molto danneggiata dal fuoco.

La Parrocchia di Bergen stendesi sopra 38 villaggj, e case di campagna, e sopra la città di *Bergen*.

La Propositura di Bergen comprende le seguenti Parrocchie.

2) *La Parrocchia di Vilmnitz*, che stendesi sopra 15 villaggj, e case di campagna della Giurisdizione de' *Conti e Signori di Putbus*. Questi discendono da Stoislaso I, Principe appannaggiato di Rügen, il cui nipote Borante, per la mediazione di Barnim I, Duca di Pomerania, nel 1249 fece un patto perpetuo con Jaromar II. nipote del fratello di suo Avolo, per il quale oltre l' appannaggio altronde già avuto, egli ottenne anco tutta la parrocchia di Borantenhagen, situata nella Pomerania, ed in Rügen tutto il paese di Reddewitze, o Redesvitz, ora chiamato Mönkgut, colla parrocchia di Lanken, tutto il paese di Streye tutta la parrocchia di Vilmnitz, e la terza parte del paese di Jasmund; i quali Beni dovean appartenere a Borante, ed a' suoi eredi coll' istesso diritto, col quale il Principe di Rügen possedeva i suoi Beni, di modo che niuna parte di essi ritornasse giammai nella Casa del Principe a questo patto fu aggiunto il motivo, perchè il mentovato Borante fin da' tempi del gentilesimo discendeva legittimamente dall' istessa Casa del Principe di Rügen. Siccome tra le Tenute, accordate a Borante, vi era anche quella di Putbus, situata nella parrocchia di Vilmnitz, ove risiedevano i suddetti Principi appannaggiati, ne seguì, ch' essi chiamaronsi Signori

di

di Putbus. Nel corrente ſecolo tra' Dinaſti, o ſia Baroni di Putbus Maurizio Ulderigo fu il primo a uſar il titolo di Conte. Anticamente parecchie caſe nobili furono vaſſalle della Signoria di Putbus, e fino al giorno d'oggi ne ſono feudatarj i Signori di Lanken in Woſtgwitz, e Reetz, i Signori di Barneko in Silvitz, ed i Signori di Normann in Tribratz, come pure i poſſeſſori d'una certa abitazione alienata in Bergen. Nella parrocchia di Vilmnitz ſi notino:

(1) *Vilmnitz*, villaggio colla Chieſa parrocchiale.

(2) *Putbus*, il caſtello gentilizio de' Conti dell'iſteſſo nome, con alcune caſe vicine.

(3) *Groſſ Streſo*, villaggio ove sbarcarono nel 1715 le Truppe Alleate.

3) *La Parrocchia di Caſnevitz*, che comprende 17 villaggj e Tenute, di cui una buona parte è de' Conti e Signori di Putbus. Il villaggio *Caſnevitz*, ov'è la Chieſa parrocchiale, ebbe anticamente il nome *Carſnevitz*, e *Kerſnevitze*.

4) *La Parrocchia di Patzig*, che oltre il villaggio *Patzig*, ov'è la Chieſa parrocchiale, comprende 14 altri villaggj e Tenute, che in parte dipendono dalla Prefettura Reale di Bergen, e parte dalla Nobiltà.

5) *La Parrocchia di Zirkow*, compoſta di 27 villaggj e Tenute fu chiamata anticamente *paeſe di Streye*, o ſia *Streige*, compreſo come di ſopra ſi diſſe, ne' paeſi ereditarj dell'autore de' Signori di Putbus, il cui nipote Borante diede in ſpoſa la figlia di ſuo fratello Bignino al Conte Jatzko di Gützko, e per aſſicurargli la dote promeſſa di 500 marchi d'argento (che importano circa 2650 Zecchini di Venezia), gli diede in ipoteca una parte conſiderabile del paeſe di Streye, la quale, per eſſere ſtata poſſeduta da un Conte, ha preſo il nome di *Contea di Streye*. Il Riſcatto promeſſo dalla Caſa di Putbus non fu effettuato; e nel 1298 il Conte Jatzko di Gützko ne fu infeudato dal Principe Wetzlao II. Circa l'anno 1322 ottenne il poſſeſſo di queſta Contea Lorenzo Jonque, un Gentiluomo Daneſe, come dote di Margherita Conteſſa di Gützko, ſua ſpoſa; ma egli per ſgravarſi

varſi de' debiti nel 1334 l'impegnò a' Signori di Putbus, e la Contea ſtette riunita col rimanente del paeſe di Streye fino al 1421, nel qual' anno Pridbor II, Signore di Putbus la cedè a Pietro Veſcovo di Rotſchild, riſervandoſene in perpetuo il diritto della ricompra, tentata più volte fin dal 1553 da' Signori di Putbus, ma non per anco effettuata; mentre ne mantengono il poſſeſſo i Signori di Barneko in Ralſellwick, che ne furono infeudati dal Veſcovo di Rotſchild. La ſu Contea comprende i villaggj *Streye*, *Schmacht*, *Hagen*, *Craditz*, *Tribſitz*, con alcune Tenute e caſe in *Zirko* e *Dalvitz*. Il rimanente de' villaggj, e delle Tenute di coteſta parrocchia è de' Conti di Putbus, della Prefettura Reale di Bergen, della Caſa di Normann, e d'altri.

6) *La Parrocchia di Lanken*, che oltre il villaggio dell' iſteſſo nome, ov'è la Chieſa parrocchiale, comprende 16 altri villaggj, e Tenute ſotto la Giuriſdizione de' Conti di Putbus.

La Propoſitura di Poſeritz poſſiede le ſeguenti parrocchie.

7. *La Parrocchia di Poſeritz*. Il villaggio *Poſeritz*, ov'è la Chieſa parrocchiale, è la Sede della Propoſitura.

8) *Le Parrocchie di Zudar*, e *Swanto*.

9) *La Parrocchia di Garz*, che prende la ſua denominazione da un luogo, celebre anticamente ſotto l'altro nome *Charenz*, che fu una Fortezza de' Rugi, accompagnata d'un borgo; e diſtrutta nel 1169: il borgo rimaſe ſalvo, e nel 1319 fu dotato de' privilegj di città dal Principe Witzlao III. Queſta piccola città di *Garz* è ſottopoſta alla Prefettura Reale di Bergen. La parrocchia comprende anco

Roſengarten, Tenuta Camerale del Re.

10) *La Parrocchia di Guſto*. Nel villaggio dell'iſteſſo nome v'è una Tenuta Nobile.

11) *La Parrocchia d'Alten-Fähr*. Il villaggio dell'iſteſſo nome, fornito di Chieſa, è ſituato ſullo ſtretto di mare in faccia a Stralſund, deriva il ſuo nome dal traghetto (Fähr), che vi è ſtato fin da' tempi antichi, detto ne' più antichi diplomi di Stralſund *Antiquum Paſſagium*.

32) *Le Parrocchie di Rambin*, e *Samtenz*.

La

La Propoſitura di Gingſt comprende le ſeguenti parrocchie.

13) *La Parrocchia di Gingſt*. Il borgo di *Gingſt*, ne' documenti antichi *Ginſt*, e *Gynxſt*, è la Sede della Propoſitura, la cui Chieſa è la più grande, e riguardevole del paeſe, poichè dopo l'ultimo incendio ſofferto nel 1726 è ſtata riſtaurata.

14) *La Parrocchia di Trent*.

15) *La Parrocchia di Schaprode*. Il villaggio dell'iſteſſo nome, ov'è una Chieſa parrocchiale, inſieme co' ſuoi contorni ebbe anticamente il nome di *Wolunge*. Schaprode nel ſecolo XIII. fu Signoria diſtinta, adorna di regalie, e belliſſime prerogative; eſſa però non rimaſe Signoria, quando il Principato di Rügen paſsò ne' Duchi di Pomerania.

16) *Le Parrocchie di Ruppien*, *Neuenkirchen*, e *Lando*.

2 *Nelle Peniſole, e Iſole.*

1) *La Peniſola di Wittow*, dalla parte Settentrionale del paeſe di Rügen, unita al paeſe di Jaſmund per mezzo d'un Iſtmo, detto *Schmale Heide* (Lande Strette). Eſſa è fertiliſſima di grano. Circa l'anno 1134 fu aſſalita da Errico III. Re di Danimarca; il quale obbligò i Rügj ad abbracciare le Fede Criſtiana. Nel 1168 Waldemaro Re di Danimarca s'impadronì della Fortezza *Arkona* già ſituata in queſto paeſe, ed inſieme con eſſa diſtruſſe il Culto, e Tempio dell'Idolo Svantevit. Non è peranco dimoſtrato, che il detto luogo ſia ſtato città di gran traffico. Il Re Errico VII. nel 1309 aſſicurò alle due Linee appannaggiate di Putbus, e Griſto della Caſa Principeſca di Rügen, la futura ſucceſſione ne' paeſi di Wittow, e Jaſmund in caſo che il Principato di Rügen veniſſe a vacare, per compenſare le giuſte pretenſioni, che allora eſſi avrebbero, di ſuccedervi. Ma coteſta compenſazione non fu effettuata. Le parrocchie de' paeſi di Witto, e Jaſmund ſon ſubordinate ad una Propoſitura diſtinta. Le parrocchie di Witto ſono *Wyck*, e *Altenkirchen*. Queſto borgo è ben popolato.

2) *La Peniſola di Jaſmund*, ſituata dalla parte Orientale del paeſe di Rügen, la quale verſo il Nord è unita colla peniſola di Witto per mezzo d'una ſtriſcia di terra, e da Mezzodì mediante un' altro Iſtmo coll' Iſola di Rügen. Eſſa ha circa 3 miglia in lunghezza, e 2 in larghezza. La ſua punta forma il Promontorio, detto *Stubenkammer*, o meglio *Cammen*, oppure *Cammin*, cioè pietra, o ſcoglio, compoſto di creta, altiſſimo, e ſcoſceſo, la cui più alta cima chiamaſi *Königſtuhl*, (Sedia del Re). Accanto al Promontorio da Mezzodì v' è un profondo abiſſo, circondato in forma d' amfiteatro dal lido altiſſimo, da cui continuamente con gran ſtrepito gettaſi l'acqua chiara in gran copia ſugli arboſcelli, che ſon nel fondo, e di lì prende il ſuo corſo nel mare. Il vaſto ſeno di mare tra le due Peniſole di Jaſmund e Witto, ha il nome di *Tromper-Wick*. La ſua bocca s' apre verſo Nord-Oſt; onde avviene, che i baſtimenti, gettativi all' oſcurità della notte, e delle nebbie, ſpeſſe volte vi naufragano. Tutto il promontorio di queſta Peniſola per lo ſpazio d'un miglio è coperto dal boſco di Stubbenitz. Nel centro più ſolitario del boſco ritrovaſi un terrapieno di ſtraordinaria altezza, nel cui recinto, credono alcuni, eſſervi ſtato il Tempio della Dea Hertha; accanto v' è un lago detto Burg-See, oppure Schwarze See (Lago nero), che ha 160 paſſi di larghezza, e di profondità tra le 10, e 11 pertiche. I ſuoi peſci al di fuori ſon neri, ed al di dentro non differiſcono dagli altri, e ſon ſaporiti. Nella Peniſola ritrovanſi le parrocchie di *Sagard*, e *Bobbin*. La prima porta il nome della piccola città di *Sagard*, unita alla poſſeſſion nobile di *Spiecker*, che giace nella parrocchia di Bobbin.

3) *La Peniſola di Mönkguth*, ſituata dalla parte di Sud-Oſt relativamente a Rügen, fu chiamata anticamente *Provincia di Reddevitz*, o *Redeſwitz*, compreſa nella Provincia di Streye; benchè in ſe medeſima foſſe riguardata come paeſe particolare. Pridbor, e Tetz Signori di Putbus la venderono a Jatzko Conte di Gutzko, il quale in qualità di dote della ſua conſorte, già era a parte della Provincia di Streye; e nel 1295 un certo Ago Hakſon,

che

che forse per l'istesso mezzo di matrimonio ne avea acquistato il Dominio; la vendè al monastero di Eldena; quindi è, che a poco a poco perse il nome di Reddevitze, e prese quello di Mönkgut (possession di Monaci). Soppresso il monastero, essa fu unita alle possessioni Camerali del Principe: L'Istmo, per cui dalla parte del Nord è unita coll'Isola di Rügen, era anticamente traversato da un profondo canale. Dalla parte di Mezzodì per lo spazio di 2 miglia dal lido della Penisola fino all'Isola di *Ruden* stendesi quella parte del mare, che chiamasi *das neue tief* (Mare nuovo), ch'ebbe principio nel 1304, ò 1309 da una gran tempesta; imperocchè prima dell'anno mentovato la Penisola di Mönkguth era vicinissima all'Isola di Rüden. La Penisola contiene la parrocchia di *Groß Zicker*, che stendesi sopra 5 villaggj, e l'annessa Chiesa parrocchiale di *Hagen*, a cui s'attengono 6 villaggj, con una Tenuta. Ambedue le Chiese son sottoposte alla Propositura di Bergen. Il villaggio *Reddevitze*, o *Redeswitz*, onde deriva il nome della Penisola, s'attiene alla parrocchia di Hagen.

4) *Ruden*, isoletta, circondata in ogni parte da banchi d'arena, e d'un fondo scarso d'acqua; onde si può congetturare, che anticamente fosse molto più grande; lo che costa di certo, dall'esservi stati nel 1664 due altri villaggj Rüden, e Carven. In quest'Isola ritrovasi un Forte, che difende l'ingresso al mare nuovo. Da essa, fino all'Isoletta d'Oie stendesi un banco d'arena, lungo due miglia, e largo mezzo miglio.

5) *L'Isola d'Ummanz*, situata dalla parte Occidentale di Rügen.

La Parrocchia d'Ummanz è compresa nella Propositura di Gingst.

6) *L'Isola di Hiddensee*, propriamente *Hiddensö*, situata parimente dalla parte Occidentale di Rügen, è lunga 2 miglia, e non più larga d'un mezzo miglio. Il suo terreno è arenoso, ed a proporzione della sua estensione poco coltivato. Anticamente la montagna situata verso Settentrione era coperta d'un bel bosco d'abeti, distrutto nella *guerra di 30 anni*; perciò la gente ordinaria vi bru-

cia la torba, e lo ſterco ſeccato di vacca. La punta Meridionale di queſt' Iſola chiamaſi *auf dem Jellen* o *Gellen*, oppure la *Lanterna* (die Leüchte), perchè in altri tempi vi era mantenuto un fanale acceſo di notte tempo nell' Inverno. Nel ſecolo XIII. l' Iſola per metà era compreſa nella Signoria di Schaprode; ma nell'iſteſſo ſecolo ne divenne padrone il monaſtero, ch' era in queſt' Iſola, la cui Chieſa, accompagnata d' alcune abitazioni, è la parrocchiale dell' Iſola. De' villaggi il migliore è *Grieben*. Il villaggio *Vitte* ritrae il ſuo mantenimento dalla ſola peſca. *Glambeck* non eſiſte più; ma in poca diſtanza ſi ſon piantate alcune caſe, che formano il luogo, detto *Neudorf*. Il villaggio *Plogthagen* è di pochiſſimo rilievo. Tutti queſti luoghi formano una ſola parrocchia, della Propoſitura di Gingſt.

II. *La Prefettura di Stralſund,*

Anticamente, e nel ſecolo XII fu nominato *paeſe di Pitne*, la qual denominazione derivò dal villaggio *Pütt*, detto anticamente *Pitne*. Quando però la città di Stralſund cominciò a fiorire, il paeſe preſe il nome di *Terra*, e *Advocatia Sundis*, e ne' documenti Tedeſchi *Vogtei Stralſund* (Giudicatura di Stralſund). Il nome di *Terra Sundis* trovaſi per la prima volta nella Lettera d' inveſtitura data nel 1304 da Enrico Re di Danimarca al Principe Witzlao IV. Già nel 1290 la città di Stralſund avea ottenuto dal Principe Witzlao III. il Dominio di tutti i Beni, e poſſeſſioni, in diſtanza d'un miglio ſituate ſul mare.

Stralſund, nei tempi medj *Stralawe*, *Straleſsunde*, *Sunde*, *Sundis*, città capitale della Pomerania Svedeſe, ſituata ſullo ſtretto di mare, detto Gellen, o Jellen, che divide l' Iſola di Rügen dalla Terraferma. Il ſuo nome deriva dallo ſtretto piccolo, che la divide dall' Iſoletta di Dänholm, la quale anticamente ebbe il nome di *Strela*. E' piazza fertiliſſima non ſolo per eſſer tutta circondata dalle acque del mare, eſſendo unita alla Terraferma per mezzo di ponti, ma anche per le ſue fortificazioni artefat-

fatte. Vi risiede il Governator generale, il Governo Reale, il Tribunale di guerra, e vi s'adunano gli Stati provinciali della Pomerania Svedese. La città ha il suo proprio concistoro, che non dipende dal Concistoro provinciale di Greifswalde, ed un Ginnasio riguardevole. Nell' ordine numeroso de' Cittadini ritrovansi de'ricchi mercanti. Il Magistrato della città fu nobilitato dal Re Carlo XII. nel 1714, ed il Re Federigo I. nel 1720. estese la nobiltà a'membri del medesimo. La città fu piantata nel 1209 da Jaromar I. Principe di Rügen, in difesa de' paesi conquistati di quà dal mare; ma in breve fu assalita all'improvviso, e distrutta da Bogislao e Casimiro II. Duchi di Pomerania. Essendosi fabbricata in questi contorni la nuova città di *Schadegard*, quella di Stralsund fu trascurata fin tanto che il Principe Witzlao I. vi rivolse le sue cure, lasciando in abbandono la città di Schadegard. Nel 1238 la città fu sorpresa da Lubecchesi, che di notte v'eran sbarcati, i quali incatenarono gli abitanti più ricchi, e saccheggiarono la città. Ma il Principe Witzlao le portò nuovo sollievo nel 1240 per mezzo di privilegi assai vantaggiosi; ed il Principe Witzlao III. la favorì ancor maggiormente; ma nel 1277 fu nuovamente saccheggiata e incenerita. Il Principe Witzlao la sollevò nuovamente nel 1290 con franchigie molto riguardevoli, e colla donazione di possessioni. Fu una delle primarie città Anseatiche. Fu assediata invano nel 1628. da Wallenstein Generale delle Truppe Imperiali; ma nel 1678 l' Elettor di Brandenburgo Federigo Guglielmo la mise talmente in costernazione col fuoco dell' artiglieria, che incenerite 1800 case essa si rese il terzo giorno dell' assedio. Se n'impadronirono anche nel 1715 le Truppe Alleate di Russia, Danimarca, Sassonia, e Brandenburgo.

Pütt, anticamente *Fitne*, *Pron*, *Mordorp*, e *Nyparz* son villaggi, e parrocchie.

III. *Il Principato di Barth*,

Lungo circa 10, e largo 6 miglia, comprende tutte le Provincie particolari dell' antica Circipania di Rügen, o sia del Principato di quà del mare.

1. *Barth*, ne' tempi di mezzo *Bartt*, *Barda*, *Bardum*, Città sopra un piccol seno di mare, che vi forma un Porto sul Baltico, all' oriente di Stralsund sulle frontiere del Mecklemburghese. Ell' è molto antica, e Micrelio (nella *Pomerania* l. 6. pag. 609.) non dubita asserire ch' ella non sia l' antico soggiorno de' Lombardi. Sembra almeno che le di lei arme ne sieno allusive. Diede una volta il suo nome a tutta quell' estensione di Paese, ov' è situato Stralsund, Grimmen, e Tribeses. L' anno 1256. Jaromaro II. Principe di Rügen mutò le Leggi di Barth per sostituirvi quelle di Lubecca, ed ebbe per gli abitanti la compiacenza di demolire il castello, e d' obbligarsi a non fabbricare alcun Monastero nella Città. Bogislao XIII. Duca di Pomerania vi risiedette lungo tempo, e vi fece fabbricare un Palazzo magnifico. La situazione di questo Paese ha sovente suscitate delle guerre fra' Duchi di Pomerania, i Sovrani di Rügen, i Danesi, e i Duchi di Meckelburgo, se ne disputavano alternativamente la conquista. Vi si fa della buona birra; ed il territorio è abbondante di grano. V' ha del pesce in copia. Quantunque il mare ne bagni le mura, pure non s' inoltra nelle terre. Il letto di questo Porto non è molto profondo, onde li navigli di qualche carico possano entrarvi. Lo Spedale dello Spirito Santo fu fabbricato nel 1581. Sei anni dopo la Città fu consumata da un' incendio, nè potè giammai rimettersi dopo tale disgrazia, quantunque Bogislao XIII. abbia fatto quanto si richiedeva per la parte sua in favore degli abitanti. La Fiera vi è stabilita per la Domenica dopo la Festa di S. Michele. Vi risiede una Prefettura, e v' ha un Convento di Damigelle Nobili fondato nel 1733 a spese del Re.

2. *Kenz*, villaggio poco lontano da Barth, ha un fonte d' acqua medicinale, e fu anticamente frequentato da' Pellegrini in onore d' una Immagine della SS. Vergine. L' acque medicinali sono fredde, e in tal guisa si bevono; ma pe' bagni si scaldano. Si prendono verso il mese di Luglio.

3. *L' Isola di Zingst*, circondata dal Mare Baltico, e da quella parte dell' istesso mare (Bartische Binnenwasser),

ſer, che la divide dalla Terraferma, e da quella (Prerower Strom), che la ſepara dalla Peniſola di Darz. Anticamente era traverſata da un canale, detto Strominke, la cui bocca reſtò ripiena d'arena in una gran tempeſta nel 1625; avvenne anco, che dall'altra parte verſo Mezzodì l'acque divennero più baſſe; onde le due Iſole reſtarono unite. I Geografi perciò commettono un'errore, ſeparando le due Iſole. La parte Orientale dell'Iſola appartiene alla città di Stralſund.

4. *La Peniſola di Darz*, è diviſa dall'Iſola di Zingſt per mezzo di quella corrente, che chiamaſi Prerower Strom; e dall'altra parte è unita col paeſe di Wuſtro del Ducato di Mecklenburgo, che chiamaſi anche Fiſchland (paeſe di peſcatori), mediante un' Iſtmo compoſto di ſelci; imperocchè quantunque nel 1625 ne foſſe diſtaccata in un gran diluvio, pure il mare ne ſerrò la bocca del canale con arena. L'impeto del mare nell'iſteſſo anno 1625 ſtaccò anche un gran pezzo di terreno dalla Peniſola di Darz, e ne accrebbe il Territorio della città di Barth, la quale fin da quel tempo ha il diritto di paſcolarvi, pagando un certo dazio alla Prefettura. La Peniſola fin da' tempi antichiſſimi fu caccia riſervata al Principe; perciò i Principi di Rügen, e dipoi Duchi di Pomerania non vi ebbero ſolamente la loro Caſa per comodo delle caccie, ma anche una Cancelleria a cagione del ſoggiorno, che vi fecero. Vi ſi ritrovano *Prero*, villaggio con Chieſa, nella cui vicinanza fu il caſtello di *Hertesburg*, *Born*, e *Wyck*, 2 villaggj riguardevoli, *Bliſenradt*, villaggio, e *Arenshope*, Fattoria del Principe, che per errore ſi trova nelle Carte Geografiche poſta nel paeſe di Wuſto ſu' confini di Mecklenburgo.

5. *Damgard*, ne' tempi medj *Damgur*, *Damgor*, *Damma-Gora*, (cioè morte di Damm) città aperta poco diſtante da Reckenitz, in un luogo elevato, che ha una pendice verſo l'argine, che conduce a Reckenitz. V'è un caſtello. Il Principe Jeromar II. nel 1258 convertì il villaggio in città, che abbruciò nel 1571. Egli la munì d'una Torre forte. Nel 1363 il Duca Alberto di Mec-

ckelburgo contendendo pe' confini co' Duchi di Pomerania Vartislao, e Bogislao, detti VI. ambedue di nome, si posero in campagna per decidere le differenze fra loro con l' arme. Il combattimento accadde presso questa Città. Vartislao con la maggior parte della sua Nobiltà fu fatto prigioniero, e ridotto a pagare 1480 marche d' oro fino per suo riscatto. Gli Svedesi la presero nel 1630; e nel 1637 gl' Imperiali se n' impadronirono, ma appena la poterono conservare un' anno; sicchè la resero agli Svedesi nel 1638.

6. *Tribbsees*, ne' tempi di mezzo *Treboses*, *Triboses*, *Tribusees*, *Tribeses*, e *Trebezes*, città piccola con una Prefettura. Essendo prima borgo nel 1285 ottenne i privilegi di città, il diritto di Lubecca, e delle possessioni considerabili dal Principe Witzlao III. Abbruciò nel 1702. Vi passa la strada maestra, che conduce nel Ducato di Mecklenburgo. E' Piazza importante di Frontiera, ed è antica. Avvi un Castello. Nel passato Secolo fu presa, e ripresa dagl' Imperiali, e Svedesi. Questi ultimi alla fine ne restarono padroni. Ratibor Duca di Pomerania, che morì nel 1191 l' aveva tolta a' popoli Rugiani suoi nemici, ed aveva convertiti i popoli alla Fede Cristiana, ma poco tempo dopo Jaromaro Principe di Rugen avendola presa con l' assistenza de' Danesi, fu a lui, ed a' suoi successori soggetta fino al 1325. in cui l' ultimo Principe di Rugen Witzlao morì senza Eredi maschj. Allora questa Città col Paese cadde sotto il dominio de' Duchi di Pomerania; ma il Duca di Meckelburgo Enrico detto il *Lione*, e i due Principi di Werle, Ermano e Giovanni la presero, procurando di aver parte in questa successione. I Duchi di Pomerania non ostante se la ritolsero, e la conservarono.

7. *Grim*, o *Grimmen*, negli antichi autori *Grimus*, città piccola murata nel 1190, quando per ordine del Principe di Rügen ricevè i Sassoni. Fu incenerita da Mecklenburghesi nel 1350. Vi era anticamente un Monastero di Religiose. Le sue Parrocchie erano ne' tempi andati del Vescovado di Schwerin, ch' è del Ducato di Mecklen-

cklenburgo ſulle cui Frontiere è ſituata queſta Città tra Tribbſees, e Griſwald. Vi ſi tengono tre Fiere; l'una nella Domenica *Miſericordias*; l'altra il Sabato dopo l'Aſſunzione, e la terza dopo la Feſta di S. Eliſabetta.

8. *Franzburg*, città ſoggetta ad una Prefettura, piantata nel 1587 dal Duca appannaggiato Bogislao XIII. in quel luogo, ove era la ricca Badia di *Niencamp*. Il detto Duca le diede il nome del ſuo ſuocero Franceſco Duca di Lüneburg. Il monaſtero già avanti era ſtato da lui convertito in un caſtello di ſua Reſidenza. La ſua intenzione fu, che i nuovi Cittadini non s'applicaſſero punto alla coltivazione de' campi, e del beſtiame, ma bensì alle ſole arti, e manifatture; per il qual'oggetto 8 Gentiluomini n'erano intereſſati col Re per un guadagno eguale, e per le prime ſpeſe. La città dovea eſſer governata da' Nobili, e di 100, che avean intrapreſa la fondazione d'eſſa, dovean eleggerſi 7 Conſiglieri di Governo, de' quali uno ne ſarebbe il Preſidente a nome del Duca. Un ragguaglio più eſteſo d'una sì ſingolar forma di Governo ritrovaſi nel ſaggio della Storia de' Feudi di Pomerania, e di Rügen d'Alberto Giorgio Swarz pag. 870. ec.

9. *Richtenberg*, città piccola, ſottopoſta ad una Prefettura ſul fiume Trebel. Vi furono delle ſaline.

IV. *La Contea di Gützkovw*,

Fino al ſecolo XIII. ebbe il nome di *paeſe di Gützkow*, nel 1183 fu conquiſtato da Jaromir I. Principe di Rugen, che ne mantenne il poſſeſſo. E' però certo, che nel 1216 era già ritornato nel dominio de' Duchi di Pomerania. Circa l'anno 1240 ne fu infeudato Jatzko di Soltwedel, figlio della Sorella di Pubislao ultimo Re della Caſa di Brandenburgo, oppure i ſuoi figli Jatzko, e Corrado, ſotto il titolo di Contea. I Conti di Gützko erano vaſſalli immediati del Ducato di Pomerania; e la Contea per la morte del Conte Giovanni di Gützko, ſeguita nel 1357, diventò vacante; onde ambedue le Li-

nee

nee de' Duchi di Wolgaſt, e di Stettin ne furono partecipi egualmente. Dipoi fu data in appannaggio al Duca Barnim VII, che vi eſercitò tutte le Regalie di Principe. Eſtinta la ſtirpe di queſto Duca, la Contea non ebbe mai più proprio padrone. I luoghi più notabili ſono:

1. *Gützkow*, negli antichi documenti *Chozck*, *Chotzekowe*, *Guzekowe*, *Gucekow*, *Guzkow*, città piccola, che già fu città fortificata nel ſecolo XII; e nel 1164 fu preſa, e incenerita da Waldemaro I. Re di Danimarca, e dal Duca Enrico il Leone. Anche nel preſente ſecolo è ſtata danneggiata dal fuoco. Ogni Soprintendente Generale della Pomerania Anteriore è Pievano di Gützko, ed ha il Giuſpadronato di coteſta Chieſa, onde ritrae molte Rendite. Ne' tempi ch'Ottone Veſcovo di Bamberga Appoſtolo della Pomerania predicava la Fede, queſta Città fu la prima che ſi convertiſſe al Criſtianeſimo, eſſendoſi il ſuo Conte Mitzlaffo fatto battezzare nella Dieta di Uſsdom. Era in que' tempi una Città molto diſtinta, ma il ſuo Caſtello eſſendo ſtato atterrato dagli abitanti di Stralſund, e di Greiffswald nel 1386, decadde tanto dallo ſtato primiero, che divenne un borgo molto picciolo, quantunque conſervi ancora il rango di Città. Il ſopraddetto Santo Veſcovo Ottone vi ſoggiornò, predicò, battezzò, e fondò una Chieſa dopo avere diſtrutto un Tempio di falſe divinità.

2. *Loitz*, anticamente *Luſitz*, *Loſitz*, città piccola con un caſtello, che colle ſue Attenenze formava una Signoria nel ſecolo XIII, che appartenne alla Caſa de' Signori di Putbus. Evvi una Prefettura. Queſto luogo conſerva la memoria dell'antico paeſe de' Leutizj. Vi ſi fanno quattro Fiere, cioè il Lunedì che precede la Quareſima, il Lunedì prima della Pentecoſte, quindici giorni dopo S. Giovanni, e quindici giorni dopo S. Michele. I Pomeraniani la preſero prima a' Conti di Gützkow, e poſcia a' Principi di Meckelburgo nel 1327.

3. *Nebring*, caſtello, Tenuta Nobile, e borgo.

4. *Greifswald*, ne' tempi antichi *Wold*, *Gripeſwolde*, *Gripeſwald*, *Griphefwald*, città vicina al fiume navi-

ga-

gabile Rick, che sbocca in un seno nel Mar Baltico, ove la città ha un Porto comodo, circa un mezzo miglio distante da essa. L'Elevazione del Polo, secondo l'osservazioni fatte nel 1753 dal Signor Professore Mayer, è di gradi 54, min. 5. sec. 9. $\frac{3}{4}$. E' la Sede di un Tribunal Provinciale Regio, d'un' Università fondata nel 1456 da Wratislao IX. Duca di Pomerania, e rinnovata nel 1539, il cui Cancelliere è il Governatore della Pomerania Svedese. Il primo Rettore fu il Dottor Emico Rubenowen Borgomastro di Gripswald, ch'era stato prima Cancelliere d'Enrico Re di Danimarca, ed aveva avuta molta parte in questo lodevole stabilimento. L'ultimo Duca di Pomerania Bogislao XIV. diede a questa Università, sotto alcune riserve, la Badia di Eldenow con tutte le sue dipendenze, villaggj, terre arative, praterie, pasture, molini, pescagioni, boschi ec. per suo mantenimento, ed aumento, e per la sussistenza de' Professori, e ne la pose solamente in possesso. L'edifizio bello, e nuovo fu inaugurato nel 1750. Evvi anco una Società della Letteratura Tedesca. Nella città ritrovansi 3 Chiese parrocchiali, ed una Scuola Latina. Il Soprintendente Generale della Pomerania Anteriore Svedese è Vice-Cancelliere dell' Università, e Professore di Teologia, ed uno de' tre Curati della Città, de' quali gli altri due sono parimente professori di Teologia. La città fa buon traffico, possiede molti fondi di campagna, ed è adorna di molti privilegj. Fu piantata nel 1233 dall'Abate di Eldenow nel suo Territorio, abitata da' Sassoni, e adorna del diritto di Lubecca. Nel 1249 l'Abate ne infeudò il Duca Wratislao III. di Pomerania, dopo la cui morte il Duca Barnim ne ottenne l'investitura dall' Abate. Ciò seguì con la condizione di prestar omaggio alla Badia, e di riconoscere dinanzi al grand' altare di posseder questo luogo come feudo; e che in tempo di dipendenza ciascun Cittadino pagherebbe annualmente alla Badia in forma di tributo un dinaro d' argento. Ciò sussistette per qualche tempo; ma i Monaci annojati delle dispute inutili provenienti dalla percezione

ne di essi dinari; lasciarono, ch' andasse trascurato quest' uso, sicchè insensibilmente la Città venne a dipendere immediatamente dal Principe senza l' obbligo d' alcun tributo.

Ell' è sufficientemente grande, quantunque non tanto, quanto Strahlsund, e Stettin. E' di rimpetto all' Isola di Rugen, un mezzo miglio di fondo distante dentro il Golfo. Da una parte ha delle larghe praterie, e dall' altra un gran lago, da cui esce un Canale d' una mezza lega, che porta l' acqua nel Golfo, e su cui le mercanzie sono recate fino alla sponda della Città; poichè i Vascelli non potrebbero avanzarsi tanto. Nell' altre parti si scopre un paese piano, con alquante sorgenti, delle quali l' acqua serviva una volta a farne del sale, com' in oggi si fa a Luneburgo. Si tralasciò questa fabbrica per la mancanza di legna. Nella guerra, che i Duchi di Pomerania ebbero con quelli di Meckelburgo per l' Isola di Rugen, gli abitanti di questa Città segnalarono il loro zelo pe' Duchi di Pomerania, e ne furono ricompensati di grazie, e franchigie.

La città è padrona dell' Isola d' *Oie*, situata nel Mare Baltico, in distanza di circa 5 miglia dalla città. *L' Isola* perciò porta il soprannome di *Greifswalde*, a cui fu donata nel 1191 sotto il nome di *Svand Vüsterhausen*, o sia *Wasser-Wüstrose*, dal Duca Bogislao IV. E' in buona parte sommersa. Eravi anticamente un bosco, ove si allevavano de' buoni Cavalli, e si lasciavano senza guardiano. Bastava che si provvedesse pel loro foraggio nel verno. V' era pure una Cappella, ove li Pescatori facevano celebrare la Messa prima di andare alla pesca dell' aringhe, dello Storione, ed altri pesci.

De' villaggi, che appartengono alla città, i migliori sono:

1) *Eldena*, villaggio compreso nella parrocchia di Horst, non deve confondersi col luogo dell' istesso nome, che in appresso si descriverà.

2) *Grifstow*, villaggio con una Chiesa parrocchiale, sopra un piccol seno di mare, che anticamente fu la Se-

de

de d'una Linea appannaggiata della Casa de' Principi di Rügen. Nel Territorio di cotesto luogo è compresa l'Isoletta di *Rimis*, situata nella bocca del piccol seno in poca distanza da Grisfow. Quivi i Geografi commettono un errore, ponendo quest'Isoletta troppo lontana dal detto villaggio, ed accostandola troppo all'Isola di Rügen.

3) *Reinberg*, villaggio con Chiesa.

5. *Eldena*, o *Eldena*, anticamente *Hylda*, *Ilda*, *Heldena*, borgo, ove anticamente fu una Badia de' Cisterciensi, fondata prima dell'anno 1203, secolarizzata nel secolo XVI, e cangiata in una Prefettura Camerale, la quale nel 1634 dal Duca Bogislao XIV. fu donata all'Universita di Greifswalde, che la fa amministrare da un Prefetto. Il luogo porta il nome del vicino fiume Hilda, o sia Ilda, che ora ha il nome di Rick. Oltre il borgo dell'istesso nome la Prefettura comprende

1) *Ludwigsburg*, anticamente *Darsim*, *Darsin*, *Darsem*, borgo sopra un seno di mare, che porta il nome di Ernesto Lodovico Duca di Pomerania.

2) *Wackero*, villaggio.

6. *Lassan*, anticamente *Lessan*, città piccola sul lago dell'istesso nome, formata dal fiume Peene. Già nel secolo XIII. ebbe i diritti di città. Evvi una Prefettura.

V. *Il Paese*,

o sia

La Signoria di Wolgast,

Non deve confondersi coll'antico Ducato di Pomerania-Wolgast, ch'era composto di tutti i paesi de' Duchi di Pomerania della Linea di Wolgast, mentre il paese di Wolgast fu una piccola porzione de' detti paesi. Comprende

1. *Wolgast*, anticamente *Walegost*, *Walogost*, *Wolgost*, *Wolegast*, *Woligast*, città sul fiume Peene, che nella distanza d'un miglio sbocca nel Mar Baltico. Helmod nella sua

Chro-

Chronic. Slav. nel principio del ſecolo XII, fu il primo Storico, che ne faceſſe menzione, e aſſeriſce, che già allora non ſi ſapeva la ſua origine. Allora fu Fortezza. I Duchi di Pomerania della Linea di Wolgaſt vi ebbero la loro Reſidenza, ed il Governo. Il caſtello della Reſidenza de' Principi era poco diſtante dalla città in un'Iſola. Nella Chieſa parrocchiale v'è la ſepoltura di molti Duchi. La città ha perſo una gran parte del ſuo luſtro primiero per gli aſſedj, e incendj ſofferti. Fu preſa da Guſtavo Adolfo Re di Svezia nel 1630. e dall'Elettore di Brandenburgo nel 1675. Ritornò agli Svedeſi nel 1679. Eſſa fu incenerita da' Ruſſi nel 1713, s'è però rimeſſa mediante il traffico. A tenore della pace di Stockolm del 1720 le navi, che vi paſſano per Stettin, o che ne ritornano, vi pagano ſolamente la gabella antica; quelle però, che dalla città paſſano per i fiumi Peene, Trebel, e altri, ſenza arrivare a Stettin, pagano oltre la ſopraddetta anche un'altra gabella, introdottavi in virtù della pace di Weſtfalia. Il ſuo Porto è grande ed è riguardato per uno de' migliori ſopra il Baltico.

2. *Grünſchwart*, Forte, piantato dagli Svedeſi ſopra una punta di Terra-ferma in faccia al Forte di Peenemunde. Evvi un Porto di mare.

2. *La Pomerania Anteriore Pruſſiana* diviſa in Circoli.

I. *Il Circolo di Randovv*, Che porta il nome del fiume *Randò*, comprende

1. *Le Città.*

1) *Stettin*, o ſia *Alt-Stettin*, in tutti gli antichi documenti *Stetyn*, o *Stetin*, in Lat. *Stetinum* (malamente *Stedinum*), la capitale propria, e la più antica città della Pomerania, ſituata in una pendice d'un colle ſull'Odera, che vi paſſa accanto, diviſo in 4 braccia, che ſo-

no

no, l'*Odera propria*, che ſcorre accanto, e sbocca nel lago di Damanzig, che ſi paſſa per un ponte, per andare nel lungo ſobborgo, detto *Laſtadie*; *Parnitz*, *Reglitz piccolo*, e *Reglitz grande*. Tra queſte 4 braccie dell' Odera, lungo il lago di Damm ſcorre un' argine di pietra, che conduce alla città di Damm, lungo un miglio, e fornito di 6 ponti. Sul Reglitz grande pagaſi la gabella, e ſul Reglitz piccolo v'è un Fortino, detto Blockhaus, piantatovi in altri tempi dagli Svedeſi. La città, che rappreſenta la figura d'un quadrato lungo, è d'un eſtenſione riguardevole, imperocchè ſenza i ſobborghi, la ſua ſuperficie è di 43186 pertiche quadre del Reno, e compreſi i ſobborghi, di 100000 pertiche. Eſſa è ben fatta, ed ha una Fortezza di rilievo, preſidiata in tempo di pace da 2 Reggimenti di Fanteria. Eſſa è immediata, la Capitale della Pomerania Anteriore Pruſſiana, la Sede del Governo Reale della Pomerania Anteriore, e Ulteriore, della Camera di guerra, e de' Domini, del Tribunale degli Scabini di Pomerania, unito al Collegio Criminale, d'un Collegio Medico, d'un Collegio della Sanità, d'un Collegio di Commercio, ſtabilito nel 1755, d'un Ginnaſio Accamedico Reale, fondato nel 1543 in qualità di Scuola Baſſa, cangiato nel 1642 in Ginnaſio, e nel 1677 in Ginnaſio illuſtre Carolino; del Soprintendente Generale della Pomerania Anteriore, e Ulteriore; e d'una Propoſitura. La città contiene un caſtello, ove s' adunano i Collegj ſuddetti colla Chieſa di S. Ottone, che fu Collegiata, (*) e con un' Arſenale; la Chieſa Collegiata di S. Maria (**), che poſſiede de' Beni riguardevoli nell' una, e nell' altra Pomerania, a cui è contiguo il ſuddetto Ginnaſio illuſtre; 5 Chieſe parrocchiali (***), una Scuo-

(*) Fu fabbricata nel 1347. da Barnimo III., ed abbellita dal Duca Giovanni Federico. Le rendite di queſta Chieſa ſono ſtate impiegate nel ricompenſare diverſi Sudditi ch'avevano reſo ſervigio alla Repubblica, ed a fondare nel 1541. il Collegio Ducale.

(**) Fu fatta innalzare nel 1261 dalla liberalità di Barnimo I. che n' era Duca, e della Ducheſſa Menilde ſua moglie.

(***) Fra queſte la Chieſa di S. Giacopo merita particolare menzione.

Fu

Scuola di città, una Comunità de' Calviniſti Franceſi, un' altro de' Cattolici Romani. Oltre al Tribunale de' Cittadini, avvene un' altro per gli affari del mare. Sonovi varie manifatture, ed un cantiere per la coſtruzione delle navi. Del traffico di queſta città ſe n'è dato ragguaglio nella Pomerania §. 6. La città una volta era compreſa nella Pomerania Ulteriore; e la pace di Weſtfalia la conceſſe inſieme colla Pomerania Anteriore alla Corona di Svezia.

Nel 1121 Boleslao Duca di Polonia ſorpreſe la Città di *Stettin* col favore de' ghiacci, nè ſi contentò d' eſigere un Tributo dagli abitanti, che ne traſportò ancora ſeco per l'incirca otto mila, tanto maſchj che femmine, li fece battezzare, li diſtribuì in diverſe parti de' ſuoi Stati, e fece promettere al rimanente, che ſarebbero per abbracciare la Religione Criſtiana. A queſto effetto Ottone Veſcovo di Bamberga ſi portò a *Stettin* nel 1124, ma nello ſpazio di due Meſi non potè altro acquiſtare, ſe non la promeſſa d'un picciol numero di giovani, che ſi fa-

---

Fu fondata da certo Perſonaggio nobile, chiamato Beringero, oriundo della Città di Augsburg, nel 1187. La dotò de' Villaggj di Cletzkow, e di Grieben per provvedere al mantenimento di alcuni Monaci, che vi furono ſtabiliti. Fu adornata in ſeguito d'un doppio regiſtro d'organi, d'una Tribuna, di Banchi pe' Senatori, d'un' Altare, d'un Battiſtero, d'una Biblioteca, d'una Cantoria de' muſici, e d'un' Oriuolo curioſo collocato dietro il Coro. La Torre di queſta Chieſa era ſtata coſtruita nel 1604. ma ſiccome ſi rimarcò non eſſere troppo ſoda, così fu rifabbricata nel 1636, e le furon dati alcuni piedi di più d'altezza.

La Chieſa di S. Niccolò fu fatta innalzare da Mercanti di Stettin a proprie ſpeſe nel 1335, a cui poſcia nel 1576. fu aggiuſtata una Torre. S. Giovanni ſimilmente deve la ſua fondazione alla Principeſſa Metilde, che la fece fabbricare unitamente al Moniſtero, che v'era anneſſo, e le cui rendite ſono oggidì impiegate nel mantenimento de' poveri Abitanti. Li Carmelitani del pari avevano cominciato a fabbricarvi una Chieſa preſſo il Mercato detto de' Cavalli, ma queſto Edifizio non fu terminato, ficchè fu convertito in un Collegio, ove fu trasferita la Scuola, che prima era ſtata ſtabilita nella Chieſa di S. Giacopo, l' anno 1636. In oltre fuori della Città riſcontraſi la Chieſa di S. Pietro, fabbricata da S. Ottone, mentre viveva; ma la Torre di eſſa è di manifattura più recente, poichè fu innalzata nel 1602. Laſcieremo finalmente di dire della Chieſa di S. Geltrude, ch' è ſituata nel cantiere, e d'altri edifizj pubblici deſtinati a più ſtabilimenti.

farebbero battezzare. L'aver nulla ostante il Duca di Polonia rimesso graziosamente il Tributo imposto ad essi abitanti, ebbe miglior effetto; poichè tosto con ardore abbracciarono il Cristianesimo. Il loro Idolo d'oro, ch' aveva tre teste, a motivo de' tre popoli, cioè Pomeraniani, Slavi, e Stettinesi, i quali lo riconoscevano per loro divinità, fu mandato in regalo al Papa. Qualche tempo dopo essendo sopraggiunta una malattia contagiosa durante l'assenza del Vescovo di Bamberga, fu ristabilito il culto dell'Idolo stesso; ma il Prelato ritornatovesene nel 1128 gli abitanti rinunziarono di bel nuovo all'idolatria.

Durante il calore della guerra degli Ussiti nella Germania, i Cittadini di *Stettin* si sollevarono contro il loro Senato. Nel 1622 il Duca Filippo pose la prima pietra al Palazzo Ducale verso l'Oder; Palazzo che nel tempo delle turbolenze fu rovinato unitamente al magnifico Castello d'Oderburg piantato dirimpetto alla Città. Fin dall'anno 1616 erasi sollevato il popolaccio, com' abbiam detto, contro il Senato, aveva ucciso il Sindico sotto gli occhj del Borgomastro, ed aveva poscia gettato il cadavere dalle finestre. Durò questa sedizione per molti anni, di modo che non fu intieramente acquietata, se non nel Mese d'Agosto 1631.

Bogislao XIV. ultimo Duca di Pomerania si pose unitamente alla Città di *Stettin* sotto la protezione di Gustavo Adolfo Re di Svezia; e questo Duca essendo morto nel 1637. gli Svedesi s'impadronirono della maggior parte de' suoi Stati. Rimase loro con la pace di Westfalia la Città di *Stettin*. Il Conte di Souches, Comandante dell'Armata Imperiale l'assediò inutilmente nel 1659. Fu obbligato a ritirarsi dopo quattro Mesi d'assedio a motivo della vigorosa resistenza fatta da un'altro Conte di Souches suo Cugino, ambedue discendenti d'un Gentiluomo Francese. L'Elettore di Brandenburgo non la potè prendere nel 1677, se non dopo un lungo assedio, e fu obbligato restituirla agli Svedesi in vigor del Trattato di S. Germano dell'anno 1679. Nel 1710 fu

attaccata dalla Peſte. Il Re Auguſto, ed il Czar di Moſcovia ſciolti dagl' imbarazzi, che loro aveva recati l' armata Svedeſe n' intrapreſero nel 1713. l' aſſedio. Era queſta Città nella proſſima occaſione di cadere nelle mani loro, quando il Re di Pruſſia propoſe il Sequeſtro. La Piazza arrendendoſi fu obbligata a ricevere alquante Truppe Pruſſiane, Saſſone, e d' Holſtein, ſecondo la convenzione ch' eraſi fatta tra le tre Potenze; ma il Re di Pruſſia avendo pagato al Re di Polonia, ed al Czar quattrocento mila Riſdalleri s' impadronì egli ſolo del Sequeſtro. Offrì queſto Principe nel 1715 la reſtituzione di queſta Città al Re di Svezia, ma vi aggiunſe delle condizioni che non furono accettate, e dichiarò anche la guerra al Re di Svezia per aver occaſione di far convertire il Sequeſtro in un poſſeſſo perpetuo; locchè fu fatto mediante il Trattato di Pace, che ne ſeguì.

Secondo il calcolo del Preſidente Keffenbrink l' Elevazione del Polo per rapporto a queſta è di gradi 53. min. 22. ſec. 10. La Città poſſiede

(1) *Pölitz*, città piccola, ſituata tra il lago nuovo, e la città di Stettin, onde è diſtante 2 miglia. Gli abitanti coltivano con vantaggio i luppoli. Ebbe i privilegi di città nel 1260, e nel 1321 la città di Stettin ne fu infeudata dal Duca Ottone. Nel 1510 abbruciò interamente, e negli anni 1540, e 96 fu danneggiata dal fuoco.

(2) Alcuni villaggj.

Annotazione. Il *Ducato di Settin* compreſe il paeſe ſituato tra i fiumi Peene, e Odera, e tra queſta ed il fiume Ihna. Il primo diſtretto fu ſequeſtrato inſieme con Wolgaſt dal Re di Pruſſia Federigo Guglielmo, in virtù dell' accomodamento fatto nel 1713. in Schwedt tra eſſo ed i ſuoi Alleati; e per compenſare la Ruſſia, e Saſſonia delle ſpeſe della guerra, egli pagò 200000 Riſdalleri a coteſte Potenze. Finalmente nella pace di Stockholm nel 1720. il Ducato inſieme coll' Iſole di Wollin, Uſedom ec. fu ceduto per ſempre al Re per la ſomma di 2 milioni di Riſdalleri.

2) *Paſewalk*, anticamente *Pozdewolk*, *Podizvolk*, *Pozwalk*, città immediata ſul fiume Ucker, per il quale gl' abitanti traſportano le loro mercanzie nel lago grande, per indi paſſar più oltre. Evvi una Propoſitura, a cui ſon ſottopoſte 10 parrocchie. I Valloni Calviniſti, che

vi

vi si son domiciliati, fanno il pubblico esercizio di Religione la mattina nella Chiesa Luterana di S. Niccola. Nel secolo XVII, cioè fin dal 1630 la città ha sofferto molti disastri. I luoghi Pasewalk, e Torgelo furono impegnati nel 1359 dal Margravio di Brandenburgo a' Duchi di Pomerania per 13000 marchi d'argento (che ammontano a circa 68970 Zecchini), e ceduto pienamente nel 1448, di modo che per sempre dovean rimaner uniti alla Casa di Pomerania, finchè restasse alcuno de' Duchi di Pomerania-Stettin, e che all'estinzione di questa Casa ritornassero nella Casa di Brandenburgo. In questi contorni nel 1760 accadde un fiero combattimento tra gli Svedesi, e Prussiani. Nella vicinanza della città v'è una fucina di ferro, Vi si fa una Birra molto decantata, detta *Pasevella*, che viene trasportata in varj luoghi. Saccerwitz così versseggiando ne parla:

Fertile Paswaleum, succos cui tradidit igni
Ipsa Ceres coquere, & pingues distendere cellas
Nectare, quo nullum Pomerano rure Coloni
Suavius Hyblei sorbent de more liquoris.

3) *Garz*, anticamente *Gardez*, città piccola immediata e passaggio sull' Odera, murata nel 1258, e molto danneggiata dal fuoco negli anni 1574, 1624, e 1713, e più volte saccheggiata nelle guerre. Fu in altri tempi compresa nella Pomerania Ulteriore, e nella pace di Westfalia fu accordata insieme colla Pomerania Anteriore alla Corona di Svezia.

Benino I. Duca di Pomerania la ridusse Città murata l'anno 1258, e le assegnò il suo territorio. Quelli ch' hanno fatto guerra contro la Pomerania, hanno sempre procurato d' impadronirsi di questa Piazza a' motivo della sua situazione. Vi si tengono diverse Fiere nel corso dell' anno.

2. *Le Possessioni della Nobiltà,*

1) *Penkum*, città piccola, situata da una parte sul fiume Rando, e dall' altra parte sopra un lago. Il Duca

Bogislao X. ne infeudò i Signori di Schulenburg, da' quali passò a' Signori d'Osten, e finalmente nella Casa de' Conti di Haake. Fu murata nel 1190, e molto danneggiata dalla guerra, e dal fuoco negli anni 1610, 30, 35, 1713, e 34.

2) *Blankenfee*, *Bocke*, *Brunn*, *Cono*, *Glaso*, *Grambo*, *Hohenholz*, *Keso*, *Kumro*, *Pargo*, *Petershagen*, *Pinno*, *Pritzlo*, *Radeko*, *Rammin*, *Schillersdorf*, *Schöningen*, *Sommersdorf*, *Sonneberg*, *Stolzenberg* ec.

II. *Il Circolo di Anclam*, comprende

1. *Le Città*.

1) *Anclam*, anticamente *Tachlim*, *Tangklim*, città immediata sul fiume Peene. Un lato d'essa è cinto di marazzi e prati d'un' argine di pietra, lungo un quarto di miglio, e l'altro lato di fossi profondi e terrapieni. La città ha 2 Chiese parrocchiali. Essa fa buon traffico per acqua, e per terra, e sotto il Governo Prussiano ha fatto de' gran progressi. Fu fondata circa l'anno 1188, dopo che nel 1183 fu distrutta da' Danesi la Fortezza di *Grosswin*, che fu nel vicino monte Schaarberg verso Stolp. Altri Scrittori però sono d'opinione che sia molto più antica, e pretendono che sia stata patria degli *Angli*, nominati così da Tacito; che questi s'avanzassero da un tal luogo fino all'Elba, e che di là passassero all'Isola della Gran-Bretagna, di cui la parte più considerabile ne porta oggidì il nome loro. Pensano dunque, che Bogislao III. già nell'anno 1188 vi avesse ritrovata una Città sussistente prima da lungo tempo, e che la circondasse d'un muro; mentre era una Città aperta, com' anticamente lo erano le Città dell'Alemagna. Comunque sia, ell'abbruciò quasi interamente negli anni 1384, e 1424, e nel 1713 fu saccheggiata da' Russi. Negli anni 1757, e 58 fu presidiata alcune volte dagli Svedesi, e nel 1760 nel sobborgo Svedese tra' Prussiani e Svedesi accadde una sca-

ſcaramuccia, che diede occaſione all'abbruciamento del ſobborgo. Siccome dall'altra parte del fiume Peene incomincia il territorio Svedeſe, una ſentinella Svedeſe ſtà vicina alla porta d'Anclam. Il territorio della città ſtendeſi per 3 miglia in lunghezza, e comprende 17 villaggj, e 2 Fattorie. Ha delle pianure arative molto fertili, e delle paſture eccellenti, locchè unito alla facilità della peſcagione, ed al comodo ch'hanno gli abitanti di traſportare le lor mercanzie ſul Peene, rende la ſituazione di queſta Città molto vantaggioſa. La Fiera vi ſi tiene la ſeconda Domenica dopo la Natività di Maria Vergine. Vi appartiene anche

Il Traghetto d'Anclam (Anclamſche Fähre) ſul lago nuovo, ov'è un Fortino. Le navi, che vi paſſano, pagano alla città la gabella, donatale nel 1300 dal Duca Bogislao IV, il quale impegnò alla medeſima città nel 1285 il Dominio del Traghetto.

2) *Uckermünde*, anticamente *Uchara*, *Ucra*, *Ueramund*, città piccola immediata ſul fiume Ucker, che di là dalla città sbocca nel lago nuovo. Avvi una Propoſitura. Fu dichiarata città nel 1190. Fu molto danneggiata nel ſecolo XVII. da aſſedj, e preſe; e nel 1713 fu ſaccheggiata da' Ruſſi. La peſca, le praterie, ed i boſchi le recano grand'utile.

2. *Le Poſſeſſioni della Nobiltà.*

1) *Schwerinsburg*, anticamente *Cummero*, luogo ben fabbricato dal General Feldmareſciallo Conte di Schwerin, morto nella battaglia di Praga del 1757, con un caſtello.

2) *Altwigshagen*, *Boldeko*, *Denin*, *Groſſ-Toitin*, *Jappenzin*, *Iven*, *Ragendorf*, *Lowitz*, *Neuendorf*, *Ratebur*, *Schwerinsburg*, *Schmuggero*, *Strittenſee*, *Teterin*, *Zinſo* ec.

III. *Il Circolo di Demmin*, che comprende

1. *Le Città.*

1) *Demmin*, anticamente *Timin*, *Dymin*, *Demyn*, *Dimmim*, città immediata ſul fiume Peene, a cui in queſto luogo s' uniſcono gl' influenti Trebel, e Tollenſee: Queſti fiumi rendon agevole il ſuo traffico di grani, e altri generi. E' una delle più antiche città della Pomerania, e ſe ne trova fatta menzione negli *Annal. rer. Geſt. Caroli III.* all' anno 800. E' però andata in decadenza per i frequenti aſſedj, e incendj ſofferti.

2) *Treptow ſul Tollenſee*, o ſia *Alt-Trepto*, anticamente *Tribetow*, *Trebutowe*, *Trebetow*, città immediata, nel 1461 molto danneggiata da un' incendio, e nel ſecolo XVII. dalle guerre. Gli abitanti quaſi tutti ſi mantengono coll' agricoltura.

2. *Le poſſeſſioni della Nobiltà.*

Büggero, *Granskendorf*, *Golzo*, *Hohenmücker*, *Kiſſin*, *Lobbin*, *Oſten*, *Saro*, *Vanſelo*, *Wudarch* ec.

IV. *Il Circolo d' Uſedom.*

L' *Iſola d' Uſedom* verſo il Nord è circondata dal Mar Baltico, verſo Mezzodì dal lago nuovo, verſo Ponente dal fiume Swine. La ſua lunghezza importa 5 miglia, e la ſua maggior larghezza circa 4 miglia. Comprende

1) *Uſedom*, anticamente *Huznon*, *Huznoim*, *Huſanam*, *Uznam*, *Uznom*, *Uznum*, *Uznem*, *Uzenaym*, *Uzanym*, *Uezſinam*, *Uſedoem*, *Uſdhom*, città piccola immediata, e luogo capitale del paeſe d' Uſedom, con un' antico caſtello. Abbruciò quaſi interamente nel 1473.

2) *Il Forte di Peenemünde* (Peenemünder-Schanze) ſituato ſulla punta Settentrionale dell' Iſola, a cui ſerve di di-

difesa, come pure al passaggio per il fiume Peene, sulla cui imboccatura è piantato il Forte. Un Maggiore è il suo Comandante, ed in tempo di pace è presidiato da una compagnia di soldati. Il suo Porto fu reso impraticabile da' Prussiani nel 1758 per danneggiare il traffico della Pomerania Anteriore Svedese. La presa di questo Forte costò molto sangue a' Prussiani nel 1715. Fu presa dagli Svedesi nel medesimo anno, e da' Prussiani nel 1759.

Annotazione. Anticamente dalla parte Settentrionale di quest' Isola vi fu *Wineta*, città di gran traffico, che nel secolo 8, ò 9 insieme con un gran pezzo di terreno fu ingojata dal mare tempestoso. Quando l' acqua del Mare Baltico è bassa, se ne vedono delle muraglie alla distanza d'un mezzo miglio dal lido dell'Isola.

V. *Le Prefetture Reali Prussiane della Pomerania Anteriore.*

1) *La Prefettura di Stolp*, che ebbe origine da un monastero, fondato nel 1151, e distrutto nel 1637 dagl' Imperiali.

Stolp, borgo sul fiume Peene.

2) *La Prefettura d' Uckermünde*, che risiede nella città dell' istesso nome.

(1) *Neuwarp*, città piccola sopra un lago o sia seno, formato dal lago nuovo, nel quale giace un' Isola. Gli abitanti si mantengono per lo più colla pesca.

(2) *Alt Warp*, villaggio con Chiesa sul lago nuovo.

3) *La Prefettura di Jasenitz*, sul lago nuovo, che ha avuto principio da un monastero.

4) *La Prefettura di Torgelow*.

Torgelow, castello e borgo sul fiume Ucker, ove risiede l' Inspettor generale delle Foreste del Ducato di Stettin. Anticamente fu piazza forte. Nella descrizione di Pasewalk s'è detto, in qual modo questo luogo passasse nel Dominio de' Duchi di Pomerania; ma la Casa di Brandenburgo non lo cedè effettivamente prima dell'anno 1493.

(5) *La Prefettura di Verchen*, che comprende

(1) *Verchen*, anticamente *Virchim*, *Virchene*, Convento nobile di Damigelle, sul lago di Cummero.

(2) *Jarmen*, città piccola poco distante dal fiume Peene, e dalla città di Gützko.

6) *La Prefettura di Lindenberg*, su' confini del Ducato di Mecklenburgo. Consiste nelle possessioni della Casa di Vosse di Lindenberg, che dal Duca Filippo furono riguardate come Feudo vacante, e convertite da esso in una Prefettura Camerale.

7) *La Prefettura di Clempenow*, deriva il nome dall'antico castello di *Clempenow* sul Tollensee, ove passa la strada maestra.

8) *La Prefettura di Spantikow*, ha origine dalla Terra nobile di Spantiko, e dalle sue appartenenze, che nel 1739 il Re Federigo Guglielmo comprò dagli eredi de' Conti di Stein.

9) *La Prefettura di Königs-Holland*.

10) *La Prefettura di Loitzerort*.

11) *La Prefettura di Pudgla* nell'Isola d'Usedom, che ha origine dal su monastero di *Pudgla*, o *Puddigla*, e risiede nel villaggio dell'istesso nome.

II. LA POMERANIA ULTERIORE

E' tutta della Casa Reale di Prussia, ed è divisa in 14 Circoli,

che sono:

I. *Il Circolo di Greiffenbagen*,

che comprende

1. *Le Città*.

1) *Greiffenbagen*, anticamente *Griffenbagen*, città immediata sul fiume Odera, fornita di belle praterie, di buone cacce, e pesca. Fu fatta città nel 1222, ed abbruciò nel 1532.

2) *Damm*, città piccola immediata sul fiume Plöne, che di là dalla città entra nel lago di Damm. Fu fatta cit-

città circa la metà del secolo XII. Fu tanto florido lo stato di questa città, che disputava anticamente la navigazione libera alla città di Stettin; ma la perdita di cotesto processo, i frequenti incendj, e altre disgrazie l'indebolirono. Ciò non ostante negli ultimi tempi è ritornata ad essere alquanto prospera. Avvi una buona fabbrica d'acciajo. Non ricevette i lumi del Cristianesimo, se non mediante le appostoliche missioni di Ottone di Bamberga l'anno 1128. Le guerre di Danimarca che s'accesero in seguito, rovinarono questa Città da capo a fondo; ma fu rifabbricata nel 1191. ricevendo le leggi Alemanne. Sostenne per altro in appresso più d'un assedio. Nel 1407 il fuoco ne consumò più della metà. Nel 1631 il Re di Svezia l'assediò malgrado i ghiacci, e le nevi, e la prese per via di capitolazione. Il Castello è staccato dalla Città, e collocato in un marazzo, che si passa sopra un sol'argine tramezzato da varj ponti, di maniera che la state riesce quasi inaccessibile. In virtù della pace di Westfalia passò con altri paesi sotto la Corona di Svezia, che la cedè nella pace di Stockolm alla Prussia.

3) *Bahn*, anticamente *Banen*, città piccola immediata, con una Propositura. Fu fabbricata nel 1230 da Barnim I.; fu consumata dal fuoco negli anni 1589, 1596 ec.

2. *Le Prefetture Reali.*

1) *La Prefettura di Colbatz*, che ha origine da un ricco monastero. E' situata sul fiume Plöne, che in questa contrada esce dal lago *Madui*, lungo tra 2, e 3 miglia, e rinnomato per le grosse lamprede, che vi si pescano. La Prefettura comprende

(1) *Neumark*, borgo poco lontano da Colbatz.

(2) *Werben*, borgo sul lago Madui, in una contrada fertilissima di grano. Avvi una Propositura.

In vicinanza v'è il *passaggio di Barkenbrod*, ove fu il castello di *Brode*.

(3) *Woltin*, borgo sopra un lago.

2) *La*

2) *La Prefettura di Wildenbruch* fu de' Templarj, dipoi della Balia di Sonnenburg dell' Ordine di S. Giovanni Gerosolimitano, e dopo la pace di Weſtfalia divenne Prefettura. Ora appartiene al Margravio di Schwedt. Il caſtello e borgo di *Wildenbruch* giace ſopra un lago.

3) *La Prefettura di Stepenitz*, compoſta d' 8 villaggi. *Stepenitz*, o ſia *Groſſ-Stepenitz*, città piccola ſituata in poca lontananza di lì, ove comunica il Lago Nuovo.

3. *Le Poſſeſſioni della Nobiltà.*

1) *Fiddichow*, anticamente *Viduchova*, città piccola ſull' Odera, che ora appartiene al Margravio di Schwedt. In virtù del Receſſo fatto intorno a' confini, eſſa paſsò nel 1653 ſotto il Dominio diretto della Svezia.

2) I villaggi, e le Tenute di *Selchow*, *Schönfeld*, *Wilhelmſwalde*, e *Kehrberg*.

4. I villaggj *Lindow*, *Mällen*, *Steinwehr*, *Stetelin*, *Roſenfeld* ec.

II. *Il Circolo di Pyritz*,

che comprende

1. *Le Città.*

1) *Stargard*, o ſia *Neu-Stargard*, negli antichi documenti *Stargord*, *Ztaregard*, *Starigrod*, città Capitale di queſto Ducato, e di tutta la Pomerania Ulteriore, ſituata in una contrada fertiliſſima di biade, e frutte di giardino ſul fiume Ihna, in cui eſercita la libera navigazione per il Mar Baltico, ſoſtenuta dopo un lungo Proceſſo contro la città di Stettin. E' città immediata, grande, ben fatta, con una Propoſitura, da cui dipendono le parrocchie, appartenenti alla città. Contiene 2 Chieſe parrocchiali, tra le quali è quella della Madonna, di cui la volta è tanto alta, che la Chieſa ſi ſtima la più alta di Germania; un' altra Chieſa nel ſobborgo detto Werder, ed un' altra detta del Monaſtero, ove non ſo-

la-

lamente i Luterani, ma anche i Calvinisti Tedeschi, e Francesi fanno l'esercizio di Religione; una Casa di Correzione, che ha il suo Curato distinto, 2 Cappelle fuori delle Porte, un Collegio illustre, detto Greningiano dal suo fondatore Borgomastro Pietro Groening, fondato nel 1714; una scuola di città in un fu monastero, un'altra scuola delle Scienze fondata nel 1759 da Vangerow Consigliere di Guerra, e varie buone manifatture. Essa fa buon traffico. Il Governo, il Tribunal provinciale, la Camera, il Tribunal degli Scabini, ed il Concistoro si son trasferiti a Cöslin con gran pregiudizio della città. Nel 1124 ottenne i privilegj di città. Bogislao IV. Duca di Pomerania avendola levata a Corrado Giovanni, e Valdemaro Duchi di Brandenburgo, la fece cingere di mura. Fu molto danneggiata ne' secoli 16, e 17 dal fuoco, dalla peste, e dalla guerra. Fu presa da' Russi nel 1758. Il Camerlingato di città possiede 13 villaggj, tra' quali sono 7 parrocchie.

2) *Pyritz*, o *Piritz*, in alcuni antichi Scrittori *Piriseum*, città immediata in una contrada fertilissima di grano. Avvi una Propositura. Essa in questa parte della Pomerania fu la prima a ricevere la Fede Cristiana, e dipoi quella di Lutero. Abbruciò quasi interamente nel 1496, e 1596, e nel 1637 fu distrutta dalle Truppe Imperiali. Si è ristabilita però mediante l'agricoltura.

2. *Le Prefetture Reali.*

1) *La Prefettura di Pyritz.*

2) *La Prefettura di Marienflies*, che comprende il villaggio Marienflies, situato in una contrada deliziosa, ov' è un Convento di Dame.

3) *La Prefettura di Dölitz*, sul fiume, detto Faule Ihna.

III. *Il Circolo di Satzig*, e *Wedel*, che comprende

1. *Le Prefetture Reali.*

1) *La Prefettura di Satzig*, che contiene

(1) *Satzig* (non Salzig), borgo piccolo, con un' antico caſtello, la Sede della Prefettura. Eſſa dà il nome al Circolo.

(2) *Jakobshagen*, città piccola, vicina ad un lago con una Propoſitura. Ritrae il ſuo mantenimento dall' agricoltura, peſca, e da' boſchi.

(3) *Zachan*, o *Sochan*, città piccola induſtrioſa.

(2) *La Prefettura di Ravenſtein*, vicina alla precedente, ha la ſua Sede nel piccol borgo di *Ravenſtein*, ſituato ſopra un lago.

3) *La Prefettura di Maſſow.*

Maſſow città tra Stargard, e Golno, con un caſtello antico, e con una Propoſitura. Il Duca Bogislao X. ne infeudò i Conti d'Eberſtein, i quali fabbricarono il caſtello. Quando nel 1663 queſta Caſa s'eſtinſe nel Conte Lodovico Criſtofano, ne fu infeudato il Duca di Croy, che fu Veſcovo di Cammin, dopo la cui morte ricadde ſotto il Dominio del Principe.

4) *La Prefettura di Bernſtein*, ne' confini della Nuova Marca, ha la ſua Sede nella città di Bernſtein, ſottopoſta alla Giurisdizione di eſſa, e compreſa nella Nuova Marca riguardo alla polizia, e contribuzione.

2. *Freienvalde*,

Anticamente *Frigenwolde*, città piccola, che fin dal 1190 ha i diritti di città, con una Propoſitura. I Signori di Wedel vi hanno un caſtello, e poſſeggono inoltre i luoghi *Saſſenhagen*, *Saſſenburg*, *Trampke* ec.

IV. *Il Circolo di Neugardten*, e *Daber*, che comprende

1. *Golnow*, anticamente *Golinoy*, città immediata sull' Ihna, decaduta per le guerre, e per gl' incendj. Evvi una Prefettura. Fu murata nel 1190. La Corona di Svezia ottenne questa città nella pace di Westfalia, e la cedè in appresso alla Prussia nella pace di Stochkolm. Nel 1761 in questi contorni accaddero due fiere scaramucce tra le Truppe Prussiane, e Russe, colla peggio delle prime. Ell'è più ricca in legna, che in terra arativa. Aveva de' gran Privilegj, e vantaggj tanto per la caccia, pe' boschi, e per l'acque, quanto per la pescagione. Era ne' tempi andati più ricca, di quello che sia al presente. Gl' incendj la rovinarono nel 1529, 1541, e 1593. Quest' ultima volta avvenne l'incendio d'una saetta, che nel tempo dell'orazione del dopo pranso colpì nella Chiesa, e abbruciò 38 persone. Nel 1621 a' tempi di Bogislao XIV. ultimo Duca di Pomerania un fulmine improvviso, senza che fosse inteso nè prima, nè dopo, accese il fuoco al Campanile della Chiesa. La fiamma in un'istante si dilatò, e ridusse in cenere non solamente la Chiesa, ma ancora la Città, ch'era delle più belle di que' contorni. Fu rifabbricata con prestezza. L'anno 1625 mille e cinquecento persone vi morirono dalla Peste. Il Re di Svezia la prese cinqu' anni dopo; gl' Imperiali, che l'avevano occupata qualche tempo dopo, l'hanno spogliata, e saccheggiata, indi abbandonata. Tiene tre Mercati all'anno. Siccome è situata sull' Ihna, influente che passa sull'Oder, ed è capace di barche, ne ritrae un vantaggio considerabile, e ne riporta un grand' utile da' suoi boschi, che la circondano.

2. *Le Prefetture Reali.*

1) *La Prefettura di Golnow.*

2) *La Prefettura di Gülzow*, unita al Principato di Cammin, comprende il borgo di *Gülzow*, ove si ritrova un castello. Il Vescovado di Cammin la comprò nel 1303.

3) *La Prefettura di Neugardten*, che parimente è una parte del Vescovado di Cammin. Consiste nella già *Signoria di Neugardten*, che nel 1263 fu data in Feudo da Hermanno Vescovo di Cammin, e Conte di Gleichen al Conte Ottone d' Eberstein, figlio della sua sorella, dopochè questi insieme co' suoi fratelli furono costretti ad abbandonare i paesi del Conte Dieterico lor padre disgraziato, situati nel Ducato di Braunschweig. Il detto Conte Ottone fondò la Linea Pomerana de' Conti d' Eberstein, che dal Duca Bogislao ottennero il possesso di Massow, e dal Vescovo Erasmo di Cammin quella parte del castello di Quarkenburg, ch' appartenne al Vescovado; quindi fu, che cotesti Conti usaron il Titolo di *Conti d' Eberstein, Signori del paese di Neugardten*, e *Massow*. Quando nel 1663 morì Lodovico Cristofano, l'ultimo di cotesta stirpe d' Eberstein, il Duca Ernesto Bogislao di Croy, già Vescovo di Cammin, succeſſe in tutte le suddette possessioni della Casa d' Eberstein, di cui ne avea già ottenuta l' espettativa; e dopo la sua morte, seguita nel 1684, i Beni ricaddero nella Casa Elettorale.

Neugardten, o *Neugarten*, città piccola sopra un lago tra Golno, e RegenWalde, con una Propositura. Il Circolo, che ne porta la denominazione, è stato unito a quello di Daber.

3. *Daber*, anticamente *Dober*, città piccola con una Propositura; ove i Signori di Dewitz hanno un castello, ed esercitano la Giurisdicenza castellana su' Cittadini. I detti Signori possiedono inoltre, *Crammonsdorf*, *Weitenhagen*, *Vogeteshagen*, *Meso*, *Groſſ-* e *Klein Benz*, *Stbönow*, *Hasolo*, e altri luoghi.

V. *Il Circolo di Regenvvalde*, e *Labes*,

Che per la maggior parte è de' Signori di Bork, che in queſta contrada poſſiedono più di 30 villaggj, e le città, che ſieguono:

1) *Regenwalde*, città piccola ſul fiume Rega, ove i Signori di Bork eſercitano la Giuriſdizione caſtellana ſulla Cittadinanza. Fu piantata nel 1190, più volte danneggiata dal fuoco, ciò non oſtante ritrovaſi in ſtato proſpero.

2) *Strammehl*, città piccola ſopra un lago, in poca diſtanza ſul fiume Rega.

3) *Labes*, anticamente *Lobetze*, città piccola poco diſtante dal fiume Rega, con una Propoſitura, e con una manifattura di drappi.

4) *Wangerin*, città piccola, che ſi mantiene con teſſer panni, e coltivar la campagna.

VI. *Il Circolo di Wollin*, e *Flemming*,

che comprende

1. *L' Iſola di Wollin*. Da Settentrione la circonda il Mar Baltico, da Mezzodì il lago nuovo, da Ponente il fiume Swine, e da Levante un lago, che ne' contorni di Wollin ne prende la denominazione d' *acque di Wollin*, verſo il Nord, ove ſi ſlarga maggiormente, dalla parte deſtra dell' Iſola di Griſto, chiamaſi *Groſſe Bodden*, e dalla parte ſiniſtra *Kleine Bodden di Camnin*, e finalmente quando per una ſtretta imboccatura entra nel Mar Baltico, prende il nome di *Diveno*, il quale ſi dà talora anche a tutte queſte acque. Più volte y'è ſcarſezza d' acqua, ed il vento marino vi cagiona talora gran danno. L'Iſola importa circa 4 miglia. Il beſtiame, la caccia, e la peſca vi ſon copioſe. Nella punta Settentrionale dell' Iſola, detta *Pritter* ſi peſcano de' peſci, maſſime delle anguille, di groſſezza ſtraordinaria.

1) *Wollin*, negli antichi documenti *Wolin*, città immedia-

diata ſull' acque, che ne portan il nome, che vi ſi paſſano per un ponte, per andare nella Pomerania Ulteriore, ove ogni viandante deve pagare la gabella. Evvi un caſtello con una Prefettura. La città ritrovaſi nel luogo, ove fu l'antica città di *Julin*, famoſa per il ſuo traffico, la cui origine non ſi sà preciſamente. Alberto Krantz (*Wandal.* l. 2. c. 33. pag. 44.) così ne parla: „ La città „ di Julin era anticamente molto bella; all'incontro pre„ ſentemente non è che una miſerabile borgata. Diceſi „ che riceveſſe queſto nome da Giulio Ceſare ſuo fonda„ tore nella ſteſſa guiſa che Wolgart era chiamata in „ paſſato *Julia Auguſta*, Demin *Domina mundi*, Tribuzeſt „ *Tributum Cæſaris*, e Robel *Rebellio*. " Ma queſto Storico non riferiſce queſte etimologie, ſe non per ridurle al loro valore. „ Queſto proviene, dic' egli, dalle Conſonan„ ti, che per accidente ſi ſono introdotte fra le linguè „ latina, e vandalica, come è avvenuto in tutte l'altre. „ Certamente, ſoggiunge, Giulio Ceſare non potè dare a „ queſta Città un tal nome; imperocchè dopo aver paſ„ ſato due volte il Reno, e poſto piede nell' Alemagna, „ fece toſto paſſar le ſue truppe nelle Gallie ſopra i pon„ ti ch' aveva fatto coſtruire. " Dopo lui i Generali delle Armate Romane non paſſarono di là dall' Elba, ſendo che Auguſto l'aveva poſta per confine all' Impero. Se per tanto ſi voleſſe anche a forza ſoſtenere che i nomi ſurriferiti abbiano un' origine latina, biſognerebbe ſupporre, che alcuni Signori Vandali volendo viaggiare paſſaſſero di qua dall' Elba, e ſerviſſero qualche tempo in Alemagna ſotto Druſo, o ſotto Germanico, o ſotto altro Capitano de' Romani; e che poſcia eſſendo ritornati alle patrie loro pieni d' ammirazione a motivo di ciò, ch' avevano veduto, daſſero nomi latini alle Fortezze loro. Strabone, Cornelio Tacito, e gli Scrittori della Storia di Auguſto fanno menzione di molti Principi Stranieri, che ſi portarono a vedere in varj tempi gli accampamenti de' Romani.

Checchè ne ſia di queſte conghietture, diremo che ne' tempi de' Vandali Julin era una Città molto mercantile,

ed

ed il commercio talmente vi fioriva, che a riserva di Costantinopoli, la quale in allora era la principale del Mondo, sarebbe stato difficile ritrovarne un'eguale a Julin. Vi si vedevano Russiani, Danesi, Sembi, e Sassoni. Ogni nazione vi teneva le proprie strade, e piazze pubbliche. Nessun popolo veniva escluso, se non se quelli ch'avessero parlato di Cristianesimo. I Vandali per custodire la loro marina in questo luogo importante corseggiavano lungheſso le coste del mar Baltico. Tutti i Banditi, e scellerati, che fuggivano dalla Danimarca per sottrarsi dal gastigo dovuto a' loro delitti, vi si portavano come ad asilo sicuro; locchè loro non si negava. Ciò fu motivo che i Re di Danimarca fecero bene spesso tutti gli sforzi loro per distruggerla, ma in vano.

Finalmente essendo giunta la Pomerania sotto il potere de' suoi Duchi, essi procurarono la conversione di questa Città. Boleslao III. ottenne il suo intento con quella de' due Fratelli Wratislao, e Ratibor Principi della Pomerania Citeriore mediante lo zelo di Ottone VIII. Vescovo di Bamberga, che possedeva perfettamente il linguaggio degli Eneti. Wratislao col consiglio d'esso Santo Vescovo stabilì un Vescovato in Julin, ch'era anche in allora popolatissimo. E siccome parlavasi in allora con somma meraviglia de' prodigj che Dio operava per intercessione di S. Adelberto Vescovo di Praga, ch'era stato martirizzato presso Fischausen nella Prussia da' Barbari, a' quali predicava la Fede; così fece esso Wratislao innalzare il primo Tempio in Julin in onore di questo Santo. Alberto ne fu il primo Vescovo, e morì l'anno 1158. Il Capitolo gli diede in successore Corrado, sotto cui Waldemaro Re di Danimarca fece continua guerra a' Vandali, senza parlare di Enrico *il Lione*, ch'attaccò la Pomerania dalla parte di terra. Duranti queste guerre gli abitanti di Julin preſero la fuga, e li Danesi s'impadronirono della Città, e l'abbruciarono. Ad onta ch'ell'avesse provati prima de' frequenti disastri, sempre si aveva riavuto; ma quest'ultima disgrazia terminò di rovinarla; sicchè la Sede Vescovile fu trasferita a Cammin, come

vedremo in appreſſo. Fu rimeſſa in ſeguito in piedi queſta Città, ma è di molto mancante della primiera grandezza. Fu preſa dagli Svedeſi nel 1759.

2) I villaggj *Chinow*, *Colzow*, *Dannenberg*, *Darſevitz*, *Groſſ-Motken*, *Jarenbow*, *Lebbin*, *Loitzin*, *Pritter*, *Tonnitz* ec.

3) *L'Iſoletta di Griſtow*, ove ritrovanſi i villaggi *Griſtow*, e *Bunnevitz*.

2. *Cammin*, o *Camin*, città immediata ſulle acque, che ne prendon la denominazione, poco diſtante dalla bocca del Diveno. La città fu ſempre in ſtato poco proſpero, maſſime dopo i grand'incendj ſofferti negli anni 1630, e 1709, ma dacchè è paſſata ſotto il Governo Pruſſiano, non ſolamente s'è rimodernata, ma è anche adorna di ſobborghi ben fatti, a' quali progreſſi hanno molto contribuito la navigazione, la peſca, e l'agricoltura. Il Veſcovado di Pomerania vi fu trasferito nel 1175 dalla città di Wollin (*), a cui la città fu impegnata nel 1121 da' Duchi di Pomerania, che però la riſcattarono nel 1355, di modo che il Veſcovo non ne conſervò altro, che la Chieſa Cattedrale, e l'aſilo delle Chieſe. Quando nella pace di Weſtfalia il Veſcovado di Cammin fu cangiato in Principato, (che ſarà deſcritto in appreſſo), accordato alla Caſa Elettorale di Brandenburgo, fu ſtabilito, eſſere in libertà della Caſa Elettorale di ſopprimere i Canonicati dopo la morte de' Canonici allora viventi. Ciò non oſtante il Capitolo Cattedrale s'è conſer-

(*) Corrado Veſcovo di Wolin, oſſia Julin, Città di ſopra deſcritta, fù quello che trasferì in Cammin la Sede. Dopo 27 anni di Veſcovato morì, ed ebbe per Succeſſore Sigefredo, a cui il Papa Clemente III. confermò giuridicamente la traslazione con ſuo Breve. Eccone le parole:

Clemens (III) *Epiſcopus Romanus Servus Servorum Dei, Venerabili Fratri Sigefrido Caminenſi Epiſcopo Salutem.*

Statuimus cum civitas quæ Wollin (Julin) *dicitur, in qua Sedes Epiſcopalis eſſe ſolebat, propter guerrarum incommoda, deſerta eſſe proponatur, ut hæc ipſa Sedes ſit in poſterum in Eccleſia S. Johannis Baptiſtæ apud Civitatem Caminenſem quæ populoſior eſt, & ſecurior habetur. Datum Laterani per manum Moyſis Lateranenſis Canonici vicem agentis Cancellarii VI. Calend. Maii anno 1188. Pontificatus noſtri I.*

ſervato, e vi riſiede ancora. Eſſo è compoſto del Propoſto Cattedrale, di 4 Prelati, e 7 Canonici. La Chieſa, le Curie de' Prelati, una Scuola, ed un Convento ſon cinte d'un muro, e ſon ſituate tra la città, ed il ſobborgo. La Chieſa Cattedrale è una fabbrica riguardevole, e conſerva un ricco teſoro d'arredi di Chieſa. Nell' Archivio ſi fa vedere l'apparato Veſcovile colla mitra, e col paſtorale. Il Propoſto Cattedrale gode le Rendite della *Propoſitura Cattedrale di Kükelo*, a cui ſon anneſſi alcuni villaggi. Il Capitolo poſſiede i villaggi *Steſo*, *Granzo*, *Reveno*, *Polcho*, *Griſlo*, *Soltin*, ed alcuni altri.

3. *Swirſen*, caſtello, e giardino magnifico del Conte di Wartensleben.

Annotazione. I Conti, e Signori di Flemming poſſiedono in queſta contrada de' Beni conſiderabili.

VII. *Il circolo di Greiffenberg*, che comprende

1. *Le Città*.

1) *Greiffenberg*, città immediata ſul fiume Rega, con una Propoſitura, fa buon traffico di tela di lino. Fu murata nel 1240. Andò in decadenza nella *guerra Svedeſe di 30 anni*; e nel 1658 abbrucciò.

2) *Treptow ſulla Rega*, o ſia *Neu-Trepto*, città immediata con un' antico caſtello. V'era prima un convento di monache fabbricato l'anno 1223 da Anaſtaſia Vedova di Boleslao II. La Rega navigabile formò una volta un buon Porto di là dalla città che ora è ripieno d'arena, dal che ne ſeguì gran diminuzione nel traffico. Il Duca Wratislao II. nel 1242 vendè queſto luogo, che allora fu borgo, al vicino monaſtero di Belbuck, che lo cangiò in città nel 1285, e ne infeudò della metà il Duca Bogislao. Nel 1534 da tutti gli Stati della Pomerania vi fu abbracciata la Religion Luterana, e vi fu formata la prima coſtituzione della Chieſa Luterana. Ne' contorni della città accadde una fieriſſima ſcaramuccia nel 1761

tra le Truppe Ruſſe, e Pruſſiane, con una gran perdita dell'ultime; e di lì a poco tempo uno de' Generali Pruſſiani in queſta città fu coſtretto a renderſi col ſuo diſtaccamento a' Ruſſi.

In un luogo, detto *Sützhorſt* preſſo Trepto, v'è una ſorgente d'acqua ſalſa, di cui però da cento anni non ſe ne fa uſo.

2. *La Prefettura Reale di Belbuck*,

Vicina a Trepto, ſulla Rega, che ha origine da un ricco monaſtero, che nel 1285 infeudò il Duca Bogislao della metà di Trepto. Fu ſecolarizzato, e convertito in Prefettura nel 1523.

3. *Carnitz*,

Caſtello e villaggio con Chieſa, e 4 altri villaggi, appartengono a' Signori di Carnitz, dichiarati Conti dal Re nel 1761.

VIII. *Il Circolo di Oſten*, e *Blücher*,

Ove i Signori d'Oſten hanno acquiſtato molte poſſeſſioni, ed i Signori di Blücker vi poſſiedono anche de' Beni. I luoghi più oſſervabili ſono:

1. *Plate*, città piccola ſulla Rega de' Signori d'Olſten, e Blücher. Evvi anco un Tribunal caſtellano, che decide le liti della Cittadinanza.

2. *Woldenburg*, caſtello antico de' Signori d'Oſten, fortificato in altri tempi.

IX. *Il Circolo di Belgard*, e *Polzin*, che comprende

1. *Belgard*, anticamente *Bialygrod*, città immediata ſul fiume Perſante, ben fatta, fornita di ſobborghi ben piantati d'un caſtello, e d'una Propoſitura. E' induſtrioſa. Le fiere de' cavalli, che ſi fanno in queſta città, ſon rinnomate. Già nel ſecolo XI. fu città di qualche rilievo. Fu della Pomerania Anteriore fino al 1184; ma allora ſe n'impadronirono i Principi della Pomerania Poſteriore, e di lì a poco tempo ne fu formata una Signoria diſtinta, data in feudo a Pribislao IV, Principe di Mecklenburgo, il quale in un diploma del 1289 uſa il Titolo di Signore del paeſe di Dobbern, e del paeſe di Belgard in Caſſuben; ma dopo breve tempo fu coſtretto di riconoſcerſi vaſſallo della Pomerania Anteriore. Il Duca Wratislao IV. trasferì la ſua Reſidenza da Anclam nel caſtello di Belgard. Nel 1321 egli ſi fece infeudare del ſuo paeſe di Belgard dal Veſcovo di Cammin. Quando furono fondate le due Caſe regnanti di Pomerania, e di Wolgaſt, il paeſe di Belgard cadde nel Dominio della prima; nel 1459 ne fu fatta padrona la Caſa di Stettin; e nel 1464 quella di Wolgaſt. Nella diviſione fatta nel 1532, e nel 1541 tra' Duchi Filippo I, e Barnim X, il paeſe fu ſottopoſto al Governo di Stettin. Fu guaſtato nella guerra Svedeſe di 30 *anni*, e per cauſa de' debiti fu impegnato al Feldmareſciallo Svedeſe di Wittenberg. Finalmente nella pace di Weſtfalia cadde nel Dominio della Caſa Elettorale di Brandenburgo. La città abbruciò interamente nel *1667*. Evvi una Prefettura Reale.

2. *Polzin*, anticamente *Poluziz*, città piccola de' Signori di Kroko, e di Manteuffel, che vi hanno la Giuriſdizione caſtellana. Nella città, e preſſo la medeſima ritrovanſi alcune ſorgenti d'acqua minerale, che naſcono in una valle ſull'influente Wucher in mezzo a due mon-

ti. L'acqua non ſolamente bevuta, ma anco bagnandoviſi, è ſalutevole contro le malattie eſterne.

3. *Arnhauſen*, borgo de' Signori di Zaſtro.

X. *Il Circolo di Neuſtettin*, che comprende

1. *Neu-Stettin*, città immediata tra 'l lago Villem, e alcuni altri laghi, fabbricata ſul principio del ſecolo XIV. dal Duca Wratislao IV. in difeſa de' confini contro i Pruſſiani, e conforme al modello della città di Stettin ſull' Odera, il qual Duca lo ſottopoſe inſieme col paeſe anneſſo, in qualità di feudo al Veſcovado di Cammin nel 1321, e ne ricevè l'inveſtitura. Evvi una Propoſitura. Il Ginnaſio fondato nel 1640 da Hedwige vedova del Duca Ulderigo, ha perſo il ſuo luſtro. Vicino alla città v'è un caſtello. Gl' incendj ſeguiti frequentemente, non hanno mai permeſſo, che ſortiſſe dallo ſtato mediocre. Il Circolo, a cui eſſa dà il nome, nel 1758 fu molto danneggiato da' Ruſſi. La città nel 1760 non avendo potuto pagaye interamente la contribuzione richieſta dalle Truppe leggiere della Ruſſia, le fu dato il ſacco, e tutti gli averi degli abitanti inſieme col beſtiame furono traſportati in Polonia.

2. Tre Prefetture Reali.

1) *La Prefettura di Neu-Stettin*, che riſiede nella città dell' iſteſſo nome.

2) *La Prefettura di Ratzebur*, che comprende *Ratzebur*, borgo grande ſul fiume Zarn, poco diſtante da' confini della Polonia. Nel 1758 fu ſaccheggiato, e incendiato inſieme con 19 villaggj da' Coſacchi, e Ruſſi.

3) *La Prefettura*, o ſia *Signoria di Drabeim*, è una Staroſtia Polacca, impegnata nel 1657 alla Caſa Elettorale per la ſomma di 120000 Riſdalleri (circa 40100 Zecchini di Venezia), di cui l'attual poſſeſſo fu preſo dall'

dall' Elettor Federigo Guglielmo, dopo aver accreſciuta la ſuddetta ſumma di danaro d' altri 15000 Riſdalleri (ſono circa 5010 Zacchini). Fu ſaccheggiata nel 1758 da' Coſacchi, e Ruſſi. I luoghi più notabili ſono:

(1) *Draheim*, caſtello circondato d'un terrapieno, e foſſo, munito d'una piccola Guarnigione, e d'alcuni cannoni, con un villaggio vicino.

(2) *Tempelburg*, città piccola, ove in coſe Eccleſiaſtiche il Curato Cattolico Romano gode de' privilegj ſingolari.

3. *Bärwalde*, città piccola, de' Signori di Wolden, e Zaſtro.

4. *Strachmin*, e *Hohenfelde*, caſtelli, e villaggj con Chieſe, de' Signori di Kamecke.

5. *Groſſ-Carzenburg*, caſtello, e borgo ne' confini della Polonia, appartiene alla Caſa di Müncho.

XI. *Il Circolo di Cöslin*, detto *il Principato*,

Perchè conſiſte nella maggior parte del *Principato di Cammin*. Queſto ripete la ſua origine dal *Veſcovado di Cammin*, fondato nel 1128 da Wratislao, e Ratibor Duchi della Pomerania Anteriore: il primo ſuo Veſcovo fu Adelberto, compagno d' Ottone Veſcovo di Bamberga, che predicò a' Pomerani la Dottrina Criſtiana. Ebbe la ſua prima fondazione nella città di Julin, e nel 1175 fu trasferito a Cammin. Il Veſcovo era obbligato a preſtar a' Duchi i doveri di vaſſallo; e perciò i tentativi d' alcuni Veſcovi, d' acquiſtare l' immediata dipendenza dall' Impero, furono inutili. Nel 1553 il Veſcovo ſi dichiarò, di volere che ogni controverſia della preteſa immediata Imperiale foſſe terminata, di riconoſcere i Duchi per ſuoi padroni, di comparire ad ogni richieſta ne' Comizj provinciali in qualità di primo Prelato, e Conſigliere, e di

preſtare gli altri doveri convenevoli, e di non voler più intervenire alle Diete Imperiali. Già nel 1545 nel Trattato di Cöslin s'era ſtabilito, che in caſo di vacanza della Sede Veſcovile i Duchi proponeſſero 2 perſone abili, delle quali una ſarebbe eletta dal Capitolo. Nella pace di Weſtfalia il Veſcovado fu convertito in un Principato immediato dell'Impero, che fu accordato con luogo e voto nelle Diete dell'Impero, e del Circolo alla Caſa Elettorale di Brandenburgo. Eſſo fu inoltre incorporato nel 1654 inſieme colla Nobiltà, e colle città alla Pomerania Ulteriore, con queſta diſtinzione, che la prima Iſtanza de' Nobili non ſoſſero i Tribunali Caſtellani, ma bensì il Tribunal provinciale della Pomerania. Il cangiamento del Veſcovado in Principato ſecolare non ebbe il ſuo effetto prima del 1669, benchè l'Elettor di Brandenburgo già prima ſi ſerviſſe del Titolo di Principe di Cammin. Per conſeguenza il Re di Pruſſia per rapporto a queſto Principato ha luogo e voto tra' Principi dell'Impero tra Schwerin, e Ratzeburg. Ma nel Circolo dell' Alta Saſſonia queſto rango non è ancor deciſo; quindi è, che per prevenire ogni lite, l' Ambaſciatore della Pomerania Ulteriore ſuol dare il voto di Cammin immediatamente dopo quello della Pomerania Ulteriore, aggiungendovi le parole: *ſuo loco & ordine*. Per un meſe Romano pagaſi la ſomma di fiorini 184 (cioè di circa Zecchini 41 di Venezia), ed in ogni rata al Giudizio Camerale Risdalleri 81, Creutzer 11 (circa 27 Zecchini) Si notino

1. *Colberg*, anticamente, *Coluberch*, *Colnberc*, *Colubriech*, *Colebrege*, *Colobrega*, *Cholberg*, *Colleberghe*, *Colberg*, città immediata, e ben fortificata ſul fiume Perſante, che in poca diſtanza s'uniſce al Mar Baltico, e vi forma il Porto, detto *Münde*, la cui conſervazione è molto diſpendioſa. Fu anticamente la Capitale del Ducato di Caſſuben, ed ora è la città principale del Principato di Cammin. E' grande, e induſtrioſa per le buone manifatture di lana, e tela di lino, per il traffico co' Polacchi, e per la navigazione. Contiene una Collegiata della Madonna, fon-

fondata nel 1278, e compoſta d'un Propoſto, Decano, Cantore, e Scolaſtico; un Convento di ragazze Nobili, e Cittadine nel caſtello, che fu de' Duchi; 3 altre Chieſe, ed un Liceo, o ſia una Scuola Latina. L'Elettor Guglielmo il Grande vi ſtabilì un fondo da goderſi dal Comandante. In queſti contorni v'è una peſca ricca di ſermoni, e lamprede; e preſſo la città in un prato, circondato dal fiume Perſante, ritrovanſi delle ſorgenti d'acqua ſalſa, conoſciute fin da' tempi antichi, e di cui ſe n'è ſempre fatto uſo, che ſarebbe maggiore, ſe non vi foſſe ſcarſezza di legno, che con gran ſpeſa deve farſi venire per il fiume Perſante; ciò non oſtante vi ſi prepara del ſale facendo bollire l'acqua ſalſa (*). Bolislao Duca di Polonia nel ſecolo X. vi fondò un Veſcovado, che però fu di poca durata. Il Duca Barnim I. donò tutto il paeſe di Colberg colle ſue Appartenenze nel 1248 al Veſcovado di Cammin. Negli anni 1758, e 1760 la città fu bombardata, ed aſſalita da' Ruſſi, che però non ſe n'impadronirono, quantunque nell'ultimo aſſedio, fatto per terra, e per mare, foſſe molto danneggiata. Nel 1761 fu nuovamente per 6 meſi tanto per mare, che per terra aſſediata da' Ruſſi, che dopo averle portato gran danno, ſe ne reſero padroni, ma la reſero al Re nel 1762.

2. *Cöslin* anticamente *Coſſalitz*, *Coſſalin*, città immediata ſul fiume Niſebeck, che s'uniſce al lago di James, o ſia Jamünd, in poca diſtanza dal monte Chollenberg.

Ab-

(*) Di queſta Città, del ſuo Porto, e delle ſorgenti d'acqua ſalſa, così ne ſcrive in eleganti verſi latini Seccervizio riferito da Zeilero nella ſua *Pomer. Topogr. pag. 46.*

. . . . . Stant ſacratis inclita tectis
Mœnia Colbergæ, fluvio Perſantidos undæ,
Et Portu ditata maris, qui plurima civi
Commoda, qui plenas ratibus vehit undique merces.
Hic & fontis opes, ſale qui fluit uber, & igni
Duratum humorem vicinas mittit in oras.
Sic decus & parvam ſors æquior extulit urbem,
Et florere domos, Cives & fecit honeſtos
Divitiis, animi virtute, & Legibus æquis.

Abbruciò interamente nel 1504, e per la maggior parte nel 1718; è però ſtata riſtabilita con regola. La piazza grande, e quadra del mercato forma una bella veduta, perchè le caſe di due piani, onde è fiancheggiata, ſono tutte all' iſteſſa altezza e nel centro della piazza vedeſi una ſtatua di pietra, che rappreſenta il Re Federigo Guglielmo, eretta nel 1726 dalla Cittadinanza in memoria del ſuſſidio preſtato dal Re, nella riſtaurazione della città, conforme l' inſegna l' Iſcrizione. Sonovi un Tribunal provinciale della Pomerania Ulteriore ſtabilito nel 1726, un Conciſtoro, una Propoſitura, ed alcune manifatture. Il Veſcovo di Cammin vi ebbe una volta la ſua Reſidenza. Nel 1760 vi accadde una fiera ſcaramuccia tra le Truppe Pruſſiane, e Ruſſe, le quali col fuoco dell' artiglieria inceneririno i ſobborghi.

Ne' tempi pe' quali la Religione Cattolica Romana era la dominante nella Pomerania, vi ſi vedevano tre Cappelle della SS. Vergine, famoſe per li pellegrinaggi, che vi ſi facevano, cioè Polnow, Rovekohl, e Chollenberg preſſo a queſta Città. Erano eſſe Cappelle ſituate ſopra altrettante montagne, delle quali avevano i nomi. L' ultima era la più frequentata. L' anno 1480 fu Coslin aſpramente caſtigata, poichè il popolaccio vi ſi era ſollevato contro Bogislao X. Duca di Pomerania.

La Chieſa preſſo il Caſtello era un Monaſtero di Religioſe dedicato alla SS. Vergine. V' ha in oltre la Chieſa Parrocchiale, e quella dello Spirito Santo. Dal ſuo Collegio n' uſcirono degli uomini celebri nella Repubblica delle lettere, *ai riferir di Micrelio nella ſua Storia di Pomerania*. Nel 1535 la peſte vi fece una gran ſtrage. Vi ſi tengono due Fiere, cioè il Sabato dopo la Domenica *Eſto mihi*, e dopo la Natività della Vergine. Se ne fanno altre due d' iſtituto più recente, cioè il Giovedì dopo la Domenica *Lætare*, e gli Ogniſſanti.

3. *Cörlin*, città piccola immediata ſul fiume Perſante, con una Propoſitura. Sonovi delle manifatture di lana. Fu data al Veſcovado di Cammin nel 1240. Martino Carith Veſcovo in luogo d' una picciola Cappella, che v'

era

era l'anno 1510 vi fabbricò una bella Chiesa, e le assoggettò quattro villaggj per lo Spirituale, facendone una sola Parrocchia. Si vede nel Coro di questa Chiesa la Tomba di Martino Weiher Vescovo con la sua Statua; e un ritratto in pittura di Martino Carith Fondatore di essa. Si fanno in Cörlin due Fiere annualmente; l'una il Sabbato prima della Domenica delle Palme, e l'altra nell'Ascensione. Sostenne un'assedio degl'Imperiali l'anno 1643. Nel 1761 fu molto danneggiata da' disastri di guerra.

4. *La Prefettura di Colberg*, che risiede nella città dell'istesso nome, descritta di sopra.

5. *La Prefettura di Cöslin*, nella città dell'istesso nome.

6. *La Prefettura di Cörlin*, nella città dell'istesso nome.

7. *La Prefettura di Casimirsburg*, che in altri tempi ebbe la denominazione di *Bast*. Deriva il suo nome dal Duca Casimiro IX, Vescovo di Cammin, che fece fabbricare il castello situato tra due laghi.

8. *La Prefettura di Bublitz*, risiede in *Bublitz*, anticamente *Bubulz*, città piccola soggetta alla Prefettura, situata sull'influente Gozel, in poca distanza da' confini della Polonia. Contiene un castello, una Propositura, ed un Tribunal castellano, onde dipendono i Nobili. Abbruciò nel 1605, e 82.

9. *La Prefettura di Friderichsburg*, anticamente *Quarckenburg*, situata presso la Prefettura di Neugardten, nella cui descrizione se ne diede ragguaglio. *Friderichsburg*, anticamente *Quarkenburg*, castello, e borgo.

XII. *Il Circolo di Schlage*, che comprende

1. *Le Città.*

1) *Schlage*, o *Schlawe* (anticamente *Slawina*, o *Slawena*) città piccola immediata sul fiume Wipper, con una Pro-

Propoſitura. Nel ſecolo XIII, e XIV. vi fu una Commenda, e Balia dell' Ordine Geroſolimitano. La città dà il nome ad un Circolo.

2) *Rügenwalde*, città immediata ſul fiume Wipper, ove eſercita la navigazione libera. E' veriſimile, che il ſuo nome derivi dal boſco che la circonda da ogni parte. E' grande, e ben fatta, ed ha un caſtello del Principe fornito d'una Chieſa, ed una Propoſitura. Se ne trova fatta menzione ne' documenti del 1271 ſotto il nome di città di Rugenwolda. Abbruciò nel 1589, 1624, e 1722. Anticamente vi fu vicino il caſtello di *Dirko*. La città è padrona del villaggio *Sucko*. In vicinanza v'è una Fattoria, nel cui luogo anticamente era una Certoſa.

3) *Zano*, anticamente *Zazina*, città piccola immediata, dietro il monte Chollenberg, fu anticamente di maggior rilievo, e vi fu un caſtello.

2. *Le Prefetture Reali.*

1) *La Prefettura di Rügenwalde*, è d'un vaſto recinto.

2) *La Prefettura di Buchow*, un miglio diſtante da Rügenwalde, ripete la ſua origine da un monaſtero de' Benedettini, fondato nel 1248. ed arricchito dipoi eccelſivamente.

3. *Le Signorie della Nobiltà.*

1) *La Signoria di Grangen*, de' Conti di Podewils, comprende 20 villaggj. Il ſuo nome deriva dal caſtello, e borgo di Grangen.

2) *La Signoria di Polnow*, de' Signori di Glaſenap. Oltre 8 villaggj, comprende anco

Polnow, città piccola ſul fiume Grabo, in una contrada coperta di monti, ed a piè d'una montagna. Avvi il monte Santo, molto frequentato da' divoti, quando vi fioriva la Religione Cattolica Romana.

XIII. *Il Circolo di Stolpe*,

Comprende la già Prefettura provinciale di Stolpe.

1. *Stolpe*, anticamente *Slup*, *Ztulp*, *Schlupz*, città immediata ſul fiume dell' iſteſſo nome, che in queſto luogo comincia ad eſſer navigabile. Sonovi un caſtello antico, una Propoſitura, un Convento di Dame, un' Uffizio delle Poſte, 2 Chieſe Luterane, ed un' altra de' Calviniſti. Nel fiume Stolpe, ſi peſcano molti ſermoni di ſquiſito ſapore. La città fa buon traffico di tela di lino, maſſime per Danzica, che non è più diſtante di 14 miglia. Vi ſi fanno anche de' bei lavori d' ambra. Abbruciò negli anni 1395. 1476. 1563. Evvi una Prefettura.

2. *Stolpemünde*, borgo riguardevole ſulla bocca del fiume Stolpe, i cui abitanti godono il diritto della Cittadinanza.

3. *La Prefettura di Schmolſin*. Il luogo dell' iſteſſo nome ſi raſſomiglia a un borgo. Evvi il monte *Revekuhl*, molto frequentato una volta da' divoti Cattolici.

4. *La Signoria di Lupow*, de' Signori di Grumko, con 14 villaggj. Il luogo principale di nome *Lupo* è un borgo ben popolato ſul fiume dell' iſteſſo nome, in cui ſi peſcano delle trote ſquiſite; contiene un caſtello, con un parco.

5. Gli altri villaggj di queſto Circolo ſono de' Conti di Müncho, e di Podewils, e delle Caſe Nobili di Putkammer, di Bandemer, di Zizwitz, di Wobeſer, e di Pirch. Il villaggio *di Wutzko*, ſituato nella frontiera di Polonia, è oſſervabile, per eſſervi l' ultima ſtazione delle poſte di Pomerania per paſſare in Polonia.

Annotaz. In molte parrocchie di queſto Circolo gli abitanti parlano Tedeſco, e Caſſubeſe; perciò nelle loro Chieſe ſi predica in Tedeſco, e Polacco. Gli abitanti delle parrocchie di *Glowitz*, e *Zezenno*, uſano anche un modo particolare di veſtire.

XIV. *Il Circolo di Rummelsburg,*

Ove quaſi tutti i luoghi appartengono a' Signori di Putkammer, e di Maſſo. Queſti tra gli altri luoghi poſſiedono anche

1. *Rummelsburg*, città di poco rilievo ſul fiume Wipper, con una manifattura. Abbruciò nel 1719.
2. *Bartin*, caſtello, e villaggio con Chieſa parrocchiale.

APPENDICE ALLA POMERANIA.

DELLE SIGNORIE DI LAUENBURG, E BÜTOW.

QUeſte Signorie furono una volta della Corona di Polonia. Il Re Caſimiro nel 1455 la cedè al Duca Enrico di Pomerania, ſenza riſervarſene il diritto di vaſſallaggio. Ciò non oſtante fin dal 1460 i Duchi di Pomerania le poſſederono come Feudo libero della Polonia. Perciò la Polonia nel ſucceſſo de' tempi chiedè da' Duchi i doveri di vaſſallaggio, e queſti vi s' oppoſero. Finalmente nel 1526 fu accordato, che i Duchi di Pomerania ne conſervaſſero il poſſeſſo ereditario in qualità di Feudo, ſenza verun altro dovere di vaſſallaggio, fuorchè quello di riceverne l' inveſtitura dalla Corona di Polonia, ogni qual volta vi ſi faceſſe un nuovo Re, ſenza eſſer tenuti a verun pagamento. Dopo la morte del Duca Bogislao XIV. la Polonia ne preſe poſſeſſo come di Feudo vacante, e preſe omaggio da' Sudditi. Ciò non oſtante in virtù dell' accordo fatto nel 1657 in Welau, e confermato in Bromberg, o ſia Bidgoſt, le due Signorie furono accordate alla Caſa Elettorale di Brandenburgo, in qualità di Feudo libero nell' iſteſſo modo, che furono poſſedute da' Duchi di Pomerania, la qual caſa ne riceve l' inveſtitura ſenza preſtar giuramento. Non ſon peranco incorporate al Ducato di Pomerania, avendo i lor proprj Tribunali, che ambedue ritrovanſi in Lauenburg. Chi dal maggiore di queſti Tribunali vuole appellarſi altrove, biſogna che porti la ſua Cauſa a Berlino. Le 2 Signorie non ſon ſottopoſte a verun Conciſtoro della Pomerania; ma le cauſe Eccleſiaſtiche ſon deciſe dal Sinodo, che talora s' aduna in Lauenburg. Le contribuzioni delle Signorie ſon differenti da quelle della Pomerania, ed i loro privilegj ſono ſingolari. Son abitate da molti *Caſſubi*, per-

perciò quasi in tutte le Chiese vi si predica in Polacco, e Tedesco. Son composte di 2 Prefetture.

1. *La Signoria*, o sia *Prefettura di Lauenburg*,

Lunga circa 8 miglia, e larga 6, comprende
1) *Lauenburg*, città immediata sul fiume Lebe, abbruciò nel 1682.
2) *Leba*, città piccola sul fiume dell'istesso nome, è vicina al lago di Lebe.

2. *La Signoria*, o sia *Prefettura di Bütovv*,

Di circa 6 miglia quadre; il cui luogo principale è *Bütow*, città immediata con un castello, ove si fa il Giudizio castellano per le cause della Nobiltà. La città abbruciò nel 1629.

FINE DEL NUMERO VIGESIMOTTAVO.

CONTINUAZIONE, E FINE

DEL

CIRCOLO

DELL' ALTA

SASSONIA.

Numero XXIX.

IL PRINCIPATO D' ANHALT.

PARAGRAFO I.

LA Carta del Principato di Anhalt, disegnata da Giovanni Tobia Schuchart, incisa in rame nel 1710 da Pietro Schenk, e dal medesimo pubblicata per la seconda volta nel 1746 con alcune correzioni, ne avrebbe bisogno di molte altre. Questa Carta è stata incisa in minor sesto da Cristofano Weigel. Una nuova Carta di questo Principato, alquanto più corretta, ed accresciuta, ma non senza difetti, ritrovasi nel Ragguaglio Storico, e Genealogico della Casa di Anhalt, di *Samuele Lenz*, disegnata nel 1757 in Cöthen da *Carlo Luigi Schwedt*, ed incisa in Lipsia dal Sig. Püschel.

§. 2. Questo Principato da Settentrione confina colla Marca di Brandenburgo, da Levante coll' Elettorato di Sassonia, da Mezzodì col Margraviato di Misnia, da Sud-West colla Contea di Mansfeld, da Nord-West col Ducato di Braunschweig, e da Settentrione col Principato di Halberstadt, e col Ducato di Magdeburgo. Si osserva, che in poca distanza da Güntersberg presso il bosco, detto Haderholz, e vicino al monte Heidelberg, i paesi di Braunschweig, Anhalt, e Stolberg talmente insieme concorrono, che i 3 padroni di essi possono sedere ad una medésima tavola, ognuno nel suo territorio. Il Principato è lungo 14, e largo 3, 4, e più miglia.

§. 3. Nella Selva Ercinia l' aria è salubre, ma fredda; d' onde ne siegue che la raccolta vi si fa più tardi, che altrove. Nel piano l' aria è più dolce, in alcune contrade meno salubre, che ne' luoghi alti. Il terreno è di varia natura: Ne' paesi di *Köthen* e *Bernburg* è grasso e buono, fertilissimo di orzo, e grano; ne' paesi di *Dessau*, e di *Zerbst* per lo più è leggiero, e mescolato d' arena, ove la segala riesce in abbondanza. Ne' paesi di Dessau

si coltiva il tabacco. Non vi mancano erbe buone da cucina, ed altre. Degli alberi fruttiferi di buona qualità se ne trovano dappertutto; ma nella Selva Ercinia le frutte maturano tardi, ed in parte non arrivano alla maturità. Con gran profitto vi si coltivano i luppoli, ma con minore la vite. Il bestiame secondo la differenza de' terreni è più o meno buono. Nel territorio di Bernburg nel 1756 è stata introdotta la coltivazione della seta dal Principe Vittore Federigo. Ne' contorni di Köthen, e di Bernburg v' è scarsità di legname; ma ne' territorj di Zerbst, e di Dessau ve n' è maggior provvisione. Nella Selva Ercinia, cioè nelle Prefetture di Ballenstädt, e Harzgerode si ritrovano de' boschi di quercie, faggj, pioppi, orni, tiglj ec., e molto salvaggiume. I fiumi hanno de' buoni pesci, e nel fiume Milde presso Dessau si pesca il sermone, pesca che in altri tempi fu molto utile, e rinnomata. I fiumi sono: *l' Elba*, che traversa il Principato; *Milde* o *Mulde*, che s' unisce all' Elba; la *Sala*; *Wipper*, che sbocca nella Sala; *Selke*, che s' unisce al Bude; *Bude*, che si perde nella Sala, lo che fa anche il *Fuhne*; *Zitau*, che s' unisce al Fuhne; *Nuhte* nel territorio di Zerbst, che sbocca nell' Elba; il *Rossla* nell' istesso territorio, che parimente si congiunge coll' Elba. *Il lago d' Aschersleben*, o sia *Gatersleben*, ch' ebbe 2 miglia in lunghezza, e quasi un miglio in larghezza, è stato disseccato, e ridotto a campi, e praterie. Le miniere della Selva Ercinia forniscono piombo, rame, argento, ferro, carbon fossile, zolfo, vetriuolo, allume, salnitro, ed altri minerali.

§. 4. Il Principato contiene 20 *città*, e 2 *borghi*. Le città, ed i villaggj delle contrade più basse del Principato per lo più hanno avuto principio da' Venedi. Gli *Stati provinciali* son composti della nobiltà, e delle città. Dal corpo della nobiltà si eleggono un Direttor subalterno, e 3 Consiglieri provinciali. Queste 4 persone co' 4 Borgomastri più anziani delle 4 città di Residenza, formano la *Deputazion piccola*. La *Deputazion grande* è composta di 20 persone, che sono 12 Nobili, e 8 Borgomastri, cioè due d'ogni città di Residenza. Gli Stati provinciali hanno inoltre il loro Tesoriere, un Sindaco,

ed

ed un Segretario. La convocazione di queſti Stati ſi fa a nome delle 4 Caſe de' Principi d'Anhalt, e nella Dieta tutto ſi fa a vantaggio comune. L'Adunanza degli Stati per lo più ſi fa nella Reſidenza del più anziano della Caſa comune di Anhalt; può farſi però anche altrove, quando le circoſtanze lo richiedono. Uſano anche adunarſi per far i conti.

La Religion Criſtiana vi fu introdotta nel IX. ſecolo. La Badia di Gernrode fu la prima a ricevere la preteſa Riforma di Lutero che a poco a poco ſi ſteſe per tutto il paeſe. I Beni del Convento furono impiegati per accreſcere le Rendite degli Spedali, e delle Chieſe, per fondare ſcuole, e ſtipendj. Tutti gli abitanti aderirono alla Dottrina Luterana fino al *1596*, ma in queſt'anno vi fu introdotto il Calviniſmo, di modo che tutte le Chieſe, il cui Giuſpadronato apparteneva al Principe, furono date a' Curati Calviniſti. A' Sudditi però fu laſciata la libertà d'abbracciare la nuova Religione, oppure di profeſſar la Luterana; e la Nobiltà co' loro Sudditi fu aſſicurata del libero eſercizio della Dottrina Luterana. In virtù dell'accordo fatto nel *1679* i Luterani ebbero la facoltà di fabbricar nuove Chieſe. La Caſa di Zerbſt colla maggior parte de' ſuoi Sudditi aderiſce alla Chieſa Luterana; mentre le altre 3 caſe dell'iſteſſa origine profeſſano la Dottrina di Calvino, ch'è la dominante ne' loro paeſi. Nel *1765* il Predicator Luterano di Corte della Principeſſa conſorte di Federigo Alberto Principe di Bernburg, fu dichiarato Parroco de' Luterani di Bernburg, Ballenſtädt, e Harzgerode.

§. 5. Per iſtruire la Gioventù vi ſono aperte alcune Scuole di Lingua Latina nelle città, ed il Ginnaſio di Zerbſt, ch'è comune a tutta la Caſa de' Principi di Anhalt.

§. 6. In alcune città ritrovanſi delle manifatture di lana, calze, e cappelli. In Köthen, e Zerbſt ſonovi delle fabbriche d'oro, e d'argento.

§. 7. Il Principato d'Anhalt, che fu Contea, ripete la ſua denominazione dal caſtello rovinato d'Anhalt, le cui roviné ſi veggono in poca diſtanza da Harzgerode. L'ori-

gine de' Principi d' Anhalt deriva dalla Casa Ascania. Incominciò da Ottone di cotesta Casa, consorte di Eilika, figlia di Magno Duca di Sassonia. Alberto l' Orso, figlio d' Ottone nel 1135 ottenne il Margraviato di Stoltwedel, e fu il primo Margravio di Brandenburgo, e fu fatto Duca di Sassonia. Egli lasciò 2 figlj, uno de' quali di nome Ottone succesſe nel Margraviato di Brandenburgo, e l'altro di nome Bernardo nel Ducato di Sassonia. Enrico primogenito di Bernardo preferì la Contea di Anhalt al Ducato di Sassonia; ch' egli cedè ad Alberto suo fratel minore. Prese però il Titolo di *Principe di Anhalt*, cui però nè esso, nè la sua discendenza usarono costantemente, posponendolo a quello di Conte, fino alla metà del secolo XIV. Enrico II. primogenito del suddetto Ottone fondò la *Linea di Aschersleben*, che s' estinse nel suo secondogenito Ottone, la cui Vedova Elisabetta alienò la Contea d' Aschersleben. Il secondogenito Bernardo fu autore della *Linea Vecchia di Bernburg*, che nel 1468 s' estinse in Bernardo VI. Il terzogenito Sigefredo fondò la *Linea di Zerbst*, che ne' suoi nipoti Alberto il Giovane, e Waldemaro si diramò in Zerbst, e Dessau, ne' nipoti d' Alberto, Alberto IV, e Sigismondo in Cöthen, e Zerbst, e ne' pronipoti di Sigismondo, Wolfgango, Giovanni IV, Giorgio III, e Giovacchino in Cöthen, Zerbst, Harzgerode, e Dessau. *Giovacchino Ernesto*, secondogenito di Giovanni IV. riunì tutto il Principato di Anhalt, ed è l' autore di tutti i Principi d' Anhalt, che di presente fioriscono. Egli morì nel 1586, e lasciò 7 figliuoli, de' quali il terzo, e quintogenito morirono senza eredi. Il quartogenito Augusto non volle essere a parte del Governo, e menò una vita tranquilla in Plötzkau. Ma gli altri 4 fratelli si divisero il paese in 4 parti: il Principe Gio. Giorgio I. ottenne *Dessau*, Cristiano I. *Bernburg*, Ridolfo *Zerbst*, e Lodovico *Cöthen*. Quando nel 1665 il figlio di Lodovico morì senza erede, il suo paese dalle 3 altre case fu ceduto a Leberto, ed Emmanuello figlj del suddetto Principe Augusto di Plötzkau, i quali cederono Plötzkau a Bernburg. Il *Gius di Primogenitura* s' è introdotto in tutte le 4 case.

§. 8.

§. 8. Il *Titolo* de' Principi Regnanti di Anhalt è questo: *Principi di Anhalt, Duchi di Saſſonia, Engria, e Weſtfalia, Conti d' Aſcania, Signori di Bernburg, e Zerbſt.* La Caſa di Deſſau aggiunge il Titolo di *Gröpzigk*, e quella di Zerbſt il Titolo delle Signorie di *Jever*, e *Kniphauſen*. L' *Armi* de' Principi d' Anhalt ſon compoſte di 9 campi, nel primo de' quali vedeſi un' orſo nero con una collana, e corona d' oro in campo bianco in atto di camminare ſopra 4 merli d' un muro, fornito d' una porta, e queſt' orſo è relativo all' antica ſtirpe de' Bäringer. Nel ſecondo campo d' oro ſonovi 5 faſce nere, per rapporto alla Signoria di Ballenſtädt. Il terzo campo è compoſto di 12 ſcacchi bianchi e neri, per rapporto alla Contea d' Aſcania. Il quarto contiene quattro dadi gialli e roſſi per la Contea di Walderſee. Nel quinto campo bianco vedeſi la metà d' un aquila roſſa co' piedi e becco gialli, con un' ala adorna d' un ſemicerchio giallo, ed accanto in campo d' oro ſonovi 5 faſce traverſate da una ghirlanda di ruta. Queſto campo è compoſto dell' Armi degli Elettorati di Saſſonia, e Brandenburgo, e dimoſtra, diſcendere dall' iſteſſo ceppo le due antiche Caſe Elettorali eſtinte. Il ſeſto campo azzurro contiene 2 mezze faſce, che dall' angolo ſiniſtro ſcendono all' angolo deſtro, per rapporto alla Contea di Warmsdorf. Nel ſettimo campo azzurro vedeſi un' aquila bianca, per la Contea di Mülingen. Il campo ottavo è tutto roſſo, a cui danno il nome di Gonfalone di Sangue (Blutfahne), detto anche Scudo delle Regalie. Nel nono campo v' è un' orſo nero ſenza corona, con il collare bianco, ſopra un muro roſſo, fornito d' una porta nera, e 3 merli roſſi, per la Signoria di Bernburg. Fin dal 1689, nel qual' anno il Ducato di Saſſonia-Lauenburg divenne vacante, al cui poſſeſſo pretende la Caſa di Anhalt, eſſa inſerì nelle ſue Armi 3 altri ſcudi 1) le faſce, o ſia liſte colla ghirlanda di ruta, per rapporto al Ducato di Saſſonia. 2) L' aquila d' oro coll' ali ſpiegate, e una corona in teſta in campo azzurro, per il Palatinato di Saſſonia. 3) Tre mezzi archi roſſi in campo bianco per l' antica Contea di Brene. La Caſa de' Principi di Zerbſt aggiunge 3 altri ſcudi

distinti, che portano un leone d'oro per la Signoria di Jever, un leone nero in campo d'oro per la Signoria di Kniphausen, ed una testa di cane con un collare d'oro, tra 2 ale d'argento in campo azzurro per la Prefettura di Walter-Nienburg.

§. 9. Tutte le 4 Linee regnanti insieme, per rapporto al Principato di Anhalt non hanno più d'un voto tra' Principi dell' Impero nella Dieta Imperiale, ed in quella del Circolo dell' Alta Sassonia. Hanno però un' altro voto nella Dieta dell' Impero, e del Circolo per rapporto alla già Badia di Gernrode. Per un mese Romano pagano per Anhalt fiorini 188 (che incirca sono Zecchini 41 $\frac{1}{2}$ di Venezia), ed in ogni rata per il mantenimento del Giudizio Camerale Risdalleri 243, Creutz. 47. (Zecchini 81 incirca).

§. 10. Il più anziano della Casa Principesca dà il voto nelle Diete, a nome di tutti i Principi riceve l'investitura dall' Imperatore, convoca i Comizj provinciali, e soprintende a tutti gli affari, che concernono la casa comune, al qual fine servono anche i Consiglieri comuni, che ordinariamente son due, un nobile, ed un cittadino letterato.

§. 11. In virtù d' un accordo fatto nel 1681 tra la casa comune di Anhalt, e l'Elettore Federigo Guglielmo di Brandenburgo, questi come Duca di Magdeburgo rinunziò per sempre a nome suo, de' suoi eredi agnati, e partecipi de' suoi feudi, e di tutti i Duchi successori di Magdeburgo all' alto Dominio, che l'Arcivescovado di Magdeburgo avea sopra certe Signorie riguardevoli, Prefetture, Fondi, e Diritti, che sono il castello, la città Nuova e Vecchia, e tutto il paese di Cöthen, il castello di Lippene con tutte le sue appartenenze (eccettuato Jessnitz con Ragun), il castello, e la Signoria di Bernburg, la città Vecchia, e Nuova, ed il monte di Bernburg; la Signoria, il castello, e la città di Sandersleben, e Freckleben, il castello, e borgo di Gröbzig colle sue Decime, il castello di Warmsdorf, la Casa di Mönchen-Nimburg, e la Giudicatura del suo Convento, e le Tenute di Opperoda, e Pförten, i Feudi de' castelli d' Eixleben, e Gänsefurt, ed il castello di Cosswig, con tutti i diritti

ti, e appartenenze d' ognuna di coteſte poſſeſſioni. Dall' altro canto i Principi d' Anhalt rinunziarono al Dominio diretto della Balìa del Ducato di Magdeburgo, e la Caſa di Brandenburg fu aſſicurata, che per rapporto al Ducato di Magdeburg, tutti i Feudi ſuddetti ſarebbero ritornati nel Dominio d' eſſa, in caſo che veniſſe a mancare la diſcendenza maſchile della Caſa comune di Anhalt. Ma dall' altra parte la Caſa di Brandenburgo accordò a' Principi di Anhalt la ſucceſſion preſuntiva dell' antica Contea d' Aſcania, e delle ſue Attenenze in caſo, che s' eſtingueſſe la Caſa Elettorale, e de' Margravj di Brandenburgo.

§. 12. Ognuna delle Caſe Regnanti ha il ſuo Governo, la ſua Camera, ed il ſuo Conciſtoro.

§. 13. A tenore del Receſſo della Dieta provinciale del 1652, confermato dall' Impero, e dall' Imperatore, neſſuno de' Principi di Anhalt può imporre nuove contribuzioni ſenza il conſenſo degli Stati provinciali, fuorchè in certi caſi riſervati. La Nobiltà è libera dalle contribuzioni, fuorchè in certi caſi. Si crede, che tutto il Principato d' Anhalt alle 4 Caſe Regnanti importa tra 5, e 600000 Risdalleri.

§. 14. I paeſi d' ognuna delle Caſe Regnanti ſono:

I. *I Paeſi della Caſa di Deſſau,* che comprendono

I. *La Prefettura di Deſſau.*

1. *Deſſau*, città, e Reſidenza del Principe, ſituata ſul fiume Mulde in una contrada amena, che in poca diſtanza dalla città sbocca nel fiume Elba. Eſſa conſiſte nella città propriamente chiamata col nome di Deſſau, nella città Nuova dalla parte Settentrionale, nel ſobborgo detto Sand-Vorſtadt, in un' altro ſobborgo fuori della porta di Mulde, ed in quell' altro, che chiamano Waſſerſtadt di là dal fiume Mulde. Contien un bel caſtello di Reſidenza, 2 Chieſe de' Calviniſti, un' altra de' Luterani, una Scuola Latina, 2 Spedali, ed una Caſa degli Or-

Orſanelli. Sonovi delle manifatture di panno, calze, e cappelli. La città abbruciò nel 1467. Lo Stato proſpero, in cui la città ritrovaſi di preſente, è dovuto al Principe Leopoldo; imperocchè egli fece conſagrare nel 1702 la nuova Chieſa Luterana, fece fabbricare nel 1706 il ſobborgo Waſſerſtadt, nel 1708 la nuova Cancelleria, e Cavallerizza, nel 1711 le nuove mura di città, che rinchiudono anche i ſobborghi con alcuni giardini, come pure la ſtrada, detta de' Principi, nel 1712 la ſtrada de' Cavalieri, dal 1712 fino al 1717 la Chieſa di S. Giorgio, nel 1713 la nuova ſtrada di Lipſia, nel 1717 lo Spogliatojo della caccia, nel ſobborgo Waſſerſtadt, e nel 1739 un ponte ſull'Elba. L'ala diritta del caſtello di Reſidenza, ed il corpo principale della fabbrica furon fatte dal Principe Leopoldo, che le principiò nel 1448. Dall'iſteſſo Principe fu fondato anche lo ſpedale de' poveri nel 1749 alla fine della ſtrada de' Cavalieri, a cui s'è dato il nome di Leopoldsdank. Nel *Parco* preſſo la città ſi fa razza di cavalli. La Tenuta nobile di Walwitz, ſituata fuori della porta d'Acken fu comprata nel 1742. dal Principe Leopoldo per il ſuo figlio Maurizio.

2. *Oranienbaum*, città piccola, e ben fatta in una contrada delizioſa, ove fu l'antico villaggio *Niſchwitz*. Henrietta Caterina Principeſſa d'Oranges, conſorte di Gio. Giorgio II. vi coſtruì nel 1686 una fabbrica grande di pietra, a cui diede il nome d'*Oranienbaum*, cinta inſieme cogli edifizj anneſſi d'un foſſo ripieno d'acqua; il giardino di coteſto caſtello è bello. L'iſteſſa Principeſſa convertì il luogo in città, e accordò, che vi ſi fabbricaſſero nuove caſe ſecondo le regole. I fondamenti della Chieſa che vi è, furono gettati nel 1707.

3. *Ragun*, città piccola aperta vagamente ſituata in un' Iſola circondata dal fiume Mulde. Nel 1642 ne abbruciò una buona parte.

4. *Jeſnitz*, volgarmente *Neu-Jeſnitz*, per diſtinguerla dal vicino villaggio di nome Alt-Jeſnitz, è città piccola aperta ſul fiume Mulde con 2 ſobborghi. Oltre il Magiſtrato vi è un Tribunal provinciale. Nel 1567 ne abbruciò una buona parte.

5. Il

5. Il villaggio *Mosigkau*.

6. *Speckinge*, Fattoria del Principe, poco distante dalla città di Dessau, stabilita dal Principe Leopoldo Massimiliano nel 1743, ed accresciuta di varj fondi.

7. *Alten*, Fattoria del Principe, stabilita nel 1704 dal Principe Leopoldo, che accanto fece fabbricare un villaggio nel 1707.

8. *Neu-Kühnau*, Fattoria del Principe, e villaggio, che ripetono la loro origine dal Principe Leopoldo.

9. *Kochstedt*, Fattoria del Principe, e villaggio, fabbricato dal Principe Leopoldo nel 1706, e 1708.

10. *Niese*, *Lingenau*, e *Siebenhausen*, son villaggi, piantati nel 1709, e 1713 dal Principe Leopoldo.

11. L'istesso Principe comprò da varj nobili le terre che seguono: nel 1709 egli comprò *Solnitz*, *Qualendorf*, *Trasdorf*, *Klein-Leipzig*, e *Neü-Wulknitz*; nel 1714 *Zemigkau*; nel 1716 *Elznigk*, il cui dominio diretto egli avea già ottenuto nel 1714 per cambio dal Re di Prussia; nel 1714 *Wadendorf*, ove nel 1735 fece fabbricar una Chiesa, a cui diede il nome di Fünfbrüderkirche, perchè Iddio avea conservati i suoi 5 figliuoli nella guerra sul Reno; nel 1730 *Liebsdorf*, cogli annessi villaggj *Lauffigk*, e *Storkau*; nel 1732 *Reupzig*, co' villaggj *Friderichsdorf*, e *Brebsen*; questo villaggio fu ceduto da esso alla Casa di Anhalt-Cöthen, che ne aveva il dominio diretto; nel 1736 *Kleckewitz*, e nel 1739 *Klein-Möhlau*.

12. *Tornau*, su terra nobile, che il Principe Leopoldo Massimiliano, come Principe ereditario, comprò nel 1738 dalla Casa d'Einsiedel.

13. *Kleutsch*, Fattoria del Principe.

14. La Terra nobile di *Scheuder*, che il Principe Leopoldo nel 1712 comprò da' Signori di Oppen.

II. *La Prefettura di* Wörlitz,
che comprende

1. *Wörlitz*, città piccola, con una Casa del Principe per comodo della caccia, con una Fattoria, e con una Propositura, a cui è annessa la Chiesa parrocchiale. Vi ri-

risiede la Prefettura. Nel 1707 il Principe Leopoldo comprò le possessioni di Ziegeser, che vi sono. La città abbruciò nel 1725.

2. I villaggj *Kackau*, *Rieseck*, *Griesen*, e *Horsdorf*, fabbricato dal Principe nel 1708.

3. La Fattoria di *Schenitz*.

4. Le Terre Nobili di *Rehsen*, e *Gohrau*, che il Principe Leopoldo nel 1707, 1711, e 1726 comprò dalla Casa di Lochau.

5. La Fattoria di *Förste*, stabilita dal Principe Leopoldo Massimiliano in un terreno, reso coltivabile.

III. *La Prefettura di Radegast*, che comprende

Il borgo di *Radegast*, ed i villaggj *Zemihtz*, *Zebitz*, e *Lennewitz*. Questo ultimo villaggio, dopo esser rimasto per molti anni deserto, fu ristaurato nel 1700 dal Principe Leopoldo.

IV. *La Prefettura di Gröpzigk*,

Fu acquistata dal Principe Leopoldo, il quale nel 1717 per una somma considerabile ottenne dalla Casa di Alt-Bernburg l'Alto Dominio di questa Signoria, e nel 1718 a' Conti di Werder diede la somma di 340000 Risdalleri (che fanno incirca 113500 Zecchini di Venezia) per le possessioni loro, situate in questa Signoria.

Gröpzigh, o *Gröbzigh*, città piccola, e castello sul fiume Fuhne. La Prefettura comprende inoltre i villaggj *Werdershausen* con un castello, *Pietben*, e *Wiskau*, *Neuhäusel*, villaggio fabbricato sul fiume Fuhne dal Principe Leopoldo; e la Fattoria di *Kaista*.

V. *La Prefettura di Sandersleben*,

Il borgo di *Sandersleben*, situato sul fiume Wipper, contiene un castello vecchio del Principe, che negli ultimi tempi ha servito di Sede Vedovile alle Persone Principesche.

La

La Terra Nobile, che fu della Casa Nobile di Vitzenhagen, fu comprata nel 1712 dal Principe Leopoldo, come pure la Terra Nobile della Casa di Duderstadt nel 1723, e quella della Casa di Krosigk. Il borgo fu spesse volte danneggiato dal fuoco. Presso la Fattoria di *Rode* fu fabbricata una Chiesa nel 1743 a spese del Principe Leopoldo.

VI. *La Prefettura di Freckleben.*

Il villaggio *Freckleben*, contiene un' abitazione molto antica del Principe, che consiste in una fabbrica vasta di grosse muraglie, e torri. La Tenuta, che la Casa di Denstedt vi avea, fu comprata nel 1707 dal Principe Leopoldo. Vi son compresi inoltre i villaggj *Drondorf*, e *Meinungen*, ove era un Convento di Monache Cistercienſi.

VII. *La Prefettura di Groſſ-Asleben.*

Fu accordata nel 1666 con pieno Dominio all' Elettore di Brandenburgo Federigo Guglielmo; ma nel 1681 fu resa per la somma di 42000 Risdalleri (cioè per circa 14000 Zecchini) alla Casa di Anhalt. Comprende Il borgo di *Groſſ-Asleben*, ov'è un' abitazione del Principe, fabbricata nel 1566, ed i villaggj *Klein-Alsleben*, e *Alkendorf*.

Annotazione. La Casa de' Principi di Anhalt-Dessau possiede anco la *Prefettura d' Alsleben*, situata nel Ducato di Magdeburgo, la Terra Nobile di *Salzfurt*, col villaggio *Capelle* nella Prefettura di Bitterfeld della Sassonia Elettorale, la Terra Nobile di *Loberitz* nella Prefettura di Zörbig della Sassonia Elettorale, ed un tratto considerabile di paese nel Regno di Prussia.

2. *I Paesi della Casa di Bernburg,*
che comprendono

I. *La Città, e Prefettura di Bernburg,*

1. *Bernburg*, *Bernburgum*, *Arctopolis*, *Ursopolis*, città capita-

pitale, e Reſidenza del Principe ſul fiume Sala, che fin dal 1708 vi ſi paſſa per un bel ponte di pietra quadra. E' un luogo antico, compoſto propriamente di 3 città. La *città Vecchia*, e la *Nuova* ebbero una volta i loro Magiſtrati, e diritti diſtinti; ma furono unite in una ſola città nel 1560 dal Principe Wolfgango, cinta di mura, e foſſi dalla parte di terra. Oltre il Magiſtrato avvi anco un Giudice, che amminiſtra l'Alta Giurisdizione. Nella città, detta Vecchia ritrovanſi una Chieſa, la Scuola, la Caſa del Magiſtrato, e la nuova Cancelleria, fabbricata dal Principe Vittore Federigo. La città Nuova contien un' altra Chieſa, e la fabbrica grande ſopranominata di Gernrode. Nel 1754 a' Luterani della città, e de' villaggj vicini fu permeſſo di far il pubblico eſercizio di Religione, e di ricevere la lor Comunione ogni 4 ſettimane una volta in una Caſa nel Cimitero, ridotta al comodo di Chieſa. La *città*, detta *Vor dem Berge*, è ſituata di là dalla Sala in un monte, e quantunque ſia riguardata come la terza parte della città di Bernburg, pure ha i ſuoi diritti, il ſuo Magiſtrato, e la ſua propria coſtituzion politica. V'è la Chieſa di Corte. La Caſa degli Orfanelli fu fondata nel 1705 dal Principe Vittore Amedeo. Il caſtello del Principe è uno de' più antichi, e rinnomati caſtelli del Principato di Anhalt. Stà in un' alto dirupo, cinto di foſſi profondi, e riveſtiti di pietre, e bagnato verſo Settentrione dal fiume Sala, ove vedeſi anco la bella chiuſa di pietra, coſtruita nel 1696 dal Principe Vittorio Amedeo. Il Convento, che fu degli Agoſtiniani, dopo la preteſa Riforma è ſtato convertito in uno ſpedale. Dalla parte Settentrionale della città Nuova v'è il ſobborgo di *Waldau* con una Chieſa. Fu da' Vandali ſaccheggiata nel 1115. Le truppe dell' Elettore di Saſſonia la preſero gli 11 Marzo 1636, fecero man baſſa ſopra gli Svedeſi che l'occupavano, e ſulla maggior parte de' Cittadini dopo averla per ben cinque volte aſſaltata; e fu data perciò in balia de' ſoldati per lo ſpoglio. Ritornò in potere degli Svedeſi e nel 1641 ſe n' impoſſeſsò l'Imperadore. La pace di Weſtfalia poſe riparo a queſti diſordini.

2. *Zeitz*,

2. *Zeitz*, caſtello del Principe, ebbe in altri tempi padroni della Nobiltà; ma nel 1685 il Principe Vittorio Amedeo lo comprò, e miglioratolo, ne fece dono al ſuo figlio Principe Leberto, fondatore della Linea di Hoym-Schaumburg.

3. *Roſchwitz*, Terra del Principe, che il Principe Vittore Federigo nel 1737 comprò dalla Caſa d'Enſiedel.

4. *Dröbel*, villaggio nella cui vicinanza il Principe Federigo nel 1737 fece ſcavar un canale, per dove paſſano le barche, che vengon per il fiume Sala, e che impediſce all' acque del detto fiume d' inoltrarſi maggiormente nel boſco di Dröbel.

5. *Altenburg*, villaggio, ove i Signori di Erlach poſſedevano una Terra Nobile, comprata nel 1753 dal Principe Vittore Federigo.

II. *La Prefettura di Hecklingen*,

Prende la ſua denominazione dal villaggio dell' iſteſſo nome, ove una volta fu un Convento di Monache Benedettine, confiſcato dopo la Riforma dal Principe, che nel 1571 ne infeudò la Caſa di Trotte.

III. *La Prefettura di Plötzkau*,

Situata ſulla Sala, ove in un dirupo vicino, ritrovaſi il caſtello di *Plötzkau*. Il villaggio vicino, fornito di Chieſa parrocchiale, contiene 2 Tenute già della Nobiltà, che il Principe Vittore Federigo comprò nel 1738 e 1745.

IV. *La Prefettura di Ballenſtädt*, che comprende

1. *Ballenſtädt*, caſtello del Principe in un alto dirupo, rimodernato nel 1704 da' Principi Vittore Amedeo, e Vittore Federigo. Dicono, che prima aveſſe il nome di *Balkenſtädt*, perchè da principio fu un Fortino, compoſto di groſſe travi (Balken). Circa l' anno 904 vi fu fonda-

ta

ta una Collegiata, convertita nel 1110 in un monaſtero de' Benedettini, e finalmente in un caſtello. La Chieſa Collegiata fu rifabbricata nel 1748 dal Principe Vittore Federigo, il quale già di prima, cioè nel 1733 avea fatta coſtruire un' armeria, che ſerve anco di comodo per la caccia. In poca diſtanza nel piano ritrovaſi

2. La piccola città di *Ballenſtädt*, traverſata dall' influente Getel. Fu murata, e dotata della Cittadinanza a tempo del Principe Wolfgango, ed è la Sede della Prefettura. Fu guaſtata nel 1397, e conſumata dal fuoco nel 1498. La Tenuta Nobile della Caſa di Bilau nel 1741 paſsò nel Dominio del Principe Vittore Federigo per mezzo di compra.

3. *Opperode*, fu Terra Nobile, che il Principe Vittore Amedeo nel 1701 comprò da Gio. Giorgio di Gendern, e l' abbellì di nuovi edifizj.

V. *La Prefettura di Harzgerade.*

I boſchi de' contorni di Harzgerode, che in altri tempi non rendevano più di 6000 Riſdalleri (cioè di circa Zecchini 2000), credonſi importare in un' anno comune 70000 (cioè Zecchini 23300 incirca). Queſta Prefettura nel 1635 fu ceduta al godimento, ed al ſoggiorno del Principe Federigo; quando però morì nel 1709 il ſuo figlio Principe Guglielmo, ricadde alla Linea Regnante di Anhalt-Bernburg.

1. *Harzgerode*, città, che per gran tratto di tempo ebbe il nome di *Hartzgerode*, che ſignifica Foreſta di caccia, e preſe l' altro ne' tempi meno antichi dalla ſua vicinanza alla Selva Ercinia (Harz), che v' incomincia. Le mura, e le caſe della città ſon fatte di pietra di marmo di vario colore, che in queſta contrada ſcavaſi in gran copia. Dalla parte Orientale nel monte fu piantata nel 1688 dal Principe Guglielmo una nuova città, detta da principio *Wilhelmſtadt*, il qual nome fu cangiato nel 1705 in quello d' *Auguſtusſtadt*; in faccia a cui giace un ſobborgo, detto *Freyheit*, che finiſce con uno ſpedale. Il caſtello che vi è, ebbe il ſuo intero compimento nel 1552.

La

La città contiene anco uno Scrittojo delle miniere, con un' Iſpettor Generale. Le poſſeſſioni, che vi avea la Caſa di Kerſten, furono comprate nel 1745 dal Principe Vittore Federigo. La città, e Prefettura più volte è ſtata impegnata a' Principi confinanti. Fu molto danneggiata dal fuoco negli anni 1500, 1635, 1666, e 1722.

2. Sull' influente, detto *Mägde-Sprung* nel 1729 fu coſtruita dal Principe Federigo una Cartiera, ove ſi fa una Carta eccellente.

3. *Wilhelmshof*, caſtello, e Fattoria del Principe in poca diſtanza da Harzgerode nel boſco, luogo delizioſo, e per gli edifizj, e per la ſituazione. La fabbrica fu terminata nel 1682, ed è di 2 piani.

Annotazione. Inoltrandoſi maggiormente nel boſco, in un monte alto, ed erto, veggonſi le rovine dell' *antico caſtello d' Anhalt*, coperte di ceſpugli, e boſcaglie, d' onde il paeſe, e la Caſa de' Principi ripetono la denominazione. Eſſe ſon di Dominio comune de' Principi di Anhalt, e l ognuno d' eſſi ne prende il nome. Se ne fa eſpreſſa menzione tra' Feudi di coteſti Principi nelle lettere dell' inveſtitura Imperiale.

4. *Mönchenhofen*, in un alto monte.

5. *Tilkenrode*, villaggio, piantato nel 1683 dal Principe Guglielmo.

VI. *La Prefettura di Güntersberg.*

1. *Güntersberg*, città piccola, ed una delle più antiche del Principato di Anhalt, già fornita di mura, e foſſi. Il caſtello del Principe è abitato dal Prefetto. Albertina conſorte del Principe Guglielmo fece coltivare il monte preſſo Güntersberg, il quale perciò ottenne il nome di *Albertinenberg*, il luogo fu molto danneggiato dal fuoco nel 1540, e 1707.

2. *Siptenfeld*, villaggio piantato dal Principe Guglielmo nel 1683.

VII. *La Prefettura di Hoym,*

Nel 1709 fu conceſſa al Principe Leberto, ed alla ſua poſterità colla piena Giurisdizione, e col Giuſpadronato.

Questo ramo della Casa di Anhalt Bernburg risiede nella sua Signoria di Schaumburg del Circolo dell' Alto Reno, e possiede inoltre il castello di Zeitz, accennato nella Prefettura di Bernburg. La Prefettura di Hoym comprende

1. *Hoym*, città piccola con un castello, situata sul fiume Sölke, ebbe i diritti di città nel 1542. Il castello, e Giurisdicenza son Feudi della Badìa di Quedlinburg. Si dice che la città abbia avuto il suo nome da Haimone Vescovo di Halberstadt, che visse nel IX. secolo, che questo Vescovo ne facesse dono al suo Maestro di Casa Ruodgero, che questi ne sia il fondatore, e le abbia dato il nome del suo Benefattore; ch'egli a se medesimo si sia attribuito cotesto nome, e che sia stato l'autore de' Conti di Hoym.

2. *Reinstädt*, villaggio sul fiume Sölke.

3. *Frose*, villaggio sul lago disseccato di Aschersleben, che fu della Linea estinta de' Principi d' Aschersleben. Vi fu un Convento di donne, unito alla Badia di Gernrode.

VIII. *La Prefettura di Gernrode,*

Che ripete la sua origine dalla soppressa Badìa Imperiale delle Monache di Gernrode. Onde è, che la Casa de' Principi di Anhalt per rapporto a questa Prefettura ha un voto particolare nelle Diete dell' Impero, e del Circolo, come si dirà in appresso.

La fabbrica del Convento è stata convertita in Sede della Prefettura.

La piccola città di *Gernrode*, da principio fu villaggio, che acquistò varie franchigie, e privilegj, quando s' accrebbe la prosperità della Badìa, ed il numero degli abitanti. Il Servizio Divino si fa nella Chiesa della Badìa soppressa, e della Chiesa di città se ne servono per lo più per fare l' esequie de' morti.

3. *I Paesi della Casa de' Principi di Cöthen,*

che comprendono

I. *La Prefettura di Cöthen.*

1. *Cöthen*, *Cothenæ*, città e Residenza de' Principi di Cöthen, situata sul piccol fiume Zitau, consiste nella *città Vecchia*, e nella *città Nuova*, incorporata alla Vecchia nel 1620, nel *mercato nuovo*, e nel *nuovo sobborgo* fuori della Porta Schiavona. Sotto il Governo del Principe Leopoldo fu fatta la strada lunga, larga, e bella di nome Wallstrasse, che dalla porta di Magdeburgo stendesi fino a quella di Halla, ed è fiancheggiata d'alberi. Il castello antico di Residenza è nella città Vecchia, ed il nuovo castello del Principe ritrovasi nella strada, detta Wallstrasse. La città contiene la Chiesa de' Calvinisti, una Chiesa Luterana, una Scuola de' Calvinisti, ed un'altra de' Luterani, un Convento di 6 Dame Luterane, fondato nel 1711 dalla Principessa Gisela Agnese, una Casa degli Orfanelli Calvinisti, ed un'altra degli Orfanelli Luterani, ed uno spedale fuori della porta di Halla. La città è industriosa, al che molto contribuisce la fabbrica d'oro, e d'argento nella strada Wallstrasse, che appartiene a' Signori di Schnurbein. Per amministrare la Giustizia il Principe vi ordina un Giudice, 4 Scabini, ed un'Attuario. La città è antichissima già rinnomata a tempo dell'Imperator Enrico I. Nel 1445 fu messa al Bando dall'Imperatore. Nel 1569 vi fu tenuta un' Adunanza de' Curati del Principato d' Anhalt. Nel 1617 dal Principe vi fu istituita la società de' Letterati, detta Fruttifera.

I 52 villaggi, e luoghi della Prefettura di Cöthen son divisi nelle seguenti parrocchie:

1) *Klepzig*, villaggio con una Chiesa, servita da due Curati Calvinisti di Cöthen. V'è una Tenuta Camerale.

2) *La Parrocchia di Piſsdorf, de' Calviniſti*, che ſtendeſi ſopra 4 villaggj, 3 Chieſe, 2 Terre del Principe, e 2 altre Nobili.

3) *La Parrocchia d'Oſter Nienburg de' Calviniſti*, che comprende il villaggio di Oſter-Nienburg, ov'è la Chieſa parrocchiale, ed una Tenuta Nobile; 2 Fattorie del Principe, ed un' altro villaggio.

4) *La Parrocchia di Märzin de' Calviniſti*, che comprende il villaggio dell'iſteſſo nome, e 4 Terre Nobili.

5) *La Parrocchia Luterana di Groſs-Badegaſt*, che comprende 4 villaggj, con 3 Chieſe e 4 Tenute Nobili. La Tenuta nobile, ch'è nel villaggio di Groſs-Badegaſt, appartiene alla Caſa Principeſca di Deſſau, ſotto il Dominio Territoriale di Cöthen.

6) *La Parrocchia di Proſigk de' Calviniſti*, di 5 villaggj.

7) *La Parrocchia de' Calviniſti di Gnetſch*, con 3 villaggj. In Gnetſch ritrovanſi una Prefettura, ed una Tenuta del Principe.

8) *La Parrocchia de' Calviniſti di Groſs-Weiſſand*, di 4 villaggj.

9) *La Parrocchia Luterana di Schortewitz*, che comprende 4 villaggj con 2 Chieſe.

10) *La Parrocchia Luterana di Görzig*, di 3 villaggj.

11) *La Parrocchia de' Calviniſti di Reinsdorf*, di 2 villaggj.

12) *La Parrocchia de' Calviniſti di Hohnsdorf*, che comprende 4 villaggj con 2 Chieſe.

13) *La Parrocchia de' Calviniſti di Edderitz*, con 2 villaggj, e altrettante Chieſe.

14) *La Parrocchia de' Calviniſti di Groſs-Paſchleben*, con 4 villaggj, e 2 Chieſe. In *Geutz*, poco diſtante da Cöthen, v'è un caſtello, ed una Fattoria del Principe.

15. *La Parrocchia de' Calviniſti di Biendorf*, con 3 villaggj forniti di Chieſe.

II. *La Prefettura di Nienburg.*

1. *Nienburg*, o *Mönch Nienburg*, città piccola ſul fiume Sala, contiene un caſtello del Principe, che trae la ſua

ſua origine da un monaſtero, ed ha una Chieſa diſtinta. Anticamente vi fu un caſtello fortificato, di cui già ſe ne trova fatta menzione in un documento del 975. Nel 1577 vi s' adunarono i Predicanti del Principato d'Anhalt a cagione del libro della Concordia. Nel 1701 il Principe Emmanuello Leberto diede queſta città e Prefettura in appannaggio vedovile alla ſua conſorte Giſela Agneſe, che ne fu in poſſeſſo fino alla ſua morte, ſeguita nel 1740.

2. *La Parrocchia di Wedlitz*, de' Calviniſti.

3. *La Parrocchia di Wiſpitz*, de' Luterani.

4. *La Parrocchia di Lattorf*, de' Calviniſti.

5. *La Parrocchia di Klein-Paſchleben*, de' Calviniſti, che comprende 3 villaggj con 2 Chieſe.

6. *La Parrocchia di Preüſslitz*, de' Calviniſti, con 2 villaggj.

7. Due altri villaggj, della Parrocchia di Gransdorf, villaggio Magdeburgheſe.

III. *La Prefettura di Wulffen,*

Conſiſte nella Parrocchia di *Wulffen*, de' Calviniſti, che comprende 3 villaggj, *Wulſen*, *Droſa*, e *Diepzig*.

IV. *La Prefettura, e Contea di Warmsdorf.*

1. *Warmsdorf*, caſtello del Principe, nella cui Cappella il Principe Giorgio più volte ha predicato.

2. *Amsdorf*, villaggio, e parrocchia de' Calviniſti, ove riſiede il Soprintendente.

3. *Güſten*, città piccola ſul fiume Wipper, che avea i diritti di Cittadinanza nel 1373.

4. *Kolbick*, Fattoria del Principe ſul fiume Wipper, ha origine da un monaſtero che vi fu.

5. Le Parrocchie de' Calviniſti di *Neuendorf*, *Gierſchleben*, e *Ilberſtädt*.

4. *I Paesi della Casa de' Principi di Zerbst* che comprendono

I. *La Città, e Prefettura di Zerbst.*

1. *Zerbst*, *Servesta*, Residenza del Principe, la città più grande, e più riguardevole del Principato d' Anhalt, situata sul fiume Nute, in un terreno piano, e alquanto arenoso. Il castello di Residenza del Principe è bellissimo, fabbricato dall' anno 1681 fino al 96. Contiene 2 Chiese Luterane, un' altra de' Calvinisti, un Ginnasio della Casa comune de' Principi di Anhalt, che dopo essere stato un monastero di S. Francesco, fu una Scuola ordinaria fino al 1582; il Ginnasio ha un Rettore, 3 Professori Calvinisti, ed un Luterano. Sonovi inoltre una Scuola de' Calvinisti, ed un' altra de' Luterani; una fabbrica d' oro, e d' argento. La birra porta un grand' utile agli abitanti, che era però in altri tempi maggiore. Vendevasi più cara del vino nella Franconia. Il Tribunale degli Scabini nel 1572 fu unito al Magistrato, ed il Tribunal Criminale nell' istesso tempo fu abolito. La città è antichissima. Ne abbruciò quasi un terzo nel 1506. Il Magistrato è padrone del villaggio *Krako* nella Prefettura di Roslau.

2. *Ankun*, città piccola, situata presso la città dalla parte di Nord-west, che nelle lettere dell' investitura Imperiale è chiamata col nome di sobborgo di Zerbst, quantunque come l' altre città abbia il suo proprio Magistrato. Nel 1707 fu molto danneggiata dal fuoco.

3. *Friderikenberg*, castello del Principe con una Chiesa, e con un giardino delizioso.

4. *Packendorf*, *Badetz*, *Bergfrieden*, e *Serno*, son fattorie del Principe.

5. Gli altri 17 villaggi in parte hanno Chiese parrocchiali, e parte le loro Chiese son annesse alle parrocchiali.

II. *La*

II. *La Prefettura di Walter-Nienburg,*

Paſsò nella Caſa de' Principi d' Anhalt-Zerbſt nel 1659, eſſendoſi eſtinta la Caſa de' Conti di Barby, perchè la Caſa di Anhalt nel 1434 ne avea ottenuta l'eſpettativa dalla Caſa Elettorale di Saſſonia, di cui è Feudo. Comprende

Cinque villaggj, tra' quali è il villaggio, e la parrocchia di *Walter-Nienburg*, ſituata ſul fiume Nute, e nel recinto della Prefettura v'è anco la dogana di *Tocheimb*, ſituata ſull'Elba.

III. *La Prefettura di Dornburg*

ripete il ſuo nome da

Dornburg, caſtello del Principe, poco diſtante dal fiume Elba, fiancheggiato d'un bel giardino, e d'un villaggio. In queſti contorni fu anticamente un caſtello Imperiale di nome *Dornburg*, *Thorenburch*, *Torneburg*, *Dorenburg*, di cui ſe ne trova fatta menzione nel IX. ſecolo: ſe ne veggono degli avanzi in poca diſtanza del boſco, che chiamaſi Groſſe-Hagen nel fiume Elba, maſſime quando le acque ſon baſſe, e che il Cielo è ſereno. Fino al ſecolo XI. vi ſi ſon talora trattenuti gl' Imperatori Tedeſchi, ed i Regi Romani. Nel ſecolo XII. ſi ritrovano de' Conti, che ne portarono il nome. Il caſtello, che vi fu nel luogo, ove ritrovaſi il caſtello d'oggidì, fin dal ſecolo XV. fu poſſeduto da varie famiglie nobili, in qualità di Feudo della Caſa di Anhalt. Verſo la fine del ſecolo XVI. lo comprarono i Signori di Münchhauſen. Morto però nel 1664 Giovanni di Münchauſen ſenza eredi maſchj, il padron del Feudo ne preſe poſſeſſo, perchè gli Agnati del defunto aveano laſciato di prender parte all'Inveſtitura, e per conſeguenza avean perſo il diritto di ſuccedere nel Feudo; quantunque eſſi ſi ſcuſaſſero con dire, non eſſerſi dato fin' allora il caſo, in cui aveſſero dimoſtrata la ſuddetta mancanza. Il proceſſo ſu queſto affare continova tuttora nel Conſiglio Aulico Imperiale;

mentre la Casa Principesca di Zerbst è rimasta sinora nel possesso del castello di Dornburg. Il Principe Carlo Guglielmo in luogo del castello vecchio fece costruire il nuovo, e nel 1687 lo diede in Residenza al suo fratello Giovanni Lodovico. Nel secolo corrente la fabbrica è stata maggiormente abbellita, ove la Principessa Giovanna Lisabetta nata Duchessa di Holstein-Gottorf ebbe la sua Sede Vedovile. Questo castello ebbe la disgrazia d'esser consumato dal fuoco nel 1750, ed in suo luogo n'è stato rifabbricato un' altro secondo le regole dell' architettura.

IV. *La Prefettura di Lindau*

Comprende la già *Contea di Lindau*, i cui Conti, e padroni furono dell'istessa origine colla Casa estinta de' Conti d'Arnstein, già domiciliati nella Contea di Mansfeld, colla Casa de' Conti di Mülingen, e Barby; essi avean anco acquistato il Dominio della Contea di Ruppin della Marca. Il Conte Ulderigo impegnò nel 1372 la Contea di Lindau al Principe Giovanni di Anhalt, ed il Conte Alberto nel 1457 la cedè alla Casa di Anhalt, riservandosene il diritto della ricompra. Quando nel 1524 s'estinse la Casa de' Conti di Lindau, e Signori di Ruppin, e che la Contea di Ruppin come Feudo vacante fu occupata dall'Elettore Giovacchino I. di Brandenburgo, questi era intenzionato di rivendicare la Contea di Lindau; ma nel 1577 fu fatto l'accordo, che la Casa di Anhalt dall'Elettor di Brandenburgo fosse infeudata di questa Contea come di Feudo maschile ereditario, mentre il detto Elettore per rapporto a questa Contea è vassallo della Badessa di Quedlinburg. La Prefettura comprende

1. *Lindau*, castello antico con una piccola città, danneggiata dal fuoco nel 1689, e 1701.

2. Quattordici villaggi, tra' quali ve ne sono 2 della Nobiltà.

V. *La*

V. *La Prefettura di Roſslau*,

Feudo della Badia di Quedlinburg, comprende:

1. *Roſslau*, ove il fiumicello dell' iſteſſo nome s'uniſce all' Elba. Avvi un caſtello vecchio.

2. Diciannove villaggj, tra' quali 4 ſono della Nobiltà, ed il villaggio *Krako*, che appartiene alla città di Zerbſt, come pure la Fattoria di *Torne*, ch'è del Principe.

VI. *La Prefettura di Coſvvich*,

1. *Coſwick*, città piccola ſul fiume Elba, in una contrada elevata, e delizioſa, con un caſtello, ch' è la Sede ordinaria delle vedove Principeſche di Anhalt-Zerbſt. Quantunque la città abbia il ſuo Magiſtrato, pure il Giudice vi amminiſtra la Giurisdicenza alta, e baſſa a nome del Principe.

2. *Bürow*, Commenda dell' Ordine Teutonico, compreſa nella Balia di Saſſonia, e donata all' Ordine nel 1259 dalla Caſa d' Anhalt. Il Commendatore dopo una lunga controverſia ſi ſoggettò finalmente nel 1697 alla Caſa del Principe. Il villaggio *Bürow* è ſituato ſull' Elba, e con eſſo alcuni altri villaggj appartengono alla Commenda.

3. Altri 14 villaggj, tra' quali 2 ſono della Nobiltà, e la Fattoria di *Kobelsdorf* del Principe.

VII. *La Prefettura di Mülingen*,

Che comprende i villaggj, e le parrocchie di *Groſſ-*, e *Klein-Mülingen*, ed è Feudo della Saſſonia Elettorale. Fu Contea de' Conti di Barby, in qualità di feudo ſecondario de' Principi d' Anhalt, che dopo l' eſtinzione de' Conti di Barby ricadde nella Caſa di Anhalt, che l' unì da principio co' Beni del più anziano de' Principi, e poi la diede alla Linea di Anhalt-Zerbſt.

Annotazione. La Caſa di Anhalt Zerbſt poſſiede anco la *Signoria di Jever*, deſcritta nel Circolo di Weſtfalia.

LA

LA BADIA DI QUEDLINBURG.

LA Badìa Secolare Libera Imperiale di Quedlinburg fu fondata tra gli anni 932, e 936 da Henrico I. Re di Germania, ed aumentata dalla ſua conſorte Matilde, che vi ſi ritirò, vi morì, e vi fu ſotterrata nella Chieſa di S. Servaſio, e poſcia arricchita maggiormente dall' Imperator Ottone I. nel 937, e negli anni conſecutivi. Nel 1539 aderì interamente alla Dottrina Luterana, confermata ne' Capitoli dell' Elezione, nel Trattato del 1574, nel Receſſo della Concordia del 1685, e da molti altri accordi, e giuramenti. La Badia conſiſte ora in 4 perſone nobili, che ſono, la Badeſſa, la Propoſta, la Decana, ed una Canonicheſſa. La Badeſſa è Principeſſa immediata dell' Impero, ed ha luogo, e voto nella Dieta Imperiale tra' Prelati del Reno, e nelle Diete del Circolo dell' Alta Saſſonia. Per un meſe Romano paga fiorini 52 (circa Zecchini 11 ½ di Venezia), e per il mantenimento del Giudizio Camerale in ogni rata Risd. 81, Cr. 18. (Zecch. 27 incirca). L' *Armi* della Badìa conſiſtono in 2 coltelli incrociati d' oro, con maniche d' oro, in campo roſſo. Anticamente la Caſa Aſcania, o ſia Anhalt ebbe l' Avvocazia di Quedlinburg, in qualità di Feudo di queſta Badìa. Eſtinta la Linea degli Elettori di Saſſonia di coteſta Caſa nel 1420, la città di Quedlinburg di propria autorità ſi ſottopoſe alla protezione del Veſcovo di Halberſtadt; ma l' Elettor Erneſto, ed il Duca Alberto di Saſſonia, fratelli della Badeſſa Hedwige, nel 1477 la riduſſero coll' Armi all' obbedienza della loro ſorella, che in recognizione diede a' ſuoi fratelli l' Avvocazia, e la Giurisdicenza Criminale in qualità di Feudo maſchile. Queſta Avvocazia Ereditaria rimaſe nella Caſa Elettorale di Saſſonia fino al 1697, nel qual' anno fu ceduta alla Caſa Elettorale di Brandenburgo per la ſomma di 300000 Risdalleri (che fanno circa 100000 Zecchini di Venez.)

e la

e la Badeſſa conſervò la Giurisdizion patrimoniale, o ſia civile. A tenore del Receſſo fatto nel 1574 tra l'Elettore Auguſto, e la Badeſſa Liſabetta non può eleggerſi la Badeſſa, o qualſiſia altra perſona della Badìa ſenza ſaputa, o conſenſo del Principe Avvocato. Il *Capitanato della Badìa*, ſtabilito dall' Elettor di Brandenburgo, è compoſto d'un Capitano, d'un Segretario, e d'un Regiſtratore, ſoprintende a' diritti dell' Avvocazia, e della Badìa. Il Re di Pruſſia vi ordina anche una Giudicatura Criminale, ed un Direttorio delle contribuzioni, e gabelle. La Badeſſa ha la ſua Cancelleria, ed un Conciſtoro.

Il miglior diſegno del Territorio della Badìa ritrovaſi nella Carta del Principato di Halberſtadt, inciſa nel 1750 dagli Eredi di Homann. Il Territorio comprende

Quedlinburg, città ſul fiume Bode, che divide la città Vecchia dalla Nuova. Evvi un Tribunale della Badeſſa, con un Magiſtrato. La Badeſſa col Capitolo riſiede in un monte preſſo la Collegiata di S. Servazio, ove è la ſepoltura dell' Imperatore Henrico I. La Chieſa di San Benedetto è ſervita dal Soprintendente della Badìa di Quedlinburg, che vi fa le veci di primo Predicante. Sonovi inoltre le Chieſe di S. Niccola, di S. Biagio, di S. Egidio, ſtimata la più antica della città, la Chieſa dello Spedale dello Spirito Santo, la Chieſa di S. Giovanni collo Spedale fuori della città nel Weſterdorf, lo Spedale di S. Anna, ed un Ginnaſio nel monaſtero ſoppreſſo de' Franceſcani. Nella vicinanza della città v'è la Chieſa di S. Wiperto preſſo una Fattoria, che fu monaſtero, e nel monte Sion il fu Convento di Monache nobili, confiſcato nel 1541. L' Imperator Henrico I. diede principio alla città, ed alla fortificazione della medeſima, quando nel 920 fu fatto Re de' Tedeſchi. L' Imperator Ottone I. nel 937 regalò alla Badìa la città, coll' abitazion Imperiale. Nel 1326 la città Vecchia di propria autorità ſi ſottopoſe alla protezione del Veſcovo di Halberſtadt, e contro la volontà della Badeſſa s'unì alla Lega Anſeatica, cercò di ſepararſi dalla Badìa ſotto la protezione foreſtiera, maſſime dacchè avea ottenuta in pegno la Giurisdicenza da' Conti di Rhein-Stein, e dipoi nel 1396 dalla

Ba-

Badìa medeſima, cominciando allora a sbilanciare l'autorità de' Tribunali della Badìa. Ma nel 1477 fu preſa dall'Elettore Erneſto, e dal Duca Alberto di Saſſonia, e per forza fu ſoggettata all'obbedienza della Badeſſa, la quale vi ordinò un'altra forma di Governo. Nel 1583 nella Caſa del Magiſtrato fu tenuto un Congreſſo Teologico tra' Teologi Palatini, Saſſoni, Brandenburgheſi, e di Braunſchweig. Le acque medicinali, che ſi trovano preſſo la città, ſono ſtate deſcritte dal D. Eisfeld.

La maggior parte de' villaggj della Badia fu diſtrutto nelle guerre antiche. Senza far menzione delle Tenute, e Fattorie della Badìa, eſſa poſſiede

Ditfurt, borgo ſul fiume Bode, con una Chieſa parrocchiale.

Il Boſco di Ramberg, è conſiderabile, che appartien alla città di Quedlinburg; è ſeparato dal territorio della Badìa mediante un diſtretto del Principato di Halberſtadt.

LA BADIA DI GERNRODE.

FU libera, e di donne ſecolari, fondata circa l'anno 660 da Gerone Margravio di Luſazia, ed arricchita di molte poſſeſſioni. Siccome la Caſa di Anhalt nel dì 1 di Gennajo del 1624 ne era in poſſeſſo; perciò dalla pace Weſtfalica vi fu confermata, e per rapporto ad eſſa ha luogo e voto nella Dieta Imperiale tra' Prelati del Reno, e nelle Diete del Circolo dell'Alta Saſſonia, e paga per un meſe Romano fiorini 36 (circa 8 Zecch.). La rata per il mantenimento del Giudizio Camerale è compreſa nella ſomma indicata di ſopra nella deſcrizione di Anhalt. L'inveſtitura Imperiale per la prima volta ne fu data alla Caſa di Anhalt nel 1728, quando il Principe Leopoldo di Deſſau era l'anziano della detta Caſa. Ora è Prefettura della Caſa de' Principi di Bernburg, e fu deſcritta di ſopra nel Principato di Anhalt.

LA

LA BADIA DI WALKENRIED.

LA fu Badìa libera Imperiale di Walkenried, ſituata nella Signoria di Klettenberg, fu fondata nel 1127 da Adelaide conſorte del Conte Volkmaro di Klettenberg, nata Conteſſa di Lare, o ſia Lohra, per i Monaci Ciſtercienſi. Eſſa fu arricchita di molti fondi, fattorie, praterie, peſchiere, boſchi, e mulini, e di caſe nelle città di Nordhauſen, Goſlar, Gottinga, e Oſterwick. I Conti di Klettenberg ebbero l'Avvocazia Ereditaria della Badìa, che nel 1260, eſſendoſi eſtinta la Caſa de' detti Conti, paſsò inſieme colla Contea nella Caſa de' Conti di Hohenſtein. Nel 1457 l'Imperatore Federigo III, e nel 1524 Carlo V, ordinarono a' Duchi di Saſſonia di proteggere a nome dell'Impero il monaſtero di Walkenried co' ſuoi Beni. Nel 1546 l'Abate v'introduſſe l'eſercizio della Religion Proteſtante, che nel 1556 vi ſi ſtabilì interamente. Dipoi fu aperta una Scuola nel monaſtero. Nel 1568 i Conti di Hohenſtein fecero accordo colla Caſa Elettorale di Saſſonia, che il Convento per l'avvenire aveſſe due Protettori, cioè l'Elettor di Saſſonia come Protettor Supremo, ed i Conti di Hohenſtein; che il Convento foſſe obbligato a pagar annualmente la ſomma di 300 fiorini, ed a mantenere ogni quarto ſcolare per la parte dell'Elettore. Nel 1574 fu fatto un'accomodamento tra l'Elettor di Saſſonia, ed il Veſcovo d'Halberſtadt, Henrico Giulio, nato Duca di Braunſchweig, e Lüneburg, intorno alla permuta de' Feudi di Hohenſtein con quelli di Mansfeld, nel qual'accomodamento l'Elettor di Saſſonia cedè l'Avvocazia Suprema del Convento di Walkenried, ed altre Regalie, che gli competevano ne' paeſi di Hohenſtein, al Veſcovo di Halberſtadt. Nel 1581 fu fatto un'accomodamento tra 'l detto Veſcovo, e Erneſto ultimo Conte di Hohenſtein, intorno a varj punti controverſi riguardo al Convento. Nel 1583 il detto Veſcovo Enrico Giulio, col conſenſo del Capito-

tolo Cattedrale diede al Duca Giulio ſuo padre l'eſpettativa delle Signorie di Lohra, e Klettenberg, e l'Avvocazia della Badia di Walkenried; e perciò quando nel 1593 morì Erneſto ultimo Conte di Hohenſtein, il Veſcovo Enrico Giulio come ſucceſſore di ſuo padre, e come Duca di Braunſchweig preſe poſſeſſo di coteſte Signorie, coll'Avvocazia, e Amminiſtrazione di Walkenried, e ne fu infeudato dal Capitolo Cattedrale di Halberſtadt. Dopo la ſua morte l'Avvocazia, e l'Amminiſtrazione della Badia paſsò nel ſuo figlio Ulderigo di Braunſchweig, e morto queſto nel 1635, nel Duca Criſtiano Lodovico. Nella pace Weſtfalica la Badia di Walkenried fu accordata come Feudo Imperiale Ereditario alla Caſa de' Duchi di Braunſchweig, e Lüneburg, e l'Avvocazia fu abolita. Dopo la morte del ſuddetto Duca, in virtù d'un' accordo fatto nel 1665 tra' Duchi Giovanni Federigo, e Giorgio Guglielmo, la Badia fu ceduta a Giorgio Guglielmo, e per un' altro accordo del 1672 alla Caſa Principeſca di Braunſchweig-Wolfenbüttel, che n'è in poſſeſſo, e la governa come Prefettura. Il Duca Lodovico Ridolfo l'incorporò a' paeſi di Blankenburg. Queſta Caſa Principeſca per rapporto alla Badia aveva luogo e voto dopo la Badia di Gernrode nelle Diete del Circolo dell'Alta Saſſonia, finchè ſi uſarono. Ma nella Dieta Imperiale non ha voto. Il contingente Imperiale, e del Circolo fu di 48 fiorini (incirca Zecchini 10 $\frac{1}{2}$), contro il quale come troppo gravoſo, la Badia ha fatto le ſue rimoſtranze. La rata per il Giudizio Camerale importa Risd. 81. Cr. 11. (Zecchini 27 incirca). La Prefettura di Walkenried comprende

1. *Il Convento, ed il Borgo di Walkenried* ſull'influente Zorge, con un Tribunal Eccleſiaſtico Subalterno, relativo alla Badia. In queſta contrada ſcavaſi l'agata di buona qualità.

2. *Zorge*, con 2 gran fucine da fondere i metalli.

3. *Hohengeiſt*, villaggio.

4. Le Fattorie di *Neuenhof*, e *Wiedigshof*, contanſi dalla parte di Pruſſia ſotto il Dominio Territoriale della Signoria di Klettenberg.

LA

LA CONTEA DI SCHWARZBURG.

§. 1. LA Contea di Schwarzburg è ſituata nella Turingia, e ritrovaſi nella Carta Homanniana della Turingia, e quanto alla parte Meridionale, nella Carta Homanniana della Turingia Orientale. Queſta parte Meridionale detta anco la *parte Alta* è diviſa dalla parte Settentrionale, detta anco la *parte Baſſa*, per lo ſpazio di 6 miglia. La parte Alta è circondata da' Principati di Coburg, Altenburg, e Eiſenach, e dal territorio d'Erfordia; e la parte Baſſa dal Circolo di Turingia dell' Elettorato di Saſſonia, dalle Contee di Stolberg, e Hohenſtein, dall' Eichsfeldia, e dal territorio della città Imperiale di Mülhauſen.

§. 2. Queſto Paeſe è compoſto di molte contrade amene, e fertiliſſime. La *Contrada d'oro*, *Aurea Tempe*, *Aureum Arvum*, detta così per la ſua ſingolare fertilità, è un tratto di paeſe della Contea Baſſa tra Nordhauſen, e Sangerhauſen, ove ſon ſituate le città di Kelbra, e Heeringen, bagnato dal fiume Helm. I contorni della città di Greuſſen, le contrade dette Längewitz, e Aue, ove giace Langewieſen, Ilmengrund, Blaue-aue, ov'è la città di Plauen, e Wieſengrund, ove giace Teichel, ſono d'un amenità e fertilità maravigliosa. V'è abbondanza di biade, e frutte d'albero. Rieſce anco la vite ne' contorni di Klingen, Frankenhauſen, Plauen, e altrove. I boſchi, che ſono quello di Turingia, la Selva Ercinia, Haynleite, o ſia Hageleite, ed altri recano grand'utile; poichè vi ſi taglia ogni anno per più di 100000 fiorini di legname (cioè di circa 22200 Zecchini di Venezia), che per la maggior parte traſportaſi in altri paeſi. Ne' boſchi v'è grand'abbondanza d'ogni ſorta di ſalvaggiume. I fiumi, e le peſchiere nutriſcono ogni ſorta di peſci. Nella Preſettura di Gehren a piè del monte Reheberg dall'arena lavata del fiume Schwarze ricavanſi de' granelli d'oro. In Leutenberg, Könitz, e Schwarzburg ritro-

ritrovanſi delle miniere d'argento, e di rame, ed in Frankenhauſen v'è una buona ſalina. Ne' contorni di Frankenhauſen, e di Kelbra ſcavaſi l'alabaſtro bianco, e roſſigno. I fiumi maggiori del Paeſe alto ſono: *Schwarze*, che naſce nella Selva Turingica di là dal caſtello di Schwarzburg, porta ſeco de' granelli d'oro, e s'unisce alla Sala tra Rudolſtadt, e Saalfeld. *Ilm* che naſce parimente nella Selva di Turingia, in diſtanza d'un' ora e mezza di là da Ilmenau, e s'unisce alla Sala preſſo Camburg; la *Gera*, che ha la ſua ſorgente nella Selva di Turingia di là dal villaggio Gera, divideſi in due Rami di là da Arnſtadt, riceve l'influente Apfelſtett di quà da Molsdorf, e preſſo Erfordia diramaſi nuovamente in 2 braccia, il maggior de' quali sbocca nel fiume Unſtrut di là da Gebeſee, ed il minore preſſo Vehra. La *Sala*, che innaffia qualche porzione della parte alta della Contea. Nella Contea Baſſa vi ſono i ſeguenti fiumi: *Helme*, che naſce di là da Stuckey, traverſa la contrada d'oro, riceve di là da Heeringen lo Zorgänge, e sbocca nell'Unſtrut di là da Artern preſſo Kalbesrieth. *Wipper*, che naſce nell'Eichsfeldia, piega il ſuo corſo verſo Sondershauſen, diramaſi in un' altro braccio di là dal villaggio Hachelbüch, che tra Rinkleben e Auern s'unisce all'Unſtrut, mentre il braccio principale và a sboccare nell'iſteſſo fiume tra Gorſchleben, e Sachſenburg. *Helbe*, che vien dalla Contea di Hohenſtein, e di là da Greuſſen divideſi in 3 rami, che vanno a unirſi coll' Unſtrut preſſo Weiſſenſee, Scherrendorf, e Griffſtett. Queſto fiume ſuol ſeccarſi ogni anno per qualche tempo, e talora per 24 ſettimane, lo che porta del pregiudizio a' mulini di coteſta valle.

§. 3. In tutta la Contea ritrovanſi 12 città, che vi appartengono interamente, e due altre per metà, 10 borghi, 15 caſtelli, e circa 100000 abitanti. Le Linee della Caſa Principeſca co' loro ſudditi profeſſano la Religione Luterana. Le parrocchie ſon ſottopoſte a più Iſpezioni Eccleſiaſtiche.

§. 4. I Principi di Schwarzburg, che in altri tempi furono Conti, come l'inſegna Giovanni Tobia di Rönick, di-

diſcendono come la Caſa eſtinta de' Conti di Keferneberg, da Guntero figlio ſecondogenito del Conte Sizzo di Schwarzburg, e Kefernberg, che viſſe dall' anno 1143 fino al 1195. Henrico il Giovane, figlio maggiore di Guntero è l' autore de' Principi regnanti di Schwarzburg, ed il ſecondogenito Guntero il Giovane fu l' autore della Caſa de' Conti di Kefernberg, eſtinta nel 1385. Il Conte Guntero di Schwarzburg, Signore di Blankenberg, figlio di Henrico il Giovane, ebbe un figlio di nome Henrico, che dall' anno 1267 viſſe fino al 74, onde ſi dirama tutta la diſcendenza de' Conti di Schwarzburg. Giovanni Guntero I, e Alberto Antonio I, figlj del Conte Guntero, morto nel 1552, fondarono due Linee della Caſa di Schwarzburg, che tuttora fioriſcono, cioè il primo fu l' autore della *Linea d' Arnſtadt*, che col tempo ebbe il nome di *Sondershauſen*, ed il ſecondo fondò la *Linea di Rudelſtadt*. Criſtiano Guntero II, uno de' nipoti del Conte Giovanni Guntero I. poſe la ſua Reſidenza in Arnſtadt, e Anton Guntero I. altro nipote in Sondershauſen. La diſcendenza del primo s' eſtinſe ne' ſuoi figlj, ed i figlj del ſecondo, di nome Criſtiano Guglielmo, e Antonio Guntero, con tutta la loro diſcendenza dell' uno, e dell' altro ſeſſo, furono nel 1397 innalzati al Carattere di Principe dell' Impero. Il primo, che ſuccedeſſe a Criſtiano Guglielmo, fu il ſuo figlio Guntero; il cui ſucceſſore fu il ſuo fratello Enrico, che ottenne nel 1754 luogo e voto nella Dieta Imperiale tra' Principi dell' Impero. Dopo la ſua morte ſeguita nel 1758 gli ſucceſſe il Principe Criſtiano Guntero, figlio di ſuo fratello Auguſto. Luigi Federigo, pronipote dell' autore della Linea di Rudolſtadt, con tutta la ſua diſcendenza dell' uno, e l' altro ſeſſo fu dichiarato Principe dell' Impero nel 1710. Il ſuo nipote Principe Giovanni Federigo nel 1754 ottenne luogo e voto tra' Principi dell' Impero nella Dieta Imperiale. La Contea di Schwarzburg non è peranco ſtata inſignita del carattere di Principato.

§. 5. I Principi di Schwarzburg ſon inſeudati dall' Imperatore dell' *Arci-Carica di Scudiere dell' Impero*. Eſſi ſon innoltre *Capi-Caccia dell' Impero*, il qual titolo conviene a

più Caſe Principeſche della Germania. Il Titolo *de' quattro Conti dell' Impero* è ſtato confermato alla Caſa de' Conti di Schwarzburg co' diplomi di varj Imperatori, di Maſſimiliano I, nel 1518, Maſſimiliano II. nel 1566, Ridolfo II. nel 1576, Mattia nel 1612, Ferdinando III. nel 1638. I Conti ſi ſervirono per la prima volta di coteſto titolo nella ſottoſcrizione del Receſſo d'Erfordia del 1576. L'intero titolo de' Principi di Schwarzburg è queſto: *Principi di Schwarzburg, de' 4 Conti dell' Impero, Conti di Hohenſtein, Signori d' Arnſtadt, Sondershauſen, Leutenberg, Lohra*, e *Klettenberg*. Le loro *Armi* ſon diviſe in 4 Quartieri per mezzo di faſce d'oro e azzurre, che per rapporto a Schwarzburg portano un leone d'oro, per Arnſtadt un'aquila nera in campo d'oro, per Hohenſtein de' dadi d'argento, e roſſi, per Leutenberg un leone d'oro in atto di camminare. Lo ſcudo di mezzo in campo d'argento contiene un cervo roſſo e nero per Lohra. Nella parte inferiore in campo d'argento vedeſi un forcone di ferro, ed un pettine roſſo, che dinotano l'Arci-Carica di Scudiere. Nel centro di tutte l'armi v'è uno ſcudo particolare, in cui ritrovaſi l'aquila Imperiale a due teſte coronate collo ſcettro, e col globo terreſtre, nel cui petto in un piccolo ſcudo v'è la corona Imperiale, per memoria dell'elezione del Conte Guntero di Schwarzburg per Re di Germania, accaduta nel XIV. ſecolo.

§. 6. Ambedue le Linee principali nel 1713 fecero un patto di perpetua unione, confermarono la diviſione della Caſa in 2 Linee principali, cioè in quelle di Sondershauſen, e di Rudolſtadt, ſtabilirono l'indiviſibilità de' loro paeſi e ſudditi, introduſſero il diritto della primogenitura, e concertarono alcuni altri affari della Caſa comune. La primogenitura fu poi confermata particolarmente nella diſcendenza di Sondershauſen nel 1716 per il teſtamento del Principe Criſtiano Guglielmo. L'Archivio comune de' Principi ritrovaſi nel caſtello di Rudolſtadt.

§. 7. I Principi regnanti d'ambedue le Linee nel 1754 furono introdotti nel poſſeſſo del luogo e voto tra' Prin-

cipi

cipi dell'Impero nella Dieta Imperiale. Nelle Diete del Circolo dell'Alta Saſſonia ebbero una volta luogo dopo la Badia di Walkenried; ma ne' Receſſi fatti nel 1719, e 1731 coll'Elettore; e co' Duchi di Saſſonia, queſti promiſero di contribuire, per quanto ſi potea da loro, affinchè i Principi di Schwarzburg conſeguiſſero nelle Diete dell' Alta Saſſonia 2 luoghi convenevoli al loro rango Principeſco. Eſſi pagano per un meſe Romano fiorini 200 (ſono circa 26 Zecchini); e per il Giudizio Camerale Schwarzburg-Sondershauſen paga in ogni rata Riſdalleri 68, Cr. 89 (incirca 23 Zecchini); e Schwarzburg-Rudolſtadt Riſdalleri 69, Creutz. 9. ½ (cioè Zecchini 23 ½ incirca).

§. 8. La Caſa de' Conti, ora Principi di Schwarzburg ebbe delle lunghe controverſie cogli Elettori, e Duchi di Saſſonia per rapporto alla Superiorità territoriale, preteſa dalla Caſa di Saſſonia: Queſte differenze eran nel lor maggior vigore nel 1561; furono però terminate per mezzo d'alcuni trattati, anco confermati. Il primo accordo tra la Saſſonia Elettorale, e Schwarzburg fu fatto nel 1699, che fu ſchiarito maggiormente per mezzo d'un Receſſo nel 1702, e nell'iſteſſo tempo dalla Caſa di Schwarzburg fu sborſata la ſomma di 200000 Riſdalleri: Ma perchè neſſuno de' 2 Accordi fu molto durevole, nè fu fatto un terzo nel 1719. Il contenuto di coteſti trattati ſi fu: che la Caſa Elettorale ſi dichiarà di riconoſcere la Dignità Principeſca della Caſa di Schwarzburg; di voler procacciarle colla ſua mediazione luogo e voto nelle Diete dell' Alta Saſſonia; e l'introduzione al Collegio de' Principi dell'Impero nella Dieta Imperiale; di non voler opporſi, che l'inveſtitura de' Feudi della Caſa di Schwarzburg ſi prenda avanti il Trono Imperiale; di accordare alla Caſa di Schwarzburg la Superiorità territoriale con tutti i diritti, che ne ſieguono, colle ſeguenti eccezioni: che la Caſa de' Principi di Schwarzburg prenderà l'inveſtitura de' Feudi di Saſſonia per mezzo d'un Gentiluomo, preſtando all'Elettore quegli atti, uſati avanti l'anno 1699; che manderà un Deputato ne' Comizj generali della Saſſonia Elettorale, dopo l'intimazione fat-

tane dall' Elettore, ſenza che ciò pregiudichi all' immediata dipendenza dall' Impero, e ſenza ſoggettarſi a qualunque contribuzione o gravezza, contraria all' accordo; che la Caſa di Schwarzburg per le contribuzioni controverſe per il paſſato pagherà annualmente la ſomma di 7000 Talleri (cioè di circa 2330 Zecchini di Venezia) nelle 3 fiere di Lipſia, come un peſo perpetuo, cioè la Linea di Sondershauſen darà Talleri 4666, Groſſi 16 (che ſono 1550 Zecchini incirca), e la Linea di Rudolſtadt Talleri 2333, Gr. 8 (Zecchini 1160 incirca); che di queſta ſomma non ſi cercherà mai sbaſſo veruno, fuorchè nel caſo di calamità generali, in occaſione delle quali ſi ſcemaſſe la contribuzione di tutta la Saſſonia Elettorale. Le coſe Eccleſiaſtiche rimarranno in quello ſtato, in cui furono nel 1624; per conſeguenza la Caſa di Schwarzburg s' atterrà al Gius Epiſcopale, e che non impedirà, che in affari di Chieſa, e di Giuſtizia l' appello paſſi al Governo Elettorale. Del rimanente il Governo Elettorale di Saſſonia non diſturberà punto il corſo del Governo di Schwarzburg, nè eſerciterà diritto veruno ſopra i Sudditi di eſſo. In affari Feudali i Principi di Schwarzburg compariſcono nel Governo Elettorale di Dresda per mezzo de' Deputati. Quando la Nobiltà di Saſſonia è tenuta a dar cavalli per la guerra imminente, allora gli danno anco i Principi di Schwarzburg; eſſi però non ſon tenuti a verun dono in danaro, nè *ſub nomine Surrogati*. La Caſa Elettorale non formerà mai pretenſione nè ſulle miniere, nè ſulla gabella del ſale di Frankenhauſen; reſteranno però in poſſeſſo comune le regalie delle miniere nelle Prefetture di Kelbra, ed Heeringen ec.

La Caſa di Schwarzburg fece parimente un' accordo colla Caſa di Saſſonia-Weimar nel 1731, per rapporto alla Signoria d' Arnſtadt, che come Feudo da queſta rileva. La Caſa di Saſſonia-Weimar riconoſce la dignità Principeſca della Caſa di Schwarzburg, ed il Dominio Territoriale ne' ſuoi paeſi, e ſpecialmente nella città e Prefettura d' Arnſtadt, nella Prefettura di Kefernburg, e nella città di Plauen, con tutte le regalie, e diritti, che

indi

indi derivano, riſervandoſi però; che la Caſa di Schwarzburg ogni qual volta ciò occorrerà, prenda l'inveſtitura de' Feudi di Saſſonia-Weimar per mezzo d'un Deputato Nobile, o d'un Conſigliere del primo Rango ec. Dall'altra parte la Caſa di Schwarzburg pagherà annualmente alla Caſa di Saſſonia-Weimar 3500 Talleri (cioè Zecchini 1170 incirca) in contante, e in 3 rate come un peſo perpetuo, e da non rilaſciarſene nulla, fuorchè nelle calamità comuni ec. La Caſa di Schwarzburg ſi ſervirà come prima del Gius Epiſcopale; gli appelli in coſe di Chieſa, e di Giuſtizia paſſeranno al Governo di Saſſonia-Weimar, oppure al Conciſtoro Supremo, come pure nelle Cauſe Civili di Giuſtizia paſſerà l'Appello al Governo di Weimar. In affari Feudali i Principi di Schwarzburg ſon ſottopoſti alla Corte Feudale, oppure al Governo di Weimar. Sulle miniere della Signoria d'Arnſtadt non ſi formerà pretenſione veruna dalla parte di Saſſonia-Weimar ec.

§. 9. Ognuno de' 2 Principi Regnanti ha alcuni *Conſiglieri intimi*, che amminiſtrano gli affari correnti di Stato. Per la diviſione poco comoda de' paeſi di Schwarzburg, ognuna delle Caſe Regnanti mantiene 2 *Governi*, cioè il Principe di Schwarzburg-Sondershauſen ne tiene uno in Sondershauſen, ed un'altro in Arnſtadt, ed il Principe di Schwarzburg-Rudolſtadt ne ha uno in Rudolſtadt, e l'altro in Frankenhauſen. Ogni Governo è compoſto di Conſiglieri Aulici, e di Governo; e neſſun Governo dipende dall'altro, fuorchè dal ſolo Principe. I *Conciſtori* ſon compoſti del Cancelliere del Governo in qualità di Preſidente, de' Conſiglieri Aulici, e di Giuſtizia, del Soprintendente, e d'un'altro Predicante, in qualità d'Aſſeſſori. Il *Collegio della Camera* ha i ſuoi particolari Conſiglieri, i quali avendo nell'iſteſſo tempo la Giurisdicenza in affari Camerali, ſono anche Conſiglieri Aulici, benchè nel Governo non abbiano luogo.

§. 10. Ogni Principe regnante ha il ſuo Colonnello, i ſuoi Tenenti Colonnelli, Capitani, e Tenenti, che amminiſtrano il ſervizio militare. Quando l'Impero fa guerra, la Caſa de' Principi di Schwarzburg inſieme co' Con-

ti di Reuſſen forniſce un Reggimento di 6 Compagnie, compoſto di 1000 uomini, di modo che i Principi di Schwarzburg ve ne contribuiſcon i due terzi, cioè 4 Compagnie.

§. 11. De' Paeſi di Schwarzburg alcuni ſono Feudi immediati dell' Impero, alcuni di Boemia, altri dell' Elettorato di Magonza, altri della Saſſonia Elettorale, alcuni di Saſſonia-Weimar, altri di Saſſonia-Gota, di Magdeburg, di Haſſia-Caſſel, di Fulda ec. come ſi noterà ne' luoghi opportuni.

1. *I Paeſi di Schwarzburg-Sondershauſen.*

1. *La Signoria, o ſia la Prefettura d' Arnſtadt,*

Compreſa *nel Principato Alto di Schwarzburg*, è feudo di Saſſonia-Weimar, e comprende

1) *Arnſtadt*, città ſul fiume Gera, che di là dalla città ſi dirama in 2 braccia, e che fuori della porta di Langwitz ſi paſſa per un bel ponte di pietra di 5 archi. La città da poco tempo è ſtata abbellita di belle fabbriche pubbliche, e private. Evvi un' antico caſtello di Reſidenza, in faccia a cui v'è un palazzo delle vedove Principeſſe, inaugurato nel 1732, 3 Chieſe, ed una Scuola provinciale di 8 claſſi. Vi riſiedono un Governo del Principe, un Conciſtoro, ed una Camera delle Rendite, e le Prefetture d' Arnſtadt, e Kefernberg, e della Giudicatura di Gleichen. Anticamente la città fu de' Duchi di Saſſonia. L' Imperator Ottone I. ne fece dono alla Badia di Herzfeld, la cui Avvocazia fu de' Conti di Kefernberg, che furono a parte della città, e vi ebbero la loro Reſidenza. La parte della città, che fu di queſti Conti paſsò ne' Conti d' Orlamünde, e Weimar mediante un matrimonio, e da queſti paſsò per mezzo di vendita nel 1306 ne' Conti di Schwarzburg, i quali comprandone anche la parte della Badia di Herzfeld, n' ottennero l' intero poſſeſſo, e l' ingrandirono nel ſucceſſo

de'

de' tempi. L'incendio, che portaſſe il maggior danno alla città, accadde nel 1581, e quello di minor pregiudizio avvenne nel 1670, e 93. Sul fiume Gera ritrovanſi una fabbrica d'ottone, e parecchi mulini, e nella vicinanza della città v'è una fabbrica di ſalnitro.

2) *Plauen*, città piccola ſul fiume Gera, ove anticamente furono delle ſaline. Nel 1324 fu villaggio de' Conti di Schwarzburg. Fu incendiata dagli Svedeſi nel 1640. La gabella di queſto luogo è Feudo Imperiale.

3) Otto villaggj.

2. *La Prefettura di Kefernburg,*

Nel Principato di Schwarzburg, ripete il ſuo nome dal ſu caſtello di *Kefernburg*, *Käfernburg*, e *Kefernberg*, di cui ſe ne vedono alcuni avanzi, è una parte della già Contea dell'iſteſſo nome. Sizzo Conte di Schwarzburg, e Kefernburg fu padrone d'ambedue le Contee. Erede della Contea di Schwarzburg fu Enrico, e della Contea di Kefernburg Guntero, ambedue figlj del Conte Sizzo. Quando nel 1484 Enrico perſe la vita in Erfordia, ſenza laſciar prole maſchile, la ſua Contea fu devoluta all'altro ſuo fratello, che per conſeguenza diventò padrone d'ambedue le Contee. De' ſuoi figlj, Enrico il Giovine, e Guntero il Giovine, il primo ottenne la Contea di Schwarzburg, ed il ſecondo la Contea di Kefernberg. Guntero il Vecchio, figlio del ſecondo ſucceſſe nella Contea di Kefernberg e Alberto l'altro figlio in quella di Rabinſwalde. I figlj del primo, Guntero il Vecchio, e Guntero il Giovine propagarono la ſtirpe, ed il nome de' Conti di Kefernberg, ed i figlj del ſecondo tirarono avanti la Linea laterale di Kefernberg Rabinſwalde. S'eſtinſe finalmente nel 1385 la Caſa de' Conti di Kefernberg, e la loro Contea paſsò nel poſſeſso de' Langravj di Turingia come padroni del Feudo vacante. Il Duca Guglielmo di Saſsonia cedè nel 1446 il caſtello di Kefernberg al Conte Enrico di Schwarzburg per la ſomma di 10000 fiorini del Reno (ſono circa 2220 Zecchini di Venezia), riſervandoſene il diritto della ricompra; ma nel 1467

glielo diede in Feudo Ereditario; e fin da quel tempo il caſtello è rimaſto nella Caſa di Schwarzburg, e per rapporto alla Prefettura di Kefernburg è vaſſallo di Saſſonia-Weimar. Comprende 16 villaggj. Nel recinto della Prefettura v'è quel Diſtretto, che chiamaſi *Längewitz*. Di ſotto al caſtello di Kefernburg ritrovaſi

Auguſtenburg, villa bella del Principe, la cui fabbrica fu principiata nel 1700 da Auguſta Dorotea Vedova Principeſſa d'Arnſtadt, nata Ducheſſa di Braunſchweig-Wolfenbüttel, la quale l'abbellì d'un vago giardino. Nella vicinanza del caſtello v'è un piccol villaggio di nome *Oberndorf*, con una Fattoria, e Pecoraja del Principe, detta *auf der Käfernburg*. Nella valle, detta *Dorotheenthal* ſi fa della buona porcellana alla maniera di Delft.

Annotazione. La Terra Nobile, il villaggio, e la Giudicatura di *Geſchwende* è Feudo di Haſſia-Caſſel per rapporto a Herſfeld.

3. *La Prefettura di Gebren,*

Situata nel Principato Alto, è vicina alla Selva di Turingia, contiene gran boſchi, parecchie fucine di ferro, e de' mulini da ſegare tavoloni. Dal pino vi s'eſtrae la ragia, e ſi prepara la pece, ed il Nero di fumo. La maggior parte della Prefettura è Feudo Imperiale. Comprende

1) *Gebren*, borgo con un caſtello del Principe, e colla Caſa, ove riſiede la Prefettura. Avvi un' Iſpezione Eccleſiaſtica. Nel 1749 il luogo fu molto danneggiato dal fuoco.

2) *Langewieſen*, borgo grande ſul fiume Ilm, in un piano adorno di belle praterie, compoſto di circa 200 caſe, e fornito di 2 Chieſe. Fu molto danneggiato dal fuoco negli anni 1408, 1675, 81, e 1700. E' feudo dell'Elettorato di Magonza.

3) *Breitenbach*, borgo grande ſopra un piccol fiume dell'iſteſſo nome, tra boſchi, campi, monti, e valli vagamente ſituato, è adorno d'un caſtello del Principe, e compoſto di circa 400 caſe, con 2 Chieſe.

In vicinanza ſul fiume Breitenbach ritrovanſi delle mi-

nie-

niere di zolfo, d'acqua d'allume, e d'acqua vitriolica di rame in buona quantità.

4) Undici villaggj.

5) In *Golitzſchthal* nella pendice del monte Reheberg, preſſo il fiume Schwarza, e di là dal fiume Maſſo, ritrovanſi delle buone miniere, con mulini da sdiacciare le marcaſſite; ove dall'arena ſi ſeparano anche le granella d'oro, a forza di lavarla. I primi taglj delle miniere ſon marcaſſite d'oro, e d'argento.

4. *La Prefettura di Unter-Gleichen*

Comprende i villaggj della Contea inferiore di Gleichen, che rilevano da Gota. Queſti villaggj ſono, *Sulzenbrück*, *Ingersleben*, e *Günthersleben* con un caſtello, come pure circa 16 caſe in *Stetten* ſulla Gera. I villaggj ſon ſottopoſti alla Cancelleria di Gleichen, che riſiede in Arnſtadt.

5. *La Prefettura di Keula*

Nel Principato baſſo, fin dal 1421 è feudo dell'Elettorato di Magonza, e comprende

1) *Keula*, borgo, e Sede della Prefettura, che ha circa 300 caſe, con un caſtello, e una Fattoria del Principe.

In queſto luogo incomincia un boſco, detto *Haynleede*, *Hainleute*, o *Hageleite*, che ſtendeſi per 3 miglia fino a Sondershauſen, e poi per 3 altre miglia fino a Sachſenburg. E' una parte della Selva Ercinia, ſeparata dal rimanente, dopo aver ivi ridotto il terreno a cultura.

2) Otto villaggj colla Tenuta, e Pecoraja di *Bruckendorf*. Il villaggio *Holz-Thalleben* ha più di 300, e *Groſſ-Brüchtern* più di 100 caſe.

6. *La Prefettura di Scherenberg*,

E' nel Principato baſſo, e confinante col boſco Hainleite. Comprende:

1) *Sche-*

1) *Scherenberg*, borgo, che fa buon traffico di porci.
2) *Abts-Beſſingen*, villaggio, feudo di Fulda.
3) Tre altri villaggj.

7. *La Città, e Prefettura di Sondersbauſen, nella Contea Baſſa.*

1) *Sondershauſen*, città ſul fiume Wipper, a cui quivi s'unisce il Beber. In un monte vicino v'è il caſtello della Reſidenza del Principe di Sondershauſen, la cui parte davanti è nuova, adorna d'un buon numero di ſtanze belle, e di mobili prezioſi, e d'un bel ſalone, detto de' Giganti. Accanto v'è un vago giardino. Nell' Armeria vedeſi un' antico Idolo de' Venedi di nome Piiſtrich, gettato di metallo nero rilucente, ed è vuoto al di dentro. La groſſezza del corpo è di braccia 1 $\frac{1}{4}$. La teſta è groſſa, ed in vece della bocca v'è un piccol buco tondo, ed un' altro ſimile ſulla teſta preſſo il vertice. La deſtra è poſata ſul capo, e la ſiniſtra nel grembo: la parte di mezzo del braccio ſiniſtro manca: le gambe ſon tronche; la gamba deſtra è piegata. Nella città riſiedono il Governo del Principe, il Conciſtoro, la Prefettura, con un Tribunal provinciale. Anticamente queſto luogo fu d'una certa Caſa di Baroni, intitolati Signori di Sondershauſen. Nel ſecolo XIII. i Conti di Schwarzburg, ed i Conti Hohenſtein ſi diſputarono il Dominio della Signoria di Sondershauſen, ed i primi ſe n' impadronirono nel 1248, e ſaccheggiarono la città. Nel 1347 i Conti Enrico, e Guntero di Schwarzburg ottennero dal loro ſuocero, Conte Henrico di Hohenſtein l'eſpettativa della città, e Signoria, confermata dal Langravio Federigo di Turingia, e dall' Imperatore Carlo IV; e dopo la morte di Henrico, ſeguita nel 1356, ne preſero l'attual poſſeſſo. La città fu molto danneggiata dal fuoco negli anni 1482, 1639, 40, e 57.

2) La Prefettura, ed il Tribunal provinciale ſtendonſi ſopra 12 villaggi, tra' quali ve ne ſono cinque, che rilevano dalla Saſſonia Elettorale. Il caſtello di *Jechaburg*

non

non fu molto distante dal villaggio Jeche a piè del monte Frauenberg, e fu abitato dall' Imperatore Lodovico II. Nel 933 fu assediato e preso dagli Hunni, i quali però furono disfatti nella valle, che ne ha presa la denominazione. Presso il castello vi fu una Chiesa della Madonna, fabbricata dal detto Imperatore, ed a piè del monte Frauenberg fu fondata la Chiesa di S. Pietro dall' Imperatore Ottone I, che fu Collegiata.

Annotazione. In poca distanza da Sondershausen avanti il bosco Hainleite, in un monte rotondo fu il castello di *Spatenberg*, costruito dall' Imperatore Enrico IV, devoluto successivamente a' Conti di Anhalt, di Hohenstein, e nel 1336, alla Casa di Schwarzburg.

8. *La Prefettura di Klingen*,

Nella Contea Bassa, è Feudo dell' Elettor di Sassonia, e comprende

1) *Klingen*, borgo e castello sul fiume Helbe. Ebbe il diritto di Cittadinanza nel 1282, ed i suoi propri Statuti nel 1313.

2) Dodici villaggi. Il villaggio, e castello di Almenhausen è feudo di Fulda.

9. *Greussen*,

Città nella Contea Bassa in un terreno elevato, e fertile, non è compresa in nessuna Prefettura. Dopo il grand incendio del 1687, le case si son rifabbricate tutte ad egual altezza. Gli antichi documenti le danno il nome di *Markt-Greussen*, per distinguerla dal vicino villaggio di *West-Greussen* della Prefettura di Klingen. La città passò nel dominio de' Conti di Hohenstein nel 1260, e dipoi in quello de' Conti di Schwarzburg.

10. *La Giudicatura di Hasleben*,

Nella Contea Bassa, non compresa in veruna Prefettura, *Hasleben* è borgo con una Casa del Principe.

11. *La*

11. *La Prefettura di Ebeleben,*

Nella Contea Baſſa, è feudo di Saſſonia, e comprende 1) *Ebeleben*, borgo ſul fiume Helbe, con un caſtello, e una Fattoria del Principe, e con una ſcuola, che in altri tempi fu celebre. L'Iſpezion Eccleſiaſtica, che vi riſiede, ſoprintende a 4 parrocchie, ed è ſottopoſta immediatamente al Conſiglio Eccleſiaſtico di Dresda. Il luogo fu de' Signori di Schlotheim, a cui fu tolto a cagion d' una rivoluzione, e fu dato a' Conti di Schwarzburg.

2) Quattro villaggj.

12. *Erich, o ſia Groſſ-Erich,*

Città piccola nella Contea Baſſa ſul fiume Helm, non compreſa in veruna Prefettura. Fu più volte danneggiata dal fuoco nel ſecolo XVI. Anticamente vi furono 2 caſtelli chiamati caſtello Nuovo, e Vecchio, e compreſi nella Contea di Kirchberg.

13. *La Prefettura di Bodungen,*

E' una parte della Contea di Hohenſtein, e ſarà deſcritta in coteſta Contea.

2. *I Paeſi della Caſa di Schvvarzburg-Rudolſtadt.*

2. *La Prefettura di Rudolſtadt,*

Nella Contea Alta, fin dal 1361 Feudo della Corona di Boemia, comprende

1) *Rudolſtadt*, o *Rudelſtadt*, città ſulla Sala, ove in un monte vicino giace un caſtello, ch'è la Reſidenza de' Principi di Schwarzburg-Rudolſtadt. Queſto caſtello abbruciò nel 1673, e 1735, ed è ſtato due volte riſtaurato. Sonovi il Governo del Principe, il Conciſtoro, e la Ca-

Camera delle Rendite. Nella Chiesa parrocchiale di città v'è la sepoltura de' Principi. La Scuola Latina nel 1764 fu convertita in Ginnasio, detto Fridericiano. Vi risiede anco un Soprintendente, con un Seminario Teologico, fondato nel 1745, detto Fridericiano. Avvi una grossa Fattoria del Principe.

2) *Teichel*, città piccola di circa 50 case, situata in una valle amena, cinta d'alte montagne. Evvi una Fattoria del Principe.

3) Nove villaggj, tra' quali ve ne sono 2, che rilevano dalla Corona di Boemia.

2. *La Prefettura di Blankenrode*

Nella Contea Alta, Feudo Imperiale, incorporata alla Prefettura di Rudolstadt, di modo che ad ambedue presiede un medesimo Prefetto. Comprende

1) *Blankenburg*, o *Blankenberg*, città piccola sul fiume Rinne, che di là dalla città presso la Cartiera s'unisce al fiume Schwarza. Il castello che vi è, per la maggior parte giace deserto. Fu la Residenza de' Conti di Schwarzenburg.

Il castello di Greiffenstein, situato in poca distanza dalla città, giace deserto e rovinato.

2) Venti villaggj. In *Quittelsdorf* si scavava in altri tempi del Kobalto buono, di cui si faceva un bello smalto; ora vi si ritrovano delle buone miniere di rame.

3. *La Prefettura di Schwarzburg*,

Nell'Alta Contea, è Feudo Imperiale, e comprende:

1) *Schwarzburg*, castello in un dirupo sul fiume Schwarza, onde traggono la loro origine i Principi di Schwarzburg, e che dà il nome a tutto il Principato. Evvi una casa ben guardata di correzione. In questa contrada ritrovansi delle miniere d'argento, e rame.

2) *Königsee*, città piccola di circa 300 case, situata sull'influente Rinne, un miglio distante dal castello di Schwarzburg. Nel 1446 fu presa, saccheggiata, e incene-

nerita dal Duca Guglielmo di Saſſonia. Abbruciò per la maggior parte nel 1635; e 1717.

3) Trentaquattro villaggj, gran numero di fucine, e mulini; e le Terre di *Unter-Cöditz*, e *Fröbitz*:

4. *La Prefettura di Paulinzelle*,

Nella Contea Alta, di cui ſe ne deve ricevere l'inveſtitura dal più anziano della Caſa di Gota: Ha origine dal monaſtero ſoppreſſo di Benedettini di Paulinzelle, Cella Paulina. La Caſa, ove riſiede la Prefettura, è preſſo il Convento diſtrutto; e la Prefettura comprende 9 luoghi, e da 39 altri luoghi ritrae delle Rendite.

5. *La Prefettura di Könitz*,

Nella Contea Alta, di là dal fiume Sala, è Feudo di Boemia fin dal 1361. Comprende

1) *Könitz*, caſtello e villaggio, nella cui vicinanza trovanſi delle miniere d'argento, e rame.

2) I villaggj *Buche*, e *Preſſwitz*, 5 caſe ſuddite in *Lauſsnitz*, e la Terra Nobile di *Klein-Geſchwende*.

6. *La Prefettura di Leutenberg*,

Nella Contea Alta, da cui per la maggior parte è diſtaccata mediante quella porzione del Principato d'Altenburg, che appartiene a Saalfeld: è Feudo Imperiale. Anticamente fu una Signoria particolare, devoluta a' Conti di Schwarzburg. Comprende

1) *Leutenberg*, o *Leitenberg*, (la qual parola eſprime meglio la ſua ſituazione tra' monti, perchè ſignifica l'iſteſſo, che *leit*, oppure *liegt im berg*) è città circondata da 11 monti, compoſta di 100 caſe, e ſituata ſul fiume Sorbitz. Contiene un caſtello, abitato circa 200 anni da una Linea appannaggiata dalla Caſa di Schwarzburg, deſtinato ora ad eſſere la Sede ordinaria delle Principeſſe vedove di Schwarzburg Rudolſtadt; ebbe anticamente il nome di *Friedeburg*. Nella città v'è una Giunta della

So-

Soprintendenza Eccleſiaſtica di Rudolſtadt. Nelle vicinanze della città ritrovanſi delle miniere d'argento, e rame, delle fucine, e fornaci di rame.

2) Villaggi 29.

7. *La Prefettura di Ebrenſtein,*

Nella Contea Alta, e Feudo Imperiale, e Signoria antica.

Ehrenſtein, caſtello antico in un monte tra Remda, e Ilm. Non è abitato da' Prefetti, come prima; perchè la Prefettura riſiede ora nel villaggio *Teichmansdorf*, a cui perciò volgarmente ſi dà il nome di Ehrenſtein. Nel villaggio *Groſſ-Liebringen*, ed in *Klein-Liebringen* vi ſono 2 Feudi Nobili; ed in *Oſterode* v'è una groſſa Fattoria del Principe. Oltre coteſti villaggi ſe ne comprendono 2 altri in queſta Prefettura.

Annotazione. In queſta contrada ritrovaſi *Grieſheim* ſul fiume Ilm, *Wildenſpring*, *Dornfeld*, accanto al boſco, *Angelroda*, *Lichſtadt*, *Groſſ-*, e *Klein-Kochberg*, villaggi della Nobiltà, i cui poſſeſſori ne hanno anche la Giurisdicenza. Si noti anche *Dornfeld* ſul fiume Ilm, Tenuta Camerale del Principe di Rudolſtadt.

8. *La Prefettura d'Ilm,*

Nella Contea Alta, di cui ſi deve ricevere l'inveſtitura dal più anziano della Caſa di Gota, comprende

1) *Ilm*, città piccola ſul fiume Ilm, con un caſtello, nel cui luogo fu anticamente un Convento di Monache.

2) Il villaggio *Ober-Ilm* con altri cinque.

9. *La Giudicatura di Seebergen,*

Riſiede nel villaggio dell'iſteſſo nome, ſituato verſo Gota, e fornito di cave di pietre buone. E' paſſata nella Caſa di Schwarzburg parte per donazione, e parte per mezzo della compra.

10. *La Città, e Prefettura di Frankenhauſen;*

Nella Contea Baſſa, ſon Feudi della Saſſonia Elettorale.

1) *Frankenhauſen*, città traverſata da un braccio del fiume Wipper. E' ſituata in una contrada fertile, e amena ſotto i monti, che ſono una parte della Selva Ercinia Anteriore, e che verſo il Nord dividono queſta contrada dalla pianura d'oro: dalla parte di Levante confina con una porzione di quel boſco, che chiamaſi Hainleite, e dalla parte di Ponente colle montagne Finniche; per conſeguenza la città è tutta circondata da monti, e boſchi. Sonovi un Governo del Principe, un caſtello del Principe con una Cappella, e 2 Chieſe, ſenza contare quelle altre 2, che ſono fuori delle porte nel Cimitero, e preſſo lo ſpedale. La fabbrica della Scuola è un'avanzo del fu Convento di Monache Ciſtercienſi di S. Giorgio. Le ſaline che vi ſi ritrovano, ſono delle più antiche e migliori della Germania, a cui la città deve la ſua proſperità. Eſſe appartengono come poſſeſſione ereditaria e propria alla Cittadinanza, che per ogni 2 ſtaja di ſale paga la gabella di 2 buoni groſſi (cioè 8 ſoldi) al Principe (circa ſoldi 13 di Venezia). Le ſaline ritrovanſi nella città alta di ſotto al *caſtello Vecchio*, che una volta fu Fortezza, fabbricata in difeſa delle ſaline. Vi ſi contano 117 ſaline, quantunque ſole 30 di eſſe ſiano ad uſo, e fornite delle fabbriche neceſſarie, ove per un certo danaro anche l'acqua dell'altre ſorgenti ſi fa bollire, per eſtrarne il ſale. L'acqua paragonata col ſale, onde è pregna, ſtà come 1, a 10, o 11, e per mezzo di ruote, meſſe in moto da un ramo del fiume Wipper, vien innalzata, e condotta in otri fino alle caldaje. La città fu anticamente de' Conti di Beichlingen, che nel 1340 la venderono a' Conti di Schwarzburg, loro parenti. Ne' ſuoi contorni furono disfatti circa 8000 contadini ribelli nel 1525. La miglior parte della città abbruciò nel 1689. Fu nuovamente danneggiata dal fuoco nel 1759.

2) La Prefettura ſtendeſi non ſolo ſopra la *città Vecchia*

chia di Frankenhauſen, compoſta di circa 50 caſe, e riguardata come villaggio, ma anche ſopra 7 altri villaggj, tra' quali ſono *Gellingen*, o *Göllingen*, e *Rottleben*, ove la Caſa Nobile di Beulwitz ha la Giurisdicenza. In poca diſtanza da Frankenhauſen v'è la villa di *Rathsfeld*, ch' è del Principe, ſituata tra boſcaglie delizioſe.

Annotazione. I villaggj *Ichſted*, e *Borxleben*, ove riſiedono delle Giudicature, per metà appartengono al Principe di Schwarzbug Rudolſtadt, e per metà alla Caſa di Ebra.

11. *La Prefettura d'Arnsburg*,

Nella Contea Baſsa, è Feudo della Saſsonia Elettorale, ed è unita alla Prefettura precedente.

Il *Caſtello d'Arnsburg*, in un monte quaſi interamente diſtrutto, fu anticamente abitato da' Signori d'Arnsburg, la cui caſa ſembra eſserſi eſtinta nel ſecolo XIV. indi il caſtello paſsò ne' Conti di Hohnſtein, dipoi cadde nel Dominio de' Conti di Beichlingen, e finalmente in quello della Caſa di Schwarzburg, che già nel 1417 ne fu padrona. La Prefettura contien inoltre i villaggj *Seega*, e *Günzerode*.

12. *La Prefettura di Strauſsberg*,

Nella Contea Baſsa, è Feudo dell' Elettorato di Magonza.

Strauſsberg, caſtello rovinato in un monte, fu probabilmente da principio de' Conti di Kirchberg, che l'impegnarono alla ricca, e riſpettabile Caſa de' Camerarj, che dalle loro diverſe poſseſſioni preſero diverſe denominazioni, per eſempio, Camerarj di Mühlhuſen, de Almenhuſen, de Strusberg, e anco Domini in Strusberg, e che già nel ſecolo XIII. eran padroni del caſtello di Strauſsberg. Sul principio del ſecolo XIV. ne acquiſtarono il Dominio i Conti di Hohnſtein, e dopo la morte del Conte Enrico III, accaduta nel 1356, inſieme colla Signoria anneſsa paſsò nella Caſa di Schwarzburg, che in qualità di Feudo lo ſottopoſero all' Elettorato di Magonza nel 1421. Preſso il caſtello v'è una Fattoria. La Prefettura comprende anco i villaggj *Wolkramshauſen*, e *Immenrode*, *Wangen*, e *Kirchberg*; ſon villaggj diſtrutti. Circa ducento paſſi lontano da Kirchberg fu anticamente in

un monte il caſtello di *Kirchberg*, e circa due tiri di fucile più là tra 2 valli, delle quali l'una chiamaſi *Das Ungeheure thal* (valle ſmiſurata), e l'altra *Kirch-Thal*, fu il caſtello d'*Altenburg*. Il primo fu la Reſidenza de' Conti di Kirchberg, e probabilmente anco l'altro. Il primo già nel 1259 fu de' Conti di Schwarzburg; imperocchè ſi sà, che Sofia Vedova di Enrico Conte di Schwarzburg cedè allora il caſtello di Kirchberg colle ſue Attenenze al ſuo fratello Conte Enrico di Hohnſtein. E' veriſimile, che abbia portato in dote queſti caſtelli al ſuo marito.

13. *La Prefettura di Heeringen*,

Nella Contea Baſſa, e nella contrada, detta d'Oro, è Feudo della Saſſonia Elettorale di comune poſſeſſo de' Conti di Stollberg, e de' Principi di Schwarzburg. Da' Conti di Beichlingen paſsò ne' Conti di Hohnſtein, e nel 1412 ne' Conti di Stollberg, che nel 1420 ne venderono la metà a' Conti di Schwarzburg. Comprende

1) *Heeringen*, città ſul fiume Helm, con un caſtello, fabbricato nel 1327 da' Conti di Hohnſtein.

2) Le parrocchie di *Auleben*, *Bülen*, *Leimbach*, *Gerſsbach*, *Steinbrücken*, *Sundhauſen*, *Uthleben*, *Wendeleben*.

14. *La Prefettura di Kälbra*,

Nella pianura d'Oro, Feudo della Saſſonia Elettorale, è di comun poſſeſſo de' Principi di Schwarzburg, e de' Conti di Stollberg.

1) *Kälbra*, o *Kelbra*, città ſul fiume Helm, con un' Iſpezione Eccleſiaſtica.

2) Le parrocchie di *Berga*, *Sittendorf*, *Tilleda*, *Thürungen*. Nel villaggio *Tilleda* fu un palazzo Imperiale in tempo degl' Imperatori Saſſoni. Gli antichi documenti gli danno il nome di *Dullede*, *Dullethe* ec.

Annotazione. Dalla parte Meridionale di Kelbra veggonſi gli avanzi del caſtello diſtrutto di *Rotenburg*, ove ſi può vedere tutta la pianura d'oro da Nordhauſen fino a Sangerhauſen, con tutta la Selva Ercinia. I Conti dell'iſteſſo nome, che probabilmente furono della ſtirpe de' Conti di Beichlingen, già nel 1103 poſſedevano il caſtello, fabbricato da eſſi nel ſecolo XI. L'ultimo Conte di Rotenburg ebbe il nome di Federigo, e morì ſull'entrare nel ſecolo XIII. Dopo la ſua morte il caſtello colla Contea

an-

annessa fu devoluta a' suoi parenti, i Conti di Beichlingen, de' quali una Linea laterale, estinta nel Conte Gherardo III, vi ebbe la sua Residenza. Questi vendè il castello col rimanente della Contea a' Conti di Schwarzburg, che già nel 1378 n' ebbero il possesso; e nel 1405 l'impegnarono a' Signori di Tütcherode, a cui sotto certe condizioni lo cederono in Feudo nel 1434. Essendosi estinta questa casa; nel 1576 il castello come Feudo vacante ritornò nella Casa di Schwarzburg. Non è verisimile, che l'Idolo Püstrich sia stato adorato in cotesto castello, che da' Conti Cristiani fu costruito, e abitato senza interruzione di tempo.

Circa un'ora di cammino distante da Rotenburg, di là dal villaggio Tilleda v'è il castello distrutto di *Kyffhausen*, che anticamente fu Imperiale. Il nome significa un castello fabbricato in difesa, oppure un castello, che ha dato motivo alla discordia, e guerra. La notizia più antica, che ve ne sia, è quella, che fu preso nel 1069, o nel 1070. Il Conte Federigo IV. di Beichlingen Rotenburg dall'Imperator Ridolfo fu fatto Burgravio di cotesto castello Imperiale, la cui posterità senz' altro ne avrà acquistato qualche diritto col successo de' tempi. Già nel 1378 i Conti di Schwarzburg n' erano in possesso.

15. *Il Borgo di Schlotheim,*

Co' villaggi *Möhrstädt*, e *Marolterode*, insieme colla Giurisdicenza sono della Casa di Hopfgarten, la quale n' è infeudata da' Principi di Schwarzburg-Rudolstädt, che ne prendono l'investitura dalla Casa Elettorale di Sassonia.

LA CONTEA DI MANSFELD.

§. 1. LA prima Carta della Contea di Mansfeld fu disegnata da *Tilemann Stella*, incisa da *Francesco Hogenberg*. Se ne sono pubblicate delle copie da *Blaeuw*, *Janſſon*, *Waesberg*, e altri. Ne fu data alla luce un' altra in Amsterdam da *Pietro Schenk*, di cui ne fu fatto un' altro disegno da *Tobia Maier*, pubblicato nel 1750 dagli Eredi di *Homann*, che fu migliorata nel 1751 dal Predicante Biring. Questa è la 63 dell' Atlante di Germania.

§. 2. La Contea confina colle Prefetture Sangerhausen, Sittichenbach, e Querfurt della Sassonia Elettorale, col Vescovado di Merseburg, col Ducato di Magdeburg, co' Principati di Anhalt, ed Halberstadt, e colla Contea di Stollberg. La sua maggior lunghezza importa 28, e la maggior larghezza 16 miglia d' Italia.

§. 3. Quantunque sia montuosa, pure vi fiorisce l'agri-

coltura. Essa è fornita di boschi di gran profitto, di belle praterie, vigne, caccie, pesca, e di saline. Le sue miniere di rame son divise in 3 Distretti. Il rame è rinchiuso nelle lavagne, di modo che 100 libbre di lavagna rendono tra 2, e 5 libbre di rame pure. Nel fondere la lavagna pregna di rame se ne mescola la peggior sorte colla migliore. Per l'avvenire v'è da temere la scarsezza di carboni, per fondere la lavagna. In altri tempi vi si guadagnarono annualmente tra 18, e 20000 quintali di rame, e un quintale, o sia 100 libbre di cotesto metallo refero tra 10, e 12 once d'argento, di cui dal principio del secolo XV. furono coniati de' Talleri di varia sorte; ma inoggi non si ricavan più di 1500 quintali di rame. Nella lavagna veggonsi l'immagini di varj animali, massime di pesci. Si ritrovano in questa Contea due *laghi* considerabili, l'uno vicino all'altro, comunicanti tra loro; sono però di diversa natura; imperocchè l'acqua del lago maggiore è salsa, e quella dell'altro è dolce. Ambedue son ricchi di pesci, e gamberi, di modo che parecchi villaggi vicini vivono della pesca. Ne' loro contorni si ritrova anche gran numero di germani, oche salvatiche, folaghe, e altri uccelli aquatici, che forniscono una buona caccia. Il fiume *Sala* dalla parte Settentrionale forma il confine della Contea, e vi riceve l'influente *Salze*, che nasce dal suddetto lago salato, ed il fiume Schlenze con parecchi altri rivi. Il fiume *Wipper* vien dalla Contea di Stollberg, traversa una valle della Contea di Mansfeld, ed accresciuto da varj influenti, s'innoltra nel Principato di Anhalt. L'*Eine* scaturisce nella Prefettura di Rammelsburg, e di là da Aschersleben s'unisce al Wipper. La *Woyta*, o *Weita*, nasce nella Prefettura di Querfurt della Sassonia Elettorale, e và a sboccare nel lago salato.

§. 4. In tutta la Contea ritrovansi 7 città, oppure 8, quando si voglia prendere la città Nuova, e Vecchia d'Eisleben per 2 città distinte. Tutto il paese professa la Religion Luterana, introdottavi dal Conte Alberto VII. di Mansfeld. Sonovi 58 villaggi con Chiese parrocchiali. I Predicanti, o Curati di campagna son divisi in 8 Deca-

canie, eccettuato che le parrocchie della Prefettura d' Arnſtein in coſe Eccleſiaſtiche ſon ſeparate dalla Contea, e ſottopoſte all'Iſpezione Eccleſiaſtica, ed al Conciſtoro di Lipſia. All'8 Decanie, ed alle parrocchie ſottopoſtevi invigila il Soprintendente Generale della Contea, ch' è il primo Predicante della città d'Eisleben. Il ſecondo nel rango del Clero è il Decano Generale, ch'è il primo Predicante di Mansfeld.

§. 5. Il più antico de' Conti di Mansfeld, è Riddago Margravio di Miſnia, fondatore del Monaſtero di Gerbſtedt, che morì nel 985. Il ſuo figlio Carlo Conte di Mansfeld ebbe per ſucceſſore nella Contea di Mansfeld il ſuo figlio maggiore Sigefredo; il ſuo ſecondogenito Brunone fu Veſcovo di Minden, ed il terzogenito Adolfo Signore di Sandersleben fu primo Conte di Schauenburg. Tra' poſteri di Sigefredo ſi reſe famoſo il Conte Hoiero, che rimaſe uccíſo nella battaglia di Welpheſholz accaduta nel 1115. Un'altro Conte Hoiero fondò nel 1158. un monaſtero in Mansfeld. Burchardo ultimo Conte di queſta Caſa, che morì nel 1230, diviſe la Contea tra' ſuoi due Generi Burchardo di Querfurt, e Ermanno d' Oſterfeld, Burgravio di Nauenburg. La diſcendenza d'Ermanno d' Oſterfeld nel 1264 vendè la ſua porzione alla diſcendenza di Burchardo, onde naſcono i Conti ſucceſſivi di Mansfeld. Burchardo II. fu il primo Conte nato di Mansfeld della Linea di Querfurt. Nella diviſione, che fecero i ſuoi figlj, il ſuo figlio maggiore Burchardo (X) III. ottenne il poſſeſſo intero della Contea di Mansfeld, e gli altri figliuoli ebbero la Signoria di Querfurt. Queſti ingrandì la Contea della Signoria di Seeburg, comprata nel 1287, e nel 1301 di Bornſtedt, a cui avea dato il guaſto Ermanno II nipote del ſuddetto Conte Ulderigo I. Il ſuo figlio Burchardo (XI) IV. comprò Hedersleben come poſſeſſione Ereditaria, e Gebardo II. figlio di Burchardo comprò il caſtello, e la Prefettura di Schraplau, ed il villaggio Alberſtedt. Da Buſſone VI, figlio di Gebardo nacque Guntero II, che vendè Hatzgerode, ed a cui dall'altra parte Enrico di Hohenſtein nel 1401 impegnò il caſtello di Morungen, e poi nel 1408

glielo vendè come poſſeſſione ereditaria. Il ſuo fratello Vollrath II. comprò Hettſtädt e Wippra. Gebardo V, figlio di Guntero II. riſcattò l'impegnato caſtello di Arnſtein, ed il ſuo figlio Gebardo VI. ingrandì la Contea per la compra fatta delle Signorie di Friedburg, e Heldrungen; ma morì ſenza prole. Da Alberto VI, fratello de' Conti ſuddetti Guntero II, e Vollrath II, nacque il Conte Guntero III, che inſieme col ſuo Zio Vollrath II. comprò Wippra, e acquiſtò il dominio della Signoria d'Artern. Egli morì nel 1475, ed i ſuoi figlj fondarono 2 Linee principali, che preſero la denominazione della parte, che ognuno ottenne nella diviſione del caſtello di Mansfeld, cioè Alberto V. fu il Capo della *Linea di Vörder-Ort* (della parte anteriore), e Erneſto I. della *Linea di Hinter-Ort* (della parte poſteriore).

Alberto V. ebbe un figlio Erneſto II, ch' ebbe da due moglj 22 figlj, de' quali i più notabili ſon quelli, che ſon divenuti gli autori di Linee laterali; cioè Filippo II, che fondò la *Linea di Bornſtedt*, della quale ſe ne darà maggior ragguaglio in appreſſo; Gio. Giorgio I, che fu l' autore della Linea d' Eisleben, che s' eſtinſe nel 1710 in Gio. Giorgio III; Pietro Erneſto I, che fondò la *Linea di Friedburg*, o ſia *quella de' Paeſi Baſſi*, che s' eſtinſe ne' ſuoi figlj; Gio. Alberto, che fondò la *Linea di Arnſtein* ſpenta ne' ſuoi figlj; Giovanni Hoiero II, che fu il Capo della *Linea di Artern*, eſtinta parimente ne' ſuoi figlj; e Giovanni Erneſto I, che fu l' autore della *Linea di Heldrungen*, terminata parimente ne' ſuoi figlj. *Della Linea di Bornſtedt* è d' uopo darne maggior ragguaglio. Brunone II, figlio del ſuddetto Filippo II, e Brunone III, figlio di Brunone II. propagarono coteſta diſcendenza. De' figliuoli di Brunone III. i più oſſervabili ſono Franceſco Maſſimiliano, ed Enrico Franceſco I. Queſti nel 1690 dal Re di Spagna Carlo II. ottenne il Principato di Fondi nel Regno di Napoli, e nell' iſteſſo anno la dignità di Principe dell' Impero, confermata nuovamente nel 1696, 1709, e pubblicata nel 1711. Non laſciò altra prole che due figlie. Carlo Franceſco Adamo Antonio Principe di Fondi, e di Mansfeld vivea, quando nel 1716 fu levato

il

il ſequeſtro di quella parte della Contea di Mansfeld, ch'è ſottopoſta all' Alto Dominio di Magdeburg; il suo figlio Principe Enrico Franceſco II. è il ſoſtegno della *ſtirpe di Vörder-Ort*.

La Caſa di Hinter-Ort s'è ſuddiviſa nella *Linea di Mittel-Ort* (della parte di Mezzo), e nella *Linea di Hinter-Ort*, per mezzo di Gebardo VII, e Alberto VIII, figlj del primo autore Erneſto I. Criſtofano II, figlio di Gebardo riſedè in Schraplau, onde è, che queſta Linea chiamaſi anco di *Schraplau*, che però s'eſtinſe ne' ſuoi figliuoli. Giovanni I. figlio d'Alberto VII, Federigo Criſtofano figlio di Giovanni, e Criſtiano Federigo figlio di quello, che morì nel *1666*, terminarono la Caſa di Hinter-Ort.

§. 6. La Contea in parte è Feudo di Magdeburgo, ed in parte della Saſſonia Elettorale. Prima dell'anno 1573 la Saſſonia Elettorale infeudò i Conti ſolamente di Heldrungen, Arnſtein, Morungen, e Leinungen, e dell'Attenenze di queſti luoghi, che la Caſa Elettorale aveva comprati da' detti Conti. Le miniere da principio furono Feudo immediato dell'Impero, come lo dimoſtrano le Lettere dell'inveſtitura Imperiale degli anni 1215, 1323, 1364, e 1444; ma nel 1484 l'Elettore Erneſto, ed il Duca Alberto di Saſſonia perſuaſero i Conti di Mansfeld a riceverne da eſſi l'inveſtitura, alla qual coſa nell'anno ſeguente l'Imperator Federigo III. diede il ſuo conſenſo. Nel 1573 l'Elettor Auguſto, mediante una permuta fatta col Capitolo Cattedrale di Halberſtadt, acquiſtò il poſſeſſo de' Feudi poſſeduti fin'allora dal Veſcovado di Halberſtadt nella Contea di Mansfeld, ed in cambio d'eſſi cedè al Veſcovado la Signoria di Lora, colle città di Elrich, e Bleicherode. Il rimanente della Contea rilevava come Feudi dall'Arciveſcovado di Magdeburg; ma la Saſſonia Elettorale ne acquiſtò pure una porzione nel contratto di permuta, fatto nel 1579 in Eisleben, e fin da quel tempo i Feudi della Saſſonia Elettorale formano circa 3 quinti della Contea, e quelli di Magdeburg, o ſia di Brandenburg 2 quinti; onde la Contea è interamente ſottopoſta all'Alto Dominio de' padroni de' Feudi.

Nel 1750 i Conti di Mansfeld acconsentirono, che i padroni de' Feudi metteſſero il ſequeſtro ſopra le loro Prefetture, e Beni per ſcontare i loro debiti, onde ognuno de' padroni fece amminiſtrare i Beni ſequeſtrati nel recinto del ſuo Alto Dominio ſenza mutar verun diritto, nè la Giurisdizione. Queſti Beni, e Prefetture ſequeſtrate della Caſa di Vörder-Ort formavano 3 quinti di tutta la Contea, de' quali tre quarti appartenevano all' Alto Dominio di Saſſonia, ed un quarto a quello di Magdeburgo. Quando però le Linee di Mittel-Ort, e Hinter-Ort s' eſtinſero l'una dopo l'altra, i padroni dell' Alto Dominio eſteſero anche il ſequeſtro ſopra i 2 quinti della Contea, già poſſeduti dalle Linee eſtinte. Quanto alla porzione della Contea, ſottopoſta al Dominio Alto di Magdeburgo, o ſia Brandenburgo, il ſequeſtro ne fu levato nel 1716; ma la parte dell' Alto Dominio di Saſſonia è ancor in ſequeſtro.

§. 7. Il Titolo del Principe di Mansfeld è queſto: *Del S. R. Impero Principe di Mansfeld, e Fondi, Nobil Signore di Heldrungen, Seeburg, e Schraplau, Signore della Signoria di Dobrziſch, Neuhaus, e Arnſtein.* L' *Armi* per rapporto a Querfurt portano 3 faſcie roſſe traverſe in campo d'argento; per Mansfeld 6 rombi poſti in 2 ordini; per Arnſtein un' aquila d'argento, che ſpiega l'ale, col becco, colle coſce, e cogli artigli di color giallo, in campo nero; e per Heldrungen in campo azzurro un leone eretto, e giallo, coronato d'oro, colla lingua roſſa in fuora, e colla coda bipartita, traverſata diagonalmente da una faſcia doppia, adorna di dadi alternativamente bianchi, e roſſi.

§. 8. Non trovo, che i Principi di Mansfeld abbiano, ed uſino attualmente luogo e voto nella Dieta Imperiale; bensì ritrovo, che anticamente vi furono invitati, e che vi mandarono i loro Deputati, lo che dimoſtra il Receſſo Imperiale di Ratisbona del 1654, ſottoſcritto a nome di queſti Principi, che ritrovanſi anco nella matricola Imperiale taſſati per un meſe Romano a 10 uomini a cavallo, e 45 Fanti, o ſia a 300 fiorini (circa Zecchini 66 $\frac{2}{3}$ di Venezia), della qual ſomma i Conti, ora

Prin-

Principi di Mansfeld, pagano fiorini 120 (Zecchini 26 $\frac{2}{3}$ incirca), la Saſſonia Elettorale 135 (incirca 30 Zecchini), e Magdeburg 45 (circa 10 Zecchini). Per il Giudizio Camerale la Saſſonia ſuppliſce le veci della Caſa di Mansfeld, e paga in ogni Rata Risd. 125 Cr. 48 (Zecchini 41 $\frac{1}{2}$ incirca), e Magdeburgo Risd. 83. Creut. 62 (circa 28 Zecchini). Del luogo, e voto, che i Principi di Mansfeld hanno nella Dieta del Circolo dell'Alta Saſſonia, ſe ne darà in appreſſo un'annotazione.

I Paeſi dell'Alto Dominio della Saſſonia Elettorale,

Formano preſſo a poco tre quinti di tutta la Contea, come s'è detto (§. 6.), e comprendono 5 città, 7 Chieſe parrocchiali di città, una Chieſa d'un caſtello, 19 Chieſe parrocchiali, e 11 anneſſe di campagna, una Chieſa anneſſa ad un'altra parrocchia nel monte detto Kupferberg preſſo Hettſtedt, e 42 villaggj, ſenza far menzione delle Fattorie. I boſchi del Dominio Alto di Saſſonia formeranno in tutto un'eſtenſione di circa 40000 jugeri, e per conſeguenza tre volte maggiore di quella, ch'è dell'Alto Dominio di Magdeburgo. La Saſſonia Elettorale eſercita il pieno dominio territoriale ne' paeſi ſuoi vaſſalli, e non vi vuol accordare la Giurisdizion concorrente a' Principi di Mansfeld, poichè anco le città ed i vaſſalli d'immediata dipendenza dal Principe, da eſſa vengon ſottopoſti al ſuo ſcrittojo di ſuprema Iſpezione. Nelle coſe di Chieſa la Saſſonia Elettorale accorda alcuni diritti al Principe di Mansfeld, riſervandoſene la ſuprema Iſpezione. Eſercita anco il Gius della Colletta riguardo a ogni ſorta di contribuzione. Indi è facile di concepire, che la parte della Saſſonia Elettorale rende più alla detta Caſa, di quel che renda la parte di Magdeburgo al ſuo padrone. In Eiſsleben v'è lo Scrittojo *della ſuprema Iſpezione*, compoſto dell'Iſpettore, Intendente alle Foreſte ſequeſtrate, Caſſiere, e Scrivano. Le Prefetture dell'Alto Dominio di Saſſonia per la maggior parte, ed in vario modo ſon paſſate nel poſſeſſo della Nobiltà, come coſterà dalla Deſcrizione, che ſono per darne.

I. *Le*

I. *Le Città, che dipendono immediatamente dall' Ispezione suprema d' Eisleben,*

1. *La Città Vecchia d' Eisleben,*

Città capitale della Contea di Mansfeld, la Sede della Suprema Ispezione di Sassonia, e dello Scrittojo delle miniere, come pure della Cancelleria, o sia del Governo, e del Concistoro del Principe di Mansfeld, i quali due Collegj son sottoposti al Dominio Territoriale d'ambedue i Principi. Contiene un castello rovinato, che appartenne al Principe di Mansfeld, 3 Chiese parrocchiali, una Scuola Latina, circa 700 case, delle quali ve ne sono 550 di coloro, che fanno la birra, ed un buon numero di case deserte. La città non è nè industriosa, nè popolata. Passandovi la strada maestra dell' Impero, la gabella che vi si paga rende la somma considerabile di circa 5000 Risdalleri l' anno (cioè circa 1670 Zecchini di Venezia). Gli abitanti esercitano utilmente l' agricoltura; ma siccome 80 Huse de' loro campi son situate nella Prefettura di Helfta, essi debbon pagarne a quella le decime. Alla Casa di Magdeburg i Cittadini pagano la contribuzione annua per i molti campi, sottoposti al Dominio Territoriale di Magdeburg, come pure 60 fiorini di Dazio fisso (Zecch. 13 $\frac{1}{4}$), ed ogni quinquennio 40 fiorini per i servizj personali (circ. Zecch. 8 $\frac{7}{8}$). La gabella per la birra è della Sassonia Elettorale. (In questa città Vecchia nacque il di 10 Novembre del 1483 Martino Lutero, li cui eretici sentimenti hanno formata nella Germania, e ne' Regni del Nord una Setta conosciuta sotto il nome della Confessione d' Augsbourg. Li suoi seguaci si dicono Evangelici, ma si chiamano d' ordinario Luterani. Siccome fu la Città della sua nascita, così ancora fu quella della sua morte.) Fu danneggiata dal fuoco negli anni 1498, 1569, 1601, 35, 45, 53, 65, 71, 72, 76, 83, 89, e 1701.

2. *La Città Nuova d' Eisleben,*

Con una Chiesa parrocchiale, composta di circa 300 ca-

case, delle quali ve ne sono 250, che fanno la birra. Vi sono molte piazze prive d'abitazione. Fu fabbricata nel 1508 accanto alla città Vecchia, come città libera delle miniere, e dopo la morte del Conte Cristiano Federigo, seguita nel 1666, fu sottoposta al sequestro. Fu molto danneggiata dal fuoco negli anni 1591, 1605, 14, 53, 66, 71, 99, 1715, e 1728.

3. *Hettstadt*, o *Heckstedt*,

Città sul fiume Wipper, poco distante dal bosco, detto Welfesholz, il cui Magistrato ha maggiori privilegj delle altre città della Contea. Il terreno coltivabile de' Cittadini forma 105 Hufe, per la maggior parte sottoposto all'Alto Dominio di Magdeburgo. Il castello di Hettstädt fu fabbricato nel 1200 dal Conte Hegero di Falkenstein, che ora è deserto, e se ne servono i Cittadini per farvi la birra. La città fu fabbricata a poco a poco presso questo castello. Il Vescovo Alberto III. di Halberstadt acquistò il Dominio del castello, e della città; ma il Vescovo Giovanni nel 1420 l'impegnò a' Conti di Mansfeld. Quando nel 1439 l'Elettor Federigo di Sassonia col suo fratello Guglielmo Duca di Sassonia fece la guerra a Burchardo Vescovo di Halberstadt, egli infeudò di questa città presa, e saccheggiata Vollrath II. Conte di Mansfeld, ed i suoi parenti. Nel 1442 il detto Elettore cedè il Dominio della città al Vescovado d'Halberstadt, che la diede a' Conti di Mansfeld, che l'incorporarono alla Contea. Nel 1573 il Vescovado di Halberstadt ne cedè il Dominio alto alla Sassonia Elettorale. Fu molto danneggiata dal fuoco nel 1511, e nel 1697 abbruciò quasi interamente.

Le miniere della Contea cominciarono ad aprirsi nel 1199 in poca distanza dalla città di Hettstädt. In questa città abitano molti Minatori, e le portano il suo miglior mantenimento.

II. *Le Prefetture*,

Che son passate in mani aliene, alla riserva per lo più del diritto della ricompra.

1. *La*

1. *La Prefettura Superiore d' Eiſsleben,*

E' ſtata alienata alla Caſa di Pfühl, a riſerva del diritto della ricompra. Da eſſa dipendono parecchie caſe della città d' Eiſsleben, ove in poca diſtanza dalla Chieſa di S. Andrea ſul mercato è la Sede della Prefettura; il ſobborgo di Nuſsbreite colla Fattoria, che vi è, e quaſi tutti i contorni d' Eiſsleben, fin dove queſti ſon del Dominio Territoriale di Saſsonia.

2. *La Prefettura Inferiore d' Eiſsleben,*

Non ſoprintende ad altro, fuorchè ad alcune terre feudatarie, e rendite, ed è poſſeduta da un Signore di Kannenberg.

3. *La Prefettura di Wimmelsburg,*

E' poſseduta da' Signori di Pfühl, e può riſcattarſi da Principi di Mansfeld. I detti Signori l'ebbero prima in affitto, e poi ne ottennero il poſſeſso proprio a forza d' addoſſarſi vantaggioſamente de' debiti de' Principi di Mansfeld. Ebbe origine da' Beni del fu monaſtero di *Wimmelsburg* poco diſtante da Eiſsleben, che nel 1525 fu diſtrutto da' Contadini ribelli, e fu poi ſecolarizzato inſieme colle ſue poſſeſſioni.

4. *La Prefettura di Bornſtedt,*

E' poſseduta dal Principe di Mansfeld, e Fondi. Fu anticamente Signoria diſtinta, che già nel ſecolo XII. appartenne a' Conti di Mansfeld e nel 1202 fu venduta all' Arciveſcovado di Magdeburgo; indi paſsò in Henrico di Gartersleben, e nel 1301 per mezzo della ricompra fu riunita alla Contea di Mansfeld. La Prefettura di Bornſtedt fu Feudo di Magdeburgo; ma nel 1579 fu devoluta alla Caſa Elettorale di Saſsonia per mezzo di cambio. La Linea di Bornſtedt della Caſa di Mansfeld, che fioriſce tuttora, ne porta il nome. Il caſtello di Bornſtedt, ch' era in un monte, giace diſtrutto. Il villaggio dell' iſteſso nome, che giace di ſotto, col villaggio *Schmalzerode*, compreſo anch' eſso in queſta Prefettura, forma una par-

parrocchia. Vi è compresa anche una parte del villaggio *Wolferode*, mentre l'altra parte insieme colla Chiesa, colla casa del Curato, e Scuola, appartiene all'Alto Dominio di Magdeburgo.

5. *La Prefettura d'Arnstein*, e *Endorf*.

Fin dal 1678 è posseduta da' Baroni di Knigge, da poterſi ricomprare da' Principi di Mansfeld, eccettuato il castello d'Arnstein con alcune Hufe di jugeri, e con una Pecoraja, di cui i Principi di Mansfeld non se ne sono spropriati.

Il castello d'*Arnstein* è rovinato. Da questo prendono il nome i Signori, e Conti d'Arnstein, la cui Casa s'è estinta. Questa fu molto rispettabile, onde discesero i Conti di Mülingen e Barby, come pure quelli di Lindau e Ruppin, le cui case si son estinte. Il Dominio di cotesti Signori fu di gran rilievo. Il castello colla Signoria di Arnstein probabilmente è passato nel Dominio di Ottone di Falkenstein mediante il matrimonio con Lutgarde, sorella di Waltero ultimo de' Conti di Arnstein. Indi dopo poco tempo passò ne' Conti di Reinstein, che nel 1387 venderono la Signoria d'Arnstein a' Conti di Mansfeld. Questi furono obbligati da' Duchi di Sassonia, di riceverne per l'avvenire l'investitura. La casa posta sotto il castello, destinata a farvi la birra, è stata sequestrata dalla Sassonia Elettorale.

La Prefettura d'Arnstein, posseduta da' Baroni di Knigge, in cose Ecclesiastiche fu separata dalla Contea di Mansfeld in occasione del così detto Crypto-Calvinismo, a cui s'opposero i Curati; e da principio fu sottoposta alla Soprintendenza di Sangerhausen; dipoi fu subordinata al Concistoro di Lipsia, ove ora sogliono stabilirsi i curati. Essa comprende le seguenti parrocchie:

1. *Alterode*, *Stangenrode*, e *Ulzigerode*.
2. *Welbsleben*, e *Endorf*.
3. *Quenstedt*, con una Tenuta Signorile.
4. *Silde*, e *Harkerode*, con Tenute Signorili.
5. *Arnstedt*, con una possessione Nobile.
6. *Braunrode*.

6. *La Prefettura di Walbeck*,

Che annualmente rende circa 3000 Risdalleri (circa 1000 Zecchini di Venezia), è posseduta da un Signore di Busch, che pretende esser essa affatto disciolta dall' unione colla Contea; avendone acquistato il Dominio Ereditario, e proprio: Il monastero di *Walbeck* fu disfatto nel 1525 da' Contadini ribelli. I villaggi *Walbeck*, *Ritterode*, e *Meisberg* formano la Prefettura.

7. *La Prefettura di Wiederstedt*, o *Wederstedt*,

Posseduta da un Signore di Hardenberg, ha origine da un Convento di Monache, che fu nel monte detto Küpferberg presso Hettstadt, e fu distrutto da' Contadini ribelli. Il villaggio di *Ober-Wiederstedt* è fornito d' una Chiesa parrocchiale. In questa Prefettura è compreso anche il monte Küpferberg.

8. *La Prefettura di Rammelburg*,

Situata nella Selva Ercinia, alla riserva del diritto della ricompra passò ne' Signori di Berlepsch, dipoi nella Casa di Strammer, e finalmente nel 1721 in quella di Friesen, che n' è attualmente in possesso. Comprende

1) *Rammelburg*, castello in un monte.

2) *Wippra*, città piccola sul fiume Wipper, con un castello rovinato, fu Signoria, che nel 1440 comprarono i Conti di Mansfeld. Fu Feudo dell' Arcivescovado di Magdeburgo; ma nel contratto di permuta del 1579 passò sotto l' Alto Dominio della Sassonia Elettorale.

3) *Königerode*, *Friesdorf*, *Biesenrode*, e *Abberode*, son villaggi con Chiese parrocchiali.

9. *La Prefettura di Leinungen*, e *Morungen*,

Non è passata nella Casa di Mansfeld, fuorchè a poco a poco. Morungen passò nel Dominio del Conte Wipperto di Groitich dal Conte Goswino di Leye come dote del-

della sua figlia. Il Conte Wipperto ne fece la cessione con altri Beni all'Imperator Enrico V. per il riscatto del suo figlio, il qual'Imperatore ne infeudò il Conte Hoiero di Mansfeld. Nel 1401 i Conti di Hohnstein ne erano i possessori, tra' quali il Conte Enrico l'impegnò nell'anno suddetto a' Conti di Mansfeld, che ne acquistarono l'intero Dominio nel 1408, e nel 1434 ne furono infeudati dall'Imperator Sigismondo. Il Conte Filippo di Mansfeld comprò il Dominio di Leinungen da Herdamo Hacken. Dopo molte alienazioni fattene successivamente senza pregiudizio del diritto della ricompra, alla fine del secolo XVII. i Signori d'Erbestein ne acquistarono il Dominio alla riserva del mentovato diritto, e ne sono in attual possesso. Questa Prefettura non è compresa nel sequestro. Le due parrocchie della Prefettura sono

1) *Leinungen*, o sia *Groſſ-Leinungen* con *Morungen*, e
2) *Roda* con *Horla*, formano una Decania.

16. *La Prefettura d'Artern,*

Quanto alla sua situazione è separata dall'altre Prefetture, trovandosi tra' fiumi Unstrut, e l'Helme grande. Brunone IX. Nobil Signore di Querfurt nel 1390 comprò la *Signoria d'Artern*, da Gerlach Nobil Signore di Heldrungen. Brunone X. Nobil Signore di Querfurt la vendè nel 1448 a Guntero III. Conte di Mansfeld, e ad Ernesto Conte di Hohnstein, e finalmente quegli comprò anche nel 1452 la porzione di questo. La Signoria fu Feudo di Magdeburg, ma dopo il contratto di permuta passò sotto l'Alto Dominio della Sassonia Elettorale. La Prefettura è sequestrata dalla Sassonia Elettorale, quantunque il castello sia rimasto nell'attual possesso del Principe di Mansfeld. Si notino

1) *Artern*, città piccola con un castello, situata sul fiume Unstrut, ed è fornita di buoni campi, e di praterie. Evvi una Decania, e nella vicinanza della città vi sono delle saline.
2) *Ritteburg*, villaggio con Chiesa parrocchiale.
3) *Gebofen*, borgo situato nel Distretto, che chiamasi *Rieth*,

Rieth, appartiene alla Casa di Eberstein. Nel 1759 fu molto danneggiato dal fuoco.

11. *La Prefettura di Vockstedt, o Voigtstadt,*

Situata nel mentovato Distretto, fu anticamente de' Conti di Hohnstein, che circa l'anno 1392 la venderono al Conte Brunone IX, Nobil Signore di Querfurt, e Mansfeld. Allora era Feudo di Magdeburgo. Nel 1449 i Conti Ernesto di Hohnstein, e Guntero di Mansfeld comprarono la Prefettura da Brunone X. Nobil Signore di Querfurt, e nel 1457 il Conte Ernesto ne cedè la sua porzione al Conte Guntero. Ora alla riserva del diritto della ricompra, è posseduta da' Signori di Burgesdorf. La Prefettura comprende

1) *Vockstedt*, o sia *Voigstädt*, castello e villaggio con Chiesa parrocchiale. La villa di Meusebach ha la Giurisdicenza sopra una parte del villaggio.

2) *Schönefeld*, villaggio e parrocchia.

3) *Cathrinriet*, con *Nikolausriet* formano un'altra parrocchia.

I Paesi della Contea di Mansfeld,

che sono dell'Alto Dominio di Magdeburg, o sia di Brandenburg.

Questi paesi come s'è accennato di sopra formano circa 2 quinti di tutta la Contea, e consistono in 3689 Hufe (ogni Hufa fa 30 jugeri), in 1095 $\frac{1}{2}$ jugeri di prati, e giardini, in 384 $\frac{1}{2}$ jugeri di vigne, 785 $\frac{1}{2}$ jugeri di boschi, in 4 città, 4 Chiese parrocchiali per città, 2 Chiese di castelli, 39 Chiese parrocchiali, e 43 annesse in campagna, ed in 98 villaggi senza contare le Fattorie. L'Elettore di Brandenburgo come Duca di Magdeburg ha l'Alto Dominio di quella parte della Contea, che come Feudo da esso dipende, ed i diritti, che in cose Ecclesiastiche dal detto Dominio ne nascono, eccettuati quelli, che nel 1692 egli ha accordato a' Principi di Mansfeld. Il Principe di Mansfeld è il primo degli

Stati

Stati provinciali del Ducato di Magdeburg. L'Elettor di Brandenburgo vi esercita insieme col Principe il *Jus Collectandi*, e quello della prima Istanza, e della Giurisdizion concorrente. I possessori delle Prefetture non riconoscono la Giurisdizione del Principe, perciò da' loro Tribunali l'Appello passa immediatamente a Magdeburgo. Le Rendite della parte di Brandenburgo per rapporto a questi paesi sul principio del secolo XVIII. importavano circa 40000 Risdalleri (cioè circa 1330 Zecchini di Venezia). Le Prefetture di questi paesi sono di quattro specie. Alcune son rimaste nel possesso del Principe di Mansfeld, e l'altre si son alienate alla riserva del diritto della ricompra, e sono ancora nelle mani de' creditori, ed in parte sono state riscattate dall'Elettor di Brandenburgo, che l'ha unite a' suoi Domini Camerali, oppure le ha date a' figlj Cadetti, insieme con altri Beni nobili comprati in favore di essi.

1. *Il Castello di Mansfeld*,

Situato in un'alto dirupo, che fu la Residenza de' Conti di Mansfeld, e Fortezza. Esso fu diviso nella *Parte Anteriore*, *di Mezzo*, *e Posteriore* (*Vorder-Ort*, *Mittel-Ort*, e *Hinter-Ort*). Fu riparato, ed ingrandito nel 1547 sicch' era reso una buona Piazza. Oggidì non n'è rimasto altro, che la parte anteriore colla Chiesa; il rimanente co' bastioni, e colle muraglie fu atterrato nel 1674. Appartiene al Principe di Mansfeld. (La rassomiglianza di questo nome con quello di Man figliuolo di Tuiscon, di cui parla Cornelio Tacito, somministrò un bel giuoco a' Conghietturatori per dare a questo Castello un'antichità molto rimota all'usanza loro; il tutto però senza verun fondamento sodo).

2. *La Città di Mansfeld*

Giace sotto il castello; perciò le si dà il nome di *valle di Mansfeld* (*das Thal Mansfeld*). E' piccola, ed appartiene al Principe di Mansfeld. Il Pastore della Chiesa parrocchiale è Decano Generale di tutta la Contea di Mansfeld.

3. *La Prefettura di Mansfeld* detta di *Mezzo*,

Ebbe origine dal fu Monaſtero di Mansfeld, diſtante una mezz' ora di cammino dal caſtello di Mansfeld. Appartiene al Principe di Mansfeld, e comprende i villaggj *Kloſter Mansfeld*, ov' è una Tenuta Signorile, *Siersleben*, *Siebigkerode*, *Wimmelrode*, *e Ziegelrode*, e vi ſpetta anche la Giuriſdicenza Alta di *Alsdorf*.

4. *La Prefettura*, o ſia *la Signoria di Friedeburg*,

Fu de' Nobili Signori di Friedeburg, la cui Caſa eſſendoſi eſtinta, ricadde probabilmente nel poſſeſſo de' padroni di Feudo; imperocchè Alberto Veſcovo di Halberſtadt, e Woldemaro Margravio di Brandenburgo e Luſazia nel 1316 ne fecero dono all' Arciveſcovado di Magdeburgo, nel cui poſſeſſo rimaſe per molti anni. Nel 1442 i Conti Vollrath, e Gebardo VI. di Mansfeld comprarono dall' Arciveſcovado di Magdeburgo la Signoria di Friedeburg, inſieme col caſtello deſerto di Salzmünde, e con tutte l'Attenenze, Villaggi, Tribunali, e Diritti della città, e col monaſtero di Gerbſtadt, colle praterie, colla peſca, colle miniere, caccie ec. per la ſomma di 4000 ſeſſantine di groſſi vecchj di Miſnia (che fanno circa 2670 Zecchini di Venezia). Nel ſecolo XV. fu 2 volte impegnata da' Conti di Mansfeld, e rivendicata nel 1612 col danaro preſo in preſtito dal Capitolo di Magdeburg, a cui perciò fu ipotecata. Nel 1667 il Conte Maſſimiliano ne ricuperò il poſſeſſo, dopo che fu riſcattata nel ſecolo antecedente. Ora è poſſeduta dal Principe di Mansfeld. La Prefettura, o Signoria è diviſa

1) Nella *Prefettura Superiore*, che conſiſte in 9 villaggj, anneſſi al caſtello deſerto di *Salzmünde*. Il villaggio *Salzmünde* giace là, ove la Salza sbocca nella Sala. Nel villaggio *Pfützenthal* v' è una Fattoria. I villaggi di queſta Prefettura, che abbiano Chieſe parrocchiali, ſono *Müllerdorf*, e *Fienſtadt*.

2) Nel-

2) Nella *Prefettura Inferiore*, che comprende

(1) *Friedburg* caſtello in un monte ſu'fiumi Schlenze, e Sala. Nel vicino villaggio ritrovanſi 2 Tenute Signorili, con una Chieſa parrocchiale.

(2) *Gerbſtädt*, città piccola che nel 1364 era villaggio. Vi fu un monaſtero, di cui ſi darà maggior ragguaglio nella Prefettura di Gerbſtädt.

(3) Quattordici villaggj, tra' quali ſono *Heiligenthal*, *Ilewitz*, e *Freuſt*, forniti di Chieſe parrocchiali, e la Fattoria di *Strauſshof*.

(4) La Giurisdicenza Alta ſul villaggio *Adendorf*.

5. *La Prefettura di Holzzelle*,

Tra Eiſsleben e Schraplau è del Principe di Mansfeld. Ha origine da un Convento di Monache, diſtrutto nel ſecolo XVI. da' Contadini ribelli, e comprende i villaggj di *Hornburg* e *Kölmen*.

6. *La Prefettura di Helffta*

Preſſo Eiſsleben, trae l'origine dal Convento di Monache Ciſtercienſi di *Helpeda*, *Helpete*, *Helffta*, fondato da principio nella valle di Mansfeld nel 1219, e trasferito dopo 5 anni in Ober-Risdorf, e nel 1248 in Helffta. I Conti di Mansfeld l'alienarono riſervandoſene il diritto della ricompra; ma nel 1712 il Re di Pruſſia Federigo I. la diſimpegnò, e l'unì alla Camera di Magdeburgo. Eſsa comprende i villaggj *Helffta*, e *Biſchofrode* co' Beni già della Caſa di Vitzthum; *Siebenhitze*, un ſobborgo d'Eiſsleben, ch'è dell'Alto Dominio della Saſſonia Elettorale, ed il villaggio di *Neckendorf*, di cui non è rimaſto altro che un mulino.

7. *La Prefettura di Hedersleben*,

Trae parimente la ſua origine da un monaſtero. I Conti di Mansfeld l'impegnarono nel 1674 a' Mareſcialli di Biberſtein. Nel 1736 il Re Federigo Guglielmo la riſcattò; e dipoi fu data al Principe Auguſto Ferdinando. Vi appartengono i villaggj *Hedersleben* con 2 delle 4 Te-

nute, che vi ſono, *Dederſtedt*, e *Gorsleben*, e la Tenuta di *Polleben*, che una volta fu della Caſa di Hattorf, che fu comprata, e unita a queſta Prefettura.

8. *La Prefettura, e Signoria di Schraplau,*

Onde una Linea eſtinta della Caſa di Mansfeld preſe la denominazione. Il Conte Gebardo II. la comprò nel 1371 col diritto Ereditario dall' Arciveſcovado di Magdeburgo. La Prefettura è diviſa nella Superiore, ed Inferiore. Il Re Federigo Guglielmo riſcattò la parte Superiore dalla conſorte del Duca Criſtiano di Saſſonia-Weiſſenfels, vedova del Conte Gio. Giorgio III. di Mansfeld, e la parte Inferiore dalla Caſa di Büilau, e diede l'una, e l'altra parte al ſuo figlio Auguſto Ferdinando.

1) *La Prefettura Superiore* comprende

(1) *Schraplau*, città piccola ſul fiume Weite, il cui caſtello è rovinato.

La poſſeſſion Nobile è parimente paſſata nella Caſa Reale per mezzo di compra, ed è la Sede della Prefettura.

(2) Sei villaggj con 2 Fattorie. I villaggj *Ober-*, e *Unter-Eſperſtädt*, ov'è una Chieſa parrocchiale, ſon rinomati per i rari foſſili, per le pietre atte a farne laſtrici, ſtipiti per le porte, ed altri uſi ſimili.

2) *La Prefettura Inferiore* Comprende 6 villaggj.

Delle 4 Tenute Signorili del villaggio *Stedten* due ſon paſsate nella Caſa Reale di Pruſſia per mezzo di compra.

9. *La Prefettura di Groſſ-Oerner,*

Che riſiede nel borgo dell'iſteſſo nome ſul fiume Wipper, che una volta fu città. Il Re di Pruſſia Federigo Guglielmo la riſcattò dalla Caſa di Pfhül, e la diede al

ſuo

ſuo figlio Auguſto Ferdinando. Vi appartengono le Fattorie di *Rödgen*, e *Möllendorf*.

10. *La Prefettura di Gerbſtadt*,

Conſiſte nel già Monaſtero di Monache Benedettine della città di Gerbſtädt, che nel 1600 inſieme colla Fattoria di *Trefewitz* fu impegnata a' Nobili Signori di Plotho, e parte nella poſſeſſione nobile, che fu della Caſa di Steuben, e ritrovaſi nella Città Nuova di Gerbſtädt, la quale vi appartiene inſieme con *Rumpin*, *Zellwitz*, e *Königſwiek*. Il Re Federigo Guglielmo nel 1738, e 39 comprò i ſuddetti Beni per il ſuo figlio Auguſto Ferdinando.

Al monaſtero appartiene il boſco, detto *Welffsholz*, celebre per una battaglia accadutavi nel 1115.

11. *La Prefettura di Bennſtedt*,

Che riſiede nel villaggio dell' iſteſſo nome, poco diſtante da' confini del Circolo della Sala, comprata dal Re Federigo Guglielmo per il ſuo figlio Auguſto Ferdinando, fu poſſeſſion Nobile de' Mareſcialli di Biberſtein.

12. *La Prefettura di Neu-Aſſeburg*,

Fu de' Signori di Buſch in qualità di Terra Nobile, comprata dal Re Federigo Guglielmo, e cangiata in Prefettura per il ſuo figlio Auguſto Ferdinando. Il caſtello di *Neu-Aſſeburg*, piantato nel 1596 da un Signore d' Aſſeburg è poco diſtante da Mansfeld in un monte; và però rovinando; perciò la Sede della Prefettura è ſtata trasferita nel villaggio vicino *Möllendorf*, o ſia *Mühlendorf*.

13. *La Prefettura di Leimbach*,

Detta anche *Prefettura della parte Anteriore di Mansfeld*, poco diſtante da Mansfeld, è impegnata alla Caſa di Schenk. Comprende

1) *Leimbach*, città piccola, ove fu un caſtello. Nella vicinanza giace la Fattoria, detta *Das neue Worwerk*.

2) Il villaggio *Wolkſtädt*, con 2 Tenute Signorili, ed 8 altri villaggj.

14. *La Prefettura di Burg-Oerner*,

Che risiede nel villaggio dell' istesso nome, situato sul fiume Wipper, è stata alienata a' Baroni di Posadowsky, a riserva del diritto della ricompra. Vi appartiene anco la Fattoria di *Siersleben*.

15. *La Prefettura di Polleben*,

Che risiede nel villaggio dell' istesso nome, situato tra Eisleben, e Gerbstädt, fu alienata a riserva del diritto della ricompra, ed è ora nelle mani de' Signori di Pfühl.

16. *La Prefettura di Helmsdorf*,

Detta anche *Prefettura della parte posteriore di Mansfeld*, tra Eisleben, e Gerbstädt, fu prima una Tenuta d' un monastero, ipotecata alla Casa di Bülow. Oltre la Tenuta di Helmsdorf, ed il casale, detto *Groß-Oerner*, ove si fa la birra, vi appartengono ancora i villaggi *Borgdorf*, *Rottelsdorf*, *Augsdorf*, e *Hübitz*.

17. *La Prefettura*, o sia *la Signoria libera di Seeburg*,

Nel 1600 dopo la morte dell' Arcivescovo Wigmanno suo possessore fu devoluta all' Arcivescovado di Magdeburgo, indi dopo breve tempo alla Casa de' Conti di Wernigerode, che nel 1287 la venderono a' Conti di Mansfeld. Il Conte Cristofano di Mansfeld nel 1574 l' alienò a riserva del diritto della ricompra, a Cunone di Hahn, la cui discendenza, domiciliata nel Mecklenburghese, n'è ancor in possesso. Comprende

1) *Seeburg*, castello, e borgo vicino al lago dolce. Nel castello v' è una Chiesa, e nel borgo un' altra parrocchiale.

2) *Beesenstädt*, villaggio, che ebbe i diritti di far la fiera; perciò la parte alta del villaggio chiamasi tuttora Markt-Beesenstädt.

3) Altri 13 villaggi.

18. *La*

18. *La Prefettura di Erdeborn*,

Alienata in maniera da poterſi ricomprare, è poſſeduta attualmente dalla Caſa di Streithorſt. Comprende i villaggj *Erdeborn*, poco diſtante dal lago ſalſo, ove ſono 3 Tenute Signorili; *Hergisdorf*, ove ſi fa una fiera annua, con 4 altri villaggj.

19. *La Fattoria del villaggio di Helbra*,

Fu del monaſtero di *Helffta*, alienata in maniera da poterſi ricomprare. E' attualmente poſſeduta da' Signori di Kerſtenbruch.

20. *Il villaggio Helbra*,

Ove riſiede una Giudicatura, ſituato tra Manſfeld, e Eiſsleben, appartiene a' Conti di Donep.

21. *La Terra Signorile, e Giudicatura di Schochvvitz*,

E' della Caſa di Schulenburg, co' villaggj *Schochwitz*, *Krimpe*, e *Wilz*.

22. *La Terra Signorile di* Würdemburg,

Che conſiſte nel villaggio *Deutſchenthal*, compoſto di 5 villaggj contigui l'uno all'altro, ove ritrovanſi 2 Chieſe; appartiene a' Signori di Trotha, ſotto l' Alto Dominio in parte de' Principi di Manſfeld, e parte della Prefettura Merſeburgheſe di Leuchſtadt.

LE CONTEE
DI STOLLBERG, E WERNIGERODE.

1. LA CONTEA DI STOLLBERG.

§. 1. UNa Carta della Contea di Stollberg fu fatta da *Gio. F. Penther*, che d'una gran parte ne preſe

la misura geometricamente, e del rimanente ne fece il disegno in luoghi elevati. Essa fu data alla luce dagli Eredi Homanniani, e nell' Atlante di Germania è la 58. La Prefettura di Hohnstein vi si trova unita a questa Contea.

§. 2. La Contea è nel recinto della Turingia presso la Selva Ercinia, e secondo l'estensione datale nella suddetta Carta Geografica, confina da Mezzodì col Principato Basso di Schwarzburg, da Levante colla Prefettura di Sangershausen della Sassonia Elettorale, e colla Contea di Mansfeld, da Settentrione co' Principati di Anhalt, e Blankenburg, e da Ponente con alcune porzioni della Contea di Hohnstein, e colla città Imperiale di Nordhausen. La sua maggior lunghezza importa 5, e la maggior larghezza 3 miglia Geografiche, non compresevi le Prefetture di Heeringen, e Kelbra, che in parte sono de' Conti di Stollberg. La Contea è fornita di buone praterie, e campi fertili; di gran boschi, di caccie copiose, di miniere utili di rame, e argento, d'alabastro nero, e d'altri minerali.

§. 3. La Casa de' Conti di Stollberg con i suoi Sudditi professa la Religion Luterana. In Stollberg risiede il Soprintendente della Contea, ove non si ritrovano più di 28 parrocchie, senza contar quelle delle Prefetture di Heeringen, e Kelbra, che sono di comune dominio di Stollberg, e Schwarzburg.

§. 4. La Casa de' Conti di Stollberg è una delle più antiche tra le case più cospicue della Germania, quantunque la sua discendenza non siasi peranco abbastanza ritrovata, e dilucidata. I paesi della Contea si son accresciuti successivamente ad una estensione riguardevole; poichè nel 1212 questa Casa comprò una parte delle Città, e Prefetture di Heeringen, e Kelbra; nel 1413 il castello di Hohnstein; nel 1429 aquistò la Contea di Wernigerode; nel 1535 ereditò la Contea di Königstein, la cui maggior parte è passata nel Dominio dell' Arcivescovado di Magonza, e nel 1755 per mezzo d'un'accordo ottenne una parte delle Contee, e Signorie di Rochefort. Il Conte Enrico il Vecchio, che morì nel 1572, è l'autore di tutta la Casa di Stollberg, che ne' suoi due figli Luigi

Gior-

Giorgio, e Criſtofano ſi diviſe in 2 Linee. La diſcendenza del primo s'eſtinſe ne' ſuoi nipoti; ma la Linea del ſecondo fioriſce ancora, che ne' ſuoi due figlj maggiori Enrico Erneſto, e Giovanni Martino ſi diramò nuovamente nelle *Linee di Wernigerode*, *e di Stollberg*. Per conſeguenza il Conte Enrico Erneſto, che morì nel 1672 fu il capo della *Linea di Wernigerode*, o ſia della *Linea più anziana*, ſuddiviſa ne' *Rami di Wernigerode*, *e di Geder* per mezzo de' ſuoi nipoti Criſtiano Erneſto, e Federigo Carlo, figlj del Conte Luigi Criſtiano. La diſcendenza di Stollberg Geder fu inſignita del carattere di Principe dell'Impero nel 1742. Il Conte Giovanni Martino fondatore della Linea Cadetta, oppure di Stollberg, morto nel 1669, la propagò mediante il ſuo figlio Criſtofano Lodovico, che morì nel 1704. I ſuoi figlj Criſtofano Federigo, e Giuſto Criſtofano fondarono due altre Linee, che ſono quella di *Stollberg Stollberg*, e l'altra di *Stollberg Roſsla*, che fioriſcono ambedue.

§. 5. Il Titolo comune a tutta la Caſa de' Conti di Stollberg è queſto: *Conte di Stollberg*, *e Königſtein*, *Rochefort*, *Wernigerode*, *e Hohnſtein*, *Signore di Epſtein*, *Münzenberg*, *Breuberg*, *Aigmont*, *Lora*, *e Klettenberg*. L'*Armi* di Stollberg conſiſtono in un cervo nero in campo d'oro; di Königſtein in un leone nero colla lingua fuora, roſſa, in campo d'oro; di Rochefort in un'aquila roſſa, col becco, co' piedi, e artiglj azzurri, colla lingua roſſa in fuora, e l'ale ſpiegate in campo d'oro; di Wernigerode in 2 trotte roſſe l'una accanto all'altra colle bocche, e code in campo d'argento; di Hohnſtein in un campo di ſcacchi roſſi, e d'argento; di Epſtein in 3 cavalletti roſſi in campo d'argento; della Contea di Mark in una faſcia con 3 ordini di ſcacchi roſſi, e d'argento in campo d'oro; di Münzenberg in un campo partito di roſſo, e d'oro; di Aigmont in 5 faſcie d'oro, e 5 roſſe; di Klettenberg in un cervo nero in campo d'argento; della Contea di Lutterberg in uno ſcudo obbliquamente diviſo, che nel campo roſſo di ſopra porta un leone d'oro, e nel campo di ſotto 8 liſte d'oro, e di ſmalto roſſo.

§. 6. La Caſa de' Conti di Stollberg nella Dieta Imperia-

riale s'attiene al Collegio de' Conti della Wetteravia; ed ha parimente voto e luogo nella Dieta del Circolo dell'Alta Sassonia. Per un mese Romano la Contea di Stollberg paga fiorini 84 (sono circa Zecchini 18 ⅓), della qual somma i Conti ne pagano tre quarti, cioè fiorini 63 (circa 14 Zecchini), ed il rimanente vien supplito dalla Casa Elettorale di Sassonia. Al Giudizio Camerale la Casa di Stollberg in ogni rata dà Risd. 60, Cr. 81 (cioè 20 Zecchini incirca).

§. 7. La Contea propria di Stollberg per la maggior parte è feudo o della Sassonia Elettorale, o dell'Arcivescovado di Magonza, oppure del Principato di Halberstadt. La Sassonia Elettorale esercita la Giurisdizion Territoriale non solo sopra i paesi del suo Alto Dominio, ma anche su quelli dell'Alto Dominio di Magonza; perciò i Conti di Stollberg son compresi nella prima Classe degli Stati della Sassonia Elettorale, ed i paesi dell'Alto Dominio di quella son compresi nel Circolo di Turingia.

§. 8. Ognuno de' Conti regnanti della Linea principale di Stollberg ha il suo *Governo*, o sia *Cancelleria*, *Concistoro*, e *Camera*. Lo Scrittojo delle miniere è comune tra' detti Conti.

§. 9. La Contea è talmente divisa, che

I. *La Linea de' Conti di Stollberg-Stollberg* possiede:

1. *La Prefettura di Stollberg*, ch'è Feudo di Magonza.

1) *Stolberg* presso la Selva Ercinia, ne' documenti antichi *Stalliberg*, la residenza de' Conti, situata in una valle stretta e profonda, a piè del castello di residenza, che ha la sua propria Chiesa. Oltre la Chiesa parrocchiale ve n'è un'altra presso lo Spedale, con 2 altre ne' Cimiterj. Vi risiede un Soprintendente, e v'è una Scuola Latina.

2) Le parrocchie di *Rottleberoda*, *Rodishayn*, con *Stempeda*, e *Uftrungen*.

2. *La*

2. *La Prefettura di Hayn*,

Che comprende le parrocchie di *Hayn*, *Schwenda*, *Dietersdorf*, *Straſsberg* con miniere d' argento, rame, e piombo; e la Fattoria di *Friderichshof*.

3. *La Prefettura di Hohnſtein*,

Che ſarà deſcritta nella Contea di Hohnſtein; ove ſi accennerà ancora la parte d' *Ilefeld*, ch' è de' Conti di Stollberg.

II. *La Linea de' Conti di Stollberg, Roſsla*, poſſiede

1. *La Prefettura di Roſsla*,

Ch' è Feudo della Saſſonia Elettorale.

1) *Roſsla*, villaggio, e parrocchia, con un caſtello della Reſidenza de' Conti, ſituato ſul fiume Helm. Evvi un Conciſtoro de' Conti, a cui ſon ſubordinate 13 Chieſe. Abbruciò interamente nel *1656*, ed in parte nel *1683*.

2) Le parrocchie di *Bennungen*, *Wickerode*, *Breitungen*, *Roſperwenda*.

2. *La Prefettura di Queſtenberg*,

Feudo della Saſſonia Elettorale, che comprende le parrocchie di *Queſtenberg*, ove preſſo il villaggio dell' iſteſſo nome veggonſi gli avanzi dell' antico caſtello di *Queſtenberg*; *Haynroda*, *Klein-Leinungen*, con *Drebsdorf*.

3. *La Prefettura di Wolfsberg*,

Feudo di Halberſtadt, contiene le parrocchie di *Wolfsberg*, *Breitenbach*, e *Dittichеroda*. Preſſo il villaggio *Wolfsberg* fu anticamente un caſtello, di cui ſe ne veggono ancora degli avanzi.

4. *La*

4. *La Prefettura di Ebersburg,*

Che porta il nome d'un caſtello rovinato, di cui n'è rimaſta una torre, e comprende i villaggi, e le parrocchie di *Hermanſacker*, e *Buchholz*, amminiſtrate da un ſol Curato.

5. *La Prefettura di Berenrode,*

Comprende il villaggio, e la parrocchia di *Breitenſtein*, dell'Alto Dominio della Saſſonia Elettorale, ſecondo l'accordo fatto nel 1754 tra eſſa, e Anhalt-Bernburg.

Annotazione. Fu detto nel Principato di Schwarzburg, che i Conti di Stollberg, ed i Principi di Schwarzburg hanno il poſſeſſo comune delle Città, e Prefetture di *Heeringen*, e *Kelbra*.

2. LA CONTEA DI WERNIGERODE.

§. 1. IL miglior diſegno, che finora ſia ſtato fatto della Contea, trovaſi nella Carta del Principato di Halberſtadt, diſegnata da *G. H. Rieſe*, emendata dal *Signor Tobia Maier*, ed inciſa in rame dagli *Eredi di Homann*.

§. 2. E' ſituata in parte nella Selva Ercinia, che in queſta contrada divideſi nella Selva Alta, e Baſſa, in cui la Contea è compreſa. Eſſa confina col Principato di Halberſtadt, colle Signorie di Schauen, e Derenburg, col Principato di Blankenburg, colla Prefettura di Elbingerode della Caſa Elettorale di Braunſchweig, col Ducato di Braunſchweig, e col Veſcovado di Hildesheim. La ſua maggior lunghezza è maggiore di 12, e la larghezza maggiore di 9 miglia Italiane.

§. 3. Una parte della Contea è coperta di monti, e l'altra è piana. Alcuni dicono, che le montagne ne fanno 2 terzi, ed altri aſſeriſcono il contrario. Le montagne ſi preſentano all'occhio in figura d'anfiteatro; perchè la prima ſerie di eſſe è baſſa, la ſeconda è più alta, e la

terza

terza è altiſſima. Tra' monti più d'ogni altro s'innalza il *Bructero* (*der Groſſe Brocken*, o *Blocksberg*, *Mons Bructerus*) detto *Groſſ*, cioè grande, per diſtinguerlo dall'altro vicino monte dello ſteſſo nome, detto *der Kleine Brocken*, o ſia *Heinrichshöhe*. Queſto monte è compreſo nella Contea, e contaſi tra' più alti della Germania. Quindi è che nella ſua cima non ſi trova albero veruno, ed appena vi rieſce qualche frutice aſſai baſſo di color pallido, e duro come un'oſſo; e ſpeſſo la neve non vi ſi diſcioglie prima di S. Giovanni, ed in alcuni luoghi più Settentrionali anche più tardi. Coloro, che in tempo d'Eſtate vi ſalgono, vi trovano nella cima una piccola caſa di pietra per ripoſarvi; e nel piccolo Bructero v'è un'oſteria, di cui ſe ne darà ragguaglio maggiore in appreſſo. A piè del monte Bructero ſcaturiſcono i fiumi *Ilſe*, che ſcorre alla volta di Settentrione per la valle d'Ilſe, Veckenſtedt, e Waſſerleben, ed entra nel Principato di Halberſtadt. Vi mette capo il torrente *Rammelbach*. *Il fiume Kalte Bude*, o *Bode* naſce da Ponente del monte Bructero dalle radici del monte Königsberg, vien accreſciuto d'un torrente, che ſcende dal Bructero, e rivolgendoſi verſo Süd-Oſt entra nel Territorio Elettorale di Braunſchweig, e lo divide dalla Contea di Wernigeroda. L'*Ecker* naſce dal Bructero piccolo, e paſſa nel Veſcovado di Hildesheim. I fiumi *Holzemme*, *Zillieherbach*, e *Rammelbach*, e altri naſcono da' monti anteriori al Bructero. Il paeſe piano è fertiliſſimo di varie ſorte di biade, legumi, rape, lino, frutti di giardino, e d'albero, e d'altri prodotti. I monti producono dell'erbe ottime, varia ſorte di bacche, delle quali una ſpecie, detta Kronbeere ſi candiſce con lo zucchero. V'è minor provviſione di quercie, e faggi, che d'abeti, o piuttoſto di pini. Vi ſi penſa induſtrioſamente alla coltivazione, e piantagione de' boſchi. Le praterie, ed i paſcoli vi ſon ottimi; perciò il beſtiame v'è in proſpero ſtato. V'è abbondanza di ſalvaggiume quadrupedo, e volatile. Non ſi fa ricerca in oggi del piombo, rame, e argento; ma dall'altro canto avvi gran copia di manna, argilla da far tegoli, mattoni, e pignatte, della pietra da calcina, e da fabbri-

brica, della torba, del kobalto, piombo, e ferro. Non v'è contrada veruna del tutto ſterile. Il paeſe traſporta altrove orzo mondato, ſegala, varia ſorte di bacche, legno da bruciare, e da fabbrica, tavoloni, olio, e ſchiacciate di lino, (1) vallonea, bovi, e porci ingraſſati, ſalvaggiume, peſci, calcina, ſalnitro, kobalto, polvere da ſchioppo, ferro lavorato, lavori di rame (che vi s'introduce rozzo) carta, panni, ſtoffe, carri, acquavite ec.

§. 4. La Contea è ben popolata. La Lingua volgare è quella della Baſſa Germania. Gli abitanti profeſſano la Religion Luterana. Le Chieſe 21 co'loro paſtori ſon ſubordinate al Soprintendente di Wernigerode.

§. 5. La Contea ebbe anticamente i ſuoi proprj Conti. Il Conte Corrado di Wernigerode nel 1268 ſottopoſe il ſuo caſtello, e la ſua città di Wernigerode in qualità di Feudo a Giovanni, Ottone, e Corrado Margravj di Brandenburg, e a tutta la loro poſterità. Quando nel 1429 morì il Conte Enrico l'ultimo della ſua ſtirpe, la Contea in virtù degli accordi fatti ne' tempi paſſati, paſsò nel Conte Bothone VI. di Stollberg, e quando nel ſecolo XVII. i figlj del Conte Criſtofano di Stollberg ſi diviſero tra loro i paeſi paterni, il Conte Enrico Erneſto ottenne queſta Contea, ed eſſendoſi eſtinta la Linea d'Iſenburg, cadde ſotto il Dominio del Conte Criſtiano Erneſto della Linea di Geder.

§. 6. Da quel che s'è detto appariſce chiaramente, che la Contea di Wernigerode è Feudo del Re di Pruſſia come Margravio di Brandenburgo, e che è ſottopoſta al Dominio Territoriale di eſſo. Nel 1714 tra il Re Federigo Guglielmo, ed il Conte Criſtiano Erneſto fu fatto un'accordo, per fiſſare i diritti dell'uno, e dell'altro. Il Re come padrone territoriale ritrae dalla città di Wernigerode la gabella, (della quale una parte fiſſa ne godè il Conte), e della campagna la contribuzione; vi leva ſoldati (che però non vi ſtanno acquartierati), e da Tribu-

(1) Vedi *Introduzione alla Cognizione Fiſica, e Politica d'Europa* N. I. pag. 50.

bunali del Conte l'appello passa al Giudizio Camerale del Re a Berlino. L'altre Regalie, la Giurisdicenza in cose Civili, Criminali, e di Chiesa, le miniere, cacce, gabelle, e la zecca, son del Conte. Il *Governo* del Conte, ove portasi l'appello da tutti i Tribunali subalterni della città, e campagna, è composto d'un Direttore, e d'alcuni Consiglieri. L'istesse persone insieme con 3 Consiglieri Ecclesiastici formano il *Concistoro*. La *Camera* composta d'un Direttore, di Consiglieri, Assessori, e altri impiegati, se v'intervengono gli Uffiziali delle foreste, o delle miniere, forma l'*Uffizio delle Foreste*, oppure delle *Miniere*.

§. 7. L'*Armi* della Contea consistono in 2 Trote rosse l'una rivolta inverso l'altra in campo d'argento. Le Rendite della Contea son riguardevoli, poichè si stimano importare annualmente la somma di 600000 Risdalleri (cioè di circa 200400 Zecchini di Venezia).

§. 8. La Contea comprende:

I. *Il Castello, e la Città di* Wernigerode.

Il castello è situato in un monte accosto alla città, e fu molto migliorato dal Conte Cristiano Ernesto, ed accresciuto talmente, che tutto il monte è coperto di fabbriche. L'istesso Conte vi ha aperta una Libreria grande, e preziosa, e vi si conserva l'Archivio de' Conti. La Cappella di Corte ha il suo Predicante, che nell'istesso tempo è Soprintendente della Contea, insieme con un Diacono. Il castello è circondato da un parco, murato dal Conte Cristiano Ernesto, e piantato non solamente d'alberi da bosco, ma anche di piante fruttifere. Avanti d'arrivare alla porta del castello vi si vede una serie di case, abitate dagli Uffiziati del Conte, una casa degli Orfanelli, una nuova Scuderia, con parecchie altre case quà e là disperse per la gente di Corte. Nel parco ritrovansi 3 case di diporto del Conte, una delle quali chiamasi *Hermitage*, la cui situazione è più alta di quella del castello; l'altra ha il nome di *Christianenthal*, e la terza si chiama *die Schmuck*. In poca distanza dal parco

co v'è il giardino delizioso del Conte, con una bella piantagione d'aranci in una casa, la cui sala grande non è appoggiata a colonne. Accanto al giardino v'è un'altra bella fabbrica, già abitata dalla Contessa Federiga Carlotta di Hohenlohe-Ingelfingen, vedova del Conte Henrico Augusto di Stollberg-Schwarza. Un viale piantato di tigli dal parco conduce in un'orto vasto destinato per l'erbe da cucina, e per gli alberi fruttiferi poco distante dalla città. Le vie che conducono al castello, son fiancheggiate d'alberi.

La *città* è situata sotto il castello in poca distanza dal fiume Holzemme, che riceve l'influente Zillicherbach, il quale traversa la città, composta di 3 parti, che sono: 1) La *città Vecchia* con 430 case di Cittadini, 2 Chiese parrocchiali, 2 Spedali, con una casa delle vedove, a cui è annessa la Chiesa di S. Niccola, una casa del Conte fabbricata di pietra quadra, una Fattoria del Conte, le fabbriche della Cancelleria, della Giudicatura, e del Magistrato, ove ritrovasi anco lo Scrittojo delle gabelle Reali, e vi s'aduna il Direttorio, che a nome del Re, e del Conte soprintende al traffico della birra; una Scuola Latina di 5 Classi, e parecchi casali liberi e nobili. 2) *La città Nuova* composta di case 191, contiene una Chiesa parrocchiale, ed uno Spedale. 3) Il sobborgo di *Nöschenrode*, composto di circa 150 case, con una Chiesa, e Scuola per la gente di Corte. Fuori di città v'è lo Spedale di S. Giorgio con una Chiesa. Vi saranno *in* tutto 40 case libere, le quali aggiunte all'accennato numero delle case de' Cittadini formano più d'800 case, onde la città di Wernigerode è composta. La città fu molto danneggiata dal fuoco nel 1455, 1528, e 1751. Dopo l'ultimo incendio la maggior parte delle case fu rifatta di pietra, e tutte furono rifabbricate meglio di prima. Per le strade principali sotto terra vi sono de'canali murati, fatti per tirarvi l'acqua dalle cantine delle case, onde queste conservansi asciutte. L'acque dell'influente Zillicherbach son talmente regolate, che può allagarsene tutta la città. Oltre il Magistrato delle 2 città unite avvi un Tribunale di città, subordinato al Conte,

com-

composto d'un Giudice, di 6 Assessori, due de' quali sono membri del Magistrato, e 4 son Cittadini. Alla città, ed al suo Magistrato appartengono de' boschi vasti, onde i Cittadini ricevono senza paga i legnami da fabbrica, ed una certa quantità di legne da bruciare. Il Camarlingato ha parimente delle Rendite considerabili. I Cittadini ritraggono il loro mantenimento dall' agricoltura, dalla birra, dall' acquavite, dalle manifatture di lana, e d' altri mestieri. I diritti del Re di Prussia son amministrati da un Consigliere di Guerra, e de' Domini, che vi risiede in qualità di Commissario. Un Commissario Reale di guerra v' incassa la contribuzione, ed alle porte di città stanno non solamente gli Stradieri del Magistrato, per ricevere il guidaggio, ma anche alcuni Commessi del Re. Evvi anche un' Uffizio Reale delle Poste. Sull' influente Zillicherbach dentro e fuori di città ritrovansi molti mulini da macinare il grano, da far olio, e carta, da assodare i panni, da arruotare stromenti a taglio per tagliare legnami ec. ed in poca distanza dalla città sull' influente Holzemme v' è una fucina di rame, che appartiene al Camarlingato di città.

II. *La Prefettura di Wernigerode,* che comprende

1. Il sobborgo di *Nöschenrode*, descritto di sopra ov' è la casa di questa Prefettura, e delle gabelle del Conte. Gli abitanti del sobborgo son tenuti a prestar qualsisia servizio al castello, ed alla Fattoria, che ritrovasi nella città, eccettuate quelle case libere poste sul fosso della città, le quali però non ritirano vantaggio veruno da' boschi, e pascoli comuni. Gli abitanti del sobborgo son tenuti a farsi associare alla Cittadinanza, e possono esercitare qualsisia arte, e mestiere, senza essere ascritti alle maestranze, alle quali però devono essere incorporati, se vogliono tenere garzoni.

2. *Silstedt*, villaggio bello, e grande, con una Chiesa parrocchiale sull' influente Holzemme, con una Tenuta libera.

3. *Minsleben*, villaggio con Chiesa parrocchiale sull'Holzem-

zemme, con una Fattoria del Conte, e con una Tenuta Nobile, a cui è anneſſa la Giurisdicenza del villaggio, mentre eſſa dipende dalla Cancelleria. In coſe criminali, ed in quelle, che riguardano la campagna gli abitanti ſon ſottopoſti alla Prefettura.

4. *Reddeber*, o ſia *Rebber*, villaggio, e parrocchia compreſa nella Prefettura di Zilli del Capitolo Cattedrale di Halberſtadt, i cui abitanti a cagione de' loro campi ſon Sudditi del Conte, e della Prefettura di Wernigerode. Evvi una Tenuta, ch'è Feudo del Conte, e dipendente dalla Cancelleria.

5. *Schmatzfeld*, Fattoria groſſa del Conte.

6. *Langeln*, *Langlum*, villaggio grande con Chieſa parrocchiale, ov'è una Commenda dell'Ordine Teutonico, compreſa nella Balia di Saſſonia; la quale poſſiede di be' boſchi di là da Darlingerode, e preſſo Veckenſtedt, e alternativamente col Conte ha il Juſpadronato di cotesta Chieſa parrocchiale. Evvi anco una Fattoria del Conte, una Tenuta Nobile, un'altra, che dipende dalla Cancelleria, ed un caſale dello ſpedale di S. Niccola di Wernigerode.

7. *Waſſerleben*, uno de' maggiori villaggj della Contea ſul fiume Ilſe, con 2 Chieſe, amminiſtrate da un ſol Curato. Il Convento delle Monache, che vi fu, è ſtato convertito in una poſſeſſion Camerale del Conte affittata; e vi ſi fa l'acquavite.

8. *Veckenſtedt*, villaggio e parrocchia ſul fiume Ilſe, con una Tenuta Camerale del Conte, a cui non è più anneſſa la Giurisdicenza ſopra il villaggio, come prima. Evvi una Giudicatura, nella cui caſa ſi fa anche l'acquavite; ed un fondo ch'è Feudo del Conte.

9. *Charlottenluſt*, Fattoria del Conte in un colle, d'una veduta belliſſima. Il ſuo nome deriva da quello della conſorte del Conte Criſtiano Erneſto.

10. *Altenrode*, villaggio, e parrocchia con una Fattoria del Conte, e con una Tenuta dipendente dalla Cancelleria.

11. *Darlingerode*, villaggio con una Chieſa anneſſo ad un'altra parrocchiale, e con una Tenuta dipendente dalla Cancelleria.

12. *Drü-*

12. *Drübeck*, *Drübke*, villaggio grande, e bello con una Chiesa parrocchiale, i cui abitanti stimansi i più ricchi della Contea, e pretendono d'esser chiamati Männer von Drübeck (cioè Uomini di Drübeck). Evvi un' antico Convento, abitato da una Badessa, e da 5 ragazze, parte Nobili, e parte Cittadine, con una Chiesa, oltre la quale ve n'è un' altra nel villaggio. La Giudicatura propria della Tenuta Camerale di questo luogo fu del Convento.

In poca distanza da questo villaggio v'è la contrada, detta *Ehrenfeld*, ove ritrovansi una casa per comodo delle caccie, uno spogliatojo per l'istesso fine, ed una Tegolaja. Nella vicina valle, detta *Sandthal*, ove anticamente scavaronsi de' minerali d'argento nasce l'influente Rammelbach.

13. *Ilsenburg*, borgo grande sul fiume Ilse, che anticamente fu città murata. Gli abitanti son Cittadini, ed esercitano varj mestieri. Il castello, che vi è in un luogo elevato nel secolo passato era la Residenza della Casa di Stollberg-Wernigerode. Nella fabbrica, che fu monastero de' Benedettini, si fa ora il salnitro. La Chiesa, ch' era del monastero, è tuttora in buono stato. Presso il castello v'è un parco grande con una villa, detta Leiningen, che si riferisce alla consorte del Conte Cristiano Ernesto, nata Contessa di Leiningen. In mezzo al borgo v'è una Fattoria del Conte, detta Marienhof, nome, che deriva da Maria Lisabetta prima consorte del Conte Enrico Ernesto. Nella Chiesa del borgo si predica di rado: Gli abitanti ricavano il lor miglior mantenimento dalla ferriera del Conte, dalle due fornaci annesse, da tre altre fucine di ferro, e dalla Fattoria. Dentro, e fuori del borgo sul fiume Ilse ritrovansi anco de' mulini da segare i legnami, da far olio di lino, carta, polvere da schioppo, e per ridurre in polvere l'argilla, ed un' altra da battere il rame. I minerali di ferro, che si fondono nelle fornaci di questo borgo vi son trasportati da *Hartenberg*.

Dalla parte di Mezzodì verso il monte Bructero, v'è la valle, detta *Ilsenthal*, ove ritrovasi l'alto dirupo *Ilsenstein*.

14. *Stapelburg*, villaggio e parrocchia ſituato ſopra un ramo del fiume Ecker, a cui ſi dà il nome di Stümmecke. In un monte vicino vi ſi vedono gli avanzi dell'antico caſtello di *Stapelburg*. Sull' Ecker giace un' oſteria, detta *Eckerkrug*, che nell' iſteſſo tempo ſerve di ſpogliatojo per la caccia. Nella valle traverſata dal fiume Ecker, v'è una fonte d'acqua ſalſa, di cui però non ſe ne fa uſo.

15. Una Ferriera, ſituata ſull' influente Bude ſotto il monte Bructero, ove la gente deſtinata a' lavori di ferro, s'è ſtabilita in gran numero, e vi ha la ſua propria Chieſa parrocchiale. Sonovi una fornace, 2 fucine da battere il ferro, ed una Fattoria. Evvi un Giuriſdicente, alla cui Giurisdizione è ſottopoſta la gente, che lavora nelle miniere. I minerali di ferro vi vengono traſportati dal monte *Büchenberg*, diſtante alcune ore di cammino. I boſchi vi recano grand' utile; perciò vi ſoprintende uno Scrittojo diſtinto. I paſcoli vi ſon buoni, ed il beſtiame vaccino è ottimo. Nell' influente Bude ſi peſcano delle buone trote. Il rimanente de' viveri deve traſportarviſi d' altronde.

16. Le caſcine del Conte, che ſono: *Hohne* poco diſtante dall' influente Zillicherbach, ove ſi fa anco razza di cavalli; *Schluft* ſotto il monte Bructero ſul fiume Bude; *Scharfenſtein* ſotto il gran Bructero in poca diſtanza dall' Ecker; e *Molkenhaus*, ch' è anneſſa alla villa di Leiningen preſſo Ilſenburg.

17. Le cave della torba, che chiamanſi *Henrichs-Höhe*, *Langenwerk*, e *Jakobs-Bruch*. Vi ſono degli edifizj grandi di legno, che ſervono per ſeccar la torba, da ridurſi dipoi in carboni, di cui ſe ne fa uſo nelle fornaci. Ne' forni s'eſtrae dalla torba un graſsume, che raſsomiglia a un' olio. La prima delle cave è nel Bructero piccolo, ed il ſuo edifizio vedeſi molte miglia da lontano; evvi anco un' oſteria non ſolamente per comodo de' lavoranti, ma anche di coloro che ſalgono il Bructero. L' altre due cave ſon ſituate verſo Schierke.

III. *La Prefettura di Haſſerode.*

Stendeſi fino alla città di Wernigerode: il ſuo recinto è d'al-

è d'alcune ore di cammino. I Conti anticamente aveano ceduto queſto Diſtretto al Magiſtrato di Wernigerode, onde l'acquiſtò il Re di Pruſſia ſotto preteſto della ſequeſtrazione, e ne formò una Prefettura. I boſchi anneſſi ſon conſiderabili, ove il Magiſtrato di Wernigerode ha conſervati alcuni diritti, per eſempio di menarvi il beſtiame al paſcolo ec. Il diritto della caccia compete al ſolo Conte, ch'è anco padrone d'una porzione del boſco, detto *der Landmann*, ove egli poſſiede un mulino da ſegare tavoloni, ed una Caſa dell'Iſpettore del boſco. Della cava di kobalto, ch'è del Conte, non ſe ne fa più uſo. *Haſſerode* conſiſte in un caſtello, cinto d'acqua, con una Fattoria, con parecchi mulini, con una caſa per una guardia del boſco, e con parecchie altre caſe diſperſe. La Scuola che vi è, appartien al Conte, che vi mette un Catechiſta. Il luogo è compreſo nella parrocchia di S. Silvio di Wernigerode. Nella parte di queſto Diſtretto, che è del Re di Pruſſia, ritrovanſi delle miniere di piombo, ed un mulino da macinare i colori. L'oſteria, detta *Auerhahn* è del Conte. In poca diſtanza da Haſſerode, circa una mezz'ora lontano dalla città di Wernigerode c'era un Convento degli Agoſtiniani, detto Himmelpforte (porta del Cielo), diſtratto da' Contadini ribelli. I beni del Convento furono confiſcati da' Conti.

LA CONTEA
DI BARBY.

§. 1. UN diſegno di queſta Contea ritrovaſi nel primo foglio della Carta del Ducato di Saſſonia, data alla luce del 1752 dagli *Eredi Homanniani*. E' circondata dalla Prefettura di Gommern del Circolo Elettorale di Saſſonia, dal Ducato di Magdeburgo, e dal Principato di Anhalt. E' bagnata dal fiume Elba, che nel ſuo recinto riceve la Sala.

§. 2. Gl'Imperatori Ottone II, e III, negli anni 974, 987, e 999 donarono Barby, con tutti i ſuoi villaggj, e fondi ſituati nel Contado della Turingia Settentrionale

alla Badia di Quedlinburg. Ne' due primi ſtromenti di donazione, a Barby ſi trova dato il nome di Villa Imperiale (Curtis), e nel terzo il nome di Caſtellania. I Nobili Signori, dipoi Conti di Barby, diſcendono da' Conti di Müllingen, una Linea de' quali poſe la ſua Reſidenza a Barby. Burcardo V. di Müllingen, Signore di Barby s'adoprò tanto, che l'Imperator Maſſimiliano I. nel 1497 inſigni del Carattere di Contea dell'Impero la Signoria Libera di Barby, onde il detto Signore con tutta la ſua diſcendenza preſe il titolo di Conte di Barby. Fin da quel tempo ne' titoli di coteſta caſa quello di Barby è ſtato premeſſo a quello di Müllingen. La Caſa di queſti Conti s'eſtinſe nel 1659 nel Conte Auguſto Lodovico. I paeſi, e fondi di queſta caſa ſono ſtati diviſi in molte parti. La Contea propria di Barby paſsò nella Caſa Elettorale di Saſſonia, di cui era Feudo, e da principio ne fu padrona la Linea di Weiſſenfels. Müllingen, e Walther-Nienburg in qualità di Feudo della Saſſonia Elettorale paſſarono nella Caſa di Anhalt-Zerbſt, e le Signorie di Roſenburg, e Egeln nell'Arciveſcovado di Magdeburgo, lo che accadde già nel 1417.

§. 3. I Conti di Barby ebbero luogo e voto nella panca de' Conti di Weſtfalia, e nel Circolo dell'Alta Saſſonia; e per un meſe Romano diedero 20 fiorini (circa Zecchini 4 $\frac{1}{2}$). Queſti diritti competono ora alla Saſſonia Elettorale, che per rapporto a Barby paga innoltre in ogni rata Risd. 21, Cr. 28 (Zecchini 7 $\frac{1}{4}$ incirca) al Giudizio Camerale.

§. 4. La Contea di Barby è ſtata convertita in Prefettura, ſottopoſta alla Prefettura Circolare di Wittenberg nel Circolo Elettorale. Vedi Num. XXVI. pag. 30.

1. *Barby*, città poco diſtante dal fiume Elba, che in queſti contorni riceve la Sala. Sonovi un caſtello antico, due Chieſe, la Sede d'un Soprintendente, a cui ſon ſubordinate le 8 Chieſe parrocchiali della Contea. Fin dal 1749 i Fratelli Uniti vi hanno trasferito il loro Seminario Teologico, e la loro Accademia: a queſti è ſtata accordata anche la Cappella del caſtello per eſercitarvi la loro Religione.

2. I villaggj, e le parrocchie di *Beſedau*, *Felgeleben*, *Pemmelte*, *Tornitz*, *Werklitz*, e *Weſpen*.

3. *Mon Plaiſir*, è una Fattoria Elettorale.

LE SIGNORIE DE' CONTI DI REUSS.

§. 1. GLi Eredi di Homann hanno dato alla luce una buona Carta di quella parte della Vogtlanda, ch'è del Dominio de' Conti di Reuſs; che nell' Atlante di Germania è la 59.

§. 2. Le Signorie di Gera, Greitz, Schleitz, e Lobenſtein, che ſono de' Conti di Reuſs, formano una gran parte della *Vogtlanda*, che denominata da' loro Anteceſſori appartenne tutta a' medeſimi, e fu una parte della Provincia Orientale de'Saſſoni (*Oſterland*, vedi N. XXVI. p. 27). Le dette Signorie ſon circondate da' Circoli delle Miniere, di Vogtlanda, e di Neuſtadt dell' Elettorato di Saſſonia, dal Principato di Culmbach, dal Veſcovado di Bamberga, dalla Prefettura di Saalfeld della Saſſonia Elettorale, dalla Prefettura di Leutenberg de' Principi di Schwarzburg dal Principato d' Altenburg, e dalla Prefettura di Zeitz. Il Circolo di Neuſtadt divide la Signoria di Gera dall'altre Signorie, che tra loro comunicano.

§. 3. Le Signorie ſon coperte di monti, e boſchi. I monti non ſono ſterili, producono alcuni legname, ed erbe, alcuni biade, ed altri rame, ferro, piombo, argento, ed altri minerali, per eſempio allume. Non vi manca il biſognevole al vivere umano; imperocchè vi ſi coltivano le biade, e le frutte di giardino. Vi ſono di belle praterie nelle valli, ove rieſce ottimamente il beſtiame. I boſchi abbondano di ſalvaggiume, ed i fiumi di peſci. I fiumi più groſſi ſono l'*Elſter*, o ſia *Weiſſe Elſter*, che naſce nel Circolo di Vogtlanda della Saſſonia Elettorale, traverſa tra le Signorie di Greitz, e Gera de'Conti di Reuſs, e dipoi s' innoltra nella Prefettura di Zeitz; e la *Sala*, che viene dal Principato di Culmbach, e dopo aver bagnato le Signorie di Lobenſtein, e Burg de' Conti di Reuſs, entra nella Prefettura di Ziegenrück della Saſſonia Elettorale.

§. 4. Queſte Signorie contengono 9 città, 3 borghi, villaggi 231, Fattorie, e Tenute Camerali 38, e 75 Poſſeſſioni nobili. I Conti di Reuſs, co' loro Sudditi profeſſano la Religion Luterana. Nella città di Reſidenza de' Conti riſiedono altrettanti Soprintendenti Eccleſiaſtici, e vi ſono delle Scuole Latine, e nella città di Gera v'è un Ginnaſio illuſtre. Le belle manifatture di panni, ſtoffe, e calze, e le fucine da batter il ferro ſomminiſtrano una gran parte del mantenimento agli abitanti, che in gran copia traſportano le loro mercanzie, e lavori in altri paeſi.

§. 5. Il nome di *Vogtlanda* (Terra Advocatorum) ſignifica quel paeſe, poſſeduto anticamente da' Giudici, Prefetti, e Avvocati dell' Impero (Vögte des Reiches) Anteceſſori de' Conti di Reuſs, che non deve confonderſi colla *Variſcia*, il qual errore ſi trova commeſſo da molti Geografi. I Conti di Reuſs ne poſſiedono ora una parte (§. 2.); mentre la maggior parte n'è poſſeduta dalla Caſa Elettorale di Saſſonia, a cui ora ne appartengono Weyda, Werda, Plauen, Voigtsberg, Ziegenrück, Triptis, Auma colle loro Attenenze; i Margravj di Brandenburg Culmbach ne poſſiedono la Signoria di Hof e Saſſonia-Gota la Signoria di Ronneburg. Non è peranco deciſo il nome, ed il carattere de' Giudici Prefetti, o Avvocati dell' Impero (*Vögte des Reiches*). Di tutte le opinioni la più veriſimile è quella che aſſeriſce, che coteſta dignità fu una carica ereditaria dell' Impero, ſubordinata a' Conti Palatini del Reno, che furono Arci-Avvocati dell' Impero. E' varia parimente l'opinione de' Letterati intorno al tempo, quando il ſuddetto titolo ha avuto origine. Certo è che nel ſecolo XI. era già uſato; imperocchè gli antichi ſtatuti della città di Weyda furon fatti nel 1027 da Henrico *Avvocato di Weyda* (Wogt von Weyda). Circa la metà del ſecolo XIV. il mentovato titolo andò in diſuſo. Il capo onde naſce la Caſa de' Conti di Reuſs, come l'ha dimoſtrato il Signor Profeſſore Gebhardi, fu Henrico I. Conte di Glitzberg, o Gleitberg dell' Haſſia, che viſſe circa l'anno 1084, che mediante il matrimonio colla Conteſsa di Schwarzenberg ottenne queſta Contea del Circolo delle miniere, come pure

Veit-

Veitsberg della Saſſonia Orientale; ed è probabile, che l' Imperatore Henrico IV. gli abbia dato una Giudicatura in detta Provincia. Il ſuo figlio Henrico II. fabbricò la città di Weyda nel luogo, ove ritrovaſi al preſente; perciò fu chiamato *Giudice nobile di Veyda*. Henrico III. ſuo figlio, detto il Ricco, fu Giudice di tutta la Vogtlanda, e fondò il monaſtero di Mildenfurth. Egli diviſe la Vogtlanda tra' ſuoi 4 figlj, in maniera che il maggiore fu fatto Giudice e Signore di Weyda, il ſecondo di Plauen, il terzo di Greitz, ed il quarto di Gera. La terza Linea s'eſtinſe già nel 1236 nel figlio del ſuo fondatore, la prima nel 1535, e la quarta nel 1550. Per conſeguenza n'è rimaſta la ſola Linea di Plauen, che ne' nipoti del ſuo autore s'è diviſa nel ramo maggiore, e nel cadetto de' quali il primo nel 1426 acquiſtò il Burgraviato di Miſnia, e con eſſo la dignità di Principe dell' Impero; s'eſtinſe però nel 1752. L'altro *ramo*, detto di *Reuſſ-Plauen*, che fioriſce ancora, diſcende da Henrico il Giovane, a cui fu dato il nome Reuſse (Ruſe, Ruzzo ec.), ed il ſuo altro fratello fu chiamato il Boemo. E' probabile, che dal ſoprannome di Henrico il Giovane derivi il nome *Reuſs* (*Ruthenus*), che ſi uſa ancora. Uno della ſua diſcendenza comprò nel 1453 la Signoria Aita di Kranichfeld, che però fu nuovamente alienata; ciò non oſtante la Caſa de' Conti forma ancor delle pretenſioni ſulla Signoria Baſſa di Kranichfeld. Henrico Reuſs, Signore di Plauen, Greitz, e Kranichfeld, che morì nel 1535, laſciò 3 figlj, autori di 3 Linee, cioè la *Linea maggiore*, *quella di mezzo*, e la *Linea più giovane*, delle quali quella di mezzo s'eſtinſe già nel 1616, e l'altre due fioriſcono ancora. La *Linea maggiore di Reuſs-Plauen* ſi dirama in 2 altre Linee di *Ober-Greitz*, e di *Unter-Greitz*. La *Linea più giovane di Reuſs-Plauen* nel 1647 ſi diviſe ne' *Rami di Gera*, *Saalburg*, *Schleitz*, e *Lobenſtein*. Il terzo di coteſti Rami s'eſtinſe nel 1666 nell' iſteſſo ſuo autore, onde il Ramo di Saalburg preſe il nome di *Schleitz*, d'onde ſi diramò una Linea laterale, detta di *Köſtritz*. Il Ramo di Lobenſtein s'è diviſo in 3 nuove Linee, che ſono quelle di *Lobenſtein*, *Hirſchberg*, ed *Ebersdorf*, delle quali la ſeconda s'è eſtinta, e della prima s'è formato un'altro Ramo laterale detto di *Selbitz*.

Il

Il *Carattere di Conte* di tutta la Caſa di Reuſs-Plauen fu rinnovato nel 1673 dall' Imperatore Leopoldo. E' notabile, che fin dal ſecolo XI. tutti i maſchj di queſta Caſa uſano il nome di *Henrico*, di che non ſi sà preciſamente il motivo. Da principio i varj ſoggetti di queſta Caſa ſi diſtinſero, chiamandogli ſecondo la maggior o minor età co' nomi di maggiore, di ſecondogenito, e di più giovane; dipoi vi furono aggiunti de' ſoprannomi, per eſempio il Ricco, Roſſo, Graſſo, Lungo ec. finalmente furono diſtinti per mezzo di numeri, e nel 1668 fu concertato, che la Linea maggiore, e la più giovane contaſſe ognuna i ſuoi ſoggetti per numeri; onde delle volte accade, che i Signori dell'una, e dell'altra Linea nell'iſteſſo tempo abbiano il medeſimo numero. Le perſone nate nelle Linee laterali delle due caſe principali non formano una ſerie diſtinta di numeri; perchè eſſe ſi regolano ſecondo la caſa principale, prendendo quel numero, che occorre nella ſerie de' figlj della Linea principale. Nel 1700 fu concertato, che ſi contaſſe fino a 100, ſe a' poſteri non ſembraſſe neceſſario cangiar queſta uſanza.

§. 6. Il titolo comune a tutta la Caſa de' Conti, è queſto: *Henrico.... Reuſs, Conte, e Signore di Plauen, Signore di Greitz, Kranichfeld, Gera, Schleitz, e Lobenſtein.* Lo ſcudo gentilizio è diviſo in 4 campi; nel primo, e quarto campo nero vedeſi un leone d'oro ſu' piedi di dietro, colla corona, lingua, e zampe di ſmalto roſſo, e nel ſecondo e terzo campo d'argento v'è una grue d'oro. Il più vecchio di tutta la Caſa chiamaſi *Seniore della ſtirpe* (*des ganzen Stammes Aelteſter*, oppure ſecondo l'antica Ortografia *Elteſter*), ed il più vecchio dell'altra Linea principale più giovane chiamaſi ſuo Aggiunto.

§. 7. Le Signorie della Caſa de' Conti furono anticamente poſſeſſioni libere, e proprie dell'Impero, che verſo la fine del ſecolo XIV. furono offerte in Feudo parte alla Corona di Boemia, parte a' Margravj di Miſnia, e Langravj di Turingia, e fin da quel tempo ſono Feudi ſecondarj dell'Impero, la cui inveſtitura al preſente deve riceverſi dalla ſola Corona di Boemia, mentre le Regalie, nelle quali comprendonſi il diritto di coniar mone-

te,

te, e le miniere, ed il Dominio Territoriale, rilevano soltanto dall' Imperatore, e dall' Impero.

§. 8. La Casa de' Conti nella Dieta Imperiale s'attiene al Collegio de' Conti della Wetteravia, ed ha anche luogo e voto nel Circolo dell' Alta Sassonia. Per un mese Romano, diffalcato il contingente di Kranichfeld, paga fiorini 88 (sono circa Zecchini 19 $\frac{1}{2}$). In tempo di guerra forma insieme co' Principi di Schwarzburg un Reggimento di 6 Compagnie, composto di 1000 uomini, a cui contribuisce con un terzo, o sia con 2 compagnie, mantenute anco da essa in tempo di pace. Al Giudizio Camerale in ogni rata dà Risd. 59. Cr. 54. $\frac{1}{2}$ (Zecchini 20 incirca).

§. 9. Ognuno de' Signori Regnanti della Linea maggiore ha il suo Governo, e Concistoro; ma la Linea principale più giovane ha un Governo, e Concistoro comune nella città di Gera, ed ha comune anco uno Scrittojo per rapporto a certe Rendite.

§. 10. Passeremo ora alla descrizione più minuta de' paesi.

La Linea principale maggiore de' Conti possiede

La Signoria di Greitz, colla *Signoria di Burg*, e con una parte dell' *Economia di Reichenfels*. Comprende

1. *La Città di Greitz*, o *Graitz*,

Propriamente *Grewitz*, *Chrewitz*, situata sul fiume Elster nella valle tra' monti, e boschi. Essa è traversata dall' influente Gräfslitz, che s'unisce all' Elster. E' composta di circa 450 fuochi, e di giorno in giorno sempre più s' abbellisce. Vi risiede un Soprintendente e v'è una Chiesa parrocchiale, con una Scuola Latina ben regolata fin dal 1735, e con uno spedale degli Orfanelli. Gli abitanti ritraggono il lor miglior mantenimento dalle manifatture di drappi. Sonovi 2 castelli di Residenza. Nel castello più basso, situato presso la Chiesa parrocchiale, e adorno d'un giardino delizioso sul fiume Elster, risiede la Linea de' Conti di Unter-Greitz, e nel castello alto, costruito in un dirupo elevato, e molto abbellito dal Conte

te Henrico XI, e fornito d'una Cappella, risiedè la Linea de' Conti di Ober-Greitz. Questo castello è parimente adorno d'un bel giardino sul fiume Elster. La città è divisa tra le due Linee de' Conti; ed ognuna vi ha una Giudicatura; le Chiese però e Scuole son di dominio comune. E' una delle più antiche città della Vogtlanda, che ebbe principio dagli Slavi. Fu molto danneggiata dal fuoco nel 1494, e 1610.

2. *La Prefettura di Ober-Greitz*, che comprende

Grœchlitz, Fattoria, e 15 villaggi, tra' quali sono le parrocchie di *Naitschau*, *Schönbach*, e *Pölwitz*. In *Bernsgrün* v'è una Tenuta Signorile, ed in *Klein Reinsdorf* v' è il monte Silberberg, ove più volte furono scavate delle miniere.

3. *La Prefettura di Dölau*, che comprende

1) *Dölau*, villaggio con un' antico castello, con una Fattoria e Pecoraja.

2) I villaggi e le parrocchie di *Dobia*, *Fröberſgrün* con una Tenuta Signorile, e la metà di Frisau di là dal fiume Sala in poca distanza da Lobenstein; e altri 6 villaggi, tra' quali v'è *Gablau*, fornito d'una grossa Fattoria; colla Fattoria d'*Isabellengrün*, situata nel bosco *Streitwalde*, bagnato dal fiume Sala.

3) *Zeulenroda*, città in una contrada montuosa, boschiva, e aspra: è composta di circa 350 case; e oltre la Chiesa principale ve n'è un' altra dello spedale con una Casa di correzione. Vi si tessono molti drappi, e calze belle, che trasportansi in paesi lontani. Nelle fiere annue di questo luogo si fa buon traffico di bovi. La città anticamente era compresa nella Signoria di Schleitz.

In distanza di mezz'ora dalla città verso Settentrione sul fiume Weyda v'è una fabbrica d' allume.

4) Son sottoposti ancora al Dominio Territoriale di questa Linea di Conti, 13 Terre Signorili, tra le quali sono *Unter-Zoppoten* con una Chiesa parrocchiale, *Hoben-Oelsen*, che per metà è feudo della Sassonia Elettorale, e

Po-

Poſterſtein, detta ſemplicemente *Stein* negli antichi documenti, che appartiene ad uno de' Conti di Flemming, e per metà rileva dal Principato d'Altenburg. I 2 villaggi *Lunzig*, e *Coſſengrün*, forniti di Tenute Camerali, furono parimente della Nobiltà.

Le Prefetture, che furono della Linea ſpenta de' Conti di Unter-Greitz.

4. *La Prefettura di Unter-Greitz,*

A cui è unita la *Giudicatura di Rothenthal*, comprende

1) *Fraureuth*, borgo con una Chieſa parrocchiale.
2) *Irchwitz*, e *Pölitz*, villaggi con caſe, e Tenute Camerali de' Conti.
3) *Rothenthal*, villaggio con un caſtello antico, ove in altri tempi riſedeva un Ramo laterale di queſta Linea de' Conti.
4) *Reinsdorf*, *Hermansgrün*, e *Tſchirma*, ſon villaggi, e parrocchie.
5) I villaggi *Schönfeld*, e *Reutniz*, ognuno con 2 Tenute Signorili.
6) Altri 11 villaggi.

5. *La Prefettura*, o ſia *Signoria di Burg*

Fu in altri tempi compreſa nella Signoria di Schleitz, d'onde fu diſtaccata nel 1572 dopo l'eſtinzione della diſcendenza de' Burgravj di Miſnia della Caſa di Reuſs-Plauen, e fu unita alla Signoria di Greitz. Vi ſi trovano molte fucine da battere, e fondere il ferro, e delle miniere. Comprende

1) *Burg*, o *Burgk*, caſtello in un dirupo alto ſul fiume Sala, che anticamente fu piazza forte. Nel ſecolo XVI, e XVII. fu Reſidenza d'un ramo laterale di coteſta Linea de' Conti, dopo la cui mancanza fu devoluto inſieme colla Prefettura anneſſa al Conte Henri-

co

co XIII. di Untergreitz, dal cui figlio Henrico III. il caſtello fu molto migliorato, eſſendovi ſtata aggiunta da eſſo un' ala intera. Evvi una Cappella antica, ed accanto v'è la Sede della Prefettura, con una Fattoria.

2) *Möſchlitz*, borgo con una Chieſa parrocchiale.

3) I villaggj, e le parrocchie di *Criſpendorf*, con un caſtello, e giardino de' Conti; *Neuendorf*, *Plothen*, *Remptendorf*, e la metà di *Friſau*.

4) Altri 6 villaggj con Tenute Signorili. Preſſo la Tenuta di *Ober-Zoppoten* vi ſono delle miniere d' allume.

II. *La Linea principale più giovane de' Conti*, cioè

1. *La Linea di Gera* poſſiede

I. *La Signoria di Gera*, che comprende

1. *Gera*, città in una valle amena poco diſtante dal fiume Elſter, le cui caſe ſon di pietra, e per la maggior parte ben fatte: per la ſua bellezza chiamaſi *Lipſia Piccola*. Sulla piazza del mercato v'è una bella Caſa de' Conti. Oltre la Chieſa principale, e quella di S. Niccola, ſonovi 3 altre Chieſe, cioè una preſſo la caſa di correzione, l'altra preſſo la Caſa degli Orfanelli, e la terza in una parte della città, che chiamaſi *Unterhaus*. Vi riſiedono un Soprintendente, un Governo, e Ginnaſio illuſtre comune di tutta la Linea più giovane de' Conti, la quale ogni 6 anni vi aduna i Comizj provinciali. Gli abitanti ritirano il lor maggior mantenimento dalle belle manifatture di panni, e ſtoffe, de' quali ſe ne fa un traffico conſiderabile.

Il caſtello d'*Oſterſtein*, è ſituato fuori di città in un monte, ed in mezzo ad un boſco, ed è fornito d'una Chieſa.

2. *Langenberg*, città piccola nella pendice d'un monte, ove veggonſi gli avanzi d'un caſtello. Chiamaſi inſieme colle ſue Attenenze col nome d'*Economia di Langenberg*. Evvi una Tenuta Camerale de' Conti. Gli abitanti di certi

ti villaggj ſon tenuti a farvi ogni anno il giorno dopo la Pentecoſte un ballo, che chiamaſi *Frontanz*, cioè ballo, che fanno i contadini obbligatamente per piacere a' loro padroni: ſe ne trova un ragguaglio nel *Gloſſario Germanico medii ævi*, di *Criſtiano Gottlob. Haltaus*, pag. 541. art. *Frontanz*.

3. *Dienz*, Tenuta Camerale de' Conti, con una fabbrica nuova, e 12 altre Terre ſimili, che non furono mai Signorili.

4. Villaggj 78, e Terre Signorili 36. De' villaggj.

1) Trentotto ſe ne trovano dalla parte Occidentale del fiume Elſter, ed i più oſſervabili ſono:

(1) *Köſtritz*, villaggio grande, e bello con una Chieſa parrocchiale ſul fiume Elſter, appartenente ad un ramo laterale della Linea di Schleitz, che vi poſſiede un caſtello ben fatto, e adorno d'un bel giardino.

(2) I villaggj *Caaſchwitz* con una Tenuta Signorile, e con una Chieſa anneſſa ad un' altra parrocchiale, *Seifartsdorf* con una Chieſa parrocchiale, *Rüdersdorf*, *Kratſdorf*, *Frankenthal*, *Thieſchirz*, con Chieſe parrocchiali; *Hermsdorf* con 2 Tenute Signorili.

2) Quaranta dalla parte Orientale del fiume Elſter; ed i più notabili ſono *Dorna*, *Hirchsfeld*, *Roben*, *Roſchitz*, *Roſitz*, con Chieſe parrocchiali ec.

II. *La Prefettura di Saalburg*,

Situata ſul fiume Sala, e fino al 1572 compreſa nella Signoria di Schleitz, ma nell' anno 1666 fu unita per ſempre alla Linea di Gera. Comprende

1. *Saalburg*, città piccola in un monte ſul fiume Sala, che quì ſi paſſa per un ponte. La città fu incenerita dagli Svedeſi nel 1640. Il primo de' 3 Predicanti, che vi ſono, è Iſpettore delle Chieſe della Prefettura.

2. *Seubtendorf*, villaggio e parrocchia con una Tenuta Camerale; *Pöritſch*, villaggio con un' altra Tenuta Camerale de' Conti, e 5 altri villaggj. Il Convento Nobile di Damigelle, detto di S. Croce (*Zum heiligen Kreutze*) è diſtante quaſi una mezz' ora di cammino da Saalburg.

2. *La*

2. *La Linea di Schleitz* poſſiede

I. *La Signoria di Schleitz*, che comprende

1. *Schleitz*, propriamente *Schlewitz*, città ſituata in una contrada alquanto baſſa ſull' influente Wieſenthal, diviſa nella città Vecchia, e Nuova, e in Henrichs-Stadt, con un ſobborgo. Oltre la Chieſa principale ſonovi due altre Chieſe, una delle quali ſituata fuori di città fu fabbricata nel 1206, e contiene la ſepoltura de' Conti della Linea di Schleitz. Il caſtello della reſidenza de' Conti è in un monte, ha una Chieſa, e ſerve d'ornamento alla città. Sull' influente Wieſenthal v' è un' altra Caſa de' Conti, detta *Luiſenburg*. Vi riſiede un Soprintendente, e vi è una Scuola Latina. Tra gli altri meſtieri, onde ſi mantengono gli abitanti, v' è una manifattura di drappi. La città fu molto danneggiata dal fuoco nel 1689.

2. *Tanna*, città piccola in una contrada delizioſa.

3. *Görgwitz*, villaggio con una fucina da batter il ferro, e con una fornace vicina per fonderlo.

4. Altri 27 villaggj, tra' quali ſono le parrocchie di *Dittersdorf*, *Göſchitz*, *Kirſchkau*, *Leitlitz*, *Löhma*, *Mieleſdorf*, *Oettersdorf*, *Oſchitz*, *Rödersdorf*, *Unter-Roskau* ec. Cinque di queſti villaggj ſon forniti di Tenute gentilizie.

II. *L'Economia di Reichenfels*,

E' della Linea laterale di Köſtritz, e comprende:

1. *Reichenfels*, caſtello antico in un monte.

2. *Markt-Hohen-leuben*, borgo ove la Linea di Köſtritz poſſiede un Tribunale di Giuſtizia, e nella parrocchia la ſepoltura Ereditaria.

3. I villaggj, e le parrocchie di *Triebs*, e *Langenwetzendorf*, con 6 villaggj, tra' quali ſono *Mehla*, e *Brückla*, ſottopoſti all' Alto Dominio della Linea di Ober-Greitz; e parecchi mulini, e caſe di campagna.

4. Delle 8 Terre Signorili di queſta Economia, 6 ſono della Linea di Köſtritz.

3. *La*

3. *La Linea di Lobenſtein,*

La Signoria di Lobenſtein, che nel 1550 dopo l'eſtinzione della Linea vecchia di Gera, paſsò in quella di Plauen, e fu due volte impegnata dall'ultimo Burgravio di Miſnia di coteſta Linea, cioè nel 1507 a' Conti di Schwarzburg-Leutenberg, e nel 1670 a' Signori di Vitzthum di Eckſtädt. Dopo la morte del Burgravio, ſeguita nel 1572 la Signoria fu devoluta ad ambedue le Linee la vecchia, e la giovane di Reuſs-Plauen, che la diſimpegnarono, e ne ebbero il poſſeſſo comune ſino al 1595; nel qual'anno per mezzo d'un'accordo la ſola Linea più giovane ne divenne padrona, e n'è rimaſta fino al giorno d'oggi. La Signoria è diviſa

I. *Nella Signoria propria di Lobenſtein,*
che comprende

1. *Lobenſtein*, città ſul fiume Lemnitz di circa 400 caſe, con un caſtello della Reſidenza, e con un'altra Caſa de' Conti, detta *Chriſtianzell*. E' la Sede d'una Giudicatura, e d'un Soprintendente, che ſerve alla Chieſa parrocchiale di città; e v'è una Scuola Latina. Abbruciò per la maggior parte nel 1714, e 1732: dal primo incendio fu conſumata anche la Reſidenza vecchia de'Conti.

2. I villaggj, e le parrocchie di *Harre* con una Fattoria de' Conti; *Henrichsdorf*, *Ruppersdorf*, e *Fröſſen*, la cui parrocchia appartiene a' Margravj di Brandenburg-Culmbach; il villaggio *Thierbach* con una Fattoria de' Conti, e 12 altri villaggj, tra' quali 3 con Tenute Signorili; e 5 Fattorie de' Conti, 3 fucine da batter il ferro, e parecchie caſe iſolate.

II. *La Signoria di Ebersdorf,*
che comprende

1. *La Prefettura di Ebersdorf.*

1. *Ebersdorf*, villaggio grande, e parrocchia, con un

caſtello di Reſidenza de' Conti. Evvi un'Iſpezione Eccleſiaſtica, ed una colonia de' Fratelli uniti.

2) I villaggj, e le parrocchie di *Gahme*, e *Titſchendorf*.

3) Tre altri villaggj.

4) Cinque villaggj della Nobiltà, con Tenute Signorili, tra' quali ſono *Würzbach*, e *Alten-Geſäs*, forniti di Chieſe parrocchiali. Nel primo di coteſti due luoghi ſi teſſono molte calze; ed accanto vi ſono 2 fucine da batter il ferro, con una fornace da fonderlo.

5) Parecchie caſe di campagna.

2. *L'Economia di Hirſchberg*,

Quanto al dominio diretto ceduto nel 1549 dalla Corona di Boemia alla Caſa di Reuſs-Plauen, che però ſe n'è riſervata l'Alto Dominio. Nel 1663 la Caſa di Plauen, cioè la Linea di Lobenſtein ne comprò anche il Dominio utile da' Signori di Beulwitz. Comprende

1) *Hirſchberg*, città piccola tra' monti, con una Caſa de' Conti. Fu molto danneggiata dal fuoco nel 1750. Vi ſi teſſono molte calze. Il Giuspadronato della Chieſa è de' Margravj di Brandenburg-Culmbach.

2) Otto villaggj, tre de' quali ſon forniti di Tenute Signorili.

3) Alcune caſe di campagna.

LE SIGNORIE DE' CONTI DI SCHÖNBURG.

§. 1. LE Signorie de' Conti di Schönburg confinano co'Circoli delle Miniere, e di Lipſia del Margraviato di Miſnia, e col Principato di Altenburg. Si trovano diſegnate in una Carta, data alla luce in Amſterdam da *Pietro Skenk*, copiate in rame da *Seuttero*, e *Schreiber*; ma perchè queſta Carta era piena di difetti, non ſolamente fu corretta con grandiſſimo ſtudio da *Schenk*, ma i medeſimi Signori Conti di Schönburg ne fecero diſegnare una Carta eſatta da *Gio: Paolo Trenkmann*, pubblicata in Norimberga nel 1760 dagli *Eredi di Homann*, la quale è molto pregiabile.

§. 2. Le

§. 2. Le Signorie contengono 14 città, ove fioriſcono varie manifatture, maſſime quelle di drappi di lana. I Conti cogli abitanti profeſſano la Religion Luterana. Il terreno è fertile, e produce in abbondanza varia ſorte di biade. E' compoſto in parte d' argilla buona, onde ſi fa ogni ſorta di vaſi. Sonovi anco delle buone cave di pietra, e delle miniere utili di ferro. Vi ſono de' boſchi a ſufficienza. Il fiume primario è la Mulda, che riceve gl' influenti, e rivi del paeſe.

§. 3. Giovanni Vogel nella ſua Genealogia della Caſa di Schönburg inſegna, che gli Antenati de' Dinaſti, ora Conti di Schonburg, dimoravano da principio di là dal Reno, che Albano Signore di Schönburg fu il primo, che paſsò nella Miſnia, e che nel 936 dall' Imperatore Ottone I. fu ordinato Governatore di Zwickau contro i Sorbi-Vinidi. Gerinſwalde era una delle più antiche Reſidenze de' Signori di Schönburg. Federigo Signore di Schönburg, che morì nel 1383, è l' autore della Caſa preſente di Schönburg, diviſa in 2 Linee principali, cioè in quelle di *Schönburg-Waldenburg*, e di *Schönburg-Penig*.

L' autore della *Linea di Schönburg-Waldenburg*, detta anche *Linea maggiore*, fu Ottone Luigi, dichiarato Conte dell' Impero nel 1700; queſta ne' 4 figli di detto Conte ſi ſuddiviſe in 4 altre Linee, di modo che Giorgio Alberto fondò la *Linea di Hartenſtein*, Ottone Guglielmo quella di *Lichtenſtein*, Luigi Federigo quella di *Stein*, o *Rusdorf*, e Criſtiano Enrico quella di *Waldenburg*. Ma eſtinta nel 1750 la Linea di Lichtenſtein nel Conte Guglielmo Enrico, e quella di Waldenburg nel 1754 nel Conte Criſtiano Auguſto, le Signorie di Lichtenſtein, e Waldenburg paſſarono nelle Linee di Hartſtein, e di Stein.

La *Linea principale di Schönburg-Penig* fu fondata da Wolfgango terzogenito di Erneſto, morto nel 1534: de' figliuoli di Wolfgango il Giovane, figlio di detto Wolfgango, 2 ſono i più notabili, cioè Wolfgango Erneſto, e Wolfgango Enrico. Il primo fu il capo della *Linea di Remſa*, ed il ſecondo di quella di *Penig*, ambedue inſignite nel 1700 del Carattere di Conte dell' Impero. Della Linea di Remſa fu il Conte Criſtiano Erneſto, morto nel

1718, le cui Signorie di Glauchau, Remiſſau, e Rochsburg furono devolute a' Conti Enrico Erneſto, Alberto Criſtiano Erneſto, e Giovanni Erneſto, figliuoli di ſuo figlio Ottone Erneſto. La *Linea di Penig*, ne' Conti Samuelle Enrico, e Wolfgango Enrico, figliuoli dell' autore di eſſa, s' è diviſa ne' *Rami di Wechſelburg*, e di *Penig*.

§. 4. L' *Armi* de' Conti, e Signori di Schönburg conſiſtono in uno ſcudo traverſato da due faſce d' argento, e di ſmalto roſſo.

§. 5. I Conti, e Signori di Schönburg nella Dieta Imperiale s' attengono al Collegio de' Conti della Wetteravia, ed hanno anche l' ultimo luogo e voto nel Circolo dell' Alta Saſſonia. Per un meſe Romano pagano fiorini 40 (circa Zecchini 8 $\frac{7}{8}$), ed al Giudizio Camerale in ogni rata Riſdalleri 27. Creutzer 6. (Zecchini 9 incirca).

§. 6. Le Signorie della Caſa di Schönburg in parte ſon Feudi della Saſſonia Elettorale, parte Feudi ſecondarj dell' Impero, onde ſe ne riceve l' inveſtitura o dalla Corona di Boemia, oppure dalla Saſſonia Elettorale, come ſi dirà in ogni Signoria particolare. I Feudi della Saſſonia Elettorale ſon compreſi nel Circolo di Lipſia del Margraviato di Miſnia; ma per rapporto a' Feudi ſecondarj dell' Impero i Signori Conti ſono del numero degli Stati dell' Impero, e del Circolo dell' Alta Saſſonia. La Caſa della Saſſonia Elettorale in tutte le Signorie eſercita il Dominio Territoriale, e i Conti di Schönburg ſon compreſi nella prima Claſſe degli Stati dell' Elettorato di Saſſonia, ed hanno in Glauchau un Governo comune delle Signorie di Glauchau, Waldenburg, Lichtenſtein, Hartenſtein, e Stein, come pure un Conciſtoro comune per rapporto alle Iſpezioni Eccleſiaſtiche di *Glauchau*, *Hartenſtein*, *Lichtenſtein*, *Löſſnitz*, e *Waldenburg*, alle quali generalmente ſon ſottopoſte 44 Chieſe. Nell' Uffizio generale di Glauchau s' incaſſano le contribuzioni delle 5 Signorie mentovate, e de' 24 luoghi Schriftſaſsj, e vaſſalli de' Conti, che vi ſon compreſi; onde i detti Conti ricavano la paga del Contingente per l' Impero, per il Circolo, e per il Giudizio Camerale. L' Iſpezione Eccleſiaſti-

ſiaſtica, onde dipendono le Signorie di Remiſſa, Rochsburg, Penig, e Wechſelburg, con 18 Chieſe, che vi ſon compreſe, è ſottopoſta al Conciſtoro di Lipſia, e tutte le contribuzioni, che da queſte Signorie ſi ritraggono, ſi pagano alla Caſa Elettorale di Saſſonia, e da eſſa vengono anche richieſte.

§. 7. La deſcrizione minuta delle Signorie di Schönburg ſarà diviſa in due paragrafi generali, che comprendono

1. *I Paeſi della Linea principale di Schönburg-Waldenburg,*

I. *La Signoria di Waldenburg.*

Di cui, come di Feudo ſecondario dell' Impero, ſe ne riceve l' inveſtitura dalla Corona di Boemia, forma una Prefettura, che comprende una città, con 14 villaggi.

1. *Waldenburg*, città ſulla Mulda, di 300 caſe, con un caſtello di Reſidenza de' Conti, e con un Soprintendente, a cui ſon ſottopoſte 11 Chieſe. E' la Sede d'una Prefettura de' Conti. Fu molto danneggiata dal fuoco nel 1717. Quella parte della città, che chiamaſi *Mittelſtadt*, è ſituata tra 2 braccia del fiume Mulda.

2. *Altſtadt-Waldenburg*, è villaggio, che giace dirimpetto a Waldenburg ſull' altro lido della Mulda. Evvi una Chieſa. Son famoſi i vaſi bianchi, e ſcuri d'argilla, che vi ſi fanno. Son per lo più vaſi per i laboratorj, e le ſpezierie, brocche, e boccali ec.

3. *Alt-Waldenburg*, villaggio e Fattoria, poco diſtante da Waldenburg.

4. I villaggi, e le parrocchie di *Callenberg*, *Franken*, *Grumbach*, *Langenberg*, *Langenchursdorf*, *Niederwinkel*, *Oberwira*, *Pfaffroda*, e *Schwaben*.

II. *La Contea di Hartenſtein*

E' propriamente una parte della Baſſa Contea di Hartenſtein; e di eſſa come di Feudo ſecondario dell' Impero ſe ne prende l' inveſtitura dalla Caſa della Saſſonia Elettorale. Anticamente tutta la Contea di Hartenſtein apparteneva al Burgraviato di Miſnia (N. XXVI. p. 62); ma nel 1406 paſsò a Vito Signore di Schönburg, a riſerva del diritto della ricompra, e nel 1417 con diritto aſſoluto, nel qual' anno il detto Signore ne ottenne l'inveſtitura in Coſtanza dall' Imperator Sigiſmondo. Quando il Burgraviato paſsò in Enrico il vecchio, Signore di Plauen, eſſo formò delle pretenſioni ſopra la Contea di Hartenſtein; ma nel 1439 l' affare fu accomodato in maniera, che il Burgravio ſposò la ſua figlia Anna con Vito Signore di Schönburg, a cui diede in dote le pretenſioni, che avea ſopra la Contea. L' Elettor Auguſto nel 1559 comprò la Contea Alta, ed una parte della Contea Baſſa, la quale da eſſo in parte, cioè per rapporto alla città d' Elterlein fu unita alla Prefettura di Grünhayn, e parte cioè relativamente alla Prefettura di Crottendorf, alla Prefettura circolare di Schwarzenberg. La parte della Contea Baſſa, poſſeduta tuttora da' Conti di Schönburg, e che forma una Prefettura, è Feudo ſecondario Imperiale, e ſe ne riceve l' inveſtitura dalla Saſſonia Elettorale, e comprende una città, con 10 villaggi.

1. *Hartenſtein*, città piccola di 117 caſe, ove in un monte vicino ritrovaſi un caſtello di reſidenza de' Conti. Avvi un' Iſpezion Eccleſiaſtica ſopra 5 Chieſe; ed è la Sede d' una Prefettura de' Conti.

2. I villaggi, e le parrocchie di *Beuthe*, *Metleſen*, colle Chieſe di S. Niccola, e di S. Jacopo; e *Thierfeld*.

III. *La Signoria di Stein*

Fu feudo ſecondario della Contea di Hartenſtein. Quando però dopo l' eſtinzione della Caſa di Trutzſchler, che n' era in poſſeſſo, ricadde alla Contea di Hartenſtein, final-

finalmente nella divisione de' paesi fatta tra' figlj del Conte Ottone Luigi, con aggiungervi la città di Lösnitz, ed alcuni altri luoghi della Contea di Hartenstein, ne nacque la Signoria di Stein, di cui come di feudo secondario Imperiale se ne riceve l'investitura dalla Sassonia Elettorale, e forma una Prefettura, composta d'una città, e di 7 villaggj.

1. *Stein*, castello di Residenza in un monte sul fiume Mulda.

2. *Lösnitz*, città di miniere con un'Ispezione, a cui son sottoposte 5 Chiese: oltre la Chiesa parrocchiale ve n'è un'altra presso lo spedale. E' composta di 472 case, e vi si fa un buon traffico di panni.

3. I villaggj, e le parrocchie di *Langenbach*, e *Wildbach*, con altri 5 villaggj.

IV. *La Signoria di Lichtenstein*,

Come di Feudo secondario Imperiale se ne prende l'investitura dalla Corona di Boemia: forma una Prefettura, composta di 2 città, e 10 villaggj.

1. *Lichtenstein*, castello di Residenza de' Conti in un monte, a piè di cui v'è una città di 329 case, ov'è un'Ispezion Ecclesiastica sopra 7 Chiese, e la Sede della Prefettura de' Conti. Il castello ebbe da principio il nome di *Pirschenstein*.

2. *Callenberg*, città piccola di 128 case.

3. I villaggj, e le parrocchie di *Bernsdorf*, *Gersdorf*, *Ober-Lungwitz*, *Rödlitz*, e *S. Micheln*.

Annotazione. La Linea principale di Schönburg-Waldburg possiede anco come Feudi della Sassonia Elettorale.

(1) *La Giudicatura di Ziegelheim* sul fiume Wiehra, ove oltre la parrocchia di *Ziegelheim* comprendonsi altri 4 villaggj, e 6 case isolate.

(2) *La Giudicatura di Oelsnitz* poco distante da Stollberg, che oltre il villaggio, e la parrocchia d'*Oelsnitz*, composta di 126 fuochi, comprende 4 altri villaggj.

2. *I Paesi della Linea di Schönburg-Penig*

I. *La Signoria di Glauchau*,

Di cui come di Feudo secondario Imperiale se ne prende l'investitura dalla Corona di Boemia, e che comprende 4 città, con 27 villaggj, de' quali ve ne sono 11 con Chiese parrocchiali.

1. *Glauchau*, negli antichi documenti *Cluchowe*, città di 613 fuochi sulla Mulda Schneebergheſe, col castello della Residenza de' Conti, detto *Schönburg*, è la Sede del Governo, Concistoro, e Uffizio comune delle Finanze, d'un'Ispezione Ecclesiastica, a cui son sottoposte 15 parrocchie, e di 3 Giudicature. Vi si fanno varie manifatture di bambagia. La città abbruciò interamente nel 1712. Dalla parte della città v'è un sobborgo, dall' altra v'è una Fattoria, e la Mulda vi forma un' Isola, detta *Wehrigt*.

2. *Merana*, da principio *Mer*, *Meer*, *Meher*, *Mehre*, *Mare*, città piccola di 270 fuochi in un monte. Il suo nome presente, che si dice anco *Meran*, ed in altre guise è stato in uso fin dal secolo XVI.

3. *Hohenstein*, città antica di miniere, di 327 fuochi. Nella sua vicinanza v'è una Fattoria detta *Rothe Vorwerk*.

4. *Ernstbal*, città piccola vicina a Hohenstein, piantata nel 1718 dal Conte Cristiano Ernesto della Linea di Remsa; perciò da esso ha presa la denominazione. E' composta di 190 fuochi.

5. I villaggj, e le parrocchie di *Denheritz*, *Gesau*, *Gerisau*, *Lobsdorf*, *Nieder-Lungwitz*, *Reinholdshayn*, *S. Egidien*, *Schlantzig*, *Schönberg*, *Thurm*, *Wernsdorf*.

II. *La Signoria, e la Prefettura di Remissau*,

E' Feudo della Sassonia Elettorale, ed ebbe origine dal fu Monastero Benedettino di Remsa, e da' Beni del mede-

deſimo, che inſieme co' villaggj Wierau, Braunsdorf, e Hegersdorf, de' quali i due primi furono del monaſtero di Gerinſwalde della Preſettura di Borna, fu venduto nel 1543 a' Signori di Schönburg per la ſomma di fiorini 20098, Groſſi 9, Pfennig 4 (che fanno circa 4470 Zecchini di Venezia) dall' Elettore Giovanni Federigo, che ne riſervò per ſe, e per i ſuoi Eredi, la ſovranità, le regalie, il guidaggio, e la contribuzione. Comprende 13 villaggj.

1. *Remiſſau*, *Remiſſa*, o *Remſa*, caſtello di Reſidenza de' Conti ſul fiume Mulda, che ha avuto principio dal ſu monaſtero dell' iſteſſo nome.

2. *Breitenbach*, Fattoria de' Conti.

III. *La Signoria, e Prefettura di Penig*

Ch' è Feudo della Saſſonia Elettorale. Fu anticamente de' Burgravj di Leiſsnig, dopo la cui eſtinzione accaduta nel 1538, ricadde come feudo vacante nel dominio del ſuo padrone Giorgio Duca di Saſſonia. Dipoi nel 1543 il Duca Maurizio figlio di Henrico fratello del detto Duca Giorgio la cedè a Giorgio Hauck, e Wolf fratelli, Signori di Schönburg-Glauchau, e Waldenburg, ed alla loro diſcendenza, in cambio delle Prefetture di Hohenſtein, Lomen, e Wehlen, e nel 1548 gl' infeudò come di feudo maſcolino, riſervandoſene la Superiorità Territoriale, il guidaggio, la contribuzione ec. Eſſa comprende una città, con 18 villaggj.

1. *Penigk*, o *Penig*, città ſul fiume Mulda, compoſta di 270 fuochi, con un caſtello de' Conti, e con un' Iſpezione Eccleſiaſtica, a cui ſon ſottopoſte 18 Chieſe.

Alt-Penig, di là dal fiume Mulda, è ſobborgo. Vi ſi lavorano de' buoni drappi di lana di varie ſorte, delle belle pignatte e boccali. La pietra dura, che ſcavaſi tra queſta città e Rochsburg, ſerve a farne de' mortaj per gli ſpeziali, e per pulire altre pietre. Nel 1748 abbruciò una buona parte della città.

2. I villaggi, e le parrocchie di *Braunsdorf*, *Hartmansdorf*, la metà di *Markersdorf*, *Mühla*, *Taura*.

3. *Zim-*

3. *Ziennenberg*, caſtello in un monte, poco diſtante dalla Mulda.

IV. *La Signoria, e la Prefettura di Rochsburg*

E' feudo della Saſſonia Elettorale. Fu anticamente de' Burgravj di Leiſsnig, onde finalmente paſsò nella Caſa di Saſſonia, da cui però fu alienata. Nel 1566 la comprarono i Signori di Schönburg. Comprende 2 città, e 14 villaggj.

1. *Rochsburg*, caſtello fortificato di Reſidenza de' Conti ſul fiume Mulda con un villaggio, e parrocchia dell' iſteſſo nome.

2. *Lunzenau*, città, che da principio, ed ancor nel 1327 era villaggio col nome di *Mühlauſen*, fatto città dal Burgravio Ottone di Leiſsnig, che ne cangiò il nome. E' compoſta di fuochi 120, e la ſua Chieſa non forma una parrocchia diſtinta, eſſendo anneſſa alla parrocchiale di Rochsburg.

3. *Burgſtadt*, volgarmente *Burgſtädtel*, città piccola, con una manifattura di drappi.

4. *Schlaisdorf*, Fattoria de' Conti.

5. I villaggj, e le parrocchie di *Ober-Elſdorf*, *Thierbach*, e *Witchendorf*.

V. *La Signoria, e Prefettura di Wechſelburg*

E' feudo della Saſſonia Elettorale, e comprende una città, e 26 villaggj.

1. *Wechſelburg*, città piccola di 117 caſe in un monte ſul fiume Mulda, con un caſtello di Reſidenza de' Conti. Anticamente vi fu un Convento di Canonici Regolari, col nome di *Zſchillen*, che fu cangiato in una Commenda dell'Ordine Teutonico, e dipoi inſieme colle ſue Attenenze paſsò nel Dominio della Caſa di Schönburg.

2. I villaggj, e le parrocchie di *Clauſsnitz*, *Hohenkirchen*,

chen, *Naunhayn*, *Wiederau*, *Zopf-Seyersdorf*, e la metà di *Markersdorf*.

Annot. 1) Nelle 5 Contee, e Signorie Imperiali di Glauchau, Waldenburg, Lichtenſtein, Hartenburg, e Stein ritrovanſi 24 luoghi Feudatarj, e Vaſſalli dipendenti immediatamente dalla Cancelleria de' Conti, e ſono: *Alberoda*, *Bernſtein*, poco diſtante da Lungwitz, *Bogenſtein* ſulla Mulda, *Callenberg*, *Denberitz*, *Elzenberg*, *Hockendorf*, *Holzhäuſer*, *Jüdenhayn*, villaggio, e parrocchia, *Langenberg*, *Langenchurſdorf*, *Moſel*, con Chieſa parrocchiale, *Mublau*, *Nieder-Haſelau*, *Ober Rothenbach*, *Ober-Schindmas*, *Ober-Wiehra* ſul fiume Wiehra, *Schönau*, *Schönberg*, villaggio con Chieſa parrocchiale ſull' influente dell' iſteſſo nome, che s' unisce al fiume Pleiſſe, *Seyfertitz*, *Thurm*, villaggio con Chieſa parrocchiale, *Vielau*, villaggio con Chieſa parrocchiale, *Wulm* poco diſtante dal fiume Mulda.

2) Gli Antenati de' Conti di Schönburg poſſederono una maggior eſtenſione di paeſe: avevano la Prefettura di Borna in qualità d' ipoteca, Crimmitzſchau, Geringſwalde, Waldheim, il caſtello di Haſſenſtein nella Boemia, e Deutſch-Wieſenthal.

LA CONTEA DI HOHNSTEIN, COLLE SIGNORIE DI LORA, E KLETTENBERG.

§. 1. UNa buona Carta Geografica di queſti Paeſi fu data alla luce nel 1761 dagli Eredi di Homann, ch' è un lavoro di due uomini abiliſſimi, ed eſperti. Eſſe ſon ſituate nella Turingia, e confinano colla parte Settentrionale del Principato di Schwarzburg, coll' Eichsfeldia, colla Badia di Walkenried, col Ducato di Braunſchweig, col Principato di Blankenburg, e colla Contea di Stollberg. Nel 1356 la Contea ſtendevaſi fino nelle vicinanze di Weiſſenfee; imperocchè i Conti poſſederono tutto quel tratto di paeſe, che per l' Eichsfeldia ſcorrendo, e per quel diſtretto, che chiamaſi Haimlaite, andava fin di là da Greuſſen, un miglio e mezzo diſtante da Weiſſenfee. Vedi i Supplementi di *Kreyſig*, part. 2. p. 463.

§. 2. La Contea, e le Signorie ſon coperte di monti e colline, ciò non oſtante il ſuo terreno è fertile, e ben col-

coltivato. L' avanzo delle biade trasportasi a Nordhausen, e nella Selva Ercinia. Essendovi i pascoli buoni, il bestiame è in uno stato florido. Vi sono molti boschi, che in varie contrade recano grand' utile. V' è abbondanza di salvaggiume. In varj contorni si scava del buon alabastro, e vi s' è scoperto anco del diaspro di buona qualità. Delle miniere di ferro trovansi in varj luoghi. Nella Signoria di Klettenberg nascono i fiumi *Helme*, e *Zorge*, e la Signoria di Lora è bagnata dal fiume *Wipper*.

§. 3. Questi paesi comprendono 5 città, e 2 borghi, e la Nobiltà v' è numerosa. Gli abitanti professano la Religion Luterana, eccettuatone un picciol numero di Calvinisti nelle Signorie di Lora, e Klettenberg. In parecchi luoghi fioriscono le manifatture, e fabbriche.

§. 4. La Genealogia dell'antica Casa de' Conti di Hohnstein, e de' Langravj di Turingia è illustrata dalla Cronaca inedita di Bertoldo Monaco di Reinhardsbrunn, la quale trovasi nella Libreria Regia di Hannovera, e dalla Prefazione non peranco stampata del Signor Consiglier Aulico Scheidt, il quale ha avuto la gentilezza di comunicarmene le seguenti notizie. Lodovico Barbato Conte di Turingia, ed il suo fratello Carlo, erano figlj dell' infelice Duca di Lorena, che quantunque fosse l'ultimo della stirpe di Carlomagno, pure fu escluso dal Trono di Francia. Questi due figlj rifuggironsi presso Corrado II Re di Germania, la cui consorte Gisela era loro parente consanguinea. Lodovico Barbato fu fatto primo Conte di Turingia, e si sposò con Cecilia Erede di Sangerhausen. Lodovico II il Saltatore, loro figlio maggiore diventò l'autore di tutti i Langravj di Turingia. Da Corrado figlio di Beringero di Sangerhausen, secondogenito di Lodovico, (non ostante, che *Eccard* nella sua *Storia Genealogica de' Principi dell' Alta Sassonia* pag. 339 asserisca, che Corrado sia morto senza prole) discendono i Conti di Hohnstein (1). Uta, o sia Jutta figlia di Lodovico Barbato

(1) Cio vien confermato da una Cronaca Tedesca della Turingia, a cui Fabricio dà il nome d' Erfordia, e Albino quello d' Eisenach; e non ostante che Heydenreich nell' appendice alla sua Storia della Casa de' Principi

bato fu conſorte del Conte Dieterico di Linderbeck, il cui figlio Beringero ebbe due figlj di nome Lodovico, e Dieterico, il primo de' quali fu Conte di Lare, o Lora, e l'altro fu Conte di Berka. Alcuni vogliono, che tra' mentovati due figlj di Beringero ve ne ſia un terzo, autore de' Conti di Hohnſtein; lo che però non ſi legge mai nella ſuddetta Cronaca di Bertoldo. E però più veriſimile, che Corrado, figlio di Beringero, e Fondatore del caſtello di Hohnſtein, tra gli altri ſuoi figlj ne abbia avuto uno di nome Eiligero I, che riſedè nel caſtello d'Ilburg, a piè di cui il di lui figlio Eligero II fondò il monaſtero d'Ilefeld, e dipoi preſe il nome di Hohnſtein, forſe perchè ritornò nel poſſeſſo de' Beni di Hohnſtein. La *Signoria di Lora*, o ſia *Lare* ſul principio fu compreſa nel Langraviato di Turingia. La ſtirpe del ſopraddetto Conte Lodovico di Lare s'eſtinſe nel ſuo nipote Alberto avanti la metà del ſecolo XIII, onde la Signoria paſsò ne' Conti di Beichlingen, e vi rimaſe finchè dopo la metà del ſecolo XIV, il Conte Enrico I di Beichlingen la vendè a' Conti di Hohnſtein. Anticamente ſi prendea l'inveſtitura di queſta Signoria dagli Elettori di Saſſonia come Langravj di Turingia; ma l'Elettor Auguſto nel 1573 fece un' accordo di permuta col Capitolo Cattedrale di Halberſtadt, che gli cedè l'Alto Dominio ſopra i ſuoi Feudi, ſituati nella Contea di Mansfeld, mentre egli accordò al Capitolo Cattedrale l'Alto Dominio della Signoria di Lare, colle città d'Elrich, e Bleicherode. La *Contea di Klettenberg* fu da principio Feudo dell'Arcivescovado di Magdeburg fino al 1257, nel qual' anno per un cambio divenne Feudo del Veſcovado di Halberſtadt. Il Conte Alberto di Klettenberg diede al Conte Dieterico di Hohnſtein, ed al ſuo figlio Alberto una parte della Signoria di Klettenberg, ed il Conte Corrado, ultimo della ſtirpe la cedè tutta nel 1266 a' Conti di Hohnſtein. Paſſate queſte Signorie nel deſcritto modo ne' Conti di Hohnſtein

cipi di Schwarzburg pag. 2, e 3 riporti l'iſteſſe parole di detta Cronaca, egli pure aſſeriſce, che queſto Conte Corrado di Hohnſtein è morto ſenza prole.

ſtein, la caſa loro per mezzo di Deterico VI, e Ulderigo III figliuoli del Conte, ſi diramò in 2 Linee principali; imperocchè Henrico VI figlio del primo, diventò l'autore della *Linea di Hohnſtein-Vierradt*, e Enrico VIII figlio del ſecondo diede principio alla *Linea di Hohnſtein-Lora*, e *Klettenberg*. La prima s'eſtinſe nel 1609 in Martino Conte di Hohnſtein Vierradt, e la ſeconda già nel 1593 in Erneſto VII Conte di Hohnſtein, Signore di Lora, e Klettenberg. Quivi biſogna far menzione della diviſione de' paeſi, e beni dell'ultimo Conte, acceaduta tra' padroni de' Feudi. Del *caſtello*, e della *Prefettura di Hohnſtein* ne preſe poſſeſſo il Duca Enrico Giulio di Braunſchweig; ma dipoi il Duca Auguſto il Vecchio ne fece ceſſione a' Conti di Stollberg, come ſi dirà in appreſſo. Delle Signorie di Lora, e Klettenberg ſe n'impadronirono i Conti di Schwarzburg, e Stollberg in virtù del patto di fratellanza fatta co' Conti di Hohnſtein, e della comune inveſtitura avutane; nondimeno il Duca Enrico Giulio di Braunſchweig-Lüneburg, Veſcovo di Halberſtadt, che come Veſcovo col conſenſo del Capitolo Cattedrale ne aveva dato l'eſpettativa al Duca Giulio ſuo padre nel 1583, ſe ne miſe in poſſeſſo, e come Duca di Braunſchweig ſe ne fece dare l'inveſtitura dal Capitolo Cattedrale di Halberſtadt. Indi nacque una lunga controverſia co' Conti di Stollberg, e Schwarzburg nel Giudizio Camerale dell'Impero, che finalmente nel 1632 finì in un' accomodamento, per il quale il Duca Federigo Ulderigo diede a' Conti di Schwarzburg, e Stollberg la Signoria di Lora in qualità di Feudo di Braunſchweig-Wolfenbüttel, riſervandoſene la Superiorità Territoriale, ed accordando a' Conti le miniere, la contribuzione, le ſtrade, la gabella, il guidaggio, e 'l Jus Epiſcopale. E quantunque la Caſa di Braunſchweig rimaneſſe nel poſſeſſo della Signoria di Klettenberg, nulladimeno fu promeſſo a' Conti, che vi ſuccederebbero dopo l'eſtinzione della Linea di Wolfenbüttel, e che ne riceverebbero allora l'inveſtitura dalla Caſa di Braunſchweig-Lüneburg. Quando però nel 1634 l'antica Linea di Wolfenbüttel, fu eſtinta nel Duca Federigo Ulderigo, e che le Signorie di Lora, e Klettenberg ricaddero

dero nel Veſcovado di Halberſtadt, poichè la Linea di Zell non ne avea mai chieſta l'inveſtitura comune; e che il Veſcovado in qualità di Principato paſsò nella Caſa Elettorale di Brandenburgo in virtù della pace Weſtfalica, l'Elettor Federigo Guglielmo negò d'eſſer tenuto all'accomodamento ſuddetto, e infeudò di queſte Signorie nel 1649 il Conte Giovanni di Sayn, e Witgenſtein ſuo Conſiglier intimo, ſtato ſuo Ambaſciadore alla pace Weſtfalica, dopo che durante la *guerra di 30 anni* i Conti di Schwarzburg già n'eran ſtati eſcluſi dal poſſeſſo, e ne ottenne la conferma nel 1653 dall'Imperator Ferdinando III. Ma l'Elettor Federigo nel 1699 ne riacquiſtò il poſſeſſo, e nel 1702 dichiarò al Conte Auguſto di Sayn, e Witgenſtein, di voler pagare tutti i debiti tanto antichi, quanto anche quelli, di cui i Conti di Witgenſtein aveano gravato le Signorie, e di pagar inoltre al Conte Auguſto la ſomma di 100000 Riſdalleri (che ſono incirca 33400 Zecchini di Venezia, e poi altra ſomma di 20000 Riſdalleri, circa 4450 Zecchini) impreſtata al di lui padre Conte Guſtavo, per eſtinguerne alcuni debiti. L'Imperatore promiſe nel 1674 alle Caſe di Schwarzburg, e Stollberg l'indennizzamento per la perdita ſofferta delle Signorie di Lora, e Klettenberg valutate allora di 300000 Riſdalleri (che vengono ad eſſere 100200 Zecchini di Venezia incirca), ma la promeſſa non s'è peranco effettuata. *La Prefettura di Bodungen* dopo la morte dell'ultimo Conte di Hohnſtein è paſſata nella Caſa Elettorale di Saſſonia, che ne infeudò la Caſa di Schwartzburg. Della *Contea di Lutterberg*, e *Scharzfeld* ſe ne ſono impadroniti i Duchi di Grubenhagen, quantunque negli anni 1490., 1530. 1568., e 1586. i Conti di Stollberg, e Schwarzburg, che aveano un patto di fratellanza co' Conti di Hohnſtein, inſieme con eſſi ne abbiano ricevuta l'inveſtitura da' detti Duchi. Della *Giudicatura di Allerberg* due terzi ne avean avuti in Feudo fin da' tempi antichi i Conti di Schwarzburg Sondershauſen da' Langravj di Haſſia, e del rimanente ne ottennero l'inveſtitura dal Langravio Maurizio di Haſſia dopo la morte del Conte Erneſto; e

la diedero in qualità di Feudo Secondario a' Signori di Minigerode.

§. 5. Il Re di Prussia non meno, che i Principi di Schwarzburg, ed i Conti di Sayn, e Witgenstein inseriscono la Contea di Hohnstein ne' loro titoli, quantunque la Casa Elettorale di Braunschweig nieghi al Re di Prussia il titolo di Conte di Hohnstein, perchè il Re non possiede propriamente l'antica Contea di Hohnstein; e molto meno accorda questo titolo a' Conti di Sayn, e Witgenstein, ma bensì alla Casa de' Principi di Schwarzburg, ed a quella de' Conti di Stollberg, che dell'antica Contea di Hohnstein ne son infeudate dalla Casa Elettorale di Braunschweig-Luneburg. L' *Arme* de' Conti di Hohnstein consisteva in uno scudo composto di 12. scacchi parte rossi e parte bianchi, e l'elmo era adorno di 2. corna di cervo, l'uno rosso, e l'altro bianco. Lo scudo di Lora è in tutto simile a quello, e lo scudo di Klettenberg rappresenta un cervo nero in campo d' argento.

§. 6. I Conti di Hohnstein per rapporto alle Signorie di Lora, e Klettenberg ebbero luogo e voto nella Dieta Imperiale, come pure nel Circolo dell' Alta Sassonia, e quantunque la Casa Elettorale abbia cercato d'esercitare gli stessi diritti, non è però potuto arrivare al suo intento. Le Signorie pagarono per un mese Romano fiorini 56.; (Zechini 12 $\frac{1}{4}$ incirca) ma la Casa di Brandenburgo ha ottenuta l'esenzione da cotesto pagamento *sine onere*. Esse son tassate a Risdalleri 37., Cr. 79. (circa Zecchini 12 $\frac{1}{4}$) per il mantenimento del Giudizio Camerale. Le contribuzioni dell' Impero, e del Circolo, e quelle, che servon al mantenimento del Giudizio Camerale per rapporto alla Contea propria di Hohnstein s'incassano dalla Casa Elettorale di Braunschweig-Lüneburg, che le consegna a' Conti di Stollberg, i quali le pagano a chi si deve.

§. 7. Nella descrizione minuta de' paesi occuperà il primo luogo.

1. *La*

1. *La Contea propria di Hohnſtein,*

Ch' è Feudo della Caſa Elettorale di Braunſchweig-Luneburg. Dalle *antichità Ilfeldenſi di Leuckfeld*, pag. 7. ec. e dalle annotazioni del Conſiglier Aulico *Scheidt* ſull' Introduzione di Moſer al Gius pubblico di Braunſchweig Lüneburg pag. 255. e ſeg. coſta, che i Conti di Hohnſtein non ſolamente furono feudatarj di Enrico Leone Duca di Saſſonia, ma che la Contea di Hohnſtein era anche compreſa ne' paeſi di detto Duca, che derivarono dall' eredità di Catlenburg, e Nordheim; imperocchè nello ſtromento della diviſione de' Beni tra' ſuoi figlj ſi fa ſpecial menzione del caſtello di Hohnſtein, ed è nominato tra que' Beni, che formano la porzion Ereditaria di Ottone IV. Re de' Romani. Quando Ottone il Bambino ſottopoſe ſpontaneamente i ſuoi Beni Ereditarj, e propri all'Impero, e Imperatore in qualità di Feudo, e che ebbe principio il Ducato di Braunſchweig, Hohnſtein era Feudo ſecondario dell'Impero, di cui ne furono infeudati i Conti di Hohnſtein dalla Caſa di Braunſchweig fino al 1413 nel qual' anno il Conte Dieterico col conſenſo di chi ne avea l' Alto Dominio vendè la Contea di Hohnſtein al Conte Bothone di Stollberg, riſervandoſene il comune poſſeſſo. Dipoi nel 1428. il Duca Ottone di Gottinga ne infeudò le Caſe di Stollberg, e Schwarzburg, che tra loro fecero un patto di fratellanza, per ſuccedervi nell' attual poſſeſſo in caſo, che la ſtirpe maſchile de' Conti di Hohnſtein veniſſe a mancare, e tanto più, perchè le dette caſe già ne avevano l'eſpettanza per il patto di fratellanza, fatto tra eſſe, e quella de' Conti di Hohnſtein. Nell' iſteſſo modo ne furono infeudate le dette caſe dal Duca Enrico Giulio nel 1590. che ciò non oſtante dopo la morte dell' ultimo Conte di Hohnſtein preſe poſſeſſo della Contea, per ſoddisfare a' Signori di Schleinitz, creditori de' Conti di Stollberg. Di qui nacque una lite nel Giudizio Camerale dell' Impero, durante la quale l'Imperator Ferdinando diede la Contea di Hohnſtein nel 1628. al Conte di Thun per la ſomma di 60000. Riſdalleri,

(che fanno circa 20040. Zecchini di Venezia) poſtone nel poſſeſſo dal Generale Wallenſtein. Nel 1629. i Canonici Premonſtratenſi ne divennero i poſſeſſori, i quali però nel 1631. dovettero cederla. Finalmente il Duca Auguſto il Vecchio diede il poſſeſſo della Contea di Hohnſtein al Conte Criſtofano di Stollberg, lo che fu confermato nel 1635. dal Duca Giorgio come padrone del Principato di Gottinga. S' obbligarono allora i Conti di Stollberg di riconoſcere il Duca Regnante di Callenberg per padrone di Feudo relativamente a queſta Contea, di comparire in Giudizio avanti il Duca, di riconoſcere la di lui Superiorità Territoriale, e tutti i diritti, che ne dipendono. Nel 1733. fu fatto un Receſſo tra la Caſa Elettorale di Braunſchweig-Lüneburg, ed i Conti di Stollberg, per il quale queſti ottennero la facoltà di conferir privilegj a' loro Sudditi della Contea di Hohnſtein, e di emanar ordinazioni intorno alle foreſte, caccie, miniere, ed affari economici. Gli abitanti, e vaſſalli debbono preſtar omaggio a' Conti, i quali fanno amminiſtrare gli affari delle Foreſte di Hohnſtein da un Uffizio particolare. Eſſi hanno anche il *Jus Cancellariæ*, *& conſiſtorii*, e per conſeguenza l' Alta, e Baſſa Giuriſdicenza in coſe Civili e Eccleſiaſtiche, il diritto di preſentare, e di dare il poſſeſſo delle Cure a' Parrochi, e di far la viſita particolare delle Chieſe. La viſita generale delle Chieſe, e l' Appello a' Tribunali maggiori del Principato di Callenberg ſon riſervati alla Caſa Elettorale di Braunſchweig-Lüneburg. Benchè la detta Caſa Elettorale abbia il *Jus Collectandi* per rapporto alle contribuzioni dell' Impero, e del Circolo, ed alla taſſa per il mantenimento del Giudizio Camerale, pure eſſa le conſegna a' Conti, i quali le rimettono alle caſſe delle città deſtinate dell' Impero, e ſi fanno dare una Ricevuta diſtinta per rapporto al contingente della loro Contea. Nel 1645. la Contea di Hohnſtein fu diviſa tra le due Linee principali della Caſa de' Conti di Stollberg, di modo che

I Con-

I Conti di Stollberg-Stollberg poſſiedono la Prefettura di Hohnſtein,
che comprende

1. *Hohnſtein*, caſtello in un monte, diſtrutto nel 1627. da Vitzthum Colonnello delle Truppe di Saſſonia. Vi è reſtato un grand' ammaſſo di mura diroccate.

2. *Neuſtadt*, città piccola, a cui vien dato anche il nome di borgo; ſituato ſotto il mentovato caſtello. Evvi un caſtello de' Conti, fabbricato di pietra quadra nel 1744., di due piani.

3. *Harzungen*, villaggio con Chieſa anneſſa alla parrocchia di Neuſtadt.

4. Le parrocchie d'*Oſterode* con *Wiegerſdorf*, *Nieder Sachſwerfen*, *Appenrode*, *Steigerthal* con *Peterſdorf*, *Crimderode* con *Rüdigſdorf*, *Sulzhayn* con *Werna*, *Böſenrode*, *Urbach*.

II. *I Conti di Stollberg-Wernigerode*

Poſſiedono la *Foreſta della Prefettura di Hohnſtein*, che ha in eſtenſione 22800. jugeri, ognuno di 120. pertiche quadre, ed è amminiſtrata da uno Scrittojo particolare. Nel ſuo recinto naſce il fiume Behre. Le Rendite, che ſe ne ritraggono ſon conſiderabili, perchè i legnami, che vi ſi tagliano, ſi vendono a Nordhauſen, oppure ſe ne fanno de' carboni, di cui ſe ne fa uſo nelle fucine di Schierk nella Contea di Wernigerode. Vi ſi ſcavano anco de' carboni foſſili, e la magneſia. La Foreſta è diviſa in 3. Diſtretti, che comprendono:

1. *Il Diſtretto di Schmerplatz*, o ſia *Sophienhof*.

Sophienhof, Fattoria de' Conti, che porta il nome della Conteſſa Sofia Carlotta. Sonovi altre caſe, per eſempio quelle del Soprintendente alle Foreſte, ove predica il Curato del villaggio, che ſiegue.

2. *Il Diſtretto di Rotheſitte.*

Rotheſitte, villaggio piccolo con Chieſa parrocchiale, con una Caſcina, e con uno Scrittojo delle Foreſte de' Conti.

3. *Il Diſtretto di Hufbaus.*

Hufbaus, Caſcina de' Conti.

III. *La Prefettura d' Ilefeld,*

Dell' Elettore di Braunſchweig Lüneburg, che ebbe origine da un Convento de' Premonſtratenſi, fondato da Eiligero, o Ilgero II. mentovato nel §. 4. a piè del caſtello d' *Ilburg*, coſtruito dal di lui padre Eiligero I.; e ſiccome il detto Convento era ſituato nel Diſtretto, detto Ilgers Feld, oppure Ilfeld, nome che allude a quello di ſuo padre, egli diede il nome d' *Ilfeld* al Convento. Queſta fondazione accadde nel 1190. I Superiori del Convento ebbero da principio il nome di Propoſti, dipoi quello d' Abati, e finalmente quello d' Amminiſtratori. L' ultimo degli Abati Tommaſo Strange ereſſe una Scuola nel Convento per inſegnarvi e mantenervi gratis un certo numero di ragazzi, e vi ordinò per primo Rettore nel 1550 Michele Neander, il quale fu poi eletto primo Amminiſtratore del Convento da' Duchi di Braunſchweig, e da' Conti di Stollberg. Ora i Beni del Convento ſon amminiſtrati dal Governo Elettorale di Hannovera, che vi mette un Prefetto per eſercitarvi la Baſſa Giuriſdicenza, e altre incombenze. La Scuola porta il nome di *Pedagogium*, vi hanno parte anco i Conti di Stollberg. La Scuola è ben regolata, e fornita di 6. abili maeſtri; quindi è, che ne' Cataloghi degli Scolari ſi trova un buon numero di Giovani nobili, che vi hanno fatto il corſo de' loro ſtudj, pagando ed i maeſtri, ed il loro mantenimento. A tenore d' un' accordo fatto nel 1561. nel numero fiſſo de' Giovani che vi s' inſtruiſcono, e ſi mantengono gratis, vi debbon eſ-

eſſer 4. Giovani di Schwarzburg-Sondershauſen. Il rimanente degli Scolari vi ſi rimpiazza parte dalla Caſa Elettorale di Braunſchweig-Lüneburg, e parte da' Conti di Stallberg. Colle rendite di queſto Convento ſi mantiene anco una tavola di 24. perſone nell' Univerſità di Gottinga, di maniera che la Caſa di Stollberg conferiſce queſto benefizio a 8. perſone, ed il Principe di Schwarzburg ad un iſteſſo numero. Le Foreſte del Convento d' Ilefeld ſon conſiderabili, e dividonſi ne' boſchi ſuperiori, o ſia di Birkemohr, e negl' inferiori, che inſieme formano un' eſtenſione di 5235. jugeri, e ſon diviſi tra loro mediante il monte Hagenberg, compreſo nella Foreſta di Wernigerode, e contengono delle miniere di carbon foſſile. Il Convento poſſiede anco de' boſchi riguardevoli nel Principato di Schwarzburg preſſo Hohen Ebra, che formano l'eſtenſione di circa 900. jugeri. Le tre Collette, che il Convento fa in Kirch-Engel-, e Hohen Ebra, ſon conſiderabili. La *Prefettura d' Ilefeld* comprende i luoghi, che ſieguono.

1. *Ilfeld*, borgo vicino al Convento dell' iſteſſo nome ſul fiume Behr, tra 'l monte Mühlberg; la cui più alta cima chiamaſi Hohe-Stieg, ed il monte Herzberg. Avanti il borgo v'è un' altro monte di nome Burgberg, nella cui cima era anticamente il caſtello *Ilburg*. Il borgo è vagamente ſituato, e v'è una Chieſa parrocchiale.

2. *Könige rode*, Fattoria.

3. *Birkemohr*, Fattoria la cui nuova fabbrica è alquanto diſtante dall' antica, diſtrutta dal fuoco.

2. *Le Signorie di Lora*, e *Klettenberg*,

Chiamate anco col nome di Contea di Hohnſtein, da non confonderſi coll' antica Contea deſcritta poc'anzi. Eſſe ſotto l'iſteſſo nome di Contea di Hohnſtein ſon incorporate al Principato di Halberſtadt, e ſon ſottopoſte al Governo, Conciſtoro, ed alla Camera di guerra, e de' Dominj del detto Principato; la prima iſtanza però è appreſſo le Prefetture, i Magiſtrati, e le Giudicature Nobili. Comprendono generalmente luoghi 71, e rendono annual-

nualmente circa 80000 Risd. (cioè circa 26700 Zecchini di Venezia). Si descriverà ognuna delle Signorie in particolare.

I. *La Signoria di Lora*, comprende 29 Luoghi.

1. *Bleicherode*, città piccola, aperta, ben popolata, con alcune manifatture, e con un buon traffico. Sonovi 4 casamenti nobili, con una casa della Badìa di Burschfeld. Il Commissariato, ed il Direttorio delle contribuzioni che vi fu per qualche tempo, nel 1715 fu trasferito a Halberstadt.

2. *La Prefettura di Lora*, che comprende

1) *Lora*, castello in un monte, ove risiede il Prefetto.

2) *Groß-Wenden*, villaggio, e parrocchia.

3) *Elende*, villaggio e parrocchia con uno spedale, che era un Convento di Monache.

3. *Münchenlora*, Giudicatura, e villaggio, ove fu un monastero.

4. *La Giudicatura di Klein-Bodungen*, col villaggio dell' istesso nome sul fiume Bode. *Friderichsrode*, è villaggio poco tempo fa costrutto.

5. *La Giudicatura di Nohra*, col villaggio, e colla parrocchia dell' istesso nome, colla Fattoria di *Kinderode*, colla parrocchia di *Klein-Furra*, ov'è una Fattoria Reale; e con altri luoghi.

6. *La Giudicatura di Dieteborn* ha origine da un Convento di Monache, e comprende i villaggi, e le parrocchie di *Dietborn*, *Groß-*, e *Klein-Bernten*.

7. I villaggi nobili di *Aschersode*, *Bubla* con Chiesa parrocchiale, *Heynrode*, *Nieder-Gebra*, *Ober-Gebra* con Chiese parrocchiali, *Pustleben*, *Rehungen* con Chiesa parrocchiale, *Rixleben*, *Solstedt* parrocchia, *Wernrode*.

II. *La*

II. *La Contea*, o *Signoria di Klettenberg* comprende 42 Luoghi.

1. *Elrich*, città capitale di queſta, e dell'altra Signoria, oppure della così detta Contea di Hohnſtein, compoſta d'ambedue le Signorie, ſituata ſul fiume Zorge, e fu la Sede del Governo di Hohnſtein, e d'un Conciſtoro. Al Soprintendente ſon ſottopoſti i Predicanti d'ambedue le Signorie. Sonovi alcune manifatture. Fu molto danneggiata dal fuoco negli anni 1627, e 1629. La Caſa di Spiegel poſſiede dentro, e fuori di città de' Beni liberi. In queſti contorni ritrovaſi dell'alabaſtro, e marcaſſita di ferro di buona qualità.

2. *Sachſa*, città piccola preſſo la Selva Ercinia, ne' cui contorni ritrovaſi della marcaſſita di ferro, del marmo verde, ſcuro, e roſſo, e l'agata.

3. *La Prefettura di Klettenberg* deriva il ſuo nome dal diſtrutto caſtello di Klettenberg, a piè di cui giace un villaggio dell'iſteſſo nome con una Chièſa parrocchiale, ove ſono la Sede della Prefettura, e 3 caſamenti nobili, uno de' quali lo ha comprato il Re Federigo II. La Prefettura comprende anco le Fattorie Regie di *Schiedungen*, e *Blidungen*, e la Fattoria, ch'è nel villaggio *Trebra*, con varj villaggj.

4. Le Giudicature di *Frohnderode*, *Manderode*, e *Wolffleben*, la Fattoria di Günzerode, e quelle che ritrovanſi ne' villaggj, e nelle parrocchie di *Gundersleben*, e *Salza*. A piè del monte Kohnſtein, nella cui cima v'era il caſtello di *Schnabelburg*, ritrovanſi una fucina da batter il rame, una cartiera, ed un mulino da far la polvere da ſchioppo.

5. *La Giudicatura di Benneckenſtein*, è ſeparata dal rimanente de' paeſi, eſſendo ſituata nella Selva Ercinia. La metà fu venduta da' Conti di Hohnſtein nel 1424 alla Caſa di Schwarzburg; ma il quarto, che apparteneva alla Linea di Sondershauſen, fu comprato nel 1741 per la ſomma di 20000 Risdalleri (cioè per circa 6680 Zecchini di Venezia), e comprende

Ben-

Benneckenstein, città piccola, nella cui contrada ritrovasi gran copia di marcassita di ferro, ed una fucina dell' istesso metallo.

6. I villaggj nobili *Branderode*, *Gross-Wechsungen*, *Gross-Werther*, *Hafferungen* con Chiese parrocchiali; *Holbach*, *Kemstedt*, *Klein-Verther* de' Signori di Werthern, *Mackenrode*, *Steinsee*, *Stöckey*, *Tettenborn*, *Werningerode*, con Chiese parrocchiali.

3. *La Prefettura di Bodungen*,

Che fu una parte della Signoria di Lora, è posseduta come Feudo della Sassonia Elettorale da' Principi di Schwarzburg-Sondershausen, e comprende

1. *Gross-Bodungen*, borgo sul fiume Bode, con un castello, e con una Fattoria.

3. *Uttenrode*, con 3 altri villaggj.

Sonovi anco i villaggj Nobili di *Silkerode*, *Bockelnhagen*, e *Zwinge*, con altrettante Giudicature.

IL FINE DEL NUMERO VIGESIMONONO.

R. ISTITUTO SUPERIORE
di Studi Commerciali e Coloniali
~~346~~ 9745
BIBLIOTECA
EX LIBRIS
PROF. D.R V. GROSSI

La presente Opera fu corretta dal Sig. Antonio Cilis Correttor Pubb.
E ricorretta dal M. R. Sig. D. Francesco Tonini.